

---

ZAGABRIA  
NOSTRO SERVIZIO

E' guerra aperta ormai, tra i miliziani serbi e i Caschi blu in Bosnia. Alle 4,30 di ieri mattina un gruppo di soldati serbi travestiti con uniformi dei Caschi blu francesi ha preso d'assalto il posto di osservazione dell'Unprofor sul ponte Vrbanja, nel centro di Sarajevo. I miliziani di Karadzic hanno sorpreso i dodici soldati francesi che in quel momento pattugliavano il ponte che separa le linee bosniache da quelle serbe. Dieci Caschi blu sono stati arrestati e portati immediatamente nella base militare serba di Lukavica, vicino all'aeroporto della capitale bosniaca, mentre altri due sono stati presi in ostaggio e trattenuti sul posto. Dopo che i serbi hanno rifiutato di liberare gli ostaggi e consegnare il posto di osservazione alle forze di pace dell'Onu, alle 8 il comandante dell'Unprofor a Sarajevo ha dato l'ordine di attaccare.

Con l'appoggio dei carri armati leggeri, una piccola unità di Caschi blu francesi è passata all'azione. La battaglia è durata più di 30 minuti. Negli scontri ha perso la vita un soldato francese, mentre altri cinque sono rimasti feriti. Un miliziano serbo è stato ucciso e quattro sono stati fatti prigionieri dai Caschi blu che sono riusciti a liberare il posto di osservazione. Durante la mezz'ora di fuoco violento gli uomini di Karadzic hanno sparato da tutte le direzioni contro le postazioni dell'Unprofor. Un altro Casco blu francese, di servizio al posto di osservazione presso il cimitero ebraico, è stato ammazzato da un proiettile in testa sparato da un cecchino serbo.

Nell'operazione ha partecipato un plotone di fanteria appoggiato da alcuni plotoni di artiglieria leggera. Alle 9,10 i nostri uomini hanno ripreso il posto di osservazione sul ponte Vrbanja, mentre l'altra parte del ponte è tuttora controllata dai serbi, ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Gary Coward, aggiungendo che i miliziani serbi hanno sparato contro i Caschi blu da tutti i palazzi che si affacciano sul ponte.

In questo momento i serbi hanno in mano 232 Caschi blu di cui 32 sono osservatori dell'Onu disarmati, ha dichiarato il portavoce dell'Onu a Sarajevo Alexander Ivanko, che ha spiegato che 105 Caschi blu sono prigionieri, mentre 95 sono accerchiati dai miliziani serbi. «Se gli uni che gli altri possono essere considerati ostaggi», ha detto Ivanko. «Alcuni dei nostri uomini sono stati maltrattati, mentre altri sono usati come scudi umani per impedire nuovi bombardamenti della Nato. Quasi un centinaio dei soldati dell'Onu presi in ostaggio dai serbi fanno parte del contingente francese incaricato di custodire i depositi di armi pesanti intorno alla zona di esclusione di Sarajevo. Una cinquantina si trovano nella

# I miliziani conquistano un ponte, i francesi contrattaccano: due restano uccisi

## Battaglia tra serbi e Caschi blu

### Eltsin manda due ministri: fate liberare gli scudi umani



base militare di Lukavica nei pressi dell'aeroporto di Butmir. Durante la notte i militari di Karadzic hanno minato un altro deposito di armi custodito dai Caschi blu a Poljane. Anche la strada che collega l'aeroporto alla capitale bosniaca è stata minata. Si tratta dell'unica via di accesso a Sarajevo usata dalle forze di pace dell'Onu. Dopo che si sono impossessati del deposito di armi i serbi hanno cominciato a portare via i pezzi di artiglieria pesante.

L'Unprofor ha ammonito i serbi che l'uso degli osservatori dell'Onu come scudi umani non rimarrà impunito. Le immagini degli osservatori ammanettati ai ponti, ai pali, alle postazioni di radar hanno fatto il giro del mondo, facendo crescere ancor di più la rabbia nei confronti dei serbi bosniaci. Verso gli osservatori dell'Onu disarmati ed imperterriti i serbi, che insistono nel richiederne il riconoscimento internazionale del loro sedicente Stato, si comportano come verso gli animali. Questa brutale violazione delle norme del diritto internazionale, ma anche della buona educazione, non rimarranno impuniti, ha dichiarato Ivanko.

#### DEPUTATO DI AN

### «Aspettiamoci rappresaglie»

ROMA. E' inutile inorridire di fronte alle notizie delle nuove atrocità della guerra nell'ex Jugoslavia: l'abbandono di qualsiasi codice e regola morale e umana è una costante storica nelle lotte che vedono coinvolti i popoli dei Balcani. E' quanto sostiene il deputato triestino di Alleanza Nazionale, Roberto Menia, componente la Commissione Esteri della Camera e membro della delegazione parlamentare Nato. Secondo l'esponente di An, l'Italia ora corre il rischio di divenire oggetto di rappresaglie. «Da parte italiana è più urgente chiedersi se sia giusto e opportuno continuare a fungere da portavoce dell'aviazione Usa, anche perché le rappresaglie - probabili - potrebbero colpire indiscriminatamente le nostre città, da Trieste a Venezia, da Ancona a Bari».

[Asca]

Ed un responsabile serbo di Bosnia ha minacciato ieri di far incatenare Ivanko aggiungendo che «farebbe meglio a tornarsene a casa finché è in tempo». Se Ivanko continua a insultare e calunniare i serbi, «non è escluso che, per ironia della sorte, non si ritrovi anche lui abbracciato a un faggio bosniaco», ha dichiarato Milorad Todorovic, ministro dell'Interno dei serbi di Bosnia.

E da parte sua Yasushi Akashi, l'inviato speciale del segretario

generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia, ha mandato un messaggio al leader serbo bosniaco Karadzic e al comandante in capo delle forze serbe generale Mladic in cui chiede l'immediata liberazione di tutto il personale dell'Onu preso in ostaggio. Se qualcosa accadrà ad uno solo dei nostri uomini sarete personalmente responsabili dell'accaduto, ha ammonito Akashi. A sua volta il comandante in capo dei Caschi blu per la Bosnia, generale Smith, ha scritto al gene-

rale Mladic. «Non resterete impuniti». Ma i serbi hanno scelto la linea dura. Se la Nato riprova a bombardarci i Caschi blu verranno ammazzati, hanno fatto sapere i leader di Pale. «Gli ostaggi non saranno rilasciati finché non avremo precise garanzie dell'Onu e della Nato che non verranno più attaccate le postazioni serbe», ha dichiarato Jovan Zambetica, portavoce di Karadzic. Alla domanda se consideri gli osservatori dell'Onu incatenati ai presunti bersagli di un nuovo bombardamento della Nato scudi umani, Zambetica ha replicato con un secco «no». «Si tratta di nemici, ma non saremo noi ad ucciderli. L'esecuzione verrà fatta dalla Nato». A detta dei pochi giornalisti stranieri presenti a Pale due «scudi umani», un brasiliano ed un polacco, sono stati portati in giro su un'automobile, agli occhi bendati, di fronte agli abitanti di Pale, ma nessuno ha potuto avvicinarli. Intanto in tutte le basi dell'Unprofor in Bosnia è stata data l'allerta, il cosiddetto stato rosso che prevede le massime misure di sicurezza. E gli aerei della Nato continuano a sorvolare la capitale bosniaca.

[i. b.]



#### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Ennio Mammì

VICEDIRETTORE

Luca Mammì, Luigi La Spina

Giulio Lorenzini, Marcello Sordi

REDAZIONE (C.A.P. CENTRALI)

Vittorio Salsani, Roberto Bellato

Francesca Trosen, Dario Cresto-Ilma

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

UFFICIO E LA STAMPA S.p.A.

DIRETTORE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Salsani di Chiosso

Ubaldo Caccia

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palmieri

AMMINISTRATORI

Enrico Auteri, Luca Cresto di Montezemolo

Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicodemo

SEGRETERIA GENERALE

La Stampa, via Marengo 38, Torino

TELEFONO 011/512111

La Stampa, c.a. 100000, Roma

SPS spa, Piazza Sordani 20, Catania

Novasame spa, via della Libertà 11, Milano

L'Unione Sportiva spa, viale Venezia, Cagliari

#### INTERVISTA

### IL MINISTRO DEGLI ESTERI

«No, non possiamo assolutamente far finta di niente e non preoccuparci per quello che sta accadendo in Bosnia: oltre all'orrore, alla pietà e al raccapriccio per il sangue versato, c'è sicuramente da valutare il fatto che tutto ciò accade a un passo da casa nostra».

Infatti, ministro Agnelli, la gente per strada oggi è sbalordita e preoccupata. Tutti chiedono se davvero potremmo essere risucchiati nel gorgo di una guerra che si svolge alle porte di casa nostra.

«Ed è per questo che abbiamo deciso di compiere dei passi per dare un contributo attivo».

Quali?

«Intanto, attraverso l'incaricato d'affari russo, visto che l'ambasciatore in questo momento si trova in Russia, abbiamo rifatto un passo presso le autorità russe e presso il ministro degli Esteri Kozyrev affinché intervengano

## «L'Italia non sta a guardare»

### Susanna Agnelli: l'inferno è dietro l'angolo

in qualche modo, visto che hanno qualche chance in più di essere ascoltati».

Lei aveva già scritto a Kozyrev?

«Sì, e inoltre lo incontrerò all'inizio della settimana prossima in Olanda, in occasione della riunione dei ministri degli Esteri».

Quando esattamente avverrà questo incontro?

«Fra martedì e mercoledì. E' un passo al quale il buon senso suggerisce di affidare un ragionevole valore».

E se non bastasse? I soldati dell'Onu sono incatenati come bersagli umani e la comunità internazionale è umiliata.

«Noi facciamo parte del Consiglio Atlantico che si è riunito a Bruxelles e anche in quella sede abbiamo fatto un passo».

In direzione di un rafforzamento militare?

«Sormai in direzione dell'uso della ragione e della legalità: in

quella sede abbiamo insistito affinché le truppe dell'Onu o quelle della Nato riescano a svolgere un intervento che non aggravi la guerra, e allo stesso tempo serva a permettere alle truppe dell'Onu di restare».

Si tratterebbe comunque di una azione che contempla l'uso in qualche misura della forza.

«Questo è il problema: come ottenere il risultato della protezione delle truppe delle Nazioni Unite senza far crescere la guerra, ma anzi disinnescandola. Siamo tutti convinti che se le forze dell'Onu fossero costrette a ritirarsi, quel ritiro si trasformerebbe in una catastrofe. E tutti i nostri sforzi vanno diretti in modo tale da impedire quella catastrofe».

Sarà un'impresa disperata... «Speriamo di no. Spero invece che sia praticabile. E' un obiettivo che richiede un cammino complicato e delicato, questo

è vero: ma proprio per raggiungere un risultato così ambizioso, in questo momento il Consiglio atlantico sta decidendo quali misure la Nato potrebbe mettere in atto per cercare di indurre queste persone a smettere di fare la guerra, e far sì che le truppe dell'Onu possano restare».

Ha compiuto altri passi?

«Ho scritto una lettera a Milosevic. Ho fatto appello alla sua ragionevolezza, gli ho detto, nel modo più allarmato, che noi ci aspettiamo un gesto che possa fermare la spirale della guerra».

E lei ritiene realistico che Milosevic prenda in considerazione un invito alla ragionevolezza?

«Che cosa vuole che le dica: siamo abituati a sperare. Uno spera: spera soprattutto che chi ha gli strumenti per farlo possa decidere di far tacere le armi».

Ministro Agnelli, quanto le sembra vicina questa guerra, anche umanamente parlando?

«Può immaginarla: io in questo momento sono a Venezia e la guerra di cui parliamo si svolge dietro l'angolo del nostro orizzonte. Questo la gente lo sa, lo sente, lo sentiamo tutti. E non si può far finta di niente. Non dobbiamo far finta di niente».

Vedo che il segretario generale della Farnesina, su sue istruzioni, ha svolto un nuovo intervento sull'ambasciata russa.

«Come le dicevo, noi puntiamo moltissimo sulla capacità e possibilità che hanno i russi di disinnescare i serbi dal proseguire sulla strada che hanno imboccato attaccando i soldati dell'Unprofor».

Lei è ragionevolmente ottimista?

«Chi è ragionevole è sempre ottimista. Soltanto gli irragionevoli generano catastrofi».

Paolo Guzzanti



Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli: «Non possiamo assolutamente far finta di niente: oltre all'orrore per il sangue versato, dobbiamo ricordare che tutto ciò accade a un passo da casa nostra e ci minaccia direttamente»

# I soldati Onu fanno 4 prigionieri. Ma salgono a 250 gli ostaggi in mano a Karadzic



Minata la strada per Sarajevo  
Un altro militare di Parigi ammazzato da un cecchino

Akashi al leader serbo-bosniaco  
«Sarai responsabile di quanto accadrà ai nostri uomini»

Nella pagina accanto, Caschi blu incassati come scudi umani  
A centro pagina la portaerei americana Roosevelt  
Qui a destra, i soccorsi a un ferito a Tuzla  
(FOTO AREA-REUTERS)



IL CASO  
IL MEGAFONO DELLA GUERRA

## Va in onda lo spot dell'odio Un giorno davanti alla tv dei cetnici



**U**NA voce, in sottofondo. E' lo speaker. «25 maggio: gli aerei della Nato hanno bombardato a due riprese la zona di Pale. I danni agli obiettivi civili sono enormi, ma non ci sono ancora dati sulle vittime». Illustrato da immagini di guerra dei bombardieri della Nato, inizia così il reportage trasmesso ieri pomeriggio dalla televisione di Pale che vuol essere un riassunto degli ultimi avvenimenti.

Si sentono le sirene dell'allarme aereo, alcune voci di bimbi. «26 maggio: il comitato ieri ed è continuato oggi con l'altro bombardamento della Nato. In realtà è iniziato più di quattro anni fa quando gli stessi Paesi e i loro eserciti hanno deciso di distruggere l'ex Jugoslavia. Da allora non hanno smesso. Gli attacchi aerei di un'organizzazione che si sta sfasciando e che è stata creata per distruggere i più deboli sono durati più di un'ora. «Sono peggio dei musulmani. Bisognerebbe ucciderli tutti» dice una donna intervistata per strada e aggiunge che non ha paura, perché i serbi non hanno mai avuto paura.

Poi la televisione passa a mostrare le immagini di un gruppo di ragazzi che cantano.

«Questi bambini non vorranno mai il nuovo ordine mondiale, forse il loro unico peccato è di essere serbi sulla terra dei loro padri e dei loro nonni», dice lo speaker, e aggiunge che gli attacchi della Nato erano promeditati e che i signori Smith e Akashi han-

## IL PAPA «Invoco la pace nei Balcani»

**ROMA.** «Una vibrante invocazione di pace per i popoli d'Europa e in particolare dei Balcani è stata lanciata ieri da Giovanni Paolo II che ha sottolineato come i fatti di questi giorni in Bosnia rappresentino «la straziante dimostrazione di come gli uomini, figli dello stesso Dio, possano arrivare a distruggersi a vicenda, cedendo alle tentazioni di un nazionalismo esasperato. Questo nuovo monito il Papa lo ha pronunciato durante l'udienza concessa ad un gruppo di pellegrini albanesi, da lui salutati come «ambasciatori di un popolo martire, sottoposto per decenni ad una spietata persecuzione antireligiosa». Papa Wojtyla, dopo aver esaltato la storia della Chiesa albanese, ha esortato i presenti ad un rinnovato impegno di pacifica convivenza tra gli appartenenti alle diverse religioni presenti in Albania e in particolare al dialogo con gli ortodossi, «devotissimi alla Madre di Dio» ed i musulmani, «che pure di Maria hanno grande venerazione».

no guardato al cielo, chiedendo un aiuto per i musulmani. «Con questi bombardamenti l'Onu ha segnato il suo destino perdendo quel minimo di fiducia che avevamo nei loro confronti. E' incomprensibile che l'Onu si schieri dalla parte del nemico, ma d'ora in poi dovremo considerarlo in questo modo perché i loro attacchi non sono giustificati da niente. Il messaggio viene dal sedicente presidente del Parlamento serbo bosniaco Krajisnik che annuncia che i serbi si difenderanno fino alla fine e che faranno di tutto per salvare il loro Paese e la loro libertà».

Segue la risposta dei serbi e sullo schermo sfilano per l'ennesima volta le immagini degli osservatori dell'Onu incatenati come scudi umani per impedire nuovi bombardamenti in alto. «Colpiremo ancora più fortemen-

te. Il motivo dei bombardamenti non può essere la mancata restituzione dei quattro cannoni. Si tratta di armi che ci appartengono che abbiamo portato via per farle riparare. Non abbiamo avuto il tempo di restituirle» afferma il generale Milosevic.

Subito dopo la televisione di Pale mostra un vecchio e due donne anziane ferite dalle granate alleate. «Ci sono sicuramente altre vittime» dice lo speaker perché nella zona bombardata vivono 20 mila profughi serbi scappati da Sarajevo. Ma i danni più gravi sono quelli ecologici. Si tratta di una vera catastrofe. E' stata inquinata l'acqua del torrente di Jahorina e sono stati distrutti ettari di boschi. La gente di Pale è rimasta senza acqua. «Ci vogliono avvelenare» dice un uomo.

Poi riprende il programma musicale. «Tornerò dove sono

nato. Dove un serbo nasce il ritorno per morire. Davanti ai miei occhi sfilano le immagini della battaglia del Kosovo. Il Kosovo è serbo, è il mio Paese».

Sono le parole di una delle tante canzoni patriottiche serbe. Dietro il cantante, sullo schermo, sfilano le immagini dei monasteri ortodossi, mentre la battaglia a cui si riferisce si è svolta seicento anni fa ed è stata la grande sconfitta dei serbi di fronte all'esercito turco. Subito dopo un altro video spot. Questa volta è un complesso rock che, accompagnato da una folla di giovani scatenati, canta: «Sta partendo l'esercito più forte del mondo, sta partendo l'esercito serbo e una volta per sempre vi ridurrà tutti quanti in polvere».

Per tutto il giorno la televisione di Pale trasmette canzoni nazionalistiche-militari. Gli interpreti indossano le uniformi dei miliziani. Tutti i testi parlano invariabilmente dei coraggiosi soldati serbi che devono difendere la loro patria. Se moriranno le loro vecchie madri non dovranno piangere perché l'onore di un figlio eroe di guerra per una madre serba è più grande del dolore, di qualsiasi dolore. Ma ci sono anche i testi che invitano a massacrare il nemico, «senza pietà».

«Dobar dan Srpska», buon giorno Serbia, inteso come repubblica serba, è il titolo del programma quotidiano trasmesso ogni pomeriggio dalla televisione di Pale.

Ingrid Sadurina

## PANE AL PANE

### Catene di Bosnia e manette d'Italia

**N**El giorno di ieri due notizie si contenevano, per importanza intrinseca e forza emotiva, l'onore della prima pagina: l'arresto di Marcello Dell'Utri e l'incrudimento della guerra in Bosnia. L'infornatura del presidente di Publitalia, l'uomo che detiene ambo le chiavi - cuore e cassaforte - di Silvio Berlusconi, non è di poco conto. Le accuse, abbiano o meno fondamento, siano più o meno solide, avranno riflessi inevitabili sulla politica italiana. Sulla tenuta del Polo, nel compatto o nel dividersi, ma anche sulla tenuta dei suoi avversari, che soprattutto nell'avversazione al Polo inteso come Fininvest, al partito-azienda di Berlusconi, si sono riconosciuti e apparentati. In particolare, l'arresto ordinato da Torino, che non è possibile attribuire a «toghe rosse», spunta le armi polemiche della destra e finisce per sottolineare ancora una volta il peso della magistratura nella crisi italiana, la sua azione di supplenza nei confronti di un ceto politico che continua ad apparire stordito e vagolante (proprio mentre al governo si esercita la supplenza di Dini, un tecnico prestato alla politica da un altro potere forte, quello di Bankitalia...). Ce n'è a sufficienza, trascurando i retroscena da feuilleton di gran classe, per prestare attenzione alle manette messe idealmente al dottor Dell'Utri.

Eppure, altre manette si sovrappongono e si impongono. Spostiamoci alla storia infinita dell'ex Jugoslavia, alle sanguinose vicende che sembrano appiattirsi e sfocarsi per la legge spietata della monotonia. Ma la guerra si è rissosa dal suo apparente torpore, un regista occulto le ha suggerito un salto di qualità (meglio sarebbe dire uno sprofondamento nella non qualità, un odio incrementato). Avevamo finora assistito con dolore, con ripugnanza, con assuefazione alle immagini di corpi massacrati, sfigurati, umiliati, al martirio di Sarajevo che non finisce di scontare nella memoria il fatale innesco della prima guerra europea. Ma sono cosa nuova, di nuovo sconvolgenti, le fotografie dei Caschi blu utilizzati dai serbi come scudi umani. Guardateli, quegli uomini incatenati ai pali di cemento o alle spallate dei



ponti. Sono perfino più impressionanti degli aviatori martoriati che la tv irachena ha esibito durante la guerra del Golfo. Appartengono a diverse nazionalità, sono nordici, latini, neri, ma hanno tutti una certa eleganza casuale, di impiegati sorpresi da una improvvisa ispezione e trovati colpevoli per qualche presunta inadempienza. Il volto serio, intento, di chi non capisce, di chi, senza armi, chiamato a svolgere un lavoro «pulito», si trova a pagare per omissioni e intemperanze altrui. E, pensando che possano venire uccisi, si impronta a serietà e stupore anche il nostro volto. Ci avviluppa come un'ombra il sospetto che ci siamo tutti dentro, che anche a noi si chiede conto di ciò che accade al di là dell'Adriatico. Tutto accade, del resto, a un balzo dai nostri confini, e dalle nostre basi partono per la rappresentanza gli aerei della Nato. E' uno stridulo segnale di allarme che ci arriva dalla Bosnia. Guardate la sua cartolina. Sembra, a pensarci, una grande e sfrangiata macchia di sangue, che già adesso non ristagna ma potrebbe colare, con più maligni rivoli, sui Balcani interi, sull'Europa.

E allora vorremmo che la gente, vorremmo che la istituzione del nostro Paese, che i saggi, se ancora ne esistono, facciano qualcosa di serio. Non per dimenticare il vissuto quotidiano - il pane, la salute, la giustizia, la sicurezza, la scuola - non per accantonare le nostre miserie piccole e grandi; ma per farvi fronte alla svolta con intelligenza e coraggio, con quel tanto di concordia che è possibile e doverosa. Per renderci disponibili ad altri compiti, ad altre difese, a uscire una buona volta dalla commedia per ascoltare gli accenti della tragedia. Non ci distraggano, gli impacci e i laccioli del vil-laggio nativo, dalle catene di Bosnia. Per il bene e per il male, ci siamo avvinti anche noi.

Lorenzo Mondo

## Parigi: la misura è colma E invia la portaerei Foch

BRUXELLES  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ministro della Difesa francese Charles Millon ha ipotizzato ieri sera che i Caschi blu francesi possano attaccare di nuovo i serbo-bosniaci, affermando che «la misura è colma e ci sono limiti che non possono essere oltrepassati». Parlando alla televisione «France 2», Millon ha detto che il contingente francese è «sottopeso» pronto a condurre nuove azioni contro le aggressioni serbe e che i Caschi blu non possono accettare di essere presi in ostaggio o di essere utilizzati come scudi umani. Il ministro ha aggiunto che l'Unprofor dovrebbe possedere i mezzi concreti per interporli tra i beligeranti, precisando però che in questo conflitto non esiste soluzione militare e che le trattative diplomatiche sono «ben avviate».

Comunque Parigi ha deciso di inviare la portaerei «Foch» con due nuovi appoggi nelle acque del-

l'Adriatico, per rafforzare il dispositivo del contingente francese nell'Unprofor. Da parte sua il capo di stato maggiore delle forze armate francesi, ammiraglio Jacques Lanxade, in una conferenza stampa ha dichiarato: «Siamo decisi a mantenere nel conflitto l'atteggiamento della maggior fermezza possibile».

Chirac, chiarendo che bisogna ridefinire il mandato delle forze dell'Onu in Bosnia se si vuole evitare il peggio, ieri ha telefonato ad Eltsin, per esprimergli «la preoccupazione della Francia per la drammatica crisi e per sollecitare un suo intervento presso i responsabili serbi. Ed il suo presidente francese nelle stesse ore ha anche telefonato a Boutros Ghali, per passargli una richiesta ed una minaccia. Se i Caschi blu non saranno messi al sicuro dagli agguati dei serbi, se lo scopo della loro missione non sarà chiarito, se infine la Nato non sarà autorizzata a mostrare unghie e denti agli uomi-

ni di Karadzic, la Francia ritirerà il proprio contingente. La partenza del contingente francese, il più numeroso, significherebbe la fine della missione Onu in Bosnia».

E' stata proprio la Francia - la più colpita dalla tracotanza dei serbi - a chiedere il pronunciamento di tutti i forti diplomatici internazionali: il gruppo di contatto per i negoziati sulla Bosnia, il Consiglio Atlantico della Nato, il Con-

siglio di sicurezza dell'Onu. Sul fronte diplomatico la giornata di ieri è iniziata così, con consultazioni, incontri improvvisi, ed improvvise partenze. Il Segretario alla Difesa Usa, William Perry, ha interrotto la sua visita a Napoli, ed ha raggiunto Londra, dove all'aeroporto di Gatwick ha visto i colleghi britannico e tedesco. Nel pomeriggio il Cremlino ha annunciato la partenza per la Jugoslavia di



Il segretario generale dell'Alleanza atlantica, il belga Willy Claes  
A centro pagina un miliziano serbo-bosniaco  
(FOTO REUTERS)

due «pesi massimi» del governo russo: il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev e quello della Difesa Pavel Graciov.

Oltre Chirac anche i leader di Germania e Gran Bretagna avevano chiesto l'intervento di Mosca, e già ieri mattina un portavoce di Eltsin aveva assicurato che il presidente farà tutto il possibile per ottenere la liberazione dei Caschi blu presi in ostaggio, fra i quali vi sono anche cittadini russi.

Al quartier generale della Nato, a Bruxelles, gli ambasciatori dei 16 Paesi dell'Alleanza hanno condannato «l'uccisione e la detenzione» dei Caschi blu, «il barbaro bombardamento» di Tuzla. Ma soprattutto hanno confermato la disponibilità ad intraprendere «ulteriori azioni militari, minacciando inoltre misure aggiuntive per sostenere le forze di pace dell'Onu. E il Consiglio di Sicurezza ribadiva: «Non accettiamo ricatti».

[F. S.]



Protesta a favore di Dell'Utri: «Questi giudici si comportano come i terroristi». Con lui Ombretta Colli

# Forza Italia «assedia» il carcere

## La manifestazione a Ivrea guidata da Sgarbi



**Il critico d'arte scortato da polizia e carabinieri è andato a trovare il manager in cella**

La manifestazione di Vittorio Sgarbi ieri davanti al carcere di Ivrea. In alto a destra: Ombretta Colli



IVREA. «I magistrati si comportano come terroristi. Quelli usavano le bombe, e questi la carcerazione preventiva». Ore 17,30. Davanti al carcere di Ivrea arriva l'onorevole Vittorio Sgarbi sulla sua Sierra station wagon rossa. Va a trovare Marcello Dell'Utri, presidente di Publitalia, dall'altro pomeriggio rinchiuso nel carcere calabrese: un viaggio annunciato al mattino, a Milano, dove è intervenuto in veste di Presidente della commissione Cultura della Camera al convegno «Informare e condizionare. I referendum sono superati dalle nuove tecnologie?».

Dietro di lui sostenitori degli Azzurri, altri onorevoli forzisti, l'europarlamentare Ombretta Colli, Carlo Usiglio, Riccardo Garosci. Ma solo lui arriva scortato da carabinieri e polizia, e con il suo solito codazzo di belle donne a portaborse. Appena sceso dalla station wagon rossa, parla a ruota libera. «Ecco - dichiara - io sono qui per aprire le porte di questo carcere che rinchiusa una persona illegittimamente detenuta». «I giudici hanno ordinato l'arresto di Dell'Utri perché ha inquinato le prove? Ma quando mai si è fatta una cosa così? La carcerazione preventiva serve ad evitare che si facciano sparire prove. Non si può applicare se l'illegittimo è già stato commesso. Se Dell'Utri avesse voluto confondere gli indizi, avrebbe avuto tantissimo tempo e disposizione. E' stato interrogato all'inizio dell'inverno scorso: potevano arrestarlo allora. Mentre Sgarbi parla due fan forziste, arrivate direttamente da Milano, si mettono sulle spalle una bandiera tricolore con

la scritta bianca, e passeggiano sulla strada davanti al carcere. «Perché siamo qui? Ma perché vogliamo portare il nostro sostegno a Dell'Utri».

In carcere, Dell'Utri non ha compagni di cella. Ha una stanza da solo. Ha trascorso la notte a leggere: ha una quindicina di libri. Alcuni portati da casa, altri prelevati dalla biblioteca del penitenziario. La Divina Commedia, Platone, «Al di là del bene e del male» di Nietzsche, scritti di Sciascia come «Il contestato». Ha chiesto anche il dizionario Zingarelli. La prima sera ha rifiutato la cena: pasta al burro, mozzarella, uova. Ieri, invece, ha pranzato.

Fuori, sul piazzale davanti al carcere, Sgarbi continua a parlare. «La carcerazione preventiva - dice

- è giunta alla svolta finale. Oltre, proprio non si può andare. Hanno arrestato, in piena campagna referendaria, l'uomo che ha dato vita con la sua organizzazione a Forza Italia». Quali saranno le conseguenze, onorevole? «Non so dire se questo arresto porterà aiuto o meno a Forza Italia. Certo, potrebbe anche esserci un effetto boomerang che i magistrati non hanno tenuto in conto».

Parla Sgarbi, assistito dai microfoni e dalle telecamere. E parla anche il direttore del carcere Antonio Reineri, ufficialmente responsabile della struttura penitenziaria di Vercelli, a Ivrea per sostituire un collega in congedo. Lui non fa discorsi politici. Parla solo di Dell'Utri. «Volevo - dice - andargli a fare visita. Ma proprio non sono riuscito». Racconta la prima notte in carcere di Dell'Utri. «Tranquillo, nonostante tutto».

Alle 18 si spalancano le porte del penitenziario. Il direttore controlla i documenti ai tre parlamentari e li fa entrare. Poi si scontra con Sgarbi sul numero di segretari che possono accompagnarlo, ma la polemica finisce presto. Ne entrano

tre, come vuole il direttore. Alle sette arriva Riccardo Garosci; raggiunge i colleghi, usciti dal carcere quasi un'ora più tardi. In serata il presidente della Regione Emilia-Ghigo, ex dirigente di Publitalia, fa sapere di essere «amareggiato» per l'arresto di Dell'Utri.

«Ci sono ben altre persone - ha commentato turbato, uscendo dal penitenziario, Ombretta Colli - che meriterebbero di stare qui dentro». Poi Sgarbi chiama sul telefonino Carlo De Benedetti (al mare). Si fa accompagnare nella chiesa di San Bernardino, all'interno dello stabilimento Olivetti. Vuole ammirare gli affreschi dello Spanzotti. Lo accantano. Oggi, al carcere d'Ivrea, sarà la volta di Meluzzi.

Lodovico Poletto

## «Vuole vedere la moglie»

«Marcello è sereno e tranquillo. Gli ho regalato "Le facezie"»

IVREA. Esce dal carcere alle 20 passate, Vittorio Sgarbi. Allora? Come ha trovato Marcello Dell'Utri?

«Sereno, tranquillo. Abbiamo parlato di lui, di come si sente: soprattutto di futilità, come mi ero promesso. Non vorrei che i magistrati facessero collegamenti strani».

Le sembrava scosso?

«Certo. Ma potrei quasi dire che aveva messo in preventivo l'ipotesi di un breve periodo di carcerazione. Mi ha preannunciato una sciopero della fame. Però in senso ironico: per lui questa è un'occasione buona per dimagrire. E per rimettersi da tutti gli sforzi, dal lavoro che ha fatto. E' da solo, nel reparto osservazione. E finalmente non c'è nulla che possa disturbarlo, neanche il telefono».

Cosa vi siete detti? Avete parlato della carcerazione preventiva?

«Niente affatto. Non si possono affrontare argomenti processuali. Io gli ho regalato un libro: "Le facezie" di Poggio Bracciolini. E' un grande umanista, può essergli utile».

E' vero che ha chiesto anche un Zingarelli? E perché?

«Le rispondo con una battuta: perché non conosce tutte le parole. In un ambiente come il carcere è meglio essere documentati».

Dell'Utri ha espresso un desiderio?

«Potere vedere la moglie. Io l'ho sentita questa mattina e gliel'ho detto: lei è serena, mi ha descritto Marcello proprio come l'ho trovato, un uomo con i piedi ben piantati per terra che non si farà travolgere da questa esperienza in carcere».

Gli ha parlato di qualche progetto?

«No. Credo che ci sia una grande disparità di trattamento tra gli inquisiti. Andreotti è considerato il capo della mafia ed è libero. De Benedetti è stato condannato in primo grado ed è a spasso: mi diceva la stessa cosa anche Ombretta Colli. In una democrazia vera, basata sul diritto, fatti come questo non dovrebbero accadere».

[L. pol.]

## RETROSCENA

### I SEGRETI DEGLI SPONSOR

ALTRO che episodio, l'inquinamento delle prove è grave, pesante o prolungato. Per questo siamo arrivati all'arresto di Dell'Utri. La prima risposta alla curiosità generale di conoscere le motivazioni di questo «manettone eccellente» la dà il procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Ma attorno c'è un «mistero» i cui tasselli si scoprono giorno per giorno, e occorrono ancora tempo per completarlo. Perché - accanto alle dichiarazioni di Arnaboldi sul ritorno di fondi neri passato anche per le mani del presidente e amministratore delegato di Publitalia '80, i quasi cento milioni finiti nella ristrutturazione della villa di Dell'Utri sul lago di Como - ci sono le parziali ammissioni e soprattutto le contraddizioni in cui è caduto con i pm milanesi e torinesi Giampaolo Prandelli, numero due di Dell'Utri, che lo ha preceduto di una settimana in carcere. Il poi le conferme che arrivano dai riscontri bancari e dalla ponderosa attività documentale effettuata dai sottufficiali della Gdf che lavorano coi pm torinesi Bianconi e Marini.

PRANDELLI. Alto, elegante, genere Beautiful, Prandelli è intimo di Arnaboldi, il pilota di offshore che vince una sola gara in tutta la sua carriera e conquista la notorietà come specialista in sponsorizzazioni sportive abbinate alle fatture false. In moneta sonante, vuol dire che in tre anni - dal 1991 al '93 - ha prodotto con la società Gpa e Mgp (di cui era controllatore Massimo Junior, finito pure lui in cella per un paio di giorni qualche tempo fa) 60 miliardi di fatture false, 12 dei quali destinati a Publitalia (ma nel suo comunicato la concessionaria controbatte e parla di 4 miliardi). Arnaboldi aveva intuito l'affare e Prandelli - di cui l'altro è stato testimone di nozze - lo lancia nel firmamento del grande business pubblicitario, compiuto dall'idrovora di quattrini (3000 miliardi l'anno) che è diventata la concessionaria di pubblicità della Fininvest con Dell'Utri al vertice.

ROMA NASCE L'INCHIESTA. Degli sponsor interessati più alla creazione di fondi neri e all'evasione fiscale con le fatture gonfiate del 70% non si è mai occupato nessun magistrato sino all'incute decisione del titolare, tal Massimo Enrico, di una sconosciuta scuderia di rally torinese di fatturarsi, ricorrendo ad una seconda società, nientemeno

Marcello Dell'Utri presidente e amministratore delegato di Publitalia



che 15 miliardi, lui che non aveva mai gestito più di una manciata di milioni. I finanziari, che lo sottopongono ad una verifica fiscale di routine, non credono a quel che leggono. Il tele finisce in Procura e comincia a manovrare degli sponsor gonfiati: «Pan tutti così».

FORMULA UNO. Tutti chi? Ora sappiamo che si è arrivati alla Formula Uno, alle tute di piloti come Schumacher o al team del nuotatore Lamberti (curati dalla Publitalia) di Maurizio Bobbi, altro latitante che ha lavorato moltissimo in questo settore con Publitalia, ed

# Dall'off-shore ai fondi neri

## E' Prandelli l'uomo chiave dell'inchiesta

### IL VERBALE

«Il "nero" l'ho creato io, non Dell'Utri»

TORINO. Giampaolo Prandelli scagionerebbe l'amministratore delegato della società: «Il "nero" aziendale è stato da me creato - si legge nel verbale di interrogatorio del 23 maggio - attraverso sponsorizzazioni per essere utilizzato per operazioni riservate, attinenti alla gestione di Publitalia. Si è trattato di una mia iniziativa segreta e non ne ho mai parlato con altri dirigenti, tanto meno con Dell'Utri. In fondo al verbale di Prandelli, il manager Publitalia racconta: «Fra le cose di cui mi occupavo c'era anche quella relativa ai crediti vantati da Publitalia nei confronti dei partiti. Al momento della mia fuga Publitalia vantava crediti

per più di 10 miliardi, gran parte dei quali nei confronti di Forza Italia (circa 8 miliardi). Che ha iscritto a bilancio poco più di quella somma per la campagna elettorale di cui avrebbe dovuto rientrare con i contributi pubblici. E' andata così? Di Forza Italia debitrice non si sapeva: pagherà o no gli spot mandati in onda sulle reti Fininvest?

Prandelli ha pure rivelato che, come Arnaboldi comprava libri antichi da Dell'Utri per giustificare i ritorni di fondi neri al «capo», lui acquistava dal presidente orologi d'oro, ma non gli diceva che lo pagava con assegni provenienti da Arnaboldi. Assegni circolari, s'intende. (a. g.)

essere stato a suo tempo sospeso dall'ordine professionale della sua città perché scoperto a far la cresta sulla liquidazione dei danni ai propri clienti. Recentemente si occupava di delicate cause civili per Publitalia. Il legale si presenta minaccioso al motociclista per esigere un credito da leasing, non si sa come finisce il credito, ma i due diventano amici. Ed è Bertone che esulta. Prandelli nel tener buono - ammette il dirigente Publitalia - il latitante all'estero e i parenti in Italia. L'ex pilota dichiara al pm: «Mi dissero di non preoccuparmi non sarebbe mai stato spiccato un mandato di cattura internazionale nei miei confronti perché il canale diplomatico era in mano loro».

UN CASO ESEMPLARE? Cos'era mai il «caso Arnaboldi»? Se non l'ufficio Affari esteri (rogatorie e estradizioni) del ministero della Giustizia cui lavorava il giudice Mario Vaudano, il magistrato si occupava anche del fascicolo Arnaboldi in contatto con la Procura torinese e le promesse al latitante dei suoi amici coincidono con le prime voci di rimozione di Vaudano dal suo incarico, «diciannove» dal ministro del governo Berlusconi poco oltre, a settembre. Con una lunga coda di polemiche. Oltre che di tempi, c'è anche una relazione di causa ed effetto fra le due vicende? L'UFFICIO «SOSPESO». L'amistoso interrogatorio di Bertone a Torino è il solo che sia stato secreto dal pm, come top secret assoluto. Cosa contiene di tanto importante per l'inchiesta? E' sicuro che il legale ha confermato le accuse di Arnaboldi sul finanziamento Publitalia alla sua latitanza. E il resto? Sono stato incaricato di fare il repulisti negli uffici Publitalia. Di che se non di affari scomodi? Ma molto meno. Ma sta arrivando a sostegno dell'accusa dalle perquisizioni di venerdì, effettuate in parecchi uffici dell'azienda Fininvest, fra cui Publitalia Sport diretta da Walter Crippa (latitante) e con Gabriele Buora (arrestato due giorni fa) in un ruolo chiave nella vendita delle sponsorizzazioni sportive, fra i maggiori ricavi della società.

Più la Guardia di Finanza scava, più si ritorna alle sponsorizzazioni che alcuni noti imprenditori hanno ammesso di aver cercato, grazie ai buoni uffici di uomini di Dell'Utri, solo per creare fondi neri. Ed è lo stesso Prandelli, costituito per far da scudo al suo capo, a tradire: «Al di là della mia persona, Publitalia era coinvolta in passato nei ritorni "in nero"».

Alberto Gallo

## IL PROCESSO

### LE ACCUSE ALL'EX PREMIER

MILANO. Lungo dodici pagine l'ultimo affondo dei magistrati di Mani pulite contro Silvio Berlusconi. Quattro - si sa - gli episodi contestati nella richiesta contro l'ex presidente del Consiglio, più il fratello Paolo, più alcuni manager del Biscione, più un gruppo di finanziari corrotti. In tutto 21 imputati.

Quattro episodi di cui uno - le mazzette su «Telepiù» - apre un nuovo capitolo nella vicenda della pay-tv, che per la legge Mammì Berlusconi può controllare solo al 10%. Secondo i magistrati di Mani Pulite non è così. Berlusconi è il soggetto che di fatto controllava le attività delle società facenti parte del Gruppo Fininvest.

Dunque «Telepiù» è alla stessa stregua della Mondadori, di Videotime, di Mediolanum assicurazioni, società forti del Biscione, per cui sono state pagate tangenti, per cui dopo sei mesi di indagine arriva questa richiesta di rinvio a giudizio su cui deciderà il prossimo 4 luglio il giudice per le indagini pro-



liminari Fabio Paparella.

Replicano i legali di Silvio Berlusconi. Giuseppe De Luca e Ennio Anodio: «La Procura non afferma che Berlusconi abbia conosciuto gli episodi contestati, né che vi abbia partecipato. Egli, pur essendo estraneo ai fatti, ne deve rispondere come azionista di riferimento, solo perché avrebbe avuto un inte-

resso economico».

E' proprio così. Accanto ad ognuno dei quattro episodi contestati il nome di Berlusconi - imputato di corruzione - è accompagnato dalla dicitura «soggetto che di fatto controllava le attività delle società del Gruppo Fininvest».

E' così per Mediolanum, per Videotime, per Mondadori, e - ades-

passionato delle motonautiche d'altura. E' lui che presenta Arnaboldi a Prandelli ed è degli affari in comune fra i due che i pm sbarcano in Publitalia. A Segrate cominciano le discrete perquisizioni della Fininvest torinese e Arnaboldi prende il largo prudentemente. Vede lon-

gano: a fine luglio scorso ha già un provvedimento di arresto sul tallone. Ma guarda per tempo l'Atlantico. ARNABOLDI E BERLUSCONI. Alla coppia che il pilota formava con Prandelli si aggiunge un anno fa l'avvocato torinese Giorgio Bertone, non più che altro per il suo vecchio e per

**I difensori: sotto tiro solo in quanto azionista di riferimento**

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

# Il Cavaliere nei guai per Tele +

## Mani pulite: è lui il reale proprietario

so si scopre - anche per Telepiù. Le indagini sulla pay-tv per gli episodi di corruzione dei finanziari (dal dicembre '93 alla primavera del '94) erano partite avendo solo tre indagati: da una parte Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali del Biscione, dall'altra i sottufficiali delle Fiamme gialle Giuseppe Capone e Francesco Nanocchio. Poi si è aggiunta pure Silvio Berlusconi.

Il pagamento della mazzetta (attorno ai 50 milioni) sarebbe stato reso necessario per bloccare gli accertamenti fiscali disposti dalla procura di Roma e dal Garante dell'editoria Santanelli, che voleva accertare la reale proprietà dell'azienda.

Stessa musica per gli altri tre episodi che coinvolgono società del Gruppo. Anche lì si trattava di accertamenti fiscali. Anche lì i finanziari intascano per chiudere un occhio. O tutti e due.

Per i legali di Berlusconi, non c'è dubbio, il tratto di concessione. Erano cioè i finanziari a chiedere soldi e non Berlusconi e i suoi ma-

nager a pagare. Scrivono i difensori in un comunicato: «I fatti vanno ricondotti allo schema della concessione per le pressioni poste in essere dai pubblici ufficiali».

Poi c'è il problema della effettiva responsabilità del numero uno del Gruppo. Per i due legali dire che Berlusconi è il responsabile di tutto perché controllava tutte le attività delle società del Biscione è una congettura che viola manifestamente il principio costituzionale secondo cui non c'è responsabilità personale senza condotta colpevole.

Mirano anche ad altro gli avvocati De Luca e Anodio. E se la prendono per l'accanimento con cui sarebbero state condotte le indagini. Concludono il loro comunicato: «Nell'ambito delle pur numerose indagini svolte nei grandi Gruppi di imprese, non ci sono precedenti di un simile modo di ricostruire l'accusa. Confidiamo che i giudici vogliano riaffermare che anche per Silvio Berlusconi valgono i principi della legalità costituzionale».

[L. pol.]



La Procura: il manager inquinava le prove. Publitalia: «Le irregolarità ammontano a 4 miliardi e mezzo»

## I giudici a Berlusconi: nessun complotto

«Non siamo toghe rosse né nere, Dell'Utri andava arrestato»

TORINO. «Toghe rosse? Qui non ci sono toghe né rosse né nere. E se qualcuno pensa ad un complotto, prenda carta e penna e scriva al Csm». Il giorno dopo l'arresto di Marcello Dell'Utri, numero uno di Publitalia, accusato di aver utilizzato false fatture, la Procura di Torino risponde alle accuse lanciate da Berlusconi e dai suoi uomini. Immediata controffensiva da Roma con Antonio Tajani, portavoce di Forza Italia: «Un Paese che si avvicina ad un appuntamento referendario e che ha il fronte a sé la prospettiva della fine anticipata della legislatura, non ha bisogno di magistrati pronti ad interferire nella vita politica con decisioni assai discutibili a tesse a favore una parte a danno dell'altra». Segue comunicato di Publitalia: «Le fatture emesse da Arnaboldi ammontano a 4 miliardi e 600 milioni e si riferiscono ad un arco temporale di quattro anni. Il presidente è stato arrestato per presunte irregolarità di carattere fiscale che rappresentano una grandezza economica pari allo 0,04 per cento del fatturato che la concessionaria ha realizzato nei quattro anni considerati. Come a dire: bazzecola».

E poi ci sono gli altri. Vincenzo Vita, responsabile per l'informazione del pds: «E' inquietante la campagna avviata dalla Fininvest sull'iniziativa della magistratura e sui presunti rapporti di tale vicenda con la campagna re-

ferendaria. Cosa c'entrano i referendum? Rosy Bindi: «Sbaglia chi intende dare a questa vicenda un significato politico e intendendo strumentalizzarla all'interno della battaglia referendaria. Come stanno sbagliando Berlusconi e Confalonieri che in modo molto spregiudicato e irrispettoso nei confronti dello stesso Dell'Utri, insinuando le responsabilità del comitato per il sì, tentano di usarla a favore della campagna per il no». Mario Cicala, vicepre-

sidente dell'Associazione nazionale magistrati: «Non capisco quale complotto ci sia fra l'inchiesta di Torino e le votazioni referendarie. Le accuse ai giudici torinesi appaiono strumentali».

E torniamo a Torino. Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi punta dritto contro l'ex premier: «Neppure chi ha avuto responsabilità di governo ha capito che la valutazione delle iniziative giudiziarie non può essere fatta in chiave di complotto. Un uomo

politico responsabile, se ha elementi per ritenere di aver subito una persecuzione, si rivolge al Csm, o alla Cassazione. Visto che non l'ha, e non lo può avere, un silenzio attento sarebbe stato meglio di queste parole in libertà».

E ancora: «Noi giudici siamo rossi quando ad essere colpiti sono personaggi del centro destra, siamo neri quando le nostre "vittime" sono della sinistra. E mi stupisco di Giuliano Ferrara, che

ha paragonato l'arresto di Dell'Utri al tradimento di Bossi. Ferrara conosce bene la realtà giudiziaria del Piemonte. Ha anche detto che vogliamo influenzare la campagna referendaria. Ma allora non dovremmo mai arrestare nessuno, né prima né dopo le elezioni. Se questa è l'idea di giustizia che ha Ferrara, o io o lui abbiamo sbagliato Paese. Credo lui».

Secondo round, Marcello Maddalena, ex segretario Anni: «C'erano tutti i requisiti di legge per

emettere il provvedimento. E cioè un grave, pesante, prolungato tentativo di inquinamento, in alcuni casi riuscito. Su questo non c'è dubbio». E la polemica sugli arresti del venerdì? Dell'Utri verrà interrogato lunedì, qualcuno si domanda perché tenerlo in carcere tre giorni. Maddalena: «E' una sequestrata molta documentazione, occorre tempo per esaminarla. Comunque, la storia degli arresti del venerdì l'aveva tirata fuori già

Craxi nel 1987...».

Le indagini. Ieri mattina riunione operativa tra il procuratore aggiunto Francesco Marzachi, e i sostituti Luigi Marini e Cristina Bianconi. Dopo il punto della situazione e il primo esame dei documenti sequestrati a Publitalia, i magistrati hanno sentito come testimone Antonio Gilardoni, l'architetto che avrebbe incassato assegni provenienti da una delle tante sponsorizzazioni gonfiate. Quel denaro era il pagamento per la ristrutturazione che il professionista aveva fatto nella villa sul lago di Como di Dell'Utri. A fine interrogatorio, davanti alla ressa dei cronisti, Gilardoni ha detto: «Tutto questo mi fa paura».

Poco dopo negli uffici del pool fiscale è entrata la moglie di Dell'Utri, accompagnata da un legale dello studio Dominioni. Ha chiesto un permesso di colloquio nel carcere di Ivrea. Richiesta respinta. L'avvocato Dominioni ha presentato istanza di scarcerazione al Tribunale della libertà, che deciderà nei prossimi giorni. E Dell'Utri? Cella singola per il manager, che l'altra sera ha rifiutato la cena, e ha preferito leggere un libro. Ieri mattina ha potuto godere di un'ora d'aria, da solo. Nel pomeriggio, la prima visita, quella dei parlamentari Vittorio Sgarbi, Ombretta Colli e Carlo Ursigo.

Brunella Giovanna

La procura della Repubblica torinese e i procuratori aggiunti Francesco Marzachi (qui accanto) e Marcello Maddalena (a destra)



La società: il reato per una cifra pari allo 0,04% del fatturato



Il sostituto che indaga su Publitalia  
«Non abbiamo tessere di corrente»

E il computer aiuta soltanto i magistrati che si occupano dei reati di mafia

### REPORTAGE

#### IL POOL DI TORINO

L'Uomo: Non perdere neppure un attimo. Una preoccupazione legittima e un riguardo per l'imputato. «Per qualsiasi imputato. Nome, cognome e rango non fanno differenza, si assicura. E' così anche per Dell'Utri Marcello, accusato di utilizzazione di fatture false, che da quando ha varcato la soglia del carcere di Ivrea l'altra sera è diventato un detenuto eccellente. «Mahl! Forse si poteva interrogarlo subito, nel pomeriggio, far qualcosa: ma più che un interrogatorio sarebbe stato una cosa formale», dice Francesco Marzachi, procuratore aggiunto. Se ne parlerà domani. Stanza 410 al quarto piano di via Tasso angolo via Milano. Uffici antichi, meglio: vecchi. Pareti chiare e spazi angusti. Tutto come vent'anni fa, anzi no. Sulle scrivanie semicoperte dai fascicoli troneggia il computer. Sono gli stessi uffici che in un'era giudiziaria e politica diversa videro l'esuberanza di un altro procuratore purosangue: Bruno Caccia. Lo assassinarono quelli della mafia, e ora, qualcuno dei magistrati ha messo a terra un fascicolo per lasciare posto alla sua fotografia. Marzachi è uno di quelli che c'erano ai tempi di Caccia, come Marcello Maddalena, come Maurizio Laudi.

E' da allora che lavorano, circondati da un'atmosfera quasi ovattata, un silenzio subalpino, sconosciuto altrove. Lo stesso silenzio che, fino all'altra sera, ha abbracciato e forse protetto an-

## Così va in onda «Mani pulite 2»

«Ma qui da noi non ci sarà un Di Pietro»

che Cristina Bianconi e Luigi Marini, i due che hanno deciso le manette per Dell'Utri.

Perché proprio da questi uffici e dalla «succursale» di via Pisano è partito l'ordine di cattura che ha colpito al cuore la Fininvest. Una cosa che non avevano fatto neppure quelli del pool di Mani pulite. Anche qui, da tempo, si opera in squadra. Ricorda il dottor Marzachi: «Si è capito subito l'utilità del lavoro di gruppo, nelle inchieste sul terrorismo ma anche per altro». Le prime indagini per porcherie di carattere fiscale e finanziario risalgono a una decina d'anni or sono. Tutto comincia con alcune denunce infedeli per il 740 e da lì, passo dopo passo, fino alle false fatture. Fra le più significative vanno ricordate quelle nel settore del fondino di ferro e per le frodi comunitarie. E poi, indagini sulla criminalità organizzata e, quasi insieme, per i reati fiscali e quelli contro la pubblica amministrazione. La più famosa fu chiamata l'affare Zampini. «Processualmente ha avuto una storia un po' disgraziata», osserva Marzachi.

«Nessuna star importante è il lavoro di gruppo»

Qui accanto: Luigi Marini  
A destra: Cristina Bianconi



Perché disgraziata? Ma perché il ruolo di un rappresentante dell'accusa pubblica è vedere come, mese dopo mese, processo dopo processo, spesso evapori il proprio lavoro, quasi acqua al sole. La voce di Marzachi, ora, è carica di rammarico. «Certi reati fiscali hanno avuto condoni tombali, insomma condoni che hanno chiuso l'argomento. Ma che cosa si può fare? L'Italia è il Paese dei condoni. E questo toglie la voglia di lavorare. Ma non è poi così.

Nessuno rinuncia all'impegno. L'inchiesta sulla Fininvest è l'unica grande? «No. Ce n'è una sulla Fiat, per esempio».

Altro giorno, la «missione» immediata alle manette sono stati attacchi politici. Ma stavolta non si è parlato di toghe rosse, piuttosto di estremisti. Come mai? «E che ne so! Sono cose che succedono», sospira Marzachi. E gli «estremisti»? Bianconi e Marini hanno gli uffici al primo piano nel palazzo ristrutturato della

«succursale». Più grandi di quelli di via Tasso, più moderni, con le finestre più ampie e le pareti in laminato plastico grigio perla sulle quali è un problema attaccare un quadro. Perché la procura torinese è divisa in tre: la nuova cittadella giudiziaria; l'ex stabilimento Nebiolo di via Bologna con il casellario giudiziario e gli apparecchi per le intercettazioni; infine via Pisano, da dove partono le inchieste per i reati tributari e fiscali. Osserva il dottor Marini, toscano di Pistoia, alto, magro, grintoso: «Forse non hanno parlato di toghe rosse come a Milano perché qui le situazioni personali sono diverse. Sarebbe? «Che so, Gherardo Colombo è dichiaratamente di sinistra, e si sta di attaccarlo, e anche D'Ambrosio è indicato di sinistra. Qui da noi nessuno ha una tessera di corrente». In altre parole, niente estremismi, e si seguono gli indirizzi dell'associazione nazionale magistrati, che viene presentata come una miniera di equilibrio buonsenso.

I pool torinesi sono piccoli gruppi specializzati in determi-



nati settori in cui ne fa parte non è affrancato dagli impegni di routine, il che vuol dire che oltre ad occuparsi delle grandi inchieste deve seguire anche le indagini più comuni. Nessuno ha il privilegio di potersi dedicare a un solo settore, come fanno i magistrati milanesi, come faceva Di Pietro. Ma un Di Pietro c'è, a Torino, fra i cinque sostituti che si occupano del ramo reati fiscali? Ma no! Lo dicono tutti che non c'è. «Non credo esista», osserva Marzachi. «Ma è la caratteristica del lavoro, il modo stesso di cercar di diffondere il più possibile negli uffici operativi il lavoro, che lo esclu-

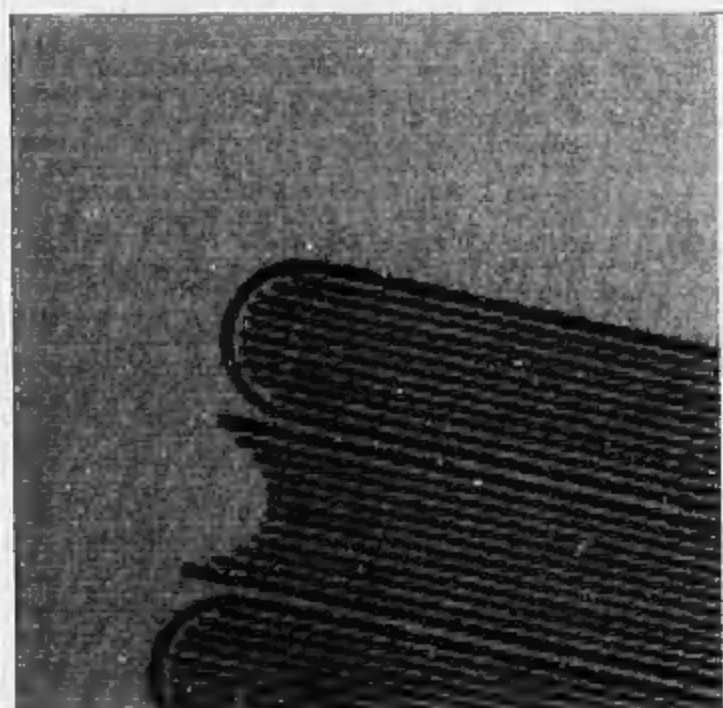
de». E, infatti, ogni sostituto ha circa 600 cause all'anno da seguire. Il caso Dell'Utri è soltanto quella che ha fatto più baccano, ai sottolines. E il nome dell'uomo Fininvest, a quanto pare, saltò fuori un anno fa. Va bene, ma un Di Pietro c'è? «Lui è inimitabile», sostiene la dottoressa Bianconi. Perché, lui, è inimitabile? «Perché è stato un fenomeno unico, il personaggio giusto al momento giusto. E' bene non dimenticare che qui non esiste un "pool" esclusivo come a Milano». Eppure, l'organizzazione funziona. I trenta sostituti della procura torinese sono divisi in quattro gruppi: quelli per i reati contro la pubblica amministrazione; reati fiscali; reati fallimentari; criminalità organizzata. E accade che indagando in un campo si finisca in un altro. C'è da perdere l'orientamento, in mezzo a migliaia di carte. A Milano, si sospira, il calcolatore ha fornito un aiuto determinante. A Torino un po' meno. Per il momento, qui, si è alla soglia del completamento di un programma che dovrebbe agevolare, più di tutti, la direzione distrettuale antimafia perché la collegherà con i terminali di altre procure impegnate a fondo con i malaffari degli uomini del disonore. Ma per i reati finanziari o fiscali, il calcolatore non è ancora un compagno di lavoro insostituibile. Eppoi, si sottolinea, come si potrebbe fare a meno di finanziari e carabinieri?

Vincenzo Tessandori

# è giovane

perché nelle mani dei giovani mette il potere di scegliere e premiare le parole che vengono scritte nel presente; al tempo stesso ricerca e tutela la cultura dei luoghi, delle tradizioni, della terra.

# è antico



ROMA  
DALLA REDAZIONE

Attenuare la valenza politica del referendum: era questo il tacito accordo raggiunto dal pds e da Forza Italia, dopo il fallimento del compromesso pds-Fininvest per evitare il voto dell'11 giugno. Ma sarà difficile far seguire alle intenzioni i fatti, indipendentemente dalla volontà dei protagonisti. Soprattutto adesso che nel pieno della campagna referendaria si sono registrati due episodi che hanno già scatenato la polemica: prima, l'arresto di Marcello Dell'Utri, e poi i discorsi del presidente della Repubblica sul rischio plebiscitario che potrebbero comportare i referendum.

Si, anche le parole di Scalfaro, pur tese a ridimensionare l'«evento referendario», hanno creato dei contraccolpi. I riformatori di Marco Pannella, infatti, ieri sono partiti alla controffensiva. Giuseppe Calderisi, vicepresidente dei deputati di Forza Italia, ha criticato duramente le dichiarazioni dell'inquilino del Colle, che ha definito «gravissime e preoccupanti», «Nel '93 - ha ricordato l'esponente riformatore - Scalfaro esaltò il ruolo del referendum, e addirittura lo stesso governo Ciampi fu qualificato dal capo dello Stato come "governo refe-

L'ex ministro Fisichella propone «un governo di larga coalizione con An, Forza Italia e Pds»

# Gli alleati «tiepidi» con Berlusconi

## E sui referendum i «pannelliani» attaccano il Quirinale

AVVOCATI

### E' sciopero ad oltranza

ROMA. Lo sciopero ad oltranza di tutta l'avvocatura italiana è stato deliberato dall'Unione delle camere penali. Nell'assemblea che si è tenuta ieri a Roma sono stati chiamati a raccolta anche gli avvocati civili. Tre, in particolare, i punti al centro delle richieste dei penalisti italiani, contenuti in un documento approvato al termine dell'assemblea: l'utilizzo da parte dei magistrati dell'istituto della custodia cautelare; l'abrogazione dell'articolo 371 bis relativo alle false dichiarazioni ai pm e infine la separazione delle carriere tra magistratura inquirente e magistratura giudicante. Questa mattina alle 9,30 si riunirà in un cinema romano l'organismo unitario forense. Un'altra assemblea si era già tenuta il 6 maggio scorso in quell'occasione venne «diffidato» il governo dall'assumere iniziative sulla previdenza forense. (Ansa)

rendario». Oggi, invece, il presidente della Repubblica muta di 180 gradi le sue valutazioni. Ma non si è garantito dalla Costituzione esaltando o attaccando i referendum.

L'altra «querelle» sul voto dell'11 giugno, invece, è portata avanti dai rappresentanti del centro-sinistra, a cui non è piaciuto l'intervento di Berlusconi sull'arresto di Dell'Utri. L'aver messo in relazione questo episodio con la campagna referendaria contro la Fininvest, secondo loro, è un'indebita «speculazione». Tant'è vero che il «comitato del Sì» si è appellato addirittura a Scalfaro e per lo stesso motivo ha

chiesto alla Rai di rettificare le «insinuazioni» del leader di Forza Italia. Contro Berlusconi si è scagliato anche il progressista Giuseppe Giuliotti, che ha chiesto un risarcimento di dieci miliardi alla Fininvest per le insinuazioni sull'arresto di Dell'Utri.

E gli alleati di Berlusconi? Ieri hanno espresso la loro solidarietà, ma lo hanno fatto piuttosto tiepidamente. Il solo Rocco Buttiglione è sceso apertamente in campo definendo «indebita» le iniziative giudiziarie che, ha sottolineato, «sembrano favorire una concezione della politica come lotta a morte contro l'avversario». Assai



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

più cauto Pierferdinando Casini. Il leader del ccd ha sì sottolineato che la Fininvest è soggetta da tempo di un'aggressione concentrata, ma ha anche rilevato che la formula del «partito-azienda», quale è Forza Italia, non va bene. Gelide le reazioni di Alleanza nazionale. Il numero due di Fini, Maurizio Gasparri, ha osservato che i nemici di Berlusconi «fanno riferimento alle vicende della Fininvest per attaccarlo», ma ha poi avanzato l'ipotesi di «allargare la squadra del Polo per evitare una personalizzazione che può favorire le aggressioni degli avversari e quindi nuocere a Berlusconi».

Mentre un altro esponente di An, Domenico Fisichella, ha addirittura proposto la costituzione di un governo di larga coalizione, con dentro Forza Italia, Alleanza nazionale e pds, per proseguire la legislatura senza andare al voto in ottobre. E se il Cavaliere perderà i referendum, c'è da star sicuri che i suoi partner si daranno da fare per rendere concreta questa ipotesi. Ma se il leader di Forza Italia dovesse superare positivamente il voto? Chissà, forse potrebbe essere lui stesso, dopo aver ottenuto la rivincita politica, a fare un passo indietro scegliendo per sé il ruolo di impresario del Polo.

### TG Sette

Piangono le video-star  
Colpa dell'11 giugno



L'ACCATTONAGGIO è uno dei fenomeni più tristi della vita metropolitana e ora anche virtuale. Naturalmente, non si parla qui di lavavetri poleonici, bambini sinesi, ambulanti senegalesi o fioriste indiane, dei quali giornali e tv non trattano per non irritare il cortese pubblico. Il tipo di accattonaggio che più colpisce e ferisce, di questi tempi, è quello dei ricchi e famosi. Si sa che i soldi non danno comunque la felicità. E allora perché angosciarsi inutilmente per i poveri quando in giro tanti miliardari soffrono?

Con una trovata degna di Mackie Messer e dell'Opera da Tre Soldi, i boss di Publitalia hanno deciso di scatenare per le strade dell'etere un infinito e dolente corteo di mendicanti e miracolati alla vigilia del voto referendario. Il raffinato obiettivo è quello di commuovere le solite mamme, zie e nonne e spingerle a votare No l'11 giugno. I risultati sono assolutamente straganti. Ho visto Mike Bongiorno piangere sulla moviola di Quelli che il Calcio, proprio nel giorno dello scudetto juventino. «Oggi sono qui - sospirava - ma l'anno prossimo potrei non lavorare più». Fazio era imbarazzato. Si capisce, Mike è la Televisione in persona. E vedere un elettrodomestico che lacrima, fa male. Senza contare che Mike, come i lettori di rotocalchi ben sanno, tiene famiglia: moglie e tre figli. Fra poco, anzi, è il compleanno del piccolo Leolino, che di solito viene festeggiato nella villa in campagna con una torta a sei piani guardata dalla presenza di un nano vero travestito da Pisolo. Ora, affittare un nano come - confessava tempo fa mister Allegrina a Gigi Vesigna - «perché quelli davvero piccoli sono rari o molto rinchiesti». Immaginate dunque lo sgomento del piccolo Leolino che, col babbo quasi disoccupato, si vede comparire da dietro il cespuglio un nano alto uno e settanta. E dite se si può votare Sì a cuor leggero.

Un altro devastante caso umano è quello di Rita Dalla Chiesa, madonna pellegrina del No prima da Santoro e poi da Costanzo. L'hanno scelta perché dice di «essere di sinistra». E' un po' la passionaria del No. La compagna Rita difende i posti di lavoro, specialmente un paio. Il suo è quello del giuggiolone suo marito, l'amico Frizzi. Insieme portano a casa tre o quattro miliardi all'anno. Forse potrebbero tirare avanti per un po' anche con un solo stipendio. Però a prezzo di enormi sacrifici: la decimazione della flotta velica, la cessione di alcuni latifondi, il licenziamento del primo stalliere, e così via. E' vita questa? Non sarà il caso di organizzare una raccolta di fondi pro Rita & Fabrizio presso i minatori del Sulcis?

Ho visto giovedì Pippo Baudo nello studio di Temporeale, dal vivo e di nuca, tessere l'elogio del Duopolio «all'italiana». Un bel discorso, patriottico. Profondo: «L'Italia non è né l'America né l'Inghilterra». Guardavo la sua capigliatura: un miracolo dell'arte barocca. Pippo non ha mai comandato tanto in Rai, nemmeno quando c'era la di un solo festival all'anno. Ora ha paura del crudele futuro tecnologico. Come tanti altri umili lavoratori. Me lo vedo già fra un anno, Super Pippo, quasi calvo, la gamba penzoloni dall'impalcatura del teatro Ariston, che minaccia di buttarsi di sotto. E viene salvato da Cavallo Pazzo, con la falsa promessa di un impiego alle poste.

Mike, Pippo, Rita, e poi Funari, Castagna e tanti altri non piangono per se stessi, ma per le emarginazioni, i cameramen, le truccatrici, i sarti... E per le migliaia di precari, che magari non sarebbero tali da domattina se soltanto si decidesse di dimezzare gli ingaggi delle cosiddette star. Coni è in tutti i Paesi più ricchi di noi, che per loro sfortuna non hanno Rai, Fininvest, e dove nessuno guarda più le televisioni. Pausa dove i ricchi, stranamente, non piangono.

Curzio Maltese

Nel capoluogo sono sette i candidati a sindaco

## Si vota in Valle d'Aosta per il rinnovo di 70 Comuni

AOSTA. Domenica il voto, ma soltanto per la Valle d'Aosta, la regione più occidentale e più piccola. Saranno 97 mila e 18 i valdostani che dalle 7 alle 22 di oggi andranno a votare per il rinnovo di 70 dei 74 Comuni, compreso Aosta. Niente voto per Valsavarenche, nel cuore del Parco nazionale del Gran Paradiso, La Salle, Arnad e Aynas. E per la prima volta i valdostani sceglieranno i loro sindaci e vicesindaci. A febbraio è entrata in vigore una nuova legge elettorale preparata e votata (dopo un lungo dibattito) dalla Regione autonoma valdostana. E' maggioritaria, ma impedisce il voto incrociato: le due preferenze, oltre a quelle per sindaco e vicesindaco, non possono essere date a una lista diversa da quella che sostiene il sindaco scelto dall'elettore.

Impossibile fare paragoni con le elezioni del 23 aprile, così come i riferimenti con le elezioni comunali valdostane del 1990 e con le

regionali del 1993 sarebbero assurde. Soltanto per Aosta però la nuova legge ha consentito aggregazioni tra partiti e movimenti, negli altri Comuni (tutti al di sotto di 5000 abitanti) a ogni sindaco corrisponde una sola lista.

Sono sette i candidati a sindaco per Aosta. L'unione valdostana, forza di maggioranza relativa in Regione, presenta una propria lista, ma si è aggregata con quelle di pds e «Fédération autonome» (insieme di movimenti locali) e ha l'appoggio di verdi e verso l'alleanza per il progresso. L'intesa ripropone la maggioranza che guida la Regione e, verdi esclusi, quella che ha guidato il Comune. Soltanto una lista civica, «Aosta libera», mentre si presentano da soli alleanza nazionale, Lega Nord e Rifondazione. Forza Italia e Ccd sostengono gli stessi candidati a sindaco e vicesindaco, mentre le altre schegge dell'ex dc sono unite in un'unica lista, i popolari per Aosta. (6. mar.)

## IL CASO

### GIUDIZIO UNIVERSALE SUL CAVALIERE

HA un «Cuore» violento, la giovane sinistra. Pieno d'odio, ben più che d'amore. «Il Giudizio Universale» del settimanale satirico di Claudio Sabetti Pionetti, tradizionale, classica degli eventi per cui vale la pena vivere e specchio (fedele?) degli umori dei lettori, è dominato dal desiderio dell'annientamento fisico e sessuale del nemico, famiglia compresa. E se il nemico un tempo era Andreotti, di cui ci si limitava, freddamente, a chiedere «a fine», oggi è Berlusconi, la cui fine è in testa alla classifica. Ma il Cavaliere merita addirittura una rubrica tutta sua, in cui i cuoristi inventano una serie di supplizi, pericolosamente oscillanti tra satira e cattivo gusto. Il tutto senza prese di distanza da parte del giornale. Qualche esempio? Oltre all'affermato «Sodomizzare-violentare Veronica Lario» (che fa il paio con «Sodomizzare-violentare Irene Pivetti»), abbiamo «B, che lecca il culo a D'Almeida», «La morte della mamma di B.», «B, che accosta finalmente la propria omosessualità», «Tatuare falce e martello nottetempo sulla polsina di B.». Per la serie «dive ironia» si segnalano poi tutta una serie con protagonisti i figli: da «I figli di B. bocciati a scuola» a «La fine dei figli di B.», da «Rapire i figli di B.» a «Spalmare di merda i figli di B.» fino a «Giurare il falso sulla testa dei figli di B.». Per la cronaca sono presenti anche voci «contrarie»: «Fini Primo ministro», «D'Almeida Occhetto che chiedono l'elemosina», e «Cuore che cambia formato e direttore».

«Un bel gioco rovinato da una maggioranza di imbecilli - commenta l'ex direttore Michele Serra - e un'occasione sprecata. Cinque anni fa lo spirito iniziale era ben diverso. Volevamo «contare» le cose belle, magari anche essere cattivi, ma di una cattiveria divertente. La violenza spiritosa può essere tollerata, qui invece ci si trova di fronte a una violenza da stupratore, che considero disgustosa. Non umana ma da cercopteco. Io non l'avrei pubblicato». Serra stigmatizza soprattutto l'aspetto «sessuale» di molte voci, perché usare il sesso come strumento all'altro è un modo di vedere straordinariamente di destra. In questo senso è vero, certi lettori sono «fascisti» di sinistra.

Serra in passato aveva hachettato duramente alcuni votanti, di fronte a voci di cattivo gusto. «Si tratta di un'antichissima diatriba con i lettori. Io premetto, di fronte a certe voci: «Pubblichiamo ma fate schifo».



«Non avrei pubblicato quelle offese»  
Veneziani: rispettate il nemico a terra

Alla fine avevo addirittura deciso di chiudere la rubrica. Poi si è riaperto, sperando che le cose cambiasse. Ma nulla da fare, le carogne sono sempre più numerose. Con questo, specifica l'ex direttore, non si può far di tutt'orba di lettori un fascio. «E' come ai microfoni di Radio Radicale - dice - chi pensa cose belle non le dice. Nello sfogo prevalgono quasi sempre violenza e negatività. Cuore lascia la pistola sul tavolo, c'è sempre il rischio che la impugnino un bambino». Questo potrebbe incitare alla violenza reale?

DALLA PRIMA PAGINA

### IL VERO NODO

ogni pubblica dichiarazione, dovrebbe pur rendersi conto che il principale ostacolo alla soluzione del conflitto ormai intollerabile, che minaccia di travolgere la nostra democrazia, è il portatore stesso di quel conflitto.

Se se ne rendesse conto, e ne trasse le debite conseguenze, ne avrebbero giovamento il Paese, la parte politica che Berlusconi rappresenta e le sue stesse aziende. Ma temo che questo non avverrà e che la mia proposta appaia ingenua. E la guerra continuerà.

Norberto Bobbio

## «Cuore troppo violento»

### Serra: no agli insulti da stupratori

A sinistra:  
Michele Serra  
A destra:  
Marcello Veneziani

«Non credo, siamo solo all'abbaiamento. Ma sono comunque in disaccordo sulla pubblicazione». Parla di «catarsi nel grottesco» Marcello Veneziani, ex direttore dell'«Italia Settimanale», foglio della nuova destra. «Sublimare nel comico l'aggressività è senz'altro positivo - dice - libera gli animi. Ma il confine è labile. Un gioco di questo tipo potrebbe anche diventare un eccitante degli istinti di piazza. La trasgressione va bene, però occorre avere dei limiti. Senza contare che scherzare

di questo tipo rendono Berlusconi un martire: poi non ci si può lamentare se lui la vittima». In particolare, Veneziani accusa «Cuore» di esser epoca cavalleresca. L'anticonformismo contro un potente lo capisco. Ma oggi Berlusconi non è potente, è in difficoltà: a infliggere contro un avversario a terra non è bello. Anche il nemico per eccellenza D'Almeida in questa fase ha ammorbido i toni. Che dire? E' un giornale senza Cuore.

Raffaella Silipo

### L'accusa è truffa Coop rosse Trenta avvisi a Brescia

BRESCIA. C'è anche un filone bresciano nelle indagini sulle «cooperative rosse». Il sostituto procuratore di Brescia, Guglielmo Ascione, ha aperto un'inchiesta su una cooperativa produttrice di latte che sarebbe stata creata, secondo l'accusa, soltanto per percuotere finanziamenti pubblici e dirottarli quindi alle casse di pds e psi. Gli indagati sono una trentina e le accuse ipotizzate vanno dalla truffa ai danni della Regione Lombardia all'abuso d'ufficio, dal falso in bilancio alla bancarotta fraudolenta. I militari della Guardia di Finanza di Brescia hanno perquisito gli uffici degli assessorati all'Agricoltura delle province di Brescia e Cremona e quelli della Lega delle cooperative di Brescia, di Milano e della sede nazionale a Roma. Inoltre hanno prelevato documentazione in una cooperativa di Reggio Emilia legata alle cooperative emiliane che controllano la produzione e commercializzazione del latte. (Ansa)

### Da giudici e giornalisti Ricordato Tobagi a 15 anni dall'assassinio

MILANO. A quindici anni dall'assassinio di Walter Tobagi, magistrato e giornalista si sono riuniti ieri mattina al Circolo della stampa di Milano per ricordare la figura, in un convegno sul «costo dell'indipendenza». Alla cerimonia, organizzata dalla Fnsi e dall'Anm, hanno preso parte, tra gli altri, il vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati, Mario Cicala, il segretario della Federstampa, Giorgio Santerini, il presidente dell'Associazione lombarda, Maurizio Andriolo.

Secondo Cicala, ricordare oggi Tobagi significa «adoperarsi nella ricerca dello spirito di verità, che deve accompagnare l'attività del giornalista a quella del giudice, e nella ricerca della consapevolezza, che nasce dalla libertà del giornalista e del giudice, libertà che non può essere vincolata». Santerini ha quindi messo in guardia da un possibile affievolimento della ricerca per la verità. (AdmKronos)

## INTERVISTA

RUPERT MURDOCH

**P**ASSA come un'ombra bianca, in maniche di camicia, dal suo ufficio sul Tamigi alla sala delle conferenze da cui si vedono i magazzini usati per due secoli di tè. Va e viene di continuo, a capo chino, ruminando cifre e strategie. Rientrato da Milano e da un decisivo colloquio con Berlusconi, Rupert Murdoch è al momento delle decisioni. L'affare Fininvest passa al vaglio dei suoi collaboratori, si tratta di decidere con loro le prossime mosse prima di volare a New York e discutere con i suoi banchieri americani. E' anche questo il momento di rompere il silenzio, di rivelare il Murdoch-pensiero.

Perché in Italia? E' una perla che mancava al suo impero mondiale o si tratta di un'offerta impossibile da rifiutare? «E' una perla mancante, questo è certo. Per un'azienda come la nostra, che essenzialmente vende software sotto forma di notizie, libri, film, tv, la distribuzione è un elemento importante. Una rete tv è una forma di distribuzione: è concorrenziale, ma è anche un buon affare nei Paesi sviluppati del mondo: Nord America, Europa, Australia, Giappone. In Inghilterra abbiamo il complesso Sky, la tv satellitare sviluppata perché a quei tempi i giornali non potevano investire nella tv terrestre. Ora abbiamo un mezzo interesse in una piccola rete in Germania, la Vox, l'investimento in Italia ci darà un'ottima posizione in Europa».

Anche se in lingua diverse, «E' vero, ma molti programmi sono simili e la tecnica e i principi sono simili. La verità è che le comunicazioni stanno diventando globali e ci sarà un grande scambio fra culture diverse: se noi riusciremo in questo investimento riusciremo a fare importanti film in Italia da distribuire in tutto il mondo. Proprio come abbiamo cercato di fare in Inghilterra, trattando per gli studi di Elnet: è andata male».

Le tv di Berlusconi sarebbero...

## «Quanto costerà l'operazione? Alla fine non saremo lontani dai 4600 miliardi di cui si parla»

quindi soltanto il primo passo in Italia? «Sì, noi vogliamo fare film. Abbiamo bisogno di fare film in Europa per tutto il mondo, se vogliamo essere globali nelle disponibilità di software».

E' convinto che i tre canali di Berlusconi rappresentino un buon investimento?

«Lo sapremo quando le nostre indagini saranno finite. Ci sono ancora settimane di lavoro. Non c'è dubbio che siano imprese solide, resta da chiarire il loro valore».

Ha fissato un tempo massimo per l'intera operazione?

«No, ma speriamo che si concluda ben prima di tre mesi».

Ha già fatto offerte concrete?

«No, niente di preciso. Ci siamo scambiati alcune cifre. Diciamo che c'è ancora un discreto divario fra le nostre posizioni».

L'accordo è lontano dalla cifra di cui si era parlato, due miliardi di dollari?

«Due miliardi? No, qualcuno aveva detto 2,8 miliardi (oltre 4600 miliardi di lire; ndr). Ebbene, noi non siamo molto lontani da quella cifra».

La interessa Publitalia?

«E' parte integrante del business».

Lei si volge verso la tv Fininvest...

Parla l'editore che potrebbe acquistare la Fininvest: l'affare si può chiudere entro l'estate



«Vogliamo le tre reti poi le faremo dirigere da un manager italiano»



Da sinistra, nella foto grande, Rupert Murdoch con la moglie e la figlia, Silvio Berlusconi e, qui accanto, Pippo Baudo

«Il vostro mercato m'interessa per produrre film: investirò centocinquanta miliardi l'anno»

# «Le mie tv, dopo Berlusconi»

## «Sogno un canale europeo, partirò dall'Italia»

vest solo perché Berlusconi è avvolto da tanti problemi, oppure ci aveva pensato prima?

«E' un prezzo migliore per lei. Dipende da quali sono le pressioni che lo spingono a vendere. E' stato lui a prendere la decisione se essere uomo politico o magnate della tv. Ho fatto un'importante scelta».

Giusta, secondo lei?

«Sono un grande ammiratore. Se non si fosse fatto avanti lui, due anni fa l'ex pci avrebbe vinto le elezioni. Credo che, in definitiva, abbia cambiato la storia italiana: c'è voluta una buona dose di coraggio. Ora si rende conto di una cosa che forse non aveva del tutto valutato allora: che semplicemente non può essere al tempo stesso il maggiore operatore in campo televisivo e un politico di successo. Ha preso una decisione, quella di vendere - come mi ha detto - il 100 per cento dei suoi interessi».

Non vuole restare come partner né come azionista di minoranza né in qualsiasi altra forma. E neppure noi lo vorremmo. Vogliamo essere al di...

«Certo, e anche dalle banche».

Un nome per tutti: Agnelli?

«Non credo che gli interesserebbe. Credo sia già occupato con la Fiat. Ma naturalmente se volesse entrare sarebbe più che ben accolto. Vogliamo importanti partner italiani. E se non li avremo, venderemo quote al pubblico entro un anno».

La sua è l'unica cordata per le tv di Berlusconi, o ha trovato rivali sulla strada italiana?

«No, non in modo diretto. Ci sono persone che vorrebbero quote minoritarie, o la formazione di gruppi di controllo. E c'era il piano alternativo di Berlusconi: che è ancora sul tavolo, di vendere il 30% a un gruppo di compagnie estere come noi o la Time Warner e il 40% al pubblico, conservando il rimanente 30% nelle mani della famiglia Berlusconi».

Non la spaventa investire i suoi miliardi in Italia?

«L'Italia è un Paese che in qualsiasi strategia globale. Al momento parlo della produzione di film - è in declino. Noi cercheremo di riportarla ai livelli del passato».

Ma Fininvest vuol dire soprattutto canali tv.

«Bisogna pensare in scala globale, a una specie di Canale 5 nel mondo. Negli Stati Uniti e in Australia ci sono milioni di persone di origine italiana, emigrati o figli di emigrati. Con la distribuzione via cavo e con le tecniche digitali che consentiran-

no la diffusione di centinaia di canali potremo avviare economicamente in quei Paesi un canale italiano per gli italiani. Per esempio sarebbe certamente vantaggioso avere un proprio satellite, per realizzare una tv europea, perché i costi degli apparecchi che ricevono e trasmettono i segnali radar sono scesosi in Europa. Ma ci vorranno almeno due anni ancora».

Conosce le star della Rsi? Conosce Pippo Baudo?

«No».

Ma almeno le gambe di Alba Parietti?

«Neppure, purtroppo».

Cambierà il formato dei telegiornali?

«Non lo so. Oggi i telegiornali posso-

no presentarsi in modo moderno, popolare. Se la prima cosa da fare è trovare partner, la seconda sarà trovare un responsabile dell'intera operazione. Voglio tenere i dirigenti di Berlusconi, ma ho bisogno di qualcuno che sostituisca Berlusconi. E dev'essere un italiano».

Ha idea di che tipo di tv vorrà fare con i canali di Berlusconi, lei che ha tutta questa esperienza inglese con Sky?

«La cosa ideale sarebbe poter disporre di tutti e tre i canali per essere in grado di offrire una scelta al pubblico: programmi di grande qualità culturale, per esempio, concentrati su un canale; altri, più popolari, su un secondo canale; e sul terzo notiziario, programmi educa-

tivi, tv dei bambini. Se avremo un solo canale dovremo fare del nostro meglio per condensare tutto su un solo schermo, secondo schemi più tradizionali».

Vede la possibilità di sbloccare la situazione?

«Certamente. Tutto quello che sta accadendo è molto temporaneo. Fra cinque o dieci anni avremo la tv digitale, molti più canali a disposizione, e allora sarà consentito avere più di uno o due canali, perché invece di 12 reti terrestri ce ne saranno 50, con migliori immagini, qualità. I canali tenderanno a diventare più specializzati, a rivolgersi a particolari settori della popolazione».

Crede che l'Italia eviterà la fusione satellitare e passerà subito al digitale terrestre?

«Lo dubito, ma solo perché c'è gente con progetti satellitari già avviati. E poi lo spettro satellitare è ancora più ampio. Reggerà centinaia di canali digitali. Dio solo sa che cosa si potrà trasmettere su 500 canali, ma sicuramente sarà a basso prezzo, con programmi specializzati. Per esempio, le Olimpiadi del futuro potranno essere viste gratuitamente su un canale come quelli odierni. Ma via satellite o via cavo, a pagamento, potrebbero esserci altri sei o sette canali per le Olimpiadi: uno per l'atletica, uno per l'equitazione, e così via. Le normali tv terrestri rimarranno il mezzo più diffuso, gratuito perché pagato dalla pubblicità».

Come vede l'Italia in cui sta entrando, con i suoi terremoti e le sue difficoltà?

«Non credo che ci siano poi stati tutti quei terremoti. Non più che in altri Paesi. Basta guardare la Francia, con la sua gigantesca disoccupazione e con il vero problema di cui non si parla, cioè l'immigrazione clandestina. O l'Inghilterra, che ha avuto una terribile recessione perché i politici sono stati così testardi a voler restare nel sistema monetario europeo. Dovunque ci sono stati grandi scosse. Il mondo intero sta cambiando».

I progetti antitrust del governo britannico per il mondo dei media che effetto avranno su di lei in questo Paese e sul suo impero internazionale?

«Nessun effetto. Ci permettono di crescere nel mondo dei giornali e, in quello televisivo, di raggiungere livelli di tre volte superiori a quello

che Sky è oggi. Non siamo preoccupati. Quello che invece non ci piace è il progetto di introdurre fra tre anni un regolatore dei media, un funzionario pubblico».

Ha discusso con Berlusconi la possibilità di un aiuto vicendevole, scambiandosi interessi in Italia e in Inghilterra?

«No. Abbiamo parlato solo di denaro. Il nostro è un affare commerciale, senza alcun rapporto politico o d'affari una volta concluso l'accordo. Non mi fraintenda. Io ammiro Berlusconi e spero che a cose fatte possiamo restare in buoni rapporti, ma non ci saranno impegni politici».

La conclusione?

«Andiamo in Italia per gestire un'operazione molto italiana, che vorremmo espandere considerevolmente, in particolare nella produzione di film e filmati televisivi per un consumo internazionale».

Non solo italiani, suppongo.

«Certamente no. Abbiamo attori e registi italiani a Hollywood, non vedo perché non ci possano essere americani o australiani in Italia. Non saremo limitati a film "italiani", ma naturalmente ci saranno molti italiani coinvolti».

Questi progetti sono già quantificabili?

«Parliamo di almeno 100 milioni di dollari l'anno (165 miliardi di lire; ndr) per fare film in Inghilterra. E quello sarebbe, più o meno, l'ordine di grandezza dei nostri investimenti

## «Io ammiro molto il Cavaliere Decidendo di schierarsi ha cambiato la storia del Paese»



L'editore australiano Murdoch a Londra da Milano sta verificando i conti della possibile intesa con Berlusconi



essere viste gratuitamente su un canale come quelli odierni. Ma via satellite o via cavo, a pagamento, potrebbero esserci altri sei o sette canali per le Olimpiadi: uno per l'atletica, uno per l'equitazione, e così via. Le normali tv terrestri rimarranno il mezzo più diffuso, gratuito perché pagato dalla pubblicità».

Come vede l'Italia in cui sta entrando, con i suoi terremoti e le sue difficoltà?

«Non credo che ci siano poi stati tutti quei terremoti. Non più che in altri Paesi. Basta guardare la Francia, con la sua gigantesca disoccupazione e con il vero problema di cui non si parla, cioè l'immigrazione clandestina. O l'Inghilterra, che ha avuto una terribile recessione perché i politici sono stati così testardi a voler restare nel sistema monetario europeo. Dovunque ci sono stati grandi scosse. Il mondo intero sta cambiando».

I progetti antitrust del governo britannico per il mondo dei media che effetto avranno su di lei in questo Paese e sul suo impero internazionale?

«Nessun effetto. Ci permettono di crescere nel mondo dei giornali e, in quello televisivo, di raggiungere li-

cinematografici in Italia. Fare film è un business costoso, e forse filmando in Italia riusciremo a risparmiare qualcosa sui costi di Hollywood».

La Fininvest come succursale italiana della 20th Century Fox, insomma?

«Esatto. Fare film è un po' una lotteria: ci si può permettere quelle spese se rendono, ma si può permettere film perdenti».

Il cinema l'interessa oggi più di giornali e televisione?

«No. In fondo al cuore io resto un uomo nato nei giornali, e tutto trae origine da quello realtà».

Il cinema è la ciliegina?

«In un certo senso sì, anche se talora può diventare un incubo. Ma è una parte essenziale, e si punta allo sviluppo della distribuzione e alla necessità di produrre il proprio materiale. Oggi nel mondo ci sono soltanto sei grandi compagnie cinematografiche e sono tutte a Hollywood. La Fox è una di quelle».

Ha già avuto contatti per guidare l'impresa italiana?

«Non ancora. Abbiamo avviato la ricerca, però: stiamo compilando una lista di nomi. L'avventura italiana è solo all'inizio».

Fabio Galvano

# è creativo

perché dà spazio e ascolto all'immaginario dei giovani e al loro bisogno di esprimersi e comunicare, dentro la scuola e fuori.

E li chiama a giudicare con rigore la letteratura del nostro tempo.

# è rigoroso



**Luciano Gusella**  
Gerbene in fiore cantano d'amore la nostalgica melodia. Noi.

---

**1981** **1982**  
**dottor Giorgio Volterrani**  
Sempre accanto a noi, come allora.

---

**1987** **1988**  
**Giovanni Musso**  
Incredibilmente NINO. Tus Alma.



Riparte il dialogo dopo la retromarcia israeliana sugli espropri a Gerusalemme

## Peres e Arafat a cena da Hassan

E si apre la battaglia del Golan

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

Accantonata la polemica sulla confisca delle terre a Gerusalemme Est, la normalizzazione fra Israele e il mondo arabo ha ricevuto ieri un nuovo impulso nel corso di una visita a sorpresa a Rabat (Marocco) del ministro degli Esteri Shimon Peres.

A re Hassan II - presidente del Comitato per Gerusalemme del Consiglio islamico - il ministro israeliano ha illustrato il significato della sospensione delle confische a Gerusalemme Est e ha chiesto l'aiuto del monarca a favore della penetrazione dello Stato ebraico negli emirati del Golfo. Il re marocchino - che ancora la settimana scorsa era impegnato a organizzare a Rabat un vertice anti-israeliano (poi riorientato) - ha assicurato che farà la sua parte: all'ordine del giorno vi è adesso l'apertura di uffici di interesse israeliani in Oman e nel Qatar.

Re Hassan II ha voluto inoltre ospitare un mini-vertice fra Peres e il presidente dell'Autorità Nazionale palestinese Yasser Arafat. Alla vigilia della partenza da Gaza, un fonte vicino al leader dell'Olp ha avvertito che i negoziati israelo-palestinesi sul riconoscimento in Cisgiordania e sulle elezioni palestinesi nei Territori sono in uno stato di emorte clinica. Re Hassan è dunque interessato a sentire

dalla viva voce di Peres che sarà rispettata la data limite del 1° luglio come termine ultimo per un accordo sulla Cisgiordania.

Fonti politiche israeliane hanno rivelato ieri che a spingere Rabin a sospendere la confisca delle terre prevalentemente arabe a Gerusalemme sono stati un allarmato telegramma dall'ambasciatore israeliano ad Amman, da un lato, e - dall'altro - informazioni che indicavano l'imminenza delle riprese dei negoziati con la Siria sugli accorgimenti di sicurezza per il Golan. In quelle condizioni, il premier ha giudicato oltremodo infuata una crisi di governo alla Knesset e ha preferito compiere una sofferta retromarcia.

In un colpo solo il premier ha così ridato fiato ai negoziati con la Siria e con i palestinesi e ha riportato una certa distensione nelle relazioni con la Giordania, l'Egitto e il Marocco.

Ma in casa c'è aria di fronda. Le dichiarazioni di Peres su un ritiro totale dal Golan e quelle di Rabin sulla necessità, già in una fase iniziale, di sgomberare al-



Shimon Peres  
Yasser Arafat  
a re Hassan  
del Marocco  
a consulto su  
Gerusalemme

Il capo del Likud sulle alture per mobilitare i coloni

meno un insediamento ebraico sul Golan hanno acceso gli animi fra i coloni e nell'opposizione di destra.

A quanto risulta, nella prima fase della realizzazione di accordi israelo-siriani, lo Stato ebraico si impegnerebbe a un ritiro limitato sul Golan dopo di che avrebbe inizio un periodo di graduale normalizzazione delle relazioni. Israele ha proposto a

suo tempo di ritirarsi dalla cittadina drusa di Ein Shams (circa 5000 abitanti), ma i siriani hanno affermato che - dal punto di vista simbolico - è necessario lo sgombero di almeno una colonia ebraica del Golan. Alla televisione israeliana Rabin ha detto che probabilmente non è possibile evitare una prima evacuazione. La zona da sgomberare comprenderà dunque i quat-

tro villaggi drusi del Golan lotte a Ein Shams, gli altri sono Ein Kinya, Bukata e Massade) e un insediamento da scegliersi fra quelli più vicini all'enclave drusa: Ein Zivan, Merom ha-Golan, Ramat Magshimim o Neve Ativ.

Ieri i coloni dei kibbutz Merom ha-Golan (tutti laboristi convinti) hanno indetto una seduta di emergenza in cui hanno

preannunciato l'intenzione di mobilitare l'opinione pubblica contro un ritiro. «Le dichiarazioni di Rabin - ha detto uno dei coloni, Yehuda Wolman - hanno avuto avuto qui l'effetto di una bomba». «Rabin non può farci sciogliere - ha aggiunto - senza aver prima chiesto il parere del popolo con un referendum. E nel referendum la mia sconfitta sarà certa, e bruttante».

Oggi intanto a Merom ha-Golan giungerà il capo del Likud, Benjamin Netanyahu. «Intendo esprimere solidarietà ai coloni e ai drusi del Golan - ha detto Netanyahu - La loro permanenza sul Golan è necessaria per difendere la sicurezza di Israele».

Aldo Baquis

«La decisione del governo era inutile, ingiusta e pericolosa»

so, se sarà firmato un trattato di pace con la Siria, gli Stati Uniti dovranno finanziare le spese che dovranno affrontare gli israeliani per lo spostamento degli insediamenti e la loro rifondazione altrove.

Perché gli Stati Uniti, che vanno così fieri della loro guerra per i valori della democrazia, hanno appoggiato e continuano ad appoggiare la politica israeliana che produce nei territori occupati una situazione in cui la mancanza di democrazia è evidente? Sono centinaia di migliaia gli arabi residenti in quelle regioni, che non hanno nessuna prospettiva di ottenere diritti civili completi. Comprendo e apprezzo il costante sostegno degli Usa a un piccolo Paese come Israele, nato dalle ceneri di un genocidio, la cui sicurezza ha corso dei reali pericoli. Ma questo non ha niente a che vedere con l'appoggio illogico e degli atti politici inutili e ingiusti, censurati da tutti gli altri Paesi alleati.

Come ho detto, non sono religioso: mi piace però pensare, in questo caso, che Dio si è introiettato in questa strana vicenda, è stato il regista di una messinscena paradossale sulla scena del Parlamento israeliano, e lo ha fatto probabilmente per salvare la Città Santa e la pace da coloro che si ostinano ad attizzare il fuoco di un nazionalismo dagli orizzonti ristretti.

Avraham B. Yehoshua



## La mano di Dio sulla Knesset

Chi ha salvato la Città Santa e la pace

ficabili, hanno visto bruscamente cambiare la loro destinazione subito dopo l'esproprio. L'emarginazione dei cittadini arabi di Gerusalemme era già evidente da tempo, soprattutto per quanto riguardava la distribuzione dei fondi pubblici per lo sviluppo urbano. Togliere loro il diritto di costruire sulle loro terre avrebbe costituito un ulteriore, gravissimo atto di ingiustizia.

E infine, il danno arrecato al processo di pace è importante, come dimostrano le dure reazioni non solo del mondo arabo e musulmano, che pure avevano avviato una lenta marcia di avvicinamento a Israele, ma anche di tutti gli altri Paesi del mondo. Negli accordi di Oslo era stato stabilito con chiarezza di esaminare la questione di Gerusalemme alla fine delle trattative, e di conservare fino

a quel momento lo status quo, che ciascuno interpreta a modo suo. Ma l'esproprio è, in ogni caso, una violazione evidente dello status quo.

Quello strano e inedito giro di valzer parlamentare, in cui i deputati arabi, che in genere sostengono il governo, hanno proposto una mozione di sfiducia, che la destra nazionalista era disposta a votare pur di provocare la caduta del governo, ha spinto alla fine Rabin ad annullare i provvedimenti di esproprio (che in ogni caso non erano condivisi dalla maggioranza dei membri del governo). Tutto ciò ha coperto di vergogna sia il governo - di cui è stata dimostrata l'attuale confusione interna - sia l'opposizione, che per motivi di opportunità ha rinunciato in modo così evidente ai propri principi.

Chi è l'altro sconfitto morale

della vicenda, se non l'amministrazione degli Stati Uniti, che ha deciso dopo ben cinque anni di esercitare il diritto di veto al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, solo per difendere una causa ingiusta e un capriccio israeliano?

A questo proposito vale la pena di spendere qualche parola. Negli ultimi anni, l'amministrazione americana, e buona parte dei membri dei due rami del Parlamento, sono diventati una specie di rappresentanti del nazionalismo israeliano. In vita mia sono stato spettatore di una quantità di situazioni politiche, ma mai avevo potuto constatare un tale peso della minoranza ebraica, il cui due per cento sembra essere un venti per cento, a giudicare dall'adulazione nei suoi confronti in cui sembrano gareggiare i politici americani. Non riesco a

capire come i cittadini americani possano accettare una situazione del genere, quando può verificarsi un conflitto con i loro interessi e i loro valori basilari.

Se per esempio nel 1980, quando Begin prese la decisione arbitraria e unilaterale di annessione del Golan, contro la risoluzione n. 242 delle Nazioni Unite, accettata all'unanimità e anche da Israele, se allora gli Stati Uniti avessero ritirato il loro ambasciatore per dare un forte segnale di disapprovazione, anziché formulare una protesta generica, forse si sarebbero evitati molti problemi. La politica di Begin, che ha prodotto tanti danni, sarebbe forse stata frenata, non si sarebbero costituiti gli insediamenti nel Golan che attualmente costituiscono il maggior impedimento al processo di pace. In ogni ca-

I ribelli ceceni

«Cinque russi uccisi dopo ogni raid»

MOSCA. La minaccia di uccidere ostaggi assurge a pratica di guerra anche nel Caucaso, straziato da conflitti etnici non meno feroci di quelli della ex Jugoslavia. I nazionalisti ceceni hanno minacciato ieri di giustiziare, gettandoli da un dirupo, cinque militari russi dopo ogni attacco aereo, se entro la mezzanotte non cesseranno i bombardamenti delle forze aeree di Mosca contro i centri abitati situati sulle montagne immediatamente a Sud di Grozny, ultimo rifugio dei ribelli dopo la caduta della capitale e delle principali città.

Il comandante ceceno Ruslan Gelayev ha fatto sapere che dopo ogni incursione aerea cinque prigionieri russi saranno fatti precipitare in un carrello lungo lo scivolo di cento metri della miniera a cielo di Jarishmardi, nel Sud. Secondo fonti diverse, il numero dei militari russi catturati dai ribelli oscilla da 80 a 120.

Da Kiev si apprende intanto che la figlia del presidente separatista ceceno Gokhar Dudaev, Dana, si è rifugiata nella capitale ucraina con il figlioletto di cinque mesi. Lo ha annunciato il quotidiano «Golos Ukrainy» (Voce dell'Ucraina) che l'ha intervistata. Dana Dudaeva, che aspetta un altro bambino, ha detto di aver lasciato Grozny fin dal dicembre scorso, di essersi rifugiata per quattro mesi nei villaggi delle montagne a Sud della Cecenia e di essere riuscita ad attraversare con mezzi di fortuna le diverse frontiere che separano la Cecenia dall'Ucraina.

Sul terreno, dopo il fallito tentativo di dialogo con le forze fedeli al leader nazionalista Gokhar Dudaev, l'offensiva delle truppe federali russe contro le roccaforti dei ribelli, nella Cecenia meridionale, è proseguita con inusitata violenza.

Usman Imaev, ministro della giustizia del governo scissionista, che giovedì aveva partecipato alla riunione promossa dall'Osce nel tentativo di fermare la guerra, afferma in un comunicato che 430 aerei e 67 elicotteri da combattimento hanno martellato diversi centri sulle montagne a Sud della capitale.

Pesante il bilancio dei morti. Secondo Imaev, i russi hanno fatto uso di armi proibite dalle convenzioni internazionali e «come conseguenza di questa azione barbarica» sarebbero rimasti uccisi più di 60 civili. E' stata l'ennesima dimostrazione, secondo l'esponente nazionalista, che i militari russi contano di porre fine al conflitto «con la forza, il terrore di massa e il genocidio del popolo ceceno».

Secondo la Tass, durante i combattimenti sono rimasti uccisi 11 fanti da sbarco russi e 69 guerriglieri.

Come riferisce l'agenzia Interfax, le forze federali hanno martellato con l'aviazione e l'artiglieria il villaggio di Bachi Yurt, una quarantina di chilometri a Sud Est di Grozny.

A loro volta i guerriglieri si sono fatti vivi l'altra notte nella capitale, con una serie di incursioni lampo. (Agi)



è libero

da ogni condizionamento del mondo editoriale.  
Indipendente da ogni corrente e tendenza,  
si propone come servizio e impegno culturale per la scuola e il mondo dei giovani.

è impegnato

La Kennedy si era confidata con un giornalista amico: «Pubblicherai il colloquio dopo la mia morte»

# Jackie: che farò senza John

Esce l'intervista fatta subito dopo Dallas

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

«Non sarò la vedova Kennedy. Quando tutto questo sarà finito mi racchiuderò nel più profondo anonimato: era questa la determinazione di Jacqueline Kennedy pochi giorni dopo l'assassinio del marito a Dallas. Il suo stato d'animo lo confidò a Theodore White, il giornalista che aveva seguito passo passo la campagna di JFK e che poi aveva scritto il suo famoso libro «Come si crea un Presidente», diventando intimo dei Kennedy. White, che è morto nel 1986, qualche tempo dopo pubblicò alcuni stralci di quell'intervista su «Life», ma il grosso della conversazione, 32 pagine piene di annotazioni autografe di Jackie, lo donò alla «Kennedy Library» con l'impegno preciso di non renderlo pubblico fino ad almeno un anno dopo la morte dell'ex First Lady. Il primo anniversario della scomparsa di Jackie è stato una settimana fa, il 19 maggio, ed ecco che ora quell'intervista viene resa pubblica.

L'argomento principale era i figli: John-John che allora aveva tre anni (la sua foto mentre fa il saluto militare al feretro del padre appartiene alla storia di questo Paese) e Caroline, di due anni più grande. «Voglio che John-John - dice Jackie - diventi un bravo ragazzo. E' molto interessato agli aeroplani, potrebbe fare l'astronauta». E quanto a Caroline, che tenuto la mia mano con la forza di un soldato. E' il mio sostegno, e adesso è tutta mia». Fra le preoccupazioni pratiche che Jackie ebbe, in quei giorni tremendi del novembre 1963, ci fu anche quella di che fare della sua casa di Washington, nel quartiere di Georgetown, dove abitava con John prima che lui diventasse Presidente. Robert McNamara le aveva offerto di comprarla il giorno stesso della tragedia di Dallas. Ma lei era indecisa. «Io quella casa la rivedrei - dice Jackie - ma ora mi sto chiedendo: come posso tornare in quella camera da letto? Non devi dimenticare Jack, continuo a ripetere a me stessa, ma allo stesso

tempo non devi essere morbosa». I suoi desideri sul «profondo anonimato» e le sue previsioni sul figlio, come si sa, si sono avverati solo in parte. Jackie fu poi per anni al centro dell'attenzione e John-John non fu l'astronauta, ma l'avvocato. Caroline, anche lei avvocato, è sposata, ha tre figli ed ha scritto un libro sulla legge per i diritti civili. Ma anche i suoi desideri rispetto alla memoria di John Kennedy sono stati esauditi solo in parte. «Sono stata io - dice a White - a volare quella fiamma e a volare Cape Kennedy. Vorrei anche che il suo nome venisse dato almeno a un aereo, in modo da essere avanti ai russi (il riferimento è a una roccia della Luna, poiché il programma che poi, nel 1969, avrebbe portato Neil Armstrong a mettere piede sul satellite era stato avviato pro-

prio da John Kennedy, alla ricerca di un rilancio dell'immagine degli Stati Uniti dopo il fallimento della spedizione alla Baia dei Porci a Cuba). La fiamma sulla torretta di John Kennedy nel cimitero di Arlington brucia ancora e il suo nome a Cape Canaveral viene dato proprio negli stessi giorni in cui questa intervista aveva luogo. Poi nel 1973 si decise di tornare al vecchio nome, ma ancora oggi, popolarmente, quando ci si riferisce a Cape Canaveral si dice «Kennedy Space Center».

Quell'intervista, che si sa, è stata anche la prima occasione in cui il termine «Camelot», per paragonare Kennedy e il suo gruppo di collaboratori alla corte di re Artù, viene usato per così dire ufficialmente. Finché Kennedy era vivo, infatti, tutti facevano ricorso a quell'espressione, ma

«Mi ritirerò nell'anonimato  
Da grande John-John  
potrebbe fare l'astronauta»

nessuno l'aveva usata sui giornali. Parlando con White nei giorni lontani del 1963, Jackie rivela che era lo stesso Kennedy ad amare quel termine e che gli piaceva ascoltarlo appeso l'omonimo musical. In particolare, ricorda Jackie, questo verso: «Non lasciate che si dimentichi che un tempo c'era un luogo che per un breve, luminoso momento fu conosciuto come Camelot».

Franco Pantarelli

Dallas  
novembre  
1963  
Jackie  
Kennedy  
si lancia  
sul marito  
John  
appena  
colpito  
alla testa



SPAGNA



Il segretario del partito popolare spagnolo José María Aznar

(FOTO REUTERS)

I sondaggi incoronano il centro-destra, al psoc solo una Regione e il comune di La Coruña

## Un torero per «matrare» González

Dal voto amministrativo atteso il trionfo di Aznar

MADRID  
NOSTRO SERVIZIO

Attesissima corrida oggi nell'arena politica spagnola, dove si rinnovano tutti gli 8089 Comuni e 13 dei 17 Parlamenti regionali. Una «fiesta» a turno unico in cui i sondaggi predicono unanimemente chi sarà il vincitore: il leader del centro-destra Aznar. E il loro socialista del premier González, già seriamente ferito dopo la bruciante débâcle delle europee del giugno scorso, riceverà in seconda tremenda stoccata. Il colpo di grazia di Aznar, nelle politiche previste per il '97, è solo questione di tempo.

Il «miura» González, sfianca-

to da quattro anni di Tangentopoli socialista, è così sicuro della sconfitta che venerdì, nel meeting conclusivo della campagna elettorale a Madrid, ha già messo le mani avanti: «Alla destra dico che accetti il risultato delle politiche del '93. Sappia che le prossime elezioni saranno nel '97». Le previsioni per il partito della rosa (sempre più sfiorita) sono catastrofiche: ottiene la maggioranza assoluta solo nella galiziana La Coruña, in uno dei 53 capoluoghi. Per il governo in setta Regione vince solo in Estremadura.

La campagna elettorale socialista è stata tutta impostata sulla difensiva, con un unico messaggio che ormai non ha più presa, «arriva la destra».

Ma i popolari, che Aznar è riuscito a portare verso il centro, non sono più il partito dell'ex ministro franchista Fraga. Aznar, che da un anno chiede a gran voce elezioni anticipate, ha condotto una campagna elettorale molto serena, sfuggendo i toni forti dei socialisti. Che sia, come dice il leader dei popolari, «il momento del cambio», non c'è dubbio. Nell'ultimo comizio di González centinaia di manifestanti lo fischiavano a scena aperta, costringendo gli organizzatori ad alzare sempre di più il volume degli altoparlanti. L'atmosfera del comizio di Aznar era, invece, osannante. Quindici mila persone, la stragrande maggioranza giovani, lo hanno accla-

mato con un tifo da stadio. E quando è salito sul palcoscenico ritonavano il complimento massimo per uno spagnolo, «torero, torero».

La kermesse era tanto affollata che migliaia di persone sono rimaste fuori dal palazzetto dello sport madrilenno. «Ormai non riusciamo più a trovare un posto che ci contenga tutti», diceva felice Aznar. E che il partito di Aznar non sia, come invece sostiene González, il partito di Fraga, era evidentissimo. Di magliette simbolo del franchismo, quelle blu con il collo bordato con i colori della bandiera nazionale, ne abbiamo viste solo tre fra tutti i presenti.

Gian Antonio Orighi

DALLA  
PRIMA PAGINA

## L'EUROPA INCATENATA

manettati ai pali come spauracchi dai miliziani serbo-bosniaci. Adesso l'Occidente s'impaura, come quei soldati che Karadzic ha deciso di sbattergli davanti agli occhi. S'impaura e ha come l'impressione di vedere quel che prima non aveva voluto guardare: l'enormità della trasgressione serba, l'arroganza sicurezza di chi viola impunemente, da quattro anni, tutti gli interdetti e le norme e i contratti. Negli ultimi giorni gli occidentali hanno ritrovato un po' di coraggio e hanno deciso infine di nominare l'aggressore, di colpire i depositi militari serbi presso Pale. E' seguito come ritorsione il sequestro dei berretti blu, preceduto dalla carneficina nei due caffè di Tuzla: i morti sono 76 e i feriti e mutilati più di un centinaio, in quelle che i diplomatici chiamano, senza vergogna, zone di sicurezza.

Le bombe serbe hanno punito cinque zone che l'Onu pretende di proteggere. Fra esse c'è Sarajevo, ancora e sempre: non è cambiato nulla nella capitale della Bosnia, dall'aprile del '92. I cittadini che vediamo affannarsi sullo schermo corrono da una porta all'altra, da una strada all'altra, da un negozio all'altro, da più di tre anni. Neppure la battaglia di Stalingrado durò tanto tempo.

Tutto questo gli occidentali cominciano a vederlo, e vedono i stessi sui volti dei soldati ammanettati. E' come guardarsi in uno specchio particolarmente fedele, ferace, è come scoprire la pasta di cui si è fatti, e veder rivelata non tanto l'impotenza d'Europa quanto la sua volontà di impotenza, di autoammanettamento. Precisamente questo è l'obiettivo strategico dei serbi: mostrare simile specchio, agli occidentali - e per questo parlare di improvvisa scalata terroristica o di svolta è fuori luogo. Fin dall'inizio della guerra l'obiettivo di Karadzic non è stato altro, né sono stati altri i comportamenti, le infrazioni terroris-

che. Il conflitto nei Balcani non è stato mai una guerra civile, come viene solitamente chiamata. E' stata una guerra contro i civili, che ha preso in ostaggio popolazioni intere, città intere, allo scopo di intimidire o mettere alla prova non solo gli abitanti ma anche gli occidentali.

Una volta accettata la morte di Sarajevo, o di Tuzla, Srebrenica, Bihac, gli occidentali avrebbero accettato tutto: anche la vista dei propri soldati ammanettati come schiavi a un palo. Questo dicono i volti degli ammanettati: questa cecità iniziale dell'Occidente quando è cominciata la guerra; questa indifferenza all'offesa che da quattro anni, sistematicamente, viene arrecata alla sua civilizzazione.

«Non chiamare pazienza, Gaunt, quel che è disperata inerzia». Tollerando che tuo fratello sia sgozzato - mostri aperta la nuda strada che conduce alla tua vita - e insegna all'assassino come scannarti. Lo dice Shakespeare, nel Riccardo II, e la disperata non assistenza al fratello si ripete oggi tragicamente in Bosnia.

Alcuni rari hanno capito le tradizioni occidentali che erano minacciate, e fra essi Vaclav Havel presidente ceco o Marek Edelman ex capo della rivolta del ghetto di Varsavia. Il primo ha invitato l'Europa a difendere i valori incorporati dalla pluralità di etnie e culture, il secondo ha denunciato l'epurazione etnica voluta dai serbi e ha parlato di «rivincita postuma di Hitler». Perché Sarajevo incarna quel che è la storia della civiltà occidentale, quel che la fonda: lo Stato e la città nei quali le etnie e gli individui diversi si tollerano reciprocamente, la città non pura ma a suo modo impura, esogamica, molteplice. La città è per natura pluralista e differisce da un aggregato etnico, scriveva già Aristotele nella Politica: «I greci ritengono se stessi nobili non solo nella loro patria ma dappertutto; mentre i barbari solo in patria». Questa era la polis, questo è lo Stato-Nazione moderno, in Europa: per questo si può parlare di fratellanza d'Europa con Sarajevo. Fratellanza con i valori multietnici del

quella comunità. Fratellanza e amicizia con «chi si batte per la libertà e non per la distruzione di un deposito di munizioni nemiche», come scrive su Repubblica il giornalista bosniaco Zlatko Dizdarevic. Non bisogna dimenticare mai che migliaia di serbi combattono accanto al governo bosniaco, per la libertà multietnica di Sarajevo.

Lo stesso Dizdarevic dice che è troppo tardi ormai, per una grande amicizia bosniaca con gli occidentali. Questi ultimi avrebbero potuto capir prima, indignarsi prima, intervenire prima, piuttosto che farsi imbrogliare dai loro stessi dizionari di menzogne, di eufemismi che imbelliscono l'orrore. Invece di lamentare gli atavici odi balcanici che sarebbero all'origine della guerra, avrebbero potuto distinguere l'aggressore dall'agredito. Invece di vantare l'esistenza di zone protette avrebbero potuto prevenire la guerra contro i civili. Invece di comunità internazionale avrebbero potuto intuire che non esisteva molto in comune, fra gli interessi occidentali e quelli slavi o filoserbi della Russia. Invece di parlare di mantenimento della pace, i governi dell'Onu avrebbero potuto evitare che i caschi blu diventassero degli ostaggi di professione, e dar loro il diritto ufficiale di rispondere militarmente alle aggressioni, come Parigi chiede ora precipitosamente, anche se in ritardo.

Per aver lungamente incoraggiato la strategia della Grande Serbia, Europa e America pagano oggi un prezzo alto: il prezzo di vedere l'Occidente stesso ammanettato come lo è l'umanità di Sarajevo o di Tuzla. Forse è troppo tardi ormai, per una grande amicizia. Ma per riavvegliarsi e uscire dai limiti della politica umanitaria non è detto che lo sia. Troppo tardi potrebbe essere il giorno in cui Eltsin, maestro dell'epurazione in Cecenia e imitatore degli epuratori serbi, dovesse divenire la nostra ultima e unica ancora di salvezza.

Barbara Spinelli

PORTOGALLO

Il presidente si frattura

## Mario Soares vola giù dal palco

LISBONA. Il presidente portoghese Mario Soares è rimasto vittima di una caduta accidentale ieri a Cascais, durante la cerimonia di chiusura di un festival dedicato al tema dell'utopia. I primi soccorritori hanno detto di temere che il Capo dello Stato si sia fratturato un braccio.

Soares stava salendo sul palco del teatro dove avrebbe dovuto procedere alla chiusura ufficiale del festival, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto facendo un gran volo. Immediatamente trasportato all'ospedale, ha detto che il braccio destro gli faceva molto male e che non riusciva più a muoverlo.

Presidente del Portogallo da nove anni, Soares è stato fino al 25 aprile 1975, giorno della caduta del regime di Salazar, quasi sconosciuto in patria perché la dittatura lo aveva mandato in esilio, mentre all'estero era già una personalità di rilievo del movimento socialista internazionale con contatti frequenti con Mitterrand, Brandt, Nenni, Wilson. Fra i primi a rientrare in patria, entrò dapprima in un governo di coalizione fra tutte le forze democratiche, poi andò al governo da solo mettendolo da parte i comunisti di Cunha. Infine l'elezione a presidente.

E' sempre di ieri la notizia che Manuel Cabanas, uno dei fondatori insieme a Mario Soares del partito socialista portoghese nel 1973, è morto all'ospedale di Faro nel Sud del Paese all'età di novantatré anni.

Pittore e artista, Manuel Cabanas è stato amico di molti intellettuali portoghesi dell'opposizione al regime di Salazar. Le sue idee socialiste gli costarono a più riprese la prigione.

(Ansa-Afp)

# SNELLA & SODA

IN POCHI GIORNI CON  
**SLIMTONIC**

E IL METODO DIMAGRANTE  
**dietarco**

LO STRAORDINARIO TRATTAMENTO  
CHE FA PARTE DEL PROGRAMMA

## BECOS BELLEZZA TOTALE

PER RISCOPRIRSI PIÙ GIOVANI, PIÙ BELLE,  
PIÙ SNELLE, PIÙ IN FORMA CHE MAI.



ISSA SUBITO UN APPUNTAMENTO CON L'ESTETISTA DEL BECOS CLUB PIÙ VICINO A TE. NUMERO VERDE 197-011297

Barletta, due bimbe di 7 e 8 anni costrette a partecipare ai giochi erotici. Nove gli arrestati

## Alle orge con nonno e papà

E i festini diventavano videocassette

**BARI.** Al festini e allo scambio di coppie che organizzava per gli amici, papà portava anche la figliuola, 8 anni. E il nonno portava la nipotina, 7 anni. Erano loro la attrazione. I grandi le facevano partecipare ai giochi erotici e le filmano. Le videocassette finivano sul mercato, viste e riviste in proiezioni private o attive. Andava avanti da alcuni mesi, lo spettacolo proibito. Dopo la scuola, queste due bimbe toglievano il grembiolino e diventavano protagoniste di orge. Neppure le madri sapevano. Le piccole uscivano di casa nel buio, il papà e il nonno, mano nella mano, anziché fare una passeggiata ai giardini entravano in appartamenti da sottoproletariato.

Barletta, all'alba di sabato, li hanno presi, i grandi. Arrestati con l'accusa di atti di libidine violenta, illecita produzione e vendita di videocassette pornografiche e corruzione di minorenni. I carabinieri hanno catturato nove persone: manette per il papà, un uomo di 41 anni, disoccupato; per il nonno, 61 anni, pensionato; per altri sette, un uomo e tre coppie, marito e moglie. Sono sequestrate una trentina di videocassette.

Secondo quanto è stato finora accertato, le due bambine, già te alla famiglia dal tribunale per i minorenni e affidate ad un istituto sotto la guida di un assistente sociale, sono state usate per filmare atti di violenza carnale. I grandi non sono arrivati a tanto. Le volevano con loro affinché guardassero, si facessero toccare e riprendere con la telecamera. Non c'era neppure l'abitudine di filmare con la tecnica della candid camera. I grandi si sono divisi il ruolo di

EMILIO FEDE

## Nei guai per la diretta su Pacciani

Emilio Fedè, direttore del Tg4, indagato dalla procura fiorentina per istigazione a delinquere. Il procedimento è nato sulla base di un esposto che un cittadino aveva inviato alla procura sulla diretta tv andata in onda la sera del primo novembre scorso durante la lettura della sentenza che condannò all'ergastolo Pietro Pacciani per i delitti del 1974 di Firenze. Secondo l'esposto, Fedè aveva esortato l'inviato del Tg4 a superare il blocco dei carabinieri per raggiungere Pacciani. Scoperto per caso che era indagato - ha commentato Fedè - Quando mi è arrivato l'avviso di garanzia ho telefonato al

Antonio Bacci e al Andrea Garau che mi hanno risposto, molta cortesia, che la faccenda era nata da una denuncia firmata in modo che a loro sembrava fittizio. Allora mi sono detto: ho capito, chi vuoi prendersi la penna per denunciarmi? Forza Italia no, An no, ccd no. Sarà stato un comunista. Secondo Fedè, che si rammarica che la giustizia debba occuparsi di una faccenda questa, il Tg4 gli ha assicurato che si libererà di questo fardello, inviando tutto alla procura di Milano, per competenza. Sono contento perché anch'io avrò il mio rapporto con il pool Mani pulite.



Un'immagine di Barletta dove è stato scoperto lo scandalo

Bomba degli Uffici

## A Firenze lacrime e scontri

FIRENZE  
NOSTRO SERVIZIO

Fiori, commozione, cerimonie e anche qualche polemica per le celebrazioni del secondo anniversario dell'attentato di via dei Georgofili, compiuto nella notte del 27 maggio '93 e nel quale morirono 5 persone. Dopo la

notturna in piazza della Signoria, con l'apertura della galleria degli Uffizi le opere sono state gravemente danneggiate, sono seguiti appuntamenti nel centro della città. Tra di essi, l'inaugurazione della mostra «Recupero e rinascita di una biblioteca», dedicata alla preziosa raccolta di volumi dell'Accademia dei Georgofili, la premiazione in Palazzo Vecchio dei bambini che hanno partecipato al concorso dedicato a Nadia e Caterina Nencioni, due delle piccole vittime della strage, e la commemorazione organizzata dai commercianti di via Lambertesca, nel punto dell'esplosione.

E' in quest'ultima occasione che ci sono stati accesi polemici, il primo dei quali è venuto dagli stessi artigiani e commercianti che hanno criticato la scelta di un concerto rock per la celebrazione della strage.

Quando la cerimonia in via Lambertesca si è conclusa, le forze dell'ordine hanno fatto sgomberare la zona per l'arrivo del corteo organizzato da Centri sociali, alcune rappresentanze sindacali e dal Movimento di lotta per la casa, formato da quattrocento persone. «Vigna ha ingannato, è mafia, la strage è di Stato: questo uno degli slogan gridati dai manifestanti all'indirizzo del procuratore della Repubblica, Piero Luigi Vigna, che si trovava in Palazzo Vecchio, ministro per i Beni Culturali, Antonio Paolucci, e il vicepresidente della Camera, Luciano Violante. Mentre il corteo diretto in via Lambertesca, sul luogo dell'attentato di due anni fa, transitava nella centrale via Cavour, alcuni pommieri e aranci sono stati lanciati verso palazzo Medici Riccardi, sede della prefettura. Tra dei partecipanti al corteo sono denunciati per lancio pericoloso.

Fiori e corone sono stati deposti sul luogo dell'esplosione: tra anche quelli degli stessi manifestanti e di una delegazione di Alleanza nazionale. Sul luogo dell'attentato potrebbe essere piantato anche un olivo: lo ha annunciato il sindaco Mario Princieri, per il quale «la bomba è circoscritta nel luogo e nel tempo, così come lo è stata la risposta all'attentato». Quella che sarà sistemata sul luogo della strage sarà probabilmente una pianta, è stato detto, «che ha resistito alle avverse condizioni».

La mafia non è solo densa, vuole politicamente orientare la scelta di Stato che intende restare democratico. Sono le parole del procuratore Piero Luigi Vigna per celebrare il secondo anniversario della strage di via dei Georgofili.

Vigna ha spiegato che le indagini sull'attentato sono polarizzate in due strage e devastazione. «accuse» ha aggiunto, che univano gli obiettivi di Cosa Nostra: colpire le persone e le opere d'arte, senza la quali l'uomo non vivrebbe esse stesse.

[a. a.]

no il festino.

In uno scenario di povertà, di disoccupazione, di famiglia senza soldi per tirare avanti o di coppie squattrinate (tutte le persone coinvolte, di età superiore ai 25 anni con l'eccezione di un ragazzo di 25, non hanno un'occupazione stabile) questa vicenda è affiorata due mesi fa grazie ad un assistente so-

ciale del Comune che ha segnalato al sostituto procuratore della Repubblica a Trani, Elisabetta Pugliese, la storia di un capofamiglia un po' troppo monaco. L'uomo, disoccupato, di tanto in tanto faceva qualche lavoruccio, ma di soldi ne viveva così, alla giornata. Alzava il gomito e picchiava moglie, casalinga, in un rito quotidiana.

Non si sa se per diletto, per soldi, o per e due le cose, organizzava orge in casa di amici mettendo a disposizione la bambina. Si sospetta che fosse lui il capo, l'ideatore, piano nel quale era stato coinvolto anche il pensionato. Il quale, probabilmente con la scusa di portare a passeggio la nipotina, ne aveva fatto una baby si-

trice hard. Si sa pure che gli incontri avvenivano in due appartamenti a disposizione delle coppie e che le videocassette venivano vendute a una cerchia di conoscenti. Il fatto che le mamme non fossero a conoscenza del fatto lascia pensare che le bambine erano state minacciate affinché parlassero. E' un'ipotesi ancora tutta da provare.

Per alcuni versi simile ad una vicenda avvenuta a pochi chilometri di distanza, a Trani, dove un restauratore di mobili fu arrestato perché invitava nel suo studio alcuni bambini per spogliarli e filmarli in un improvvisato set cinematografico, questa è Barletta ha contorni assai sfumati. Gli investigatori non forniscono molti particolari: anzitutto bisogna tutelare due minori e ogni notizia potrebbe svelarne l'identità; e poi l'inchiesta è tutt'altro che finita. Assicurano i carabinieri che, dopo tre mesi di indagini, vi sono delle zone d'ombra, dei particolari che vanno approfonditi. Potrebbero esserci altre complicazioni e probabilmente altre bambine coinvolte in questo giro di film porno. Una svolta alle indagini potrebbero darle gli stessi arrestati nel corso degli interrogatori che il giudice per le indagini preliminari, Erasmo Paulangela, condurrà nelle prossime ore.

Sandro Tarantino



Le videocassette sequestrate dalle forze dell'ordine

La svolta nelle linee guida dell'Ufficio per l'immigrazione «Ora i funzionari dovranno essere più sensibili»

RIVOLUZIONE AL FEMMINILE

Le nuove linee-guida diramate ieri dall'ufficio centrale americano per l'immigrazione formalmente lo stupro, l'abuso domestico e altre forme di violenza contro la donna come elementi sui quali è possibile appoggiare una richiesta di asilo politico. Le linee-guida hanno un effetto immediato e così da ieri gli Stati Uniti sono il secondo Paese al mondo dopo il Canada a adottare specifiche direttive per le donne in materia di asilo.

Nel passato la violenza sessuale veniva vista dall'ufficio immigrazione e giudici dalle corti come un fatto fondamentalmente privato, perfino nei casi in cui veniva perpetrata da militari o funzionari governativi. Lo stupro, per esempio, era considerato semplicemente un reato, strada, piuttosto che una forma di punizione o tortura.

Sono stati soprattutto gli stupri di massa in Bosnia, spesso condotti dai serbi, un disegno strategico riconducibile alla loro idea di spu-

## Asilo politico alle donne stuprate

In America, la violenza assimilata alla tortura

lizia razziale, a indurre un cambiamento valutativo, al quale ha certamente concorso anche la crescente sensibilità domestica sui problemi delle donne.

«Si tratta di una svolta di prima grandezza sia nell'impiego dell'agenzia sia nel comprendere le richieste di asilo da parte delle donne possano essere diverse da quelle degli uomini», ha dichiarato soddisfatta Michele Beasley, della commissione per Donne e Bambini rifugiati.

Doris Meisner, dirigente dell'ufficio immigrazione, spiega che le nuove linee-guida rappresentano una porta aperta a tutte le richieste di asilo politico da parte delle donne, ma piuttosto un modo per rendere i funzionari dell'agenzia più sensibili ai problemi delle donne.

MILANO

## Pedofili condannati

I giudici dell'ottava sezione penale del tribunale di Milano hanno condannato sei delle undici persone accusate di associazione a delinquere finalizzata alla pedofilia e specifici atti di libidine o violenza carnale nei confronti di alcuni bambini. Il principale imputato, Francesco Vallini, fondatore del «Gruppo P», Gruppo Pedofili, in carcere da due anni, è stato condannato a tre anni e sei mesi solo per il reato associativo e assolto per i fatti specifici. I giudici dell'ottava sezione penale lo hanno però ritenuto che la carcerazione preventiva sia già servita come deterrente. La condanna più pesante è stata inflitta a Giorgio Lanza, condannato a 10 anni. Grazie al rito abbreviato Lanza ha avuto uno sconto di un terzo della pena.

[Ansel]

Per quanto riguarda alcuni tipi di richieste di asilo, per esempio quelle inoltrate da donne cinesi forzate all'a-

borto o alla sterilizzazione, le linee-guida dovrebbero cambiare poco. Da tempo le corti federali considerano questi casi individuali per i quali non far scattare l'asilo politico. Ma Alexander Aleinikoff, consigliere generale per l'agenzia, sostiene che le linee-guida faranno una notevole differenza per molti casi riguardanti stupro e violenza matrimoniale, che in passato sarebbero stati cestinati.

questo cambiamento sostanziale della politica americana in materia di immigrazione si è arrivati dopo una serie di sviluppi. Nello scorso settembre il Congresso aveva approvato la legge sulla violenza contro le donne che stabilì un primo prin-

cipio importante: che le donne immigrate illegalmente negli Stati Uniti possono abbandonare i loro mariti in caso di abuso senza rischiare la deportazione. Lo scorso mese un giudice ha asilo politico a una donna giordana perché le autorità del suo Paese non la proteggevano dagli assalti fisici del marito. Due settimane fa fu un altro interessante. Una donna haitiana, che sosteneva di essere stata ripetutamente violentata dai miliziani della giunta per il suo appoggio a Jean-Bertrand Aristide, chiese asilo politico ma le venne negato. Nei giorni scorsi la corte di appello ha rovesciato la sentenza di primo grado.

Deborah Anker, fondatrice dello Women Refugees Project, sostiene che adesso «tutta l'atmosfera riguardante le donne è cambiata». Da quando il Canada modificò le sue linee-guida sull'immigrazione due anni fa, circa 200 donne hanno ottenuto asilo politico grazie alle nuove regole.

Paolo Passarini



# è serio

perché seleziona con una doppia giuria, di critici e di studenti, autori affermati e nuovi della narrativa contemporanea italiana e straniera. Porta con sé la forza e l'allegria dei giovani.

# è sorridente

# Firenze: a dicembre aveva perso il posto perché sospettata di essere sieropositiva Aids, morta la maestra ripudiata

I genitori ritirarono i bimbi dall'asilo  
«E' pericolosa, se deve andare»

FIRENZE. Sarebbe troppo facile dire che se n'è andata in silenzio, quasi che abbia voluto uscire di scena per sempre. Ma la cosa almeno in parte sono andate proprio così. L'ultimo abbraccio l'ha ricevuto soltanto dei suoi genitori, da qualche altro parente e da alcuni amici, in un funerale celebrato in forma riservata e con cerimonia religiosa.

Pochi persone, ma un affetto infinito hanno dato ieri l'estremo saluto alla maestra trentaduenne della scuola materna di Fucecchio che nel dicembre scorso perse il lavoro dopo essere stata travolta dal sospetto di essere malata di Aids. Venerdì mattina era all'ospedale Cisanello di Pisa, dove era stata ricoverata dieci giorni fa in seguito a un improvviso peggioramento delle sue condizioni di salute. Sulle cause del decesso c'è riserbo assoluto perché né i medici, né i familiari hanno voluto rilasciare dichiarazioni.

Di lei si sa dramma: parlò a lungo, senza risolvere nulla. Nel frattempo, dopo aver visto anche la tragedia della morte del marito, in febbraio, nessuno l'aveva più richiamata in servizio e così rimasta sola, priva del lavoro, con due figli piccoli che ora vivranno con i nonni materni.

Il caso della maestra scoppiò nell'ottobre '94, quando quasi tutti i genitori dei quaranta alunni della materna delle Vedute, frazione di Fucecchio al confine tra le province di Firenze e di Pisa, decisero di non mandare più i loro figli a scuola. Il gran rifiuto venne motivato solo da un sospetto: quel-

Lei rifiutò di sottoporsi al test  
Riserbo della famiglia sulle cause del decesso

Una scena del film «Philadelphia» in cui un avvocato malato di Aids fa causa allo studio legale che lo ha licenziato



«Philadelphia»

## Discriminata perché testimone di Geova

BARI. I giudici della prima sezione civile della Corte di Cassazione hanno accolto il ricorso presentato da una delle tre donne testimoni di Geova, Angela Castellana, che in Puglia hanno denunciato il loro caso di separazione dei mariti dall'affidamento dei figli per «pregiudizi religiosi». Angela Castellana, Martina Franca (Taranto), aveva chiesto l'annullamento della sentenza che la corte di appello di Lecce, nel '91, aveva affidato i due figli, che oggi hanno 16 e 14 anni, agli zii paterni, sotto il controllo del servizio sociale, e aveva assegnato la disposizione della coniugale al marito. La causa è pertanto rinviata ad

un'altra sezione della corte d'Appello leccese. Il marito aveva chiesto la separazione accusando Angela Castellana di trascurare completamente i propri doveri di moglie e di madre, e di aver cercato anche di inculcare nei due figli la sua nuova fede. I ragazzi sono affidati ai cognati della donna, «genitori di figli - secondo Angela Castellana - che si drogano e spacciano e che sono spesso in carcere». La donna, insieme a Domenica Gravano di Rutigliano (Bari), e Anna Perinthal, altatesina di Bressanone, da un paio di anni risiede a Locorotondo, protagonista di casi analoghi, aveva denunciato «essere discriminata per il proprio credo».

[Ansa]

lo che la donna, nominata supplente appena un mese prima, fosse sieropositiva.

«Non è vero - aveva sempre sostenuto la maestra - Qualche genitore si ricordava dei miei trascorsi di tossicodipendente e ha messo in giro questa voce che mi sta rovinando. Malata, questi sospetti

sono assolutamente infondati».

Il sarto della maestra non servì, perché soltanto i genitori di 23 alunni decisero di rimandare a scuola i bambini, mentre gli altri preferirono iscriverli in altri asili o addirittura tenerli a casa. «È vero che non è malata - dissero - si sottoponga a test e così ci

saranno più dubbi né sospetti».

La donna però non accettò mai di sottoporsi agli accertamenti clinici: «Non potevo cedere al ricatto - fu la sua spiegazione, perché avrebbe costituito un precedente gravissimo».

Alla fine, però, la maestra perse la supplenza. Il 20 dicembre, infatti, il provveditore

Napoli, la denuncia dei degenti leucemici

## Le zanzare assaltano l'ospedale Cardarelli

«Di notte siamo in balia degli insetti  
La direzione sanitaria non fa nulla»

NAPOLI. «Guardate il mio bambino, è pieno di bolle. Poveretto, non bastava la malattia, ora si mette anche quella maledetta bestia...». Anna D'Anello, mostra le macchie rosse che devastano il viso e la braccia di un bambino di dodici anni che riposa su un letto della diciannovesima divisione dell'ospedale Cardarelli. Quel reparto sono ricoverati pazienti affetti da gravi malattie del sangue, come la leucemia. Dovrebbero trascorrere i mesi in tranquillità, ma non in questo è consentito loro. Sì, perché al calar del sole le corsie vengono prese d'assalto da micidiali minacce ma pressoché invincibili: le zanzare.

Sono proprio notti poco quelle vissute dagli ammalati del reparto che da due settimane combattono un'improbabile guerra contro i fastidiosissimi insetti: sui letti ne sciamano a centinaia, entrano attraverso le finestre socchiuse e attaccano senza tregua le loro vittime. Vittime impotenti, visto che nessuno le aiuta. Non lo ha ancora fatto la direzione sanitaria, che pure è informata da giorni al quanto sta accadendo.

L'invasione delle zanzare è stata segnalata una quindicina di giorni fa da esponenti del tribunale dei diritti del malato. «Gli insetti vengono dal giardino - spiega

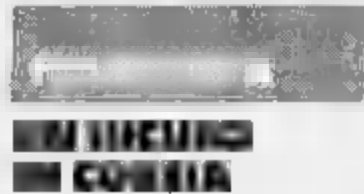
Giardiello, dell'associazione che tutela i diritti dei pazienti - Si annidano fra gli alberi e aspettano che cali la sera per entrare in azione. Che pensano di fare i responsabili dell'ospedale? «Si dovrebbe procedere ad una disinfezione radicale dei locali, finora nessuno ne ha occupato perché, a quanto pare, il Carda-

relli dispone di una squadra specializzata».

E allora? E allora si ricovera nella diciannovesima divisione non rimane altro da fare che combattere con armi proprie l'esercito nemico. Ciascuno si arrangia, ma i risultati sono scarsi. «C'è chi ha provato ad utilizzare la zanzara insetticida o chi ha acquistato di quelle griglie fluorescenti attraversate dalla corrente elettrica - raccontano i degenti - Qualcuno ha fatto ricorso a rimedi più tradizionali, montando sul letto la classica zanzariera. C'è poco da fare: quegli insetti sono duri a morire».

Tutto fa pensare che con l'aumento della temperatura la situazione sia destinata a peggiorare. «Speriamo che la direzione sanitaria decida di intervenire in modo definitivo», dice Gennaro Di Vito, anche lui rappresentante del tribunale per i diritti del malato, che però sembra piuttosto scettico: «La verità è che noi abbiamo spesso la sensazione di essere considerati semplici optional: sono anni che denunciavamo le disfunzioni di questo ospedale, ma nessuno ci dà retta».

I rappresentanti dell'associazione ricordano che l'assedio delle zanzare alle corsie è solo l'ultimo dei problemi che tempo addietro hanno fatto della struttura sanitaria più grande del Sud. E parliamo di reparti che non riescono ad entrare in funzione, di cumuli immondici che appaiono nei corridoi sotterranei attraverso i quali vengono trasportati i pazienti in barella, e di piccioni e topi morti che giacciono per giorni nei viali dell'ospedale che nessuno li rimuove. (f. mil.)



Il professor Pasquale Angeloni

L'ex direttore del centro trasfusionale della Croce rossa: c'è già chi rifiuta il

## «Fermate i mercanti del sangue»

L'esperto: o andrà in tilt il sistema delle donazioni

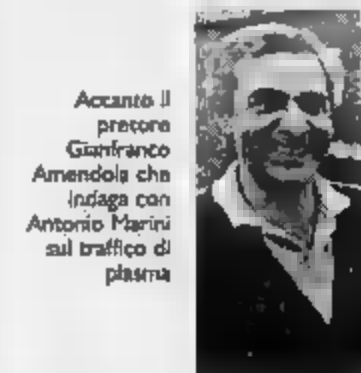
ROMA. Il professor Pasquale Angeloni per tanti anni è stato uno dei protagonisti italiani di quello strano mondo che ruota attorno al sangue. Fino all'anno scorso ha diretto il centro trasfusionale della Croce rossa italiana. E in quella veste ha avuto epici scontri: il ministero della Sanità che poco apprezzava la sua campagna di trasparenza in trasfusioni e di Aids. Nel 1987 ebbe l'onore di una diffida personale da parte del ministero a non parlare con la stampa dell'argomento Aids in nome dell'ordine pubblico. Adesso assiste allo scontro di un mondo che ben poco lo amava. È preoccupato. «Io dico che bisogna andarci cauti con l'allarme. Si rischia di mandare in tilt l'intero sistema».

Perché mai, professor Angeloni, il sistema potrebbe andare in tilt?

«Perché a fare di un'erba un fascio, si rischia grosso. Mi spiego. Mi risulta che ci sia qualcuno che rifiuta la trasfusione. La paura del sangue infetto ha trasformati in tanti testimoni di Geova. E immagino che ci saranno problemi che i donatori di sangue. Per forza, una legge che il suo sangue, regalato alla collettività, viene rubato a fatto pagare. Ma il donatore giustamente manda tutti a quel paese. Bisogna dirgli, allora, che chi ha sbagliato pagherà, che la sbrigante quantità del sangue viene usata per gli scopi giusti. Questo è il campo dove il panico rischia di fare più danni che altrove. E anche la storia dell'autotrasfusione».

Quale storia?

«C'è chi dice, in perfetta fede, vado al centro pubblico e lì mi faccio fare l'autotrasfusione. E non so quelli che fanno l'autotrasfusione clinica vanno al centro trasfusionale, non va mica bene. Per un motivo banalissimo, tipico della follia burocratica: il costo della saccia, poi, chi la paga? Il centro trasfusionale non può regalarla, perché sarebbe un reato penale. Né può venderla, perché



Accanto il pretore Gianfranco Amendola che indaga con Antonio Marini sul traffico di plasma

«Un errore far fare prelievi anche nei centri privati: il medico è pagato a percentuale non scarterà un donatore»

non è previsto. Il sistema ha fissato le sue regole e non si può andare contro. Il genio può solo astenersi dal donare il suo sangue. Ma sarebbe un grosso guaio».

Lei, professore, ha sempre fatto una campagna contro le trasfusioni facili. Ora si mette a diffondere il sistema?

«Io ce l'avevo con chi abusava di trasfusioni. Lo facciamo per precauzione, dicevano. Precauzioni dell'ignorante, ribatte lo. E' come mettersi il casco in macchina per andare a quaranta chilometri all'ora. Secondo il mio parere era una superprudenza. Poi s'è visto che tanto prudente non era. Secondo il furbucchiere, invece, è modo per fregarsi un milione in più transfondendo ad ogni passo. E ora la gente reagisce rifiutando le trasfusioni. Ma se, il problema è all'origine. In che senso?



«Nel senso che all'università non meno la insegnano come materia la immunematologia. Il know-how ce l'hanno solo i trasfuzionisti, che poi dovrebbero darlo a medici e chirurghi. Sapete quante volte l'abbiamo affrontato questo problema nei nostri convegni: il trasfuzionista s'è chiuso nel suo laboratorio, si mette a fare il farmacista, nemmeno vuole sapere e che serve il sangue che gli chiedono. Si cura solo che sia del tipo richiesto. Che sia pulito. Nemmeno ci parla, con il clinico. Diventa un procuratore di sangue e basta. Mentre gli anestesisti, con il tempo, hanno acquistato un ben maggiore ruolo».

Tutto qui?

«No, bisogna sapere che quando si parla, qualche anno fa, far prendere il sangue anche dai centri privati, noi insorgevamo. Dicevamo: guardate che il medico del centro privato

è pagato a percentuale. Non scarterà un donatore, nemmeno quando è a rischio. La tendenza è ad arruffare, perché altrimenti non pagano. Mentre noi del centro trasfusionale, che tanto lo stipendio lo prendiamo lo stesso, soggetto a rischio lo scartiamo. E ne guadagnano la sicurezza. Questa vicenda s'è smorzata o non se n'è parlato più. Sapevo solo che i medici andavano a fare privatamente l'autotrasfusione nelle cliniche. In questo campo, i testimoni di Geova hanno fatto scuola. Sono all'avanguardia. Hanno le macchine anche per il recupero intraoperatorio del sangue. Qualcuno poi è andato da loro, ha imparato e s'è messo in proprio».

Ma s'è mai sentito centri trasfusionali clandestini?

«No,»

## Le indagini

Caccia ai centri clandestini

ROMA. Lo scandalo sangue un primo risultato l'ha ottenuto: da qualche giorno i responsabili delle cliniche private rivolgono in alle strutture ufficiali così come prescrive la legge. E' quanto ha raccontato la responsabile del centro trasfusionale del Policlinico, Gabriella Girelli, al giudice Antonio Marini che indagando sulle trasfusioni assieme a Gianfranco Amendola, pm presso la pretura. I medici delle cure private - ha detto la Girelli - adesso presentano regolare richiesta sangue.

Eppure dal che la legge prescrive le procedure: il primario di una clinica, in previsione di un intervento chirurgico, deve chiedere la quantità di sangue che ritenga giusta. Richiesta che dev'essere corredata del nome del paziente cui il sangue dev'essere destinato. Di qui il sospetto: se solo da pochissimo tempo, da quando cioè indaga la magistratura, le cliniche private hanno preso ad osservare scrupolosamente questa procedura, dove prendevano il sangue prima?

Come si sa, questo dei traffici misteriosi di sangue, è il sospetto che muove l'intera inchiesta. Il magistrato sospetta fortemente che esistano dei centri trasfusionali clandestini o quantomeno che certe società di consulenza - che avevano una sorta di appalto - si procacciassero sangue con metodi illeciti. Il pm Gianfranco Amendola, però, smentisce la notizia che molti giornali riportavano oggi con troppa sicurezza: «Non ci sono elementi che provino il "dirottamento" del sangue negli ospedali pubblici a cura privata». (fra. gr.)

Francesco Grignetti

ESPOSIZIONE  
ARTE  
GINA - GIAPPONE

La galleria Cathay di Milano presenta  
una delle più prestigiose  
collezioni mondiali  
di giada scolpita di tutte le varietà.  
Inoltre corallo, lapislazzuli,  
turchese, avorio antico.

A vostra disposizione  
un esperto di fama internazionale  
per informazioni e prenotazioni

HOTEL IMPERIAL  
PALACE

Via Paganini 19  
Santa Margherita - Tel. 0185/286.981  
Aperto tutti i giorni, domenica 28 maggio  
orario continuato

Domenica 28 ultimo giorno

## DENTIERA INFERIORE

Quando l'osso mandibolare e la gengiva inferiore diventano piatti, la dentiera tende a scivolare lateralmente. E' questo il più grosso problema per i portatori di protesi.

Un cuscinetto sottilissimo di provenienza austriaca ha entusiasmato milioni di persone che hanno risolto il loro problema di instabilità.

Nelle farmacie più aggiornate può già trovare il cuscinetto FITTYDENT ed eventualmente maggiori chiarimenti.

NON COMPRARLO  
PROVALO GRATIS

Invia ad I.D.E.C.O. 39100 Bolzano, Via Braille, 18 la richiesta di campioni inserendo nella busta un'altra busta già indirizzata col tuo recapito ed affrancata come fuffera.

# È un premio dei giovani.



# È il Grinzane Cavour.

Il Grinzane Cavour è un premio in mano ai giovani. È nato quattordici anni fa con l'obiettivo di creare nuovi lettori, dando voce agli immaginari dei giovani e diffondendo tra di loro il gusto alla lettura. Il Grinzane è oggi una delle realtà culturali più attive nel panorama nazionale, vera e propria fondazione che ogni anno coinvolge nelle sue iniziative circa ventimila studenti. È proprio ai giovani che il Premio si affida per scegliere i suoi vincitori. Duecento studenti di quindici scuole, in Italia e all'estero, leggono e giudicano i volumi in concorso: il loro voto è decisivo per proclamare i due supervincitori finali. È questa la formula originale che garantisce il Premio da ogni condizionamento. Il Grinzane ha premiato e portato in Italia più di 120 au-

tori di 26 nazionalità diverse: Julien Green, Jorge Amado, Mario Vargas Llosa, Michael Crichton, Jean d'Ormesson, Doris Lessing, José Saramago, Czesław Miłosz, Thomas Bernhard, Adolfo Bioy Casares, Kurt Vonnegut, Günter Grass, sono solo alcuni dei vincitori delle scorse edizioni. In due occasioni il Grinzane ha premiato autori che in seguito sono stati insigniti del Premio Nobel: Nadine Gordimer e Wole Soyinka. L'attività del Grinzane Cavour si esaurisce nell'organizzazione del premio letterario. A maggio la cerimonia finale è preceduta da un convegno che ogni anno vede la partecipazione di decine di scrittori ed esponenti del mondo della cultura internazionale. Perché internazionale è la proiezione del Grinzane, che è sta-

bilmente presente con giurie scolastiche e attività culturali a Bruxelles, Buenos Aires, New York, Parigi, Salamanca.

In linea con i compiti istituzionali di diffusione della lettura si inseriscono le molte iniziative indirizzate al mondo della scuola e più in generale ai giovani: "Scrivere il giornale", "Scrivere la radio", "Scrivere la TV", "Grinzanelettura", "Grinzane scrittura" e altre ancora.

La spinta internazionale e nazionale non ha fatto dimenticare le radici del Premio. Per questo il Grinzane promuove ogni anno la sezione "Terre del Piemonte" e il "Parco Culturale", destinato a valorizzare la cultura del territorio e i "luoghi letterari". La cerimonia finale si tiene in un luogo storico del territorio, il castello di Grinzane Cavour, nel cuore del Piemonte.

IL PREMIO È PROMOSSO  
GRAZIE  
AL CONTRIBUTO DI:

• FONDAZIONE CRT

• REGIONE PIEMONTE

• SEAT DIVISIONE STET

• PROVINCIA DI TORINO



## Vi apre tutte le porte.

Viacard è lo strumento più comodo e veloce per viaggiare.

Al momento di lasciare l'autostrada avete tutte le uscite a disposizione, scegliete quella meno affollata

- automatica o presidiata - e arrivate prima a destinazione evitando la fila.

Per offrirvi una comodità in più la Viacard da 50.000, 100.000 e 150.000 lire la potete trovare anche al casello.

Ecco perché la Viacard va a ruba.

**Fila via con Viacard.**  
**autostrade**

I viaggiatori potranno timbrare i tagliandi alla stazione. «Rivoluzionato» anche l'orario

# Il treno imita l'autobus

## Il biglietto ora dura sessanta giorni

ROMA. Treni carichi di novità. Oggi, con l'orario estivo, entra in vigore una serie di innovazioni decisamente originali per le ferrovie italiane. Si va dai biglietti, che hanno adottato il sistema «a tempo» utilizzato per i trasporti in città, ai nuovi convogli veloci, all'ampliamento degli orari cadenzati che offrono corse a ore fisse (sempre allo stesso minuto, facili da ricordare), ai nuovi treni, alle iniziative speciali offerte ai clienti.

Cambiano radicalmente le norme in vigore da decenni. Oggi si possono utilizzare fino a 60 giorni dalla data d'acquisto. Ma bisogna ricordarsi di timbrarli in stazione prima di salire sul treno, perché la dimenticanza costerebbe cara: 10 mila lire se si avverte il personale, 30 mila più le solite 10 mila lire se il ferroviere a coglierli senza biglietto timbrato (la zione è però sospesa per qualche mese, per dar modo ai viaggiatori di abituarli al nuovo sistema).

Il biglietto è comunque valido 6 ore per i viaggi fino a 10 chilometri e 24 ore per i viaggi di percorrenza superiore (si possono effettuare fermate intermedie).

ORARI. Le Ferrovie hanno ridotto i tempi di percorrenza di molti treni, specialmente dei servizi notturni a lungo percorso promettendo maggiore velocità. Qualche esempio: 60 minuti in meno Palermo a Milano, tra Milano e Agrigento, da Reggio Calabria a Torino, Milano a Lecce, 31 da Roma a Bari. In qualche caso gli orari di partenza sono stati anticipati anche due ore. Sono stati istituiti nuovi servizi interregionali, regionali e metropolitani. Il cadenzamento orario arriva su tutte le Milano-Roma-Na-

poli: tra i due capolinea, di giorno, sarà un treno ogni due ore. Corse ogni due ore sulla Venezia-Bologna-Roma, sulla Milano-Bologna-Lecce e sulla Ventimiglia-Genova-Milano-Chiasso.

Oltre al nuovo Pendolino, sono in arrivo altre novità. Le Ferrovie promettono, entro il '96, Etr 500 (elettrici da 700 posti a 300 chilometri l'ora), la sostituzione di carrozze-cucotte con altrettante carrozze-notte, 19 self-service, più una novità assoluta: 20 carrozze di prima classe con scompartimenti dotati di servizi privati.

Le Ferrovie e i loro partner (bus Sogin, traghetti e servizi merci), offrono alle aziende «pacchetti» che comprendono trasporto, hotel, rante e accessori a prezzi tali fra il 10% e il 20%.

Nuovi collegamenti anche per i treni internazionali o le vetture-letto. La novità, che ripropone un «mitico» percorso dei primi anni del secolo, è la Venezia-Nizza (la Costa è servita anche da Basilea-Nizza che passa per Milano-Genova). Inoltre, un Venezia-Budapest qualificato InterCity e numerosi miglioramenti nei collegamenti con Svizzera e Germania. E dal '96, un'altra promessa: andare a Parigi, con i treni italiani, sulle linee dell'alta velocità (francese, ovviamente).

SPECIALI. Tornano sui treni più famosi: l'Arlecchino, il Settebello, il Trans Europa Express, il Valentino. Stati recuperati, rimessi a nuovo e possono essere affittati per occasioni molto speciali, come «charter» ferroviari in giro per l'Italia. Per gli appassionati del vapore e dei treni storici, sono

## VA PAGO AUTO

### Va pagato entro mercoledì

ROMA. Ultimi giorni utili per il pagamento delle tasse automobilistiche scadute in aprile per le autovetture con oltre 9 cavalli fiscali. Chi è in possesso del libretto fiscale deve effettuare il pagamento presso gli uffici postali. Chi non è sprovvisto, si deve recare presso le delegazioni Aci dove è opportuno esibire una fotocopia della carta di circolazione per fornire esattamente il numero di targa e i cavalli fiscali del veicolo. La tassa va pagata facendo riferimento alle tariffe indicate per la regione in cui si è residenti anche se la targa del veicolo indica una provincia di altra regione. Gli importi corrispondenti alla potenza fiscale del veicolo, alla regione e all'eventuale possesso dell'autoradio vanno arrotondati alle 100 lire superiori. Il pagamento delle tasse automobilistiche oltre il 31 maggio - avverte l'Aci - comporterà una penale del 10% se il versamento viene effettuato entro il 30 giugno, del 20% se si paga entro il 31 luglio, del 100% da agosto in poi. (Adn-Kronos)

stati programmati viaggi su convogli d'epoca restaurati, verso mete turistiche.

LE OFFRANO la possibilità di viaggiare, specialmente in Europa, a prezzi super-scontati. «Eurodomino» è aperta a tutti, vale un mese, e consente di viaggiare liberamente per 3, 5 o 10 giorni con lo sconto del 25% su 27 reti ferroviarie. «Zoo» è riservata a piccoli gruppi (massimo 5 persone), per viaggi di andata e ritorno, 17 reti con sconto 50%.

«Inter-Rail» permette di viaggiare liberamente per 15 giorni: un mese, in seconda classe, su 7 zone d'Europa a prezzi eccezionali. «Res» è una sigla che per Rail Europ Senior ed è un anno che vale un anno, riservate alle persone in età superiore ai 60 anni: permette l'acquisto di biglietti di prima e seconda classe scontati del 30%.

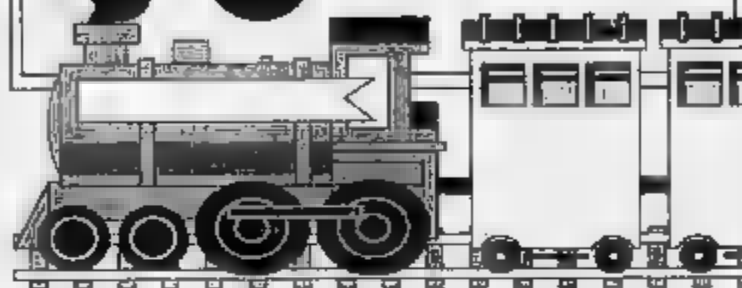
Bruno Giannotti

**BIGLIETTI**  
SI POSSONO UTILIZZARE ENTRO 2 MESI DALL'ACQUISTO. VANNO TIMBRATI (COME TRAM E BUS) NELLE MACCHINETTE DELLE STAZIONI. DA VALIDI 6 ORE (FINO A 100 km), OPPURE PER PERCORRENZE SUPERIORI.

**NUOVI TRENI**  
ENTRA IN SERVIZIO LA NUOVA SERIE DEL PENDOLINO.

**COLLEGAMENTI**  
PIÙ CORSE CADENZATE (TRENI CHE PARTONO OGNI ORE, OPPURE OGNI DUE ORE, SEMPRE ALLO STESSO MINUTO).

**LA "RIVOLUZIONE SUI TRENI"**



## Sui binari corre un jet

### In servizio il nuovo Pendolino Comfort e prestazioni da aereo

ROMA. Il debutto è fissato per questa mattina. In coincidenza con l'entrata in vigore dell'orario estivo, le Ferrovie mettono in servizio il nuovo Pendolino, l'elettrotreno 460, ultima versione del modello 450 che circola da un decennio sulle linee italiane più veloci. Effettuerà treni Intercity, con un supplemento speciale piuttosto caro, anche se concorrenziale: l'aereo: da Torino a Roma, ad esempio, si pagano in prima classe 93 mila lire di biglietto e 45.900 di supplemento (in seconda 54.700 e 31.500).

I primi tre convogli disponibili (saranno 10 entro dicembre), viaggeranno sulla Torino-Roma e sulla Savona-Genova-Roma: velocità massima 250 all'ora, capacità di 480 passeggeri, comfort migliorato con più spazio a disposizione per i passeggeri, pressurizzazione e insonorizzazione «da aereo», linea rivista dallo stilista Giorgetto Giugiaro che gli ha

dato il nuovo profilo a cuneo.

Le nuove soluzioni tecnologiche hanno praticamente eliminato tutte le sensazioni del viaggio in ferrovia: rumore, colpi d'aria nell'incrociare altri convogli. Ogni treno ha prima e seconda classe, cabina telefonica, strutture per portatori di handicap, bar-ristorante. In prima classe tutti i sedili hanno schienale reclinabile, prese per le cuffie, regolatore di volume e sletto per i canali. In più, la possibilità di girare il sedile per viaggiare rivolti nel senso di marcia.

Sarà sempre più il treno di punta delle Fs, in attesa dell'Etr 500 (300 all'ora, 738 posti, solo esemplare in servizio sperimentale Roma-Reggio Calabria): con le nuove consegne andrà a coprire nuovi collegamenti veloci: Bolzano, Pescara e Potenza.

I progettisti della Fiat Ferroviaria Savignone hanno cominciato a lavorare sul nuovo progetto 1992, visto l'interesse crescente dell'Europa per il Pendolino, un «made in Italy» che si inclina in curva e consente un guadagno di velocità del 35% senza intervenire sulla sede ferroviaria.

Oggi sta conquistando anche mercati tradizionalmente chiusi all'importazione. Lo hanno comprato tedeschi, svizzeri e finlandesi. In varie versioni, anche con il motore Diesel che gli consente di circolare sulle linee elettrificate. (b.g.)

Il 2 giugno

## I voli sicuri nel giorno dello sciopero

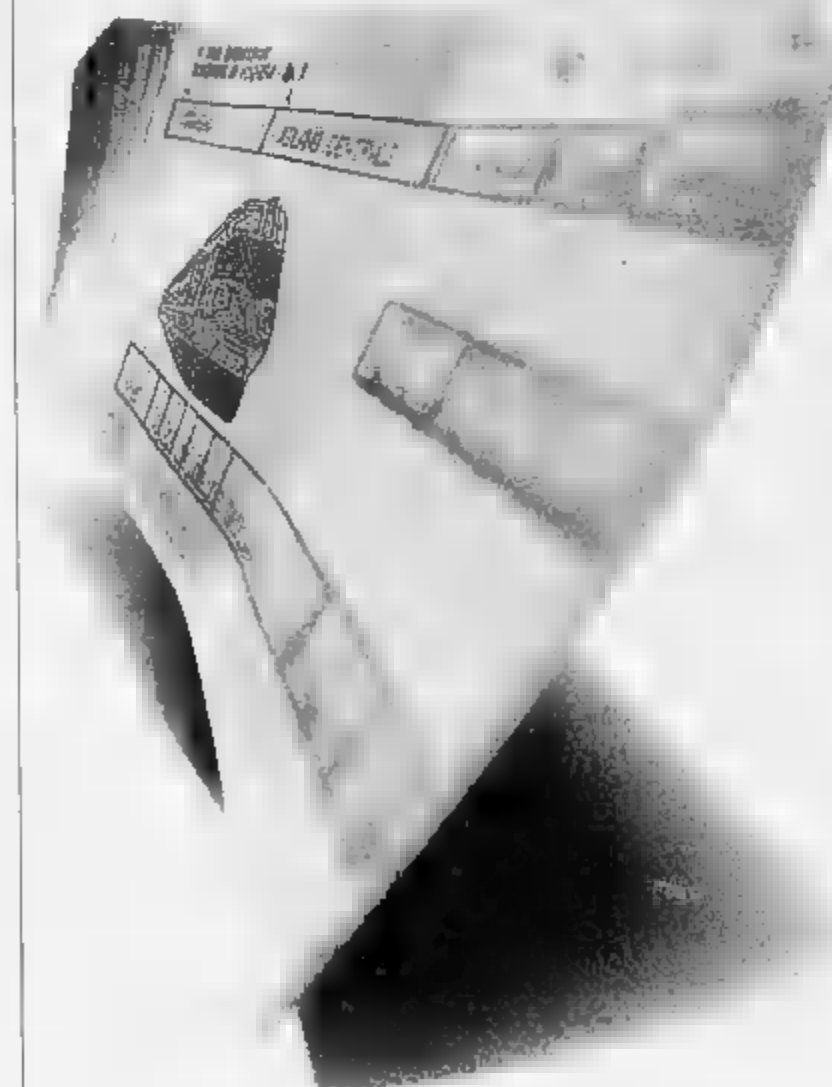
ROMA. Disagi in vista per chi deve viaggiare il 2 giugno. I piloti aderenti all'Api si asterranno, infatti, dal lavoro dalle ore 00,01 alle ore 24 di quel giorno, mentre i vigili del fuoco sciopereranno dalle ore 10 alle 14.

Ma, come prevede la legge 146, in occasione della protesta l'Alitalia assicurerà il cinquanta per cento circa del proprio orario operativo. E questo fatto consentirà di limitare i disagi perlopiù in alcune fasce orarie. Veramente infelitti garantirà tutti i voli nazionali, internazionali e intercontinentali in partenza e in arrivo dalle ore 7 alle ore 10 e dalle ore 18 alle ore 21.

La compagnia di bandiera ha comunicato ieri che in occasione dello sciopero di 24 ore dei piloti oltre a quei voli saranno assicurati anche i seguenti collegamenti monogiornalieri con le isole: Az 1260 Catania-Pisa; Az 1261 Pisa-Catania; Az 3581 Cagliari-Roma-Napoli; Az 3580 Genova-Roma-Cagliari; Az 3591 Cagliari-Roma-Genova; Az 3594 Pisa-Alghero; Az 3595 Alghero-Pisa; Az 3596 Genova-Roma-Alghero; Az 3597 Alghero-Roma-Genova; Az 3592 Torino-Roma-Alghero; Az 3736 Torino-Cagliari-Palermo; Az 3737 Palermo-Cagliari-Torino; Az 3672 Milano-Pisa-Palermo; Az 3677 Palermo-Pisa-Milano; Az 3546 Bologna-Alghero; Az 3547 Alghero-Bologna; Az 3713 Catania-Napoli-Genova.

Saranno assicurati anche i seguenti voli intercontinentali: Az 610 Roma-New York; Az 620 Roma-Milano-Malpensa-Los Angeles; Az Roma-Rio de Janeiro; Az 1740 Roma-Bangkok-Sydney-Melbourne; Az 1790 Roma-Malpensa-Tokyo. (r. cri.)

# Dura più di certe storie d'amore.



**Il biglietto FS: sulla durata, tutto sul ferroviario.**

Dal 28 maggio, il biglietto avrà la durata di 60 giorni dalla data di acquisto. Prima di partire dovrà essere convalidato e avrà validità oraria. Durerà fino a 24 ore convalida per viaggi superiori a 200 Km (fino a 48 ore in caso di fermate intermedie, pre-nuova convalida) e fino a 6 ore per viaggi inferiori a 200 Km. Il rimborso è completo, se il viaggio non si effettua per cause imputabili alle FS. Sarà invece del 70%, nel caso in cui sia tu a rinunciare al viaggio, purché il biglietto non sia stato convalidato.

## PRENOTA E VINCI

Prendendo entro il 31/05/95 puoi vincere:  
1° premio L. 2 milioni; 2° premio L. 1 milione.  
Aut. Min. n. 677/1331 (in ed. in corso)

# HUNAX

La nuova proposta di viaggi e vacanze. Su misura!

Huna ti offre di che ti offra, ad una rete di agenzie selezionate, esclusive proposte di vacanze create "su misura" per la tua disponibilità di tempo e denaro. Telefonaci: potrai ricevere materiale e anche la tua proposta.

### COSTA CROCIERE

EUROPA E MARE	part. 22/6	11 gg. Lit. 3.150.000
EUROPA E MARE	part. 21/6	11 gg. Lit. 2.200.000
EUROPA CLASSICA	part. 26/6-10/7-18/9	7 gg. Lit. 1.470.000
EUROPA NORVEGESI - ISLANDA	part. 3/7	11 gg. Lit. 3.220.000

SPECIALE FAMIGLIE: ragazzi (fino a 18 anni) gratis per alcuni

### VILLAGGI MARE

EUROPA + PENSIONE COMPLETA SPORTS	part. 10/6	8 gg. Lit. 1.080.000
EUROPA + PENSIONE COMPLETA	part. 17/6	8 gg. Lit. 1.310.000
EUROPA + PENSIONE COMPLETA	part. 17/6-24/6-1/7	8 gg. Lit. 1.370.000
EUROPA + PENSIONE COMPLETA	part. 17/6-24/6-1/7	8 gg. Lit. 1.370.000

bambini, fino a 12 anni, vacanza gratis

### MEDITERRANEO

VOLO + 1/2 PENSIONE 11 gg.

EUROPA	in hotel 4 stelle part. 24/6	Lit. 980.000
EUROPA	in hotel 4 stelle part. 17/7	Lit. 1.160.000
EUROPA	in hotel 5 stelle part. 4/7-18/7-22/8	Lit. 1.440.000

### EUROPA

VOLO DA TORINO  
PULLMAN G.T. - HOTEL 4 E 5 STELLE  
EUROPA PORTOGALLO part. 4/8-1/9 8 gg. Lit. 1.900.000  
EUROPA CAPITALI part. 11/8 8 gg. Lit. 2.300.000  
EUROPA PIETROBURGO part. 11/8 8 gg. Lit. 2.300.000  
EUROPA BIRLINO part. 16/7-6/8-3/9 7 gg. Lit. 1.760.000  
\* Per la partenza a agosto, supplemento di lire 100.000

### AMERICA

LUGLIO E SETTEMBRE DA TORINO  
VOLO + TOUR PULLMAN G.T.  
HOTEL 1° CAT. SUPERIORE

COSTA OVESTI	13 gg. Lit. 2.740.000
COSTA OVESTI E CANYONS	12 gg. Lit. 2.420.000

### VACANZE STUDIO

Nelle migliori scuole linguistiche da noi selezionate  
Sistemazione in college o famiglia

### PROPOSTA OK

TOUR CLASSICO  
VOLO + PULLMAN G.T.  
HOTEL 1° CAT. SUPERIORE  
ACCOMPAGNATORE  
part. Torino 13/8 Lit. 2.530.000

Tutti i prezzi sono soggetti a variazione cambio lire  
Le moltissime altre proposte nei prossimi annunci! Vale la pena!

HUNA Ag. PENTAGRAMMA Torino - Via Genovesi, 2/4 - Tel. 011/50.59.78

L'associazione albergatori contro i promotori: idee che allontanano le famiglie

# Il profilattico «spacca» Rimini

## In regalo negli hotel, è rissa

RIMINI. Sembrava un'iniziativa tanto, una di quelle che per un giorno fanno parlare di Rimini, e invece rischia di provocare una guerra del profilattico fra albergatori, istituzioni e associazioni per la lotta all'Aids. Ad accendere la miccia è stato l'albergatore di Miramare, Franco Albanesi, titolare insieme ad altri soci di una catena di sette hotel, che ha pensato bene di distribuire ai clienti dei propri locali fra Rimini e Gabbice, nel servizio che viene lasciato sui tavolini della camera, un preservativo insieme a saponette e dentifricio.

Ventimila i pezzi commissionati ed è ditta di Padova, la Sea, pronti da domenica prossima con la scritta sulla bustina «l'amore sicuro fa bene alla vita».

Ad accompagnare tutto, il lancio dell'iniziativa con il presidente dell'Arcigay-Arcilesbica Franco Grillini e il professor Fernando Aiuti, immunologo. Scopo, evidente, prevenire il contagio, molto forte soprattutto fra i giovani nelle località mare durante l'estate, e nel contempo fare un po' di pubblicità agli alberghi della catena.

Sembrava tutto tranquillo, e ieri c'è stata la reazione dell'Associazione albergatori di Rimini. «È vergogna»,

schifoso, ha tuonato dalle pagine riminesi del Resto del Carlino il patron del Grand Hotel, Pietro Arpesella.

«È una mossa», ha aggiunto il presidente dell'Associazione albergatori, Mario Petrucci - e io do un regalo a preservativo al cliente che, finito le scuole, mi arriva in albergo la moglie e i figli? Se vogliamo riqualificare il nostro turismo, la dobbiamo smettere queste palazzate».

Il preoccupare gli albergatori dell'associazione riminese (quasi 100) c'è il timore che la distribuzione del profilattico spaventi le famiglie che affollano le pensioni da giugno a settembre, facendo di Rimini non il luogo del turismo familiare, ma soprattutto quello preferito dagli amanti della vacanza trasgressiva.

Ieri nella conferenza stampa convocata da Grillini per presentare l'iniziativa, è arrivata la replica. Il presidente dell'Arcigay ha accusato gli albergatori di praticare un puritanesimo facciale, di fare «un festival dell'ipocrisia», ignorando che sulla Riviera romagnola il problema esiste e che quindi bisogna aiutare i giovani a prevenire il contagio.

È sempre per ricordare l'importanza della prevenzione ieri pomeriggio sulle

Cervia - dov'è in corso il festival degli aquiloni - è stato lanciato un gigantesco aquilone a forma di profilattico lungo 30 metri, cavalcato metaforicamente da una coppia in viaggio verso il pianeta dell'Amore.

L'iniziativa è stata curata dalla Lila, Lega italiana per la lotta all'Aids, e l'immagine dell'aquilone con i due innamorati è il logo della pagina europea di informazione intitolata «Europa contro l'Aids», cui aderiscono 31 Paesi dell'Unione Europea.

L'obiettivo principale della campagna - precisa una nota della Lila - è quello di diffondere un linguaggio di comunicazione sulla prevenzione, comune a tutti i giovani che viaggiando durante l'estate hanno maggiore occasione di incontrare nuove persone.

«Non dimentichiamoci» - scrive la Lila - che sono proprio gli adolescenti coloro che rischiano di più di contrarre l'infezione, in Italia oltre il 50% delle persone sieropositive ha contratto il virus prima dei vent'anni.

Per questa ragione la Lila prende le distanze dall'iniziativa dell'albergatore riminese: «Non sono le persone che vanno in albergo a più rischio, ma i ragazzini, e sono questi che vanno informati». (r. cri.)



Una veduta di Rimini, «capitale» delle vacanze estive

E' ritenuto tossico dalla Philip Morris

# Un filtro manda in fumo otto miliardi di sigarette

## Vendute esclusivamente in America Provoca bruciori, tosse e vertigini



Sigarette sequestrate: nel filtro c'è una sostanza che provoca tosse e irritazione

WASHINGTON DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per avere un'idea cosa significhi la decisione annunciata ieri dalla Philip Morris di ritirare 8 miliardi di sigarette dal mercato, basta calcolare che si tratta di 200 milioni di pacchetti, quanto un forte fumatore (diciamo da due pacchetti al giorno) impiegherebbe un milione di anni a consumare. Ma la più grossa compagnia americana di tabacco, proprietaria della marca più popolare, le Marlboro, ha esitato a prendere questa decisione nel timore che altre campagne di stampa, altre accuse, altri processi demolissero definitivamente la già vacillante immagine in un paese sempre più anti-fumo.

La ragione del ritiro è che un contaminante chimico impiegato per la fabbricazione dei filtri ha sviluppato una reazione che a sua volta libera metilossidocianato, un potente pesticida che può bruciare agli occhi, al naso e alla gola, oltre che provocare tosse o vertigini.

La scoperta è stata fatta dagli stessi tecnici della Philip Morris dello stabilimento di Cabarus, in Carolina del Nord, che avevano notato il «va odore emesso dalle sigarette i cui filtri erano stati fabbricati il contaminante fornito dalla Hoechst».

I dirigenti della Philip Morris ci tengono a precisare di aver immediatamente sospeso la produzione e deciso per il richiamo dei prodotti contaminati prima che arrivasse qualunque protesta da parte dei consumatori. «Vogliamo mantenere il nostro patto con loro», ha dichiarato Denise Keane, consigliere della compagnia.

La Philip Morris sostiene che gran parte delle sigarette delle quali è stato deciso il ritiro pro-

babilmente non contengono e tiene a precisare che, in ogni caso, la quantità di metilossidocianato che si sprigiona da quelle contaminate è estremamente bassa. È chiaro che se in compagnia è giunta una decisione così costosa e che non ha precedenti nella storia del tabacco americano, la preoccupazione è possibile effetto del Mito nelle sigarette dove essere stata superiore a quanto manifestato pubblicamente.

Il Mito è stato approfondita-

mente testato sui topi e portan-

to si conosce esattamente quale

è la sua soglia letale per quegli

animali.

Ma gli effetti sugli esseri

umani sono stati misurati

altrettanto precisamente. E

comunque che è un potente

irritante della gola e che, in

alcuni casi, può anche fare

esplodere. Sono questi i

simptomi che riscontrati

nelle persone contaminate nel

'91, quando un camion uscito di

Nord California

rieché grossa quantità di

Mito in un

Le marche coinvolte del

richiamo sono 11 tipi di Marl-

boro, 6 tipi di Virginia Slim,

Benson & Hedges, più altre 16

meno conosciute. La Philip

Morris sostiene di non sapere

quanto il richiamo dei 200 mi-

lioni di pacchetti costerà.

Ma, secondo una stima

compilata dalla First Boston,

dovrebbe trattarsi di qualcosa

di più 250 milioni di dollari,

circa 400 miliardi di lire. D'al-

tra parte un gruppo di

consumatori associati potrebbe

costare alla compagnia anche

molto di più.

Le sigarette contaminate dal

Mito sarebbero solo quelle pro-

dotte negli Stati Uniti per il

mercato americano.

Pascari

## INTERVISTA IL PACCIO DEL MEDICO

L'immunologo Fernando Aiuti, della veste di presidente dell'Anlaids (l'associazione per la lotta all'Aids), ha collaborato all'iniziativa degli albergatori e più che indignato, sembra stupito delle polemiche riminesi.

Che pensa, professore, se l'aspettava?

«Francamente no, perché credevo di essere ben lontano da Roma, o invece siamo punto e a capo».

In che senso?

«Nel senso che a Roma ormai siamo abituati alle polemiche di ciò che dirà il Vaticano, agli anatemi scagliati di noi - assessori della necessità del profilattico per prevenire l'Aids - dagli ambienti cattolici. Ma nella progressiva laica Romagna, no, proprio me lo aspettavo un comportamento così».

Forse vi siete spiegati male? Assolutamente no, è un'iniziativa



come tante altre che abbiamo visto, le modalità limpide e il suo scopo chiarissimo: sensibilizzare i giovani, che sulla Riviera romagnola in estate sono la maggioranza, alla tematica di come prevenire il contagio, prima che sia troppo tardi. E l'offerta del preservativo era un invito, non solo simbolico, a rischiare la propria e

# «Sbaglia chi si oppone»

## Aiuti: influenzati dal Vaticano

L'immunologo: non ci arrendiamo Ora l'obiettivo sono le discoteche

L'immunologo Ferdinando Aiuti

l'altra vita, specie considerando che in Italia ormai da tre anni il forma ogni campagna di prevenzione».

Che diciamo, se così si può dire, si può dire che questo episodio riminese?

«Che siamo ancora in un'Italia baschettona e farisaica, nonostante i proclami di modernità. E che l'in-

fluenza del Vaticano non sembra

destinata a scemare, per ora».

Si sente scoraggiato?

«Per niente, deluso forse sì, ma ruggito no perché la nostra è un'opera che deve andare avanti, pur tra mille difficoltà, perché è troppo importante. Noi ci rivolgiamo alla gente comune, facciamo appello al buonsenso, e siamo certi che prima o poi cadranno anche queste barriere religiose».

Ritenterete con Rimini?

«È probabile, abbiamo un progetto di cui discutendo col presidente dell'associazione delle discoteche, Cristoforo Rimini. Una piazza molto interessante per questo genere di iniziative, perché racchiude tutto ciò che potrebbe, purtroppo, favorire il diffondersi del contagio: Aids; molti giovani nello stesso luogo, in una stagione propria alle avventure tipo sessuale, un'alta concentrazione di discoteche, la presenza di

si stranieri. Noi dobbiamo continuare a lanciare l'allarme proprio in questi centri urbani, che insieme alle metropoli sono i più a rischio in materia di Aids. Comunque, in questa storia, un lato positivo c'è».

Quale, professore?

«Che voi della stampa continuate a occuparvi della prevenzione dell'Aids anche, e soprattutto, dopo episodi del genere. Quindi noi è tutta promozione, gratuita. Ed è importante questo, anche perché troppo spesso ci si dimentica che in Italia ci sono stati 10 milioni di infusione da trasfusione, sono invece 10 milioni i giovani che ogni anno vengono condannati a morte certa dall'Aids. Questo bisogna ricordare, altro che fare battaglie moralistiche sull'opportunità di un profilattico nella discoteca».

Paolo Poletti

Morto il disegnatore: creò anche la Pantera Rosa

# Titti e Gatto Silvestro orfani di papà Freleng



Isadore «Fris» Freleng, qui col Gatto Silvestro, era una leggenda nel mondo dei cartoni. L'unico rivale di Walt Disney

LOS ANGELES. E' morto il papà di Gatto Silvestro e della Pantera Rosa. Isadore «Fris» Freleng, creatore di Gatto Silvestro, Titti il canarino, Speedy Gonzales, Bugs Bunny, la Pantera Rosa e altri memorabili personaggi dei cartoni animati, è deceduto ieri al Medical Center di Los Angeles, a 89 anni. Freleng era considerato una leggenda vivente dei disegni animati, l'unico che abbia potuto rivalare sul piano creativo con Disney, autodidatta, con passione speciale per racconti brevi del ritmo frenetico, ha prodotto nella sua carriera più di 300 cartoni con i quali ha vinto 1 Oscar e 3 premi Emmy.

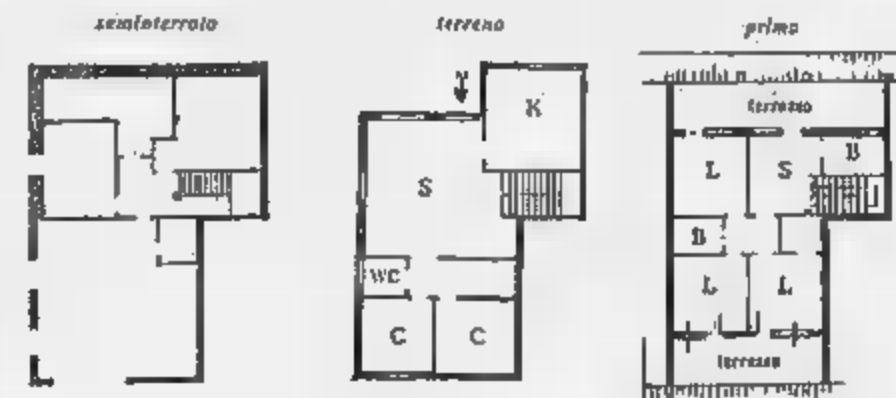
Nativo di Kansas City, si trasferì a Hollywood negli anni '20 ed entrò negli studi di Walt Disney, che lasciò dopo pochi mesi. Nel 1930 passò alla Warner Bros. e divenne primo animatore per la neonata serie di Looney Tunes: uscì dalla sua penna il primo cartone della Warner. Di tutti i suoi personaggi, che comprendono, tra gli altri, anche Daffy Duck o Porky Pig, spiccava il battuto, comico e nervoso cowboy del di Yosemite Sam, col quale sentiva una particolare affinità. Confessò che nel concepirlo si era ispirato a suo figlio, che era un temperamento, piccolo e una volta aveva baffoni rossi. (r. cri.)

## NEL PARCO DI SUPERGA

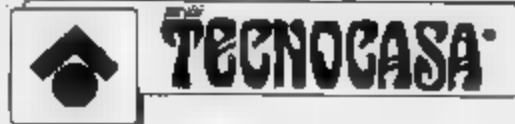
### VENDIAMO PRESTIGIOSI ALLOGGI IN VILLE

Occasione unica per "abitare la natura" a 460 mt. sul livello del mare, a pochi chilometri dal centro di Torino, appartamenti in ville bi-tri e quadrifamiliari che già adesso potete visionare ultimate esternamente ma nelle quali è possibile variare a vs. piacimento la metratura e la disposizione interna.

Esempio alloggio in bifamiliare: piano seminterrato mq 146; piano terra mq 130; piano primo mq 93; terrazzi mq 55; giardino mq 80 ed in comune con l'altro alloggio cortile mq 247 e area verde mq 48; L. 675.000.000



Per informazioni e visite: affiliato Tecnocasa per la zona di S. Mauro T.se EDILSTUDIO - Via Martiri della Libertà 128 - San Mauro T.se - Tel. 0985871-8985881



Ampia scelta dei materiali tutti di alta qualità  
Riscaldamento autonomo, antenna centralizzata  
Videocitofono, cancello automatico  
Pensiline d'ingresso, giardino esterno con illuminazione  
Possibilità di mutuo prima casa IVA 4%  
A partire da L. 630.000.000  
Esente da commissioni d'agenzia  
Consegna: 4 mesi dal compromesso

Un cadavere che non si decomponeva in fretta sarebbe stato «sciolto» con l'acido: tre funzionari nei guai

Il caposervizio ordinò a tre dipendenti di «bruciare» il corpo. Uno di loro si è impiccato nelle cellette

A destra una scena del film «Della morte Dell'Amore» il cui protagonista è il necroforo



Sopra: dalle lapidi del Cuneo. A destra: l'ingresso



CUNEO  
DAL NOSTRO INVIATO

Lo Russo G. Battista (1929-1971) non riposa in pace. La sua lapide, l'iscrizione quasi cancellata, pietra tombale è stata portata via. Sotto il riparo temporaneo che gli è stato non ci sono più né la bara né quel che resta del suo corpo, ma solo terra. A guardare quella tomba disastrosa, in un'area la simmetria di locali e lapidi, sentieri e lumi votivi, si intuisce che qualcosa di anomalo è accaduto nel cimitero di Cuneo.

che il successo è che una tomba è stata profanata, un cadavere vilipeso, un gruppo di necrofili messo sotto accusa, uno di loro ritrovato impiccato a una grata nei sotterranei della colombaia numero cinque, due inchieste (una penale e una amministrativa) aperte per scoprire i misteri di cimitero di provincia.

Un cimitero che, visto in un sereno pomeriggio di maggio, sembrerebbe un buon posto per chi voglia farsi seppellire e attendere la visita di chi gli sopravvive: ci sono i due corsi d'acqua (Stura e Gesso) che gli passano intorno, le valli verdi che lo cingono, i papaveri e il vento, invocava Emilia (1921-1994) che sulla sua lapide ha fatto incidere «la mia anima è una vola ansiosa di vento».

Ma aveva scritto Giorgio Bocca in «Italia anno uno», descrivendo il camposanto di Cuneo: «Non voglio vederlo il cimitero sotto i vecchi bastioni, sotto le ripe unide, con quel suo ordine di cipressi e siepi di mortella, di lapidi e di tumuli, noi lo sappiamo che l'acqua gelida della Stura so lo rode sotto. Quello parole oggi sembrano un presagio che viaggiato nel tempo, arrivare a depositarsi sulla tomba fuori simmetria di Lo Russo G. Battista. La terra è lì a dire che bisogna scavare per scoprire cosa c'è sotto l'apparenza di ordine e lindore del cimitero di Cuneo. Quello che si viene allora a scoprire è una storia che comincia nel settembre del '94.

In quel mese c'è un avvicinamento alla guida del servizio necroforo comunale, il nuovo capo è Franco Giorgis, anni, che i suoi ordini dodici dipendenti. Tra i primi atti della sua gestione c'è l'ordine di occuparsi delle tombe di più vecchia data, procedendo alle riesuma-

## Cuneo, cimitero di misteri

### Tomba profanata, necroforo si uccide

zioni verificando se i corpi si siano decomposti, così da poterli spostare, come la legge consente, acquisendo nuovi spazi utili. La tomba di Lo Russo G. Battista era stata già esaminata due volte in passato. Viene riaperta il 16 marzo del '95, in anticipo sui tempi previsti dalle norme. Il cadavere è ancora in buio, ma qualcuno dà l'ordine di distruggerlo. L'inchiesta giudiziaria accusa, oltre a Franco Giorgis, il sovrintendente Giovanni Cattaneo, 46 anni, e il necroforo Claudio Bernardi, 22.

Tutti e tre hanno ricevuto un avviso di garanzia per vilipendio del cadavere. Lo complice sarebbe stato Enzo Mondino, 33 anni. Secondo la ricostruzione degli inquirenti il capo servizio ordinò di liquefare il cadavere. Alcuni necrofili rifiutano. Bernardi e Mondino, l'uno perché appena assunto, l'altro perché fragile di psiche, eseguono. Usano l'acido solitamente impiegato per pulire il marmo delle tombe. Quello che hanno fatto è un segreto da poco. ne parla nello spoglia-

toio dei necrofili, uno di loro informa un medico, anatomopatologo alla Usl. Il medico segnala il presunto episodio alla procura della Repubblica. Il giudice Bissoni apre un fascicolo. L'ombra dell'inchiesta tensioni e panico. Ai necrofili sarebbero giunte minacce dall'alto, richieste di firmare dichiarazioni in cui affermano di non aver compiuto atti al di fuori del mansionario. La sera del 4 aprile, alla luce di due torce elettriche, la tomba senza pace di Lo Russo G. Battista viene riaperta.

Si cerca di cancellare ogni traccia del precedente trattamento a base di acido. Una perizia stabilirà che cosa ancora è stato fatto al corpo. Del «comando» di quella sera avrebbe fatto parte anche Enzo Mondino. Pochi giorni dopo il necroforo si mette in mutue, quando rientra è spedito in missioni periferiche. E' solo durante un funerale a Cuneo che confida a un collega l'accaduto della sera del 4 aprile. Ne parla anche con un funzionario del Comune, che invita a testimoniare davanti alla

commissione comunale. Mondino ci va, ma muta, il 17 aprile.

La mattina successiva va a la cimitero, vestito con la divisa. Attraversa il campo, arriva alla fila di locali chiamata «la quinta colombaia», scende nei sotterranei. Li percorre tutti, fino in fondo, tra due ali di lumi votivi. Arrivato in fondo svolta a sinistra, dove il corridoio termina contro una parete che ha in una grata di ferro. Sale sulla sua scala di lavoro che ha da una parte i pioli e dal-

l'altra rotelle. Annota alla grata una corda, di quelle per calare le bare. Se la gira intorno al collo, un nodo, dà un calcio alla scala, muore. Sopraffatto dal senso di colpa. All'altezza dei suoi occhi, ultima cosa che può aver visto, c'è la lapide di Rosetta (1938-1938) con la scritta: «Della carrozzella travolta ritornava tra gli angeli».

Che Enzo Mondino si sia ucciso appare certo: sul pavimento bagnato dalla pioggia ci sono le sue impronte e la strisciata delle rotelle della scala. Lo trova un collega venuto a controllare l'accensione dei lumi votivi. La morte complica il giallo del cimitero di Cuneo. Possibile che tutto questo sia accaduto soltanto per l'episodio, seppur grave, della tomba di Lo Russo G. Battista? O «sotto le ripe umide» si celano altri interessi e conflitti, manovre e vendette?

L'inchiesta prosegue. Dagli interrogatori dei necrofili emergono frequenti contraddizioni. I due funzionari sotto vengono trasferiti ad altri incarichi amministrativi presso l'archivio e l'ufficio tecnico del Comune. Protestano la loro innocenza e si dichiarano vittime di oscure macchinazioni. Enzo Mondino ha avuto un necrologio affettuoso sui giornali locali e una cristiana sepoltura nel camposanto di una vicina frazione dove sono stati sotterrati i misteri del cimitero di Cuneo che adesso si riesumano e chiarire.

All'ingresso, «sotto i vecchi bastioni», un collega di Mondino guarda truce chi entra e esce. Non assomiglia affatto all'etereo custode delle tombe inventate da Rupert Everett in «Della morte Dell'Amore». Sarà perché in questa storia c'è tanta morte, niente amore, né per chi vive né per chi è ormai solo terra smossa.

Giampaolo

Gabriele Romagnoli

INTERVISTA  
UN DIRIGENTE  
SOTTACQUA



## «L'acido? Una vendetta di chi vuole fermarci»

«C'è qualcuno tra noi che ci vuole incastrare»

Enzo Mondino, il necroforo suicida

**F**RA gli indagati per il «giallo» al cimitero di Cuneo c'è Giovanni Cattaneo, 46 anni, istruttore amministrativo di sesto livello del Comune, settore servizi funebri. Ha ricevuto un avviso di garanzia dal procuratore della Repubblica alla Pretura di Cuneo. L'ipotesi di reato è vilipendio di cadavere.

«Sono innocente. E' una vicenda assurda, che non ha nulla di logico. Nel lavoro ho sempre la legalità. Ritengo che, soprattutto quando si ha a che fare con il dolore, si debba essere seri e delicati. Cerco di mettere una buona parola e confortare chi si presenta ai nostri uffici. In trent'anni d'attività in Comune ho aspettato di ricevere un avviso di garanzia».

Come sono andati i fatti? «Quella salma, tumulata nel '71, è in un campo comune, diventato di concessione trentennale. Nei mesi scorsi il mio

collega Giorgis mi ha chiesto di controllare i dati nella schedario per vedere se è possibile liberare quel posto: è emerso che la salma era stata esumata già due volte, nell'85 e nel '90. Un parente, una decina di anni fa, aveva già acquistato una celletta ossario, senza poterla utilizzare. Ho proposto di fare un nuovo tentativo di esumazione, l'unico modo per verificare se la salma poteva essere spostata. I necrofili hanno accettato che non era ancora completamente mineralizzata».

Ha chiesto la consulenza a

esperti? «Certo, mi sono rivolto all'ufficio d'igiene per avere chiarimenti, ma dopo due giorni mi hanno detto che non sapevano rispondere. Ho sollecitato i necrofili a mettere le tombe in condizioni di sicurezza, non visibile al pubblico, coperta con frasche di pini, che erano stati tagliati al cimitero, e poi assai a ballate. Con una telefonata a Ferrara, dove viene redatta una rivista trimestrale specializzata nel settore funerario, ho contattato un ingegnere esperto che mi ha chiesto se avevamo girato il

corpo a schiena in su o se era stata messa della terra fresca, di campagna, intorno alla salma, per contribuire alla decomposizione. Al mio si ha sbottato: «E allora crematelo».

E la famiglia del deceduto? «Abitano a Torino. Una telefonata e li ho rintracciati. Penso fosse la vedova. Le ho riferito che la salma era mineralizzata. Doveva decidere lei: fare un contratto trentennale per lasciare la salma nella terra o optare per la cremazione, il massimo della trasparenza e della correttezza».

L'acido? «Ma chi ha detto che è stato gettato? Da mesi fra i personaggi si è creata una tensione. Insieme al responsabile del necroforo, il geometra Giorgis, abbiamo tentato di riorganizzare e migliorare il servizio, come esempio aumentare il parco auto, per una maggiore efficienza. Ci occu-

piamo undici cimiteri e i necrofili sono soltanto dodici. Lavoriamo in condizioni difficili. Non volevamo un gestio privatistico, ma far lavorare l'un per cento in più gli addetti. Un modo per ripartire i ruoli. Sono iniziati i primi attriti. Qualcuno si è sentito preso di mira, quando gli sono stati fatti appunti sull'orario. Forse ci sono interessi che non conosco. Ho dubbi, non le prove. Se l'acido è stato gettato può essere una vendetta, per incastrare noi dirigenti. Il mio collega Giorgis anche lui è innocente. Da quando è in servizio, più volte si è rivolto a me disperato: «In queste condizioni non si può andare avanti».

Quel suicida? «Un grande lavoratore, pronto a rendersi utile, è lasciato troppo condizionare. Non avrebbe mai fatto nulla di illegale».

I valori dell'uomo si diffondono anche con un gesto: la tua firma per l'otto per mille.



CHIESA CATTOLICA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF  
Stato (a scopi sociali o umanitari) Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi) Unione Chiese cristiane avventiste del 2° giorno (a scopi sociali o umanitari) Assemblea di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari) Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, umanitari, educativi e religiosi)

Otto per mille e offerte per il sostentamento. Il tuo aiuto, alla tua Chiesa.

Grazie alla tua firma per l'otto per mille dell'Irpef la Chiesa Cattolica ha potuto portare comprensione nelle famiglie e assistenze agli anziani in difficoltà, ha trasmesso valori veri ai giovani, ha costruito nel terzo mondo asili, mense, ospedali e ha promosso corsi di formazione professionale e di alfabetizzazione. Ha sostenuto la missione spirituale e caritativa dei sacerdoti. Cerca nei modelli 740, 730-1, 101 e 201 della prossima dichiarazione dei redditi il riquadro qui riprodotto. Con un gesto che non ti costa nulla, firma anche quest'anno a favore della Chiesa cattolica e con un piccolo ma indispensabile sacrificio, fai anche un'offerta per il sostentamento.

CHIESA CATTOLICA  
CEI Conferenza Episcopale Italiana  
Promozione del sostegno economico alla Chiesa

# FIAT BARCETTA. LA PASSIONE CI GUIDA.



Già dal nome richiama la grande tradizione dello spider italiano.

Fiat barchetta è lo spider classico: linee flessuose, passo corto, posizione di guida allungata. È lo spider evoluto: motore di nuova generazione 1.8 a 16 valvole con variatore di fase, 130 CV a 6.300 giri di potenza, 200 Km/h di velocità massima.

È lo spider raffinato: maniglie a bacchetta, capote a scomparsa, fari carenati. È lo spider tecnologico: airbag guidatore, parabrezza rinforzato con

funzione di protezione in caso di ribaltamento, sistema antincendio FPS, chiave elettronica Fiat Code.

È lo spider sportivo: da 0 a 100 Km/h in meno di 9", sedili ad alto contenimento laterale, elevata rigidità torsionale. È lo spider confortevole: di serie idroguida, alzacristalli elettrici, autoradio con RDS a 4 altoparlanti, hard top ■ richiesta.

È Fiat barchetta: un nome senza tempo, come i miti.

**FIAT**

ANNIVERSARIO  
INDEGUINATO

I dirigenti  
del Liverpool  
costruiranno  
un monumento

Un'immagine della tragedia  
dell'Heysel. Durante l'incontro  
Liverpool-Juventus morirono 39  
persone (di cui 32 italiani)

Il 29 maggio dell'85 morirono 39 tifosi: ma la violenza continua a convivere col calcio



**GLASGOW, SCOZIA, 1902:** crollo di una tribuna, 25 morti  
**LIVERPOOL, INGHILTERRA, 1946:** tra tifosi, 11 morti  
**LIMA, PERU, 1964:** battaglia polizia-tifosi 320 morti  
**IL CAIRO, EGITTO, 1964:** crollo di una tribuna, 48 morti  
**GLASGOW, SCOZIA, 1968:** all'uscita, 66 morti  
**KAYSERY, TURCHIA, 1967:** scontri fra tifosi, 41 morti  
**BUENOS AIRES, ARGENTINA, 1968:** resa all'uscita, 71 morti  
**BRADFORD, INGHILTERRA, 1985:** incendio di una tribuna, 53 morti  
**SHEFFIELD, INGHILTERRA, 1985:** calca fra tifosi, 95 morti

**I PIU' GRAVI INCIDENTI  
IN STADI DI CALCIO**



## Heysel, una lezione sprecata

Dieci anni fa la strage nello stadio di Bruxelles

**D**OMANI sono dieci anni dalla violenza, dalla tragedia, dal crimine dello stadio Heysel, Bruxelles: quella sera i morti furono 39, di cui 32 italiani, ed un altro dei 236 medici o ricoverati morì poi di ferite. Erano in gran maggioranza tifosi della Juventus, arrivati nella capitale belga per incoraggiare la propria squadra impegnata contro il Liverpool nella finale di Coppa dei Campioni. Uno solo da Torino, uno dal Canada, molti dalla Toscana. Stavano nel settore Z, in curva, un settore destinato alla gente tranquilla, gli ultras bianconeri erano sistemati altrove. Ma soltanto una rete e una fila di poliziotti belgi inseguivano e tremolanti dividevano gli italiani dagli ultras inglesi, balordamente ammassati lì vicino. Per tutto l'interno dello stadio strapieno, 45.000 spettatori, appena 120 agenti.

La tragedia si compì in pochi minuti, le sequenze sommarie sono queste: alle 19,15, un'ora e un quarto prima dell'inizio del match, cominciò il lancio di oggetti - bottiglie, petardi, spranghe: i 400 agenti fuori dallo stadio avevano fatto poco filtro - dal settore inglese a quello italiano; quasi subito ebbe inizio la pressione dai tifosi italiani più vicini alla rete divisoria sui loro compagni di gradinata, per poi i lontani dalle gittate di proiettili (inglesi); la rete fu abbattuta e gli hooligans si presentarono, minacciosi, non a loro omologhi di bestialità, ma a gente che era lì proprio soltanto per la partita; questa gente tentò (le 19,24) una fuga, schiacciando chi stava sotto; i poliziotti belgi sul campo, quelli decisissimi, non solo vietarono l'apertura di cancelli, sfogo che avrebbero permesso ai tifosi di riversarsi sul terreno, ma manganellarono chi cercava l'abbattimento o lo scavalcamento; quelle barriere, in alto un muretto, sotto la pressione della folla, cedette, e a mucchi volarono giù in tanti, da dieci metri, a sfasciarsi sul cemento. Erano le 19,27.

Pochi capirono subito cosa di terribile e di orribile era accaduto. Gli hooligans si spaventarono, fieri della fuga dei nemici. La polizia si preoccupò di isolare a quella reazione sulle gradinate, più che sul campo dove i morti erano più dei vivi. E quando la portata del dramma cominciò a delinearsi, un'altra preoccupazione ufficiale fu quella di far sapere, o di far sapere poco.

I rinforzi di polizia arrivarono allo stadio alle 19,32. E poi arrivarono anche reparti dell'esercito. Si temeva la guerra aperta fra le due tifoserie. In quella italiana l'orrore o il dolore si mescolavano: qualcuno diceva che sul campo, dove ormai a reti abbattute circolava molta gente, gli hooligans inglesi ubriachi urinavano sui cadaveri, e chiedeva o anche cercava giustizia sommaria. La decisione di far disputare egualmente la partita venne presa dalle autorità civili e sportive, anche per timore di una battaglia notturna non solo allo stadio, ma in tutta Bruxelles, che bruciava già dal pomeriggio, quando

### INTERVISTA IL DRAMMA DEGLI OCCHI DEL CAMPIONE

**M**ORE PLATINI, l'Heysel è di dieci anni fa, il suo addio al calcio di otto anni fa. Quel giorno, in una stanzetta dello stadio comunale di Torino, l'Heysel fu messo da lei fra le ragioni di un ritiro precoce. Ma fra la tragedia o l'addio c'erano stati due anni...  
■ due anni di campionato italiano, cioè una seconda tesa, dura, affrontata con tutto di sé stesso, e intanto assorbente, anestetizzante. Ma anche stati due anni in cui ho pensato eccome a quel che era accaduto quella sera a Bruxelles. Dentro lo stadio, dentro il mondo del calcio e dentro di me. Ho messo l'Heysel nella sua tragedia immensa accanto al mio se vogliamo piccolo problema personale, in quei due anni si è accuito, a ho trovato tanto la forza, quanto l'ispirazione per dire basta.  
L'Heysel più cosa?



«Più mi con le vostre proteste di giornalisti, di tifosi, e il calcio italiano, e il calcio tutto, o intanto la fine del ragazzo che si divertiva a giocare e che, cominciando a fare il professionista nel Nancy, non si era mai immaginato che il giocattolo portasse sé così tanti problemi, tante complicazioni, anche tanta angoscia».

«Ho giocato per 2 anni quasi in anestesia»

Platini con la Coppa conquistata la sera della tragedia

di tragico, ma non abbiamo avuto subito tutte le informazioni, anzi. E poi aveva anche pensato ad un crollo, a un incidente vasto. Ci hanno detto che la partita si sarebbe giocata costata nel Nancy, non si era mai presa la decisione di giocare. E ci siamo lasciati prendere da essa. Chiamatela legittima difesa, ecco. Abbiamo corso, io ho segnato, abbiamo vinto, abbiamo persino festeggiato la coppa, che ci mancava, o in mezzo a gente che la voleva che era felice di averla. Qualcosa da non rifare, pensandoci su?

«Facile parlare dopo, facile parlare adesso. E' andata dove doveva andare, in fondo quando è stato deciso di farci giocare egualmente proprio a certe giochi calcio si pensava, per calmare, meglio per distrarre. Abbiamo cercato di parlare molto della partita, quando si è capito che sarebbe giocato, di farci prendere tutti da quei pensieri. Idem in campo. Il, subito dopo la vittoria pensare partita è stato facile. Poi...»

Ma poi?  
«Ognuno ha sentito dentro di sé il pensiero che esplodeva, i punti interrogativi che crescevano. Io a Bruxelles sono andato a vedere i morti, a parlare con i parenti, gli amici dei morti. E come altri ho recuperato il primo, la tragedia. E' due ulteriori anni di calcio sono stati un anestetico, si va avanti troppo con l'anestetico. Mai pensato, comeditamente

ma lecitamente, che in fondo la partita era stata proprio un omaggio, quasi un regalo a quei morti? Sarebbe stato appunto lecito, oltre facile e comodo. Ma invece la partita è stata fatto molto semplice, direi automatico. Casomai ho capito, giocandola, e vivendola, che il calcio possiede davvero una forza inestricabile, se ti permette di fare certe cose quasi costringe e farlo».

Va bene parlare di strappo per l'Heysel, di strappo per il progressivo disamore di fronte ad un gioco del calcio sempre più esigente, sempre più lontano da quello della gioventù?  
«Può andar bene. Strappo e strappamento insieme, a punto devi smettere, anche sei giovane, anche se ce la faresti a fare ancora bene quel lavoro, quel mestiere. (g. p. o.)

## Platini: per me è stata la notte dello strappo

LOTTO CONCORSO N. 21

SABATO 27 MAGGIO 1995

Bari	75	88	84	80	31
Cagliari	8	78	64	75	29
Firenze	87	11	27	38	50
Genova	6	76	85	75	
	68	62			
Napoli	61	49	72	1	36
Palermo	88	55	27	16	51
Roma	47	27	62	41	29
Torino	25	55	62	60	66
Venezia	42	51	45	83	27

ENALOTTO

Punti	1.000
Al	12
Agli	11
Al	10

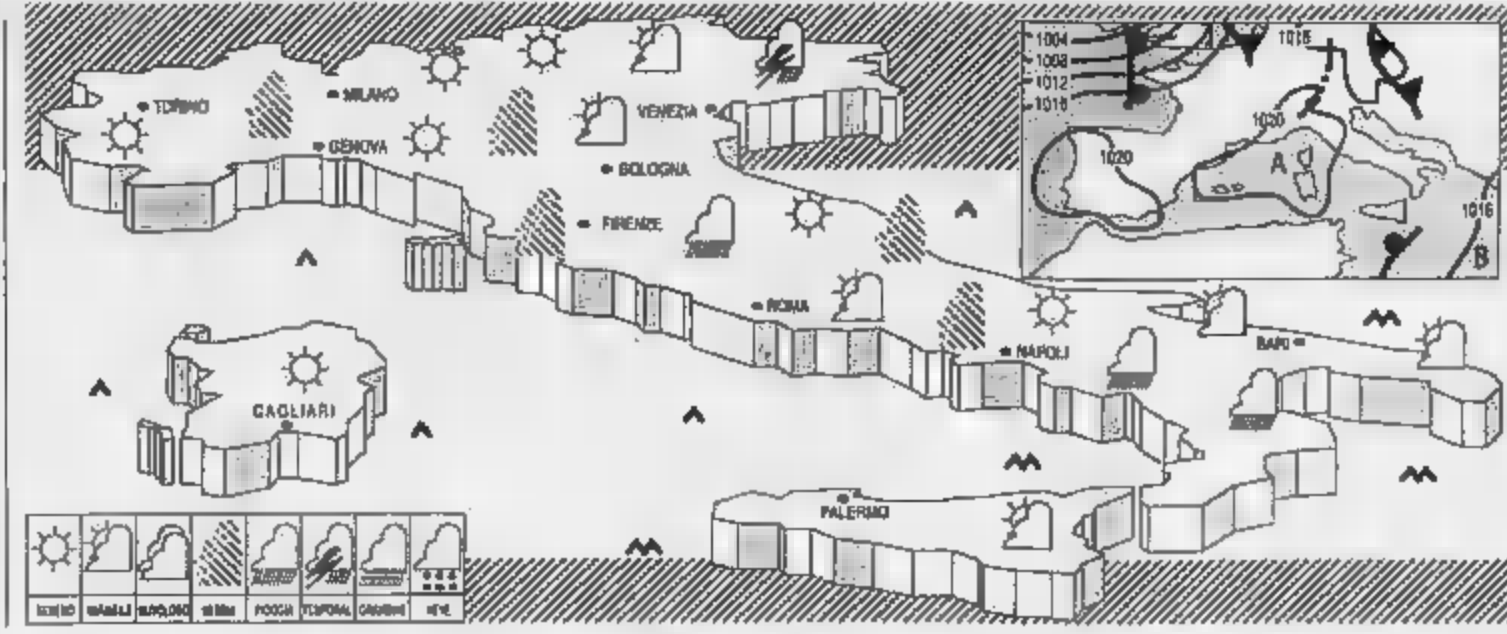
Montepremi  
1.010.907.160

COLONNA VINCENTE

2 1 2 2 1 2 2 x 1

### IL TEMPO

**SITUAZIONE:** una perturbazione di moderata intensità, attualmente sulle regioni orientali, si muove verso l'entroterra, al suo seguito la pressione tende ad aumentare.  
**TEMPO PREVISTO:** sul Tirreno e sulle regioni meridionali peninsulari nuvolosità variabile, con la possibilità di isolati precipitazioni, localmente anche temporalesche, più probabili nelle ore centrali della giornata e sui rilievi; tendenza a graduale miglioramento. Sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso, salvo una temporanea attività cumuliforme sulla dorsale appenninica con sporadici rovesci. Foschie dense e locali banchi di nebbia ridurranno la visibilità sulle zone pianeggianti del Nord.  
**TEMPERATURE:** in lieve aumento, specie sul settore nord-occidentale.  
**VENTI:** generalmente deboli dai quadranti occidentali.  
**NEBBIE:** rari; localmente possibili attorno a Stabia e in Jonio settentrionale.  
**PREVISIONI PER DOMANI:** su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie ed isolati banchi di nebbia notturna sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.



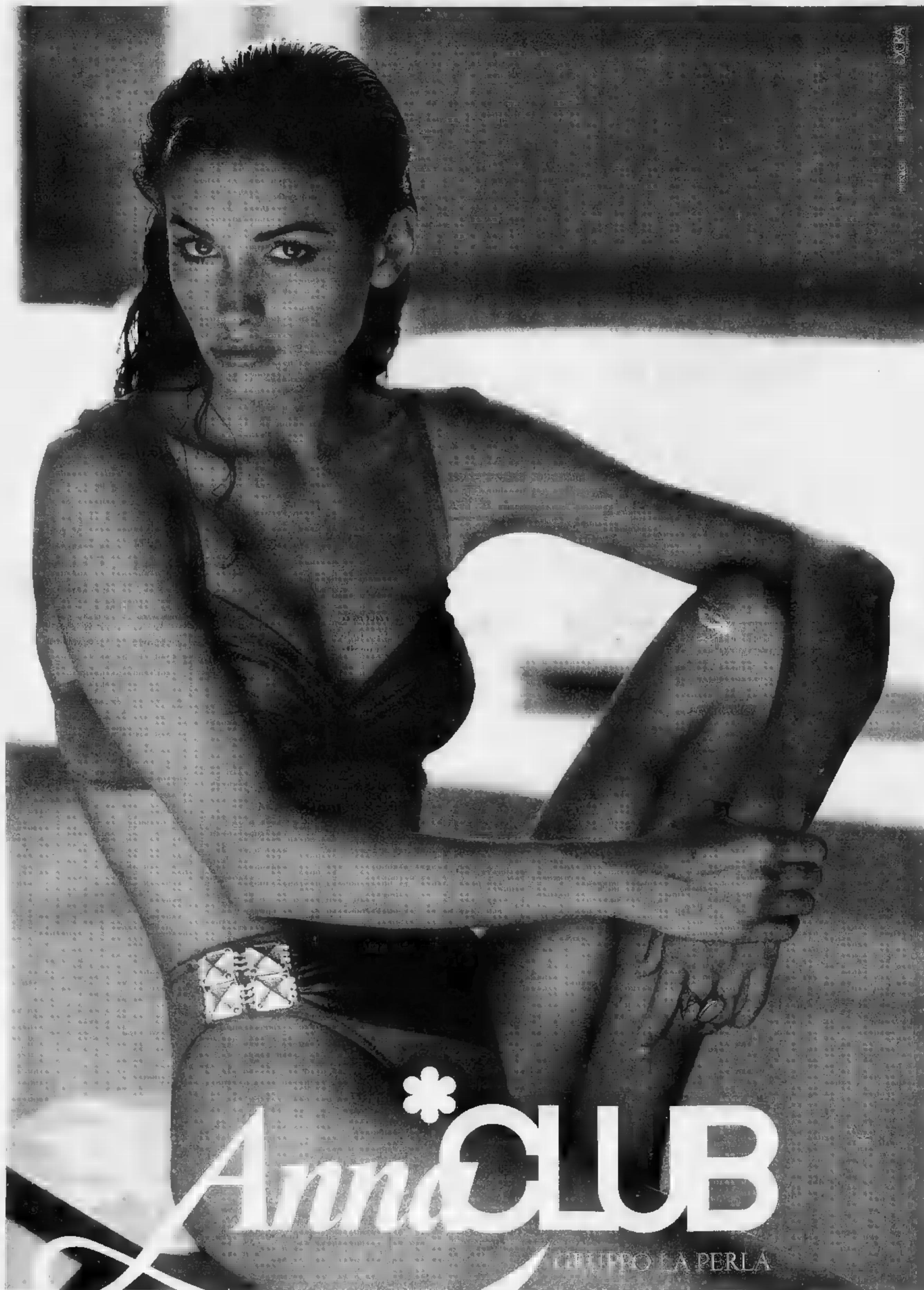
CITTA' ITALIANE					
	min	max		min	max
Bolzano	14	26	Firenze	16	25
Verona	14	26	Prato	16	22
Torino	17	23	Ancona	18	24
Venezia	17	23	Perugia	15	25
Milano	14	26	Parma	15	24
Torino	13	23	L'Aquila	12	25
Cuneo	12	21	Roma Fium	15	22
Genova	16	23	Roma Ciamp	16	22
Sapogno	15	25	Campobasso	16	26
			Bari	17	26
			Napoli	17	25
			Polina	18	23
			S.M. Leuca	20	29
			R. Calabria	18	34
			Palermo	18	24
			Calabria	14	24
			Alghero	11	26
			Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE						
	min	max		min	max	
Amsterdam	10	23	variabile	Lisbona	14	24
Bangkok	29	36	pioggia	London	14	19
Berlino	17	25	variabile	Los Angeles	15	24
Bruxelles	13	22	sereno	Mosca	19	30
Budapest	14	20	sereno	Montreal	7	23
Buenos Aires	15	30	sereno	Mosca	19	30
Copenaghen	9	14	variabile	New York	14	17
Edimburgo	10	17	pioggia	Parigi	13	21
Il Cairo	13	21	sereno	Pechino	18	29
Frankfurt	13	21	nuvoloso	Praga	15	26
Ginevra	13	24	variabile	Rio de Janeiro	15	22
Helsinki	12	21	nuvoloso	Scia	14	28
Johannesburg	4	17	sereno	Sydney	11	16
Il Cairo	19	32	nuvoloso	Tokyo	19	26
				Varsavia	9	23
				Vernon	10	19

**CLIMATIZZATORI SPLENDID.**  
**PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.**

1670-11887

**SPLENDID**  
MIGLIORA IL CLIMA DI CASA TUA.





## IL CASO. Inventò la dc, poi fu «maledetto» dai cattolici: uno storico ora lo rilegge

**Sacerdote impegnato in politica  
entrò in polemica con Pio X.  
Divenne radicale ■ si sposò.  
Tornò alla Chiesa prima di morire**

**R**ITORNA il caso Murri, con oltre cinquant'anni di ritardo e notevole imbarazzante riserva di sorpresa, come c'era da aspettarsi se si pensa che l'irrequieto sacerdote marchigiano, fu conosciuto - e spesso parzialmente - come l'inventore della Democrazia cristiana, e dei personaggi più maledetti e rimossi del secolo.

Ritorna dunque, don Romolo Murri, nato a Monte San Pietrangeli nell'anno della breccia di Porta Pia e nella Roma occupata dai nazisti, la pubblicazione della parte della Camera dei deputati dei discorsi parlamentari (nella prestigiosa collana ha già raccolto quelli di De Gasperi, Togliatti, Nenni, La Malfa e Travesi), soprattutto grazie a libro, *Romolo Murri, la scelta radicale* (Marsilio), scritto dal giovane storico radicale Benedetto Marcucci e presentato domani a Roma, Sala della Sacrestia, da Gianni Baget Bozzo, Giuseppe Galasso e - per la prima volta dietro una tavola - da Giulio Andreotti e Marco Pannella.

Come doveroso tributo memoria, ma forse anche per complessi processi di identificazione politica e psicologica - un uomo, un «eretico» che fu demonizzato fino alla morte, Pannella ha voluto scrivere - anche qui piuttosto raro - la prefazione allo studio di Marcucci. Il cui sforzo è di rileggere non tanto l'innegabile ruolo di Murri nell'impegno organizzato dei cattolici nella vita pubblica: l'influenza di Sturzo, la fondazione - l'incoraggiamento di Leone XIII - della Federazione Universitaria Cattolica Italiana (Fuci), fino al lancio, si direbbe oggi, di una formula destinata a far molta strada come «Democrazia cristiana». La vera «rivendicazione», piuttosto, è rivendicare la «scelta radicale» di Murri, rito di essersi ribellato alla restaurazione anti-modernista di

Carlo  
Storzo  
con  
Aldice  
De Gasperi



Don Luigi  
Sturzo:  
fu  
profondamente  
influenzato  
da don  
Romolo  
Murri

## Il mistero di don Murri anticlericale di Dio

Pio X. La sua convinta adesione, perciò, al laicismo; le battaglie per la separazione tra Chiesa e Stato; la piena e decisa militanza, una volta eletto deputato nel collegio di Montegiorgio, in quel partito radicale in cui condividevano, in variopinto assortimento, l'eredità di Cattaneo, di Garibaldi, di Cavour, di Salvemini giudici «un'accoglienza di massoni, clienti giolittiani» sbriga faccende degli elettori.

Senonché, questo secondo quasi sconosciuto Murri spazialista, non distratta, certo pronta a liquidare il proprio, la specie della stravaganza esistenziale, o presunti travagli religiosi.

In realtà, per i clericali - e per i liberali «gentiliani» loro alleati più che un nemico, Murri fu un vero e proprio simbolo male, una figura da distruggere. Nella campagna elettorale del 1913, in cui fu battuto, nessun d'offesa venne risparmiato contro questo «eretico», scomunicato e ammogliato: dalle pressioni in confessionale alle maledizioni celesti, dai di-



Una scena da «Il caso Murri»

scorsi in Chiesa ai giuramenti davanti al crocifisso, fino alle offese - si legge nell'agghiacciante ricorso - Murri alla giunta per le elezioni della Camera, ripubblicata in appendice quasi a riprova dell'eterna ferocia della lotta politica - «nella più gelosa intimità della vita».

Resta il fatto che la traiettoria di Murri - e ancora quanto di più misteriosamente contraddittorio - possa essere: proietto dal Papa, poi

prete spretato e quindi «cappellano dell'Estrema», come lo definì poco amichevolmente Giolitti. Interventista democratico - poi, ancora, tiepidamente fascista, prima di morire in assoluta solitudine - il conforto della Chiesa che l'aveva riaccolto in extremis.

Un grande irregolare, un pensatore ancora oggi ad altissimo tasso d'inclassificabilità, devoto in definitiva alla propria appassionata coscienza, oltre che ai dettami di un'umanevole

attitudine - creare associazioni (Fuci), giornali (*Il Domani d'Italia*, *Cultura sociale*), movimenti (la dc, la Lega democratica nazionale), senza mai però ostinarsi a difenderli come averi. Liberista - meglio sarebbe antiprotezionista - prima del tempo. Cattolico intransigente - proprio per questo - paradossalmente, fino a un certo punto - altrettanto anticlericale. Eppure mai in forme che potessero suonare beffarde o virulente, anzi pronto a difendere i diritti di preti e suori negli stessi tempi in cui infuriava il terribile Arno di Poderecca. Anche meschino, si è creduto fino a ieri.

Fino a quando, cioè, proprio Marcucci - la cui rivalutazione di Murri si comprende meglio anche con il dato che è figlio di Gabriella, studiosa democristiana approdata clamorosamente al radicalismo pannelliano qualche anno fa - non ha scoperto che l'inserimento postumo del personaggio nelle liste del Grande Oriente era in realtà una svista, un incidente d'omomimia che s'era curato di correggere.

Inscalfito in vita, naturalmente, e incompreso dopo la morte. Un magnifico sconfitto che si è lasciato questo ritratto insieme orgoglioso e sconsolato: «Non sono mai stato un mistico o non mi sono mai dimenticato del dovere morale; mi sono fatto prete sognando giornali e riti e larghe inflessioni civili; ho creduto forse più nella Chiesa che in Dio, senza mai curarmi molto di dogmi e di riti; e pure ho detto fino all'ultimo con sincero raccoglimento la mia Messa e l'aveve continuato, forse, a dirlo non me l'avessero tolta...».

Filippo Cecarelli

## Memorie del figlio Olivier Sfregio alla regina

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Che condanna: «A dirmi "stai duto a rito"» niente meno che Riccardo maledetto Terzo. La vita per il giovane Richard, figlio di Laurence Olivier, non era certo un letto di rose: capita sovente, ai figli dei miti. Ma quelli poi si vendono; e, come ha fatto Richard Olivier con il libro *L'ombra del cuore di pietra* (imminente pubblicazione, rivelano gli altari e la piccola meschina del «grande» padre. E' esercizio particolarmente gustoso, nel caso del re fra gli attori scapigliati, perché a fare le spese della sua bizzarra primadonna furono proprio altri testi coronati; ma vero.

Al funerale di Olivier nell'Abbazia di Westminster, racconta Richard che è anche uomo di teatro ma come regista, la regina Elisabetta fu bandita per volere del defunto: la colpa era quella di avere schiacciato un pistolino - o almeno - riteneva l'autore - durante l'Amleto con cui fu inaugurato il Royal National Theatre. Anche il duca di Edimburgo si trovò la strada sbarrata: mai perdonato per avergli detto in faccia che quel «correndo blocco di cemento». Rivela Richard Olivier che suo padre non aveva molta stima per gli impulsi culturali dei Windsor. La regina, diceva, «preferirebbe guardare il sedere di un cavallo che una produzione teatrale». Il libro, ricco di aneddoti e di ricordi curiosi, traccia anche i difficili rapporti fra padre e figlio, quest'ultimo capace soltanto negli ultimi anni di dichiarare pubblicamente: «Sono il figlio di Laurence Olivier». E anche la confessione di senso di colpa che lo ha accompagnato a lungo per aver provato «terribile felicità» alle «fuori» del padre. «Fuori dal palcoscenico, fuori dalle luci», scrive il figlio, «non c'era fuoco, riscaldargli l'anima, né ispirazione ad accenderlo». Esaurita la gloria, sostiene, «gli era rimasto altro. Solo le piccole vendette con Elisabetta».

(f. gal.)

## FATTI E GENTE

### Assegnati i premi «Giardini Hanbury»

VENTIMIGLIA. Russel Page (*L'educazione di un giardiniere*, Alinari), Grazia Marchionni (*Sugli orienti del pensiero. La natura illuminata e la sua estetica*, Rubettino), Francesco Mazzini (*Un paradiso terrestre. I giardini Hanbury alla Mortola*, Saggi) sono i vincitori della terza edizione del Premio Giardini Botanici Hanbury, promosso dal premio Grinzane Cavour e dalla Regione Liguria. Menzioni speciali a *L'uomo e la natura*. Dallo sfruttamento all'estetica dell'ambiente 1550-1800 di Keith Thomas (Einaudi). Attraverso i giardini del Gruppo Giardini Storici dell'Università di Padova (Guerini); *I Giardini botanici Hanbury*, di Simone Sciutto (Alinari). Premiazione il 24 giugno. Ansa

### I finalisti del Comisso

TREVISI. Giacomino di Antonio De Benedetti (Rizzoli), *Le maschere di Luigi Malarba* (Mondadori), *Il disperso di Marburg di Nuto Revelli* (Einaudi) sono i titoli scelti ieri per la selezione della diciassettesima edizione del Premio Comisso dalla giuria tecnica, composta da Fernando Bandini, Cino Boccazzi, Maria Corti, Ettore della Giovanna, Claudio Magris, Sandro Meccoli, Nino Naldini, Geno Pampaloni, Giorgio Pullini, Andrea Zanzotto e Renzo Zanzi, che per la sezione dedicata alla biografia ha scelto: Arthur Schnitzler (Roberto Ascarelli (Studio Tesi), Antoine de Saint-Exupéry (Schiffel, Bompiani), *Il bottone di Puskin* di Sereia Vitale (Adelphi). Tra le opere finaliste saranno scelti i vincitori sabato 23 settembre nel Salone dei Trecento. La giuria inoltre assegnerà il premio Amici di Comisso a Federico Zeri. Ansa

### Dipendenti Un futuro incerto?

MILANO. «Preoccupazione di fronte a un processo di ristrutturazione che ha visto affacciarsi nuovi protagonisti, dai quali ha imposto nuove condizioni. Questo esprime i lavoratori delle Gerzanti in un comunicato che, tratteggiando la storia degli ultimi cinque anni dell'editrice, esprime dubbi sul futuro assetto del Gruppo».

## AL GIORNALE

## Promossi, ma con l'insufficienza; gli sconsolanti Consolati

### Settembre

E' la prima volta che dagli scrutini di giugno uscirà una sentenza promossa a bocciati, data l'abrogazione del «purgatorio» settembre. L'ordinanza ministeriale n. 80 del 9 marzo di quest'anno fissa i criteri ai quali i Consigli di classe dovranno neri.

Per ottenere una promozione uno studente dovrà avere i 6/10 in tutte le discipline - almeno 8/10 nel voto di condotta; articolo 12 comma 1. Ma anche in caso di insufficienze non gravi - una o più discipline - qualora si ravvisi la possibilità dell'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate - anche mediante opportuni interventi didattici ed educativi integrativi (comma 5), il medesimo potrà ottenere il sospeso lasciando passare.

La grande maggioranza degli insegnanti, per tradizione prima ancora che per ordini del ministro, è portata alla clemenza in caso di scrutinio: gli studenti a volte possono trasformarsi in abili calcolatori e aggiratori di ostacoli - da trascurare lo studio di più materie specie se minori - e certezza di essere comunque promossi. In barba ai compagni più coscienti e in barba agli insegnanti. Ora che non esiste più il «sospeso» degli esami a settembre (che rimpian- gono che fungeva da - imperfetto - «arredatore dei tori») questo calcolo può diventare - ten- dente - forse - diffuso.

Perché allora, per garantire trasparenza ed equità di giudizio e al tempo stesso la serietà di corso di studi, il ministro non pensa di introdurre una piccola grande rivoluzione eliminando le clausole del 37?

In altre parole, dal momento che si può - e talora si deve - promuovere anche in presenza di insufficienze, perché non trasferire le medesime direttamente e apertamente sulle pagelle e ricono-

scarle parte integrante del curriculum scolastico? Gli studenti seri sarebbero disincentivati dal compiere calcoli «furbi».

**Il Collegio dei docenti dell'Istituto Tecnico Industriale «Max Planck» Lancenigo (Tv)**

### Pensioni in appalto

Di recente ho avuto modo di risentire il coro di lamentele e di accuse che si leva di continuo fra gli italiani all'estero nei confronti dei Consolati e dei Patronati.

Al Consolato viene rimproverato dappertutto il cattivo funzionamento, l'incapacità e l'incompetenza a fronte dei quali stanno paghe iperboliche. Quelle degli impiegati raggiungono anche i milioni di lire al mese qui in Germania e quelle dei Consolati riescono quasi a paragonare lo stipendio del Cancelliere federale, com'è stato affermato fonte autorevole.

Nei Patronati la situazione è meno catastrofica. Solo in Italia ci sono i Patronati, creati nel 1947 per ovviare agli inconvenienti che allora derivavano dall'analfabetismo fra la popolazione. Una situazione superata ed i Patronati sopravvivono ugualmente perché strumenti utili per gli interessi dei partiti nel sistema parassitario da loro creato nei confronti dello Stato.

A tal punto i Patronati hanno fatto avere in Italia milioni di pensioni a fidi inviolabili ed all'estero migliaia di pensioni a non averli diritto. Inoltre da anni migliaia di pensioni destinate agli emigrati italiani in Europa sono state incassate, e non esserlo, qui in Germania dalle istituzioni tedesche, come casse mutue ed ufficio del lavoro, e da grosse ditte che erogano pensioni aziendali supplementari. Tutto ciò sotto l'occhio indifferente del Patronato, nei quali manca totalmente il senso dello Stato e pertanto le ruberie a danno non costituiscono oggetto del loro interessamento.

## LA LETTERA DI O.D.R.

Caro Oreste, a proposito di trasmissione «Emozioni Tv» andata il 10 maggio 1995: la superficialità e l'approssimazione con cui il stato italiano Antonio De Curtis (Totò) nel corso di una breve «commedia» per altro annunciata dal giorno precedente - il di lui surrealismo poetico - proprio grazie alla irripetibile sensibilità di Pasolini ne hanno sbalordito soprattutto perché la trasmissione non è condotta da novellini sprovvisti di...

Franca Faldini, Roma

Lei ha perfettamente ragione di protestare, gentilissima signora. A volte, mi scuso di pubblicare la sua lettera - così grave ritardo. La colpa è solo mia, data l'enorme confusione cartacea che provoca l'aumento delle lettere che mi pervengono. Il suo fax - della redazione - finito tra altri fogli. Per quel che può contare, mi associo alla sua appassionata protesta: «Quale compagna degli ultimi quindici anni di vita di questo grande artista, quale donna che con lui ha condiviso le luci della ribalta e la cecità, insomma le cose bellissime e ferenti di una vita di coppia, il modo in cui egli continua a essere sfruttato dai mass media - può che addolorarmi...».

Purtroppo, chi ha donato la sua arte più emozioni al pubblico, spesso è anche il più sfruttato.

### Far la spesa a mezzanotte

Quale vecchio lettore della *Stampa*, mi permetto segnalare il mio stupore per l'articolo a firma *Stampa*, pubblicato il 22 maggio in prima pagina.

dr. Pietro Veneziani Mannheim



## Non sfruttate Totò in video

visioni altrui. Sono i soliti giochetti che qualcuno non danno l'illusione di esser più furbo e, quindi, più intelligente di altri. Ma tra furberia e intelligenza c'è una bella differenza. E anche tra intelligenza e amore. Totò lo è, anche quando viene sfruttato malamente. C'è qualcosa di lui che misericordiosamente salva sempre lo spettacolo.

Oreste del Buono

gendo l'articolo, il massimo traguardo da raggiungere in fatto di modernismo e di progresso, e poi, nelle pagine interne, da un chiaro specchio delle norme vigenti in materia negli altri Paesi d'Europa, si apprende che in tutta Europa gli orari ben definiti, in specie in Inghilterra ed in Germa-

Vorrei proprio vedere il sig. Statina uscire per acquisti nel cuore delle notti a New York, e si risaputo che avvengono? omicidi al giorno! Non mi pare veramente il caso di infierire sulla categoria degli operatori commerciali, mantenendo i vincoli della professione, che mi onoro di svolgere per tradizione familiare e che già impone impegno gravosissimo, correndo rischi sconosciuti ad altre categorie, come rapine, furti ed ora anche racket! Siamo sicuri di offrire alla collettività un servizio completo ed inoppugnabile, anche conservando gli attuali orari, che permettono sacrosanti intervalli.

Ditta Negro Giuseppe Figli Torino

### Il D'Oro e l'autonomia scolastica

Voglio intervenire con questa puntualizzazione sul tema dell'autonomia scolastica. Lo faccio perché la *Stampa* e il costante qualificarsi per la serietà e professionalità dei servizi relativi alla scuola. Non posso purtroppo dire lo stesso in riferimento all'articolo pubblicato il 22 maggio scorso su un commento della encomiabile iniziativa del governo Dini in tema di autonomia scolastica. Nell'articolo di Mario Tortello si afferma infatti: «La scuola italiana può nuovamente sperare di voltare pagina. Ci ha già provato la Legge Finanziaria del 1993, fissando il 30 settembre scorso la scadenza per il varo dei decreti delegati destinati a cambiare il volto al nostro sistema scolastico. Ma D'Oro ha lasciato scadere i termini senza presentare progetto organico e tutto si è risolto nelle secche del «vedremo»».

studenti, non affrontava il problema del risanamento delle strutture scolastiche correnti.

E' altresì falsa che ho presentato progetto organico sull'autonomia: nel documento sull'autonomia inviato a tutte le scuole nell'ottobre scorso ad esempio, indicavo le proposte su tutti i problemi connessi all'autonomia scolastica. Mi auguro che il governo Dini abbia fatto delle ragioni della grande protesta degli studenti, dei docenti e dei genitori esplosa tra ottobre e dicembre dello scorso anno. Avevo stipulato e tal fine una convenzione con la Rai per destinare l'11% del 1995 ad approfondire tutti i temi della autonomia scolastica perché si trattasse effettivamente di una grande riforma.

Darò il mio contributo in Parlamento perché l'autonomia venga realizzata nell'interesse della scuola italiana.

on. Francesco D'Oro Roma

Confermo quanto ho scritto. La scuola dalla mancata riforma è negli Atti del Senato della Repubblica. Chiunque può consultarsi e stabilire, in piena autonomia, chi dice il falso.

(m. tor.)

### L'uomo può uscire dal guado da solo

Ho letto sulla *Stampa* del 18 scorso la lettera del sig. Viotto di Alessandria. Ha ben ragione nel richiedere il silenzio? «esanti, arcangeli...». Ma poi lui si rivolge al gran «Padre» questo «ero celeste». Si rivolge a Dio stesso e scrive: «Che Dio ce la mandi buona». Un proverbio dice: «Aiutate chi Dio ti aiuta». E' l'uomo che deve impegnare se stesso per uscire da questo guado? «per costruire un futuro migliore» questo presente. E' l'uomo, autore, propria storia?

M. Luisa Anconetani Flori Jesi

## Enzensberger torna alla poesia Magico chiosco di un giocoliere

**H**ANS Magnus Enzensberger è tornato a far poesia. Anzi, non ha mai smesso. Lui che nel Sessantotto teorizzò la rinuncia alla lirica e alla letteratura, mise in piedi Kursbuch, una rivista che ha fatto epoca, si diede alla riflessione politica e sociologica, resta delle voci più convincenti del Parnaso tedesco. E anche una delle più critiche e disincantate. Il compito è inquietante, distruggere certezze: alla maniera del vecchio Bert Brecht, di cui mantiene il tono, la cadenza gnomica, il guizzo ironico. Al patos politico delle prime raccolte negli Anni 50 (da Difesa dei lupi a Poesia per chi non legge poesia) è subentrato il patos della distanza e non poca disillusione. Non si può dargli torto, dopo il crollo di tanti miti e di altrettante speranze. La fine del comunismo, le crepe dell'utopia, la violenza, le guerre: ce n'è da zittire anche il più incallito ottimismo. Ma non da mettere a tacere Enzensberger, che sempre coltiva il pessimismo della ragione.

Ancora nella sua penultima raccolta del 1991, *Musica del futuro*, la realtà appare disgregata, discontinua: un gioco di possibili variazioni affidate al paradosso. Per esempio: «Si vede qualcosa/ non appena la luce scompare». E' vero: siamo abbacinati da stupidità, rituali, egoismi. Anche un verso, talora, può girare via la nostra patina d'indifferenza. Enzensberger ha creato nella poesia tedesca un particolare misto di «triviale e sublime, un gioco raffinato fra sguardi rivolti alla cronaca, alle apocalissi quotidiane e memoria, tradizione lirica. Così la sensibilità del linguaggio si epoca con l'intelligenza e il pensiero maturo fra ritmi e cadenze».

Se non esalta più il vento della rivoluzione, tira perlomeno un'aria leggera divertimento nell'ultimo, recentissimo volume di poesie, *Kiosk* (Chiosco), uscito gli scorso presso l'editore Suhrkamp. Francoforte. E' l'occhio corre subito ad un testo di soli versi, inquietante messaggio elargito all'orecchio: «bisbigliare, farfugliare, chiare, vociferare...». Ancora: «shibbete, piagnucolare, abbare, grugnire...». Uno studio acustico che trasforma il poeta ribelle in un giocoliere d'adda. Ma la poesia fonetica è la voce del Titanic che affonda in una fredda alba del 1912. Il dramma tenuto fuori dalla porta, rientra dalle profondità.

Un'ossessione? Enzensberger, questo disastro. Nel 1978, richiamando la *Divina Commedia*, gli dedicò 33 (il naufragio del Titanic, Einaudi, 1980), ampia sinfonia del tramonto di un secolo proiettato sul progresso e sulle sue aberrazioni. La riflessione veniva da lontano: da quella galleria di ritratti epica bellezza racchiusi nelle ballate di *Mausoleum* (1975; Einaudi 1979), il

suo primo libro di poesia dopo la pausa sessantottina. Tra quei personaggi - pionieri, inventori, utopisti - che volevano racchiudere la realtà nella perfezione totale e assoluta: un modello, di casa, di follia, Enzensberger metteva in vetrina ossessioni e deliri della ragione strumentale, con una preziosa glossa: «Lo spirito del mondo non c'è, non leggi della storia...».

Oggi le cose sono diverse. L'antistoricismo del poeta è cora lì, pressante, provocatorio, e se mai, ci racconta che i pericoli sono più raffinati e gli entusiasmi smorzati fino all'impotenza. E' cambiato però il tono: all'ironia unisce pietà; lo spostato lo sguardo che scivola su infiniti particolari e ricorre che in letteratura loro ad avere un destino.

Non ci sono solo i paradossi e le sintesi della storia, ma anche i frammenti dell'esistenza: «il concetto di totalità esiste/ teoria/ nella vita». E' come se il pensiero temesse di svuotarsi girando su se stesso. Il poeta ha bisogno di dettagli. Nella *Musica del futuro* erano due vecchie commesse di un negozio: i fermetti, qui ad apertura di libro, ci imbatiamo in «anziane sorelle giornaliere, le Parche che elargiscono la storia quotidiana. Da un chiosco, che viene dal turco e significa: piccola costruzione in mezzo al verde, casetta con giardino».

E' il luogo metafisico, dove Enzensberger ausculta una civiltà che assorda la propria. Ma non a caso c'è spazio per la natura in *Chiosco*: betulle, come Brecht, «aggiogio invernale». E' una volta i dettagli: l'uniformità della neve dove anche i tempi s'è fatto d'ovvero, nasconde migliaia di piccoli cristalli diversi fra loro. Qui, in termini più astratti, ogni particolare ricorda l'insufficienza dei sistemi, la violenza livellatrice della ideologia. E' la mediazione fra natura, soggetto a storia: resta l'imperativo dell'esperimento, l'elogio del dubbio e della precarietà, che un tempo gli faceva esclamare: «Anche la fine del mondo/ forse/ solo una cosa provvisoria». La poesia è titolo, che in *Chiosco* diventa motivo conduttore: «Fuga di pensiero. E' un itinerario senza soste nello spazio illimitato dell'esperienza: col mondo, col proprio corpo, col cervello, con i politici... Una pesantezza, la possibilità di rendere leggera, una prospettiva cui di dare un senso. Per quel soggetto disciolto che siamo, quella piccola si dispera di fronte all'identità conculcata, all'insensatezza dei giorni: «Si dice/ voglio indietro/ voglio procedere/ mi muovo cieca, sono mossa/ resto fino a nuovo ordine/ in sospeso. E' forse nuova saggezza, con una punta di malinconia, molta distanza e non poca per tempi migliori».

Luigi Forte

La sapienza degli indiani: fiabe, preghiere, canti nella più ampia antologia mai realizzata

## Amico lupo, nemico serpente

### Il mondo? Unito dal sacro

Nella ricerca coinvolte tutte le Università d'America



Tradizione e modernità in questo indiano d'America, tratto da «Illustrator XX»

Forse ancora più delle storie stesse, per quanto talvolta poetiche e suggestive, interessanti le ben 49 introduzioni che ci raggiungono: provenienza delle medesime oltre che sulla lingua originale, che le traduzioni si studiano di riprodurre al meglio, spesso indicando le pause o gli altri artifici del narratore. Questo personaggio infatti è importante, che nella tradizione orale come nella stoffa tutto è affidato a chi reca il testimone; e gli studiosi devono così dar conto di persona fisica di cui o colui da cui hanno il testo, aiutandosi con un registratore nei tempi più vicini a noi, ovvero, in epoche pionieristiche, sistemi di trascrizione variamente affidabili. Determinare l'autenticità dei testi è ovviamente impossibile, anche l'origine di alcuni sembra già una leggenda stessa. Un canto cacciagli Aleut, per esempio, fu registrato negli anni 1830 dal dote ortodosso Iakov Netsvetov (1804-64). Aleut per parte di madre, e fu pubblicato dal sacerdote russo Ivan Veniaminov (1797-1879), canonizzato nel 1977. Santo Innocenzo, apostolo dell'Alaska, il canto è: «... maledicibile, dirlo a nessuno, oggi sono uscito col kayak. Mentre pagaiavo guardandomi intorno, ho visto un animale, un leone marino, che affiorava allegramente, e smettendo di pagaiare davanti a lui, mi sono messo a riflettere. Pensando che in un caso così anche io avrei potuto farcela - ho deciso di provarci - ho tirato fuori il kayak, ho tolto il fodero - la sono messa davanti - pagaiando verso di lui, mi avvicinavo e l'ho trafitto troppo piano però, e la punta non è rimasta infissa...».

Masolino d'Amico

## I Sioux e l'ecologia

ROMA. Un confronto i valori della cultura della nazione Lakota (popolo dei Sioux) e quelli promossi da Ekochub Italia Nostra, avrà luogo, per iniziativa delle due associazioni ambientaliste italiane, oggi a Roma. Rappresentanti del governo tribale Sicangu della riserva indiana di Rosebud, Dakota, Usa, in una tavola rotonda-conferenza stampa alle ore 12,30 presso il palazzo dei Conti, per illustrare la loro cultura e coscienza ecologica che rispetta tutti gli esseri viventi e fratelli di un'unica grande famiglia. La loro «sacra» natura e l'uso di questa, modo sacro, come parte del ciclo della vita che regola l'esistenza. Su invito di Ekochub, i rappresentanti del governo Sicangu Lakota Sioux, discuteranno la possibilità di future collaborazioni con Ekochub e Italia Nostra.

vajos, gli Hopi, gli Apaches, figure, gli Indiani delle grandi foreste - i Tuscoroni, i Delaware - quelli della costa del Pacifico - i Kwakiutl, i Chinook -, e andando in quelli dell'Alaska e Yukon, fino agli Esquimesi; ma sono presenti anche frange mi-

nuscole e quasi sconosciute, gli Yupik, gli Atsugewi, i Kwasati. Alcune tendenze delle storie sono analoghe, ma anche il colore locale è spesso assai forte. Per esempio, il tipico incipit dei racconti dei nomadi Delaware è: «la mia storia si accampa, ossia,

**JOLLY BY SANPAOLO IL CONTO DI CHI SI SENTE INVICTA.**

Il conto che ti dà la TRAVELLERS sarà utilissima prelevare contanti e fare...

gratuito, e fino al 30% di sconto...

**Invicta SANPAOLO**

L'ESCLUSIVO TRAVELLERS' WALLET E' IN OMAGGIO ALL'APERTURA DEL

Quattro ottime idee per fare un regalo inaspettato e intelligente a figli e figliuoli, nipoti e nipotini - vostri o dei vostri amici o parenti - in occasione di compleanni, matrimoni, promozioni scolastiche e maturità, cresime, comunioni e...

**SANPAOLO**  
IL SANPAOLO PER I GIOVANI

La giuria dei soci, presieduta dalla Spaziani, ha premiato Biancamaria Frabotta

## Una Viandante al «Montale»

### Sfida contro l'«avarizia» degli editori

**B**IANCAMARIA Frabotta, *La Viandante* (Mondadori) ha vinto il Premio Internazionale «Eugenio Montale» giunto alla 111-esima edizione. La poetessa romana è stata scelta dai soci del «Centro Montale» nella terna di finalisti della quale facevano parte Maura Del Serrà (con *Corale*; pubblicato da Newton Compton) e Plinio Perilli (con *Preghiere d'un laico*; pubblicato da I poeti / Arnoldo). La giuria ha premiato anche il parigino Philippe Di Meo, traduttore di Caproni e Zanzotto. Per la sezione «Tesi di laurea», intitolata alla memoria di Giulio Carlo Argan, Ludovico Matteo Bentivoglio e Vittorio Calef, sono stati scelti: Sonia Berti-Ivonne Mariani, Sil-

Dalla giuria «Montale», presieduta dalla poetessa Maria Luisa Spaziani, fanno parte artisti che sono molto vicini al poeta, come Bassani, Bontalucci, Forti, Luzi, Macchia, Pampaloni, Petrucci, Scheiwiller. Il Premio, proprio perché dedicato alla memoria dell'autore degli *Ossi di seppia*, è deciso a contrastare lo interesse che editori e critici mostrano per la poesia.

Nato a Roma negli Anni Settanta, il «Montale» si pone l'obiettivo di essere un punto di riferimento, stimolando l'attività di scrittori e traduttori. E' collegato a una vera e propria epalestra, il «Cen-

tro internazionale Montale», in cui si tengono corsi di lirica, metrica e traduzione. Dalla scatteda di poesia del Centro hanno parlato Yves Bonnefoy, Andrei Voznessenski e Iosip Brodskij; e lezioni di «autoanalisi» dei loro testi creativi.

Una particolare attenzione viene, poi, dedicata agli inediti, alcuni dei quali, tra le centinaia di manoscritti che arrivano ogni anno, vengono scelti e pubblicati in un'antologia edita da Scheiwiller. La prossima edizione ospiterà sette nuovi poeti, «Negli altri Paesi - la Spaziani - esistono le letture di poesia a pagamento e c'è chi compera un biglietto d'ingresso per andare ad ascoltare autori che recitano le proprie liriche. Da noi la produzione di versi non è certo in calo, ma chi scrive li fa, ha punti di riferimento. Per questo mi piace definire il «Montale» un Premio che lavora tutto l'anno, e sezioni dedicate a traduzione e alle tesi di laurea, l'archivio e la mappa dei poeti esistenti. Oggi il mondo dell'editoria, la poesia, è sempre più avaro e sono i parsi gli editori. Vittorio Sereni e Alberto Mondadori che hanno dedicato tanta parte della loro attività a lirica. Tutti sforzi, questi, perché la poesia non scompaia dal nostro orizzonte culturale».

Nicola Sarti





## Tutto esaurito per Muti

Biglietti esauriti già poche ore dopo l'apertura dei botteghini e un'attesa da grande evento per il concerto che Riccardo Muti (foto) e l'Orchestra filarmonica della Scala terranno domani al Teatro Massimo «Vincenzo Bellini». Il concerto segna il momento più importante dell'annuale stagione dell'ente lirico catanese: «La presenza di Riccardo Muti nel nostro teatro e nella nostra città - dice il sovrintendente Federico Rispoli - caratterizza un'intera stagione, per il ruolo che il Bellini ha assunto nel panorama degli enti musicali italiani e per l'affetto che Muti dimostra di avere per la nostra città». Riccardo Muti ritornerà a Catania dopo 26 anni. Sul palcoscenico del «Bellini» diresse, nel 1969, uno dei suoi primi concerti, proponendo musiche di Liszt e Bellini. Per il concerto di lunedì, il programma prevede «Settima sinfonia di Beethoven, il poema «In the south» di Elgar e il Bolero di Ravel.



## Domani i funerali di Visconti

■ svolgeranno domani a Castellarò, frazione di Torre Beretti, in Lomellina, i funerali ■ regista Eriprando Visconti (foto), morto venerdì a 62 anni. Visconti, nipote di Luciano, è morto alle 5.30 nell'ospedale di Mortara (Pavia), dove era ricoverato per un grave emfisema polmonare. Da ■ po il regista era ammalato. All'inizio degli Anni Ottanta si era rifugiato in ■ tenuta ■ Castellarò. Da quanto si è appreso ■ salma verrà cremata subito dopo la cerimonia funebre. L'amministrazione comunale, attraverso manifesti affissi in paese, si è unita ■ dolore della famiglia di Eriprando Visconti. Prandino, prima assistente sul ■ dello zio e di altri registi, ■ autore di una decina di lungometraggi ■ di due telefilm, non girava dal 1982, anno di «Malamore». Si è dedicato al thriller ■ mafia (il caso Pisciotto) alle ricostruzioni storiche («Sirogoff»), alle trasposizioni storiche («La Monaca ■ Monza»).

LA STAMPA

# SPETTACOLI

Domenica 11 Maggio 1995 25



Pulsioni di morte in molte pellicole al Festival: anche in «Dead Man» di Jim Jarmusch

## Viaggi al termine della notte

E «La Haine», un film contro la polizia

CANNES  
DAL NOSTRO INVIATO

Stasera ■ concessione vinti a vincitori, s'annuncia ■ festival 1995 più grandioso e prezioso perché celebrerà i propri cinquant'anni: la competizione s'è chiusa con due film in ■ e nero, vorrà dire qualcosa? ■ è soprattutto il nero a dominare: ■ «Haine» (L'odio) di Mathieu Kassovitz, francese, ■ «Dead Man» (Uomo morto) di Jim Jarmusch, americano, sono due viaggi al termine della notte. L'uno dedicato ■ quelli che se ne sono andati durante la fabbricazione, questo termine, «fabbricazione», prediletto perché più snobisticamente operaista ■ magari soltanto perché nuovo, va sostituendo elavrazione o ■ lizzazione; l'altro introdotto da una citazione da Henri Michaux, ■ sempre meglio non viaggiare con un morto. L'uno concluso dal colpo di pistola sfuggito a un poliziotto propendente ■ sbadato, che fa esplodere ■ testa d'un ragazzo; l'altro concluso con tre cadaveri, compreso Johnny Depp, in chiave romantica oppure ■ le pulsioni di morte oggi dominante s'è espressa al messaggero nel film di Cannes, soprattutto ■ quelli diretti da registi giovani.

Mathieu Kassovitz, 27 ■ figlio d'un ■ e d'una produttrice, amante del rap e ■ Spike Lee, già autore di «Béatrice», ha

fatto qualcosa che in Europa non si vedeva da tempo: un film contro la polizia. All'inizio de «La Haine» la polizia ha ferito gravemente in uno scontro un ragazzo arabo che poi morirà; di qui manifestazioni giovanili ■ protesta, fuochi, lacrimogeni, fumo, scontri ed elmi di plastica, botte, inseguimenti, auto rovesciate e arse, vetrine in pezzi, feriti trascinati via per le gambe, assalti al commissariato, slogan «Ricordati che ■ poliziotti uccide». Poi altre brutalità poliziesche: arresti abusivi; un interrogatorio abietto in ■ due ragazzi vengono malmenati, provocati ■ insultati razzistamente, per fargli perdere il controllo e l'ultimo metro verso la periferia-casa; l'estremo gesto letale. I poliziotti reagiscono aggressivamente soprattutto ■ quel pericolo costante rappresentato per il sistema ■ dall'esistenza di tanti ragazzi di periferia caici, squattrinati, ■ studi ■ lavoro e senza niente, nevrilizzati ■ vuoto e dall'assenza d'ogni collocazione sociale, resi delinquenti dalla mancanza di soldi: l'odio reciproco ■ l'emblema del conflitto tra le società e i rifugiati, gli emarginati, gli esclusi della società.

Tre ragazzi simili, un nero (Hubert Koundé), un arabo (Saïd Taghmaoui), ■ ebreo (Vincent Cassel) sono i protagonisti d'un giorno e d'una notte ■ massimo tensione impiegati in vagabondaggi inani e nichiosi che consentono di descri-



Johnny Depp in «Dead Man» (Uomo morto) è condannato a farsi traghettare in canoa al regno dei morti

verne l'esistenza brutta, sino alla tragedia. Il ■ si distingue da tanti altri analoghi per la sua dualità ■ sovversiva, per il suo bersaglio-poliziotto, per l'attenzione ■ un linguaggio giovanil-periferico quasi incomprensibile, gergo autodifensivo impastato di turpiloquio, ■ allusioni private ■ aggressive.

La violenza del quarantaduenne Jim Jarmusch ■ «Dead Man» ha la crudeltà degli eventi casuali, l'impassibilità sardonica del destino, il grottesco dell'esagerazione; di uno dei suoi personaggi si racconta che

abbia ammazzato i genitori, ■ abbia violentato tutte le due, fatti a pezzi, cotti, mangiati (lo si vede infatti mangiare il braccio d'un compagno ucciso, osservando che «ha sapore di pollo»). E il primo film in costume di Jarmusch, collocato nella seconda metà dell'Ottocento: per equivoco, Johnny Depp ferito è oggetto d'una caccia collettiva scatenata dal padrone delle ferrovie Robert Muttchum; lo aiuta ■ indiano grasso respinto dalla sua ■ perché troppo scurcolato (Gary Farmer, ■ Colui-che-parla-forte-senza-dire-nulla, ■

pronome Nessuno, vittimista e vanaglorioso, dispensatore ■ sentenze crudeli («Non ■ fermare le nuvole costruendo battelli»); insieme uccidono molti inseguitori, ma Johnny Depp è condannato dall'inizio a farsi traghettare in canoa al regno dei morti. Il film musicato da ■ Young è sfilato, sfiducioso, poco riuscito: ma ■ sono situazioni e battute anche divertenti, ■ andare tra gli alberi senza ■ situazione anche poetica, una bella malinconia.

Lietta Tornabuoni

## Hugh Grant: sono un divo e faccio i capricci che voglio

CANNES  
DAL ■ INVIATO

Con britannico distacco Hugh Grant, 34 anni, capelli biondi e occhi azzurri, leggera abbronzatura e aria da ragazzo d'altri tempi, vive il suo momento d'oro: dopo lo straordinario ■ internazionale di «Quattro matrimoni e un funerale», il seduttore incostante di «Quattro matrimoni e un funerale» Mike Newell, e «The Englishman who went up a hill, but came down ■ mountains» di Christopher Monger. Ma ■ hasta: sulla Croisette campeggia, ■ gli altri, un ■ cartellone che pubblicizza il suo primo film hollywoodiano intitolato «Nine months». Asserragliato all'Hotel du Cap, in compagnia della fidanzata attrice Elizabeth Hurley, il seduttore incostante di «Quattro matrimoni e un funerale» ■ i conti con ■ improvvisa e travolgente celebrità. Sembra che solo adesso tutti si siano accorti di lui. Eppure, dopo le prime esperienze teatrali, Hugh Grant ha subito lavorato ad alto livello: ■ James Ivory in ■ e in «Quel che resta del giorno», ■ Roman Polanski ■ «Luna di fiele».

Qual è l'aspetto del ■ lavoro che le piace di più?

■ momento in cui finisco di lavorare.

Come è cambiato la sua vita dopo «Quattro matrimoni e un funerale»?

■ Mi riconoscono per strada, praticamente non ho più una vita privata. ■ rendo conto che ■ ridicolo lamentarsi, però è una ■ ben strana andare, per esempio, a fare ■ bagno di mare con la mia fidan-

■ sentirmi addosso i teleobiettivi dei fotografi. In Inghilterra, poi, ■ peggio.

Che età hanno le sue fan?

■ tutte: sono giovanissime, ma anche ■ età.

In che cosa ■ attore inglese come lei è diverso da un attore americano?

■ Gli inglesi ■ abituati ad atteggiarsi scrupolosamente al testo, gli americani, invece, tendono a improvvisare e questa ■ una caratteristica che vorrei acquisire.

Ha degli attori-modello?

■ Ho sempre adorato David Niven, non solo dal punto di ■ professionale, ma anche da quello umano. ■ mi piace molto Harrison.

Il suo prossimo ■ lavoro?

■ «Sense and sensibility», al fianco di Emma Thompson che, oltre a recitare nel ruolo principale, firma la sceneggiatura tratta dal ■ Jane Austen.

■ Un progetto che m'interessa molto, i caratteri della storia sono disegnati alla perfezione e mi fa piacere essere diretto da Ang Lee.

non solo dal punto di ■ profes-

sionale, ma anche da quello umano.

■ mi piace molto Harrison.

Il suo prossimo ■ lavoro?

■ «Sense and sensibility», al fianco di Emma Thompson che, oltre a recitare nel ruolo principale, firma la sceneggiatura tratta dal ■ Jane Austen.

■ Un progetto che m'interessa molto, i caratteri della storia sono disegnati alla perfezione e mi fa piacere essere diretto da Ang Lee.

Ha degli attori-modello?

■ Ho sempre adorato David Niven, non solo dal punto di ■ profes-

sionale, ma anche da quello umano.

■ mi piace molto Harrison.

Il suo prossimo ■ lavoro?

■ «Sense and sensibility», al fianco di Emma Thompson che, oltre a recitare nel ruolo principale, firma la sceneggiatura tratta dal ■ Jane Austen.

■ Un progetto che m'interessa molto, i caratteri della storia sono disegnati alla perfezione e mi fa piacere essere diretto da Ang Lee.

Ha degli attori-modello?

■ Ho sempre adorato David Niven, non solo dal punto di ■ profes-

sionale, ma anche da quello umano.

■ mi piace molto Harrison.



Hugh Grant

## IL PRODOTTORE

■ The Quick ■ the Dead» (Pronti a morire) di Sam Raimi, Usa.

■ Un CERTO SGUARDO

■ «L'ave s'edol borodol» (Il leone ■ la barba bianca) di Andrei Konchalovskij, Russia.

■ Tempo ■ viaggio» di Andrei Tarkovskij ■ Tonino Guerra, Italia.

■ VERO E FALSO

Le lacrime di Sharon per gli amici scomparsi

Sharon Stone ha pianto, pure lei: non lacrime d'amore perduto come Gong Li ma di dolore, commuovendosi ■ ricordando dei tanti ■ amici morti di Aids. E' successo al Moulin de Mougins, al pranzo di beneficenza presieduto dall'attrice, destinato a raccogliere fondi per l'American Foundation for Aids Research e per la parallela associazione francese, Massima mondanità: ■ principe Alberto di Monaco e diversi potentati sauditi, le modelle Naomi Campbell, Karen Mulder ■ Linda Evangelista (con Kyle McLachlan di «Twin Peaks»), gli stilisti Valentino ■ Azzedine Alaïa, folle ■ star. C'erano pure Adnan Kashoggi, con la moglie Shahpari, reduci da un altro festeggiamento con canti e ■ gitani in memoria di Terence Young, lo scomparso produttore dei primi film ■ James Bond. Prezzo pagato da chi ha pagato (non moltissimi): 25.000 dollari per un tavolo da dieci persone.

Volker Schlöndorff ha annunciato a Cannes che sarà John Malkovich il protagonista del ■ film «The Ogre» (L'orco), ■ dal bellissimo romanzo ■ Michel Tournier

Alessandra Levantini

## Gran finale

Con la Stone gran cerimoniera



Béatrice Dalle

CANNES. In un crescendo di feste e appuntamenti mondani si chiude questa ■ la quarantottesima edizione del Festival. L'inquadratura finale, quella destinata ad entrare nell'archivio storico della gran kermesse cinematografica, avrà due protagonisti principali: da una parte lei, Sharon Stone, la diva più scintillante della rassegna, e dall'altra il vincitore della Palma d'Oro, Toccherà infatti alla diva ■ protagonista del film di chiusura «Pronti a morire», il compito di consegnare il prezioso riconoscimento sotto i riflettori del Grand Théâtre Lumière, davanti alle telecamere di Canal Plus, più ■ meno intorno alle 20. Sembra ■ la star voglia riservarsi per l'ultimo momento la scelta dell'abito (naturalmente firmato Valentino) con ■ affronterà la scalinata rossa del Palais, in ■ ■ ali di fotografo in visibilità. Una cosa, però, è certa: durante la giornata Sharon Stone ■ ■ Cannes ■ a Cap d'Antibes. ■ fatto sapere, infatti, che non ha nessuna intenzione di ■ alla possibilità di seguire dal vivo ■ Gran Premio automobilistico di Montecarlo. D'altra parte il programma di questi giorni sulla Croisette è stato intensissimo: dopo essere stata, venerdì, la madrina della serata ■ favo-

re della lotta anti-Aids, la Stone ha partecipato, ieri, accompagnata ■ paziente fidanzata Bob Wagner, alla festa organizzata sullo yacht di Valentino. Tra gli ospiti (non più di ■ trentina), Joan Collins e Nigel Hawthorne, splendido interprete del film «La pazzia ■ re Giorgio».

Presentatrice del gala ■ stata ■ (in onda in diretta su Telepiù) sarà, ■ per l'inaugurazione, l'attrice francese Carole Bouquet ■ vicino, ■ per citarne alcuni, gli attori Andy Garcia, Sandrine Bonnaire, Sam Neel. E al ■ fianco ci sarà naturalmente Jeanne Moreau, la presidente della Giuria che avrà il compito di svelare al pubblico ■ decisioni prese da ■ e dai suoi colleghi. Fino a quel momento via libera ai pronostici e ■ bilanci: nel corso di questa edizione del Festival sono stati presentati ■ film nelle sezioni ufficiali e 400 pellicole nel Mercato. Sono stati accreditati ■ giornalisti provenienti da 85 ■ e pare che tutti e quasi abbiano fortemente apprezzato l'iniziativa dei «Preludi», brevi film di montaggio ■ tema presentati prima di ogni proiezione ufficiale. Intanto ■ delegato generale Gilles Jacob ha fatto ■ pere ■ l'edizione '96 del Festival ■ svolgerà dal 9 al 20 maggio. [C.]

## VERO E FALSO

Le lacrime di Sharon per gli amici scomparsi

Sharon Stone ha pianto, pure lei: non lacrime d'amore perduto come Gong Li ma di dolore, commuovendosi ■ ricordando dei tanti ■ amici morti di Aids. E' successo al Moulin de Mougins, al pranzo di beneficenza presieduto dall'attrice, destinato a raccogliere fondi per l'American Foundation for Aids Research e per la parallela associazione francese, Massima mondanità: ■ principe Alberto di Monaco e diversi potentati sauditi, le modelle Naomi Campbell, Karen Mulder ■ Linda Evangelista (con Kyle McLachlan di «Twin Peaks»), gli stilisti Valentino ■ Azzedine Alaïa, folle ■ star. C'erano pure Adnan Kashoggi, con la moglie Shahpari, reduci da un altro festeggiamento con canti e ■ gitani in memoria di Terence Young, lo scomparso produttore dei primi film ■ James Bond. Prezzo pagato da chi ha pagato (non moltissimi): 25.000 dollari per un tavolo da dieci persone.

Volker Schlöndorff ha annunciato a Cannes che sarà John Malkovich il protagonista del ■ film «The Ogre» (L'orco), ■ dal bellissimo romanzo ■ Michel Tournier

Alessandra Levantini

Sharon Stone ha pianto, pure lei: non lacrime d'amore perduto come Gong Li ma di dolore, commuovendosi ■ ricordando dei tanti ■ amici morti di Aids. E' successo al Moulin de Mougins, al pranzo di beneficenza presieduto dall'attrice, destinato a raccogliere fondi per l'American Foundation for Aids Research e per la parallela associazione francese, Massima mondanità: ■ principe Alberto di Monaco e diversi potentati sauditi, le modelle Naomi Campbell, Karen Mulder ■ Linda Evangelista (con Kyle McLachlan di «Twin Peaks»), gli stilisti Valentino ■ Azzedine Alaïa, folle ■ star. C'erano pure Adnan Kashoggi, con la moglie Shahpari, reduci da un altro festeggiamento con canti e ■ gitani in memoria di Terence Young, lo scomparso produttore dei primi film ■ James Bond. Prezzo pagato da chi ha pagato (non moltissimi): 25.000 dollari per un tavolo da dieci persone.

Volker Schlöndorff ha annunciato a Cannes che sarà John Malkovich il protagonista del ■ film «The Ogre» (L'orco), ■ dal bellissimo romanzo ■ Michel Tournier

Alessandra Levantini

Sharon Stone ha pianto, pure lei: non lacrime d'amore perduto come Gong Li ma di dolore, commuovendosi ■ ricordando dei tanti ■ amici morti di Aids. E' successo al Moulin de Mougins, al pranzo di beneficenza presieduto dall'attrice, destinato a raccogliere fondi per l'American Foundation for Aids Research e per la parallela associazione francese, Massima mondanità: ■ principe Alberto di Monaco e diversi potentati sauditi, le modelle Naomi Campbell, Karen Mulder ■ Linda Evangelista (con Kyle McLachlan di «Twin Peaks»), gli stilisti Valentino ■ Azzedine Alaïa, folle ■ star. C'erano pure Adnan Kashoggi, con la moglie Shahpari, reduci da un altro festeggiamento con canti e ■ gitani in memoria di Terence Young, lo scomparso produttore dei primi film ■ James Bond. Prezzo pagato da chi ha pagato (non moltissimi): 25.000 dollari per un tavolo da dieci persone.

Volker Schlöndorff ha annunciato a Cannes che sarà John Malkovich il protagonista del ■ film «The Ogre» (L'orco), ■ dal bellissimo romanzo ■ Michel Tournier

Alessandra Levantini

Sharon Stone ha pianto, pure lei: non lacrime d'amore perduto come Gong Li ma di dolore, commuovendosi ■ ricordando dei tanti ■ amici morti di Aids. E' successo al Moulin de Mougins, al pranzo di beneficenza presieduto dall'attrice, destinato a raccogliere fondi per l'American Foundation for Aids Research e per la parallela associazione francese, Massima mondanità: ■ principe Alberto di Monaco e diversi potentati sauditi, le modelle Naomi Campbell, Karen Mulder ■ Linda Evangelista (con Kyle McLachlan di «Twin Peaks»), gli stilisti Valentino ■ Azzedine Alaïa, folle ■ star. C'erano pure Adnan Kashoggi, con la moglie Shahpari, reduci da un altro festeggiamento con canti e ■ gitani in memoria di Terence Young, lo scomparso produttore dei primi film ■ James Bond. Prezzo pagato da chi ha pagato (non moltissimi): 25.000 dollari per un tavolo da dieci persone.

Volker Schlöndorff ha annunciato a Cannes che sarà John Malkovich il protagonista del ■ film «The Ogre» (L'orco), ■ dal bellissimo romanzo ■ Michel Tournier

Alessandra Levantini

Sharon Stone ha pianto, pure lei: non lacrime d'amore perduto come Gong Li ma di dolore, commuovendosi ■ ricordando dei tanti ■ amici morti di Aids. E' successo al Moulin de Mougins, al pranzo di beneficenza presieduto dall'attrice, destinato a raccogliere fondi per l'American Foundation for Aids Research e per la parallela associazione francese, Massima mondanità: ■ principe Alberto di Monaco e diversi potentati sauditi, le modelle Naomi Campbell, Karen Mulder ■ Linda Evangelista (con Kyle McLachlan di «Twin Peaks»), gli stilisti Valentino ■ Azzedine Alaïa, folle ■ star. C'erano pure Adnan Kashoggi, con la moglie Shahpari, reduci da un altro festeggiamento con canti e ■ gitani in memoria di Terence Young, lo scomparso produttore dei primi film ■ James Bond. Prezzo pagato da chi ha pagato (non moltissimi): 25.000 dollari per un tavolo da dieci persone.

Volker Schlöndorff ha annunciato a Cannes che sarà John Malkovich il protagonista del ■ film «The Ogre» (L'orco), ■ dal bellissimo romanzo ■ Michel Tournier

Alessandra Levantini



## Il Centenario visto dai registi: a Cannes alcuni esempi Cinema, che storia è questa?

Scorsese si rivela saggista cattivo e prolisso  
Il più originale è Godard con l'aiuto di Piccoli

CANNES. Ci sono molti modi per celebrare il primo secolo del cinema: mostre, rassegne retrospettive, convegni, pubblicazioni, monografie ufficiali. Il British Film Institute ha scelto senz'altro la migliore, la più originale e istruttiva. Ha invitato un gruppo di registi dei più diversi Paesi a ricordare e interpretare i cent'anni del loro cinema. Non più fare una storia, obiettiva e documentata, ma piuttosto fornire una visione personale, soggettiva e magari anche polemica. Così ha dato vita a una serie di programmi. «The century of cinema» (che avrà distribuzione tv a home-video), ognuno dei quali si presenta al tempo stesso come un film d'autore e come una riflessione sul cinema.

Per il momento sono già pronti, e presentati a Cannes, il britannico di Martin Scorsese, quello francese di Jean-Luc Godard e Anne Marie Miéville, quello giapponese di Nagisa Oshima, quello latino-americano di Nelson Pereira dos Santos, quello tedesco di Edgar Reitz (presentato all'ultimo Festival di Berlino), quello coreano di Jang Sun-Woo e quello neozelandese di Sam Neill (il grande interprete di «Lezioni di piano» di Jane Campion).

Cinematografie importanti e marginali, registi molto noti o quasi sconosciuti: un repertorio di immagini sbiadite o recentissime, di discorsi storici o provocatori, che arricchirà nei prossimi mesi dei capitoli dedicati al cinema russo (Nikita Mikhalkov), al polacco (Krzysztof Kieslowski), all'indiano (Minal Sen), all'italiano (Enrico Ghezzi regista, Bernardo Bertolucci conduttore).

Ma come hanno affrontato questi registi la storia del cinema

dei loro Paesi? Come hanno saputo concentrare in meno di un'ora cent'anni di film? Chi ha preteso più spazi (tre puntate per complessive tre ore e tre quarti) è stato Scorsese. Certo il cinema americano è il cinema tout court, per narrarne il secolo di storia vuol tempo, gli esempi sono molti. Hollywood è un mondo. Ma è proprio questa pretesa di mettere dentro tutto, generi e registi, industria e arte, a fare dell'intervento di Scorsese il più scabioso e scontento della rassegna. Laddove Oshima ha preferito sbarazzarsi rapidamente del grande cinema giapponese, quello di Ozu, di Mizoguchi, di Kurosawa, per concentrarsi sugli Anni Sessanta e

Settanta, sulla propria opera, ampiamente citata come «trincea», addirittura rivoluzionaria. Un discorso in prima persona, che è anche quello del Jang Sun-Woo, estremamente politico, che mescola storia del cinema e storia sociale con risultati sorprendenti. Un'analisi comparata cinema-società che ritroviamo negli interventi di Frears sulla Gran Bretagna e di Pereira dos Santos sull'America Latina.

Ma, come sempre, il più originale è stato Godard. Il suo è un discorso sul cinema in generale, più che sul cinema francese. Ed è la nostalgia di un cinema che non c'è più. L'intervista che egli fa a

Jean-Luc Godard ha la nostalgia del cinema che non c'è più: un capolavoro



Michel Piccoli, nelle vesti di presidente del Comitato per il Centenario del Cinema, è un capolavoro di finezza critica e indagine storica. Quel che segue è la conseguenza: lo

generazioni non conoscono i film passati, gli attori, i registi. Perché celebrare allora un secolo di fantasmi?

Gianni Rondolino

All'Auditorium Rai di Torino l'ottantenne direttore e il figlio violoncellista suscitano entusiasmo

## I due Sanderling per Brahms e Sciostakovic

Il maestro Kurt lucido e fervido, il giovane Michael ispirato e sensibile

TORINO. Un grande direttore, e subito l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diventa una compagine viva e fusa in armonia di asperità e Kurt Sanderling, che una decina di anni fa avevano ascoltato qui in Mahler, è tornato per dirigere una «Prima Sinfonia» di Brahms che resterà nel ricordo di chi l'ha sentita, grandiosa, epica e intima come un organismo vivente.

Più che ottantenne, Sanderling dirige con gesto calmo, lucido e fervido: l'acustica dell'Auditorium della Rai, perfetta, se la fabbrica lui (come già Sawallisch un anno fa), con ottoni e archi in assoluto equi-

librio. Bellissimo il suono compatto del grande tema in do maggiore nel finale, emozionante la pagina introduttiva, con il sigillo del contrabbasso, i misteriosi pizzicati e i nuovi di violi e violoncelli, la schiarita dei corni, e la tensione mai pacificata del primo movimento. Un piccolo sbandamento nei legni ad un certo punto dell'Allegretto non ha offuscato una più belle prestazioni dell'orchestra: tanto poco c'entra la perfezione tecnica negli avvenimenti di vera natura artistica. Alla fine un trionfo: la sala è salita al settimo cielo con entusiasmo assai raro nelle cronache musicali torinesi.

Qualche mese fa avevamo ascoltato il «Primo Concerto» di Sciostakovic per violoncello; Sanderling, con il figlio Michael come solista, ci ha fatto sentire il «Secondo» del 1956, non così immediato come il precedente, più ricco di riflessioni e sapore autobiografico. Nel movimento lenti Sciostakovic cerca la tastando la forma nel buio, in quelli veloci lavora nel grottesco, ma senza l'acidità della giovinezza; certe cantabilità e grandi sembrano presentarsi per partito preso, ma una volta sbocciati si rivelano fra le mani; marce caricaturali, strane salmodie all'orientale completano

un quadro narrativo sempre in fermento.

I colori, gli inchiestri di Sciostakovic, Sanderling li conosce per esperienza diretta e si sente ispirato, sensibile al continuo cambiare degli umori, il suonare del giovane Michael: nelle cadenze non deve partire per la tangente, ma raccogliere e dare il tono all'orchestra; Sciostakovic gli chiede di tutto, anche di restare con la gran cassa, con il tamburo militare: fino allo straordinario finale.

Anche per il giovane Sanderling applausi da grande occasione.

Giorgio Pestelli

Rai e Fininvest, oggi ultima puntata

## Ultima sfida: salutano le Domeniche della tv

Mara Venier tornerà l'anno prossimo  
Carlucci sostituita dalla Cuccarini

ROMA. Si chiude. Basta sfide, giochi, ipnosi e imprese spaccolate. La domenica sarà contenitore. Contemporaneamente sia Raiuno, sia Canale 5 abbassano le serrande sul pomeriggio «formato famiglia». Ma, tanto per non lasciare gli italiani tranquilli, Venier e Carlucci continueranno ad andare in onda ancora per qualche settimana. «Domenica in» passerà in prima serata, tre appuntamenti speciali: il 6 e 25 giugno con il 9 luglio.

Nel pomeriggio della Fininvest invece apparirà il meglio di Buona Domenica. Ancora due settimane con le prove di coraggio offerte da SuperGabry e ancora i numeri del mago Binarelli. Però non quello della roulette russa, che tanto fa arrabbiare il direttore Giorgio Gori e la famiglia televisiva d'Italia.

Tutto questo l'anno prossimo non ci sarà più. Basta brividi, i due programmi, così simili da sembrare gemelli, prenderanno strade diverse. Nuova formula, nuovi autori e conduttori. Al posto di Gabriella Carlucci sarà la più calma Lorella Cuccarini, mentre è sconosciuto il nome di chi sostituirà Gerry Scotti. Molti progetti e offerte interessanti anche dalla Rai - dice Gabriella Carlucci - La tv pubblica mi ha proposto un tipo di programma a cui tengo molto: finalmente non il solito varietà. A Canale 5 mi trovo benissimo, ma

potrei anche cambiare squadra. Sarà vero o è soltanto un metodo, già usato dalla rivista di Raiuno, per alzare il prezzo?

Comunque sul previsto cambiamento di formula, la conduttrice senza paura è sicura quando dice: «Il pubblico della domenica è fatto di famiglie. Noi invece siamo più adatti per i giovanissimi. Però nonostante questo, abbiamo ottenuto una media di share del 20 per cento, ovvero quello che ci era-

preffissati. Sono stati i nostri «avversari» ad andare veramente forte, e meglio di molto rispetto allo scorso anno».

Diversa la situazione alla Rai. Squadra che vince non cambia: stesso pool, stesse scollature. Anche per il prossimo anno, Mara Venier avrà Stefano Masciarelli, Giampiero Galeazzi, don Antonio Mazzi e il mago

Giampaolo Casella. «Per «Domenica in» è stata la stagione di successo», ha detto il direttore di Raiuno, Brando Giordani. Durante l'anno il programma di Raiuno ha sempre vinto la sfida degli ascolti con i diretti antagonisti di Canale 5. Ma per la Venier la prossima «Domenica in» sarà l'ultima: «Nel secondo anno di contratto con la Rai vorrei cambiare genere. Non sogno il sabato sera, una trasmissione notturna, magari con la Giampaolo's band». Chissà cosa ne pensa il magico trio di «Mai dire gol».



Gabriella Carlucci

TORINO  
VIA BOGINO, 9



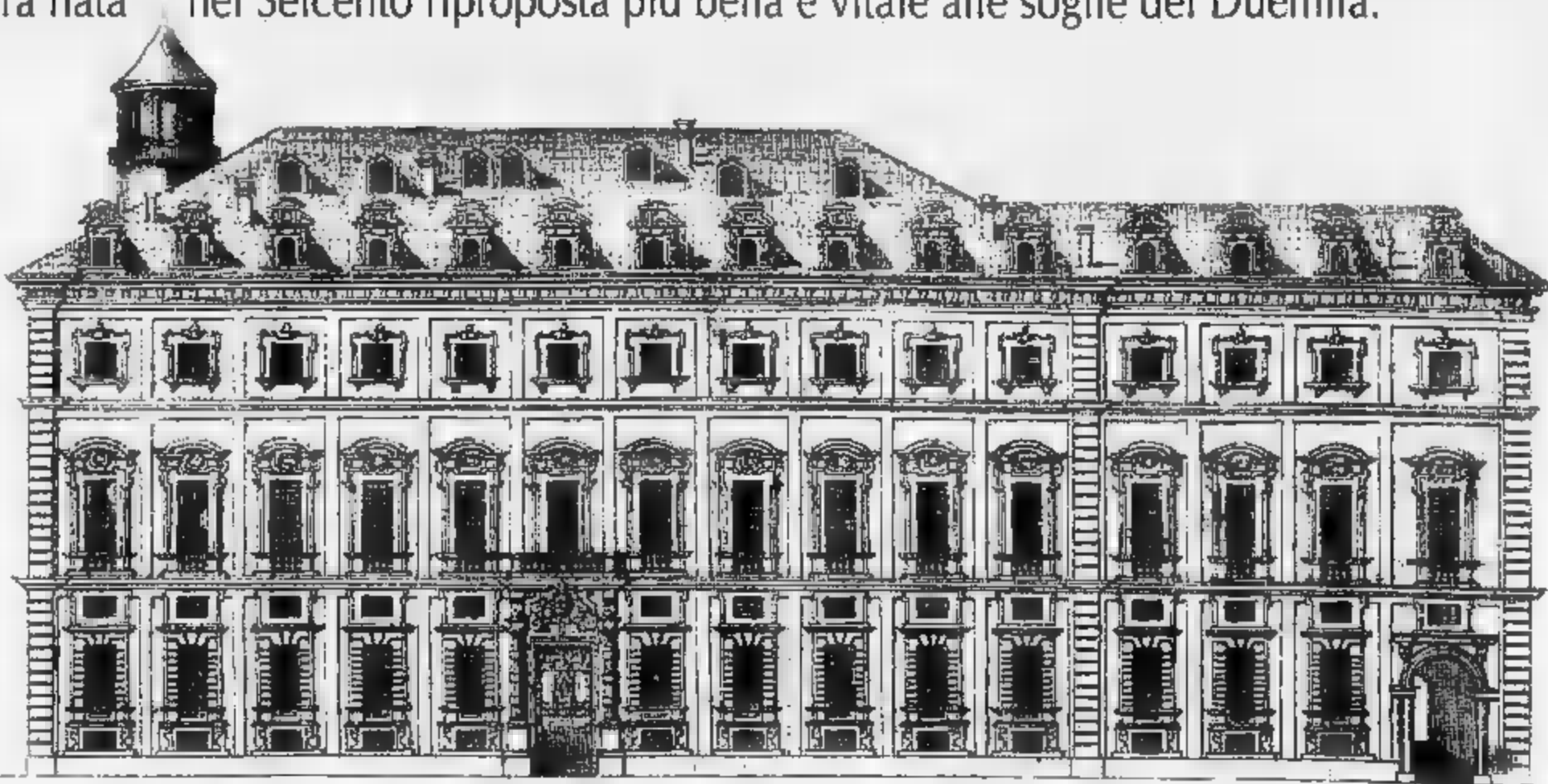
UNITI IN UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA

# PALAZZO GRANERI

Una nobile dimora nata nel Seicento riproposta più bella e vitale alle soglie del Duemila.

Intervento di totale ristrutturazione di uno dei più prestigiosi palazzi gentilizi del centro di Torino.

Esclusive unità residenziali.  
Prestigiosi uffici direzionali.  
Posti auto in parcheggi sotterranei.



PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITE

**SPAI**  
IMMOBILI SRL

Piazza Carlo Emanuele II, 19  
10123 Torino  
Tel. 81 27 177

Ufficio vendite nel cantiere di Via Bogino, 9  
dal lunedì al sabato  
Tel. 88 43 96

**DEGA**  
SPA

Via dei Mille, 52  
10123 Torino  
Tel. 81 78 174

# CORRI NELLA GIUSTA DIREZIONE

DA OGGI LA TUA CELLULITE ED I CHILI  
SUPERFLUI HANNO I GIORNI CONTATI

Nel nuovissimo Centro DIMAGRIMENTO RAPIDO  
otterrai in poco tempo la tua perfetta forma  
fisica ed un corpo agile e snello!

## STRATORINO

### STAND AMERICAN P.zza S. CARLO OGGI SCONTI E OMAGGI SPECIALI A TUTTI

**INOLTRE NON DIMENTICARE I GRANDI VANTAGGI AMERICAN**

**PUOI SCEGLIERE  
SEMPRE SUI 3 CLUB  
QUELLO  
PIU' COMODO**

**40 ATTIVITA'  
GIORNALIERE  
A SCELTA**

**ASSISTENZA  
CONTINUA  
INSEGNANTI ISEF**

**PROGRAMMI  
PERSONALIZZATI  
E CIRCUITI  
COMPUTERIZZATI**

**POSSIBILITA'  
DI PAGAMENTO  
DILAZIONATO**



# AMERICAN

C.SO TRAPANI, 46

TEL. 385.22.23

\*C.SO BRAMANTE, 11 (P.ZA CARDUCCI)

TEL. 696.49.49

VIA ASSAROTTI, 15 (ang. Via CERNAIA)

TEL. 562.75.14



VITA AERICA ED  
ELETTRICODINAMICA  
IN PISCINA



SALINA E BALNEOTURCO  
VASCIA DI BRACIONE



VASCHI  
PER DRENAGGI



SOLARIUM D.L.A.  
ALTA PRESSIONE



SAL D'INTEGRO



BODY BUILDING



AFRODISIA - SEI  
YOGA - STRETCHING



PUNK - JAZZ  
GIMNASTICA D'ACQUA  
GIMNASTICA IN ACQUA



PISCINE ALL'APERTO  
E COPERTI



6 CAMPI DA TENNIS



CENTRO  
D'ALLARGAMENTO RAPIDO

ORARIO: 8.30/22.00 - \*APERTO LA DOMENICA E NEL MESE DI AGOSTO

## In due negozi torinesi continua la liquidazione con i supersconti L'Oriente a prezzi incredibili

### Presto nascerà il Centro Europeo Tappeti

Vecchio Oriente in liquidazione. Ma la grande occasione per chi vuole acquistare fantastici tappeti e prezzi eccezionali durerà ancora per poco tempo. Secondo un programma concordato con i nuovi partners con cui verrà creato il nuovo «Centro Europeo di Tappeti», la liquidazione e i relativi sconti sugli acquisti, infatti, cesseranno improvvisamente il 30 giugno. Chi vuole approfittare di questa trasformazione societaria si deve dun-

que affrettare perché, come nel finale di tutte le grandi manifestazioni, anche il finale di Vecchio Oriente va in crescendo. Proprio come un gran finale di fuochi d'artificio. Vecchio Oriente propone addirittura lo sconto del 50 per cento più 20 per cento. Come spiegano questi incredibili supersconti? I nuovi soci devono trovare i magazzini vuoti, per far posto ai tappeti provenienti dal futuro interscambio, e quindi i vecchi

devono liquidare tutti i tappeti a loro esclusiva proprietà per poter ricominciare con una contabilità azzerata. Un'occasione irripetibile, quello dello sconto del 50 per cento più 20 per cento proposto da Vecchio Oriente nel periodo finale. Va osservato che, anche se la scelta è senza dubbio più limitata di quella dei primi mesi di liquidazione, troverete comunque un prestigioso tappeto persiano a Vecchio Oriente che si adatterà perfetta-

mente alla vostra casa. I tappeti a Vecchio Oriente sono tutti scelti e selezionati dalla direzione, tutti di grande qualità, proprio come quelli già venduti nel passato. Il supersconto del 50 per cento e dell'ulteriore 20 per cento è dunque l'incentivo, l'omaggio che Vecchio Oriente ha voluto riservare a chi aspetta proprio la fine della stagione per acquistare a prezzi incredibili, tappeti di grande qualità.

Ecco un esempio di quello che sta accadendo in questi giorni: se scegliete un tappeto che costa in origine 1 milione, dopo il primo sconto del 50 per cento, pagherete 500 mila lire, ma, grazie all'ulteriore sconto del 20 per cento, lo porterete a casa con sole 400 mila lire.

Nella prima fase della liquidazione di Vecchio Oriente sono stati venduti tantissimi tappeti ad altrettanti clienti entusiasti. Eppure, nonostante questo, l'assortimento del magazzino di Vecchio Oriente, frutto di lavoro e di tanti anni di attività, è fornitissimo, tanto che ancora oggi è possibile scegliere il proprio tappeto fra tantissimi esemplari. Sono ancora disponibili tappeti persiani, isfahani, Qum, Kashan, Kirman, Tahriz, Veramin. Le qualità disponibili sono ancora dunque tantissime e in tutte le misure. Si può trovare anche la gamma dei caratteristici e superconvenienti tappeti persiani tribali di origine nomade, come i Mesbed, Kaakay, Borgeian. Sono in vendita anche eccezionali tappeti cinesi dai caratteristici ed inconfondibili colori e dalle lane preziose e vellutate.

E' importante infine ricordare che tutti i tappeti acquistati oggi da Vecchio Oriente sono accompagnati da un certificato di garanzia che vi permetterà di



sostituirla al prezzo minimo di cui è attuale in qualsiasi momento dal futuro «Centro Europeo di Tappeti» dove lavoreranno tutti gli attuali operatori e dipendenti di Vecchio Oriente.

Il tutto è dunque di un'ultima straordinaria offerta di fine liquidazione, quello dell'ulteriore supersconto del 20 per cento. I tappeti sono quelli prestigiosi di sempre, la garanzia e la serietà è sempre la stessa, quella delle grandi ditte mo-

mentaneamente chiude per evolversi nel futuro «Centro Europeo di Tappeti».

Per quest'importantissima ultima operazione, Vecchio Oriente ha aperto un pubblico anche il portello del vastissimo magazzino all'ingrosso di via Ionio 5 (davanti all'ospedale Mauriziano), dove si possono ammirare anche molti esemplari esposti a pareti, senza alcun impegno di acquisto.

L'orario dei punti vendita è il

seguente: il negozio di via Gobetti ang. Cavour è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. E' chiuso il lunedì mattina.

Orario continuato, invece, nell'ex magazzino all'ingrosso di via Ionio 5: dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 19, escluso il sabato (sabato chiuso). C'è anche un'esposizione, in corso, Unione Sovietica 75, corso Bramante, dove però si possono acquistare i tappeti.

## CHIUSURA IRREVOCABILE IL 30 GIUGNO

NELL'ATTUALE FORMA SOCIETARIA

PER QUESTO ULTIMO MESE  
DI LIQUIDAZIONE  
**SCONTO**  
**50%**  
**+ SUPERSCONTO**  
**20%**

**VOI PAGATE SOLO QUELLO CHE RESTA DEL PREZZO DEL TAPPETO**

VECCHIO  
**Oriente** s.r.l.  
DAL 1936



Negozi: TORINO - Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) - Tel. (011) 56.21.373 - orario: 9,30-12,30 ■ 15-19,30 CHIUSO LUNEDÌ MATTINO  
Magazzino ex all'ingrosso: TORINO - Via Ionio, ■ - Tel. (011) 59.79.99 - orario continuato dalle 10 alle 19 CHIUSO IL SABATO

## TIVO' &amp; TIVO'

## Saluta questo, saluta quello e la Laurenzi parla di castità

IGNORI si chiude, la stagione sta finendo, i programmi ad uno ad uno salutano l'affezionato pubblico mandandogli le vacanze i conduttori (ma andrà in vacanza Pippo Baudo o resterà a difendere il fortissimo sgombrato?). Tempo di bilanci televisivi, che somigliano tanto a quelli politici dopo le elezioni, quando hanno sempre vinto tutti, e ciò accade adesso come accadeva nella cosiddetta Prima Repubblica. Niente nuovo sotto il sole: se è così, se nulla cambia mai veramente (e se talvolta cambia, questo non è) il più propizio siamo freschi. Ci aspetta la solita stagione estiva disarmante, farcita di serate a tema dove si canta e si fa pubblicità alle località turistiche. Con qualche programma «a la l'estate» regno delle repliche e dei vecchi film, che danno comunque la loro soddisfazione. E chi non è sotto gli ombrelloni e nei pascoli alpini? Peggio per lui, becca quel troia. Domani, dunque, ricordiamo in un'altra pagina, finiscono le domeniche (quella davvero non è una gran perdita), e l'al-

tra sera è terminato anche «SuperQuark», il regno di Piero Angela. Il suo programma aumentato l'ascolto dopo l'assordio, assestandosi a milioni di spettatori (milioni 99 mila venerdì). Sempre interessante per chi ne ha poco o niente, la trasmissione è portata in casa degli animali più strani e tra i continenti alla deriva: c'era una volta il Mediterraneo grande, potente, poi lo spostamento della Terra lo chiuse, lui svaporò, quasi scomparve, divenne un immenso deserto salato. Poi la terra si assestò di nuovo, l'Africa e l'Europa si dividerono, e attraverso lo strato di Gibrilterra, l'oceano si riversò nel bacino salato che andò trasformandosi, in quelle solite centinaia di migliaia di anni, nel Grande Blu. Non sono storie belle? Ben più bella delle favole crudeli che si raccontano (raccontano?) ai bambini. Non finisce invece «Seconda serata», che circa un'ora ha cominciato conduttrice, Laurenzi al posto di Alessandra Casella, impegnata in teatro, e in perenne odore di flop. Laurenzi, giornalista di

«Repubblica», alla prima esperienza in video, ha scelto la linea che adesso è tendenza: la calma, la misura, il parlare sottovoce. La striscia quotidiana, compressissima in questi giorni dalle tribune per i referendum, insopportabilmente noiosa come la pioggia d'agosto, tratta gli argomenti più vari, anche di non bruciante attualità. L'altra sera, a esempio, si parlava di nuova castità, delle scelte fette soprattutto per ideale e ideologia, oppure per la paura dell'Aids. C'erano suor Paola di «Quelli che il calcio...», la sessuologa Grazia, l'annunciatrice Franzelin, il direttore di «Novella» Carretto. Poi c'era Angela Cava, quella brunona con le tette grosse che ha fatto parlare di dichiarazione a tutti i giornali petto- li che venivano a tiro di essere a di voler restare vergine, nell'attesa dell'uomo giusto, quello con cui abbinare sesso e sentimento. «Io» vergine, dice lei a Salvi che introduce. risponde: «Io sono Acquario».

Alessandra Comazzi

## I FILM DI OGGI IN TV

## Nancy Brilli avvocatessa

TUTTI GLI UOMINI DI SARA  
1994, alle 21, su ReteDue; dur: 95'

Nancy Brilli nella parte di una giovane tessa che si fidanzata con un giornalista esperto in economia, Max Altieri, interpretato da Giulio Scarpati. La giovane, un brutto giorno, comincia a ricevere anonime telefonate che la sconvolgono. La voce rivela particolari intimi che solo chi l'ha frequentata può sapere. Arriva alla conclusione che l'anonimo può essere soltanto uno dei suoi. A questo punto non resta altro che fare che ripercorrere la sua vita affettiva con inquietudini amasse, per scoprire il nome del «telefonista». La regia è di Gianpaolo Tescari.

## DICK TRACY

1990, alle 20,30, su ReteTre; dur: 101'

Diretto da Warren Beatty. Beatty, Madonna, Al Pacino, Dustin Hoffman. Dick Tracy (Beatty), fidanzato con un assistente sociale e con un orfanotto a carico, il nemico giurato del gangster Big Boy (Al Pacino), che per neutralizzarlo vuole farlo sedurre dalla sua amante Mozzafiato Mahoney (Madonna). Lussuoso involucro con poco ritmo e poca autoironia, ispirato al personaggio e alle storie disegnate da Chester Gould. Grandi applausi per l'autore della fotografia Vittorio Storaro che ha utilizzato solo i colori primari dei fumetti, anche se Dick Tracy è stato sempre disegnato in bianco e nero. La colonna sonora è interpretata da Madonna, che all'epoca era fidanzata di Warren Beatty. Tre Oscar: migliore direzione artistica,



Warren Beatty (foto) nella parte di «Dick Tracy» in onda alle 20,30 su ReteTre

(Sonner or Later) e makeup (per ricalcare i caratteristici volti ideati da Gould sono state usate maschere in lattice) gomma che rendono irriconoscibili molti visi noti.

## VERDE FINALE

1991, alle 20,30, su Italia 1; dur: 97'

Film veloce come un clip, diretto da Murray e interpretato da Denzel Washington nella parte di un poliziotto. La città lo promuove ad eroe perché è riuscito ad incastare un pericoloso killer. Tutti i giornali e tutte le tv parlano dell'arresto effettuato dall'agente. Intanto nella prigione, il perfido bandito madita per anni la vendetta e durante i sette anni di prigionia elabora un piano diabolico contro il giovane poliziotto.

1963, alle 20,30, su Retequattro; dur: 107'

Un ricercato, una bella avventuriera e un capitano del ranger alle prese con una banda di fuorilegge che istiga gli indiani alla violenza. E' l'ultimo film diretto da Michael Curtiz, più pittoresco che altro. Il cast si avvale di John Wayne e Lee Marvin. La colonna sonora è di Elmer Bernstein.

## I FILM

1963, alle 22,35, su Retequattro; dur: 93'

Disavventure e imbarazzo d'un padre preoccupato (James Stewart) che segue la figlia studentessa ribelle (Sandra Dee), anche a Parigi fra contestazioni, feste e retate della polizia.

## I PROGRAMMI DI OGGI

## ORAUONO

## MATTINO E POMERIGGIO

- Telegrafale: 13,30 (2428); 19 (99-454); 20 (913); 23,25 (90684); 0,05 (9475875).
- 6- Euronews, attualità (9215119).
- 8,40 Il mondo di Quark, documentari.
- 9- Piero Angela, «La vita e la morte del capo», Di David Attenborough (9479003).
- 7,30 Aspetta le bambole, varietà. Il giovane Robbi Hood, cartoni (94848).
- 9- L'altare azzurro, varietà, con Luisa Orsetti, Carlo Rossi, Dodo (9577).
- 9,30 La banda del Zaccarone, «Romendo», varietà. Winnie Puh, cartoni. Albert il quinto moschettiere, cartoni (447648).
- 10- Linea verde orizzonti, attualità (9580436).
- 10,45 Santa Messa a San Marco a Venezia (9788177).
- 11,45 Parole e vita: la notizia, attualità (7378732).
- 12,15 Linea verde, attualità, con Sandro Vannucci (9474480).
- 12,30 Tg (9).
- 14- Domenica in (7913874).
- 17,30 Cambio di campo, sport (7017-70).

## SERIE

- 18,45 90° minuto, sport. Con Gian Piero Gaspari (9189865).
- 19,10 Domenica in, varietà (2ª parte) (7371409).
- 20,20 Tg1 - Sport (92138).
- 20,40 Festival Disney, varietà, con Fabrizio Frizzi, regia di Francesco Vicario (2ª serata) (5080-864).
- 22,45 La domenica sportiva, con Gianfranco Di Laurentis (9880-312).
- 0,15 Tg1 - Mediterraneo, attualità (97981).
- 0,45 Regata storica delle antiche Repubbliche marinare, attualità (969542).
- 1,03 Kapò, film dram. con Giulio Pontecorvo (Italia, '68), con Susan Strasberg (942146).
- 3- 90° minuto, sport (9648904).
- Documentari (3379252).
- Tg (54914078).
- 3,50 Concerti sotto le stelle, musicale (4333368).
- 4,30 Diplomi universitari a distanza, documentari. Così di produzione e gestione aziendale (9ª lezione): Attende ideologica del Novocento. L'opera e arti (1ª lezione) (7919164).
- 8- Euronews (9423604).

## RADUE

## MATTINO E POMERIGGIO

- Telegrafale: 7 (2003); 7,30 (5180); 8 (3119); 9,30 (5770); (3798); 9,30 (5770); 10 (42041); (67-732); 19,45 (201854); 23,30 (81-788).
- 5,30 Videomusic, varietà (747481).
- 11- In famiglia, varietà, con Paola Perago (1ª parte) (52347044).
- Domènica Disney, «matina» Maggolino e amore, cartoni (2003450).
- 10,18 Che cosa è Carmen Sandiego?, quiz (98963789).
- 10,30 Disney news, attualità (9547-732).
- 11- Autocollante. Gran Premio di Formula 1, Da Montecarlo (2557732).
- 11,30 L'Espresso, varietà (1257874).
- 11,35 In famiglia, varietà (2ª parte) (2293886).
- 12- Il Santo Padre recita il «Regni» San Pietro (51577).
- 12,25 Tg2 - Motori (4754115).
- 12,30 Telesport, attualità con Anna La Russa (738003).
- 14,00 Italianide, varietà (132008).
- 15- Autocollante. Gran Premio di Formula 1, Da Montecarlo (2557732).

## SERIE

- 17,30 Domenica Disney «oral» ap. cartoni (71374).
- 17,45 Missioni, «40 anni» mondo, varietà. Con Alessandro Cecchi Paone (8011831).
- 18,30 Il capo del cannibale, cartoni (1894585).
- 19- Mito, Sinfonia di partita «aria» (58451).
- 20- «Domenica sport» (1138).
- 21- Tutti gli uomini di Sara, film giallo con Nancy Brilli, Giulio Scarpati, Claudio (1398-845).
- 2- Dossier (7357022).
- Sorveglianza vita, attualità (82-8118).
- 0,15 Taglio basso, attualità (8018-875).
- Speciale «Videospazio», attualità, «5. Patrimoni» (989271).
- 1,05 Videospazio, attualità. Ciek cent'anni di cinema (1805839).
- 1,15 Il commissario Kress, telefilm (7384542).
- 2,15 Séparé, varietà. Questa sera al patto di Giorgio Gaber (948-310).
- 2,30 Diplomi universitari a distanza, documentari (9895455).

## RAITRE

## MATTINO E POMERIGGIO

- Telegrafale: 14 (38848); 19 (519); 19,30 (73119); 22,30 (38883); 24 (13523).
- 6,30 Pori orario, varietà (2450190).
- 8,15 Nuovi. Nuova Italia (986157).
- 8,15 Novocento Francese, musicale, Philippe Manoury - Edgar Varese (3781003).
- 9,35 This is Elvis, film musicale di Andrew Solt, Malcolm Leo (USA, '81) con Elvis Presley, Scott, Fury Lewis (7408226).
- 12,20 Equitazione. Concorso (ipico) «Siena», Roma (948799).
- 12- Nuoto, Italia (93157).
- 12,20 (F5) (865393).
- 14,25 Tennis, di Bologna (4711732).
- 15,30 Quelli che aspettano... sport (315157).
- 16,25 Quelli che il calcio... sport (35022).

## SERIE

- 10,20 Ippica. Derby il galoppo. Da Roma (3900770).
- 10,45 Domenica gol, sport (736225).
- 18,45 Tg1 - Sport (879119).
- 20,25 Blocc Cartoon, varietà (285588).
- 20,30 Dick Tracy, politica di Warren Beatty (USA '90), con Warren Beatty, Madonna, Al Pacino (99374).
- 22,50 Taxi, varietà con Giorgio Comaschi (585225).
- 23,50 Diritto di replica, attualità con Sandro Petronio (852118).
- 0,50 Monkey, film comico di Norman MacLeod (USA '31), con Groucho, Harpo Marx, Chico Marx e Zeppo Marx. In lingua originale con sottotitoli (2971271).
- 2,45 Tg3 - Edicola (5874523).
- 2,20 Harlem, film (1600458).
- 3- In un film dram. musicale, di Franco Truffaut (Francia, '67) (1679441).
- 0,05 Omnibus, attualità (938875).
- 0,15 Città delle cattedrali (8018-233).
- musical (2795800).

## CANALE 5

## MATTINO E POMERIGGIO

- Tg5: 13 (1208); 20 (2138); 0,10 (5894233).
- 6,30 Tg5 - Prima pagina (732816).
- 8- Le non spiriti, rubrica di attualità religiosa. A cura di monsignor Revali e Mario Cecile Sangiorgi (5049664).
- 8,50 I continenti, (5040134).
- 10,25 La compagnia del viaggiatore, rubrica condotta da Licia Colò, regia di Giancarlo (2376142).
- 11,45 I Simpson, nello spazio profondo (702174).
- 12,15 Super, la «dopo» di quella settimana. Conduce Gerry Scotti (3026393).
- 13,30 Antiprima buona domenica, show (30190).
- 14,45 Buona domenica, show, duetto Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, regia di Beppe Recchia (9475790).
- 15,15 Nonno Felice. Strato esecutivo (35022).

## SERIE

- 16,45 «Domenica» (9248138).
- 20,30 Stranamore, show condotto da Roberto Castagna, regia di Stefano Vicario (9887633).
- 22,40 Targit - D'oro 10 schermo, attualità a cura di Gregorio Pardini, condotto da Gela (2101409).
- 23,15 Novocento, settimanale attualità, a cura di Fabrizio Pasquero (2160916).
- 23,45 A volume, attualità, dotta da Bignardi con la partecipazione di David Riondi (9254022).
- 0,25 L'angelo, attualità, conduce Claudia (90726).
- «pazzi, L'uomo disse ciao, telefilm (90726).
- 1,35 Antiprima (2991832).
- 2- Tg5 Edicola (7856320).
- 2,30 Novocento (7871839).
- 3- Antiprima (7875455).
- 0,05 Omnibus, attualità (938875).
- 4,30 L'angelo (3589707).
- 5- Tg5 Edicola (3684336).
- 5,30 A tutto volume (3882523).
- 6- Tg5 Edicola (8638291).

## ITEM 1

## MATTINO E POMERIGGIO

- Studio Aperto: 12,25 (5144886); 14 (40577); 19,30 (3857).
- 8,30 Scrivere e film Bum Bum, varietà e cartoni animati (7374119).
- 8,45 Giro, varietà (4393-598).
- 9,45 Grand Prix, sport (5615751).
- 10,45 Ciclismo. 78° Giro d'Italia, Val Senales-Lanzerhede (1982393).
- 12- «Il campionato», sport Sandro Piccinini, Maurizio (34596).
- 12,30 Ciclismo. 78° d'Italia, Val Senales-Lanzerhede (7022799).
- 14,05 Ciclismo. 78° Giro d'Italia, Val Senales-Lanzerhede (353461).
- 15- Studio Appa, sport (98138).
- 16- MacGyver - il giorno del giudizio, film tv - poliziesco di Charles Correll (USA) con Charles Correll, Andersen, Ise Edney, (9875206).
- 18,25 Zorro, cartoni, Zorro smascherato (2225139).

## SERIE

- 18,25 Sorridi c'è Bum Bum Bam, varietà (9).
- 19,30 Grandi uomini per grandi idee, cartoni, Newton (5887).
- 20- Primi buoi, telefilm: Primo giorno di scuola, con Camille Raymond (4598).
- 20- Karaoke, varietà con Fiorenzo Antonella (3480).
- 20,30 «Ritmo», film thriller John Lithgow, Denzel Washington (97041).
- 22,30 Pressing, sport con Raimondo Vianello, Antonella Elia (58157).
- 24- Giro sera, varietà (4558).
- 0,30 Mel dire gol-Pilote, sport con la Giuseppina Band (2341981).
- 0,45 1 sport - Studio sport (4343308).
- Giovennona concalunga «onore», film tico di Sergio Martino (73) con Edwige Fenech, Pippo Franco, Vittorio Caprioli (4348-3678).
- 4- Napoli spara, film poliziesco di Mario Calano (Italia '77) con Harry Silve, Leonard Mann, Jeff Blinn, Evelyn Stewart (3857-909).
- 5,30 buoi, telefilm (10897184).

## RETE 4

## MATTINO E POMERIGGIO

- Tg4: 11,30 (1923848); 13,30 (6138); 19 (23,30).
- 7,30 I Jefferson, telefilm (4208).
- 8- Charlie's Angels (91118).
- 8- nipoti in un maggiolino (9867).
- 9,30 Affare fatto, telefilm (1954).
- 10- I concerti, in concerto, musicale (30-03).
- 11- Strega, amore, telefilm (30-03).
- 11,35 La famiglia Addams, telefilm (5641918).
- 12- «Un confronto», attualità (392461).
- 14- La pazza Olimpia, varietà (22845).
- 14,10 I Puffi, cartoni (369393).
- 14,45 Minola, (3297848).
- 15,25 Antiprima Topo Gigio, cartoni (72888).
- 15,15 Polocky, varietà (1165428).
- 15,25 Alvin rock'n'roll, cartoni (7380-577).
- 15,55 Will coyote, cartoni (9886035).
- 16- Rita, Rita, commedia (572845).

## SERIE

- 18- Colombo, «Un amico da salvare» (13393).
- 20,30 I comenore, film western, con Wayne, Lee Marvin (3117080).
- 22,35 Frontiera mia, film comico, con James (7342190).
- 0,30 Domenica in concerto (4354-891).
- 1,30 Passaporto stampa (6003165).
- 1,45 Baby gang, film (22-12504).
- 3,10 La donna bionica, telefilm (43-90271).
- I Jefferson, (4012894).
- 4,10 Baby gang, film (2011455).
- 5,30 Samara, telefilm (3521392).
- 6,15 La donna bionica, (52-520184).

## LAURENZA

Sul taxi Giorgio Comaschi salgono i Pooh (Raitre 22,50), Alberto Sordi a Domenica in (Raitre ore 14), Licia Colò e Mino Damato giocano a Buona domenica (Canale 5 ore 13,45), la Parretti e Claudia Koll a Targit (Canale 5 alle 22,40) parlano dell'efficacia del nudo in copertina.

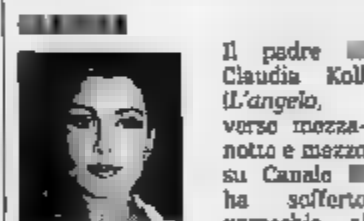
**SORA**  
Le due figlie grandi del contravanti dell'Inter Ruben Sosa (Pilar, 7 anni e Cecilia, 8), appena il padre appare in tv, cambiano canale. I Ruben Sosa hanno un'altra bambina, Isabel, due mesi. Nella loro casa sul lago di Como sei apparecchi televisivi.

**TELEPIU'**  
Andres Gaudenzi e Loris Caprioli si saranno i prossimi testimonial di Telepiu'. Gaudenzi aveva stampato sul petto il marchio della ta già agli internazionali d'Italia.

**FRIZZI**  
Frizzi (Festival Disney, Raitre, ore 20,40) che fu già definito un cartone animato, dice di sentirsi simile a Pippo, di amare «La carica dei 101» e la dell'Allegria degli Aristogatti.

**DISNEY**  
Gli immaginisti Disney teano quelli che organizzano i parchi giochi e che Frizzi farà vedere all'opera nel programma di stasera) sono collaboratori abituali dei programmi spaziali Nasa.

**STUNTMAN**  
Il cacciatore del barattolino Sammontana getta dalla cima di un grattacielo (è l'Eastern Building di Los Angeles) salvo atterrare su un posto una decina di metri più sotto. Per dare l'idea della caduta lo è appeso a testa in giù a una gru e a questa immagine è stato sovrapposto quella delle finestre che scorrono velocissime, ottenute gettando nel vuoto una cinepresa. L'eroe dello spot è un professionista americano, si chiama Charlie Brewer. Il Modena esiste da un assicuratore di Luca Matteo Ferrar: dice che la prima volta alla madre li vede un colpo, perché ha sentito il nome del figlio stando in un'altra stanza e per qualche secondo ha creduto veramente che si fosse buttato da una finestra.



Il padre Claudia Koll (L'angelo), verso mezzanotte e mezzo su Canale 5 ha sofferto parecchio al tempo del film di Tinto in cui il posteriori di Claudia appariva in primo piano - un manifesto, «cerco di ignorarlo - ha confessato a Gente - di non far alle locandine, non sono mai voluta andare a vederlo - mi ha» seri problemi «figlia. Sarei stata molto più orgogliosa se Claudia avesse fatto il medico, seguendo la tradizione di famiglia. E' un rimpianto che mi porto dentro». Oggi L'angelo proporrà Marcello Mastroianni parlarà «zio scultore».

Abatantunio sogna «conduco» - una trasmissione sportiva: «Riuscirà a metterci l'ironia, la bravura, la dignità e anche la verva di Vianello...».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Colò, Koll

## ALLA RADIO

- RADIOUNO:** Gr. 8: 10,18; 13: 19,10; 23: 24; 2: 3; 4: 5,30.
- Radiouno musica: 7,30 C'è un evan- gelico; 8,30 Beccando; 9 Ambrosio, Agricola, Alimentazione; 10,15 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Ultimo minuto; 11,30. Sala stampa sport; 12,50 Uomini e donne; 13,35 Quelli che la domenica... 14,75: Giro d'Italia; 19,25 Speciale Formula 1. Gran Premio di Monaco; 19,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,30 Domenica sport; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 Radiocento musica; 22,30 Fan Club. Dischi rari e attualità; 23 Ultimo minuto.
- RADIOODON:** Gr. 8: 20; 7,30; 9,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30.
- 4,05 Il tempo ritrovato; 7 Il buongiorno; 8,05 Per le strade d'Italia; 8,45 La Bibbia; 9,15 Zucchero Ritz. Un loro: paro-

- lo per giocare; 10 Chi domenica ragazzi; 11,40 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Cocco Italia. Voci e suoni della provincia; 14 Chi che musica nel; 14,25 C'era una volta la rivista; 15,20 Chi l'ha detto; 16,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Tomando a casa; 22,35 Guglielmo '95.
- RADIOTRE:** Gr. 8: 45; 18,45.
- 7,30 Prima pagina; 9 Musica 7; 9,30 Segue della prima; 10,15 Tarzi pagina; 10,30 Concerto; 12,05 Uomini e donne; 12,45 A spasso con Monica Vitt; 13,20 Grandi musica; 13,45 Scaffale; 14,45 Dossier; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,45 C'era una volta l'America; 17,15 Club d'ascolto; 17,45 Scatole sonore; 18 Fuori scena; 20,15 Radio-insulto; 20,30 Concerto diretto da D. Gatti.

## TMC MONTICARLO

- Tg: 14; 18,45; 21,15; 23.
- 7- Euronews (74954).
- 8- Suonagione Montecarlo (78770).
- 9- Agenzia Speciale. Un nuovo in l'Europa, telefilm. Bati l'agente finché il caio (2100).
- 9,30 Italiani in viaggio, attualità turistica (2577).
- 10- Oscar Jr. (3206).
- 10,30 Le grandi firme, shopping time (68935).
- 11,30 Bitter Show (i) (5041).
- 12- Angelus, Benedizione di S.S. Giovanni Paolo II (12-374).
- 12,14 Verde (9423604).

- 14,18 dell'Arizona, telefilm (5460770).
- 16,10 Pensieri e parole (8528-93).
- 16,30 grandi firme (2157).
- 17- Tmc speed (3880).
- 17,30 miglia di Indianapolis (4053549).
- 21,10 Rete d'arrivo (2918664).
- 21,20 Galagad (3645535).
- «virtù» (109664).
- 1,35 «Pensieri e parole» (708-252).
- 2,35 Cnn in diretta (2956328).
- 3- Prova d'esame: Università a distanza (3168875).
- 7- Euronews (8429-598).

## TELE +1

- 13- Audiance ad ogni co- sto, film (1722206).
- 14,15 Il grande seniero, film (98772003).
- Il vento e il fuoco, film (50441006).
- 16- In diretta Cannes (20-2380).
- 21- Rischio totale (123548).

## TELE +3

- 7- Vogliamo vivere, film. Passaggi alla ore 11; 13; 15; 17; 24.

## TELE +2

- 10- Memorie ciclamio
- 11- Tennis, World team Cup: finali (9645481).
- 12- Motori, campionato peribike: Gran Bretagna (884312).
- 14- World Cup: finali (203954).
- 16,30 Motori, Campionato peribike: Bragna (254157).
- 17,30 Golf, World Pga, telecon- nica di Mario Carniti (79-85935).
- 20,30 Motori, Campionato peribike: Gran premio di Gran Bretagna (124577).
- 22,30 Tennis (94355138).

## VIDEOMUSIC

- TgV mxb (528888).
- 13,30 Romy bar (4794440).
- 15,35 (2578-549).
- 17,30 Bob Marley (520408).
- 18- Lucio Dalla (538206).
- 19,35 The mix (11577570).

## GUIDA A SHOWVIEW

- Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma - volete registrare, sul programma ShowView. Lasciate l'unità - sul Vostro videoregistratore - Per ulteriori informazioni - il nostro - assistenza (02) 210.730.70.
- Direttore ShowView è il marchio Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
- 1 CANALI DI SHI
- Rail 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo 7; A; Videomusic 8; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 18; Svizzera 16.

Nuove opere di giovani compositori



Lele Luzzati ha firmato le scene della «telenovela punk» composta da Mauro Cardi su testo di Scarponi

## Nasce la lirica in stile punk

ROMA. Lasciandosi le unghie, lei aspetta l'amica ai bordi della sua piscina fuori città; per ingannare l'attesa, mastica le tinte che le serve il maggiordomo; è stato lobotomizzato dopo eccessivo consumo di cocaina e si chiama come un gruppo punk. «Sigue Sigue Sputnik». Arriva finalmente Joe: si scuote il ritardo di minuti è dovuto ad uno stupro subito tre mesi fa. Non è una gran notizia: quell'ambiente ricco e anoiato, abituato a convivere con i più feroci rituali delle metropoli XXI secolo. Comincia così la prima opera lirica in stile cyberpunk, ispirata ai fumetti di Moebius, a film di Blade Runner, ai romanzi di William Gibson. Il testo, nato e brillante, è di Stefano Navi Scarponi, la musica di Mauro Cardi, il debutto è avvenuto per lodevole iniziativa dell'Accademia Filarmonica Romana, che ha commissionato tre opere in un atto a compositori italiani.

Cardi esaspera una suggestione ricorrente tra i giovani musicisti: i colori: amalgamare, confondere stili e linguaggi diversi. Canzoni techno hard tendono la ruota ai virtuosismi tipici del bel canto, che però intona una lingua comune. L'elettronica sfuma il suo alone nel fraseggio del violoncello, gli annunci e i frangenti della radio sono presenti come un personaggio. Con la rivelazione finale - Joe è la figlia di Sigue, i due si abbracciano - siamo in pieno telenovela, ma non solo l'interazione pubblicitaria. Manca anche il punk: nel trattare la materia ballante: o si finge di crederci, come Gibson o Moebius o Harrison Ford, o si smonta il giocattolo fino al grottesco. Ma la regia di Torino Conte è la scena di Lele Luzzati, è incerta tra realismo

e distacco e la musica di Cardi si compiace delle proprie citazioni.

Si diverte Marcello Panni al giudizio di Paride. L'autore ricava il libretto dell'episodio notissimo: traduzione di Luigi Settembrini dei Dialoghi di Luciano. L'opera è morta e adatta all'opera lirica, quanto vivi i sensi dell'ignaro pastore quando Mercurio gli squadrava in passerella Giunone, Minerva e Venere nude apposta per lui. Le tre ragazze prescelte confermano come anche la carne possa essere divina. Il giudizio, rovinoso, cade su Venere che gli promette Elena; invano Menippo, filosofo cinico, mette in guardia il pastore: avvolto di bende come un lebbroso, nessuno lo ascolta. Panni ama giocare con i gioielli, la famiglia della musica: la lucida, la mostra, la nasconde. La grande aria sopra il contrappunto, quella lingua ottocentesca mite per le orecchie, è staggica; è anche drammaturgo in mezzo ora condensa una vicenda con un capo e una coda.

Si dipana come una melopea la musica di Marco Betta in «Sabaoth e Sammael»: il libretto di Giovanni Carli Ballola racconta di un angelo e di un demone che si contendono l'anima di un frate, per scoprirsi poi alleati. Richiamati ad antiche tradizioni vocali mediterranee si stemperano in una valigia stilistica espressiva, post-minimalista e quasi monacale. Esecuzioni assai accurate del Gruppo Musica d'Oggi, diretto da Fabio Maestri. Persuasivi gli interpreti, tra cui Roberto Abbondanza, Luigi Petroni, Benedetta Lucarini.

Sandro Cappelletto

Il comico sale a mille metri per uno spettacolo benefico: lo seguono in 5 mila

## Grillo, il discorso della montagna

### «Referendum senza senso»

GENOVA. Ha voglia, il Mike Bongiorno, di andare sempre più in alto, ripescando il vecchio spot? E' grappa tutte le volte che le telecamere lo riprendono a Cervia. Un conto è la pubblicità, altro il montare teatro-tenda da tremila posti sul monte Capenardo avvolto dalla nebbia, a una quarantina chilometri da Genova, lungo la statale per Piacenza, e metter su uno spettacolo, in una stanzetta surreale, tra Spielberg e Fellini.

E' l'ultima trovata di Beppe Grillo. Da quassù, a poco meno di mille metri d'altezza, il partito per un'avventura (ma benefica), che ha tutta l'aria di essere un provino generale a un nuovo modo di andare fra le genti.

A convincere Grillo a salire fino a Capenardo, anche questa volta, ci ha pensato un parroco. A San Fruttuoso di Camogli, con l'asta benefica al Miramare di Santa Margherita, qualche mese fa, c'era il salutare del degrado: il quadro della Madonna; quasi, don Paolo Farinella e quelli della cooperativa Lunanovva avevano invece bisogno di un prete per mandare avanti un centro di accoglienza per ragazzi «difficili» della cooperativa Lunanovva. Beppe Grillo ha dedicato lo spettacolo a loro, incasso compreso, meno di cento milioni di lire.

Fasciato in una tunica bianca ricavata dalla tovaglia della trattoria dei ragazzi di don Paolo, davanti a cinquecento persone, tutti a dispetto del prato, il comico ha cominciato lo spettacolo. Vittime illustri del referendum di giugno. O meglio, vittime i sostenitori di riforma della Mammì. Nel senso, però, e qui viene il bello, che dalla montagna di Capenardo, Beppe Grillo ha fatto ogni speranza ai comitati del sì che lo avrebbero voluto testimoniare nei prossimi giorni. Qualcosa di più di tam-tam, almeno a sentire i soliti ambienti romani. E invece no, Grillo ci sta.

«Del referendum non ne frega niente - ha tuonato il comico - hanno messo in giro il mio nome arbitrariamente, come sempre. Ditemi che senso ha andare a votare

tra televisione con poca pubblicità e un'altra con tanti spot? E' come se don Farinella stessero mi dicesse vieni Grillo che ti ho preparato uno struzzino con tre olive di contorno e uno con quindici olive. No, io voglio essere libero di votare per il panino al prosciutto e qui non me lo offrendo nessuno, chiaro? Voglio la libera scelta fra la televisione senza pubblicità e quella con la pubblicità. Gli spot film sono un falso problema. E non me la vengano a menare con la proprietà delle reti, basta fare delle leggi come in tutto il mondo».

Ci va giù pesante, Beppe Grillo. Berlusconi battuto a battutacce si sprecano: detto che togliere una rete alla Fininvest è come privare gli italiani della Nutella, abbinamento non casuale, perché la crema di cioccolato sarà anche

buona, ma mi fa venire il mente...

Si è avanti da un'ora e mezzo, tra benedizioni al pubblico: «Tu, ragazzino, vieni qui che ti accarezzo il capo... vivrai fino a 108 anni e avrai la pensione minima». Ringraziamenti alla parrocchia: «Dalle Madonne che piangono ai grilli che ridono, non c'è più religione, siete entrati nel mercato anche voi, come il vostro capufficio che ha preso milioni di dollari per l'anticipo del libro, datemi il gas che ve lo faccio vedere io».

Il cielo è tendone, pioviggia, ma il pubblico non muove, e Grillo: «Adesso me ne andrò con la levitazione, continui? Voi tornate a valle lentamente e raccogliete i cadaveri di chi l'ha fatta ad arrivare fin quassù».

Mauro Boccaccio



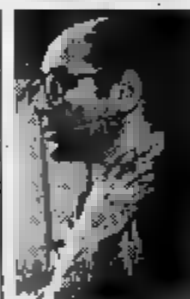
Beppe Grillo: «Voglio la libera scelta fra la tv senza la pubblicità e quella con»

Il grande compositore inglese a Torino con la sua band e la Toscanini per «Musica 90»

## Nyman, dal barocco a «Lezioni di piano»

### Un formidabile ottetto, brillante esecuzione di «Waterdance»

TORINO. Michael Nyman, il fiammetico Nyman, il più classico dei compositori inglesi noto nel mondo, la colonna sonora di «Lezioni di piano» il film dell'australiana Jane Campion in cui l'acqua è protagonista, l'altra al Lingotto ha infiammato il pubblico prevalentemente giovane con l'ossessività percussiva della sua musica. Che scaturisce violenta da un ottetto (amplificato) e dal pianoforte che egli suona con stupefacente veemenza, con la stessa forza, la stessa drammatica scansione ritmica con cui i due violini, violoncello, chitarra basso, due sax soprano e basso-tenore, litigano sulla dimensione cosmica della sua armonia. Armonie che, appunto, non conoscono frontiere, che in Nyman nascono da Monteverdi,



Michael Nyman a Torino per «Musica 90» - Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale

non nulla, anche se, accompagnato da stupende immagini del film della Campion. Al contrario, imprime ai ritmi del Concerto di Pianos, ai misteri del Giardino di Compton House, «Waterdance 1-2-4-8», una progressiva accelerazione che li rende simili a galassie in continua evoluzione e che conclude sempre, alla Zorro, con forza brutale, con una sciabolata che taglia in due il suo cielo irrimediabilmente minaccioso.

«Musica» la internazionale torinese che tanti meriti ha acquisito in questi anni, ha affiancato alle band di Nyman l'orchestra dell'Emilia Romagna Toscanini, diretto da Giorgio Bernasconi, pianista Isabella De Carl. Ebbene, soltanto nella seconda parte del concerto, quando i due complessi eseguono

no insieme «Missa», anche la Toscanini, sollecitata dall'entusiasmo dell'ottetto, esplode: e allora, energia ritmica, purezza e logica tipicamente nymaniane, prendono il sopravvento rispetto all'iniziale decadenza di «Piano Concerto», apparsa lontana da quell'atmosfera.

Il compositore inglese a Torino lascia un segno forte: la capacità di raccontare simultaneamente il barocco e la modernità del nostro tempo con un particolare riguardo al mondo arabo, modificando però in ogni schema armonico. Ora Nyman produce freneticamente altra musica per film: «Garrigone», già in programmazione il Festival di Cannes e «Ritratti di signora» ancora con Jane Campion.

Amanda Caruso

N U O V A O P E L C O R S A V I V A



## LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Tutti la inseguono, la sognano, la desiderano. Si chiama Corsa Viva e un repertorio entusiasmante. ● Predisposizione "Stereo Sound System" con 6 altoparlanti e antenna sul tetto ● Display multifunzionale ● Cinture anteriori con pretensionatore ● Doppie barre di protezione laterale ● Impianto d'aspirazione microfiltrato e ricircolo aria interna ● Nuovo design dei rivestimenti interni ● Vetri atermici.

E' Viva perché ha ritmo trascinante, grazie al propulsore 1.2i benzina o al 1.5 Diesel. E' Viva perché è libera e piena di idee: disponibili a richiesta alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, Opel full size airbag lato guida e passeggero, ABS elettronico. E' Viva perché è forte. E perché è diversa da tutte le altre, a cominciare dal prezzo. Ma non dimenticate le altre novità della gamma Corsa: 1.2 Swing con e versioni Climatic ora anche con 1.2L Non meritano un applauso?

OPEL CORSA VIVA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

Lire 15.250.000\* esclusa A.R.I.E.T., Corsa Viva 1.2i 3 porte, offerta non cumulabile con altre in corso

\*Prezzo bloccato fino alla consegna, chiavi in mano, già scontato in collaborazione con le Concessionarie:

OPEL

CARMAGNOLA

Vedelago

Via POIRINO 40  
Tel. 011/9723113

CHIERI

FASANO

Via PADANA INF. 18  
Tel. 011/9422875

CHIVASSO

AUTOCLUB

Stal. TORINO 111  
Tel. 011/9102748

MONCALIERI

Moncar

Str. CARIGNANO Ter  
Tel. 011/646685  
C.so SAVONA  
Tel. 011/6405296

PINEROLO

NOVAUTO

Via SALUZZO 137  
Tel. 0121/397676

RIVOLI

K-AUTO

Corso PRIMO LEVI 25/a  
Tel. 011/9575050

TORINO

SAIE

C.so G. CESARE 229  
Tel. 011/2422354  
Via BORGARO 110/B  
Tel. 011/2217507

TORINO

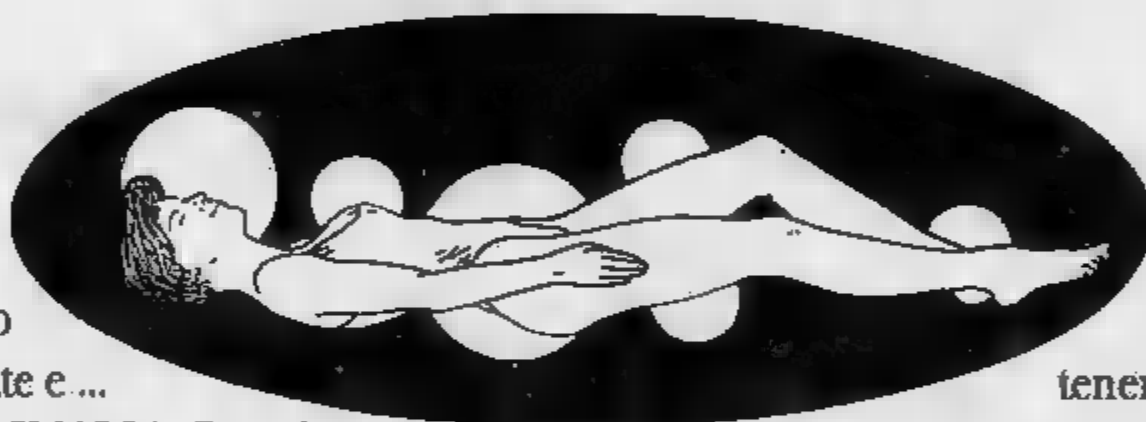
GENCAR

Via NIZZA  
Tel. 011/5961755  
P.zza BERNINI 11  
Tel. 011/4471091  
C.so SIRACUSA 33  
Tel. 011/352531



# CHILI DI TROPPO?

## Estate Large, costume Small.



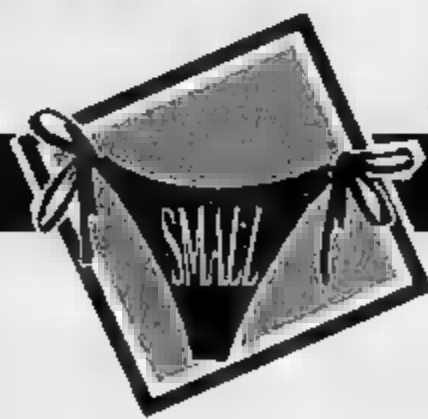
\*Col Prontodimagrimento ti aspetta una grande estate e... un coloratissimo bikini SMALL! Come? Semplice. Basta entrare nel nostro Centro Ideal Line System e prenotare il Programma di Dimagrimento della tua misura. Potrai perdere da 600 grammi

un chilo a seduta, ottenere un reale dimagrimento al termine del Programma e, infine, avrai in omaggio il bikini della linea ideale! Non mancare all'appuntamento: è un'occasione davvero "LARGE"!

\* FINO AL 30 LUGLIO AVRAI IN OMAGGIO IL BIKINI DELLA LINEA IDEALE

### PRONTODIMAGRIMENTO

### IDEAL-LINE-SYSTEM<sup>®</sup> PARIS



### I NOSTRI CENTRI IN PIEMONTE

ALBA - Piazza Garibaldi 3 - Tel. 0173/363881 • ALESSANDRIA - Via Modena 4 ang. Via G. della Vittoria - Tel. 0131/236823 • CARMAGNOLA - Via S. Antonio 3 ang. P.zza Municipio - Tel. 011/9722171 • CHIERI - Via B. Isella 2/a - Tel. 011/9472422 • CUNEO - L.go S. Maria XXIV Maggio 3 - Tel. 0171/698726 • SALICETTA - Via Spielberg 53 - Tel. 0175/242269 • TORINO - Piazza Vittorio Veneto 10 - Tel. 011/815995 • TORINO - Corso Bramante 11 - Tel. 011/8187565

## Niente Lotus per Benetton

E' saltato l'accordo per la vendita della Lotus dal gruppo Bugatti di Romano Artioli alla Invest, merchant bank londinese che fa capo alla Invest (Bonomi) e alla Investimenti (Benetton). E' quanto scrive il settimanale economico *il Mondo*, in edicola domani. A impedire, a cinquanta giorni dall'annuncio, la formalizzazione del contratto di acquisto del gruppo automobilistico inglese (6 società, dipendenti a un fatturato '94 di

140 miliardi di lire) sarebbero state - secondo *il Mondo* - le risultanze di alcune verifiche contabili che hanno evidenziato potenziali contenziosi tra Lotus e Bugatti. ha indotto Andrea Bonomi e Alessandro Benetton a sospendere il versamento dei 36 milioni di sterline (circa 100 miliardi di lire) pattuito con Romano Artioli. In alternativa - scrive ancora *il Mondo* - la «21 Invest» avrebbe offerto circa 75 miliardi di lire.

## LA BORSA

MILANO Mibol	-373
N. YORK Dow Jones	+27,6
LONDRA F. Times	+50
TOKYO Nikkei D.	-446,6

## LE MONETE

DOLLARO in Italia	-18,8
MARCO in Italia	+34,3
YEN/DOLLARO	+0,06
YEN/DOLLARO	-4,0

## Moneta argento da 10 mila

Una novità per i collezionisti di moneta d'argento del valore di diecimila lire verrà per celebrare il quarantesimo anniversario della Conferenza di Messina. E' quanto prevede un decreto del ministero del Tesoro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, in cui si precisa che la moneta d'argento avrà valore legale a partire dal 29 maggio 1995 e verrà fornita ai possessori con appositi contenitori adatti, associazioni e privati cittadini italia-

ni o stranieri. La moneta avrà un diametro di 3,4 centimetri e un peso di 0,11 grammi. Presenta sul dritto un'allegoria del «Ratto d'Europa» sul polo terrestre; in alto «Repubblica Italiana», in basso il nome dell'autore «Pernice». Sul rovescio, il globo su cui un nastro compone la lettera «E» e il numero «5». Tutt'intorno spiccano dodici stelle; a destra appare l'anno «1995»; in basso la scritta «L. 10.000» e la lettera «R».

**gabetti**  
leasing spa

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Domenica 28 Maggio 1995

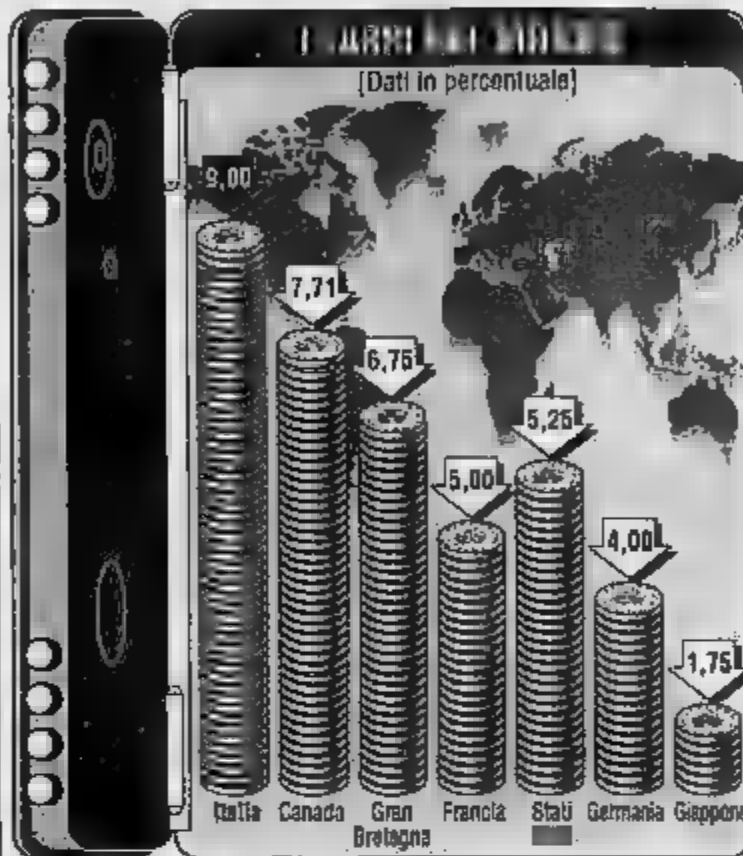
**gabetti**  
mutuicasa spa

**Baldassarri prevede una Finanziaria da 50 mila miliardi Ma il primo riguarderà la lira**

ROMA. I primi effetti dell'aumento del tasso di sconto si vedranno domani alla ripartitura dei mercati, i successivi si avranno nei giorni immediatamente seguenti quando le banche si adegueranno correggendo all'insù il costo del denaro e fine della settimana quando il governo presenterà il documento di programmazione economico-finanziaria e capirà quanto peserà la prossima manovra - decisione della Banca d'Italia.

Perché l'aumento di tre quarti del punto del tasso di sconto potrebbe costare allo Stato circa diecimila miliardi di interessi in più da pagare sui titoli di Stato e la necessità di varare una finanziaria severa, da almeno 40 mila se non 50 mila - addirittura 100 mila miliardi per dare un segnale alle autorità - si ottengono il prossimo autunno un ribassamento dei tassi.

Questa, dunque, è la situazione che il presidente del Consiglio Lamberto Dini ed i ministri economici affronteranno i prossimi giorni per tener fede all'impegno preso di presentare il documento di programmazione entro fine mese. Prima di stendere le cifre definitive, però, analizzeranno le reazioni che l'aumento provocherà domani sui mercati. Perché dovrebbero verificarsi due conseguenze: un rafforzamento del cambio della moneta e un calo delle quotazioni dei titoli a reddito fisso. Per quanto riguarda i cambi, però, i dati di domani saranno chiusi due mercati importanti come quello statunitense e quello inglese. E sui dati dei giorni successivi secondo alcuni osservatori non bisogna riporre troppe speranze. Secondo l'econ-



si è fatta prendere un successo di paura. E non sarà rafforzamento della lira - gli altri pensano che l'asilo - disperato. Inoltre, se la lira scende perché scende il dollaro - c'è di

sconto che reggia. Altre due scadenze che permetteranno al governo di testare il polso del mercato saranno le aste per il collocamento di Cct e Btp per un ammontare di 10 mila

L'Azienda-Italia fa i conti con l'aumento del tasso di sconto

## Da domani denaro più caro In vista una manovra pesante

### «Inflazione alta, Bankitalia farà il bis»

WASHINGTON. La Salomon Brothers è pessimista: l'aumento del tasso di sconto e di quello sulle anticipazioni decisa dalla Banca d'Italia - gli ultimi del 1995. Alimentata da vari fattori, l'inflazione continuerà infatti a salire (toccando il 6% durante i mesi estivi), ed a meno che la lira non recuperi terreno in modo significativo, la dinamica dei prezzi non è destinata a rallentare nella seconda parte dell'anno. In questo scenario - afferma la Salomon nel suo bollettino settimanale «International Market Round-

dups» - la Banca d'Italia sarà costretta con tutta probabilità a ritoccare nuovamente i tassi al rialzo prima della fine del 1995. Nel breve termine, secondo la banca americana, «il rischio principale sul fronte dell'inflazione è l'accelerazione dei prezzi all'importazione. L'attuale debolezza della lira, i più alti costi delle materie prime sui mercati internazionali, la forte domanda per investimenti stanno esacerbando le pressioni sui prezzi alla produzione nonostante la dinamica moderata dei costi interni».

Una spiegazione da cui gli osservatori sperano ricavare materiale per le previsioni sui prossimi mesi. Previsioni al momento più rosee solo per il ministro del Lavoro Tiziano Treu che ieri definiva il rialzo dei tassi «segnale, un richiamo inevitabile data la fiammata inflazionistica, di evagiarla sia impen- nata temporanea e ci sono elementi per ritenere che ben altro tono, invece, l'analisi della Salomon Brothers nel bollettino settimanale sostiene che l'aumento di venerdì non sarà l'ultimo del 1995. Alimentata da vari fattori - spiega la banca statunitense - l'inflazione continuerà infatti a salire (toccando il 6% durante i mesi estivi) e a meno che la lira non recuperi terreno in modo significativo, la dinamica dei prezzi non è destinata a rallentare nemmeno nella seconda parte dell'anno. [L. ama.]

## «La Borsa l'aveva previsto»

Fumagalli: ma in giro c'è troppo caos

Bankitalia aumenta il tasso di sconto. Che ne sarà della Borsa, ha cominciato a perdere colpi la scorsa settimana? «Diciamo che la Borsa, questo rialzo se è già dovuto nelle ultime due sedute», dice Ettore Fumagalli, un passato di presidente della Borsa, un presente di capo di una importante Sini. Dunque non dovrebbero esserci altri contraccolpi? «Non è semplice. Il senso che potrebbe arrivare all'ondata emoliva. Lo sapremo domani, all'apertura dei mercati. Questo provvedimento, che nell'aria, potrebbe già scontato dal mercato, dove non credo ci siano grandi posizioni. Bisogna vedere cosa fa la lira. La lira reagisce contro marco, anche in Borsa potrebbero non esserci ulteriori contraccolpi».

E il listino potrebbe quindi ripartire? «Attenzione. Il mercato è molto condizionato dai fatti politici. I dati sull'economia sono buoni, la paura è che questa inflazione attesa spinga l'inflazione effettiva. Perché allora si innescherebbe la spirale perversa. Quindi il rialzo del tasso di sconto è stato necessario. E' un intervento diretto a spegnere la spirale dell'inflazione effettiva. Un passo obbligato. Non ha sorpresa, dal momento che i tassi di mercato erano già sopra il tasso di sconto. Erano saliti sia i rendimenti del Bot che quelli pronti termine. Se mai, la notizia era quando non avevano alzato il tuo e la, per non mandare all'aria l'accordo sulle pensioni».

non sono mai una buona notizia... «E' vero, per la Borsa i tassi alti sono un po' negativo. Tuttavia, abbiamo visto periodi con tassi su e Borsa su. Quindi non bisogna disperare. Anche perché sembra esserci una gran voglia di rialzo. E difatti, guardando all'analisi tecnica, i ripiegamenti dei giorni scorsi erano attesi. E' adesso che bisogna capire se il provvedimento è stato scontato e, soprattutto, se si comporterà la lira...»

Siamo appesi alla lira... «Siamo appesi alla lira e siamo appesi al fatto politico perché di confusione ce n'è in giro parecchia. Vedere come è saltato quel tentativo di consociativismo sui referendum, poi c'è la faccenda della Fininvest...»

«I periodi precedenti le elezioni sono sempre periodi di scorribande rialziste, di trading esasperato, all'insegna del: di meglio, ma niente di peggio. Oggi l'incertezza è grande. Tutti lavorano sui titoli più liquidi, il che vuol dire che l'attività speculativa è alta rispetto all'attività di investimento».



Ettore Fumagalli  
«In Borsa il rialzo dei tassi è scontato»

## Le ricette

Testa a testa Prodi-Martino

ROMA. «Bravo Fazio», dice Romano Prodi. «No, ha sbagliato», risponde l'ex ministro degli Esteri, Antonio Martino. Ma, al di là dei commenti e delle diatribe, la conclusione dei due economisti è uguale: l'attuale rincaro dei prezzi è un fenomeno...

Complice la faccia a faccia tra i due è la trasmissione Money Line: oggetto, ovviamente, il rialzo di Tus e l'inflazione. Fazio ha fatto bene ad aumentare il tasso di sconto, sin questo momento è stato un messaggio molto importante per il Paese, ha affermato tranquillo Romano Prodi nel corso della trasmissione andata in onda l'altra sera. «Non credo valga la pena, per lanciare un messaggio, aumentare il tasso di sconto», interviene subito l'ex ministro Martino.

«Credo che l'inflazione sia un fenomeno monetario e gli aggregati monetari fanno supporto», che questo dei prezzi - afferma - sia un fenomeno contingente. Si sarebbe potuto fare a meno di alzare il Tus. Reagire ad un aumento dei prezzi che potrebbe benissimo avere origine nell'aumento delle imposte indirette credo sbagliato. Poi, aggiunge, si percepisce l'aumento di un fenomeno di nervosismo non necessariamente avrà un effetto sui prezzi».

La colpa è quindi nella manovra bis? «Martino ha ragione», risponde Prodi - nel dire «l'inflazione deriva anche da alcune sborniate come l'iva, la svalutazione e poi c'è l'aumento delle materie prime». Tre fattori che interagiscono rialzando fortemente i prezzi. «Credo quindi che verso l'estate l'inflazione dovrebbe calare. Crescerà fino a settembre poi dovrebbe calmarsi», afferma il professore di sintona, l'ex ministro del governo Berlusconi.

«Si tratta di una situazione temporanea, convergono i due, concordando quindi sulle conclusioni ma non sulle ipotesi: la svalutazione del settembre '92, ricorda ancora Martino, non è stata seguita da alcun aumento di inflazione».

## IL CASO

La Confederazione raggruppa 55 mila imprese

## Cambia il vertice Confapi Bolzoni subentra a Cocchio

ROMA. Cambio di guardia alla Confapi, la confederazione che raggruppa 55 mila piccole e medie imprese, sparse in tutta Italia, con oltre un milione di dipendenti. Nuovo presidente è stato eletto Luciano Bolzoni che subentra al torinese Alessandro Cocchio. Il cambio di vertice è deliberato all'unanimità, per acclamazione, dall'assemblea generale privata della confederazione che si è riunita ieri a Roma. A porta chiusa gli stati generali della confederazione si sono confrontati sulle recenti vicende (fuori alcune sezioni di iscritti verso la Confindustria; fusioni in altri casi, nel Veneto, con le associazioni industriali guidate da Abete, etc) che negli ultimi mesi hanno movimentato la vita civica.

Luciano Bolzoni (54 anni, ex Cambrano, coniugato, 2 figli) è amministratore delegato della Ocra spa società per l'industria Meccanica molini, mangimifici,

silos, un'azienda che 345 dipendenti, fattura 100 miliardi, è destinato all'esterno. Bolzoni, detto, succede a Alessandro Cocchio che ha concluso il suo mandato, scadenza naturale dei tre anni. Bolzoni, vicepresidente confapi dal 1992 al 1995, è stato indicato dallo stesso Cocchio quale nuovo presidente confederale nel segno della continuità.

«Uno dei compiti strategici della Confapi sarà quello di far diventare classe dirigente imprenditori - ha dichiarato Bolzoni - in un mondo che si evolve e si muove velocemente i piccoli e medi imprenditori, che rappresentano la stragrande maggioranza dell'economia italiana, devono riscoprire i valori della formazione e dell'impresa patrimoniale culturale e economico. L'unità di tutti i piccoli e medi imprenditori sarà una dei miei primi obiettivi e dovrà essere la nostra strategia».

Dure prove di sopravvivenza in un corso promosso dall'Amma per imparare il lavoro di gruppo

## Se il manager batte Indiana Jones

RUSCIRANNO i nostri bravi a sopravvivere alle terribili insidie dell'isola degli uguali o a non cadere nel tranello dei mortiferi? Non è certo uno scherzo dover zampare in tre minuti sul minuscolo isolotto «Shark-Island» (4 mattoni messi insieme) mentre intorno si affannano famelici squali (grazie a una potente sfiggione) senza pensare solo a se stessi. Anche alla vita dei compagni di questo anno e un po' virtuale avventura. E che dire quel contratto da cliente, su un isolotto in mezzo all'Acid River raggiungibile col solo aiuto di un tronco, una corda e qualche sparuto appoggio. La difficoltà sta non solo nell'arrivare al contratto tutti insieme senza cadere negli acidi, ma anche aiutare i più fragili, come improvvisati portatori di handicap (uno è gli occhi bendati e due un braccio bloccato). Alla prese la dura lotta di sopravvivenza, come tanti Indiana Jones, una di top manager, scarpe di tennis ai piedi, si

sua. un albergo nei pressi dell'aeroporto di Casella, tra il rumore di aerei e bucoliche immagini di mucche al pascolo, vivono l'esperienza di una due-giorni di «Exploiting Teamwork», un corso che non è «ascolta», ma che si «vi-ve», precisa Mr. Steven Stowell, degli ideatori. Obiettivo dichiarato? «Far crescere per l'impresa l'importanza del lavoro di gruppo», spiegano Gianluigi Benetti e Teresa Giaccone, consulenti del gruppo Soges che collabora all'iniziativa promossa dall'Amma. Tornati nei propri ambienti di lavoro i soci-manager non maggiori strumenti per favorire il passaggio da una organizzazione piramidale a quella «a rete» legata alla qualità totale, dove ogni persona deve sentirsi coinvolta nel progetto aziendale, con la consapevolezza che alla soluzione del problema, all'obiettivo non si arriva soli. E' importante che tutti possano dare una propria contribuzione. Chi si sente escluso, lavora «contro». Il segreto sta quindi nel far emergere tutte le risorse

che una persona ha, senza fermarsi al sesso, diverse mentalità, agli eventuali difetti e handicaps. La lezione di mister Stowell è chiara: «Incomprendibili, abbattere barriere che pongono ostacoli alla comunicazione e all'obiettivo aziendale che dovrebbe essere condiviso da tutti. L'organizzazione «a rete», la «qualità totale» funziona bene tre operazioni perché si sentono finalmente considerati, e con il top management, mentre i maggiori difficoltà tra i soci-manager, dice la consulente Teresa Giaccone, con una lunga esperienza nella gestione del personale. «Per ottenere buoni risultati nella «lean production» - aggiunge - ci vogliono almeno tre anni in un'azienda di medie dimensioni, anche 5 anni in una grande. Ma si può imparare a lavorare bene in un corso di gruppo, a capire il proprio modo di

parlarci rispetto agli altri», sottolinea Stowell, che al termine di ogni prova chiama i manager ad analizzare i propri comportamenti. E c'è chi deve dare far ammenda di aver pensato solo a se stesso nel salire sull'isolotto senza preoccuparsi se gli altri cadevano: «Non basta che il proprio settore funzioni bene, senza preoccuparsi di marciare all'unisono con gli altri...», ammonisce il professore. E non risponde certo allo spirito di gruppo aver proposto, di fronte alle difficoltà, «escludiamo qualcuno, e non esserci preoccupati dei più deboli, gli handicappati». «Ad aiutarci tra di loro», spiega Stowell. E che quando gli otto soci-manager scoprono il nodo della fune, dalla donna il molto stretto, la faticosa frase è un lavoro da uomini. E' la fine della competitività, e aggressività premiata da rapida carriera? «L'antagonismo non bene, ma il costruttivo per tutti».

Stefania Campana





## CANDIOLO VIA ROMA

Fronte Centro Sportivo

### Impresa PARISI

Vende ville bifamiliari  
in costruzione



**MUTUO,  
DILAZIONI,  
PERMUTE**

Per informazioni:

TEL. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

Ufficio: Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34

NICHELINO, via Superga

### Impresa PARISI

Via ■ Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione  
palazzina di 3 piani con 4.000 mq ■  
verde attrezzato.

Palazzina ■ alto pregio  
curata nei minimi particolari  
costruttivi. Materiale interno  
a scelta dell'acquirente senza  
supplemento prezzo.  
Pagamento: mutuo fondiario  
e lunghe dilazioni ■ interessi.

Per informazioni:

Via dei Martiri n. 34 Nichelino  
dalle ore 15.00 alle ■ 19.00



Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

## Residenza GROSSETO



**TORINO**

Impresa PARISI vende ultimi 2 alloggi signorili  
pronta consegna mq 76 ■ L. 2.500.000 ■ mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica  
dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure 0337 213780

## VILLAGGIO I CASALI



**NONE**

Villaggio residenziale I CASALI  
Via Delle Lame 4

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature  
a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato ■ domenica  
dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure 0337 213780



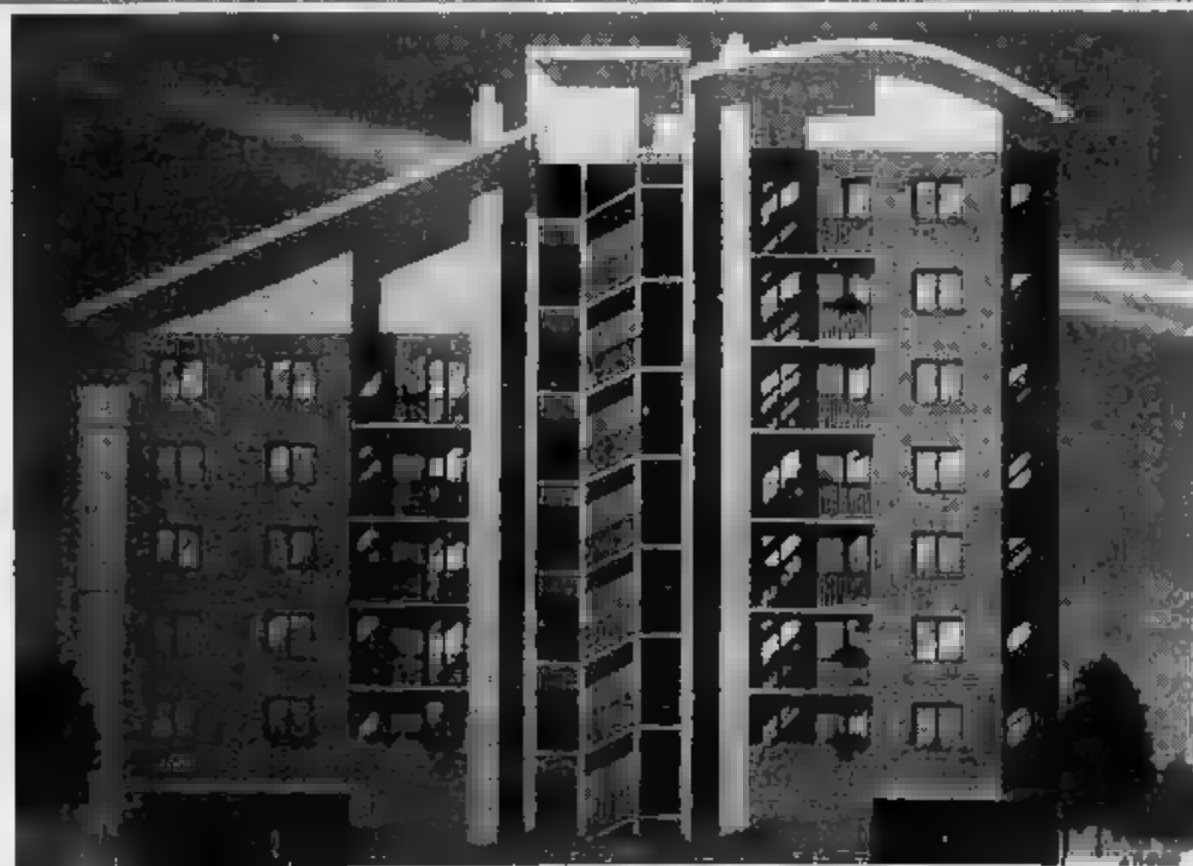
**NONE**

Via Delle Lame 4

Impresa PARISI vende ville ■ schiera in centro paese.  
Pronta consegna.

Mutuo dilazioni e permute con alloggi in Torino,  
a partire da L. 280.000.000

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780



**TORINO**

Via Delle Lame 4

### Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio composti da 3 e 4 camere,  
doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.

Per informazioni: TEL. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

VISITE IN CANTIERE DA MARTEDI' A SABATO dalle 15 alle 17,30





**CEPI**  
CONVEGNI E LAUREE PER LA SALUTE
**IL FARO**  
DEI FANTASMI E DEI MONUMENTI
**GP**  
CARPEONA & SABBADINI  
ARREDI E CUCINE
**FE.BE**  
EDIZIONE E DISTRIBUZIONE
**IMPRESAROSSO**  
Gruppo Editoriale Rizzoli - Torino & Pigi 1994

UNITI IN UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA

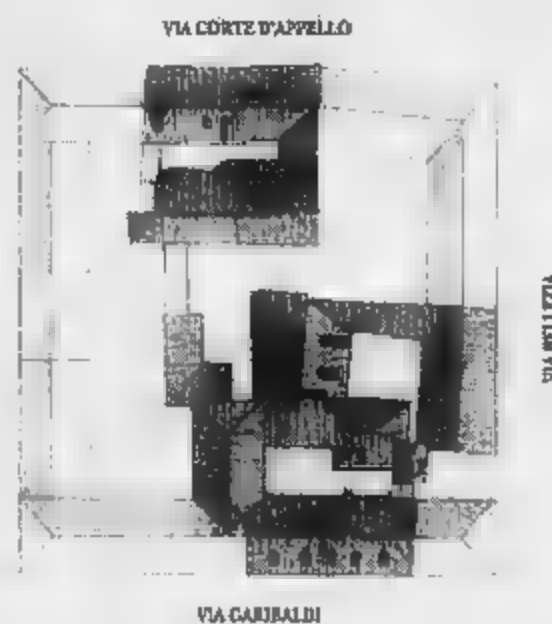
CENTRO RESIDENZIALE

# DOMUS URBANA

*Via Garibaldi, 18*

*Prospetto della facciata su Via Garibaldi*

**Restauro integrale  
di palazzi nobiliari  
nel centro di Torino.**



- Signorili unità di varie metrature.
- Miniappartamenti.
- Posti auto meccanizzati.
- Corti interne.

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITE

**SPAI**  
**IMMOBILI.**

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino

Tel. (011) **81 27 177**

Ufficio vendite nel cantiere di Via Garibaldi, 18

Tel. cantiere (011) **52 12 097**

IMPACT ITALIA

# Toyota Carina Si Plus.



## Una Carina speciale al prezzo di un'auto normale.

\* Prezzo chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, ■ per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità e affidabilità documentabile nel tempo. Il tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 ■ 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. 26.950.000\* versione berlina, Lit. 27.750.000\* versione liftback.

### Ad Motors

C.so Vercelli, 66 - 10155 Torino - Tel. 011/2489100  
C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale (To) - Tel. 011/4551444

### Central Motors

C.so Ferrucci, 24/E - 10138 Torino - Tel. 011/4341900  
C.so Francia, 138/A - 10093 Collegno (To) - Tel. 011/784500



# TOYOTA

Idee guida.

## Asprilla: il Parma mi venderà

PARMA. «Le mie probabilità di restare al Parma non sono più del 10 per cento». E' lo stesso Asprilla (foto) ad ammettere, non senza amarezza, che la sua esperienza in maglia gialloblù è ormai arrivata al capolinea, dopo tre stagioni vissute tra alti e bassi. Durante l'intera settimana era corsa voce che il Parma stesse cercando un forte attaccante straniero (Bokic, oppure Stochkov). Ma ieri è stato lo stesso Asprilla a confessare che la sua permanenza è ormai imminente, malgrado il contratto lo legni al club emiliano fino al '97.

«Credo proprio che andrò via - ha detto l'attaccante sudamericano al termine dell'allenamento - a maggior ragione,

quindi, spero di chiudere in bellezza questa stagione, sia in campionato che in Coppa Italia: in tre anni al Parma ho vinto tre coppe, mi piacerebbe finire con un pokere». «Mi risulta che la società voglia vendermi - ha concluso Asprilla - ed accetterò senza problemi la decisione. Mi dispiacerà lasciare il Parma e i miei tifosi, visto che a questa città e a questo club devo molto, ma va il calcio: i cicli prima o poi finiscono».

Sulla possibile destinazione futura, Asprilla ha detto che gli piacerebbe restare in Italia. Ma quasi certamente non verrà a lui a scegliere la sua destinazione più probabile sembrano essere la Spagna (Real Saragozza) o il Portogallo (Benfica).



### OGGI IN TV

10,45 Cicliamo. Giro d'Italia	Italia 1	16,30 Superbici. G. P. G. Bologna	Tele +2
11,00 F1. G. P. di Monaco, warm up	RaiDue	17,30 Cambio di campo	RaiDue
11,00 Tennis. World Team Cup, finali	Tele +2	17,30 Auto. 500 Miglia di Indianapolis	Time
12,20 Equitazione. Da Roma: 63° Giochi	RaiTre	18,20 Ippica. Da Roma: Derby gioppo	RaiTre
12,30 Guida al campionato	Italia 1	18,45 90° Minuto	RaiTre
13,00 Cicliamo. Giro d'Italia. 15° tappa	Italia 1	18,45 Domenica gol	RaiTre
13,00 Superbici. G. P. G. Bologna	Tele +2	19,00 Calcio. Partita serie A	RaiDue
13,20 Ginnastica. Italia-Ungheria	RaiTre	20,00 Domenica sport	RaiDue
14,00 Tennis. World Team Cup, finali	Tele +2	20,30 Tg 1 Sport	RaiDue
14,25 Tennis. Da Bologna: Torneo Alp	RaiTre	21,20 Galassie	Time
15,00 F1. G. P. di Monaco	RaiDue	22,30 Pressing	Italia 1
15,00 Studio tappa	Italia 1	22,45 La domenica sportiva	RaiDue
15,25 Quelli che il calcio	RaiTre	0,15 Giosera	Italia 1
		0,45 Italia 1 Sport	Italia 1

## LA STAMPA

## SPORT

Domenica 28 Maggio 1995 35



### Formula 1: Hill in pole, Alesi

L'inglese Damon Hill parte in prima fila nel GP di Montecarlo, quinta prova del Mondiale di F1 (il via alle 15,30, RaiDue diretta). Il pilota Williams tenterà di emulare il padre che su questa tracciata s'impone 11 volte. Al fianco Schumacher, tedesco della Re-

nault. Sfortunata la Ferrari. Il guasto bloccato Alesi la cui vettura è stata spinta a mano dai commissari. Il francese ha dovuto per regolamento usare la vettura di Berger, penalizzando anche l'austriaco che non ha fatto meglio. 4° tempo. Jean è 5°.

LA PAGINA 37



### Rugby: Italia Mondiali, sconfitta da Samoa

EAST LONDON. Un brutto risveglio per gli azzurri del rugby. Dopo le brillanti vittorie in campo europeo la Francia e più recentemente contro l'Irlanda, l'Italia era partita per i campionati mondiali in Africa. La

consapevolezza di poter recitare un ruolo di primo piano e, magari, di superare anche eliminatorie ed approdare ai quarti di finale. Ma il primo confronto con i guerrieri delle Samoa Occidentali ha riportato con i piedi per terra: 42-18 il risultato finale. Solo la certezza, molto lavoro attende ancora l'Italia del rugby.

LA PAGINA 37

A Val Senales vince Rincon, ma l'elvetico si conferma il più forte

## Rominger ora fa il dittatore Giro d'Italia nelle sue mani

VAL SENALES  
NOSTRO INVIATO

del Pénnes, il Giovo e il Corto le tre teste infisse nel cielo del Giro non hanno neppure scalfito l'unghe del miglio. Il dittatore svizzero, anzi gliel'hanno lucidata. Un titanismo montano per incorniciare la solita minestra. Il tappone alpino è offerto l'elomina d'un elemento nuovo. O dobbiamo considerare come inediti la guerra Berzin e Ugrumov e gli schizzetti finali. Ma la lezione? Guardiamo al futuro. Oggi da Val Senales il Giro raggiunge Lenzerheide, in Svizzera, scalando il Fluela a 61 chilometri dall'arrivo. Il viaggio sarà duro, ma non quanto quello di ieri, pare. Andiamo bene.

Rominger, sempre che non gli capiti la bambola di cui gentilmente ogni giorno fantastica per tenere il morale dei rivali (non quello Casagrande: bambola ieri l'ha beccata lui), procede adagiato sulla gomma piuma. Risultando illusorio condurre in una rivoluzione cronoscalata, sembra si debbano attendere la strada che da Mondovì portano a Briançon e quella che da Briançon conducono a Gressoney per un tentativo di Maglia rosa. «Sì, certo, il Giro finirà a Milano». Grazie per questa precisazione, Rominger, ma presumiamo che il smentitore non abiti da queste parti.

Si attendevano dunque assalti a scroscio, se non proprio dal Pénnes, almeno a cominciare dalla Maglia rosa. E sul Giovo se ne vanno i colombiani Buenahora e Cascaito Gonzalez, lo spagnolo Cubino, il francese Davy, Menegotto e Volpi. Affinché un'idea del fervore agonistico del gruppo contenga la nobiltà della corsa, se ne vanno i colombiani Buenahora e Cascaito Gonzalez, lo spagnolo Cubino, il francese Davy, Menegotto e Volpi. Affinché un'idea del fervore agonistico del gruppo contenga la nobiltà della corsa, se ne vanno i colombiani Buenahora e Cascaito Gonzalez, lo spagnolo Cubino, il francese Davy, Menegotto e Volpi.

Zaina e Fondriest e il francese che gli si è appennato e li batte via. La coppia si riunisce, passa in vetta e si minuto dall'aggressore che, essendo un

coraggioso, sarà trattato a pedata dalla fortuna nell'atto conclusivo. Lungo la discesa a chiodo, Zaina acciuffa la pottaglia di Cascaito e, date le scarse attitudini acrobatiche dei primi, si presentano anche Fondriest e Madouas.

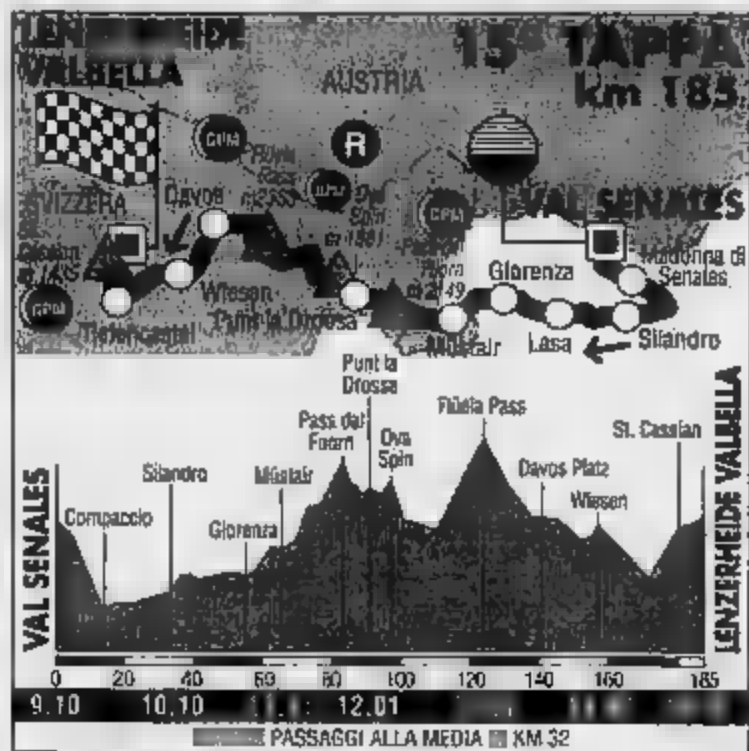
Siamo alla lieve ascesa di chiusura. Restano in testa Zaina, Nelson Cascaito Rodriguez, Buenahora, Madouas e, un po' più indietro, Fondriest. Cede Cascaito che esagera nel

Cede Madouas. Crolla Fondriest. Restano finché possono, e possono molto, Zaina e Buenahora. Quando il gruppo se li ingoia, esce il colombiano Cascaito Rodriguez. E qui comincia la solita dell'ex tenente dell'Armata Rossa. Ugrumov una scrollatina. Berzin gli manda, non dubitiamo, i rituali accidenti. Rominger rigorosamente si eccoda. Il colombiano 3, Oliverio Rincon, destinato alla vittoria, è a trasformare il in un quartetto. Chiappucci, lo Imboden e l'austriaco Totschnig tallonano. Cascaito Rodriguez termina la sua missione e lo sostituisce Rincon.

Che si fa, ragazzi? Ugrumov è consapevole (ma è torto) dell'infantilità degli zampilli anti Rominger, ma è anche consapevole che l'ex soldato semplice Berzin è al limite resistenza. E allora: soldato Berzin, ramazzati! Altro allungamento e il biondo di San Pietroburgo, attualmente cigno di Bruni, si scolla. Non sarà stato ufficiale Evgeni, ma se tener lo è pur evan- tolante bandiera. Un tratto pianura lo grazie. Signor tenente, sono contenti, è contento? Casagrande ci crolla. Il guerriero Chiappucci guida Imboden e Totschnig alla riscossa.

Epilogo. Rincon, solitario, esulta. Totschnig fila per il secondo posto. Ugrumov gradirebbe il terzo, ma Rominger è di parere diverso: scansarsi, prego. Berzin dice basta, e si fa scavalcare da Chiappucci.

Maglia rosa, commentino, meglio degli altri giorni. Ho una squadra che me la bacerei. Berzin si stacca e lo non insisto. E' Ugrumov deve insistere. Ma Ugrumov la fa. Modi squisiti, sostanza feroce.



### SERIE A I CAMPIONI ALL'OLIMPICA

Lippi ha gli uomini contati per difendersi dai giallorossi di Mazzoni dai rancori dell'andata

## Juve dimezzata, scomodo viaggio a Roma

Baggio, Conte, Kohler, Carrera e Peruzzi ko, Viali in panchina

La Juve affronta la prima partita del dopo scudetto. Baggio e senza altri cinque titolari. E c'è la Roma. Ovvero l'irriducibile avversaria di sempre, ovvero la squadra che all'andata scatenò un pandemonio per il caso Aldair e che oggi farà il possibile per regolare i conti in sospeso. Ma sull'altro piatto della bilancia c'è anche una Juve abituata ad avere l'emergenza come scomoda compagna di viaggio, senza per questo perdere nessuna di quelle prerogative che hanno contraddistinto la trionfale corsa-scudetto.

Sgombriamo subito il campo dagli equivoci: Lippi non rinuncia ai campioni perché snobba l'impegno con la squadra Mazzoni, né perché permette ai suoi di tirare il fiato in vista della Coppa Italia. Oggi il tecnico juventino di fronte

scelte obbligate a causa serie di infortuni e catene, frutto del logorio di una stagione stressante, condotta sempre a ritmo vertiginoso. Così i muscoli dei neo campioni si sono sbriciolati come biscotti e rendono impossibile l'impiego di molti di giocatori che fino alla partita con il Parma hanno resistito anche se incrociati.

L'ultimo allenamento prima della partenza per Roma è indicativo. Preparazione soft, pochi giocatori sul campo, molti in infermeria. Attimi di paura quando Ferrare e Torricelli sono infortunati contendendosi un pallone. Solo un brivido, nessun dubbio sulla loro presenza all'Olimpico.

Ma le sorprese dell'ultima ora mancano comunque. La più grossa arriva da Viali, che soffre di affaticamento muscolare e quindi oggi non può spingersi oltre la panchina. La seconda l'incrinabile sagoma di Jari, contuso al costato e dolorante all'adduttore, quindi esentato dalla trasferta. Gli altri assenti già annunciati sono Baggio, Conte, Kohler, Carrera e Peruzzi.

Quindi Juve ai minimi termini, con Lippi costretto a convocare i primaverili Fantini e Loria. Ma anche i sicuri titolari non se la passano troppo bene. Rampulla giocherà nonostante una distorsione alla caviglia e Deschamps ieri ha svolto il secondo allenamento della settimana. Però, se scorriamo la formazione di partenza, non si ha comunque la sensazione di una Juve fragile. Anche perché quest'anno proprio nei momenti più delicati la squadra bianconera ha saputo tirare fuori gli artigli.

Certo, senza Viali cambia l'assetto senza Viali cambia

che avrà soltanto Del Piero e Ravanelli come punto. E' proprio i due attaccanti di sopra, la Juve giocò e vinse una delle sue partite più belle: a Roma, contro la Lazio. E' che allora nel secondo tempo entrò Grabi. E infatti Lippi ha pronto Viali in caso di necessità a Marocchi (che presenta l'altra

Ravanelli ad una festa pro Admo organizzata a Carmagnola. Leo clubi carcherà puntellare la coppia d'attacco.

In ogni caso sarà una Juve decisa a non deragliare subito dopo il traguardo. Anche perché una vittoria, pure in condizioni così difficili, significherebbe il record assoluto di vittorie in trasferta, dodici. Lippi amara: «Non vogliamo mollare per mantenere la carica giusta in vista della Coppa e poi perché ci teniamo a dimostrarci persone serie, come è sempre stato l'in-

Se poi oggi non ci gente motivatissima, non prendetevela. Il Marcollo, Confessa Ravanelli: «Non c'è più la tensione del sabato. Mentre Torricelli spiega: «provo nulla di particolare se penso che sono già campione d'Italia. L'emozione arriverà alla prima partita con lo scudetto sulla maglia. Se mai l'avrò, vista l'aria che tira».

Dal che si deduce che non solo Baggio (in libera uscita a Caldogno) pensa al futuro. Molti giocatori aspettano chiarezza, temono che lo scudetto non basti per la riconferma. Intanto alcuni gruppi tifosi contestano per l'ultima partita al Delle Alpi contro il Cagliari e anche durante la Comunale. L'argomento è scontato: «Se cedono Baggio ci faremo sentire i dirigenti».

Vergano



Allunga nel finale e guadagna secondi su tutti gli avversari. Oggi altro tappone: ma chi si muoverà?

A lato Rincon a braccia alzate sul 15° tappa

### ESAGONO IN CEDE

Ordine d'arrivo: 1. Rincon (Col), 240 km in 7h 32'07", media 30,921, abb. 12"; 2. Totschnig (Aut) a 1'18", abb. 8"; 3. Rominger (Svi) a 1'20", abb. 4"; 4. Ugrumov (Let) a 1'22"; 5. Chiappucci a 1'29"; 6. Berzin (Rus); 7. Imboden (Svi) st; 8. Tonkov (Rus) a 2'28"; 9. Buenahora (Col); 10. Gonzalez (Spa) st; 11. Casagrande a 2'39"; 12. Madouas (Fra) a 3'32"; 13. Mauleon (Spa) a 3'54"; 14. Zaina a 4'08"; 15. Cenghialta st; 42. Fondriest a 15'55"; 48. Rebellin a 20'02"; 58. Furlan a 22'48". Classifica: 1. Rominger; 2. Ugrumov a 3'14"; 3. Berzin a 3'29"; 4. Casagrande a 4'43"; 5. Chiappucci a 5'25"; 6. Rincon a 5'13"; 7. Imboden a 7'27"; 8. Totschnig a 7'50"; 9. Tonkov a 8'04"; 10. Zaina a 9'11"; 23. Rebellin a 25'58"; 26. Fondriest a 28'54".



## LA CORSA AI SOLDI DI COPPA

**D**opo aver contribuito in prima persona alla settimana della grandi imprese - Coppa Uefa - Parma, scudetto alla Juventus, Coppa dei Campioni dal Milan all'Ajax -, in attesa che la Baggio story trovi il suo epilogo, e in vista degli ultimi set fra Juve e Parma per la Coppa Italia, il nostro calcio si appresta a regolare le pendenze residue. Non rimangono da sciogliere che quattro nodi: le due squadre che faranno compagnia a Milan e Lazio in Coppa Uefa, e le due che scorderanno Reggiana e Brescia in serie B.

Delle società coinvolte, la Roma è quella più vicina all'Europa, il Foggia la più prossima al baratro. E dal momento che gli dei, capricciosi, curano spesso anche i dettagli, ecco che potrebbe essere proprio la Juve (sazia e rimbombante) a promuovere le legioni di Mazzoni, e l'ex Zeman ad affossare le truppe di Catuzzi. La sfida d'andata fra Juve e Roma passò alla storia per il rocambolesco gol di Bavanelli, propiziato da un esilarante contatto fra Aldair e il guardalinee Manfredini, e per un rigore. Vielli che rigore ora. Imbafaliti, i romanisti gridarono al complotto. A quattro mesi di distanza, il redioso futuro sovrasta, per fortuna, il tempestoso passato.

Più in generale, oggi in programma tre spareggi: Foggia-Lazio, Padova-Genova, Sampdoria-Inter. Il Cagliari, che riceve il Napoli dopo aver squalificato l'Inter-San Siro, e la Cremonese, attesa da un Brescia che perde sistematicamente da tredici partite, dovrebbero ricavarne benefici non indifferenti. Genova è la città che rischia di più. Di qui al 4 giugno, potrebbe ritrovarsi senza Europa e con il Grifo retrocesso. Non meno della Samp, è nei guai fino al collo l'Inter, priva, fra l'altro, degli squalificati Berio e Sosa. Perdendo al Prater, il Milan non ha liberato quel posto in cambio di quale i candidati all'Uefa sarebbero stati disposti a vendere, non solo per piaggeria, l'anima al Diavolo.

L'Europa vale un sostanzioso pacco di miliardi, dai sette e rotti garantiti dalla Rai a quelli, variabili, degli sponsor e degli incassi. Le stesse operazioni di mercato risulteranno pesantemente condizionate. Massimo Moratti, «cinturato» del Codino, aspetta il segnale forte da Marassi.

Fra Samp e Inter è probabile che la spunti lo spavaldo Cagliari che Trap eredita dall'eminente Tabarez. La Fiorentina si gioca gli ultimi euro-spiccioli a Parma. Verdeti crudeli per squadre stremate.

Roberto Beccanini

Pelè & C chiedono alla Reggiana il punto-sicurezza, il presidente guarda avanti

# Calleri: la luna per i miei gioielli

## «Chi vuole Falcone e Pessotto paghi 22 miliardi»



Calleri: è stato bello vincere due derby da un punto. Il futuro? Resterà Maltagliati, Cristallini resterà in proprietà e punterà molto sul tandem Hakan-Rizzitelli

**TORINO.** Reggiana per far vetrina, oggi al Delle Alpi. Altro non le resta. Toro per il punto che manca alla salvezza (ma sembra a rischio) matematica. Gianmarco Calleri conta stasera di poter respirare ufficialmente. Si augura: «Vorrei la vittoria, per salutare i tifosi sperando di vederli più numerosi la prossima stagione. Il solito tasto, gli incassi. Ha altro da dire oggi, alla gente granata? «Sta finendo una stagione per noi strepitosa. Perché la squadra non ci ha traditi. Certo, la flessione finale ha portato delusione. Però ci è un po' di fortuna. Contro la Sampdoria, il Napoli e la Cremonese avremmo meritato di vincere. Ripensando alle partite, abbiamo offerto del buon calcio. Abbiamo rallentato al momento dello sprint europeo, è vero. Diciamoci la verità, arrivare in Coppa Uefa sarebbe stato un miracolo».

Calleri, avete vinto i due derby... «Giornate da sbello. Sei punti importanti e due vittorie meritissime. Chissà che non è una risposta a Lippi che parlò, a caldo, di Juve molle contro piccole squadre». Presidente, spieghi il colpo migliore. Pelè o Rizzitelli? «Abedi non è stato una sorpresa. Ci credevo e mi ha risposto con un impegno da encomio. Per avere Rizzitelli ho sacrificato in parte un giocatore molto bravo e molto amato

come Carbone. Ma ero assolutamente convinto sul fatto che l'ex giallorosso. Farà ancora meglio la prossima stagione». Falcone, Pessotto. Hanno già appiccicato sulle maglie dei francobolli: direzione Juve, Milan, Parma. «Leggo con interesse, è ovvio, le pagine di calcio. Seguo le trasmissioni tv. Sposo ma sorprende, talvolta mi incassa. Come nel leggere che la Juventus, nella del suo direttore sportivo, controllerebbe molti giocatori fra i quali proprio Falcone e Pessotto. La Juve per controllarli deve darne dodici miliardi per il primo e dieci per il secondo. Sono giocatori che voglio tenermi».

Presidente, su Falcone abbiamo scritto già l'anno scorso che è prenotatissimo dal Milan. «Una risposta: è falsa. Però il Milan continua a prestarsi giocatori, e il Parma vi guarda con simpatia. Calisto Tanzi è tifoso granata... Gian-Calleri alza il tono: «Cerchiamo di capire e sbagliare. Caso Parma: Maltagliati ce lo teniamo comperandolo, Cristallini resta in proprietà. Caso Milan: abbiamo restituito la metà di Torrisi, che era nostra, per la metà di Moro. Cambio alla pari. E' vero, il proiettante centrocampista Cozza è in prestito. Cominciamo ad averci con noi, poi vedremo. Lo stesso accadrà per la punta Davide Dionigi, anni, in pre-

stato dal Milan al Como. «Ma non dicano che siamo sudditi. Questo Toro è mio. Rispondo io ai tifosi». fatto di punte, Calleri sogna la coppia Graziani-Pulici. «Credo in Hakan-Rizzitelli. Intendiamo, nel calcio le delusioni sono possibili. Anche dolorose. Dalla Turchia a Torino il cambio di ambiente è forte. Ma se riusciamo tutti insieme, tifosi compresi, a far inserire rapidamente Hakan nel nostro calcio e nella nostra città, ci divertiremo. Ragazzi, rischio. Meglio di lui, soltanto Van Basten».

Rischia per davvero, stavolta, con il peraltro Hakan-Van Basten. E rischia anche col torinese Roberto Bacci, scuola Figliodelfia, 24 anni a luglio, esordito in A in Toro-Lazio (0-0) del 7 settembre '90, un metro e 80 per 74 chili? Sarà il libero al posto di Torrisi e Pellegrini. «Lo portai alla Lazio nell'estate '90. Giocava nel Mantova in C1. Dissi allora a Zoff "provalo, se a ottobre mi dirai che non ti piace lo giriamo ad altri". E' laziale anche oggi, ma lo riprendo con fiducia i suoi meriti». C'è dell'altro, presidente? «Buona partita a buone vacanze. Ci vediamo a Breasione, durante il ritiro precampionato. Ma, con Calleri, non pensate a un giugno senza emozioni».

Brino Perucca

## ZONA UEFA, MIL' PROMOSSE LORO I MILAN

AQUADRA	PUNTI	ROMA PUNTI (tot. gol)	CAGLIARI PUNTI (tot. gol)	INTER PUNTI (tot. gol)	FIORENTINA PUNTI (tot. gol)	SAMPDORIA PUNTI (tot. gol)	NAPOLI PUNTI (tot. gol)	DIFF. GOL	
	53	—	4 [+1]	6 [+3]	3 [+1]	3 [-2]	2 [0]	+15	30
		1 [-1]	—	4 [+1]	3 [+1]	0 [-7]	1 [0]	+4	38
INTER	48	0 [-3]	1 [-1]	—	4 [+2]	3 [+2]	3 [0]	+4	
	47	3 [-1]	3 [-1]	1 [-2]	—	2 [0]	6 [+7]	+8	60
	46	3 [+2]	6 [+7]	0 [-2]	2 [0]	—	1 [-2]	+13	47
NAPOLI	45	2 [0]	1 [0]	3 [0]	0 [-7]	4 [+2]	—	+7	38

Restano da giocare Sampdoria-Inter e Cagliari-Napoli (33ª giornata).

## RETROCESSIONE, MIL' NOCCIANTI FIORENTINA E REGGIANA

	PUNTI	TORINO	PARMA	PADOVA	CREMONENSE	GENOVA	FOGGIA		TOTALE
		PUNTI (diff. gol)	PUNTI (diff. gol)	PUNTI (diff. gol)	PUNTI (diff. gol)	PUNTI (diff. gol)	PUNTI (diff. gol)	GOLE	GOLE
TORINO	42	—	3 [0]	3 [0]	1 [-3]	1 [0]	6 [+4]	- 7	40
PARMA	41	3 [0]	—	3 [+1]	4 [+2]	4 [+3]	4 [+1]	- 3	31
PADOVA	39	3 [0]	3 [-1]	—	3 [-2]	0 [-1]	1 [-3]	-20	31
CREMONENSE	38	4 [+3]	1 [-2]	3 [+2]	—	6 [+4]	3 [-1]	- 1	31
GENOVA	38	1 [0]	1 [-3]	3 [+1]	0 [-4]	—	3 [+2]	-15	32
FOGGIA	33	0 [-4]	1 [-1]	4 [+3]	3 [+1]	3 [-2]	—	-17	31

Restano da giocare Padova-Genova (33ª giornata) e Genova-Torino (34ª).

Sta per la zona Uefa, sta per la retrocessione, potrebbe essere decisiva la classifica avvisata. In caso di parità tra 2 squadre per un unico posto Uefa, si disputa uno spareggio; se le squadre a pari punti sono 3 o 4, si ricorre invece alla classifica avvisata considerando nell'ordine: 1) i punti negli scontri diretti; 2) la differenza reti negli scontri diretti; 3) la differenza reti dell'intero campionato; 4) il maggior numero di gol fatti in campionato; 5) eventuale sorteggio.

Determinante lo «spareggio» di Marassi

## Moratti vuole l'Uefa per sedurre Baggio

**MILANO.** Presente a futuro si accavallano. Oggi l'Inter deve battere la Samp a Marassi per sperare ancora nella Uefa e intanto prepararsi alla rivoluzione programmata da Moratti. Il quale fa il punto a poche ore dalla partenza per Genova: «Dobbiamo battere la Samp e poi il Padova per avere l'Europa, contando solo sulle nostre forze. Se non vinciamo, sarà giusto scendere fuori. Ma cambieranno i nostri programmi, ne perderò il sonno. Non sbobbo l'Uefa come ha fatto il passato mio padre, è una preparazione alla coppa Campioni. Raggiungerla resta un dovere per società e giocatori: da loro mi aspetto che ripetano la reazione di due mesi fa, quando ci tirarono fuori dalla zona retrocessione. Un pensiero al possibile contro europeo col Milan: «Mi spiace per la sconfitta di Vienna. All'Uefa arriviamo due strade diverse: noi dobbiamo dimostrare di saper crescere, loro avendo vinto tanto possono concedersi un

momento di relax. Futuro. ratti spiega che domani l'assemblea varerà un consiglio di 18 componenti e lui sarà presidente perché è giusto che mi prenda le mie responsabilità». Conferma di essere sempre interessato a Roberto Baggio: «Ma fino al 12 giugno non sapremo intendere fare i poi ci sono molte altre società interessate a lui. Baggio accetta l'inter? Forse il stato troppi anni alla Juve per capire cosa vuol dire giocare nell'Inter. E i tifosi? Se gioca bene e segna lo accoglieranno alla grande. Ince dal Manchester? Stiamo guardando anche lui. Intanto accontentiamoci dei due argentini Zanetti e Rambert: giovani e già nazionali. Darli in prestito? E' solo un'eventualità prevista dal contratto».

La partenza? «Tutto verrà deciso a fine stagione. Nessuno resterà per strada. La società li proteggerà. Sosa? Faremo di tutto per farlo contenti. Ma l'uruguaiano ha perso anche l'ultima speranza. Oggi è squalificato».



Moratti, presidente dell'inter

«Vedrò l'inter con i boys. Chiuderò fra 7 giorni a San Siro: 40 gol non sono bastati per conquistare la riconferma». Agli addii si apprestano anche molti sampdoriaisti, alla loro ultima gara a Marassi: Gullit, Lombardo, Vichowod, Jugovic, Sereno e Mihajlovic stanno già facendo le valigie per varie destinazioni. Il più amareggiato è Mihajlovic: «Anche qui non ho quasi mai potuto giocare a centrocampo nel mio ruolo preferito e mostrare il mio valore. Mi consola il fatto di non essere finito in tribuna».

Nino Sormani

Pugliesi rassegnati, Delio Rossi nel futuro

## Zeman, che tristezza condannare gli amici

**FOGGIA.** Torna il «boemo» ed è l'unica favola da raccontare. C'era una volta Zemanlandia... Ma, oltre ai ritagli di Zeman e ad un po' della sua Lazio, il resto sarà noia. Da domenica scorsa i pugliesi non sembrano più sperare con Brescia e Reggiana c'è anche il Foggia. In un campionato cominciato il peggio in corpo è finito col sorteggio sforsciato ai primi sobbalzi di stagione (24 punti all'andata, solamente 9 al ritorno).

Il ceko è probabilmente l'unico motivo di una domenica che si preannuncia calda. Con lui c'è spicchio il bel Foggia da ricordare, ed è dimenticato. Si temono reazioni. Fino a ieri, dalla questura, s'affermavano di lanciare spelli: «Invasori saranno identificati e verrà loro vietato l'ingresso allo stadio per il prossimo anno. Dopo la contestazione dei giorni scorsi, gli spalti e le sassecole contro i protagonisti della retrocessione, si teme il clou della protesta. I più irriducibili si aggrappano

alle ultime, residue possibilità di salvezza: ma sarebbe come aprirsi la cassaforse di Forte Knox senza conoscere la combinazione. Una città rassegnata, delusa, ci si attende al futuro, come unica speranza. La società (gestita da tre delegati della Campuglia) ha annunciato un campionato da pronto riscatto: Delio Rossi, allievo di Zeman, sostituirà Catuzzi; Di Biagio ha il biglietto pronto per Trigroria. Si temerà una ricostruzione intorno al russo Kolyvanov: per il ceko è lui l'unico spot. La premessa attende un delusione. Per questo, il Foggia-Lazio di oggi sarà una formalità. I ricordi e le nostalgia vanno tutte nel segno di Zeman: sette anni a Foggia, una scialata dalla C alla A e tre salvezze. Strano il destino, il vero che toccherà proprio al vecchio maestro dare il colpo grazia. Compiuto fin troppo facile contro un Foggia rimaneggiato, forse senza il russo, Di Biagio squalificato e qualche esordiente. [e. l.]

## SPORT FLASH

**Calcio: nel Milan anche Meli dà forfait**

**MILANO.** Il Milan si congeda. San Siro è l'amaro della sconfitta di Vienna e un contrattacco: Meli, che finora ha disputato una sola gara (14 derby d'andata), rinuncia a giocare facendo sapere a Capello di non sentirsi sicuro per i problemi alla gamba sinistra. Così toccherà a Lentini, contro voglia, affiancare Simone al posto di Massaro e Savicovic.

**Pallavolo: tra le donne il Matera è campione**

**MODENA.** Quarto scudetto consecutivo della pallavolo femminile al Lette Rugby Matera. Ha battuto l'Anthesis Modena nella abelina delle finali dei playoff. Lo campione in carica si sono imposte per 3-1 (15-12, 15-8, 11-15, 18-14) grazie a una strapuntosa della statuniese Kebe Pippa. Alla fine si schiacciò di Modena, Miskova, ha annunciato il trasferimento a Bergamo.

**Aletica: Baldini tricolore 10.000**

**RUBIERA.** Davanti al suo pubblico, Stefano Baldini ha vinto in 28'14"02 il 3° titolo italiano consecutivo nei 10.000 metri. Al 2° e 3° posto, Ariati e Goffi.

**F. 3 a Monaco vince Pacchioni**

**MONTECARLO.** Il romano Gianantonio Pacchioni, già vincitore nel '93, si è aggiudicato il GP di Monaco di Formula 3. L'italiano, su Dallara-Fiat RS battuto Ralf Schumacher (Dallara-Opeti) fratello del fuoriclasse tedesco, e Massimiliano Angeletti (Dallara-Opeti). Quarto Paglicci, quinto Colan.

**Nargiso a Parigi subito contro Chang**

**PARIGI.** Diego Nargiso ha superato le difficili qualificazioni che si concludono oggi a Parigi e sarà in gara nel tabellone principale del Roland Garros. Ma gli toccherà subito come avversario l'americano Chang, testa di serie numero 6. Altri abbinamenti: Carati-Jile, Pozzi-Cleavel, Gaudenzi-Coellner, Furlan-Ondruska.

**decise le 4 dei playoff**

Risultati A1. Legend Volturmo-Pag. Giallo Ma 4-7, Or. Marines Pasillipo-Dival Co 18-10, Ina Roma-Florida 35-13, Fiorentina F. Siricem Ortigia 18-13, Athens Sv-Paguros Ct 14-14, Licodia Ct-Mall Pe 12-17, Rossi Mo-Ansaldo Recco 14-14. Classifica: Ina 45, Sora 43, Siena 41, A. Calabria e Barletta 40, Empoli 39, Lodigiani 38, Casarano 37, Chieti 36, Ichnia 33, Pontedera 32, Turtis 32.

## PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TRENTATREESIMA GIORNATA ORE 16,30

**BRESCIA CREMONENSE**

(arbitro G-0)

BALLOTTA 1 TURCI

MEZZANOTTI 2 MILANESE

BONOMO 3 DE AGOSTINI 5

BARONCELLI 4 DALL'IGNA

BATTISTINI 6 PEDRONI

SCHIAVARDI 7 CHIESA

CORINI 8 GIANDIAGGI

NERI 9 FIORILANCIO

10 NICOLINI

GALLI 11 TONTORA

Arbitro TRENTALANGE

DIAMBERINI 12 RAZZETTI

GIAMBERINI 13 GUALCO

MARANGONI 14 FERRARONI

PIRELLI 15 CRISTIANI

POVANELLI 16 PIRRI A

**ROMA JUVENTUS**

(arbitro G-0)

1 TACCIATOLA

2 PARI

3

4

5 CANNAVARO

6 CRUZ

7 BISOLI

8 BERRETTA

9 DEL VALDES

10 AGOSTINI

11 OLIVERA

12 RABRAN

13 MAZZI

14 PECCHIA

Arbitro TREBOSI

15 DI FUSCO

16 MATRECARO

17 NAPOLI

18 SARINA

19 CARBONE B

20 ALLEGRI

21 POLICANO

**FOGGIA**

(arbitro G-0)

1 MARCHESSANI

2 BACCI

3 FANALI

4 DI MATEO

5 NESTA

6 CAVALI

7 RAMBALDI

8 BRESSAN

9 BOSCHI

10 LONGHI

11 SIGHORI

Arbitro

12 ORSI

13 DI

14

15 VENTURINI

16 CASIRAGHI

**MILAN SARI**

(arbitro G-0)

1 FONTANA A.

2 MONTANARI

3 ANTONI P.

4 MANIGLIO

5 AMORUSO L.

6 RICCI

7 GAUTIERI

8 PEDONE

9 TONALIERI

10 BIEGA

11 PROTTI

Arbitro

12 ALBERGA

13 GERSONI

14 BARONE

15 ALESSIO

16 ORLANDO MA

**GENOVA**

(arbitro G-0)

1 BONARDI

2 TORRENTE

3 FRANCESCO

4 CALCIOLTA

5 CALCIOLTA

6 LALAS

7 RUOTOLO

8 BORTOLAZZI

9 VANT SCHIP

10 STURARO

11 AMENDOLA

Arbitro

12 MICELLO

13 DELI CARRI

14 MANICONE

15 ONORATI

16 GARDI

**34° TURNO**

**Acquafredda-Piacenza**

**Audace-Chievo**

**Alcantara-Palermo**

**Como-Cesena**

**Lucchese-F.**

**Pescara-Cosenza**

**Imperia-Salernitana**

**Venezia-Ascoli**

**Verona-Lecce**

**Vicenza-Parma**

**Bonifacio**

**Nicoletti**

**Farina**

**Diletti**

**Cardone**

**Stroggia**

**Cecarini**

**Lara**

**De Santis**

**Bolognino**

**SERIE C1A**

**34° TURNO**

**Bologna-Spezia**

**Carpi-Frosinone**

**Cararese-Lazio**

**Frosinone-Alessandria**

**Modena-Modena**

**Spezia-Massese**

**Palermo-Cremonese**

**Pistoia-Spal**

**Ravenna-Pro Sesto**

**Cecchi**

**Schianina**

**Vendramin**

**Saccaro**

**Caccagno**

**Rossi**

**Genovese**

**FIORENTINA**

(arbitro G-0)

1 TOLDO

2 PIRRI

3 LUPPI

4 COIS

5 MARGO SANTOS

6 MALUSO

7 CARONE A

8 TEDESCO

9 BASTIUTA

10 ZOLA

11 BALANO

Arbitro

12 GALLI G

13 SOTTI

14 ZANETTI

15 CARARELLI

16 FLACINI

**ROMA JUVENTUS**

(arbitro G-0)

1 CAMPULLA

2 FERRARA

3 TORRICELLI

4 TACCHINARDI

5 PORRINI

6 PAULO SOUSA

7 DI LINDO

8 DESCHAMPS

9 MARCOCCHI

10 DELIBACI

11

Arbitro

12 ANTONI E

13 DI ANDO AL

14 FUSI

15 LORRA

16 VALLI

**CLASSIFICA**

JUVENTUS 70

NAPOLI 45

41

42

43

MILAN 57

PARMA 38

ROMA 53

CREMONA 38

CAGLIARI 49

GENOVA 36

INTER 17

FIORENTINA 46

BRESCIA 12

17° DI RITORNO 4 GIUGNO - ORE 16,30

CREMONENSE

FIORENTINA

OLIVIA

JUVENTUS

LAZIO

CAGLIARI

BRESCIA

PARMA

REGGIANA

FOGGIA

**1**

(arbitro G-0)

1 ZENGA

2 BERGONI

3 ORLANDO AN.

4 SENO

5 FESTA

6 PAGANINI M

7 ORLANDO

8 JONK

9 DREYER

10 BERGAMINI

11 FONTOLAN

Arbitro

12 MONDINI

13 CONTE M

14 BIANCHI AL

15 DELL'ANNUN

16 SALSANO

17 VERONESE M

**2**

(arbitro G-0)

1 ANTONOLI

2 CHERUBINI

3 ZANUTTA

4 SGARBISSA

5 NOZZI

6 MAZZOLA

7 ESPOSITO

8 DE NAPOLI

9 RUI AGUIAS

10 BRAMBILLA

11 SMITENOV

Arbitro

12 SARONNI

13 ORLANDO

14 PATRILLO

15 SANCAGLIA

16 DE AGOSTINI L

17 FALCO

**PROSSIMO TURNO**

14° DI RITORNO 4 GIUGNO - ORE 16,30

ASCOLI

UDINESE

ANCONA

VICENZA

ATLANTICA

VENETA

LECCE

PESCARA

GOARO

PERUGIA

PACENZA

VERONA

LUCCHESE

**CLASSIFICA**

Ragging 70, Avellino 59, Giallo 54, Sordani 48, Nola 46, S. Scusa 46, Juve Stabia 45, Sora 43, Siena 41, A. Calabria e Barletta 40, Empoli 39, Lodigiani 38, Casarano 37, Chieti 36, Ichnia 33, Pontedera 32, Turtis 32.



## PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I BUONI FILM

**CENTRALE**

Storia vera di gioventù perduta...

HACHETTE PRESENTA  
LITTLE BEAR presenta

Festival di Berlino

**L'ESCA**

BERTRAND TAVERNIER

**eliseo**

Il capolavoro cinema comico recuperato nei suoi colori originali

**Giorno di festa**

un film di JACQUES TATI

**KING**

136° GIORNO!

L'umorismo a scoppio continuo

Premio Miglior SUNDANCE FILM FESTIVAL '94  
Premio Settimana della Critica

**CLERKS**

COMMESSI

**KONG**

che ha segnato il debutto di MARIO MARTONE

**MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO**

**MASSIMO**

3° MESE

DA UN GRANDE ROMANZO UN FILM STRAORDINARIO

**SOSTIENE PEREIRA**

un film di ROBERTO PIRELLA

**LUX**

MARLON BRANDO E JOHNNY DEPP  
DUE MITI A CONFRONTO

«Una favola sentimentale delicata e simpatica. JOHNNY DEPP, l'attore giovane più amato dell'ultima generazione».

FRANCIS FORD COPPOLA presenta

MARLON BRANDO  
JOHNNY DEPP  
FAYE DUNAWAY

**Don Juan DeMarco**

maestro d'amore

Dal genio creativo di TIM BURTON con JOHNNY DEPP, il nuovo James Dean degli Anni 90, il film che sta trionfando al 48° FESTIVAL DEL CINEMA DI CANNES

**ROMANO**

**Ed Wood**

**adua**

IN ESCLUSIVA

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

**LA MORTE E LA FANCIULLA**

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

**VOLA AL CINEMA**

**AMBROSIO**

A PROPOSITO DI DONNE

il film che cel... l'a... del sepp... el sorri... solo...

**I FILM DA VEDERE SUBITO!**

**SALON DUE**

Così critica francese: «Un nuovo cinema di razza».

«Un erede dei Neorealisti».

«Grandissima ANNA BONAIUTO... MARTONE... i suoi attori, tutti straordinari, filma una Napoli mai ripresa...».

**L'AMORE MOLESTO**

**EXOTICA**

EGOYAN

**adua**

Dove sono di casa i giovani e i cinefili c'è l'ambiente giusto per godersi i BRONCOVIZ

**PEGGIO DI COSI' SI MUORE**

**CHARLIE CHAPLIN 2**

«Finalmente un film bellissimo e commovente che parla del bisogno d'amore dei giovani e di tutti noi».

**COME DUE**

GIACOMO CAMPIONI  
FABRIZIO BENVENUTO

**VALERIA GOLINO**

GIANCARLO GIANNINI  
GIACOMO CAMPIONI

**FARO**

**LA CARICA DEI 101**

**LA STAMPA**

**tutto come**

settimanale della casa e del tempo libero

**tuttoscienze**

settimanale di scienza e tecnologia

**tuttolibri**

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DA MARTEDI' AI CINEMA

**AMBROSIO e grand'eliseo**

**PRONTI A MORIRE**

SHARON STONE GENE HACKMAN

«THE QUICK AND THE DEAD»

NON PUOI IGNORARLA.  
NON PUOI SCONFIGGERLA.  
NON PUOI RESISTERE.  
NON PUOI VINCERE.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

MACUMBA EROTICA AL CINEMA TEATRO AMURA

**PERLA BUNDAO**

GRANDE N... SEI TRES (DOPPIO)... Orario 11... di 17... 22.30

**E' IN EDICOLA IL N.5**

**narcomafie**

SUSSURRI E GRIDA

Processo Andreotti

MILANO CONTROLLATA

Ogni mese in edicola a L. 25.000

**“Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?”**

☐ un caffè al bar.

☐ un'ora di parcheggio in centro.

☒ La Stampa a casa vostra.

• Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.

• Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni a settimana).

• Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

**LA STAMPA**

FROSASCO (TO)  
Sede Campagna, 3  
Tel. 011/307110 e 011/352262  
Rivierio: Torino - Orbassano  
Piosasco - Cumiana - Frosasco

**CASA DI RIPOSO**  
**MICHELANGELO**  
PER ANZIANI  
Struttura di pregio, completa di ogni  
servizio e confort. Grande parco.

# LA STAMPA

## TORINO

### CRONACA

Domenica 28 Maggio 1995

via Marengo 32, telefono 65.681

FROSASCO (TO)  
Sede Campagna, 3  
Tel. 011/307110 e 011/352262  
Rivierio: Torino - Orbassano  
Piosasco - Cumiana - Frosasco

**CASA DI RIPOSO**  
**MICHELANGELO**  
VACANZE ASSISTITE

Il vecchio stadio granata rivivrà con i «mattoni» (100 mila lire l'uno) da prenotare

## Il Filadelfia rinascerà

### Via al progetto da 50 miliardi

Il tifoso granata può sognare. I mattoni per la ricostruzione del Filadelfia, il glorioso stadio della squadra granata distrutta nel maggio '49 nell'urto dell'aereo, il muraglione della Basilica di Superga, possono essere prenotati domani. Cri e Sanpaolo ricevono i versamenti. Prezzo 100 mila lire a mattone.

Il Consiglio di amministrazione nascente Fondazione Filadelfia, presentata ieri a mezzogiorno nella sede del Torino Calcio in via Maria Vittoria 1 (ingresso un po' nascosto, splendida vista su piazza San Carlo), sta trattando con una fornace per riuscire a firmare i mattoni stessi. Secondo i propositi, ogni mattone troverà il suo nome sul perimetro del nuovo Filadelfia.

La Fondazione è nata dal crollo di un gruppo di persone della città, decise a fare in modo che il Filadelfia (trasferita la proprietà dalla Federcalcio alla Società Calcio Torino)



potrà tornare a essere Approvato dalla Sovrintendenza e dall'assessore all'Urbanistica, il progetto Filadelfia prevede la spesa di 50 miliardi per la ristrutturazione dello stadio

con la storica tribuna in legno, 35 per la struttura interna ed esterna. Apertura dei cantieri prevista nella primavera '96, chiusura nel gennaio '99.

Al Filadelfia sarà riaperto il cantiere delle due squadre di calcio, le Alpi. Al Filadelfia non faranno neppure gli allenamenti, lo stadio meriterà rispetto. Giocheranno le ufficiali le nostre squa-



Il glorioso stadio ristrutturato ospiterà anche bar, albergo, del granata e sede sociale. Toro Apertura lavori '96. Chiusura nel '99. Mario Bo ex giocatore e sostenitore del progetto

prima del quantario dello di Superga - ha detto ieri Diego Novelli presidente pro tempore del Consiglio di amministrazione, sarà un salotto del calcio di dodicimila posti. E Calleri, spiegando: «Le norme contrattuali fra Comune ed Acqua Marcia

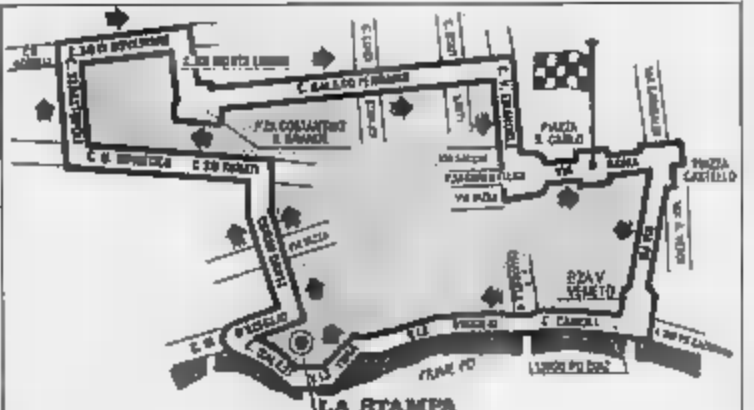
dre giovanili, magari la prima squadra per alcune amichevoli di classe. Nell'impianto rinasce un Museo del calcio granata, la nostra sede sociale, quella degli giocatori del Toro». Mario Bo, trent'anni di pallone al Filadelfia, sorrideva. «Spero di arrivarci, '99».

E il Filadelfia avrà, con i progetti, ristorante, bar e birreria, parcheggi sotterranei, mini-albergo per giovani (o per ospitare famiglie di tifosi, decise ad un weekend granata). Del consiglio di amministrazione faranno parte due membri che il sindaco sta designando, il presidente Calleri e l'avvocato Dogliotti del Torino Calcio, Diego Novelli, Pier Giorgio Re, P. Emilio Ferretti. Rabbino in rappresentanza della Fondazione. (b. p.)

## IN PRIMO PIANO

### Stratorino

#### Via alle 9,30



Buona giornata Stratorino. L'edizione numero 19 della più amata dai torinesi va in scena oggi sul classico percorso cittadino, 12 km lungo i viali più belli della città. La partenza della Stratorino non competitiva avverrà alle 9,30 da piazza San Carlo; quarto d'ora prima - da piazza Castello - prenderà invece il via la sezione agonistica. Il tempo massimo è stato fissato in tre. Lungo il percorso i consueti punti-ristoro. L'iscrizione (10 mila lire) sarà possibile sino a pochi prima della partenza. In piazza San Carlo, durante l'attesa, quest'anno ci sarà la novità di una sfilata di moda. Alle 12 spettacolo musicale la cantante Paola Turci. Martedì sarà pubblicato l'elenco pettorali estratti per i premi: al primo spetterà una Fiat Cinquecento.

## L'opera bronzea di 8 metri sarà eretta davanti al motovelodromo

### Un uomo solo verso il cielo

Pronto il bozzetto del monumento a Coppi

Ecco il primo e forse definitivo disegno preparatorio del monumento a Fausto Coppi piemontese alessandrino: dovrebbe essere eretto a Torino, nei giardini davanti al motovelodromo già intitolato al Campionissimo del ciclismo, morto di malaria il 2 gennaio 1960 all'ospedale di Tortona. L'autore è Giuseppe Tarantino, scultore molto amico dello sport. E' una strada in bronzo che sale verso il cielo. Ogni tanto ciuffi di tifosi plaudenti. Il ciclista in vetta (altezza del monumento 8 metri, circa 3 piani di una casa) è lui, Coppi. La base è di sei metri, ed è dalle pietre autentiche



La base di sei metri formata dalle pietre di vette mitiche come Pordoi, Stelvio Izoard, Tourmalet e Defilippis cerca 250 milioni

montagne, è di Defilippis. Quando lui la mette avanti, queste colonne, raccogliendo subito una buona eco, dall'altra parte qualche si adotta. Cose molto umane. L'altro giorno è arrivato al nostro giornale una civiltissima lettera dell'Associazione, il cui presidente, Antonio Covello, è impegnato in questi giorni un'operazione chirurgi-



Il disegno del monumento a Fausto Coppi è dello scultore Giuseppe Tarantino

realizzazione. L'idea ha preso forma. Naturalmente sarà bene che tutti lavorino insieme, Associazione e Defilippis, visto che l'ex «Città non è o non vuole essere il ciclismo piemontese, ma semplicemente un appassionato.

La mobilitazione in Italia e all'estero di campioni del passato e del presente, nonché di ciclisti, per la raccolta delle pietre storiche, è già in atto. Il Coppi quelle montagne che lo stesso Coppi vinse. Torino per parte capisce che deve dare al più grande campione della regione (e d'Italia) di ogni tempo, se si sta al referendum popolare il sacrosanto monumento. Il progetto prevede anche lo spostamento sul basamento della lapide di Serse Coppi, ora in corso Casale, dove parte la strada vecchia del

Pino: il fratello Fausto cadde, nel 1951, al rialzo, arrivò pedalando al Motovelodromo, morì poche ore dopo in ospedale. (g. p. o.)

## INCHIESTA

### Stupratore

#### Si uccide in carcere

ce la faccenda più, aveva scritto una settimana fa al Claudio Miglaccio, 33 anni, l'idraulico di Monteleone accusato di essere il capo del «branco», il gruppo ragazzi che violentò una ventenne, si è ucciso in carcere a Novara. L. Poletto a PAG. 40

## INCHIESTA

### IACP

#### «Avvisati» ex assessori

Daniela Cantore e Mario Carletto: sono questi i nomi dell'inchiesta sullo IACP. I due assessori regionali ieri comparsi in procura, dopo un garanzia. Carletto sarebbe indagato per corruzione, Cantore per un finanziamento illecito. A PAG. 40

## AL SERMIG

### Assassino

#### Come attore sulla scena

Il 4 giugno torna a Torino dopo vent'anni, nei panni di Cyrano, «l'uno foggiano», che uccise a 19 anni l'amica del cuore. Lo spettacolo «Cyrano di Bergerac», al Sermig sarà anche la di 20 detenuti che hanno trovato nel teatro un modo per riabilitarsi. E. Maccarino a PAG. 41

## CALCIO

### Nigeriane

#### Una squadra di lucciole

Torino avrà un'altra squadra di calciatrici: l'Unione Sportiva Nigeriane, composta esclusivamente ragazze immigrate quel Paese, che avrà come colori il bianco e il verde. La squadra, giocoforza, avrà nelle sue file una folta rappresentanza di lucciole nere. A. Conti a PAG. 43

DA 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO  
1965-1995

**DIORSA**  
ARCHITETTURA D'INTERNI  
Via S. Quintino n. 5 - Torino - Tel. 562.28.20

PROGETTIAMO ED ESEGUIAMO SU MISURA  
ARREDAMENTI DI ALTO LIVELLO  
NELLA NOSTRA ESPOSIZIONE TROVERETE  
MOBILI CLASSICI MODERNI, ARCHITETTI  
ED ARREDATRICI DI GRANDE ESPERIENZA  
SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE

FINANZIAMENTI FINO A  
20.000.000 IN 18 MESI  
INTERESSE ZERO

Sott'accusa l'impianto corso Francia e via Palmieri: numerosi incidenti

## Il semaforo dell'inganno fatale

### Per 5 secondi dà disco verde ad auto e pedoni

Cinque secondi. Fatali. Per un dodicesimo minuto i semafori di corso Francia angolo via Palmieri auto-mobili e pedoni segnano entrambi il verde. Così sia il pesante che vuole attraversare il corso, sia l'automobilista che intende oltrepassare via sono autorizzati a passare. E spesso l'investimento o l'incidente sono inevitabili e per giunta tutti sostengono in buona fede di avere ragione. Ancora venerdì pomeriggio una anziana donna investita e gravemente ferita. Il consigliere della circoscrizione 4, Mario Saini, di Alleanza verde, spiega: «Le auto che percorrono corso Francia per andare al centro si trovano di fronte il semaforo rosso e si fermano. Contemporaneamente scatta sul semaforo destinato ai pedoni la scritta "avanti". Ma il semaforo a tre fuochi che regola il flusso di



Il semaforo di corso Francia

tempo. Conclude: «Sono molte le proteste dei cittadini. La prossima settimana presenterò un ordine del giorno in Consiglio per sollecitare una diversa sincronizzazione dell'impianto. Il semaforo - come ricorda il presidente della circoscrizione 4 Giovanni Berra - è stato installato un anno e dopo reiterate richieste degli abitanti della zona e della circoscrizione. Berra: «L'attraversamento del corso Francia era difficilissimo soprattutto per gli anziani. I vigili della via Salbertrand, che venerdì sono intervenuti per rilevare l'investimento, hanno verificato persona la pericolosità della situazione. La squadra informatica ha già segnalato il problema al comando. E' probabile che già la prossima settimana i tempi del semaforo siano cambiati. Finalmente.

**AVVISO**  
POLTRONA FRAU  
Torino - Corso Peschiera, 115 - Tel. 384.48.00

**COMUNICA**  
Chi è attualmente in corso  
la SUPERVALUTAZIONE  
del RITIRO DELL'ASATO  
... accomodatevi!

Arrestato con 7 complici accusati di aver ripetutamente violentato una ragazza di Caluso

# Si uccide il capo del «branco»

## Nel carcere di Novara: «Sono innocente»

«Non me la faccio più. Sono innocente. E se di qui, divento pazzo» aveva scritto una settimana fa in una lettera inviata al suo avvocato. Qualche mezza frase di disperazione. L'aveva sussurrato anche ai famigliari: «Qui dentro ti senti morire ogni giorno un po' di più». Claudio Migliaccio, 34 anni, l'idraulico di Montalbene, è stato arrestato il 22 settembre di due anni fa, per quella morte di una ragazza di Caluso, una ragazza appena ventenne, si è trovata l'altra notte in carcere a Novara. Per quella vicenda doveva scontare quattro anni. Martedì il tribunale della libertà gli aveva negato la possibilità di lasciare il penitenziario. «Massima sicurezza, e di tornare agli arresti domiciliari».

Casa Migliaccio è al numero 62 di via Cavour, nel centro di Montalbene. Da ieri all'alba non c'è più nessuno. I genitori di Claudio Migliaccio sono andati dagli altri figli: sono distrutti, i medici hanno dovuto somministrare loro parecchi calmanti. La morte del figlio più giovane l'hanno appresa ieri all'alba: stavano per partire, e andare a Novara a portargli gli abiti puliti per la notte.

Enzo, il figlio più vecchio, li ha presi da parte, e ha raccontato loro la verità. Claudio Mi-

gliaccio, ritenuto l'ideatore di quello stupro di gruppo filmato con il videoregistratore, si è ucciso nella notte tra venerdì e sabato. Si è impiccato alle sbarre del bagno della sua cella, e poi, pezzo di lenzuolo legato come fosse un cappio. Lo hanno trovato le guardie carcerarie quando ormai era troppo tardi: i suoi due compagni di cella non si erano accorti di nulla. Sulla brandina disfatta hanno trovato una poesia. I parenti dicono: «I versi della disperazione».

Claudio Migliaccio, un ragazzo con la fama del duro, del sornione da femmine. Quando nell'ottobre scorso i carabinieri lo avevano arrestato, lui aveva subito fatto vedere di essere uno che non si piega. Non ha fatto ammissioni, ha avuto tentennamenti nella sua versione dei fatti. «Noi abbiamo mai violentato nessuno: lei è consenziente - ha sempre sostenuto -. Il filmato? A casa di noi ho visto, volete che vada a controllare?».

Quella sua aria di bullo, il fatto di aver portato lui la giacca di camera di Caluso davanti a quel giudice nelle campagne del Canavese, gli erano valsi il soprannome di capo-branco, mutando il termine dal titolo di un film.

## La «sua» vittima ora si nasconde

aggiunge tristezza a tristezza. Ma in fondo, la sorte di quell'uomo non ci riguarda. Quella brutta storia ha sconvolto anche le abitudini di vita della vittima. Lavorava in un bar del Canavese, e dopo ciò che è accaduto ha lasciato il suo posto. Pare che ripreso un'altra parte, cercando di farsi vedere in paese il possibile. Come lei, e chi l'ha stuprata, dovesse vergognarsi di qualcosa, il processo l'hanno assistito gli avvocati di Telefono Rosa, che hanno offerto anche un supporto psicologico. Per lei, ora, si tratta di fare i conti con un'altra tragedia. E poi, finalmente, cercare di dimenticare.

La violenza su A.N. non l'ammazza neanche Enzo. E racconta - gli ho parlato da un po' - che ha fatto da un po' di tempo un uomo. Mi ha detto di non averla fatta nulla, e io gli ho creduto. Eppure lo hanno tenuto in carcere, neanche gli arresti domiciliari gli hanno voluto concedere. Chissà cosa temevano. Le scolpa del suicidio,

secondo lui, è di quanti hanno voluto dipingerlo come un mostro, un violentatore. Il suo legale, l'avvocato Giancarlo Bertone, non cerca colpevoli per ciò che è successo: «La disperazione - dice - l'avevo letta tra le righe della sua lettera. Eppure avrei pensato a tutto, ma non al suicidio. Era un ragazzo con una personalità molto forte».



di Novara dov'era detenuto Claudio Migliaccio (sotto) che si è suicidato

## Gli negato la libertà provvisoria

lettera. Eppure avrei pensato a tutto, ma non al suicidio. Era un ragazzo con una personalità molto forte».

Lodovico Polatto

Il gen. Incisa

## «Volontari senza risorse»



Il gen. Incisa

Un esercito di volontari? Se mancano le risorse finanziarie adeguate, si rischia di veder vanificata quella rivoluzione dei nostri reparti basata sulla formula mista di soldati volontari e di leva. Il gen. Incisa, stato maggiore dell'esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana, l'ha ripetuto ieri in piazza San Carlo, davanti a 800 volontari del reggimento Genio ferroviario che hanno giurato fedeltà alla Repubblica. «Questo è l'unico reparto in cui sempre basati fin dalla sua nascita sull'apporto di volontari - ha aggiunto il generale Incisa - è un modello che vogliamo trasferire ai futuri reggimenti volontari, sempre che le risorse ce lo consentano». Ma le previsioni di spesa sono catastrofiche: «Un milione o 200 mila lire al mese per i 65 mila volontari previsti con un bilancio».

Difesa alle prese con continui tagli, rischia di bloccare la riorganizzazione dell'Esercito invocata da più parti. Senza dimenticare la scarsa preferenza che i militari del Genio ferroviario possono utilizzare quando decidono di lasciare l'esercito per passare alle Ferrovie dello Stato. «Un percorso che trova invece parecchi ostacoli per i volontari che dall'esercito, ricollocarsi in altri corpi dello Stato dicono allo Stato Maggiore».

Il reggimento del Genio ferroviario opera da 120 anni a Torino: «Appartiene al patrimonio di questa città - dicono alla Regione militare Nord-Ovest - anche per questo era giusto farlo dalla capitale».

Incisa di Camerana è tornato a parlare di nuovo modello di esercito: «E' chiaro che le aspettative degli uomini con lo stipetto sono tante. Il '95 potrebbe rappresentare una svolta?». L'augurio - ha replicato il Capo di Stato Maggiore - al governo abbiamo mandato parecchi segnali per stringere i tempi; non dimentichiamo che attorno al nuovo modello si basano le aspettative e i timori di 30 mila famiglie di ufficiali, sottufficiali e dei loro familiari. «C'è che molti reparti stanno crescendo i dissoni e le critiche contro chi non decolla?». La riforma dell'esercito, Ma Incisa, Camerana taglia corto: «E' giusto chiedere maggiore attenzione al Paese, alla stessa tempo dobbiamo continuare a fornire prova sicura di compattezza, di efficienza e di disciplina. Un esercito senza spina dorsale non è niente, diventa inutile anche se poi arrivano i soldi. Il gen. Incisa lascia piazza Carlo. Carlo rincorre da decine d'anni ufficiali: molti di loro, con la nuova normativa che riorganizza i vertici militari, dovranno dare l'addio ai sogni di carriera. I comandi da assegnare sono troppo pochi per le centinaia di generali, figli di un modello di difesa che non vuole andare in pensione».

Guido Novati

Al primo è stata contestata l'accusa di corruzione, all'altro quella di finanziamento illecito dei partiti

## Scandalo Iacp, nei guai due ex assessori

### Nuovi avvisi di garanzia per Carletto e Cantore

Daniela Cantore e Mario Carletto sono questi i nomi nuovi dell'inchiesta sullo Iacp. I due ex assessori regionali ieri mattina si sono presentati in procura, accompagnati dai rispettivi avvocati, Elena Negri, Minni e Gallo. Entrambi hanno ricevuto dal maresciallo Caggiano, braccio destro del pm Corsi, un avviso di garanzia legato alle ultime indagini sull'ex Istituto autonomo case popolari.

Poco o nulla si sa sul coinvolgimento dei due politici. Pare comunque che Carletto (ex dc, ex assessor regionale alla Casa) sia indagato per un episodio di corruzione, Cantore - ex socialista, poi candidato per Forza Italia, ex assessore regionale Turismo e Sport - sarebbe contestata un'ipotesi di finanziamento illecito. Per Carletto non si tratta del primo incidente giudiziario: già nel '93 era stato sfiorato un'indagine su presunti finanziamenti elettorali, tanto che si è poi dimesso. Due anni dopo, a maggio, aveva ricevuto un avviso di garanzia dal pm Gabetta assieme all'ex vicesegretario del ds Silvio Lega, sempre per presunti finanziamenti elettorali.

## «Alle elezioni ci saremo»

Per potersi iscrivere bisogna essere in possesso di una fedina fiscale «candida», imprenditori è anche necessario il certificato di buona gestione economica delle proprie aziende: una sorta di cartina di tornasole che possa dimostrare l'assenza, anche in passato remoto, di processi fallimentari. Sono i requisiti richiesti dal movimento «Mani pulite» che venerdì si è presentato ai torinesi con un dibattito al quale hanno partecipato oltre 300 persone. Gli obiettivi del movimento sono stati spiegati dal coordinatore nazionale Piero Rocchini, da quello piemontese Dario Barattin e da Denis Martucci che hanno annunciato: «Il nostro obiettivo primario è quello di presentare liste alle prossime elezioni politiche e candidati di partiti onesti e non appartenenti alle nomerkature dei vecchi partiti. Il movimento starà al centro: equidistante da destra e sinistra. E per la presidenza? Consigli - dice Martucci - punteremo su Antonio Di Pietro».

sunto finanziamento ai partiti (l'indagine è ancora in corso, pare che alcuni grossi imprenditori abbiano dato soldi alla dc in cambio di appoggio politico sulle opere pubbliche).

Anche il nome di Cantore era già emerso in un'inchiesta: quella su

presunti mutui agevolati per incentivare l'attività alberghiera. Ieri intanto il pm Corsi ha interrogato a lungo l'architetto Antonio Savoio, per anni edominus degli appalti della sanità in Piemonte. Il professionista, arrestato alcuni giorni fa, ha



Daniela Cantore

tangenti. Altre storie di mazzette venute fuori: i 300 milioni del da Lorenzo Silva, agente generale per il Piemonte di Ino Assiatella, e Mario Pimiani (ex presidente Iacp) per due contratti assicurativi. Un'altra tangente (120 milioni) sarebbe stata pagata



Mario Carletto

## E Savoio racconta altre tangenti sugli appalti sanità

dell'Ufficio Stralcio 1-23 per lavori mai eseguiti all'imprenditore Luigi Scuri. Questi poi li avrebbe spartiti con il gup del Centro contabile, Antonio Veri. E' stato indagato per testimonianze anche Rocco Coiro, capufficio manutenzione all'Iacp.

Dalla Polfer

## Sequestrati film hard e sigarette

Quattro valigioni 150 etecche di sigarette di contrabbando, 356 musicassette e 320 videocassette. Merce estremamente redditizia che una volta venduta al dettaglio avrebbe reso alcune decine di milioni. E' questo il tesoro sequestrato ieri mattina dalla squadra di polizia giudiziaria della Polfer a due extracomunitari, un algerino e un senegalese, appena scesi dal provvisorio da Napoli delle 8,28. «Pezzi forti» della merce, contrabbando o importazione illegale e destinata a soddisfare il cittadino, sarebbero state le musicassette e i grandi successi della cantante Mia Martini, morta da pochi giorni, e una videocassetta di un film hard girato dalla diva sexy Moana Pozzi, deceduta anche lei alcuni fa in un ospedale francese. I due stranieri, Mohamed Mechehoud, anni, algerino, con residenza in corso Giulio Cesare 26, e il senegalese Modou Sy, 37 anni, domiciliato in corso Ver-celli 18.

pare davvero superfluo, ma è fatto da meditare con molta attenzione».

Maurizio Panetti

Una lettera ci scrive: «Tutti i giorni mi hanno messo il risalto forte aumento del prezzo della carta da macero, ma il nostro Paese recupera soltanto il 32% di carta da riciclare. Tutto il resto di questo prodotto è disperso».

«A Torino, malgrado il Comune richiami spesso l'attenzione dei cittadini sulla necessità di riciclare i rifiuti, l'invito cade nella completa indifferenza e nonellate» carta e cartoni da imballaggio vanno a finire nelle discariche».

«Penso che se qualche volta nell'arco dell'anno a mezzo stampa e tv regionali si rendessero noti i guadagni, solo in denaro, questi recuperi come vengono utilizzati, i cittadini sarebbero molto più sensibili e si sfaterebbe il mito: tanto non serve».

Graziella Arno

## Specchio dei tempi

«Per questi motivi gli avvocati protestano» - «I falsi allarmi causati spesso pessime installazioni» - «Non sono troppi 12 referendum in una volta?» - «La carta, un bene prezioso da non sprecare»

zione a carico dell'erario e quindi del cittadino.

«Infine si asserisce - ma gli accertamenti dicono il contrario - che gli strumenti legislativi renderanno più rapidi i processi: tali strumenti sono invece incompleti, contraddittori e incomprensibili. La durata delle cause si allungherà ed il costo sarà molto più elevato avendo una legge per il «Gratuito Patrocinio» del 1923.

«L'avvocatura protesta perché si continua a pretendere una compressione delle necessità nelle strutture, anziché adeguare le alle necessità».

«E' bene che di ciò il cittadino sia completamente informato».

Bruno Bonazzi

ammutilato gli antifurto degli nelle ore notturne: premesso che l'obiettivo di salvaguardare il sacrosanto riposo dei cittadini è fuori discussione mi pare però che il mezzo sia fuori misura: è come soffocare il russatore per risolvere il problema.

«Occorre, a mio avviso, andare a monte: nella stragrande maggioranza dei casi, i falsi allarmi causati da pessime installazioni e terrore della apparecchiatura. Venga creato, come già avviene per l'impiantistica elettrica e idraulica, un albo di specialisti abilitati e tenuti a rispondere di una certificazione di conformità. Con sicura soddisfazione degli addetti «doc» buona pace per il cittadino che potrà dormire sogni davvero tranquilli».

Un lettore ci scrive: «Mi riferisco alla ordinanza dell'assessore Vernetti che ha

Un lettore ci scrive:

«Domenica 11 giugno torneremo a votare, questa volta a livello nazionale, su dodici referendum proposti a suo tempo dai così detti riformatori. «Pur avendo la massima stima per l'istituto referendario, come mezzo di autentica democrazia, anzi proprio per questo motivo, sembra che un così referendum, concentrati in una unica giornata, autorizzi a qualificare tali richieste a suo tempo avanzate, un fatto «babilonico».

«Come è possibile pensare che si possa votare su dodici domande (dico dodici) con cognizione di causa e con serietà? Ma non è tutto: abbiamo sotto gli occhi nelle strade gruppi di persone che stanno già raccogliendo firme per altri referendum da votare forse nel 1996: ogni commento mi

## BOLLETTINO METEO

Domenica 28 Maggio

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nelle previsioni serene o poco nuvolose. Valtellina. Temperature in lieve aumento. Vento variabile.

TERRE TEMPERATURE IN CITTA'		AEROPORTO DI CASALE TEMPERATURE	
MASSIMA	23,8	MASSIMA	23,3
MINIMA	18,9	MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	61%	PRESSIONE (ore 20)	1018 hPa
PRECIPITAZIONI		RECORD del mese ultimi 50 anni	
FINO ALLE ORE 12	0 mm	MASSIMA	4,4
TOTALE DI QUESTO MESE	103,3 mm	MINIMA	3,5
MEDIA (1913-1988)	123,2		15 maggio 1945
			23 maggio 1987

Osservatorio Meteorologico di Arona

**OGGI**  
Il sole sorge alle ore 5 e 49 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.  
La luna: si leva alle ore 5 e 21 minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti.

Primo quarto 7 maggio ore 24  
Luna piena 14 maggio ore 23  
Ultimo quarto 21 maggio ore 11  
Luna nuova 29 maggio ore 11

**MERCURIO**: si avvicina al Sole di oltre 1 grado al giorno.  
**VENERI**: osservabile 173 ingrandimenti per vedersi al meglio quando la Luna è in congiunzione con il Sole.  
**GIOV**: a differenza delle stelle si presenta con luce fissa.  
**SATURNO**: si avvicina al Sole di oltre 1 grado al giorno.  
**URANO**: osservabile 173 ingrandimenti per vedersi al meglio quando la Luna è in congiunzione con il Sole.  
**NEPTUNO**: osservabile 173 ingrandimenti per vedersi al meglio quando la Luna è in congiunzione con il Sole.  
**PLUTONE**: osservabile 173 ingrandimenti per vedersi al meglio quando la Luna è in congiunzione con il Sole.

## PERSONAGGIO

NELLA CILIA  
AL PALCOSCENICO

«Lino il foggiano», con altri 19 detenuti, recita nel Cyrano di Bergerac



Fu condannato per avere ucciso l'amica nel '76 a Torino  
«In sala ho trovato il calore che scioglie la mia cattiveria»

Ercole Pilone, qui a fianco nello spettacolo a sinistra nel momento dell'arresto nel '76  
Sotto: una scena del «Cyrano» di Bergerac



## L'assassino-attore torna sulla scena del delitto

Ritroverà una città molto diversa. Sono passati quasi vent'anni. Ne aveva 25 quando lo arrestarono gli agenti della squadra mobile. Per omicidio. Aveva ucciso l'amica del cuore, 19 anni appena compiuti, un colpo di pistola. Storia di gelosia, si disse in quei giorni. Era l'agosto del 1976, diciannove anni. E di quel giovane, Ercole Pilone, «Lino il foggiano», i giornali raccontarono tutto. O quasi.

La sua storia di ragazzo del Sud, già pregiudicato, piccoli resti, che si dava l'aria di uomo vissuto con un tenebroso passato. Il «vivere in un mondo falso e romanzesco, la piena di sogni e illusioni. Le sue avventure con alcune donne, ragazze molto giovani. Il delitto, in un povero alloggio di via Leini, Barriera Milano, quartiere operaio.

Per quell'omicidio «Lino il foggiano» è condannato a 25 anni. Ne deve scontare sette. Tornerà a Torino dopo, prossima, il 4 giugno. Con un gruppo di altri detenuti, assassini, spacciatori di droga, ladri e bari. Per presentare, in uno dei saloni del Sermig, in piazza Borgo Dora, il «Cyrano di Bergerac», spettacolo prodotto da Micaela Gioia con la regia di Antonello Aglioti. Uno spettacolo che ha già riscosso calorosi e commossi applausi a Roma. E che sarà portato in altre città italiane.

E' la storia di un'avventura che Aglioti e Micaela Gioia hanno intrapreso, raccontano, per sfida. E' la storia di venti detenuti, ancora rinchiusi nelle carceri di Orvieto e Perugia, che hanno trovato nel teatro, e nell'opera di Edmond Rostand, un modo per riabilitarsi.

«Lino il foggiano». Ragazzo del Sud, giunto a Torino negli anni del boom economico. Quando felicità e ricchezza sembravano alla portata di mano. Ma intan-

Il regista  
«Così il teatro  
diventa mezzo  
di riabilitazione  
per i reclusi»



Qui a fianco  
il regista  
Antonello  
Aglioti.  
A sinistra  
Sotto:  
una scena  
dello spettacolo



to si affittavano agli immigrati i letti ad. Quando al mercato di Porta Palazzo i cantastorie raccontavano i fatti del primo dopoguerra, la strage di Villarbase, undici persone, una famiglia, aggredite per rapina e gettate vive in un pozzo. Intanto un bando di rapinatori, Pietro Cavallero e compagni, seminava terrore e morte nelle banche del Torinese.

«Ero di passaggio ad Orvieto», racconta il regista Antonello Aglioti, alcuni amici mi parlano di un gruppo di detenuti che volevano fare teatro. Sono entrato in quel carcere, li ho incontrati. Per curiosità. Ho conosciuto Ercole. Lino il foggiano. Abbiamo parlato a lungo. Quando mi sono alzato per

uscire dalla sala colloquio deve aver intuito che non sarei più tornato. Mi ha trattenuto per il braccio. Mi ha fissato negli occhi e ha mormorato: «non lasciare». Ci siamo buttati assieme in questa avventura.

Lino Pilone sulla scena veste i panni di Cyrano. Storia di spacciatori pieni di onore che diventano malandrini. Una trentina gli attori: tutti detenuti, tra soli quelli professionisti. Durante la prova, tra tante difficoltà, ci sono conosciuti, siamo diventati amici. Mi hanno raccontato la loro vita, i loro drammi, le loro passioni. Nella semplicità dei dialetti, con parole che spesso erano poesie.

Poesie. Come le lettere, un finto epistolario, che Micaela

Gioia ha tenuto in questi con molti loro. Parole che raccontano la solitudine di una cella: «Monotonia... dormire, alzarsi, vestirsi, mangiare e dormire. Ma il questo che chiamiamo vita?». Parole che parlano della sfiducia che uccide: «La solidarietà è bella ma rimane sempre nelle canzoni e le frasi ripetute, ma non esprime in fatti».

La prima prova, nel carcere di Orvieto. «Dobbiamo molto a quel direttore e al magistrato perugini», ripete Antonello Aglioti. E durante le prove, giorno dopo giorno, il miracolo. «Quei ragazzi, uomini e donne, protagonisti di fatti di sangue, dure condanne da scontare, si trasformano. Hanno ritro-

vato una perdita fiducia. Cyrano ha fatto scoprire volti sconosciuti. Hanno messo a nudo le loro storie, i loro dialetti. E hanno imparato a recitare il cuore».

Molti di loro ora dicono: «Per noi è importante far capire che vogliamo cambiare la nostra vita. Con questo spettacolo ci rivolgiamo non solo al pubblico in sala. Lui, Lino Pilone, ha detto: «Ho trovato calore, quel calore che mi è mancato per tanti anni, lasciando spazio alle mie cattiverie. Perché quando ero ragazzo nel rione Candelaro di Foggia, il peggiore che esista in fatto di delinquenza, non volevo proprio sentire discorsi. Giravo con una banda di amici, quasi tutti morti per droga. Volevamo aiutare il rione, ma in realtà, almeno in me, bruciava un qualcosa che definirei cattiveria».

Non aveva ancora vent'anni quando fuggì a Torino. Una sera, in un locale, incontrò Angela Ippolito. Lei sognava di diventare cover girl. Lui cercava solo affetto e fortuna. Lo disse allora in tribunale, lo ripete oggi: «Non volevo uccidere. Stavo giocando con quella maledetta pistola, è partito il colpo. Ma questo cambia poco, è colpa mia se Angela è morta». La condanna a ventisei anni. Era nel carcere di Saluzzo, fu protagonista di una clamorosa rivolta, prese in ostaggio due guardie. Un mese dopo fuggì dal penitenziario di Fossano.

Una vita balorda alle spalle di Cyrano: «Lui era brutto, ma fiero della sua spada. Anche io sono brutto, ma fiero del mio cuore». E lo offre al pubblico. Per far sentire l'amore che mi è mancato.

L'appuntamento è per domenica prossima, 4 giugno, ore 21, all'Arsenale della pace. Prenotazioni e informazioni al 43.69.566.

Ezio Masciarino

FORSE abbiamo imparato finalmente a leggere le etichette degli alimenti che portiamo in tavola contro le sorprese di un prodotto scaduto. Così prima di comprare si butta l'occhio sugli ingredienti, oltre che sulla data di scadenza. Ed ecco che nuovi dubbi, perplessità e sospetti si impadroniscono dei consumatori.

Aregai di Cipressa (Imperia) scrive Lilliana Mantello: «Per dissipare ogni dubbio che mi assale quando leggo l'elenco degli ingredienti impiegati nella preparazione di budini, semifreddi ecc. che acquistiamo. Oltre ai componenti più comuni ho notato la presenza di "mono e digliceridi degli acidi grassi, stabilizzante (sarà sinonimo di conservante?)", alginato di sodio, carragenina e carbosimilcellulosa. Temo che siano in qualche modo dannosi all'organismo come dovrebbe essere quel sorbito di potassio che continuiamo a trovare in certe marche di stracchino e la voce "conservante". Vi prego di rispondermi e di farmi sapere se i miei dubbi sono fondati oppure no».

Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione ed igiene, spiega che «si tratta di emulsionanti e stabilizzanti,

## Quei dubbi immotivati leggendo le etichette

sostanze che vengono aggiunte ai cibi per renderli più stabili». Precisa: «Alcuni alimenti infatti, se vengono mescolati fra loro, tendono a separarsi nuovamente. Esempio: l'olio si scioglie nell'acqua; agitando acqua e olio si formano goccioline (vedi brodo) mescolate all'acqua; lasciando riposare i due liquidi tendono nuovamente a separarsi perché esercitano una reciproca repulsione. Emulsionanti "legano" invece i due componenti impedendo che si separino».

Il lecitina, normalmente presente nell'uovo, è l'emulsionante che consente all'olio di legarsi al latte di limone per consentire la preparazione della maionese. Nella margarina vengono aggiunti il mono e digliceridi degli acidi grassi: ciò consente all'olio di emulsionarsi con l'acqua. Lo stesso avviene per i gelati e i budini dove il grasso del latte tende a separar-

si dagli altri componenti.

Continua l'esperto: «L'industria alimentare usa gli stabilizzanti e gli emulsionanti per consentire ai cibi di avere un aspetto gradevole (come piace ai consumatori dei tempi moderni) e di mantenere nel tempo le caratteristiche del cibo appena preparato. Nei gelati e nei budini, espressamente citati dalla letteratura, vengono aggiunti anche alginati e carragenina come "addensanti", per dare un aspetto più omogeneo aumentando la densità e la consistenza del prodotto. Il consumatore, infatti, ama gustare i cibi cremosi, decisamente piacevoli al palato. L'alginato e la carragenina si ottengono dalle alghe; la carbosimilcellulosa invece è una sostanza di sintesi».

Infine il sorbito di potassio, dice il dottor Renzo Pellati: «Si tratta di un antibatterico; viene aggiunto a yogurt, gelati, budini

ecc per evitare lo sviluppo di lieviti e muffe che potrebbero alterare il prodotto. Gli studi di tossicità sinora esistenti non hanno rilevato alcuna pericolosità per tale sostanza, secondo le dosi ammesse dall'attuale legislazione. Occorre ricordare che i cibi di oggi sono migliori di quelli che gustavano le nostre nonne e bisnonne, quando le infezioni e le intossicazioni alimentari gravi e molto pericolose erano piuttosto frequenti».

«Per non additivi dolci non c'è che la preparazione casalinga, che richiede abilità e tempo. Ecco delle frittelle di farina di castagne suggerite da Bianca delle conserve: «Mescolare 300 g di farina di castagne con poca acqua salata, unire 50 g di uva sultanina, 50 g di noci, mandorle e pinoli tritati grossolanamente, due cucchiaini di zucchero, la scorza d'arancia grattugiata; impastare e se necessario - aggiungere ancora un po' di acqua: la pasta deve risultare cremosa, ma non liquida. Friggere le frittelle in olio bollente, sgocciolare su carta da cucina assorbente e cospargere di zucchero a velo».

Simoneffa

Piemonte Val d'Aosta

Oggi si vota  
per l'Ordine  
dei giornalisti

Gli oltre quattromila giornalisti piemontesi e valdostani (685 professionisti e 3653 pubblicisti) alle urne per il rinnovo del Consiglio Interregionale dell'Ordine dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta. L'organismo, che ha compiti sull'accesso alla professione e di vigilanza sulla deontologia, dura in carica tre anni. Devono essere eletti i nove componenti il Consiglio Interregionale (6 professionisti e 3 pubblicisti), i tre revisori dei conti (2 professionisti e un pubblicista) e i sei consiglieri nazionali (2 professionisti e 4 pubblicisti). Le votazioni si svolgono al Circolo della stampa di Torino (corso Stati Uniti 27) e all'Associazione stampa valdostana (via Martinet, 10, Aosta).

Urne dalle 10 alle 18. Si vota soltanto di persona, non è ammesso il voto per posta o per delega.

**UNIONE INDUSTRIALE TORINO**  
via Fanti, 17  
Biglietti  
Italgas San Paolo

**Caffè Letterari**  
Lunedì 29 maggio - ore 15.00

Sergio Romano, intervistato da Gustavo Zagrebelsky  
Lunedì 29 maggio - ore 15.00

Unione Industriale Torino UGAF A.N.L.A.  
Centrale Latte Gruppo Cispina Tours

**GLI ADDENTAMENTI**  
50 anni di teatro.  
Curiosità ed aneddoti.  
Guido Davico Bonino  
Mercoledì 31 maggio - ore 10.00

SAI Centro Congressi Unione Industriale Monte Paschi-Vito

**TORINO conoscere**  
Il nuovo Palazzo principe di Carignano a Torino  
Carla Enrica Spanigoli  
Giovedì 1 giugno - ore 21.00

**MGM**  
Realizzare chalets individuali e appartamenti nel più bel luogo di CHAMONIX, MEGEVE, COURMAYEUR.  
400 clienti italiani sono la migliore testimonianza di fiducia nei nostri 30 anni di esperienza e nelle nostre garanzie bancarie, che assicurano il "buon fine lavoro".  
DIVENTA ANCHE VOI PROPRIETARI AL MONTE BIANCO  
C'è la nostra documentazione  
ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE  
UMI: MGM TORINO  
C.60 G. FERRARIS 118 - 10129 TORINO TEL.: (011) 568.39.32 FAX: (011) 568.28.62

**OTTIMO INVESTIMENTO**  
Box auto, Via Negarville (Mirafiori) vendiamo in nuova costruzione da L. 28 milioni  
mutuo 15 anni dilazioni  
UFF. in cantiera, GRS. tel. 956.6014

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**RK**  
publikompass  
10126 TORINO - Milano M. d'Angelo 50  
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621940

**SPAZIO** dispan  
vi promettiamo  
"mari e monti"  
una proposta di vacanze per bambini dai 4 ai 10 anni e per chi rimane in città una vacanza nel verde in collina a due passi dal centro  
Via Bincamano, 10 - 10123 TORINO - Tel. 011/56.23.314

**Patente Nautica**  
in 2 giorni (fine settimana)  
**Scuola Nautica Sportsworld**  
Via Aurelia - NOLI (SV)  
Tel. 019/748.53.37  
APERTO ANCHE SABATO E FESTIVI

**CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO**  
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE**  
C.so Unità d'Italia 40 - orario 10/18,30

## I verdi: non siamo i camerieri del pds

## «Potremmo uscire dal Polo democratico»

**LENA MOED**

## Oggi Bossi parla al Lingotto

Il saluto di Gipo Parassino, il segretario che ospita la manifestazione, quindi l'intervento dell'on. Comino, infine il dibattito che sarà concluso da Umberto Bossi previsto intorno alle 13,30. E sarà a questo punto che il Senato illustrerà «la nuova svolta» per arrivare a quell'«eventuale straordinario» di imporre alle riforme e «cambiamenti» Paese. A margine si dovrebbero anche chiarire le voci sull'avvicendamento al vertice Carroccio piemontese tra l'attuale segretario Parassino (che potrebbe essere chiamato ad altri incarichi, per esempio alla presidenza del comitato federale) e l'ex ministro Comino.



### Passive Control

che sceglie la base del proprio gusto che vuol di spiegare il dell' Ambiente, almeno del suo tour, ma ad accogliere i meriti: «Emergenti affannare attorno una radicale politica aus-

ti interventi: «Non ci piace il modello degli indipendenti di sinistra del pds. Di quelli buoni» poi comunque votano per la coalizione. Già, sembra proprio che i cespugli della Quercia abbiano ripreso ad agitare. «Diciamo - prosegue Vernetti - che senza il Sole né l'Ulivo la Quercia possono crescere». Poi l'assessore all'Ambiente del Comune di Torino getta acqua sul fuoco: «Questo non significa che vogliamo uscire dalle coalizioni di governo». La sinistra e le forze del centro-sinistra devono rendersi conto che i grandi temi dello sviluppo sostenibile non sono tutto compresi.

L'obiettivo dei prossimi mesi sarà quello di eradicarsi nei territori. Così prima di tutto i verdi si organizzeranno... richiesta... sindaco di Vercelli... nascerà infatti un coordinamento fra tutti gli amministratori eletti. « Poi - spiega Cavalieri - nascerà una banca dati di tutte le dolibere ambientaliste che verranno messe a disposizione di tutti. Questo servirà a creare un cordone sanitario nei Comuni e nelle Province per evitare l'assalto... territorio che temiamo possa giungere da una Regione in mano al centro-destra.

**Maurizio Tropeano**

## Maurizio Tropeano

## Primo round per l'Ulivo

«Non saremo un partito, ■■■ una coalizione che dialoga con gli elettori»  
 Chiamparino (pds): «Una riunione interna, per questo non c'eravamo»

«No, non [ ] un partito, ma una coalizione per governare [ ]  
 Paese» l'hanno detto [ ] Bruno  
 Manghi e Franco Pizzetti all'  
 assemblea del debutto dei co-  
 mitati dell'Ulivo, [ ] dei so-  
 stinatori piemontesi dell'ex  
 presidente dell'Iri, entrato in  
 campo come affiere dell'Italia  
 [ ] centro-sinistra, per conten-  
 dere la poltrona di presidente  
 del Consiglio al centro-destra di  
 Berlusconi e Fini.

Affollati in platea [ ] teatro  
 Romano, nella quale si sono da-  
 ti appuntamento i rappresen-  
 tanti dei 60 comitati-Prodi su-  
 balpini, anche [ ] viste del pri-  
 mo vertice politico tra il loro  
 leader e quelli del centro-sinistra  
 che [ ] dovrebbe svolgere a  
 Roma nei prossimi giorni e in  
 preparazione dell'assemblea  
 nazionale dell'Ulivo convocata  
 per il 17 giugno a Napoli.

La relazione d'apertura -  
 quella politica - è stata tenuta  
 dall'ex segretario della Cisl,  
 Bruno Manghi, seguita da una  
 elezione tecnica sul significato  
 della candidatura di Prodi al  
 vertice del governo soprattutto



## Romantic Prose

sotto i profili istituzionale e costituzionale.

■ platea, fra le 400 persone che hanno affollato la sala cinematografica, c'era il consigliere comunale Rosental, l'ex eurodeputato Vittorino Chiusano, i docenti universitari Bolgiani, Trianello e Lombardini, esponenti dei popolari di Bianco, Mario Rey e Saitta, uomini del patto Segni, ■ ■ ■ Manassero. Ufficialmente ■ ■ ■ c'era il pds, perché ■ spiega il segretario Sergio Chiamparino ■ ■ una riunione ■ ■ dei comitati e non aveva senso che ■ entrassero i partiti, anche ■ alleati.

Alla domanda: «Come ci organizzeremo?» Manghi e Pizzetti hanno spiegato che ci sarà certamente una sorta di coordinamento regionale, ma che ogni comitato avrà poteri decisivi: i autonomi e che il vertice dovrà, più che altro, avere una funzione di servizio, di collegamento e di informazione tra i vari organismi che, da qui alle elezioni, si formeranno sul territorio della regione.

Preciso anche il messaggio politico: dai comitati, almeno per ora, non nascerà ■ un partito e nemmeno una «somma di forze politiche strutturate», ma una «coalizione di centro-sinistra che guarda e dialoga direttamente con gli elettori. Chi vi farà parte? Ovviamente ■ la risposta - coloro che si riconosceranno in un programma comune.

«Nella convinzione - ha detto Pizzetti - che siamo entrati in ■ logica politica bipolare, con, di fronte, avversari ben identificati.

**Giovanna Santoro**

## Voglia di sole, paura per la pelle

## Medici a congresso sui rischi dell'abbronzatura

Secondo ■ statistiche, nel 1980 l'incidenza dei tumori della pelle era di 4-5 casi ogni 100 mila abitanti; nel '90 ■ rapporto è salito a 8-9 casi. «Considerando che il maggior rischio incomincia verso i 30 anni d'età - spiega uno specialista - ■ può dedurre che una persona ogni 500 circa sarà colpita ■ questo tipo di tumore. Il 70 per cento guarisce».

■ problema non è da poco e si ripropone con l'arrivo della bella stagione e la voglia di abbronzatura. Per questo ieri la divisione ■ Oncologia dermatologica della Molinette ha promosso un ■ Palazzo dell'Arsenale, sede della Scuola ■ Applicazione militare.

Che ■ fare? «Tenere sotto costante controllo ogni segno ■ evidenza sulla pelle e curare la prevenzione». ■ un'attenzione particolare ■ raccomandata dagli esperti a chi ha

cornagione chiara e capelli bianchi, e a chi è portato a subire i classici colpi di sole.

Osservazione. Dal punto di vista morfologico i nei e le macchie della pelle li melanomati non sono tutti uguali. Si dividono in 3 gruppi. Il primo è la «lentigo maligna», di solito (nonostante il nome) benigno e si risorge in prevalenza negli anziani nelle parti esposte al sole, come il volto. Il secondo melanoma a diffusione superficiale si espande radialmente nella pelle, evolve in una fase nodulare penetrando nell'epidermide profonda. Il terzo — in forma nodulare — poi si infossa. Il sintomo? Un neo che modifica le sue dimensioni, cambia colore, diventa più spesso oppure crea sensazioni di bruciore o di prurito: sono tutti segnali che non devono essere trascurati e che consigliano il ricorso ad uno specialista.

parte è legata all'esposizione solare. Dicono gli esperti: il 56 per cento delle radiazioni è formato da raggi infrarossi che scaldano; il 39 per cento da raggi visibili e il 5 per cento da ultravioletti che sono i potenziali nemici. Sono loro che colpiscono l'epidermide, il 10 per cento vince la barriera cornea e scende nel derma dove si accumula. I guasti di un colpo di sole possono arrivare anche dopo venti anni, superata la «dose soglia» che ognuno di noi possiede.

I consigli dei medici? «Non esporsi al sole tra le 10 e le 14 e tanto quando si assumono farmaci; coprirsi a testa larga; far indossare ai bimbi una camiciole protettiva. E un aiuto viene dalla cosmetica con una serie di prodotti (i «filtri protettivi») che, a seconda del tipo di pelle, offrono diverse barriere chimiche ai raggi ultravioletti. (a. pro.)

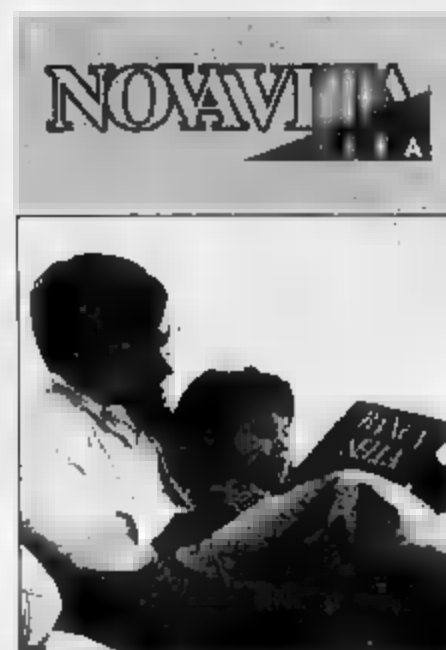
PROGRAMMA  
*Previdenza*  
GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO



Per creare nel tempo un capitale, con versamenti a partire da centomila lire al mese. Un modo semplice e sicuro per affrontare serenamente il futuro.



Sono la scelta ideale per chi desidera accantonare risorse attraverso un piano a lunga durata, offrendo anche la possibilità di investire all'estero. Non hanno né obbligo di durata né commissioni di entrata e di uscita.



..... con un minimo di L. 200.000 al mese (oppure L. 1.500.000 annue) è possibile attuare un piano di risparmio finanziario-assicurativo, realizzato appositamente per offrire un valido contributo per la costituzione di una pensione integrativa.

**GRATUITAMENTE LA CARTA DI CREDITO CARTASI\***

AI SOTTOSCRITTORI DI ALMENO DUE DEI  
PIANI DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA PREVIDENZA



# BANCA SELLA

1) Industria mineraria, propriamente detta, è l'attività che si occupa di estrarre minerali metallici e non metallici, e di trasformarli in prodotti finiti. La prima attività è quella di estrazione, che si svolge in miniere sotterranee o a cielo aperto. La seconda attività è quella di trasformazione, che si svolge in stabilimenti industriali. La terza attività è quella di commercializzazione, che si svolge nei mercati di consumo.

Progetto per l'antica dimora dei conti di Bricherasio, via Lagrange

# Palazzo Grassi sotto la Mole

Una sede per mostre e appuntamenti culturali nelle stanze dove 100 anni fa fu fondata la Fiat

Il seicentesco Palazzo Bricherasio di via Lagrange 20, dove nel 1907 fu fondata la Fiat, il prossimo settembre diverrà sede della neonata «Fondazione Palazzo Bricherasio», che qui promuoverà mostre culturali e d'arte, in un percorso espositivo progettato per richiamare iniziative a livello internazionale.

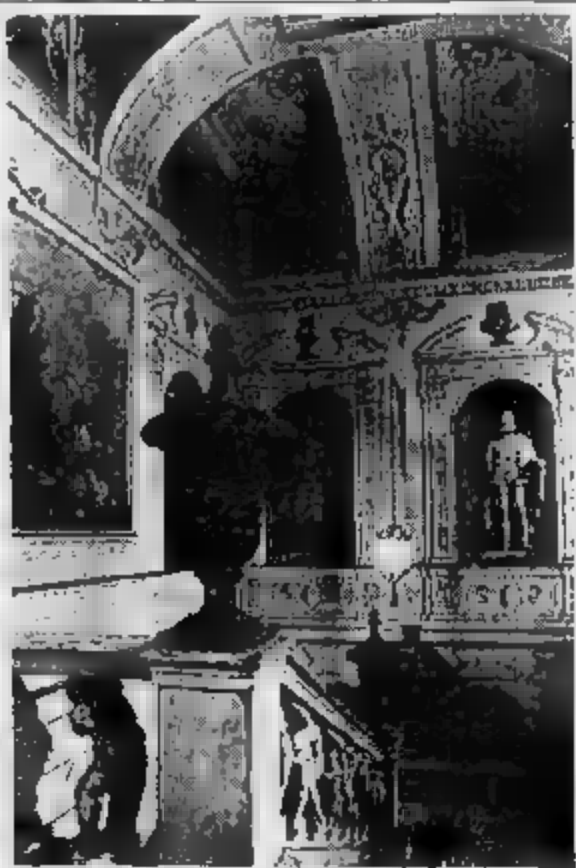
Una vetrina culturale «Palazzo Grassi a Venezia? La Fondazione, che per non vuole svelare i suoi programmi, sembra verso obiettivi altrettanto ambiziosi. L'iniziativa anche a Torino è privata, ma la Fiat non c'entra. Tutto dalla passione artistica di Paolo Alessio, ex titolare dell'impresa Alessio, ex titolare dell'impresa Alessio. Tubi, attento amatore d'antiquariato. Liquidata l'azienda, investì nella «Palazzo Bricherasio srl». E' la prima che nel 1990 acquistò dalla opera Don Orione l'antico Palazzo Bricherasio, restaurarlo come sede della Fondazione.

L'immobile, su quattro piani, nobilita facciata barocca, splendido scalone d'onore, testimonianza nella sua struttura di architettura torinese. Venne eretto su terreni messi a disposizione da «Madama Reulia Cristina di Francia, verso il 1638. Fu residenza prima dei conti Solaro di Monasterolo, poi nel 1856 venne acquistata dai conti Cachero di Bricherasio. Il palazzo divenne allora sede di uno dei più brillanti salotti culturali di Torino. Ospitò anche Berchet e Delellani.

I Bricherasio, forti di un cospicuo patrimonio fondiario, si occuparono anche d'impresa. Emanuele Bricherasio fu fra i fondatori della Fiat. L'atto costitutivo venne firmato proprio a casa sua, il 1 luglio 1899, nella sala che nel 1907 vide nascere anche la scuola di ricamo bandiera. La diresse la contessa Sofia di Bricherasio, per salvare l'arte delle spiture ad ago, già vanto dei tappezziari barocchi piemontesi.

Sofia di Bricherasio provvide anche ai restauri affidati all'architetto Annibale Rigotti, che nel 1936 razionalizzò la dimora, quando il Comune impose di mutare parte del palazzo, per red-

Qui a fianco: il salone d'onore. Sotto: l'appartamento del piano dove nel 1899 venne fondata la Fiat



Da settembre la Fondazione voluta dall'industriale Paolo Alessio Mille metri quadrati per esposizioni L'edificio, costruito nel Seicento fu uno dei più famosi salotti di Torino

drizzare la facciata su via Gobetti, al fine di adeguare le geometrie della viabilità al progetto di nuova via Roma.

Nuove modifiche vennero apportate dopo il 1950, quando la dimora fu donata ai padri dell'opera Don Orione. I religiosi suddivisero i piani superiori ricavandovi piccoli locali, usare come foresteria per giovani. Mantenero il nobile, che ospitò fino agli anni '30 la Società Italiana Organizzazione Internazionale.

In questi giorni sono in fase conclusiva i lavori che hanno re-

l'immobile dalle fondamenta ai tetti, impianti compresi, secondo un progetto firmato dagli architetti Dal Bianco, Campanino e Cinquetti. Ripropone il palazzo con tre destinazioni d'uso.

Al piano terreno vi attività commerciali, reception e il «book-shop» del complesso espositivo. Le sale storiche del piano nobile e del secondo piano accoglieranno l'impianto mostre, per un totale di mille metri quadrati. Qui il laboratorio Nicola di Aramengo ha recuperato porte dorate, affreschi e stucchi, rivelan-

do con rilievi stratigrafici anche l'evoluzione delle tinte e dei decori usati nei secoli scorsi. Ai piani superiori saranno sistemati uffici e servizi. Occupano anche il piano mezzanotte, riqualificato da un terrazzino e da un giardino pensile a due livelli. Elemento caratterizzante del progetto è l'«ascensore» cristallo. Collegnerà tutti i piani all'interno di una scala di marmo olicoidale, competere con lo scalone storico, che raggiunge solo il piano nobile.

Marzio Lupo

Una nuova formazione riservata alle immigrate

Due sedute di allenamento la settimana e poi in settembre l'iscrizione al primo torneo



Achom, consigliere della comunità nigeriana. Sotto: il cartello (in inglese) che invita le ragazze a far parte della squadra

## Le lucciole nigeriane nella squadra di calcio

Torino un'altra squadra di calciatrici. Con l'ambizione di andare ad affiancarsi al glorioso Torino ed alla rampante Calcio Vica, entrambe compagini serie A. La nuova formazione si chiamerà Unione Sportiva Nigeria e sarà composta esclusivamente da ragazze immigrate da quel paese. Nigeriano sarà pure l'allenatore.

L'idea di una squadra che, giocoforza, avrà nelle file una folta rappresentanza di lucciole nere, è venuta ad Achom Chido, titolare di un negozio di via Berthollet 13, con mercanzia in gran parte esotica, e comunque destinata a clientela africana. Chido, che si è laureato in ingegneria aeronautica al Politecnico di Torino, scegliendo poi di vicino alla sua gente nei panni del commerciante ma anche di consigliere, ha soltanto ampliato il progetto partito da tempo: «La comunità nigeriana ha già dato vita, da qualche anno, ad una compagine maschile. Ci alleniamo al campo di via Passo Buole, partecipiamo a un campionato dilettanti, abbiamo discrete ambizioni. Nelle prossime settimane fra i protagonisti della Coppa Piemonte, dove ci faremo onore. Praticamente un gioco veloce, che mette in difficoltà le formazioni italiane».

Alla squadra femminile si è arrivati più recentemente. Chido ha deciso di sponsorizzarla e sarà l'allenatore: «La richiesta è partita da un piccolo gruppo di ragazze - spiega -



un campionato». Chido tema cattiveria degli spalti, ed i commenti che una squadra tanto singolare potrebbe provocare: «L'integrazione di queste ragazze è difficile. Paticano a ritrovarsi in un che discrimina su tanti fronti, a cominciare da quello dell'assistenza sanitaria. Hanno poi tutte davanti agli occhi le immagini loro due conazionali brutalmente uccise a Candiolo. Sanno che gli assassini non sono stati arrestati. E questo le angoscia. Quindi il calcio come evasione: il momento dell'aggregazione una squadra e poi il momento della competizione, in un campionato od un torneo, convinto ad accrescere la loro sicurezza. Tante di queste ragazze faticano a vivere fra sentimenti ed angosce profonde: c'è chi ha lasciato in Nigeria i figli, il marito, i genitori. Anche un pallone può servire a farle evadere la tristezza dalla nostalgia. L'avventura calcistica, per alcune di loro, è già cominciata. Helen dovrà occuparsi delle maglie: «Saranno metà bianche e metà verdi, i colori della Nigeria, i colori della nostra casa».

Angelo Conti

### IL CONSORZIO INTERAZIENDALE TORINESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

in collaborazione con la

**REGIONE PIEMONTE  
ASSESSORATO AL LAVORO  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

con il contributo finanziario del  
**FONDO SOCIALE EUROPEO**

organizza i seguenti corsi di specializzazione finalizzati all'impiego e rivolti a

# DIPLOMATI/E LAUREATI/E

Per informazioni ed iscrizioni  
entro 16 giugno 1995 - rivolgersi a:

CONSORZIO INTERAZIENDALE TORINESE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE presso:

**UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO**

Via Fanti 17 - Tel. 011/57.18.343

### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PRODUZIONE

Il corso propone di formare esperti sull'organizzazione di fabbrica e gestione della produzione, fornendo in particolare le conoscenze delle tecniche e le capacità di analisi relativamente alle risorse impiegate nei processi produttivi (risorse umane, materiali e mezzi di lavoro) nell'ottica della fabbrica snella.

### AMBIENTE E SICUREZZA INDUSTRIALE

Il corso si propone di fornire le conoscenze sulle tematiche connesse sicurezza industriale ed gestione del rischio ambientale nelle attività produttive, per lo sviluppo relative procedure applicative in aziende manifatturiere, nel rispetto normativa specifica nazionale ed europea.

### Requisiti per l'ammissione

Data di nascita posteriore al 30/6/70;  
Iscrizione alle liste di collocamento;  
diploma di scuola media superiore o laurea, preferibilmente in discipline tecnico-scientifiche (costituisce titolo preferenziale il diploma di Perito Industriale o laurea in Ingegneria e la lingua inglese);  
l'ammissione ai corsi dei candidati in possesso dei requisiti suddetti è subordinata al superamento delle prove di selezione, in merito alle quali i candidati interessati riceveranno specifica convocazione.

### QUALITA' AZIENDALE

Il corso propone formare tecnici della qualità aziendale, attraverso lo sviluppo della conoscenza sulle metodologie e sugli strumenti operativi per il mantenimento ed il miglioramento continuo degli standards qualitativi del prodotto e del processo produttivo, attraverso l'impiego delle relative tecniche e procedure specifiche.

### PROGETTAZIONE CON USO TECNICHE CAD

Il corso propone di formare esperti in progettazione e progettazione meccanica fornendo in particolare le conoscenze e le capacità per l'elaborazione disegni tecnici e per il dimensionamento del prodotto (in relazione materiali, alle sollecitazioni, ai criteri di sicurezza) con l'uso di strumenti tradizionali, sia con l'uso di sistemi CAD.

### Modalità di svolgimento previste

Partecipazione ai corsi gratuita e limitata a 12 partecipanti per ciascun corso.  
Svolgimento dei corsi partecipa da luglio p.v. per durata complessiva di 800 ore (compresa una parte di stage aziendale di circa 300 ore).  
Frequenza obbligatoria con impegno tempo pieno (40 settimanali).  
Verifica finale per il rilascio dell'Attestato di Specializzazione Professionale.

Domani Cofferati alla Michelin Stura e al Gruppo finanziario tessile

# Pensioni, sindacati sotto esame

## Ultime assemblee prima del voto

Manca due giorni alla grande verifica sindacale. Fino a ieri si sono svolte 1366 assemblee nei luoghi di lavoro di Torino e provincia sulla riforma delle pensioni. Cgil, Cisl e Uil ritengono che entro martedì le riunioni con i lavoratori per discutere l'intesa governo-sindacati saranno circa quattromila in tutto il Piemonte. L'organizzazione sindacati confederali si è messa in moto per le votazioni 30, 31 maggio e primo giugno. Oltre ottocentomila lavoratori e mezzo milione di pensionati sono chiamati in tutta la regione ad esprimere il proprio parere (favorevole o contrario) sulla riforma pensionistica sottoscritta dal governo e da Cgil, Cisl e Uil.

Un voto favorevole è ritenuto dai sindacati di fondamentale importanza, solo perché rafforzerebbe l'ipotesi di riforma che deve affrontare l'esame del Parlamento con «rischi» possibili emendamenti o stravolgimenti, ma anche perché «votazione rappresenta - in qualche modo - un test con valenza politica in vista dei dodici referendum dell'undici giugno, quattro dei quali riguardano l'attività dei sindacati confederali. Chi può votare. Possono votare tutti i lavoratori, i pensionati, i cassintegrati, gli iscritti alle liste di mobilità e i disoccupati iscritti all'ufficio collocamento. Dove si vota. In tutte le aziende di dimensioni medio-grandi so-

### APPALTI PULIZIE

## Orari e stipendi ridotti

Protesta il sindacato autonomo Faipca-Cisal per la situazione dei lavoratori addetti alle pulizie nelle sedi Inps regionali. I dipendenti della Fgs, società di gestione che raggruppa cinque aziende del settore e che si è assicurata l'appalto regionale per i lavori, ha diminuito l'orario dei dipendenti portandolo a tre ore. Dice la delegata Anna Tiro: «Se prima un lavoratore guadagnava circa un milione e mezzo al mese, oggi si ritrova con un stipendio di seicentomila lire». Spiega Carlo Conte, commissario straordinario Fisaspm-Cisas: «Non ci va bene che un'azienda riduca così drasticamente l'orario di lavoro. La Fgs si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 45 per cento sulla base d'asta. Se l'Inps vuole risparmiare, non lo faccia sull'appalto delle pulizie». Giovedì mattina si svolgerà una manifestazione di protesta davanti alla prefettura.



Il segretario regionale della Uil Amedeo Croce «Il si farebbe accelerare l'ok dei parlamentari alla riforma»

no istituti. Per coloro che non hanno a disposizione nei luoghi di lavoro, è stata istituita una sede sindacale, nelle circoscrizioni e presso le leghe dei pensionati. In Piemonte i seggi territoriali (presso le sedi sindacali o il Comune, le circoscrizioni o i quartieri) di cui 116 a Torino e Pinerolo.

**Documenti necessari.** E' necessario presentare l'ultima busta paga o l'attestato dell'ufficio di collocamento e un documento di identità. I lavoratori in mobilità o in integrazione potranno usufruire del servizio territoriale previo accertamento da parte dell'ufficio elettorale che attesterà la loro lavorativa. Potranno vota-

re anche i pensionati presentando il documento di pensione, o di identità o la tessera sindacale.

**Le assemblee.** Secondo Pietro Martonaro, segretario regionale della Cgil, «il bilancio delle assemblee è positivo. La discussione ha visto emergere problemi, preoccupazioni e forti elementi critici, ma ci sono stati segnali di rottura tra lavoratori e sindacati». Martonaro polemizza con i dissidenti, che sono che all'interno della Cgil: «Avevamo detto che non volevamo trasformare il nostro invito ad andare a votare in una campagna elettorale. C'è stato chi ha deciso di sviluppare una propria campagna per le politiche da organizzazioni sindacali al sindacalismo confederale. La campagna per il voto è stata di fatto una campagna contro il sindacato».

Per Giancarlo Panero, segretario regionale della Cisl, l'eventuale esito positivo della consultazione sarà risposta anticipata ai referendum dell'undici giugno, a quel quattro quesiti coi quali si tenta di colpire il sindacato confederale. «Voto - afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil - serve per far accelerare l'approvazione della riforma in Parlamento. Il rinvio sarebbe insostenibile, intollerabile per i lavoratori. Dalle rappresentanze sindacali unitarie ci sono arrivati suggerimenti per correttivi alla riforma, correttivi che sottoporremo lunedì all'attenzione dei parlamentari piemontesi. Domani a Torino anche il segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, e la mattina interverrà alle assemblee della Michelin Stura e del Gft».

### BIANCA E NERA

#### STUPEFACENTI

Dipendono dalla Questura i due agenti arrestati

Gli agenti Paolo Lorenzo e Domenico Auricchio, del cui arresto per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti abbiamo dato notizia venerdì, non prestano servizio nei speciali, né al Nucleo prevenzione di Torino, ma all'Ufficio prevenzione generale della Questura.

#### Auto dell'Usl investe

in bici

Prognosi riservata per Rino Zanellato, 84 anni, via Rimembranza 24, Nichelino, l'altro pomeriggio, mentre era a bicicletta, una Punto dell'Usl 8 condotta da Antonio Onza, 41 anni, anch'esso di Nichelino, e Gariboldi 42.

#### Olimpiadi di Matematica, in premio libri e magliette

Festa nell'auditorium del liceo scientifico Copernico per offrire un premio simbolico, libri e magliette, ai partecipanti della 36ª Olimpiade Matematica. Davide Galotto del Cavour e Andrea Altomani del d'Azeglio, sono arrivati quarto e quinto alla finale di Cosenatico.

#### IMPATTA

Aggredita finisce a terra e si rompe un femore

Margherita Sola, 72 anni, via Gotti 12, è stata scippata ieri poco lontano da casa. E' finita a terra, e si è fratturata un femore. E' Maria Vittoria con 40 giorni di prognosi.

#### IN LIBRERIA

«Figli di Sara» Abramo domani la presentazione

Domani alle 18, alla libreria Luxembourg di via C. Battisti 7, presentazione del libro «Figli di Sara e Abramo», viaggio tra gli ebrei d'Italia, di Elena Loewenthal, edita da Frassinetti. Oltre all'autrice saranno presenti Gad Lerner, Nicoletta Levi, Gian Enrico Rusconi, Sion Selam e Ovadia.

#### ARRESTATO

Fa salire una donna in poi la rapina di 90 mila lire

costretto una giovane ghisa a salire sulla auto, poi l'ha rapinata di 90.000 lire. Francesco Salvemini, 33 anni, Collegno, piazza Che Guevara 11, è stato arrestato dai carabinieri. Nucleo radiomobili per sequestro di persona e scippo rapina. L'uomo ha avvicinato la donna in piazza Mas-

L'operazione «Pinocchio» ha fatto scattare l'arresto per 11 persone

## Dietro la bigiotteria c'è l'usura e le vittime diventano strozzini

Un «gine» d'affari superiore ai 50 miliardi. E dietro società di bigiotteria c'era l'usura. Sono questi i risultati dell'operazione «Pinocchio», tuttora in corso, portata avanti per 8 mesi dagli agenti del servizio San Donato.

Le indagini, che han fatto finire in carcere 11 persone, sono cominciate nell'ottobre scorso e hanno compreso decine di accertamenti a società, imprese, finanziarie piccole e grandi. Otto mesi di controlli, perquisizioni e verifiche incrociate hanno permesso alla fine di decapitare i vertici di questa organizzazione cittadina di prestatori di gente senza scrupoli, che applicava interessi mensili tra il 10 e il 20 per cento.

Oltre duecento i torinesi, in gran parte commercianti, finiti nelle morsa dei «cravattari». Senza contare tanti altri eserciti costretti a chiudere, stroncati dai debiti che crescevano dopo mese.

Alle Vallette sono finiti Paolo Boccassino, 54 anni, Emilia 38; Pasquale Alessio, 56 an-



Alessandro Faletti accusato di usura

ni, Benevagienna 37; Antonio Grieco, 54 anni, via Sansone 58; Antonino D'Anna, 41 anni, residente ad Arignano in borgo Cremera 35; Alessandro Faletti, 47 anni, via Cesare Battisti 17; Antonio Terlizzi, 62 anni, abitante a San Sebastiano Po in via Nossina 1; Carmelo Piloni, 65 anni, con residenza a Nichelino largo delle Alpi 16. Hanno già ottenuto gli domiciliari Aldo Violi, 60 anni, via Peyron 49; Claudio Faletti, 22 anni, figlio di Alessandro Fa-

letti; Francesco Vallone, 55 anni, via Toscanini 2.

Gli affari per la banda dello strozzinaggio duravano dagli inizi del '92. Il punto di riferimento era una società di bigiotteria. Questa ditta, stranamente, fatturava decine di milioni di società al di fuori del settore: pasticceria, ditte di autotrasporti. Tuttavia i primi sospetti agli inquirenti sono venuti durante un'indagine un traffico d'auto rubate, quando nel corso di una perquisizione furono trovate numerose cambiali. In seguito, dall'esame di altre fatture sospette, le indagini si sono indirizzate sulle società di bigiotteria di via Netro 11.

La scoperta più desolante fatta dagli inquirenti: facevano parte della banda anche persone che in passato erano state vittime dell'usura. Erano state ingaggiate dagli strozzini il compito di segnalare i nomi di commercianti in difficoltà, e poter prestare soldi a tassi esorbitanti.

Ivano Barbiero

## SANTA RITA

iniziata la costruzione di prestigiose palazzine in paramano  
Consegna Maggio 1996

INT. 128  
sala 2-3 camera cucina 2 servizi  
Via GUGLIELMINETTI 1  
ang. Via Osoppo  
sala 3 camera cucina 2 servizi

Manverde - Boxes - Giardino  
Possibilità di personalizzazione degli spazi e dei materiali  
Videocitofono - Riscaldamento autonomo - Finiture di pregio  
Isolamento termico - Serramenti in Douglas con doppi vetri -

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA



Un ottimo investimento immobiliare per la qualità della propria casa

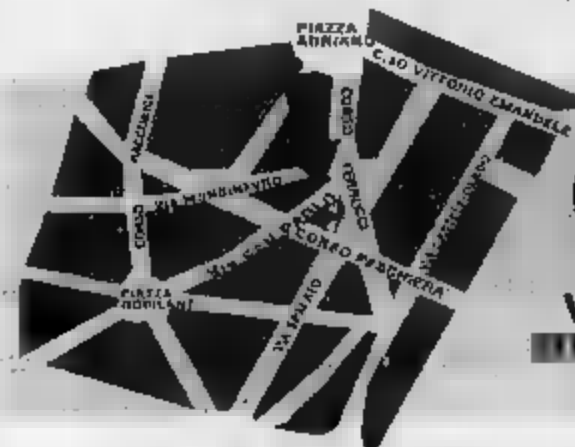
Studio Consulenze Immobiliari Bignamini Lydia  
Via Palmieri 25 - 10138 Torino - Tel. 43.42.377 - 43.42.029



FRUTTA E  
VERDURA FRESCA  
TUTTI I GIORNI  
in Via SAN PAOLO  
N.5/INT. 8  
A TORINO  
Tel. 011/3855396

VENDITA A CASSETTA  
PARCHEGGIO INTERNO

SERVIZIO:  
NEGOZI - RISTORANTI - MENSE - BAR  
PASTIFICI - COMUNITA'



UN SIMPATICO  
OMAGGIO  
A TUTTI COLORO CHE  
VERRANNO A VISITARCI  
SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO  
(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)

ORARIO 7/13 - 14,30/19,30  
SI SERVONO I PRIVATI DOPO LE ORE 19

R.F. ROSTAGNO  
INDUSTRIA SALOTTI

## SOTTO IL TESSUTO, IL LEGNO MASSELLO

UN DIVANO ROSTAGNO E' INCONFONDIBILE



PELLE PIENO FIORE  
A PARTIRE DA  
L. 2.100.000  
Iva compresa

- Per la scelta dei materiali nobili, quali il legno massello.
- Per la vasta gamma di tessuti delle migliori marche europee (oltre 6000 fantasie).
- Per l'ampia scelta di pelli pieno fiore.
- Per il molleggio tradizionale a molle d'acciaio.
- Per l'imbottitura in Prolitex. Omo indeformabile nel tempo.
- Per il prezzo senza intermediari.
- Per la cura artigianale di ogni particolare che permette di proporre soluzioni anche "su misura".
- Per l'assistenza post-vendita (garanzia su tutti i prodotti).

ROSTAGNO produce direttamente nel proprio stabilimento divani letto, letto imbottiti, sedili, poltrone e tavolini. I luoghi di produzione sono sempre aperti al pubblico, inoltre, commercializza tappeti, mobili, tavole e grafiche.

LA STAGIONE PIENA DI...  
+ DECOREX  
simta  
MARIO SEZZANO  
Cassini  
COPIE ETC.



100 ANNI DI ATTIVITA' DI FABBRICA  
CASA ALTA - CORTA PRANCA  
VIA ANTONELLI 41 - 10093 CORTA PRANCA (TO)  
Tel. (011) 40.30.385 - 40.10.887

Contestato il progetto. Il sindaco: occasione per il turismo

# «Fermate la tangenziale»

## Cesana, petizione con 300 firme

Gli abitanti della frazione Mollires di Cesana Torinese contestano il progetto approvato dal consiglio comunale della nuova tangenziale Est che dovrà collegare la statale del Monginevro che da Oulx con la statale 23 del Sesriere saltando i centri abitati. Una petizione con 300 firme degli abitanti di Mollires ed anche di Cesana è stata inviata alla Regione Piemonte. «Con una spesa assurda di oltre 300 miliardi si vuole costruire la prima ferrovia direttiissima d'alta quota dell'arco alpino per traffico esclusivamente turistico al servizio di Sesriere - affermano i firmatari della petizione - per la tangenziale Ovest verso Claviere che deve sopportare il 75-80 per cento del traffico commerciale invece è stata progettata ed approvata modestissima opera a raso che passerà a pochi metri dalle abitazioni e costerà miliardi. Il progetto della Sita della tangenziale Est di Cesana prevede infatti il collegamento una nuova strada che arrivando dallo svincolo Oulx salterà Cesana per salire verso il Sesriere - un raccordo ad anello in località Mollires che prevede quattro sedi stradali, due sottopassaggi, una galleria artificiale. Un intreccio di strade che costituiranno un'offesa quotidiana per inquinamento da gas di scarico e rumo-

re. Un esproprio di terreni agricoli e da pascolo particolarmente preziosi per chi vive della risorsa della montagna per non parlare del saccheggio paesaggistico di questo tracciato che prevede ponti, viadotti, sbancamenti, gallerie, trincee sottopassaggi, scrivono i firmatari della petizione sottolineando una «ferma opposizione alla ostinata ed irrazionale urbanizzazione ambientale delle montagne».

### AL VALENTINO



### La Fiera della Fantasia

Piroette - un enorme tappeto elastico, gare a chi schiaccia più noci, concettini a misure di bambino. Un coloratissimo mercatino di minuscoli tesori - aquiloni e vimini di arami, origami, biscotti e borsette - preparati per l'occasione dai ragazzi di 16 scuole dell'obbligo e da centinaia di coetanei impegnati nei corsi attivi di parrocchie, associazioni e Circolazioni. Merita una visita (e tanti acquisti) la Fiera della Fantasia che si concluderà alle 19 in viale Medaglia d'Oro, al Valentino.

nizzazione ambientale delle montagne».

Il consiglio comunale di Cesana ha approvato il progetto della tangenziale Est di Sesriere con 6 voti a favore e 5 contrari. «La gente si ecologizza solo quando rischia di venire toccata personalmente e quelli che protestano sono sempre i proprietari delle seconde case, com'era già accaduto per le opposizioni alla tangenziale Ovest i cui lavori dovrebbero partire fra breve», afferma il riconfermato sindaco Riccardo Formica. Che continua: «Abbiamo detto al progetto massima della tangenziale in visione di un turismo dei domani che porti Cesana ad un'oasi tranquilla e pace. Dovrà però crescere la qualità dei servizi che dovranno essere una calamita per i frequentatori e residenti comuni vicini. In questi giorni l'Anas dovrebbe far partire gli appalti delle tangenziali Oulx e Cesana verso Claviere, i cui lavori previsti che vengano terminati per i mondiali '97. Dalla prossima settimana inoltre prenderà via la prefettura di Torino la conferenza dei servizi per definire i lavori e finanziamenti per il potenziamento dell'impiantistica dello stadio alpino per le prossime gare mondiali.

Fulvio Morello

## I 150 posti di piazza San Giovanni Blitz dei vigili urbani contro il parcheggio Atm

«Non è conforme al Codice della strada» Ma l'azienda replica: «Abuso di potere»

Blitz dei vigili contro l'Atm, ieri mattina, in piazza San Giovanni. Obiettivo: il parcheggio a fianco al palazzo dei Lavori Pubblici. Centocinquanta posti auto della «doppia vita», che nei giorni feriali sono riservati ai dipendenti comunali, mentre il sabato si trasformano in parcheggio pubblico a pagamento gestito dall'azienda di Trasporti. Metamorfose vecchia di quattro anni ormai, e regolarmente autorizzata da una delibera comunale.

Ma alle 10.30 di ieri, una pattuglia di vigili del pronto intervento ha deciso che quella trasformazione era poi così lecita. «Questo parcheggio, così com'è segnalato, con un semplice cartello provvisorio, atteso sopra il cancello che ribadisce l'uso esclusivo ai dipendenti dei Lavori Pubblici, non risponde alle norme del codice della strada» hanno tentato i vigili mentre inviolavano gli automobilisti a parcheggiare altrove. Gli addetti Atm hanno provato a replicare: «Ma funziona così da quattro anni. Perché querelare? Intervento improvviso? E come mai non avete prima contattato la centrale di corso Turati?». Niente fare. I vigili non hanno voluto sentire ragioni. Dopo aver precisato che «interventi» richiesti da alcuni cittadini hanno spiegato, nei dettagli, le ragioni dell'esecuzione.

Prima di tutto le di strisce blu a ricordare all'automobilista che in quell'area (dalle 8 el-

le 20), per parcheggiare, si pagano 1500 lire l'ora. Poi la totale assenza di segnaletica verticale: quei famosi cartelli - che ormai costellano il centro cittadino - con miniparcometro nero che si staglia sul fondo bianco. «Ma la più strana - racconta il parcheggiatore Atm - è che i vigili, mentre compilavano il loro verbale, si curavano affatto dagli abusivi. Anzi, uno di loro si è pure fermato a parlare con i "vu' posteggiare" per ottenere informazioni sul "giro d'affari" dell'area». Aggiunge: «Capisco? Oltre a averli in qualche modo puniti, li ha pure investiti della dignità di chi organizza il lavoro...».

Al Comando di corso XI Febbraio respingono quest'ultima accusa: «Se qualcuno sostiene che i nostri vigili trattassero gli abusivi come addetti Atm, presenti pure la sua versione qui alla centrale. Vedremo di fare chiarezza sulla faccenda».

Intanto, mentre ieri pomeriggio i dirigenti dell'Atm si riservavano lo stesso diritto (molto seccati, a dire il vero, qualcuno parlava addirittura di «abuso di potere»), nel parcheggio di fronte al Duomo regnava il caos. Gli automobilisti sfilavano un po' disorientati di fronte al cartello «Riservato ai dipendenti comunali», e s'illudevano che per una volta la sosta fosse gratuita. Ma poi finivano per scuotere le 1500 lire agli abusivi. Gli unici davvero soddisfatti dell'intervento dei vigili. (e. min.)

### BIANCA & NERA

#### FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle 9 alle 19,30

Berta, Po 51; Borgo Vittoria, via Chiesa Salute 64; Comunale 13, via Negarville 8; Comunale 14, via degli Abeti 13; Dell'Orso, via Buenos Aires 77; Granello, via Brandizzo 90; Montanaro, Viazaglio 31; Portis, via Madonna Cristina 37; S. Benedetto, via Bardonecchia 114; Vincenzo, corso Turati 74; Sansovino, Toscana 185; S. Gemma, via Genova 89; S. Silvia, corso Sebastopoli 298; Zita, via Cibrario 33.

#### SCIOPERI

Anagrafe - civile irregolari i servizi

Domani, dalle ore 13 alle 16, causa assemblea sindacale, e da martedì a venerdì, ore 10-12, sciopero indetto Cgil Cisl Uil, gli Uffici Anagrafe e Stato civile non garantiscono la regolarità dei servizi. Funziona il servizio denuncia nascite, via Giulio 22, ore 8,15-13.

#### APPELLO

Rubato un borsone in via Arsenale

Due extracomunitari ieri sera hanno rubato un borsone di attrezzature fotografiche nel negozio «Fotoflash» di Bruno Peruzzini in via Arsenale. Il proprietario spera che qualcuno gli dia notizie.

#### FINITURA

Cinquant'anni di volontariato

Il Gruppo volontariato vincenziano oggi festeggia i 50 anni. Ore 10 messa; 15,30 spettacolo in via Moncenio 9.

### IL CASO

#### LA RIVINCITA DELLE AUTO

RIVEDUTA e corretta l'ordinanza di chiusura del centro storico di Moncalieri. Dopo le proteste di una fetta di commercianti contrari alla pedonalizzazione che allontanano i clienti, il Comune fa retromarcia: riduce gli orari della pedonalizzazione e aumenta i parcheggi a pagamento in piazza Vittorio Emanuele II. Frutto dei colloqui con il comitato spontaneo di negozianti sul piede di guerra, e delle risposte al questionario distribuito a tremila cittadini per collaborare alla stesura del Piano Urbano del traffico. «Ne indico soltanto 429 - ammette deluso il sindaco Carlo Novarino - ma le risposte sono significative: l'80,9% degli interpellati in tutta la città e il 63% di quelli che abitano in centro vuole via San Martino chiusa alle auto. A una condizione: «Il chiede più parcheggi all'area pedonale». E poco importa se il 51% di essi contesta il fatto che quelli esistenti siano a pagamento e il 31,7% chieda esplicitamente la gratuità: «disco orario e la tariffa moltiplicano le possibilità di sosta - taglia corto il sindaco -

Ridotti gli orari di pedonalizzazione e aumentati i parcheggi

## Retromarcia sul centro chiuso

Moncalieri, dopo le proteste dei negozianti



Il storico di Moncalieri, la cui chiusura al traffico delle auto ha innescato aspre polemiche tra alcuni commercianti e la giunta comunale

I commercianti che temono la fuga dei clienti a Torino dovrebbero essere contenti. Dunque si cambia: il parcheggio a fisca di pesce in piazza Municipio (una quindicina di posti) più una fila (undici) all'imbocco di via Martino lungo la scuola Pellico sono già a disposizione: sosta regolamentata a mille lire l'ora. La riduzione del divieto di transito del lunedì al venerdì in via San Martino entrerà invece in vigore nei prossimi giorni, dopo la modifica della

segnaletica: «Anziché dalle 14 alle 22, pedonalizzeremo dalle 17 alle 22», nunciando in Municipio, stando agli accordi presi coi negozianti che avevano scatenato la rivolta. «Abbiamo avuto diversi incontri con l'amministrazione, che sta ascoltando le nostre obiezioni - soddisfatta Maria Grano, titolare di Photolife, che col comitato spontaneo ha raccolto e unificato le richieste - 136 negozianti - i parcheggi in piazza Vittorio il primo obiettivo

da conquistare: in questo periodo di chiusura al traffico, gli automobilisti stavano a larga dal centro senza posti auto. Ma sono altre richieste che discuteremo in settimana con sindaco e assessori: riavere il doppio senso di marcia in via Clotilde - entrare l'accesso in piazza Vittorio; migliore segnaletica illustrare i nuovi percorsi; un «arredo urbano» degno di questo. Cinque fioriere per terra in via San Martino sono ridicole. Altro punto nodale, la pubblicità: «Chiediamo al Comune una campagna propagandistica e iniziative per portare gente a conoscere il centro e i negozi di Moncalieri. Trattative ancora aperte, insomma, ottimizzare le modifiche, su un punto non si discute, la sosta nella «alta» via San Martino: «Lì i parcheggi torneranno più, neppure durante gli orari di accesso libero. Gli abitanti possono stare tranquilli. Almeno fino in autunno, tempo grande verifica che potrebbe essere divieti in via Santa Croce a bloccare tutta.

Marco Accossato

Susa, identificati due malviventi: vogliono farla prostituire

## Rapita una giovane albanese

Da connazionali che sparano al suo amico

Albanese, 25 anni, bruna, alta, slanciata. Una bella ragazza, redentizia prostituta. Per portarla sul marciapiede, alcuni suoi connazionali hanno preso a fucilate l'amico che l'ospitava, poi l'hanno rapita. La vicenda si dipana fra Milano e Meana in Valsusa.

Tutto comincia alle 11 mattino dello 21 aprile quando, al piantone della caserma dei carabinieri di Susa, si presenta uno jugoslavo trafelato. E' agitato, ha difficoltà esprimersi in italiano. «Insegua» fa capire: «Hanno cercato di uccidermi». L'uomo non mente: sua casa, in frazione Rodetti 26 a Meana, vengono trovate tracce dell'irruzione di due persone ed i segni di almeno colpi d'arma da fuoco. Faticosamente l'uomo, che dice di chiamarsi Branislav Sebek, 27 anni, racconta: «Ero in compagnia di una mia ragazza albanese che si chiama Susanna Pepa, soprannominata Subje. Mi hanno svegliato alcuni colpi alla porta, e andato ad aprire. Mi sono trovato fronte due uomini armati di tutto punto, ho cercato di richiudere il portone, loro hanno sparato, mancandomi di



Sopra, Susanna Pepa detta Subje



Sotto, Vata Astrid



Sopra, Metta Arjan

pochissimi. Sono scappato a gambe levate». Il momento del blitz diventa chiaro subito dopo, quando la ragazza non si trova più. «L'hanno rapita - conferma il Sebek - lei aveva paura che alcuni suoi connazionali, che vivono a Milano, venissero a prenderla per riportarla sul piedale, da dove lei voleva scappare. Attraverso le testimonianze dello jugoslavo e altri riscontri, i militari del Nucleo Operativo di Torino arrivano all'identificazione due albanesi: Vata

Astrid, anni, e Metta Arjan, 23 anni. Entrambi risultano sotto inchiesta per il tentato omicidio di un altro slavo, Jim Andreka, 29 anni, che risale ad un paio di settimane prima, nel Milanese. Gli indirizzi conosciuti di Astrid ed Arjan sono a Meda ed a Seveso. Qui i carabinieri effettuano perquisizioni, trovando tracce del passaggio dei due uomini e della ragazza. «cerca» bella Susanna che nessuno ha più lungo i viali di San Siro. (a. cop.)

A 200 METRI DAL PARCO DELLA TESORIERA

# RESIDENZA "I GIARDINI"

10 APPARTAMENTI IN VIA BORGOSIESIA 62

In palazzina signorile con finiture di pregio vendesi direttamente appartamenti e box auto con possibilità di diverse metrature e varianti individuali.

Caratteristiche principali: riscaldamento autonomo ■ metano, isolamento termico-acustico, portoncini blindati, videocitofono, serramenti esterni in alluminio, area ■ verde condominiale.

CONSEGNA APRILE 1996

Prezzo bloccato al momento della prenotazione - IVA 4% - Eventuale mutuo

Per informazioni: 011-655.202 / 6698063 - Visite in cantiere: mart./giovedì 15-18 sabato 9-12

Bianconeri in semifinale nonostante la sconfitta di Padova

# Juve avanti, Toro eliminato

## Granata, vittoria inutile

Juventus in semifinale, Torino fuori. Questo il verdetto dell'ultimo della fase finale del campionato Primavera. I bianconeri, seppur sconfitti 3-0 dal Padova, si qualificano grazie alla vittoria della Fiorentina (3-1) sul Foggia, che inseguiva a due punti in classifica e che poteva contare anche sulla migliore differenza reti.

Beffa amara, invece, per i granata che al campo Agnelli hanno superato 3-1 l'Atalanta, ma stati eliminati nonostante gli 11 punti in classifica, proprio come i bianconeri. Lazio che ha battuto per 4-1 la Reggina. Le altre qualificate sono Perugia e Udinese. In programma sabato prossimo le prime due semifinali (gli incontri andati a ritorno): Juventus-Perugia e Lazio-Udinese.

A Padova si è vista una Juve camaleontica e sciupona. Nel primo tempo i bianconeri sono stati padroni del campo, grazie a schemi collaudati, ed hanno organizzato azioni pericolose. Fantini, Rocchi e Loria hanno però fallito palla gol clamorosa, inoltre la bravura del portiere veneto ha contribuito all'efficienza della difesa padovana. Nell'intervallo, la svolta: i ragazzi di Cuccureddu, conosciuto il parziale di Firenze (2-0), si sono deconcentrati e nella ripresa sono tornati in campo senza le necessarie motivazioni. Errore gravissimo, che il tecnico ha sottolineato a fine gara: «scarso maturità e poca professionalità, arrabbiatissimo». Il Padova ha approfittato, rifilando alla Juve tre gol meritissimi e obbligando gli increduli bianconeri ad un'umiliazione fuori programma. Protagonista della seconda parte della gara l'attaccante Palazzo, con una doppietta. Di Riccardo il gol. Espulsi Trotta e Gallo per reciproche scorrettezze.

Al termine della gara, vinti i 3 punti per la qualificazione. Cuccureddu, visto il comportamento dei suoi ragazzi, ha chiamato a rapporto la squadra che, proprio degli stessi rivali viola, ha ricevuto il regalo

più che sofferta semifinale.

E' andata decisamente peggio, invece, al Torino. I granata hanno compiuto fino in fondo il loro dovere, hanno pagato il prezzo lo stentato pareggio ottenuto mercoledì scorso a Reggio Calabria.

Sala, per la verità, aveva già realizzato un vero e proprio miracolo centrando la qualificazione alla fase finale, se si considerano i molteplici infortuni che hanno caratterizzato il doppiopassaggio. Da allora, infatti, il tecnico granata è mai più riuscito a schierare la formazione tipo. Ha dovuto rinunciare per lungo tempo a pedine importanti: Striagardi, Barbiero,

Mercuri, Longo, Robles, Mezzano ed Anetoli, mandando in campo spesso ragazzi inesperti prelevati dagli Allievi, come Lo Gatto, Chiomente, Sarli e Caponi. Belle promesse, ma troppo giovani per contribuire efficacemente ad un traguardo importante come le semifinali. Sifore, comunque, è mancata per un punto soltanto. Giusto ribadire. Foglia (12'), Alessi (37' e 20' st) le tre reti che hanno permesso al Toro di superare una modesta Atalanta, in campo senza più ambizioni e ormai rassegnata ad una sicura eliminazione.

Aurelio Benigno



Cuccureddu: «Squadra immatura»

### EPICA

**Nel Premio Valentino Tocco si «misurarsi» oggi a Vinovo**

Domenica di galoppo a Vinovo con i puledri di 2 anni alla ribalta nel Premio Valentino. In pista si abbinano alle prime esperienze agonistiche, tratta, comunque, di tutti i promettenti, alcuni già vincitori. Il pronostico è tutt'altro che facile: indichiamo il torinese Super Strillo (V. Bartolotta) che ha vinto al debutto al Federico Tesio e che antepomiamo il milanese Speed Horse (Tollini). Ma gli altri non partono battuti, e cominciano da Sopran Bruon e dalla griglia Allegorica (i hanno mostrato spunti interessanti).

I favoriti (inizio ore 15). I. Felini, Fratelli Grim, Grey Hope. II. New Orleans, Masciag, Galletta Rossa. III. Super Strillo, Speed Horse, Allegorica. IV. Forbes Wood, Gezia, Zelante. V. Freedom Trail, Cresta Speedy, Lavarone. VI. The Potato, Giorgio Porta, For. VII. Chief's Law, Cesar's Revenge, Silzio. VIII. Blue Kid, Artesina, Serenas.

### PALLANUOTO

**Inspiegabile battuta d'arresto con il Bergamo Torino 81, che succede? Nuovo ko alla scadenza**

Sono svanite definitivamente le speranze del Torino 81. Esasperazione di restare nelle vicinanze delle capoliste Bogliasco e Sturla. «Settebello» gialloblù atteso al riscatto con il Bergamo, è incappato in un altro passo falso (8-7). Identiche a 7 giorni le modalità che hanno decretato lo stop dei torinesi lasciando più che perplesso il coach Mattia Aversa. Il gol della vittoria del Bergamo è giunto infatti nuovamente sulla sponda del quarto e ultimo tempo. Con il risultato in più a 50' fine sul risultato 7-1, il Torino non è riuscito ad evitare la beffa, perdendo il possesso di palla. A nulla sono valsi gli spericolati tentativi di Boras e Hinek, costati ad entrambi l'espulsione, di bloccare l'azione d'attacco finale dei lombardi con falli su Paolo Lorenzi, smarcato un lancio preciso del fratello Gianni da-

vanti a Girasole: il centroboia lo ha beffato con un palombella. La sconfitta, la seconda consecutiva, ha lasciato l'amaro in bocca all'allenatore Aversa. «Ci siamo castigati da soli - dice - invece di giocare calma l'ultimo tempo che pure ci vedeva in vantaggio, abbiamo voluto eccedere in finezza tecnica». E conclude: «Spince veder la squadra perdere il colpo la lucidità e la tranquillità che dimostriamo per tre quarti di gara. Credo che a questo punto del campionato non ci grandi correttivi da inventare». Nel Torino 81 ha esordito il mancino Zatelli, l'alternativa a Gilli, usato con il contagocce perché «corto» preparazione. Una prova più che soddisfacente la sua in un tempo che per tre tempi è sempre in vantaggio, incapace nei momenti topici del match di dimostrare il sangue freddo e la calma delle grandi squadre. (s. g.)

A Ciriè, nella 38ª Coppa d'Argento Brunero

# Frigo vuol vendicare la beffa di Fossano

corre Ciriè la 38ª Coppa d'Argento Giovanni Brunero, una delle classiche più impegnative del calendario dilettantistico regionale. Intitolata alla memoria di più grande corridore di tutti i tempi (nel suo albo d'oro figurano tre giri d'Italia, due giri di Lombardia e una Milano-Sanremo), di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita, la corsa prende il via alle 11. Il viale Martiri della Libertà (ritrovo alle 9,30) prevede un circuito iniziale di 15 chilometri da ripetere sei volte (Ciriè, Maurizio, San Francesco al Campo, Palazzo Grosso, San Carlo, Ciriè).

### ATLETICA

**Meeting del 2 giugno May-Xanthouy gran duello nel salto in lungo**

Proseguono i preparativi per il ritorno della grande atletica a Torino, che avverrà il 2 giugno al Ruffini con il meeting che, proprio la data, prende il nome. La partecipazione straniera, che proporrà atleti di sicuro valore (prima fra tutti la giamaicano Merlene Ottey), sarà integrata dalla presenza dei migliori azzurri e questi l'ormai italiana Fiona May, terza lo scorso anno agli Europei. Helsinki nel salto in lungo.

La May, atleta di colore in Inghilterra, è diventata italiana sposando Gianni Lepichino, attuale primatista del salto in lungo. Il suo talento è fuori discussione e quest'estate è attesa oltre i 7 metri, la misura dell'eccezionale mondiale. Sulla sua strada, venerdì sulla pedana del Ruffini, troverà la Yviki Xanthouy, quest'anno già atterrata a 6,82, misura che la colloca quarto posto nelle liste stagionali.

1 corridori punteranno quindi su Lanzo per affrontare la salita di Sant'Ignazio (915 metri di quota), dove presumibilmente si decideranno le sorti della gara. Se così fosse, saranno le successive rampe dei Vietti e del Padre la 7 chilometri dell'arrivo a selezionare i valori in campo. L'arrivo, dopo 147 chilometri, è previsto in viale Martiri intorno alle 14,30.

Gli uomini da battere sono i padroni di casa della Brunero Bongiovanni Boeri, che dell'inizio del mese hanno già collezionato 7 vittorie, di cui 5 in gare internazionali. Silvestri, Frigo e Giucoli sono i corridori attualmente più in forma, ma anche Ainardi, Grosso, Sgambelluri e Dondoglio sono pronti a recitare il loro ruolo.

Il primo piano davanti ai loro sostenitori. I canavesani, oltretutto, scenderanno in gara con il denaro avvelenato poiché ieri a Mosca, dopo aver dominato il Premio Bongiovanni, sono stati beffati dall'allungo del milanese Bianchi (Canavesi Equipe 93) a meno di un chilometro dall'arrivo. Secondo Frigo, che ha regolato il gruppetto degli inseguitori.

Tra i loro avversari odierni (105 iscritti), figurano alcuni big del ciclismo cadetto nazionale. Celestino e i lombardi Ferrari, Astori, Tonoli, Valoti e Bongioni. Ci sarà anche il varesino Garbi che l'anno scorso vinse a Ciriè in maglia Brunero e che adesso i colori della Resine Ragnoli, una squadra bresciana diretta da Gavazzi.

Saranno alla partenza anche i giovani torinesi dell'Ucat-Hotel Royal e dell'Alplast di Fossano. I corridori del Sassi, in polemica con il comitato regionale della Federici che li ha esclusi, si sono riuniti per il Giro d'Italia, hanno optato per la Due Giorni di Castelfidardo, benché la Coppa Brunero valga quale prova unica campionato provinciale.

Franco Bocca

### SPORT FLAT

La Sangiustese non ce l'ha fatta: ieri a Pinerolo, nello spareggio per la conquista del posto nel girone B di Eccellenza, i rossoblu sono stati sconfitti dalla Fossanese (1-0), che parteciperà così alle finali nazionali categoria. Oggi pomeriggio si disputeranno altri due spareggi: San Maurizio-Cherascio, valevole per non retrocedere dal campionato di Eccellenza (campione comunale di Piobesi), e Alpi-grano-Cavallermaggiore (campo Barbiere di Pinerolo) che promuoverà la vincente in Eccellenza. Entrambe le partite si inizieranno alle 16,30.

**BASSETT.** Doppio successo per Juventus (serie A) nei primi due confronti casalinghi contro il Caravantesi San Marino. I torinesi si sono infatti imposti venerdì sera per 3-0 e ieri hanno strappato gli 11-0 che ha portato alla sospensione del match 7° inning per manifesta superiorità.

**ITALIA.** Sconfitta la torinese nella 5ª giornata di ritorno della serie A maschile. Il Cus è subito sul proprio campo un pesante 5-1 dalla capolista Lazio; le Pagine Gialle sono state invece superate di (2-1) a ogni dal locale Cus.

**PALLANUOTO.** Il Quadrifoglio (B femminile) si gioca le maggiori chances di ai playoff nell'ultimo match con il Castel San Pietro (ore 13,30 piscina Stadio). Il mito ormai rettoresco impegnato invece a Vicenza.

Per il quinto anno consecutivo di disputa oggi, sulla riva del Lago Grande di Avigliana, il triathlon Regione Piemonte. In gara oltre 300 concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia che si misureranno su tre specialità del nuoto (1500 metri nel Lago Grande), del ciclismo (40 km comprendenti il Col di Braida) e della corsa (10 km attraverso il Parco Naturale di Avigliana, salendo fino al centro storico paese).

# Micra. Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

3 ANNI 100.000 DI GARANZIA

dal 15.950.000 chiavi in mano



### FINANZIAMENTO MILIONI A TASSO ZERO

18 da L. 22  
TAN 0,01% TAEG 3,27%  
Tasso Agevolato 36 rate da L. 311.100  
TAN 7,51% TAEG 9,63%

Capitale di L. 6.000.000  
comprendente L. 250.000 spesa istruttoria  
Salvo approvazione Nitafin - Offerta valida fino al 30/6/95

Nitafin S.p.A.



## SICA

Sede: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50  
Filiale: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661.54.44  
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306  
TORINO - Tel. (011) 661.49.52

## NISSAN

## PRIMECAR

Sede e Punto Vendita: Corso Lecce, - TORINO  
Tel. (011) 771.08.80 - Fax 011/ 7412025  
Centro Assistenza Ricambi: P.za Modena - TORINO  
Tel. (011) 898.92.76 - Fax 011/8995605

Musiche ispirate dalla top-model Claudia Schiffer

## Spogliata tra le note

### Concerto di Campogrande

All'insegna della musica in libertà, Nicola Campogrande dedica una sua composizione a Claudia Schiffer. Il brano verrà eseguito, con altri, oggi alle 17 nella Sala del Confronto, in via Pastrengo 3, per le Concertincontri 1. Riva Gauche, Naturalmente è musica scritta tutti i riguardi, ma senza lasciarsi troppo condizionare da norme che hanno la barba di e cercando spunti originali. L'organico è di quattro clarinetti, secondo la richiesta di Riccardo Piacentini, che ha organizzato gli appuntamenti commissionando le pagine in questione.

Campogrande lavora e insegna a Torino. E' reduce dal successo raccolto all'evento del mare, melologo costruito in un capitolo di "Oceano mare" di Alessandro Baricco: benché imbastita soli quattro strumenti (violoncello, chitarra, clarinetto, flauto). «Spogliata prima tu» è il titolo che intriga più di tutti nel programma quest'oggi. Ma non è male neppure «Le galline pensierose», che Diego Lisfer, scritto pensando al libro di Luigi Malerba. Altre composizioni in scaletta: «Subida e deba» del Monte Carmelo (tutta un'altra cosa rispetto alle ispirazioni schifferiane) da aia, visto che si rifà a San Giovanni della Croce, «Swing the rocks» di Giovanni Segato.



«Fantasistück n. 5» Cristina Landuzzi, 1 clarinetto sono Diego Calosso, Marco Florindo, Gianfranco Gramaglia e Alberto Rivautella. Con loro, un fuoriclasse come Rocco Parli al clarinetto basso. Il programma è completato da brani di Luca Belcastro («Throwaway... TH»), Alessandra Corbelli («Nacht Flug»), Corrado Pasquotti («Ventis»), Davide Perrone («Dobach»), Rita Portera («In fieri»). Da segnalare un altro importante concerto per i pomeriggi: «Musica Nuova domani alle 21 al Goethe-Institut di piazza San Carlo 206 su iniziativa dei

Compositori Associati. E' di scena il pianista Steffen Schleiermacher, già allievo di Gerhard Erber e diplomato alla Musikhochschule con Aloys Kontarsky, che presenta pagine tra le più significative del repertorio contemporaneo: «Klavierstück XI» (prima e seconda versione) di Stockhausen, «Proiezioni sonore» di Franco Evangelisti, «Klavierstück» dello stesso Schleiermacher, «Sequenza IV» di Berio, «Suite nr. 3 "Bot Ba"» di Scelsi.

Leonardo Occhi



A sinistra Campogrande del concerto dedicato alla Schiffer (a fianco)

## Mercatini in Piemonte e Lombardia

### Domenica in gita a cercare l'antico

Domenica fitta di appuntamenti per gli appassionati di mercatini delle pulci. La scelta è ampia tra la provincia di Torino e numerose località del Piemonte.

**Chivasso.** Mercà d'le tola. Presso il foro Boario di Piazza d'Armi. (Tel. 9115218). Numerosi i banchetti gestiti da privati e svuotacantine.

**Giaveno.** Mercatino del Borgo vecchio. Si svolge nel centro storico (Tel. 93.75.812).

**Drusiano.** Si snoda nel centro storico a partire dalle 6 sino alle 18. (Tel. 98.46.087). Non ha cadenza fissa.

**Asti.** Piazza San Secondo e Piazza Statuto (Tel. 0141/39.94.63). Circa 140 espositori. Le ultime edizioni hanno perduto un po' di smalto, ma

con un mercato interessante, con un'abbastanza selezionata.

**Mondovì.** Presso piazza Ellero Tel. 0174/43.025. Il mercato è sceso progressivamente sottotono, scaricano gli espositori (una sessantina).

**Acqui (Al).** Presso il centro storico dalle 10 alle 19. (Tel. 0144/77.02.69).

**Oleggio (No).** Gose d'altri tempi. 45 espositori in piazza Martiri. (Tel. 0322/82.08.70).

Per chi vuol fare qualche chilometro in più Novegro (Mi). Il bagaglio, mostra-scambio di oggetti d'occasione. Presso il parco esposizione di Novegro (si trova vicino all'aeroporto di Linate) dalle 10 alle 17. Tel. 02/466916.

**Milano.** Mercatone dell'antiquariato sul Naviglio Grande, in Ripa Ticinese, Alzaia Naviglio Grande, via Pasquale Paoli. Presenti circa 200 espositori (Tel. 02/90.10.480).

La sua collocazione, in una zona costellata di bar e ristoranti caratteristici, e la varietà di banchetti giustifica il viaggio. La offerta è a livello alto. Prezzi carissimi.

Chi passa il weekend in Liguria dimentichi Cairo Montenapoleone. Qui tra i portici e piazzette del centro storico si snoda un caratteristico mercatino delle pulci (Tel. 019/50.41.68) con tanti privati che accettano anche scambi.

Alma Toppiro



Concorso per i soci del Gruppo Dirigenti Fiat

## Stress del manager si cura con i colori

Nella sede dell'Associazione Gruppo Dirigenti Fiat, in via Correggio 15, si inaugura domani, alle 18, la 1ª Mostra Collettiva di Pittura.



Il manifesto della mostra che s'inaugura in via Correggio

si inizialmente alla scuola di Pippo Ciario, Michelangelo Cambursano. E, poi, si nota la veneziana «Chiesa della Salute» di Smeraldo Calosso, le impressioni primaverili di «Autunno» di bosco betulle di Piero Gili. S'incontrano, inoltre, le essenziali e interiorizzate marine di Luisa Corbelli, gli ex voto marinari più contraddistinti dall'Arte Povera e dal linguaggio innovativo dei giovani autori. E' perciò, dalla Toscana, dall'Alta Provenza di Mario Calasso, allievo di Giovanni Lorenzato, gli acrilici su tela della pittrice Laura Olivero.

les di Piero Gili. S'incontrano, inoltre, le essenziali e interiorizzate marine di Luisa Corbelli, gli ex voto marinari più contraddistinti dall'Arte Povera e dal linguaggio innovativo dei giovani autori. E' perciò, dalla Toscana, dall'Alta Provenza di Mario Calasso, allievo di Giovanni Lorenzato, gli acrilici su tela della pittrice Laura Olivero.

Alla Bussola dieci artisti torinesi illustrano la Carta dei diritti dei doveri

## La Costituzione «tirata» su lastra

### Ed Eva Menzio ospita «4 Gatti»

Forme essenziali e giovani artisti. Alla Galleria Bussola (via Po 9/B, sino al 6 giugno) il milanese Rino Crivelli propone composizioni eseguite un segno rigoroso. Ne scaturisce un discorso che finisce con nitida freschezza espressiva.

In questi stessi locali, Francesco Bartolomeis presenta la cartella «Intiscioni» (1945-1995): Dieci artisti torinesi per i valori della resistenza e della costituzione. Si passa dall'acquaforte di Aimone a Campagnoli, dal realismo di Gatti a Chiesa, dalla «scrittura» di Casorati al «Gymnasti» e Franco, Gorza, Mantovani, Soffiantino.

Nella Sala Incontri del Circolo degli Artisti (via Bogino 9, sino al 3 giugno) personale dell'architetto Enzo Venturini: il progettista dell'acquario e rettilario dell'ex Zoo di Torino. Le sue opere pittoriche il frutto di ricerca in cui immagini oniriche e robotiche, strutture geometriche e surreali rappresentano, definiscono gli aspetti del mondo.



La Galleria Micrò (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 17 giugno) ospita Domenico Guglielminetti, «robuste dipinti dedicati a una Torino limpida e rivisitata (via Rocca 29, sino al 17 giugno). I suoi lavori hanno il fascino di un'antica fotografia, dei portici di via Roma e della cupola del Guarini, della Mole Antonelliana e un canna nel silenzio alte colonne e lampioni a strade deserte.

Gian Marco Montesano, studio a Parigi e Bologna, ha realizzato per la Galleria Paola

dipinti dedicati a una Torino limpida e rivisitata (via Rocca 29, sino al 17 giugno). I suoi lavori hanno il fascino di un'antica fotografia, dei portici di via Roma e della cupola del Guarini, della Mole Antonelliana e un canna nel silenzio alte colonne e lampioni a strade deserte.

Con 4 Gatti, la Galleria Menzio (via Cavour 41b) stabil-



Acquaforte di Chiesa esposta alla Bussola. A sin. dipinto Montezano da Paola

Angelo Minzangola

«Torino non è caso»

## Tutto esaurito per le passeggiate tra arte e storia

Tutto esaurito per le passeggiate alla scoperta della città. I biglietti per la prima giornata «Torino non è caso: nove itinerari guidati tra arte e storia» sono andati a ruba, e stamane (domenica) tra gruppi di ventisei persone sono in visita alla Contrada di Po, in alcune chiese, palazzi e piazze del centro.

La gente ha risposto con entusiasmo alla proposta dell'assessorato alla Cultura del Comune che organizza i percorsi attraverso i «tesori» della capitale subalpina. Ci si deve prenotare alla «Vetrina per Torino» di piazza San Carlo 159, versando una quota di 3 mila lire: i posti sono però limitati.

Domenica prossima, 4 giugno, le ultime disponibilità riguardano i personaggi illustri di Torino attraverso i suoi monumenti. L'iniziativa proseguirà sino al 3 giugno per poi ripartire a settembre. Informazioni al 44.23.740.

Rock Village

## Arriva Capossela tra dibattiti e Hombro Rosse

Vinicio Capossela, il nuovo del cantautorato nazionale, è in concerto stasera alle 21 all'Arena Metropolis (Torino Esposizioni, ingresso 20 mila lire). E' la conclusione di «Rock Village», che oggi propone anche la musica afro-caraibica degli Hombro Rosse (ore 17 e 22), una video-compilation «Oltre la musica che ci circonda» (padi-gli) video, ore 16) seguita alle 17 da un dibattito Paolo Ferrari, Alberto Campo, Lucia Baldini, Marina Petrillo, Davide Sapiezka, Gabriele Ferraris, e dalla proiezione, alle 18 di, «Time to lose», videostoria del Tuxedomoon. I film: alle 19 «Il cameraman» e l'assassino, alle 21 «Leningrad Cowboys», alle 22 «Porta aperta».



Domani alle 18 alla Luxenburg, 7, Lerner. Levi, Gian Enrico Rusconi e Sion Segre Amar presentano il libro «Elena Loewenthal - Figli di Sara e Abramo». Partecipa Moni Ovadia.

Domani 15 - Caffè Letterari dell'Unione Industriale, Centro Congressi in via Fanti 17, propongono l'incontro con Sergio Romano che verrà intervistato da Gustavo Zagrebelsky.

Questa sera alle 21 alla Opera di Gassino, la corsa Italia 28, proiezione di dispositive sul tema «Cashmir e Ledak», a cura di Bonavia. L'incontro è organizzato dal «Gruppo Donne Gassinesi», L'ingresso libero.

Si concludono i festeggiamenti in «Mia SS» alla Fontana alla parrocchia Salmata di San Francesco, a Livorno: la processione, dalle 21, poi musica e fuochi pirotecnici. L'iniziativa è della Regione Piemonte e collabora con la Regione Puglia e l'Associazione Tormentaggione.

«Islam, solidarietà e lavoro» è il libro

## APPUNTAMENTI qua e là

Ottavia Schick Friedberg (editrice della Fondazione Giovanni Agnelli) che viene presentato domani alle 18 alla Libreria La Città del Sole, in via Po 59d. Con l'autrice interviene Ugo Fabietti.

Insegnare a Torino è l'iniziativa organizzata dal Comune, Irpea e F. Felini, che domani sera al Circolo stampa, in corso 55 Uniti 27, propone l'incontro, alle 21, con Luigi Reddi e Lorenzo Ventavoli a Libero Termini. Ventavoli parlerà su «Cinema, tra passato, presente e futuro».

**FORMAZIONE** Seminario dal titolo «Le strutture didattiche per la formazione degli insegnanti» domattina alle 9,30 nella Convegni Ensa, in via Bertola 34. Relatori Carlo Borghero, Marzia Guglielminetti, Luigi Merino, Giuseppe Ricuperati, Lorenzo Fischer e Sergio Scamuzzi. Organizza l'Accademia di Lettere e Filosofia.

**GUFFI** Prosegue sino al 4 giugno all'Associazione Giorgio Giobbi, nuovo club che ha sede in via Vittorio Amedeo II 10, la rassegna «Guffi d'autore». E' imperniata soprattutto sulla collezione privata del pittore da Bonis, e di

sono pure collages di Molinari, Carrel, Meccetti, Pontecorvo e Tola ed anche una serigrafia su seta firmata Armando Testa. Informazioni allo 011/545047.

**BALLETTO** Domani alle 21 Teatro di Torino, piazza Massaua 9, spettacolo «L'Uomo del Club del Bolo» con «Danzando al circo». Regista Silvia Bosco. Tel.: 011/791082.

Lunedì alle 11 presso il Club Turin (via Accademia delle Scienze, 7) dibattito sul tema: «La legge nel contesto». Con l'on. Magda Negri, l'avv. Osvaldo Mussano, la prof.ssa Rosalia Berliaccio, la prof.ssa Elena Vergani. Modera l'avv. Bruno Segre.

Per «Accademia Donna» della Federcasalinghe domani, alle 18, al Centro Torino Incontra, via Costa 8, con Marzotto «Bellezza, simboli tra corpo e mente». Partecipano Donatella Pocol Burt, Maddalena Zucconi Provera, Franco Curiale e Mario Audello. Coordina Edoardo Ballo.

Domani alle 21,15 all'Hiroshima

Mon Amour, via Belfiore 24, proiezione di Nouvelles Frontières «Immagini del Mondo». Si «Australia e Papua Nuova Guinea». Informazioni allo 011/4310155.

Domani alle 11 nella Sala Incontro, in via Palazzo di Città 14, Andrea Giordano terrà la conferenza su «Eritrea, un Paese che rinasce». E' organizzata dal Comitato per la solidarietà con il popolo eritreo.

Viene inaugurato domani, 21, il «Club dell'amistà», in via 15: a disposizione pubblico bilingue internazionali, giochi di società e calcio. Orario continuato dalle 10 alle 2; telefono, 011/538535.

Il 2 giugno al Teatro Carignano, alle 21, l'Associazione Amici del Bambino Cardipalco organizza un concerto con brani scelti opere. Il ricavato è destinato all'acquisto di apparecchiature necessarie al dipartimento medico chirurgico di cardiologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita. Per informazioni telefonare allo

La mostra «Il volare ed il restare» della pittrice tedesca Ruth Albrecht è allestita fino al 3 giugno all'Associazione Zuriat, vicino San Lorenzo 1/d.



## DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNA

La rassegna di teatro amatoriale in programma: Jovarrà propone questa, alle 21, il gruppo Penitente ne «Il po» Piero Achille Campanile, con la regia di Roberto Beltramo. Seguirà il gruppo Kuonapazienza in «Allegri ruggini» da Shakespeare, con la regia di Biancotti, Gentina, Massone.

Massimo 2 la gna sul Cinema del Quebec prevede alle 16,10 «A tout prendre» di Claude Jutra, alle 18,15 e alle 22,30 «La ambigua dell'amore» di Denys Arcand, alle 20,30 «Gina» sempre di Arcand. In Sala 1 dalle 18,10 si vedranno i video rassegna sugli autori indipendenti inglesi. Per la retrospettiva dedicata a Petri, alle 18,10 e alle 22,30 «La classe operaia va in Paradiso», alle 20,30 «I giorni contati».

**LIRICA.** Oggi pomeriggio, alle 15, al Regio ci sarà la replica de «Il campanello» di Gaetano Capparella e «Gianni Schicchi» di Giacomo Puccini. Domingo Fabiano Maria Carminati, del coro Bruno Cassini. La regia è di Enzo Dera.

**ANGELI.** «Non siamo angeli» è il titolo dello spettacolo di domenica 28, alle 20,45, al Carignano nell'allestimento del Polo Laboratorio teatro & Aresverde e dell'associazione Culturale Teatro dell'Acqua nel corso della serata 888 presenta il progetto «Teatro e altro» che coinvolge giovani e adulti con handicap.

**DANZA.** Al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, domani sera, alle 21, «Danzando al circo», coreografia di Contino e il Ballet Club.

## MUSICA dove

a cura di G. FERRARI

**MASINI IN** viato al 20 giugno, il concerto di Marco Masini si terrà sempre al Palastampa, ma nell'Arena piccola, capace di circa 2000 spettatori: spazio evidentemente più adatto all'attuale richiamo del cantante torinese. I biglietti costano 30 mila lire: annuncia organizzatrice & Produzioni in 24 maggio. In data 9 maggio, un altro comunicato: medesima società, fissava il prezzo del biglietto (per lo show del 23 maggio, rivelato perché si erano venduti di mille tagliandi) a 30 mila lire: concerto in saldo.

**ANTO.** Stasera 9, «Cassero Popolare» (Guglielmo, via Tripoli 56, ore 21,30) seminario poesia demenziale condotto da Freak Antoni, leader degli Skiantos, che presenterà il suo nuovo libro «Cultura». La partecipazione è gratuita.

**Jazz** frontiera, sperimentazione d'avanguardia: sono i Dedalus, band scene stasera 9, «Gabbro» (via Revello 3, ore 22).

«Il Paso occupato» (via Buia 47, ore 22) proiezione cinematografica di episodi, mai passati grande schermo, del film «Un fuoco», realizzato da Luca con scatole fiammiferi, e la sequenza di silenzio concettuali di Corsini.

**Angelo Minzangola**

**Shadow.** All'Amadillo ride (via Nietzsche 155/20, ore 22) rock mediterraneo con il Lela Piras Group.

Al «Mucage» (via San Donato 3, ore 22) le cover del duo formato da Luciano Artini e Tora Melli.

Al «Mucage» (strada Settima 154, ore 22) c'è «Disco rock live».

Al «Sound Club» di Giaveno (via Costa 62, ore 22) cover Pink Floyd esiguiti Tatiana.

Al «Havara» (Avigliana, via Montecitorio 14, ore 22) musica brasiliana con i Pau da Arara.

Ritmi brasiliani anche alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115, ore 22) con i Kao.

Sono annullate le serate al «Roger Rabbit» di Moncalieri con le ragazze «Non è la Rai».

«Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montecitorio 13/b, ore 22) domani sera concerto crossover del Lulù Nor.

Foto: Antoni

## RITROVI

**AMERICA MUSIC:** v. Frojus 27. Da mezzogiorno a mezzanotte. Gruppo Ok Band.  
**ARLECCHINO:** 15.30 e 21.00. Orsini.  
**BEVERLY:** Santhia, tel. 535.111. Pom. e sera ore 15 e 21.00. I Rubini di Genova.  
**CHALET:** ore 15.30 e 21.00.  
**CLUB 84:** ore 15.30 e 21.00. Rocky e Solisti.  
**DU:** TERRAZZA: 521.5275. Uno spettacolo nato spettacolo, ore 15.15. Iteco tradito. ore 21.00. Elogio al trattenimento. Reporter.  
**EXTREME CLUB:** via Genova 100. tel. 503.0817. Orch. L'Odessa.  
**GARDEN DANZ:** tel. 960.3443. 15.30-21.00.  
**LA LUCIOLA LA:** 22.30. Festival pom. 18.19.  
**TRA:** e Taranto. T. 200.087. 10/12. Colazione aperit. danzante. 15.15/21. Teoroma.  
**LE RO:** 15.15-21.00. ci rinnoviamo sempre.  
**TANGO:** Ultima domenica di apertura. Pom. 15/18 sera ore 21.00. menati con la più trascinante orchestra. tel. 562.0866.  
**DRAGO D'ORO:** Caraglio. Grande Ritmo. Carlin Linguigni con il cabaret piemontese.  
**MACUMBA:** nel pizzeria Pinerolo: ora orchestra. Tel. 0121-374.115.  
**S. GIORGIO:** Rist. Piano. - ballo La Piana e Albina. T. 0121-374.115.

**ASSOCIAZIONE F. GALLERIE ARTE**

**ACCADÉMIA:** Fasani - antologica. Lun. e festivi chiuso. Tel. 800.408.  
**BERMAN:** R. Natali. R. Romiti.  
**BIASUTTI:** Pignoli.  
**NARCISO:** il bestiario precolombiano.  
**PIRRA:** itinerari d'acqua. Tel. 0121-374.115.  
 Ora 10/13

**AL LISCIO:** pomeriggio e orario continuato per festeggiare e ballare in allegria. **MARTIN** e l'orchestra. **BEPPE CAROSSO**

**LE NOI GIARDINO**  
**NUOVO**  
 Mercoledì 21  
**INAGURAZIONE**

**IDEAL**  
 IL CONFERIMENTO DEL PREMIO "MIGLIOR FILM" DELLA "SAGGI" **JOHN CARPENTER**  
**"Il Seme della Follia"**

**NAZIONALE**  
 Il mondo vi sembrerà migliore visto da San Isidro

**GABRIELE FANTATONIS**  
**ALISSANDRO CAPPALOTTI**  
**"VIVA SAN ISIDRO!"**  
 con DINO MANTOVANO

## OLIMPIA 1



## lilliput



Distribuito con il supporto di E.F.D.O.  
 Un progetto del Programma MEDIA dell'Unione Europea

## ARLECCHINO



## MORTI DI SALUTE

## ETOILE



## STUDIO RITZ

ORSO D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL DI CANNES 1995

«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!» (Corriere della Sera)



## OLIMPIA



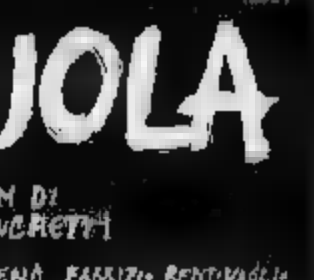
## D'AMORE E OMBRA



## CAPITOL

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIS presentano **LEON** dopo NIKITA il nuovo film di LUC BESSON

## REPOSI



## AMBROSIO e FIAMMA

Due attori straordinari: LIAM NEESON e JESSICA LANGE, vincitrice del Premio Oscar. Un film avventuroso e romantico



## VITTORIA ULTRADIVERTENTE!



## CHARLIE CHAPLIN 1 RAFFINATO E INTELLIGENTE

«...ben dialogato, ben recitato, godibilissimo» (Repubblica)  
 «Spiritoso, senza tempi morti... è innovativa e divertente l'organizzazione del racconto...» (Corriere della Sera)



## AL CRISTALLO

VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR  
 con: MIGLIOR FILM  
 MIGLIORE REGIA: ROBERT ZEMECKIS  
 MIGLIOR ATTORE: TOM HANKS

Tom Hanks  
 e  
**Forrest Gump**

## DORIA

"PIÙ FILM DI PULP FICTION!" - ROLLING STONE  
 "IL FILM DELL'ANNO" - LOS ANGELES POST



Al cinema si va a qualsiasi impegno



## I SERVIZI in Città

**NUMERI UTILI**  
 Vigili del Fuoco 115  
 Carabinieri 112  
 Sede centrale 55.191  
 Polizia 113  
 Questura centrale 55.881  
 Prefettura 55.891  
 Vigili urbani 26091  
 Polizia stradale 55.401  
 pronto intervento 54.16.33  
 Corpo Forestale  
 incendi boschivi 1678/07.091  
 Poste e Telegraf 160

**SALUTE**  
 Guardia medica. Gratuito notturno 57.47  
 Croce rossa, servizio sanitario e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33  
 Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 55.21.608-54.90.00  
 Centro antitubercolari 663.78.37  
 Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia costiera perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.99.111. Maurizio: 50.801.  
**AMBULANZE**  
 Elambulanza 118  
 Soccorso urgente 118  
 Croce Rossa  
 Croce verde 54.90.00  
 Croce bianca 317.71.27  
**INFERMIERI**  
 Asido 54.04.69  
 Asido 958.93.31  
 Asido 619.18.20  
 Asido 63.01.58  
 Asido 33.13.01

Assist. inferm. 839.75.25  
 C. Cardiopatici, 43.54.873  
 Federazione Sportiva Disabili 31.72.550  
 S.O.S. Casalinghe 899.25.88/890.7031  
 Tel. Azzurro (051) 48.10.48  
 Telefono amico 319.52.52  
 Stranieri Ciscat, 53.39.62  
 La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165  
 Bertolomeo & C. 53.48.54  
 Barmig 436.85.66  
 Amnesty Int., 741.27.02  
 Informagay 43.85.000

Gruppo Abele 814.27.11  
 Agedo 521.11.18  
 Apica (epilessia) 31.80.623  
 Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52  
 Mov. consum. 43.81.043  
 Lega diff. gatto 660.2713  
 Protezione animali 282.03.97  
 Lega difesa cane 262.09.02  
 Uel. serv. vet. 660.39.46  
 Auto e Strade  
 Soccorso stradale Aci 118  
 Europ assistance 53.08.55

Trasporti ATM  
 Battello sul Po 898.010  
 Tren. Superga 899.0211  
**AEROP**  
 Casale 56.78.361  
 Terminal 433.25.25  
 Milano 02.74.851  
**TABACCHI** di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; S. Botino 8; Fioretto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napoli 31; Dama 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Uarolo 5; Trapani 98. p. Castello.

**BENZINA** Serv. noi. Agip, p. S. Gabriele da Gortia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palerno, str. Altessano 160; Apl, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele Moncalieri, Trieste.  
**EDICOLE**  
 P.za C. Felice, hotel Ugueto (ore 1); 1; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.



## La più grande avventura della galassia

**NUMERO VERDE**  
**1678-73570**

\*Prezzo per adulto per 2 giorni e 1 notte all'Hotel Sani e Fisi, completo prima colazione e distensione al bagno, al Parco e al Museo di Speyer e visita al Castello. Offerta valida in determinate date (max. al 31/10/2006). Per la versione in lingua tedesca e per altre informazioni, visitate il sito [www.sanefisi.it](http://www.sanefisi.it). Per le condizioni di partecipazione visitate il sito [www.sanefisi.it](http://www.sanefisi.it).

astronauti italiani con pacchetti vacanze a partire da Lit. 100.000\*, per informazioni e prenotazioni, contate subito il vostro agente di viaggi o chiamate il nostro Numero Verde: vi parte verso il Terzo Millennio.

\*Prezzo per adulto per 2 giorni e 1 notte all'Hotel Saint-Esprit, completa prima colazione, contenzione e ingressi al Parc Disney e al Parc de la Vallée de la Seine (a Garches). Offerta valida in determinate date fino al 31/10/2004. \*\*L'accesso alla Strada Montmartre e al centro storico della città è gratuito.

# Disneyland

## PARIS

Un sogno così non può aspettare.

Un sogno così non può aspettare.

ප්‍රකාශනය: 2014/01/01

$\frac{1}{\sqrt{\pi}} \exp(-x^2) = \frac{1}{\sqrt{\pi}} \exp(-x^2 + i0)$



**DOVE SONO I PRIGIONIERI**

KAKANJ VARES DOVO KLADANJ

11 7 10 21

SEMIZOVAC VOGOŠĆA KRUPAC PODROMANIJA

KRIVOGLAVCI SARAJEVO PLJINE KASINDOLSKA

RAJLOVAC ILIDŽA LUKAVICA PALE

14 14 40 8

JAHORINA DOBRO POLJE GORNJE

2 22

BARE

In bianco il numero dei prigionieri

Nella pagina accanto, Caschi blu  
Intenenti scudi  
A pagina fa portar  
Roosevelt  
Qui a destra, i soccorsi  
a un ferito a Tuzla  
ANGELO BELLINI



## IL MEGAFONO DELLA

## Catene di Bosnia e manette d'Italia



«Questi bambini ■■■ vor-  
■ mai il nuovo ordine  
mondiale, forse il loro unico  
peccato è di ■■■ serbi sulla  
terra dei loro padri ■■■ loro  
nonni, dice lo speaker, e ag-  
giunge che gli attacchi della  
N ■■■ erano premeditati e che  
i signori Smith e Akashi han-

**ROMA.** «Una vibrante invocazione di pace per i popoli d'Europa» in particolare dei Balcani» è stata lanciata ieri da Giovanni Paolo II che ha sottolineato come i fatti di questi giorni in Bosnia rappresentino «la straziante dimostrazione ■ come gli uomini, figli dello ■ Dio, possano arrivare a distruggersi ■ vicenda, cedendo alle tentazioni» di un nazionalismo esasperato. Questo nuovo monito II Papa lo ■ pronunciato durante l'udienza ■ un gruppo di pellegrini albanesi, da lui salutati come «ambasciatori di ■ popolo marino, sottoposto per decenni ad ■ spietate persecuzioni antireligiose». Papa Wojtyla, dopo aver esaltato la storia della Chiesa albanese, ha esortati i presenti ad un «rinnovato impegno di pacifica convivenza tra gli appartenenti alle diverse religioni presenti in Albania» ■ in particolare al dialogo con gli ortodossi, «devotissimi alla Madre di Dio» ■ i musulmani, «che pure ■ Maria hanno grande venerazione».

Segue «la risposta dei serbi» e sullo schermo sfilano per l'ennesima volta le immagini degli osservatori dell'Onu incatenati ■■■■ scudi ■■■■ per impedire nuovi bombardamenti in atto. «Colpiremo ancora più fortemente

Poi riprende il programma musicale: «Torna-ti dove souo

**Ingrid Bodurina**

Il segretario generale dell'Alleanza atlantica, il belga Willy Claes. A centro: un miliziano serbo-bosniaco.

il più numerose, significherebbe ■  
fine della missione Onu in Bosnia.  
gravi fatti degli ultimi giorni, ■  
condo il leader dell'Eliseo, sono in ■  
fatti il risultato edell'ambiguità che ■  
regola la presenza ■ Caschi blu ■  
Bosnia, dell'insufficienza dei loro ■  
mezzi, ■ della scarsa determinazione ■  
della comunità internazionale ■  
Chirac, che a scanso di equivoci ■  
chiesto aiuto anche ■ leader jugosla- ■  
viano Milosevic, ha inoltre chiesto ■  
l'appoggio degli alleati. ■ E l'ha otte- ■  
nuto. Al quartier generale della Na- ■  
to, a Bruxelles, gli ambasciatori ■  
■ Paesi dell'Alleanza hanno con- ■  
dannato l'eccisione e la detenzione ■  
dei Caschi blu, il barbaro bom- ■  
bardamento di Tuzla. ■ soprattutto ■  
tutto hanno confermato ■ disponi- ■  
bilità ad intraprendere ulteriori ■  
azioni militari, minacciando inol- ■  
tre misure addizionali per «soste- ■  
nere le forze di pace dell'Onu. ■  
Il Consiglio di Sicurezza ribadiva ■  
«Non accettiamo ricatti ■

### Fabio Scullante

**BRUXELLES**  
 DAL [ ] CORRISPONDENTE

È stata la Francia, colpita più degli altri ■■ traccanzanza dei serbi, a chiedere il pronunciamento di tutti i ■■ diplomatici internazionali: il gruppo ■■ ■■ per i negoziati sulla Bosnia, il Consiglio Atlantico della Nato, il Consiglio di sicurezza dell'Onu. Sul fronte diplomatico ■■ giornata di ieri è iniziata così, con consultazioni, incontri improvvisi, ed improvvise partenze. Il Segretario ■■ Difesa Usa, William Perry, ha interrotto la sua visita a Napoli, ed ha raggiunto Londra, dove all'aeroporto di Gatwick ■■ visto i colleghi britannico e tedesco. Nel pomeriggio è scoppiato il giallo Kozzyrov. Il Crumlin ha annunciato ■■ partenza per la Jugoslavia di due «spesi massimi» del governo ■■ ■■ il ministro degli Esteri Andriy ■■ zzyrev e quello della Difesa Pavel Graciov. Ma qualche ■■ dopo, una portavoce del ministero degli Esteri ■■ ha affermato che Kozzyrev non è ■■

È la vecchia posizione ■ resa però più ruvida dal fatto che prendendo in ostaggio onofre solidi ■ dell'armata rossa, i serbi di Bosnia hanno questa volta superato la misura della pazienza moscovita. È un dato importante ■ quest'ultima fiammata delle crisi jugoslave è, in fatti, il riavvicinamento delle posizioni ■ delle due anime

NATO internazionale: americani, europei e russi sono oggi più vicini, ed ora più probabile ■■■ indurimento dell'atteggiamento Onu nei ■■■ confronti dei serbi. Martedì il segretario dell'Onu, Boutros Ghali, presenterà al Consiglio di sicurezza una serie di opzioni per mantenere la presenza dei Caschi blu in Bosnia. E' in vista di quell'appuntamento ■■■ i francesi in primo luogo, hanno ■■■ a premere per avere a ■■■



Chirac ha infatti telefonato ieri a Boutros Ghali, per passaggio una richiesta ed una minaccia. Se i Caschi blu non saranno messi al sicuro dagli agguati dei serbi, se lo scopo della loro missione non sarà chiarito e infine la Nato non autorizzata a mostrare unghia e denti agli uomini di Karadzic, la Francia ritirerà il proprio contingente. E la partenza del contingente francese



ponti. ■■■ perfino più impressionanti degli ■■■■ marmoriati che la tv irachona ha esibito durante la guerra del Golfo. Appartengono a diverse nazionalità, sono nordici, latini, neri, ma hanno tutti una certa eleganza casual, ■■■■ impiaaggi sorpresi da ■■■■ improvvisa ispezione e trovati colpevoli per qualche presunta inadempienza. Il volto serio, intento, ■■■ chi non capisce, di chi, senza armi, chiamato a svolgere un lavoro «pulito», si trova a pagare per omissioni e intemperanze altrui. E, pensando che possano venire uccisi, si impronta a serietà e si stupore anche il nostro volto. Ci avvolge come un'ombra il sospetto che ci stiano tutti dentro, che anche a noi si chiede conto di ciò che accade al ■■■ là dell'Adriatico. Tutto accade, ■■■■ resto, a un balzo ■■■■ nostri confini, e dall'■■■ nostre basi partono per la rappresaglia: gli aerei della Nato. ■■■ uno stridulo segnale di allarme che ci arriva dalla Bosnia. Guardate la sua cartina. Sembra, a pensarci, una grande e sfrangiata macchia di sangue, che già adesso non ristagna ■■■ potrebbe colare, ■■■■ più maligni rivoli, sui Balcani interni, sull'Europa.

E allora vorremmo che la gente, vorremmo che le istituzioni del nostro Paese, che i saggi, se ancora ne esistono, raccogliessero la sfida. Non per dimenticare il ■■■■ quotidiano, il pane, ■■■■ salute, la giustizia, la sicurezza, la scuola -, non per accantonare ■■■■ nostre miserie piccole e grandi; ■■■■ per farvi fronte alla svelta con intelligenza e coraggio, ■■■■ quel ■■■■ di concordia che è possibile e doverosa. Per renderci disponibili ad altri compiti, ad altre difese, a uscire una buona volta dalla comodità per ascoltare gli accenti della tragedia. Non ■■■■ distraggano, gli impacci e i luccichii del villaggio nativo, dalle catene di Bosnia. Per il bene e per il male, ci siamo avvinti anch'io.

Lorenzo Mondo

L'associazione albergatori contro i promotori: idee che allontanano le famiglie

# Il profilattico «spacca» Rimini

## In regalo negli hotel, è rissa

RIMINI. Sembrava un'iniziativa come tante, una di quelle che per un giorno fanno parlare Rimini, e invece rischia di provocare una vera e propria «guerra del profilattico» fra albergatori, istituzioni e associazioni per la lotta all'Aids. Ad accendere la miccia è stato un albergatore. Miramare, Franco Albanosi, titolare ad altri soci una catena di hotel, che ha pensato bene di distribuire ai clienti clienti locali fra Rimini e Gubbio, nel che viene lasciato sui tavolini della camera, un preservativo insieme a saponette e dentifricio.

Ventimila i pezzi commissionati una ditta di Padova, la Sea, pronti domenica prossima con la scritta sulla bustina: «l'amore sicuro fa bene alla vita».

Ad accompagnare il tutto, il lancio dell'iniziativa il presidente dell'Arcigay-Arcilesbica Franco Grillini e il professor Fernando Ajuti, immunologo. Scopo, evidente, prevenire il contagio, molto forte soprattutto fra i giovani nelle località.

Sembrava tutto tranquillo, e invece ieri c'è stata la reazione dell'Associazione albergatori di Rimini. «E' una vergogna, uno

schifo», ha tuonato dalle pagine riminesi del Resto del Carlino il patron del Grand Hotel, Pietro Arpesella.

«E' una cosa da matti - ha aggiunto il presidente dell'Associazione albergatori, Mario Petrucci - e io dovrei regalare il preservativo al cliente che, finite le scuole, mi arriva in albergo con la moglie e i figli? Se vogliamo riqualificare il nostro turismo, la dobbiamo smettere con queste petaccate».

A preoccupare gli albergatori dell'associazione riminese (quasi un migliaio) c'è il timore che la distribuzione del profilattico spaventi le famiglie che affollano le pensioni da giugno a settembre, facendo di Rimini non il luogo di turismo familiare, ma soprattutto quello preferito dagli amanti della vacanza trasgressiva.

Ieri nella conferenza stampa convocata da Grillini per presentare l'iniziativa, è arrivata la replica. Il presidente dell'Arcigay ha accusato gli albergatori di praticare un puritanesimo di facciata, di fare «un festival dell'ipocrisia», ignorando che sulla Riviera romagnola il problema esiste e che quindi bisogna aiutare i giovani a prevenire il contagio.

Si sempre per ricordare l'importanza della prevenzione ieri pomeriggio sulla spiaggia di

Cervia - dov'è in corso il festival degli aquiloni - è stato lanciato un gigantesco aquilone a forma di profilattico lungo metri, cavalcato metaforicamente da una coppia in viaggio sul pianeta dell'Amore.

L'iniziativa è stata curata dalla Lega italiana per la lotta all'Aids, e l'immagine dell'aquilone con i due innamorati è il logo della campagna europea di informazione intitolata «Europa contro l'Aids», cui aderiscono 31 Paesi dell'Unione Europea.

L'obiettivo principale della campagna - precisa una nota della Lega - è quello di diffondere un linguaggio di comunicazione sulla prevenzione, comune a tutti i giovani che viaggiando durante l'estate hanno maggiore

«Non dimentichiamoci - scrive la Lega - che sono proprio gli adolescenti coloro che rischiano di più di contrarre l'infezione, in Italia oltre il 50% delle persone sieropositive ha contratto il virus prima dei vent'anni».

Per questa ragione la Lega prende le distanze dall'iniziativa dell'albergatore riminese: «Non sono le persone che vanno in albergo a correre più rischi, ma i ragazzini, e sono questi che vanno informati». (r. ori.)



Il profilattico di Oliviero Toscani per Benetton in place de la Concorde a Parigi

E' ritenuto tossico dalla Philip Morris

# Un filtro manda in fumo otto miliardi di sigarette

## Vendute esclusivamente in America Provoca bruciori, tosse e vertigini



WASHINGTON DAL NOSTRO

Per avere un'idea di cosa significhi la decisione annunciata ieri dalla Philip Morris di ritirare circa 8 miliardi di sigarette dal mercato, basta calcolare che si tratta di 200 milioni di pacchetti, quanto un forte fumatore (diciamo da due pacchetti al giorno) impiegherebbe un milione di anni a fumare. Ma la più grossa compagnia americana del tabacco, proprietaria della marca più popolare, la Marlboro, non ha esitato a prendere questa costosa decisione nel timore che altre campagne di stampa, altre accuse, altri processi demolissero definitivamente la sua già vacillante immagine in un paese sempre più anti-fumo.

La ragione del ritiro è che un contaminante chimico impiegato per la fabbricazione dei filtri ha sviluppato una reazione che a sua volta libera metilfosfocianato, un comune pesticida che può creare bruciori agli occhi, al naso e alla gola, oltre che provocare tosse e vertigini.

La scoperta è stata fatta dagli stessi tecnici della Philip Morris dello stabilimento di Cabarrus, in Carolina del Nord, che avevano notato il cattivo odore delle sigarette i cui filtri erano stati fabbricati con il contaminante fornito dalla Hoechst.

I dirigenti della Philip Morris si tengono a precisare di aver immediatamente sospeso la produzione e deciso per il richiamo dei prodotti contaminati prima che arrivasse qualunque protesta da parte dei consumatori. «Vogliamo mantenere il nostro patto con loro», ha dichiarato Denise Keane, consigliera della compagnia.

La Philip Morris sostiene che gran parte delle sigarette delle quali è stato deciso il ritiro pro-

tabilmente non sono contaminate e tiene a precisare che, in ogni caso, la quantità di metilfosfocianato che si sprigiona da quelle contaminate è estremamente bassa. Ma è chiaro che la compagnia è giunta a una decisione così costosa e che ha precedenti nella storia del tabacco americano, preoccupazione sui possibili effetti delle sigarette deve essere superiore a quanto manifestato pubblicamente.

Mitc è stato approfonditamente testato e topi e pertanto si conosce esattamente quale è il suo soglia letale per quegli animali.

gli effetti sugli esseri umani non sono stati misurati altrettanto precisamente. sa comunque che è un potente irritante delle mucose e che, in alcuni casi, può anche fare esplodere. Sono questi i sintomi che vengono riscontrati nelle persone contaminate nel '91, quando un camion uscito di strada in Nord California scaricò una grossa quantità di Mitc in un fiume.

La marche coinvolte nel richiamo sono 11 tipi di Marlboro, 3 tipi di Virginia Slim, 3 di Benson & Hedges, più altre 16 sconosciute. La Philip Morris sostiene di non sapere quanto il richiamo dei 200 milioni di pacchetti le verrà a costare. Ma, secondo una stima compiuta dalla First Boston, dovrebbe trattarsi di qualcosa di più di 250 milioni di dollari, circa 400 miliardi di lire. D'altra parte una causa collettiva intentata da un gruppo di consumatori associati potrebbe costringere la compagnia anche molto di più.

Le sigarette sarebbero solo quelle prodotte negli Stati Uniti per il mercato americano.

Passarini

## INTERVISTA IL PACCUSE DEL MEDICO

ROMA. L'immunologo Ferdinando Ajuti, nella veste di presidente dell'Anlaids (l'associazione per la lotta all'Aids), ha collaborato all'iniziativa dei sette albergatori e ora, più che indignato, sembra stupito delle polemiche riminesi.

Che ne pensa, professore, l'aspettava?

«Francamente no, perché credevo di essere ben lontano da Roma, e invece siamo punto e a capo».

In che senso?

«Nel senso che a Roma ormai siamo abituati alle etichette dogmatiche di ciò che dirà il Vaticano, agli anatemi scagliati contro di noi - assessori della necessità del profilattico per prevenire l'Aids - dagli ambienti cattolici. E nella progressione e laica Romagna, no, proprio me lo aspettavo un comportamento così».

Forse vi siete spiegati male?

«Assolutamente no, è un'iniziativa



come tante altre abbiamo fatto, le modalità sono limpide e il suo scopo chiarissimo: sensibilizzare i giovani, che sulla Riviera romagnola in estate sono la maggioranza, alla tematica di come prevenire il contagio, prima che sia troppo tardi. E l'offerta del preservativo è un invito, solo simbolico, a non rischiare la propria e

# «Sbaglia chi si oppone»

## Aiuti: influenzati dal Vaticano

L'immunologo: ma non ci arrendiamo Ora l'obiettivo sono le discoteche

L'immunologo Ferdinando Ajuti

l'altra vita, specie considerando che in Italia ormai da tre anni si ferma ogni campagna preven-

Che elezioni, se così si può dire, si può trarre da questo episodio riminese?

«Che siamo ancora in un'Italia becchettone e farisaica, nonostante i proclami di modernità. E che l'in-

fluenza del Vaticano non sembra destinata a scemmare, per ora».

Si sente scoraggiato?

«Per niente, deluso forse sì, raggionato certo perché la nostra è un'opera che deve andare avanti, pur tra mille difficoltà, perché è troppo importante. Noi rivolgeremo alla gente un appello al suo buonsenso, e siamo certi che prima o poi cadranno anche queste barriere religiose».

Ritenterete con Rimini?

«E' probabile, abbiamo un progetto cui siamo discutendo col presidente dell'associazione delle discoteche, Cristofori, Rimini è una piazza molto interessante per questo genere di iniziative, perché racchiude tutto ciò che potrebbe, purtroppo, favorire il diffondersi del contagio da Aids: molti giovani nello stesso luogo, in una stagione propizia alle avventure di tipo sessuale, un'alta concentrazione di discoteche, la presenza di nume-

si stranieri. Noi dobbiamo continuare a lanciare l'allarme proprio in questi centri urbani, che insistono alle metropoli sono i più a rischio in materia di Aids. Comunque, in questa storia, il lato positivo c'è».

Quale, professore?

«Che voi della stampa continuate a occuparvi della prevenzione dell'Aids anche, e soprattutto, dopo episodi del genere. Quindi per noi è promozione, gratuita. Ed è importante questo, anche perché troppo spesso ci si dimentica che se in Italia ci sono stati 14 casi di infezione da trasfusione, invece ben settemila i giovani che ogni anno vengono condannati a morte certa dall'Aids. Questo bisogna ricordarlo, altro che fare battaglie moralistiche sull'opportunità di un profilattico nella stanza d'albergo!».

Paolo Poletti

Morto il disegnatore: creò anche la Pantera Rosa

# Titti e Gatto Silvestro orfani di papà Freleng



Isadore «Fris» Freleng, qui col Gatto Silvestro, era una leggenda nel mondo dei cartoni dell'unico rivale di Walt Disney

LOS ANGELES. E' morto papà Gatto Silvestro della Pantera Rosa. Isadore «Fris» Freleng, creatore di Gatto Silvestro, Titti il canarino, Speedy Gonzales, Bugs Bunny, la Famiglia Rosa e altri memorabili personaggi dei cartoni animati, è deceduto ieri al Medical Center di Los Angeles, 89 anni. Freleng è considerato una leggenda vivente dei disegni animati. L'unico che abbia potuto rivalleggiare sul piano creativo con Disney. Un autodidatta, con una passione speciale per racconti brevi dal ritmo frenetico, ha prodotto nella carriera più di 300 cartoni, i quali ha vinto 5 Oscar e 8 premi Emmy.

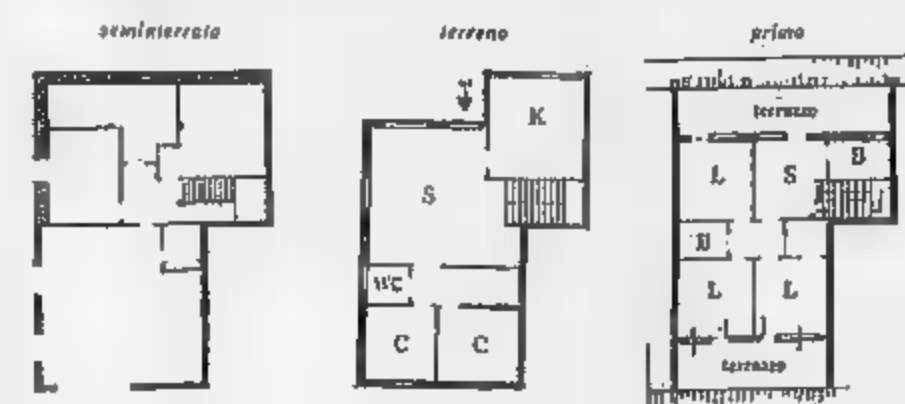
Nativo di Kansas City, si trasferì a Hollywood negli anni '20, entrò negli studi di Walt Disney, che lasciò dopo pochi mesi. Nel 1935 passò alla Warner Bros. e divenne primo animatore per la neonata serie di Looney Tunes: uscì dalla sua penna il primo cartoon della Warner. Di tutti i suoi personaggi, che comprendono, tra gli altri, anche Duffy Duck e Porky Pig, spiccava il baffuto, comico e nervoso w-boy nome Yosemite Sam, col quale sentiva una particolare affinità. Confessò che nel concepirlo si era ispirato a se stesso: «Ho lo stesso temperamento, sono piccolo e avevo baffoni rossi». (r. ori.)

# NEL PARCO DI SUPERGA

## VENDIAMO PRESTIGIOSI ALLOGGI IN VILLE

Occasione unica per «abitare la natura» a 460 mt. sul livello del mare, pochi chilometri dal centro di Torino, appartamenti in ville bi-tri e quadrifamiliari che già adesso potete visionare ultimate esternamente ma nelle quali è possibile variare a vs. piacimento la metratura e la disposizione interna.

Esempio alloggio in bifamiliare: piano seminterrato mq 146; piano terra mq 130; piano primo mq 93; terrazzi mq 55; giardino mq ed in comune. Altro alloggio cortile mq 247 e verde mq 48; L. 675.000.000



Per informazioni e visite: affiliato Tecnocasa per la zona di S. Mauro T.se EDILSTUDIO - Via Martiri della Libertà 128 - San Mauro T.se - Tel. 8985871-8985881

# TECNOCASA



Ampia scelta dei materiali tutti di alta qualità  
Riscaldamento autonomo, antenna centralizzata  
Videocitofono, cancello automatico  
Pensiline d'ingresso, giardino esterno con illuminazione  
Possibilità di mutuo prima casa e IVA 4%  
A partire da L. 630.000.000  
Esente da commissioni d'agenzia  
Consegne: 4 mesi dal compromesso

# Domani "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

**PENSIONI**  
come incassarle  
senza rischiare  
una rapina

**RISPARMIO**  
i piani d'accumulo  
per i fondi  
d'investimento

**CASA**  
scadono i patti  
in deroga: le regole  
d'oro per rinnovarli

**FISCO**  
cambiano le norme  
per chi vende  
o compra oggetti usati



**GIUGNO**  
in regalo "Il Mese di Tuttosoldi",  
con tutti gli appuntamenti  
fiscali ed economici  
del mese prossimo

## tuttosoldi LA STAMPA

"Il Mese di Tuttosoldi" sarà distribuito fino ad esaurimento scorte. ■ abbonati riceveranno "Il mese di Tuttosoldi" direttamente ■ ■ per posta.

**il modo più breve per saperla lunga**

Contestato il progetto comunale. Ma il sindaco replica: occasione per il turismo

## «Fermate la tangenziale»

### Cesana, petizione con 300 firme

Gli abitanti della frazione Molliera di Cesana Torinese contestano il progetto approvato dal consiglio comunale della nuova tangenziale Est che dovrà collegare la statale 24 Monginevro che passa da Oulx con la statale 23 del Sesriere saltando i centri abitati. Una petizione firmata dagli abitanti di Molliera ed anche di Cesana è stata inviata alla Regione Piemonte. «Con una spesa assurda di oltre 300 miliardi si vuole costruire la prima tangenziale d'Italia d'alta quota dell'arco alpino per un traffico esclusivamente turistico al servizio di Sesriere - affermano i firmatari della petizione - per la tangenziale Ovest verso Claviere che sopportare il 75-80 per cento del traffico commerciale in una modestissima opera e che passerà a pochi metri dalle abitazioni e costerà 25 miliardi. Il progetto della Siat della tangenziale Est di Cesana prevede infatti il collegamento di una nuova strada che arrivando dallo svincolo Oulx sosterà per salire verso Sesriere un raccordo ed anello in località Molliera che prevede quattro sedi stradali, due sottopassaggi ed una galleria artificiale. Un intreccio di strade che costituiranno un'offesa quotidiana per inquinamento da gas di scarico e rumore. Un esproprio di terreni agricoli e da pascolo particolarmente preziosi per chi vive della montagna per parlare del paesaggio paesaggistico».

## Lega Nord: via la Mafia

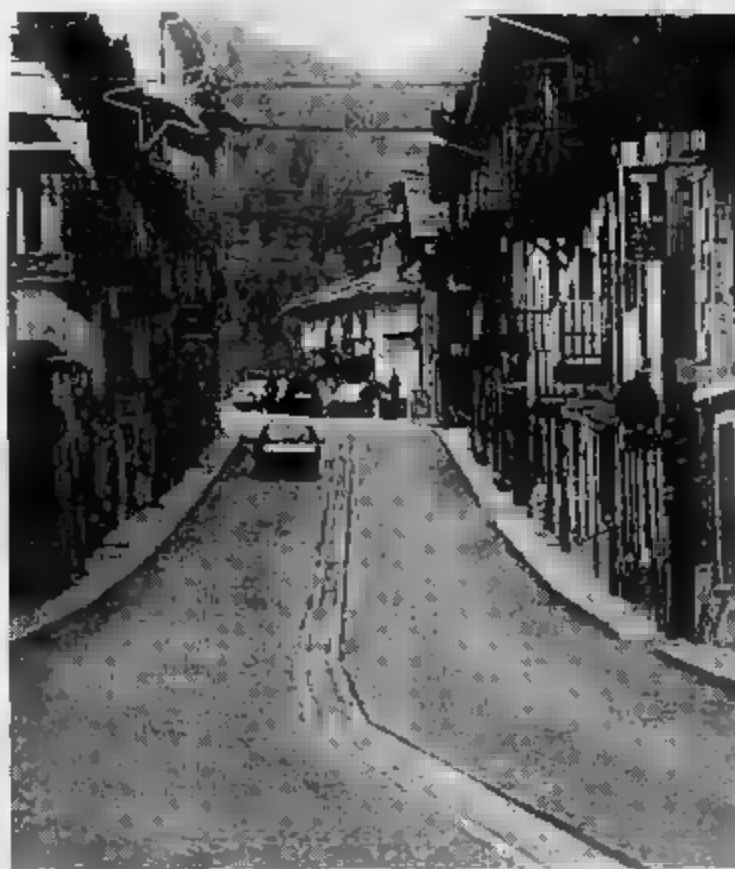
L'ex sottosegretario di Grazia Giustizia Mario Borghese e altri parlamentari della Lega Nord, tra i quali il senatore Antonio Sereno e i deputati Francesco Strioli, Carlo Sticcoli, Elisabetta Castellazzi e Sebastiano Fogliato, hanno manifestato ieri a Bardonecchia, Comune commissariato per fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata. Secondo la relazione del ministro dell'Interno, Antonio Di Pietro, «sterni a Bardonecchia tentativi di infiltrazione mafiosa in appalti per lavori edili, i parlamentari della Lega Nord hanno illustrato la relazione ministro dinanzi ai cantieri di Campo Smith, il complesso centro di indagini sulle infiltrazioni mafiose. «Questa situazione - ha detto Borghese - il risultato del soggiorno obbligato, di cui il soggiorno cautelare centro del prossimo referendum abrogativo è un residuo giuridico. Per questo invitiamo tutti a votare sì. Stasera la Lega organizza una fiaccolata antimafia».

Questo tracciato che prevede ponti, viadotti, sbancamenti, gallerie, trincee e sottopassaggi, scrivono i firmatari della petizione. Il consiglio comunale di Cesana ha approvato il progetto della tangenziale Est. Sesriere con 5 voti a favore e 5 contrari. «La gente si scopre ecologista solo quando rischia di venire personalmente e quelli che protestano sono sempre i proprietari delle seconde case com'era già accaduto per le opposizioni alla tangenziale Ovest i cui lavori dovrebbero partire fra breve», afferma il ricompartato sindaco Formica. Che continua: «Abbiamo detto al progetto di massima della tangenziale in visione di un turismo del

domani che porti Cesana ad essere un'isola di tranquillità e pace. Dovrà però crescere la qualità dei servizi che dovranno essere una calamita per i frequentatori e residenti dei comuni vicini. In questi giorni l'Anas dovrebbe far partire gli appalti delle tangenziali di Oulx e Cesana verso Claviere, i cui lavori è previsto che vengano terminati per i mondiali del '97. Dalla prossima inoltre prenderà il via in prefettura a Torino la conferenza dei servizi per definire lavori e finanziamenti per il potenziamento dell'impiantistica sci alpina per la prossime gare mondiali».

Fulvio Morello

A sinistra, il sindaco Riccardo Formica. Sotto, un'immagine del centro di Cesana



Lanzo

## Genitori dei disabili contro l'Usl

L'associazione «Oltre il ponte», formata dai genitori dei ragazzi portatori di handicap delle valli di Lanzo, scende in campo per denunciare la pessima situazione del Centro socio-terapeutico di Lanzo.

Lo ha fatto con una lettera inviata dal direttore generale dell'Usl 6, Alberto Sola, alla Comunità montana, al Servizio socio-assistenziale di Lanzo e a tutti i sindaci dei Comuni compresi nel territorio dell'ex Usl 37. «Mancano i servizi di riabilitazione - spiega Antonietta Felleggrini, presidente dell'associazione - a partire dalla fisioterapia; i locali, poi, sono inadeguati e privi di un'area all'aperto. Continua: «Ci sono due educatrici costrette a fare i salti mortali per seguire i assistiti e una sola psicologa su tutto il territorio».

«La Progest, ditta che gestisce il Centro - conclude la Felleggrini - è bene organizzata, nonostante non riceva degli aiuti e l'ultimo appello per la gestione terminò di perdere anche i due educatori. Abbiamo chiesto alla ditta che vinca l'appalto di mantenere lo stesso personale - risponde Andreina Poi, responsabile del Servizio sociale dell'Usl 6 di Lanzo - Anzi, verrà assunta una persona, così i pazienti potranno continuare il lavoro già iniziato». Nel cassetto c'è anche un progetto, finanziato dalla Provincia, per la costruzione di un Centro.

PROVINCIA ITALIANA

LA PROVINCIA ITALIANA

Si incendia la bombola illeso un pensionato

Momenti di panico ieri per l'incendio di una bombola a nella cucina di Savino Birlo, 82 anni, di Bellavalle 5. Le fiamme, propagate agli arredi, furono domate dai vigili del fuoco di Verolengo.

S. GIOVANNI

Festa dello sport Oggi l'inaugurazione

Quattordicesima festa dello sport con gruppi in arrivo dalla Slovenia e dalla Francia. Alle 14 cerimonia inaugurale la sfilata delle rappresentative.

LA PROTEZIONE CIVILE

nella villa Cavour

Alle 10, presso la Villa Cavour a Santena, s'insigura il Gruppo di Protezione Civile. L'Ordine Mauriziano donerà al Comune un fuoristrada e apparecchiature per le calamità.

Pedagoga ecologica a fine benefico

Parte alle 11 presso l'area mercatale una pedalata ecologica non competitiva il cui ricavato andrà a favore del centro socio-terapeutico.

RONDIZIONE

Anniversario degli alpini Una giornata di festa

Alpini in festa oggi in occasione del 65° anniversario di fondazione del gruppo rondizionale. Ritorno alle 11 al cortile del municipio, poi sfilata, messa e rancio alpino.

## IL CASO

LA RIVINCITA DELLE AUTO

Ridotti gli orari di pedonalizzazione e aumentati i parcheggi

## Retromarcia sul centro chiuso

Moncalieri, dopo le proteste dei negozianti

RIVEDUTA e corretta l'ordinanza di chiusura del centro storico di Moncalieri. Dopo le proteste dei negozianti contrari alla pedonalizzazione che allontanano i clienti, il Comune fa retromarcia: mette riduce gli orari della pedonalizzazione e aumenta i parcheggi e pagamento in piazza Vittorio Emanuele II. Frutto dei colloqui con il comitato spontaneo di negozianti sul piede di guerra, e delle risposte al questionario distribuito a tremila cittadini per coinvolgere alla stesura del Piano Urbano del traffico. «Nei termini indicati soltanto 429 - ammette deluso il sindaco Carlo Novarino - ma le risposte sono significative: l'80,9% degli abitanti in tutta la città e il 63% di quelli che abitano in centro vuole via San Martino chiusa alle 18. A una condizione: il 60% chiede più parcheggi attorno all'area pedonale. E poco più del 51% il fatto che quelli esistenti siano a pagamento e il 31,7% chiede esplicitamente la gratuità: il disco orario o la tariffa moltiplicano la possibilità di sosta - taglia corto il sindaco -».



Il centro storico di Moncalieri, la cui chiusura al traffico delle auto ha innescato aspre polemiche tra alcuni commercianti e la giunta comunale

I commercianti che temono la fuga dei clienti a Torino dovrebbero essere contenti. Dunque si cambia: il parcheggio a pagamento in piazza del Municipio (una quindicina di posti) più una fondici all'imbocco di via San Martino lungo la scuola Pellico sono già a disposizione: sono regolamentate a mille lire l'ora. La riduzione del divieto di transito dal lunedì al venerdì via San Martino entrerà in vigore nei prossimi giorni, dopo la modifica della

segnalatica: «Anziché dalle 14 alle 22, pedonalizzeremo dalle 17 alle 22». Municipio, stando agli accordi presi coi negozianti che chiedono la rivolta. «Abbiamo diversi incontri con l'amministrazione, che ascoltando le nostre obiezioni - commenta soddisfatta Maria Grazia Rigo, titolare di Photolife, che col comitato spontaneo ha raccolto e unificato le richieste - 136 negozianti - i parcheggi in piazza Vittorio erano il primo obiettivo

da conquistare: in questo primo periodo di chiusura al traffico, gli automobilisti alla larga dal centro senza posti auto. Ma ci sono altre richieste che discuteremo in settimana con sindaco e assessori: riavere il doppio senso di marcia in via Clotilde per tornare l'accesso in piazza Vittorio; una migliore segnalatica per attraversare i nuovi percorsi; e un "arresto urbano" degno di questo nome. Cinque fiorini per terra in via San Martino. Altro punto nodale, la pubblicità: «Chiediamo al Comune una campagna propagandistica e iniziative per portare gente a conoscere il centro e i negozi di Moncalieri. Trattative ancora aperte, insomma, per ottimizzare le modifiche. Solo su un punto non si discute, la sosta nella zona alta di via San Martino: «Lì i parcheggi non torneranno più, neppure durante gli orari di accesso libero. Gli abitanti possono stare tranquilli. Almeno fino a novembre, tempo della grande verifica che potrebbe estendere i divieti in via Croce e bloccare tutto».

Mario Accasotto

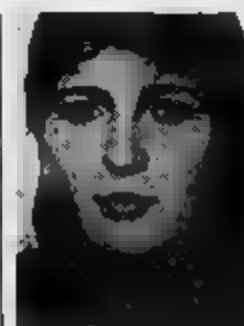
Susa, identificati due malviventi: vogliono farla prostituire

## Rapita una giovane albanese

Da connazionali che sparano al suo amico

Albanese, 25 anni, bruno, alto, slanciato. Una bella ragazza, una redditrice prostituta. Per portarla a marciapiede, alcuni suoi connazionali hanno preso a fucilate l'amico che l'ospitava, poi l'hanno rapita. La vicenda si dipana fra Milano e Meana di Valsusa.

Tutto comincia il mattino dello scorso 21 aprile quando, al pianotone della caserma dei carabinieri di Susa, si presenta un jugoslavo trafelato. E' agitato, ha difficoltà ad esprimersi in italiano. Comunque si fa capire: «Hanno tentato di uccidermi». L'uomo non mente: nella sua casa, in frazione Rodet, a Meana, vengono trovate tracce dell'irruzione di due persone, ed i segni di almeno due colpi d'arma da fuoco. Feticosamente l'uomo, che dice di chiamarsi Brislav Sebek, 25 anni, racconta: «Ero in compagnia di una mia amica, una ragazza albanese che si chiama Susanna Papa, soprannominata Saja. Mi hanno svegliato alcuni colpi alla porta, sono andato ad aprire. Mi sono trovato di fronte due uomini armati di tutto punto, ho cercato di richiudere il portone, loro hanno sparato, mancandomi di



Sopra, Susanna Papa detta Saja



Sotto, Vata Astrid



Sopra, Meta Arjan

pochissimo. Sono scoppiati a gambe levate. Il movimento del bilite diventa subito dopo, quando la ragazza non si trova più. L'hanno rapita - conferma il Sebek - lei aveva paura alcuni suoi connazionali, che vivono a Milano, venissero a darle per riportarla sul marciapiede, dove lei aveva voluto scappare. Attraverso la testimonianza dello jugoslavo ed altri riscontri, i militari del Nucleo Operativo di Torino arrivano all'identificazione dei due albanesi: Vata

Astrid, 25 anni, e Meta Arjan, 23 anni. Entrambi risultano sotto inchiesta per il tentato omicidio di un altro elavo, Jim Andreka, 29 anni, che risale appena ad un paio di settimane prima, nel Milanese. Gli ultimi indirizzi conosciuti di Astrid ed Arjan sono a Mode ed a Seveso. Qui i carabinieri effettuano perquisizioni, trovando tracce del passaggio dei due uomini e della ragazza. Si cerca anche la bella Susanna che nessuno ha più rivisto lungo i viali di San Siro. [a. con.]

A 200 METRI DAL PARCO DELLA TESORIERA

## RESIDENZA "I GIARDINI"

10 APPARTAMENTI IN VIA BORGOSOLA 62

In palazzina signorile con finiture di pregio vendesi direttamente appartamenti e box auto con possibilità di diverse metrature e varianti individuali.

Caratteristiche principali: riscaldamento autonomo a metano, isolamento termico-acustico, portoncini blindati, videocitofono, serramenti esterni in alluminio, area a verde condominiale.

CONSEGNA APRILE 1996

Prezzo bloccato al momento della prenotazione - IVA 4% - Eventuale mutuo

Per informazioni: 011-655.202 / 6698063 - Visite in cantiere: mart./giovedì 15-18 sabato 9-12

I conti in rosso dell'azienda: preoccupazione e qualche indifferenza

# Ivrea trema per l'Olivetti

## La città riscopre la crisi

Qualcuno pensa già a segnare i sette giorni appena trascorsi come la «settimana nera» del '95 a Ivrea. Prima la mazzata dal Comune: «Si tira la cinghia, lo Stato ci ha tagliato finanziamenti per 905 milioni. Ieri, i titoli dei giornali hanno fatto il resto: «Olivetti in rosso per 678 miliardi. E ovunque si torna a parlare di crisi, proprio quando la ripresa sembrava a portata di mano».

Del difficile momento finanziario dell'Olivetti, in città, si moriva da tempo. Un clima di preoccupazione, ma anche di esagerazione secondo il sindaco Giovanni Maggia: «C'erano voci incontrollate, una gara a chi la spara più grossa sulle crisi dell'azienda». Non nega i problemi, anche se, mi pare, sono finanziari, e di produzione. Lascia una nota ottimistica: «I dati del primo quadrimestre '95 sono più confortanti di quanto si operasse. E l'Olivetti si conferma presenza forte e viva in Canavese».

C'è chi vorrebbe saperne di più. «Duecento miliardi di perdite in tre anni preoccupanti, le voci dei giornali scossi esigono chiarimenti», dice Armando Michelizza, responsabile degli enti locali per il pds. E invoca l'intervento degli enti pubblici: «Smettiamo di pensare a un'Olivetti grandissima, puntiamo sull'imprenditoria locale e su piccole e medie aziende».

Già, gli imprenditori. Li ricorda a decine il presidente dell'Ascom di Ivrea, Aldo Cossavella: «Negli

### AREA MONTEFIBRE

## Pds: la giunta non si muove

Primi scricchiolii nella maggioranza che appoggia Giovanni Maggia. A contestare l'operato di sindaco e assessori, lamentando una mancanza di confronto su temi importanti, è il pds, il gruppo più numeroso del consiglio. Sono due gli argomenti in discussione. Innanzitutto il recupero dell'area ex Montefibre: «Il Comune», dicono i segretari cittadini Aldo Zanoletti e il capogruppo consigliere Armando Michelizza, «dovrebbe intervenire, per scollare la società Ivrea» (proprietaria dell'area) al rispetto delle convenzioni. E l'intervento dell'esecutivo viene invocato anche per la questione delle aree a scarto a pagamento: «Il piano parcheggio era inserito in un progetto più ampio, che non è più stato preso in considerazione».

Le perplessità della Quercia nei confronti dell'operato di Maggia erano già sorte al momento della scelta degli assessori, una squadra che aveva convinto molto il pds.

Anni '30 e '40 il Canavese pululava di piccole industrie, con mano d'opera competente. Poi, «memoria Olivetti» ha preso tutto sotto le sue ali. E ora? «Adesso siamo ancora qui, a parlare di crisi; perché se mole l'Olivetti, andiamo male tutti», aggiunge: «Il tenore di vita è ancora alto. Ma nessuno sa quanto durerà».

Non sorride neppure Giancarlo Zanoletti, segretario canavese della Fim-Cisl: «Pareggio non è raggiunto. L'indebitamento è più che raddoppiato. I dati di maggio lasciano molte speranze per il '95. Una situazione grave, ma non irreversibile. L'e-

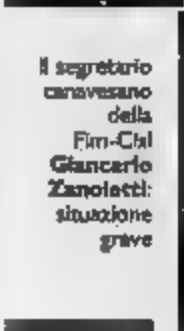
sperienza Canon - dice Zanoletti - indica una delle vie che si potrebbero seguire».

«Mi vedono nero. Franco Vecchini, edicolante in piazza Ottinelli, ha commentato il passivo Olivetti con i clienti più affezionati: «Ci sono problemi finanziari, ma la produzione va avanti bene. E poi, siamo sinceri: la realtà di Ivrea è certo migliore di quella di molte altre città. E la gente, forse, non pensa ancora con serietà alla crisi».

I fatti confermano. Sotto i portici della piazza è in corso la rassegna «Canavese Arte»; oggi sono attesi i cori alpini. La vita sembra



Il sindaco Giovanni Maggia esprime le ansie della città



Il segretario canavese della Fim-Cisl Giancarlo Zanoletti: situazione grave

procedere a turbamenti. Al Bar Sport, caffè e aperitivi scivolano sul banco come tutti gli altri giorni. «Parla degli errori del passato. «Stanno pagando anni di scelte sbagliate da parte degli amministratori comunali - dice Isola Vecchio, uno dei titolari - che hanno scommesso l'Olivetti trascurando tutto il resto». E della crisi, si parla? «Certo, ma ne parlo, sia chi si trova veramente con l'acqua alla gola, sia chi deve fare un solo giorno nella zona in montagna, invece tutto il fine settimana».

Mauro Revello

## Rapinatori presi a Rivarolo



Per assaltare il supermercato «Lombardini» avevano rubato l'auto di un finanziere, ma i colleghi «fuori servizio» derubato hanno preso loro un agguato

## Li ha traditi l'auto rubata

Hanno preso la Puntina di un militare della Guardia Finanza per rapinare un supermercato a Rivarolo, il Discount Lombardini di corso Re Arduino 65. E sono stati arrestati. Li hanno fatti finire in alcuni finanzia-

Gli è stato Diego Lorenzo Griffo, 24 anni, che abita in via Montello 15 a Rivarolo, e Michele Filasiano, 19, via Maschio 15, Bosconero. I finanziere del Nucleo regionale hanno individuato la Puntina azzurra del collega all'alba di giovedì. La vettura (non coperta da assicurazione contro il furto) parcheggiata a Rivarolo. I militari (tutti fuori servizio) si sono spostati a pochi passi dall'auto, in attesa di ladri, e hanno avvi-

sato la centrale. IV Novembre. Poche ore dopo, alle 12 e 30, la rapina. Discount, Enrico Sbalzo, dipendente del supermercato, è stato minacciato da un bandito mascherato e armato di pistola. Il rapinatore lo ha afferrato con un complice (anch'egli il volto coperto da calzamaglia) e lo ha costretto ad aprire la cassaforte del magazzino. Sbalzo gli ha consegnato 1 milioni, ed è riuscito a fuggire. Il complice è stato bloccato dai finanziere. Poco dopo, per loro si è aggiunta all'accusa di furto quella di rapina (avevano ancora in tasca il bottino). Ai due è stata anche contestata la detenzione di due pistole e un coltello. (g. fav.)

### IN BREVE

#### FARMACIE

Aperte per turno oggi in Canavese

Di turno le farmacie: Stragiotti (Ivrea, Palestro 35), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele 18), Fissella (Chivasso, corso Centrale 8), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61), Corbilletto (Pont, piazza Cravere 2) e Bolero (Mazze, piazza Repubblica 1).

Una cascina a Grangotto come sede d'associazioni

Diventerà deposito per i mezzi comunali e sede delle associazioni di Busano la cascina di località Grangotto. La struttura (530 metri quadri) superficie coperta, di terreno è stata recentemente acquistata dal Comune per 170 milioni.

Ivrea, quali opportunità per i giovani imprenditori?

La legge «44/85», in esperienze passate e opportunità che essa offre ai giovani imprenditori all'inizio dell'attività è il tema del convegno, organizzato dall'associazione industriali del Canavese e il consorzio il distretto tecnologico, che si terrà domani nella sede dell'Assindustria in corso Nigra 2, a Ivrea con inizio alle 15.

#### FORNO

Giancarlo presidente Pro loco

La Pro loco di Forno ha un nuovo presidente. Giancarlo Data, 37 anni, è subentrato a Giambattista Bardella, recentemente eletto in Consiglio comunale nel gruppo di minoranza. Vice-presidente è Alberto Milano.

## DOVE E QUANDO

**CORI IN GARA.** Sedicesima edizione per il Concorso Nazionale dei Cori a Ivrea. Sono 14 i gruppi in gara, che si esibiscono in concerto in piazza di Città a partire dalle 10. Il concorso vero e proprio inizia alle 13,45 al Centro Congressi «La Serravalle». Botta dove, dalle 21,15, si svolge la finale fra i sei formazioni migliori. Alla manifestazione, e il Coro Primavera Nuova Musica di San Donà di Piave, ospite d'onore. Il biglietto per lo spettacolo del pomeriggio costa 7 mila lire, quello per la sera 15 mila.

**ULTIMO APPUNTAMENTO** per la rievocazione storica organizzata dalla Pro loco di Cuorgnà. Alle 12 aprono le antiche taverne dei borghi cittadini. Alle 13,30 inizia il gruppo locali e degli ospiti in piazza dove si tiene, alle 16, il torneo di abilità equestre. Alle 21,30 fucilata del corteo storico al Ponte Vecchio e conclusione con fuochi d'artificio.

**DIPOCA.** pomeriggio, alla «Porta dei Mobili» di San Benigno, si svolge un raduno di auto d'epoca nell'ambito della «Festa della solidarietà e del risparmio». Il ricavato sarà devoluto alla ristrutturazione della casa di riposo.

**PARTE ALLE 14,30** la passeggiata cicloturistica organizzata dal Gruppo Ciclistico Montanarrese. Ritrovo ed iscrizione alle 13,30 in piazza della Stazione a Montanaro. Al termine del percorso la Pro loco offrirà un rinfresco ai partecipanti. A seguire l'elezione di «Miss Ciclistica» e le premiazioni.

**CONCORSO IPPICO.** 9, nel parco Castello Malgrà a Rivarolo, si svolge la quarta edizione del concorso nazionale di equitazione «Città di Rivarolo». Oltre 150 i cavalieri iscritti.

**MUSICA E SPETTACOLI.** Alle 21, nella piazza del Municipio di Strambino, il gruppo musicale e il gruppo burattini scuola media «Ponetti» presentano due spettacoli del titolo «La vedova allegra» e «Maria Vola». L'ingresso è libero.

**DI PIÙ.** Ultimo giorno di apertura, nella chiesa di Santa Maria ad Agliè, per la personale del pittore Miro Giannini dal titolo «Paesaggi». La mostra è visitabile dalle 10 alle 19. Anche l'esposizione del ritrattista pontese Marco Rabino, alla Biblioteca di Rivarolo.

Sul neutro di Pinerolo la formazione rossoblu fallisce in apertura di gara un calcio di rigore

## Sangiustese, addio sogni di promozione

### E' stata battuta (1-0) dalla Fossanese nello spareggio

L'entusiasmo della Sangiustese verso la promozione nel campionato nazionale Dilettanti è conclusa alla prima tappa. Ieri pomeriggio, sul terreno dello stadio «Barbieri» di Pinerolo, i canavesani sono stati superati di misura dalla Fossanese che, in virtù di questo risultato, ha acquistato il passaporto per affrontare l'Asti in un doppio confronto.

Ai ragazzi allenati da mister M. Campese, per regolare i rossoblu sono bastati venti minuti, quando il fantasista Santangelo ha raccolto un traversone dalla fascia destra di Ferrua e, con un preciso colpo di testa a pallonetto, ha superato l'estremo difensore Sangiustese collocando la sfera a fil di pelo. Un gol che ha deciso le sorti della gara. E dire l'undici guidato da Fabio Franciosa avrebbe potuto già portarsi in vantaggio dopo appena due minuti di gioco.

Calcio di rigore. La punta Lucio Volpe viene in area con una spinta ad opera di Turco e l'arbitro, esitante, indica il dischetto. Dagli 11 metri s'incarica dell'esecuzione il bomber Carlo Capobianco, ma la sua conclu-



Da sinistra il direttore sportivo della Sangiustese Pasquale Martino e il giocatore Massimo Varone

sione finisce di poco a lato e pochi minuti più tardi lo stesso giocatore raggiunge anzitempo gli spogliatoi per il riacutizzarsi del dolore che lo costringe a lasciare il campo.

tenuto in forse fino all'ultimo. Dopo l'occasione fallita e sotto di un gol, la Sangiustese continua però a mantenere le redini del gioco. A cinque minuti dal riposo, Varone calca di poco a lato da buona posizione.

Nella seconda frazione di gioco sono i rossoblu a spingere sull'acceleratore in cerca del gol del pareggio e i cuneesi, in dieci dal 70' per l'espulsione di Turco, sono

costretti a agire in contropiede. Prima D'Ercole trova pronto Gestro sulle sue conclusioni e poi, per ben due volte, ancora il numero uno sangiustese a salvare su Milgore e Fissore lanciati a tutto campo.

E' stata una giornata no - ha detto negli spogliatoi, a fine gara, il d.a. della Sangiustese, Pasquale Martino. «Ci è rimasta un po' di amaro in bocca. Ma non sarà questa sconfitta a cancellare tutto quello che di buono abbiamo fatto in questa sorprendente stagione».

Gianci Giacomino

### FLASH

**Completamento podistico** del Canavese sulle strade di Baldissero Canavese. Il ritrovo per gli atleti è fissato alle 14 sulla piazza davanti al Comune. Il via alle 15.

**Il libro Canavese** è stato presentato l'altra sera in Municipio di Rivarolo. La gara, una prova di regolarità, è stata storica, organizzata dalla Pro loco di Rivarolo, da G. B. Sport e da Sport Rally Team, si svolgerà sabato 3 a domenica 4 giugno sulle strade del Canavese.

Dieci prove speciali in tutto che toccheranno diversi paesi, da Felatello Agliè fino ad Issiglio e Castellamonte e che culmineranno con una prova spettacolo in piazza Massoglia a Rivarolo. L'appuntamento ha dato l'organizzatore Massimo Groso, durante la presentazione - vuole ricordare un grande amico, Livio, grande appassionato dei motori.

Montanaro, accusa

## «Il sindaco non fa vedere il conto '94»

Minoranza sull'Avantino a Montanaro. Ettore Comoglio, Daniele Capironi e Piero Bison della Lega Nord, Mario Barone e Francesco Ferruccio «For» Montanaro indipendenti hanno abbandonato il Consiglio comunale chiamato a approvare il conto consuntivo '94. Ha spiegato Barone: «Il sindaco doveva mettere a disposizione i documenti due giorni prima della seduta, come previsto dall'art. 10 del regolamento consiliare. L'ha fatto». E ha aggiunto: «Avvieremo un esposto al Correo e al prefetto: queste cose non devono accadere».

Replica il sindaco Saroglia: «Tutti gli atti della seduta erano depositati in segreteria e venerdì a lunedì pomeriggio nella sala della consiliazione. Il consuntivo, che registra un avanzo amministrativo di milioni, è stato poi approvato dai 10 consiglieri di maggioranza (2 erano gli assenti) della lista «Insieme per Montanaro».

(d. and.)

A 200 METRI DAL PARCO DELLA TESORIERA

# RESIDENZA "I GIARDINI"

10 APPARTAMENTI IN VIA BORGOSIESIA 62

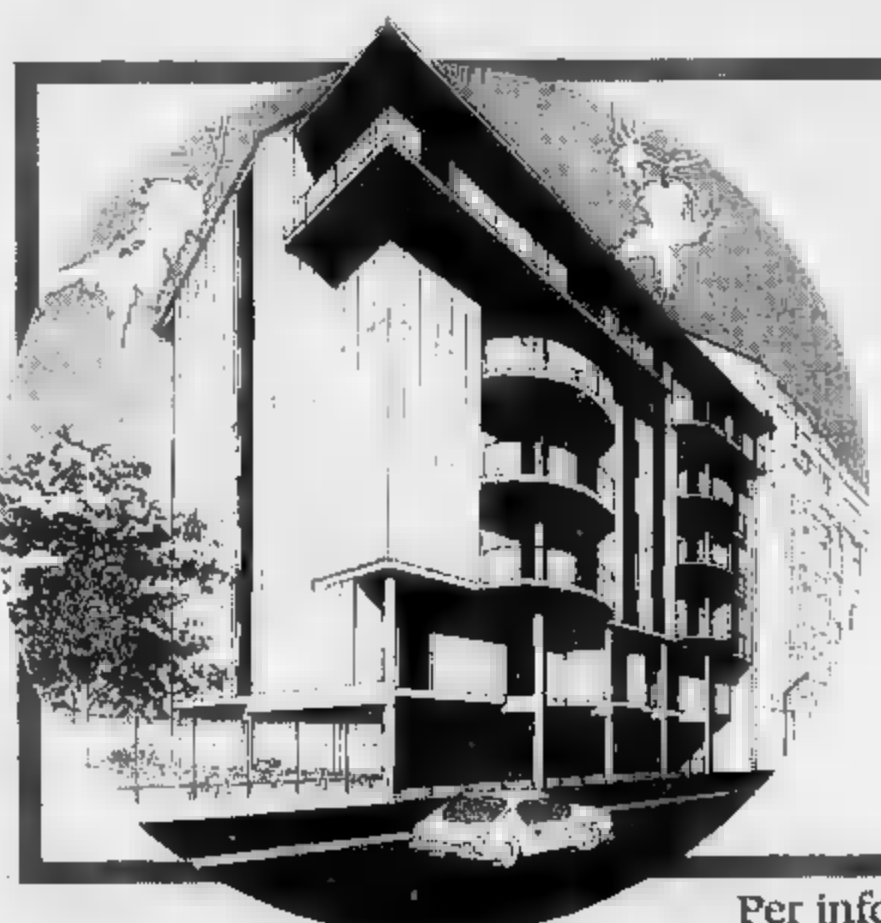
In palazzina signorile con finiture di pregio vendesi direttamente appartamenti e box auto con possibilità di diverse metrature e varianti individuali.

Caratteristiche principali: riscaldamento autonomo a metano, isolamento termico-acustico, portoncini blindati, videocitofono, serramenti esterni in alluminio, area verde condominiale.

CONSEGNA APRILE 1996

Prezzo bloccato al momento della prenotazione - IVA 4% - Eventuale mutuo

Per informazioni: 011-655.202 / 6698063 - Visite in cantiere: mart./giovedì 15-18 sabato 9-12





Regia Y. Angelo.  
1 via Torino 30. T.  
8000 Or: 18.

## THE PROVINCE

**ALBIMELA**  
APOLLO: Ferret Group

**ARGENTINA**  
MODERNO: Il reo della follia  
**BATZANG**  
ASTRA: Rob Ray  
STAR: L'avversario malcapitato  
**BONOMO**  
ARGENTINA: La puzza sconosciuta  
**BORGIO VAL DI TARGO**  
CRISTALLI: In trappola  
FARNESE: Don Juan di Marini  
**CA' SE' FASBBI**  
MANDRIOLA: La cometa  
**CARPI**  
CAPITOL: Artista inventore/ta  
CONSO: Robbery

EDEN: Libano slavy  
SUPERCHINATO: Menti di piovolo  
**CASALGRANDE**  
NUOVO ROMA: Viva l'aria infelice  
**CASTELFRANCO**  
NUOVO: Viva l'istato  
**CASTELLARANO**  
SELVEDERE: La scuola  
**CANTIGLIONE DEI PUPOLI**  
RAZIONALE: Battiti al lago  
**CINTO**  
ASTRA: Rob Roy  
OGGON: Giarlo per amore  
**CODICONO**  
ASTRA: Chiusura antica

**COFFARO**  
ARCOBALENO: Crisomela nigris  
**CONTEGGIO**  
CRYSTALL: Leon  
**CREVALCORE**  
VERDI: epoca  
**FIDENZA**  
CORSO: Nuova programma  
CRYSTALLO: Come dop compendii  
**FINALE EMILIA**  
CORSO: La scuola  
**FRANCOLINO**  
NAGLIATI: Nuova mita  
**GUASTALLA**

**CENTRO:** Ron Ray  
**LABREO**  
VITTORIA: Vireo forlato  
**LINO ESTENSE**  
DUCALE A: Rob Ray  
DUCALE B: Le all della Nibarda  
**LOIANO**  
VITTORIA: La scapito  
**MASSAFSCALIA**  
NUOVO: Chiusa d'Arce  
**MISANDOLA**  
CAPITO: Chiusa d'Arce  
SUPERINCIMA: D'Arce e D'Arce  
**MONTECCHIO**  
ZACCONI: Rob Ray

**PAYULLO**  
GIARDINI: ripreso  
**PORRETTA TERNA**  
LUI FERROVIERI: Rob Roy  
KUNSAAL: La più bella storia  
**PONTOMAIONE**  
SMERALDO: Charles O'Neil  
**PUANILLO**  
EDEN: Tatjana e Artak  
**SEVERE**

**GIADA:** D'amore a cedere  
**3. ILARIO D'INZIA**  
**FORUM:** La morte e la famiglia  
**4. NICOLO' DI ROTTOPRINO**  
**MUOVO JOLLY:** Meriti di sabato  
**5. PIETRO IN CASALE**  
**ITALIA:** dom. 11 su Lancia; sera: Venia di p  
 sioni  
**LEO MARCONI**  
**MARCONI:** Con Juan de Marcos, maestro  
 a fare  
**SABINOLO**  
**CAPANE:** Rob Roy  
**6. FRANCESCO:** Uomini di fantasia  
**SAVINIANO SUL SARNO**

**BISTOLA:** A proposito di denaro  
**BISTOLA**  
**BELVEDERE:** Vitis lewis  
**TRAVIRBITOLO**  
**GRAND'ITALIA:** Vario di posazioni  
**VINGATO**  
**KUDYK:** raposo  
**VINDICLITICO**  
**LA PERGOLIA:** raposo  
**VINDOLA**  
**ARISTON:** Rob Roy

**POLITRAMA ROSSETTI** (tel. 04 / 58.72.01). Oggi ■ 18 Giulio Bosetti in ■ ■ ■ ■ ■ immagine No. ■ Molère.

**PARCO GALVANI, Mercoledì**  
**21 Elton John** ■ **concert**  
 (Informazioni) ■ **0431**  
**510393).**

100

1

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

100

## LE TV PRIVATE

8 - V.P.  
11 - Mixed composition, rubber



20.30 **Soul do'le ti west?** (Uta, com media. 1978) film con Gene Wilder

● Eventuali errori e variazioni nel programma sono causati dalla non perfetta comunicazione da parte delle emittenti.

TEL. 0941/362259  
TEL. 090/2927829  
TEL. 0941/902875

## TEATRI

## PALERMO

**TEATRO MASSIMO** (ente autonomo): 091 60.53.111. Cielo di opere e di ballo (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia *Der Trompeter* di A. Zernitz (in tedesco con sopralluoghi in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Müller, A. Puser, K. Schreimel, T. Nien. Eva di F. L. L. har, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Di. scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciardi (prot.), L. Canolli, A. Antoniazzi, E. Pagni (patro). Orchestra, corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, Maestro del coro F. Foglietta, direttore del coro G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carillo.

**TEATRO DEI PUPI**: Teatro via Bona all'Orto 65, tel. 323.400-681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: oggi ore 18 *Morte di Giacomo di Balena*.

**NUOVO TEATRO GIOVANNI**: ga F. Morillo. Dal 16 al 31 maggio 95 Totò e Vicè e l'angelo delle leniterie di Franco Scialdi, regia Antonella Di Salvo e Franco Scialdi. Chi è in possesso del tagliando «Fuori abbonamento» può prenotare la data al botteghino. Informazioni tel. 592.354.

## CABARET

**CAFE' CHANE**: Stabile 136, tel. 598.394 - 581.761.

**AL**: 63.72.428. Non tocchiamo questa testa di Nania, Stefano, Scienza con T. Giambone, G. Giambone, G. Nania. Musica: Massimo Melodia. Ore 18.15.

**ALLA CUPOLA**: via Cantieri 136, tel. 598.394 - 581.761.

**ALLO SHAMORE**: via Cantieri 136, tel. 598.394 - 581.761.

**AL VANITA'**: via Cantieri 136, tel. 598.394 - 581.761.

**TEATRO**: via Lombrade 25, tel. 625.9223. Ore 19 Cabaret con G. Scia.

**TEATRO ANTONI**: via Don Orione 44, tel. 625.9223. Ore 19 Cabaret con G. Scia.

**TEATRO CRISTAL**: tel. 671.94.94.

**TEATRO FLORIO**: tel. 637.5811-637.4384.

**AMBAiatori**: via del Borsag 21, tel. 637.4480. Oggi ore 18.30 Cabaret.

## DISCOTECH

**DISCOTECA PALOMA**: viale C. 1, Alifaneto, tel. 66.40.958. Venerdì 19.00-02.00, sabato 02.00-06.00, domenica 02.00-06.00.

**UNA DOMENICA**: AL CLUBBING tel. 6652.435. Ore 22 Gianni Frustieri e i Messaggeri. Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, disco.

## CATANIA

**TEATRI**

**PICCOLO TEATRO**: via F. Ciccagliano 28, tel. 447.803.

## CABARET

**CAFE' CHANE**: V. Emanuele 67, tel. 312.918.

**DA CHARLOTTE**: via Conte Ruggiero 48. Ore 21. Cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

## RISTORANTI

**AL TIVOLI**: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 12. Chiuso lun. Dom. licet restaurant. Tel. 995.497.662.

## MESSINA

**CONCERTI**

**ENTE TEATRO DI** Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETO - Tre opere da camera (prova assoluta) di M. Seta, G. Sollima, A. Nici. Coproduz.: Ente T. di Messina Ecos T. Vail di Reggio Emilia. 3 maggio (T.no A) 19 giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Ab.). G. Blaz Carman Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: E. Tiozzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Vail di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Salvo. Per informazioni telefonare allo 096-345.233.

**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITI**: Tel. 090-342.020.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRIGENTO

**Mezzano**

**Genio per amore**

di F. Schepiet, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

## CALTANISSETTA

**Baufremont**

**Genio per amore**

di F. Schepiet, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

**Sellini**

**L'amore molesto**

di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Caglia (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Supercinema**

**Il mostro**

di R. Benigni, con R. Benigni, M. Bruch, J. C. Brisi (Ita. '94) — Un mille agnora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

## CATANIA

**Affari**

**L'amore molesto**

di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Caglia (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Tiffany**

**Bad company**

di D. Harris, con E. Bardin, L. Fishburne, F. Longella (Usa '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore di spionaggio industriale senza scrupoli, deve svenarsi la pericolosa irregolarità. V. M. 1h 45' **Azione**

**Ariston**

**D'amore e ombra**

di Kaplan, con J. Connolly, A. Benders, S. Sindrell (Arg. '94) — Un delinquente, deciso a trionfare con la sua ragazza, si scontra con la sua storia di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Dramma**

**Capitol**

**Cineclub**

**Corso**

**Genio per amore**

di F. Schepiet, T. Robbins, M. Ryan, W. Mathau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

**Excelsior**

**Virus**

di W. Polyzian, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '94) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

**Golden**

**Il bacio della morte**

di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Caga, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a trionfare con la sua ragazza, si scontra con la sua storia di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

**Lo Pè**

**Pulp fiction**

di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista dei pochi cent degli Anni 30 e 40. Pellicola d'oro '94 a Cannes V. M. 1h 28'35' **Commedia nera**

**Metropolitan**

**Rob Roy**

di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highland scozzese, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan del McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epic**

**Odeon**

**Rob Roy**

di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highland scozzese, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan del McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epic**

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

## CATANZARO

**Comunale**

**Il seme della follia**

di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo capitolo: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 1h 35' **Horror**

**Supercinema**

**Il prete**

di A. Sini, con L. Roca, J. Williams, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 1h 14' **Horror**

**Mascheri**

**A proposito di donne**

di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'isolamento, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

## COSENZA

**Citrigno 1**

**D'amore e ombra**

di Kaplan, con J. Connolly, A. Benders, S. Sindrell (Arg. '94) — Un delinquente, deciso a trionfare con la sua ragazza, si scontra con la sua storia di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Dramma**

**Citrigno 2**

**Prima dell'alba**

di R. Linker, con E. Hewitt, J. Depp (Usa/Aus. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese si incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40'  **sentimentale**

**Garden 1**

**Il bacio della morte**

di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Caga, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a trionfare con la sua ragazza, si scontra con la sua storia di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

**Garden 2**

**Rob Roy**

di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highland scozzese, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan del McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epic**

**Garden 3**

**Don Juan DeMarco**

di J. Levan, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una pellicola che prende in cura N. V.  **sentimentale**

**via Isonzo 18**

**Tel. 27.805**

## CROTONE

**Apollo**

**Rob Roy**

di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highland scozzese, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan del McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epic**

**Raimondi**

## RITA

v. Rile 5  
tel. 17.30/21

## SCIARA

p. Risorgimento 15  
tel. 417.084  
tel. 17.30/22.40

## ENNA

**Super. Orvi**

p. Chialari 2  
tel. 500.503  
tel. 18.30 - 22.30

## MESSINA

**Aurora**

v. XXVII Luglio 70  
tel. 718.685  
tel. 18.22.30

**Lux**

via Saggiola, la. 158  
tel. 718.288  
tel. 18.22.30

**Olimpia**

v. degli Armi, la. 242  
tel. 718.039  
tel. 18.22.30

**Orione**

v. S. Martino 338  
tel. 292.57.98  
tel. 18.30/22.40

**Orione**

v. Piccolo Frumentario  
tel. 717.348

## PALERMO

**Abc**

v. Emidio Amari 108  
tel. 329.248  
tel. 18.30/20.30/22.30

**Prandato 5**

v. Prandato 5  
tel. 625.8547  
tel. 18.30/20.30/22.30

**Ariocchino**

v. Imperatore Federico 12  
tel. 362.151  
tel. 18.30/20.30/22.30  
tel. 19.000

**Aurora**

v. Tommaso Natale 177  
tel. 533.182  
tel. 20.30/22.30

**Flamma**

Lgo degli Abeti 6  
tel. 625.1868  
tel. 17.18.45/20.30/22.30  
tel. 19.000

**Quadrone**

v. Damiano Almeyda 82  
tel. 341.535  
tel. 18.30/20.30/22.30

**Ed Wood**

**Il bacio della morte**

di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Caga, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a trionfare con la sua ragazza, si scontra con la sua storia di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

**L'esca**

**proposito di donna**

di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'isolamento, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

**Comunale**

c. Mazzini 23  
tel. 23.952

**Argento**

v. Vittorio Veneto  
tel. 898.188

**Aurora**

v. B. Caterina 163  
tel. 18.18/20/22  
tel. 19.000

**Rob Roy**

di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highland scozzese, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan del McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epic**

**Film per adulti**

**L'amore molesto**

di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Caglia (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

**VIBO VALENTIA**

**Moderno**

**Invati molto speciali**

di G. Siner, con J. Roberts, N. Motta, (Usa '94) — Due giornalisti riveli al contadino lo stesso scopo, una storia a base di omicidi e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Drammatico**

**Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**

di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Croni (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i classici sui loro problemi con le donne. Per risolvere il morbo telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

**Argento**

v. B. Nicolò di Borgo  
tel. 533.182

## Morti di salute

di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Keelag tra loli diete, astinenza e cura al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

## Léon

di L. Gasson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Commedia**

## ENNA

**Super. Orvi**

p. Chialari 2  
tel. 500.503  
tel. 18.30 - 22.30

## MESSINA

**Aurora**

v. XXVII Luglio 70  
tel. 718.685  
tel. 18.22.30

**Lux**

via Saggiola, la. 158  
tel. 718.288  
tel. 18.22.30

**Olimpia**

v. degli Armi, la. 242  
tel. 718.039  
tel. 18.22.30

**Orione**

v. S. Martino 338  
tel. 292.57.98  
tel. 18.30/22.40

**Orione**

v. Piccolo Frumentario  
tel. 717.348

## PALERMO

**Abc**

v. Emidio Amari 108  
tel. 329.248  
tel. 18.30/20.30/22.30

**Prandato 5**

v. Prandato 5  
tel. 625.8547  
tel. 18.30/20.30/22.30

**Ariocchino**

v. Imperatore Federico 12  
tel. 362.151  
tel. 18.30/20.30/22.30  
tel. 19.000

**Aurora**

v. Tommaso Natale 177  
tel. 533.182  
tel. 20.30/22.30

**Flamma**

Lgo degli Abeti 6  
tel. 625.1868  
tel. 17.18.45/20.30/22.30  
tel. 19.000

**Quadrone**

v. Damiano Almeyda 82  
tel. 341.535  
tel. 18.30/20.30/22.30

**Ed Wood**

**Il bacio della morte**

di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Caga, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a trionfare con la sua ragazza, si scontra con la sua storia di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

**L'esca**

**proposito di donna**

di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'isolamento, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

**Comunale**

c. Mazzini 23  
tel. 23.952

**Argento**

v. Vittorio Veneto  
tel. 898.188

**Aurora**

v. B. Caterina 163  
tel. 18.18/20/22  
tel. 19.000

**Rob Roy**

di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highland scozzese, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan del McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epic**

**Film per adulti**

**L'amore molesto**

di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Caglia (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

**VIBO VALENTIA**

## PRIME VISIONI

## CAGLIARI

**Alfieri**  
L'amore molesto  
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajale (da '95)  
— Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

**Ariston 2**  
L'aspirante... il quello con le scarpe gialle  
di F. Ottolenghi, con R. Ciuffoli, F. Draghetti, F. Foschi (da '95)  
— Una prima, l'aspirante e una spia inerte di cadaveri per l'esordio cinematografico. — Premiere Dina. N. V. 1h 35' Tragicomico

**Capitol**  
Don Juan  
di J. Leven, con M. Brando, J. Dapp, F. Dunaway (da '95)  
— Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalisi che prende in mano N. V. 1h 37' Sentimentale

**Nuovo Cinema**  
Gente per amore  
di F. Schepfer, T. Robbins, M. Ryan, M. Mathieu (da '95)  
— Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente di intelligenza, un mecenate d'auto si fa aiutare da uno zio, che chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36'

**Olympia**  
Rob Roy  
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (da '95)  
— Highland scozzesi, XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli Inglesi. N. V. 2h 17' Epico

## ORISTANO

**Ariston**  
Straniera  
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (da '94)  
— Un colonnello di commando delle Nazioni Unite deve liberare ostaggi in mano a un maffioso che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40'

## NUORO

**Le Grand**  
Prima  
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Depp (da '94)  
— Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di separarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

## SASSARI

**Ariston**  
di salute  
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (da '94)  
— A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellogg tra folli diete, astinenza e cure alla limite della follia. N. V. 1h 50' Commedia

**Moderno**  
Il nome della donna  
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (da '94)  
— Una investigatrice si scopre che è qualcosa di diverso. Da King. V. M. 1h 35' Horror

**Alfieri**  
L'amore molesto  
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajale (da '95)  
— Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

**Alfieri**  
L'amore molesto  
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajale (da '95)  
— Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

## TEATRI

## CAGLIARI

**Teatro Civico**  
Concerto per il centenario della nascita del cinema. Direttore Stefano Adabbo, pianista Stefano Ghennini. Coro dell'Associazione dei concerti. Musica di Garthwin, Lanyon, McCartney, Bertini, Decca, Neri, Neri, Neri.

**Teatro Civico**  
RIPOSO

**Teatro Civico**  
RIPOSO

**S. Eulalia**  
Il... semplice...  
di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, M. Ryn (da '94). N. V. 1h 45'

## ORISTANO

**Teatro**  
RIPOSO

## SASSARI

**Teatro Civico**  
RIPOSO

## CINQUESTELLE



## In gara (spericolata) sugli sci contro la sfortuna

«Gli spericolati» in onda alle 20,30, diretto da Michael Ritchie con Robert Redford (foto), Gene Hackman. Un giovane che fa parte d'una squadra di americani in giro per l'Europa s'impegna finché riesce a diventare campione battendo sia la sfortuna sia un asso austriaco

## TV PRIVATE

## Videolina

6,30 Documentario Junior tv, cartoni animati  
7 — Il mercatino, proposte commerciali  
12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — a speciale  
14,30 Sardegna città, (rapporti)  
16,30 Junior tv, animati  
18,30 Kassar, proposte commerciali  
18,40 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,10 Sardegna, rubrica  
20,30 Knights and Warriors, telefilm  
22,30 Se mai vi pungevo vaghezza  
23 — Tg speciale  
23,30 Il che servono questi quattrini, film  
1 — Flashlinea  
1,10 Commerciale  
2,30 A che servono questi quattrini, film  
— Programmi non stop

## Sardegna 1

8,30 Sardegna giornale, notiziario  
8,45 Agenda, rubrica  
8,55 Sardegna giornale, notiziario  
7,10 Agenda, rubrica  
7,20 Sardegna giornale, notiziario  
7,35 Agenda, rubrica  
7,45 Sardegna giornale, notiziario  
8 — Agenda, rubrica  
8,10 Sardegna giornale, notiziario  
Agenda, rubrica

8,35 Sardegna giornale, notiziario  
Agenda, rubrica  
9 — Happy cartoons, cartoni animati  
12,30 Teleguida, proposte commerciali  
12,30 Rassegna del cielo, rubrica religiosa  
13,15 Happy cartoons, cartoni animati  
13,50 Agenda, rubrica  
14 — RotoSardegna, notiziario  
14,30 Tg del mattino, notiziario  
15,15 a la del cinema, giochi digitali  
16,45 Aneddoti, documentari rosa  
18 — Tg, notiziario  
20 — RotoSardegna, notiziario  
20,30 Evening News, telefilm  
21 — Ippocrate, medicina  
22 — Minerva, attualità  
22,30 RotoSardegna, notiziario  
23 — Sportello impresa, settimanale di economia  
0,30 RotoSardegna, notiziario  
1 — Match music, rubrica musicale  
2,30 Il centro dell'uragano, film  
nell'intervallo:  
— Sardegna giornale, notiziario  
4,15 Sardegna giornale, notiziario  
4,30 Alleanza finale, film

## Telegi Sassari

13,30 La cronaca della settimana  
14 — Omaggio al Principe da Curtis, ciclo di film dedicato a Totò

18 — Videoshop  
18 — Bimbo, provinciali  
19,30 Il mercatino di Tg  
20,30 La cronaca della settimana  
22 — Scopri la tua terra (I)  
0,15 Fine trasmissioni

## Cinquestelle

7 — Video  
8 — Videoclassica  
9,30 Teleguida  
10,30 Vangelo  
11,15 non stop  
11,45 Quincy, telefilm  
12,30 Tutto soldi video, rubrica di economia  
13 — a la, musica  
14 — Tg  
14,30 Tg Sette, replica  
15 — Teleguida  
16 — National Video Hit  
17 — Videoclassica  
18 — Rubrica  
18,30 Tg Sette  
19 — Tg Sette  
19,30 Tg Sette  
20,30 Gli spericolati, film drammatico  
22,30 Balafo, rubrica  
23 — Tg Sette  
23,30 Videoclassica  
24 — Messaggerie

## Telesat

10,15 Tv shop  
11 — La signorina Andrea, telefilm  
12,55 Rieff  
13,30 Cartoni animati  
14 — Sport regionali  
15,30 Tv shop  
17,15 Fbi, telefilm  
18,15  
18,45 Redazionale

## IL TACCUINO

## Su il sipario

A Quartu ultima rappresentazione per la rassegna «Delitti asombrari» allestita dall'Isola teatro. La compagnia Katzenmacher porta in scena «Terra sventrata» di Alfonso Santogata, viaggio fra le lapidi — il cimitero popolato dai fantasmi — teatro - Lear, Ofelia, Don Chisciotte, la Maria del «Wozzeck», Desdemona, Otello - e dalle loro ossessioni. Fanno da guida due becchini e le parole di Pier Paolo Pasolini. Lo spettacolo - che al Festival di Sant'Arcangelo era stato rappresentato sul suggestivo Colle dei Cappuccini - terrà fra i capannoni delle vecchie Fornaci Picci, in via Brigata Sassari. Mendelssohn (Sonata VI in minore), Bach («Bist du bei Mir» e «Bourrée»), Albinoni (Concerto in bemolle maggiore) e Franck («Pezzo eroico»). Un'altra chiesa centro storico, Sant'Eulalia, ospita il concerto del Laboratorio Musica, per la manifestazione «Riscopri Merina» (ore 21). L'orchestra di Riccardo Leone, con Alessandro Mura fagotto solista, suonerà Vivaldi (Concerto in mi minore; Concerto in re minore) e Mozart (Dissonanza n. 11 re maggiore K. 251).

## Musica

A Cagliari Daniele Pasini (flauto), Luca Corda (violoncello) ed Enrico Pasini (organo) suonano brani di Blavet per la Messa degli, alle 10,20 nella chiesa

di Santa Rosalia (via Torino); organizza l'associazione Il cromorno. In Cattedrale 11,30 il violinista Giovanni Pini e l'organista Antonella Ferru organizzano musiche di Bossi, Corelli, Bach e Mendelssohn per le «Lodi» organo a Santa Maria, un'iniziativa dell'Amor. Il Piccolo teatro propone un recital di Franco Fois, con musiche rinascimentali per liuto, attorno a cinque temi guida: il canto, la danza, la fantasia, la moda e la parodia. La rassegna Harmonia abbina tromba e organo per un concerto nella chiesa di Santa Rosalia, alle 21. Giuseppe Frau e Aldo Manservigi esibiranno brani di Haydn («Prayer of Saint Gregory»), Mendelssohn (Sonata VI in minore), Bach («Bist du bei Mir» e «Bourrée»), Albinoni (Concerto in bemolle maggiore) e Franck («Pezzo eroico»). Un'altra chiesa centro storico, Sant'Eulalia, ospita il concerto del Laboratorio Musica, per la manifestazione «Riscopri Merina» (ore 21). L'orchestra di Riccardo Leone, con Alessandro Mura fagotto solista, suonerà Vivaldi (Concerto in mi minore; Concerto in re minore) e Mozart (Dissonanza n. 11 re maggiore K. 251).

## Cineclub

Sant'Eulalia di Cagliari Jiri Menzel si fa beffe della guerra con il soldato molto semplice Ivan Chonkina. Al Vicoletto la ribellione di Mastroianni in «Soyuz Pervaya».

Un  
buon volo  
è il  
miglior  
preludio  
ad un  
viaggio.



Da Cagliari e Olbia, dirigetevi a Londra con noi.

A bordo di un aereo Meridiana potrete raggiungere comodamente le destinazioni europee che più vi interessano. Abbiamo aumentato infatti il numero dei collegamenti con Londra, e inaugurato i nuovi voli da Cagliari, via Olbia, per Barcellona e da Alghero per Francoforte. Sempre da Cagliari o da Olbia potete volare a Monaco, Nizza, Parigi, Zurigo e Ginevra, con lo stile

l'ospitalità Meridiana. Qualunque sia la vostra destinazione, troverete con Meridiana un servizio di alta qualità ed un personale costantemente impegnato a farvi sentire a vostro agio, in pieno relax. Se volete saperne

di più, contattate la vostra agenzia di viaggi o il più vicino ufficio Meridiana.



**Meridiana**  
Your Private Airline

Alghero, Anversa, Amsterdam, Barcellona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Francoforte, Genova, Ginevra, Lampedusa, Lilla, Londra, Milano, Monaco, Napoli, Nizza, Olbia, Palermo, Parigi, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zurigo.



# CHILI DI TROPPO?

## Estate Large, costume Small.



\*Col Prontodimagrimento ti aspetta una grande estate e... un coloratissimo bikini SMALL! Come? Semplice. Basta entrare nel nostro Centro Ideal Line System e prenotare il Programma di Dimagrimento della tua misura. Potrai perdere da 600 grammi

a un chilo ■ seduta, ottenere un reale dimagrimento al termine del Programma e, infine, avrai in omaggio il bikini della linea ideale! Non mancare all'appuntamento: è un'occasione davvero "LARGE"!

\* FINO AL 30 LUGLIO AVRAI IN OMAGGIO IL BIKINI DELLA LINEA IDEALE

PRONTODIMAGRIMENTO

**IDEAL-LINE-SYSTEM<sup>®</sup>**  
PARIS



### I NOSTRI CENTRI IN PIEMONTE

ALBA - Piazza Garibaldi 3 - Tel. 0173/364051 • ALESSANDRIA - Via Modena 4  
ang. Via G. della Vittoria - Tel. 0131/236823 • CARMAGNOLA - Via S. Antonio 3  
ang. Piazza Municipale - Tel. 011/9722970 • CORTINA - Via Roaschia 2/a - Tel.  
011/9472721 • CUNEO - Lungo Senna XXIV Maggio 3 - Tel. 0171/698726 •  
SALUZZO - Via Spalloni 53 - Tel. 0175/248252 • TORINO - Piazza Vittorio  
Veneto 10 - Tel. 011/835995 • TORINO - Corso Bramante 6 - Tel. 011/4187515

Da domani sarà ridotto l'orario di apertura al pubblico delle cancellerie

## In pretura ingorgo da alluvione

Uffici travolti dalle perizie per il risarcimento danni: finora ne sono state presentate 2700. Aumentato il numero di impiegati addetti a queste pratiche. Ma l'organico è insufficiente

### Le «indagini» sulla piena

I vigili del fuoco già a gennaio giunsero alle stesse conclusioni

**ALESSANDRIA.** Il risultato del "Progetto trasparenza" fa sì che confermare la tesi dei tecnici dei Vigili del fuoco, Roberto Niedo, geometra funzionario dei Vigili del fuoco, aveva già redatto agli inizi di gennaio una relazione nella quale spiegava come era stato possibile che l'acqua avesse raggiunto il centro città.



Un vigile del fuoco, La Ferrovia che da «diga» era stata nella relazione «Un buon lavoro dei nostri tecnici»

Dall'esame delle lacerazioni della piena sugli alberi, i tralicci dell'energia elettrica, risultava allagata una vasta area compresa tra la linea ferroviaria da un lato - aveva scritto Niedo - dallo scalo merci ferroviario e la quota più alta del terreno dell'altro.

E ancora: «L'acqua sommontando la massicciata ferroviaria ha causato l'erosione del binario Sud. La corrosione o sfiancamento per imbibizione hanno avuto ragione della resistenza della massicciata che ha ceduto in più punti aprendosi un varco ampio in prossimità del sottopasso dell'autostrada Voltri Sempione dal quale è defluita l'enorme d'acqua contenuta nel bacino. Insomma una diga si è aperta, ma era molto più vicina di quella cinese, cui si è parlato subito dopo il suo crollo. L'acqua fuoriuscita - aggiungeva il funzionario dei Vigili - si è diretta verso le zone sommergibili di Asti, San Michele, Cittadella, Osteria e conosciuta dal rilevato dell'autostrada Torino - Piacenza si è entrata in città trasversalmente al fiume, investendo particolarmente il rione Ortis.

Una spiegazione che allora il geometra aveva definito «spontanea» in pratica la stessa dei tecnici del Politecnico, «la conferma di questa dinamica - dice - è soddisfatta perché conferma l'elevato grado di preparazione professionale del Corpo dei Vigili del fuoco. Non a caso siamo indicati a norma di legge come organo primario di Protezione Civile. C'è però la delusione di non aver trovato la giusta collocazione ed integrazione nelle realtà locali di Protezione Civile».

**ALESSANDRIA.** Da domani «per insufficienza di organico e carenza di personale» ridurranno gli orari le cancellerie della Pretura. Quella civile (che si occupa di varie pratiche fra cui la concessione di autorizzazioni per il passaporto e la registrazione di perizie) e quella di «volontaria giurisdizione» (tutela, minori, eredità e altro ancora) resteranno aperte al pubblico dalle 10 alle 13. L'ufficio esecuzioni civili (vendite e pignoramenti) dalle 11 alle 13. Sempre dal lunedì al sabato.

Il provvedimento, che riduce un'ora o due a seconda dei casi, l'apertura degli sportelli è firmato dal pretore dirigente Vito Priolo ed affisso sulla porta d'ingresso, al quarto piano del Palazzo di giustizia.



Il Palazzo di giustizia

La carenza di personale è cronica, ma ora si aggiunge un motivo in più: la cancelleria civile è priva di una collaboratrice (in maternità, ri-

prenderà il lavoro a fine anno): ne è rimasta una, Barbara Angelucci, che deve far fronte ad un notevole «surplus» di lavoro dovuto all'alluvione. Ogni giorno vengono presentate dalle 50

alle 60 perizie relative ai danni: ognuna deve essere vista, registrata e riconsegnata al perito che provvede poi alle successive incombenze. L'operazione si risolve in pochi minuti che, ventano, però, si rapportano al numero di pratiche. Fino ad oggi ne sono state presentate circa 2.700, riguardanti i privati, poi si passerà a quelle delle ditte.

Occorre anche far fronte agli altri impegni: per assolverli è necessario rinforzare l'ufficio personale distolto dal proprio lavoro.

In pretura mancano tre operatori amministrativi, uno stenodattilografo, un collaboratore e tre dipendenti di cancelleria. L'impegno profuso da tutti non basta a soddisfare tutte le esigenze e, poiché il ministero non rafferma l'organico, si è dovuto ridurre gli orari per il pubblico.

Emma Carneglia

Infortunati a Carbonara ed in città

## Operaio rischia 3 dita amputate

Due gravi infortuni, in provincia. Un giovane muratore valenzano, ieri ha rischiato di perdere tre dita di una mano, mentre lavorava in un cantiere di Alessandria. Un artigiano livornese, invece, è in fin di vita, dopo essere caduto da un ponteggio, l'altro giorno, allo stabilimento «Mineralsider» di Carbonara.

Protagonista dell'infortunio a Carbonara è Nicola Petracca, 32 anni, Valenza. Po 22, dipendente della ditta «Edil-Emme» a Rivalba di Valsusa, di cui è titolare Venerio Moretto. Il giovane, mentre sagomava una tavola di legno, alla sega elettrica, ha messo inavvertitamente la mano sinistra negli ingranaggi. E' successo ieri mattina, verso le 9, nel cantiere impiantato in via Palestro. Nicola Petracca ha dovuto ricorrere alla sega circolare per tagliare una tavola di legno. E' stato un attimo: una mossa brusca e la mano sinistra è rimasta imprigionata tra gli ingranaggi. «Ho sentito un dolore tremendo, mentre il sangue sprizzava», racconta il muratore. «Ho creduto di aver perso le dita». Per non perdere tempo, il titolare della ditta ha portato il dipendente in auto all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Petracca è stato ricoverato nel reparto ortopedico del professor Monemmagli. Il brillante intervento chirurgico ha permesso di salvare le tre dita.

L'artigiano in fin di vita, invece è Massimo Cecchi, 43 anni, di Collesalveti (Livorno), titolare della ditta «C.M. Cecchi». L'incidente è avvenuto nel reparto di macinazione del carbone: Massimo Cecchi smontando il filtro di depurazione dell'impianto. Per effettuare il lavoro era salito su un ponteggio di quattro metri, da dove è precipitato. E' stato trasportato all'ospedale di Tortona e poi trasferito al reparto rianimazione dell'ospedale di Novara. (r. al.)

L'incidente, ieri sera, in una strada del centro: vittima uno studente di 17 anni

## Si schianta con la moto a Vignole

Chiede un amico di poter fare un giro, poi parte tutta velocità. In una curva, dopo aver urtato il marciapiede cade sull'asfalto. Muore durante il trasporto in ospedale. Lascia i genitori e 2 fratelli

**VIGNOLE BORBERA.** Mortale incidente stradale ieri nel tardo pomeriggio, nel centro abitato del paese. Uno studente di 17 anni è caduto dalla moto. Soccorso, è poi morto durante il trasporto in ospedale, a causa delle gravissime ferite.

Chiamava Antonio Basile, e abitava in paese in Genova. L'incidente è avvenuto ieri, intorno alle 19.30. Il giovane era insieme ad alcuni amici nella piazza principale del paese. Fu chiesto di fare un giro sulla moto di uno di loro, come spesso avviene tra ragazzi. Salito in sella si è allontanato a tutta velocità e ha cominciato a percorrere le strade del paese. Secondo i primi ricostruttori dell'incidente, giunto in via Pascoli, strada del centro, nelle vicinanze di una banca, affrontando una curva, ha perso il controllo della moto. Secondo i primi ricostruttori, sembra che il giovane procedesse a velocità elevata e che questa sia stata la causa dell'incidente. Ma i carabinieri di Alessandria che sono intervenuti per i rilievi stanno ancora svolgendo accertamenti per stabilire l'esatta dinamica.

### San Michele, urto contro un palo è in un ragazzo di 21 anni

**ALESSANDRIA.** Un giovane è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale ieri sera, in via San Michele. Da poco passate le 18.30 quando è scattato l'allarme: l'incidente è accaduto probabilmente una mezz'ora prima. Mirko Bencini, 21 anni, che abita in via Gandolfi 20, ora ricoverato in coma nel reparto rianimazione del dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Il giovane non è stato soccorso subito dopo l'incidente perché l'auto era finita in un campo con l'erba alta che in parte la nascondeva. Al pronto soccorso le condizioni sono apparse subito gravissime tanto che non è stato possibile trasferirlo sulla barella dell'ospedale ed è stato sottoposto all'esame della Tac su quella dell'ambulanza. Abbiamo subito che il ragazzo era in brutte condizioni - dicevano dalla Crl - non ha ripreso conoscenza durante il trasporto in ospedale. Così abbiamo avvertito il reparto di rianimazione.



A San Michele è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa alessandrina

Vencini, una «Sierra Cosmo» sia uscita strada nell'affrontare una stretta curva che si trova sul rettilineo di Remotti. Lì ha sbattuto violentemente contro un palo della luce, che l'auto è volata nel campo vicino.

Il giovane aveva allacciato le cinture di sicurezza e questo probabilmente aggravato le conseguenze dell'incidente. Sul posto sono intervenuti per i rilievi gli agenti della Polizia stradale. (a. m.)

Tensioni dopo scudetto Champions League. Domani un incontro «di amicizia» fra le tifoserie

## Novi, scritte razziste contro il Milan Club

E il presidente degli juventini condanna: «Non è gente nostra»

**NOVI LIGURE.** Scritte offensive e pseudo-tifosi juventini contro la sede del Milan Club. Ma i responsabili del circolo bianconero prendono le distanze dagli autori del gesto e domani assumeranno una posizione ufficiale durante un incontro giunto, organizzato dal sostituto delle due squadre. Tutto è accaduto giovedì sera, 24 ore dopo la sconfitta del Milan nel finale di Champions League con l'Ajax.



Tifosi allo stadio. I presidenti dei due club: «Si torni ad una sana rivalità»

Milan Club, Bruno Arosio - Fra l'altro, già domenica due supporters della Juve si erano resi protagonisti di un gesto discutibile. Al rientro in pullman da Torino, si erano fermati davanti

alla nostra sede e avevano dato una violenta «scorciatoia» al cancello, preferendo i solidi lussuosi nei confronti del Milan. Siamo stanchi di questo clima ostile, e vogliamo che si ritorni

a una sana rivalità sportiva fra i tifosi di due grandi squadre. Arosio si è rivolto all'avvocato Piero Vernetti, si è però dal piano legale. Intanto è stata organizzata per domani alle 18 una conferenza stampa di «distensione» tra i club. Ci sarà anche il presidente dei «fedelissimi» juventini, Mario Zonato, che censura il comportamento degli autori delle scritte intimidatorie: «Se sapessi si tratta di appartenenti al nostro club, non esiterei ad espellerli. Ma dubito che i nostri affiliati si comportino in questo modo, e ritengo anzi che i tifosi siano tifosi bianconeri e non meritino tanto clamore». Zonato minimizza invece l'episodio di domenica: «Il pullman si è fermato per alcuni secondi al semaforo. Due ragazzi hanno voluto scendere, hanno esultato civilmente per lo scudetto, ma non hanno danneggiato il cancello».

Massimo Delfino

**ARREDAMENTI**

**RENZO ROVEGNO**

... quando la scelta di uno stile diventa lo stile di una scelta

ESCLUSIVISTI ALESSANDRIA E PROVINCIA  
CUCINE componibili

APERTO ANCHE DOMENICA

ARRAYALLI S. Viale Martiri Benedetto 83 - Tel. 0143-65.433

# Domani pomeriggio esordio del nuovo Consiglio provinciale

## Una vigilia di polemiche

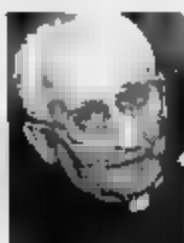
Ordine del giorno di «atti dovuti»: dalla convalida degli eletti alle linee programmatiche. Ma sugli assessorati non mancano i motivi di scontro

### Nomina Cei per Charrier

Presidente della commissione per problemi sociali e lavoro

ALESSANDRIA. Il nuovo Fernando Charrier è stato eletto alla presidenza di una delle undici commissioni che orienteranno la vita della Chiesa italiana nel prossimo quinquennio. Il presule di Alessandria si occuperà della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro. La nomina è avvenuta a Roma, a conclusione dell'assemblea generale della Cei, in Conferenza dei vescovi italiani. L'elezione è nel segno della continuità: della commissione Charrier infatti il segretario (la presidenza era invece affidata a monsignor Santo Quadri, di Modena). Il vescovo di Alessandria inoltre da sempre si occupa in modo particolare di lavoro e problemi sociali.

In Diocesi ha avuto più volte l'occasione di porre l'accento su questi temi e altrettanto ha fatto in ambito piemontese. L'ultimo esordio è stato dal modo deciso e diretto con cui ha affrontato l'emergenza dell'alluvione di novembre. Monsignor Char-



Il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Della stessa commissione prima era il segretario

rier ha inoltre preso ripetutamente posizione a difesa del diritto al lavoro e della dignità dell'uomo durante i sindacati di primo piano (è il caso della Michelin e della Cesal). Ha pure chiamato in causa la classe politica, spronandola a sollecitare il dialogo. Anche il Sinodo diocesano, che Charrier ha aperto da pochi mesi, presta particolare attenzione al «sociale». Oltre a quelle avvenute all'assemblea Cei, ci saranno presto altre. In provincia ad esempio sono attesi nuovi vescovi di Casale e Tortona.

(M. S.)

ALESSANDRIA. All'ordine del giorno del primo consiglio provinciale dell'era Palenzola, che si riunirà domani alle 15.30, naturalmente a Palazzo Ghilini, figurano argomenti neutri e atti dovuti, come la convalida degli eletti, la comunicazione del presidente, la nomina del vice presidente e degli assessori. La presentazione della proposta degli indirizzi generali di governo. Sbaglia, tuttavia, chi s'immagina una seduta di routine perché, con ogni probabilità, le occasioni di polemica non mancheranno.

La nomina degli assessori, ad esempio. Che fosse un'operazione indolore si era capito ancora prima del ballottaggio, con la presa di posizione dei Verdi acquisiti e poi, dopo il voto, col sotterraneo estendersi di richieste e veti incrociati.

Nei giorni seguenti, le nomine sono state prese d'assalto da diversi fronti: sui nomi all'interno degli stessi partiti beneficiari, ed è il caso dei Verdi; sugli esclusi dalla giunta (Verdi e Rifondazione) e sulla provenienza «territoriale» degli assessori. L'argomento solo apparentemente futile in una provincia che è composta da sette diverse sottopartite provinciali: un po' da tutti, infine, con maggiore veemenza si sono concentrate sul leghista Gianfranco Cuccia di Nevigliano, neo assessore provinciale alla Cultura, che ricopre lo stesso incarico.



Palazzo Ghilini sede della Provincia e dell'Assessorato. Centro la sua nomina ultima a scendere in campo i consiglieri del Patto dei democratici

Una scelta già sconsigliata dai Verdi di Acqui, che non è piaciuta affatto sotto l'aspetto politico a Rifondazione. Il quesito è: «Come può la stessa persona stare al governo in Provincia e al centro sinistra, che ha come avversario ad Acqui?».

Ora l'interrogativo, a cui finora non è stata data risposta dall'interdattato, viene fatto proprio dai consiglieri provinciali del Patto dei democratici, Gian Carlo Scotti e Giancarlo Celdone. All'argomentazione politica i due aggiungono motivazioni di sapore etnico-

riale: il Comune di Acqui è, per così dire, l'ipotesi di compromesso in Provincia, «con effetti sicuramente discriminanti nei confronti di altri Comuni che non usufruiscono di analoghe situazioni di privilegio». «Con spirito collaborativo e facendo appello al nuovo modo di fare politica», chiedono di rimuovere «problema che potrebbe causare pochi motivi di polemica». Questi alcuni dei nodi a cui lunedì si cercherà (forse) di dare una risposta.

Carla...

Referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo: ultime settimane

## Jurassic al «rush» finale

I più votati, Joel del classico e Sara del linguistico. Una coppia entry sale in classifica: Alessia e Francesco. Grande festa e premiazione a metà giugno

ALESSANDRIA. E' in testa Joel Secco del classico «Plano» con 511 tagliandi, per i mister de «i più belli di Jurassic school 2». In seconda posizione segue Andrea Cordero del «Gallia» a 485, per i miss in vetta Sara Goggiano linguistico «Saluzzo» con 370 voti, che precede Alessia Benzi del «Marconi» con 270, in coppia con Francesco Pittagallo (270). L'ultimo tagliando sarà pubblicato l'11 giugno, e grande festa il 15 giugno alle piscine di Cassine e le voci di due grandi: Vivian vocalista dei «Da bitz» e Jeffrey vocalista dei «Bliss team» e i dj di Radio Cosmo e Radio Gam. Naturalmente a ingresso libero. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta dall'agenzia «Passalacqua», corso Roma 44 e premi anche alle coppie seconde e terze, offerte dagli sponsor. Per votare la coppia, o la miss e il mister preferito, o deve compilare il tagliando e inviarlo o recapitarlo a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. (r. al.)

### I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

Tatoo

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

PASSALACQUA

CENTRO STUDI ALEXANDRIA

Il caso torna in tribunale il 22 giugno

## Gemellina cieca un'altra perizia

ALESSANDRIA. La cecità di Veronica Cei, nata il 1° marzo '88 all'ospedale infantile con la gemella Carolina, dopo soli mesi di gestazione, e che ha perso la vista a causa di una retinopatia - malattia grave e piuttosto frequente fra i prematuri - sarebbe da attribuirsi ad una non corretta diagnosi dell'oculista ospedaliero. Queste le conclusioni di un'ennesima perizia depositata al tribunale civile, che si deve pronunciare nella settimana e carica di otto medici dai genitori della bimba, Piero e Maddalena Cei di Oviglio: chiedono i danni morali e materiali.

In base a quanto sostenuto dal professor Roberto Gavinelli, che ha svolto accertamenti su incarico di Aldo Paneri, legale dell'ospedale di sanità e dell'Usl, gli altri sette medici non sarebbero responsabili dell'infirmità della bimba.

La vertenza tornerà il 22 giugno davanti ai giudici con la chiamata in causa dell'azienda ospedaliera «Ss. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo», subentrata

all'Usl, da parte degli avvocati Giuseppe Melzi, Piero Monti e Folco Perrone di Alessandria, che sono i coniugi Cei. Secondo il professor Gavinelli - le cui conclusioni concordano con quelle del professor Vito Consola, perito della famiglia - l'oculista, visitando Veronica Cei, non evidenziò il tempo la retinopatia bilaterale e non fu quindi possibile sottoporre la piccola all'intervento eseguito sulla gemella Carolina, a sua volta colpita dalla malattia che è stata salvata. Anche il professor Francesco De Ferrari dell'Università di Brescia, che eseguì una perizia per conto del tribunale, rilevò che mentre i primi controlli medici sulle bimbe erano stati «inestetici e idonei», successivi si era determinata un'«eccezionale ritardo». Sul caso clinico si era pronunciato, scagionando tutti i medici, pure il professor Antonio Martini dell'Università di Milano. Le gemelle vanno a scuola e anche Veronica, seguita da insegnanti di appoggio, conduce una vita normale. (e. c.)

### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

#### LETTERE AL GIORNALE

##### Il Comune decide

Recentemente stampa e televisione hanno riportato dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'operato del segretario generale del Comune di Alessandria il dottor Francesco Pitarà, il quale paralizzerebbe l'attività dell'Amministrazione attraverso negativi pareri di legittimità sulle deliberazioni. Il senso della lettera, l'onesta, la preparazione professionale, la dedizione all'ufficio, il dr. Pitarà, sono notoriamente riconosciuti da tutti ed in particolare, apprezzati dalla comunità che non può non esprimergli la piena solidarietà per gli ingiusti attacchi ricevuti. Questa Organizzazione sindacale non intende polemizzare con alcuno, tanto con le Amministrazioni comunali nei confronti delle quali ha sempre ed in ogni occasione dimostrato grande spirito di collaborazione, nell'intento della comunità locale al cui servizio si sono conlocati i segretari comunali, nel rispetto dell'imparzialità e della legalità coniugata all'efficienza ed ai risultati del pubblico interesse. E' opportuno chiarire, alle

comunità che il parere di legittimità sulle deliberazioni, del segretario generale, previsto per obbligo, legge, non blocca né ritarda le deliberazioni che l'Amministrazione comunale intende adottare. Infatti, le Amministrazioni comunali, assumendo il potere e la responsabilità del ruolo di governo, che rivestono, anche in presenza di pareri negativi, possono adottare tutte le deliberazioni che ritengono legittime, prescindendo dal parere del segretario generale. Il parere di legittimità del segretario generale, quindi, non è la foglia di fico che può servire a coprire una titubanza nella volontà di ciascuno, assumersi, nel proprio ruolo, le proprie responsabilità.

Manuele Stenali  
Un. naz. segretari comunali e provinciali

Le lettere vanno recapitate alla redazione di «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di superare la lunghezza delle 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

#### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Alessandria: 252.242;  
Croce: 252.255  
Acqui T.: Croce Rossa 322.300;  
Bianca 323.333  
Aronzo S.: Croce Verde 638.420;  
Croce Verde 488.877  
Borghesana: Ave 828.641  
Borgo S. Martino: Ave 828.628  
Bosco Marengo: Ave 270.027  
Cabella L.: Croce Verde  
Croce Verde 714.433  
M.to: 452.258;  
Croce Verde 453.310;  
Castellazzo S.: Ave 270.027  
Castelluccio S.: Croce Rossa 823.535;  
Cortina: Croce Rossa 943.630  
Fellizzano: Croce Verde 791.818  
Gavio: Croce Rossa 642.263  
Novi L.: Croce Rossa  
Croce Verde 80.420  
Ponzono: 370.370  
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050  
S. Sebastiano C.: Ave 788.658  
Santavalle S.: Croce Rossa 63.178  
Tortona: Croce 811.333;  
Croce Verde 80.420  
Vignale: Croce Rossa  
Vignale: Croce Rossa 67.300  
Vigevano: Croce Verde 0337-348262  
Voghera: Croce Rossa

**FARMACIE A TURNO**  
Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Central, piazzetta S. 18 (252.329), aperta dalle 12.30 e

15.30. Per farmacia a turno, su prescrizione medica o urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 8 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.  
Acqui Terme: Cognoli, via Garibaldi 7 (322.488)  
M.to: Bodo, piazza Castello 6 (452.424)  
Novi Ligure: via Giardengo 13 (20.177)  
Ovada: Modona, via Cairoli 186 (80.348)  
Tortona: Bidone, via 130 (815.731)  
Ravelli, Cavour 98 (941.308)  
Soccorso  
Alessandria: 206.537; Acqui: 777.271;  
Celle: 434.225; Novi: 322.211;  
Ovada: 82.61; Tortona: 855.227; Valenza: 946.841  
Guardia medica  
Celle: 265.000; Acqui: 57.776;  
Castellazzo S.: 270.027; Castelluccio S.: 826.763; Cortina: 943.630;  
Fellizzano: 791.818; Gavio: 642.65;  
Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 789.209; Santavalle S.: 638.129; Tortona: 85.51; Valenza: 952.801

#### STATO CIVILE

**NATI**: Andrea Capra, Giulia Uparota, Sara Maggio, Federico Tossigoli, Mone Campagna, Andrea Giorgi, Federico Botta, Elena Soave, Diego Rossi.  
**MORTI**: Ruffa, di 88 anni, Augusto Bocchio, di 90; Caterina Pesce, di 84; Sertorelli, di 78; Angelo Cavalli, di 49; Fasoli, di 81; Francesco Arbusti, di 90; Romeo Eco, di 78; Mario Audano, di 71; Caterina Davico, di 86; Franco Giordano, di 70; Caterina Lombardi, di 79; Pozzi, di 89.  
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
Per domani alle 21, è convocata la seduta del consiglio comunale di Tortona. All'ordine del giorno comunicazioni e giunta sull'anno attrezzato e i progetti Cee. Sempre città si ripete l'iniziativa «Gemellaggio adatti». Si terrà a Zevenero, in Olanda, dal 25 giugno al 2 luglio. Gli interessati ritirare il modulo di adesione all'ufficio culturale. Per informazioni, 10, ore 10.30-12.30 e 15-18.30.  
Per il Comitato gestione dell'Ospedale casa di riposo, il Consiglio comunale di Tortona ha nominato i delegati: (pp) e Roberto Nani (lega Nord), come membri esterni, sosterranno davanti alla graduale delle 8 alle 12 distribuzione dei fiori e il simbolo dell'Aido ai passanti. L'iniziativa: Bistagno, Cassine, Novi, Ova-

#### GLI APPUNTAMENTI

**CERIMONIA**  
Il decorato ai valor militari  
Dalle 10 davanti al monumento ai caduti corso Crimea, si celebrerà la giornata decorato ai valor militari. Il corteo si trasferirà poi al Comune, in sala Ferrero col presidente nazionale dell'Istituto Nastro Azzurro, Vittore Catella. (b. v.)  
**ASTROLOGIA**  
Un corso con Marina  
Nella sede della Confesarcanti di via Bergamo 8, per il ciclo di incontri promossi dal Centro italiano di astrologia, oggi alle 18, Marina Zeme parlerà del seminario «Libertà, identificazione e trasgressione del femminile». (b. v.)  
**FESTO**  
Festeggia il giorno della rosa  
Per la 2ª «Giornata della rosa», i volontari dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi, sosterranno davanti alla graduale delle 8 alle 12 distribuzione dei fiori e il simbolo dell'Aido ai passanti. L'iniziativa: Bistagno, Cassine, Novi, Ova-

da, Pontecurone, Quattordio, San Salvatore, Strevi, Terzo e Valenza. (b. v.)  
**Incontro** astrologia e  
Su iniziativa della Fidapa, in un dibattito con il musicista e scrittore Carlo Biagi alle 21,15 di lunedì all'hotel «Buoi rossi» di Alessandria. Si parlerà di «Astrologia e salute»: interviste di John Huston. Comparsa parlarà del suo ultimo libro. (b. v.)  
**Concorso opere astemponanee**  
Al castello di Piovra, (torrà) il 2º concorso di fotografia astemponanea: iscrizioni dalle 9 alle 10,15. (b. v.)

(continua)

Riforma pensioni: le consultazioni sull'accordo governo-sindacato

## Cofferati va alla Michelin

Domani il segretario Cgil partecipa a due assemblee nello stabilimento di Spinetta. Già 500 gli incontri tra lavoratori nelle aziende alessandrine. Le date del voto e i seggi

## Succursale Fiat, c'è l'accordo

I nuovi proprietari annunciano potenziamento e nuovi assunti

LA. Si è conclusa positivamente la vertenza sulla cessione della Succursale Fiat di viale Massobrio alla società «Cavanna Auto» di Ovada.

L'incontro dell'altro giorno all'Unione industriali ha fugato i dubbi della rappresentanza sindacale aziendale che sosteneva le posizioni dei lavoratori, i quali temevano un accordo penalizzante.

«La Fiat - si legge in un comunicato sindacale - ha illustrato e argomentato le motivazioni economiche e sociali che l'hanno indotta a questa scelta (cioè la cessione a privati ndr), parallelamente a una linea di condotta nazionale che ha già visto la cessione di altre dieci succursali».

Nel verbale di riunione, stilato alla fine dell'incontro, l'azienda torinese ha confermato il suo impegno a far sì che l'acquirente, senza soluzione di continuità del rapporto di lavoro, i venti attuali dipendenti della succursale, mantenendo loro sia i tratta-

menti economici, sia l'inquadramento contrattuale e professionale.

E' stato altresì confermato che non esistono problemi occupazionali per gli altri addetti, circa una decina, finora impiegati nella succursale: dovrebbero tornare alle rispettive sedi, essendo «in trasferta».

I rappresentanti lavoratori hanno successivamente incontrato Fiorenza e Francesco Cavanna, la coppia ovadese titolare della «Cavanna auto», i quali hanno confermato di voler utilizzare il personale in base ai ruoli alle professioni acquisite, di essere interessati ad uno sviluppo dell'attuale attività, integrandola con un megazoo di vendita di ricambi e potenziando la capacità assistenziale.

La «Cavanna auto» ha pertanto escluso ogni possibilità di speculazione immobiliare sull'area di viale Massobrio ed ha anche annunciato di prevedere, per un futuro molto prossimo, nuove assunzioni. (r. al.)

Due assemblee domani (una per i lavoratori allo stabilimento Michelin di Spinetta, la maggior industria della provincia, i 600 dipendenti. Sarà presente il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, a dimostrazione della grande importanza che il sindacato confederale dà a questi incontri - i lavoratori, chiamati poi al referendum riforme pensionistiche.

Il segretario Cofferati parteciperà alla parte finale della prima assemblea (dalle 12 alle 14) e guiderà i lavori della seconda, dalle 14 alle 16; al termine, avrà un incontro con i giornalisti sul piazzale Michelin.

Sono state circa 500 le assemblee tenutesi in aziende della provincia, impegno notevole per Cgil, Cisl e Uil che hanno mobilitato oltre 120 dirigenti sindacali anche delle segreterie regionali.

Le assemblee importanti - dicono i tre segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Salvatore Del Rio, Mario Scotti e Mauro Casucci -, perché si era di fronte a una consultazione preparatoria del voto, il quale attribuirà, in grande clima di democrazia, valore vincente. Se la maggioranza dei lavoratori dirà «no» all'accordo sindacato-governo cercheranno soluzioni diverse.

Oltre alle assemblee, stati distribuiti mila volantini, mentre manifesti con i termini dell'accordo sono affissi in



Sergio Cofferati, segretario Cgil

tutti i posti di lavoro. Chiuse le assemblee, si andrà al voto: martedì e mercoledì 30 e 31 maggio; giovedì primo giugno sino alle 14, in serata si conosceranno i risultati.

Sono state predisposte 150 mila schede, seggi verranno istituiti in circa 260 aziende - dove ci sono delegati sindacali delle tre confederazioni -, altri vengono allestiti nelle sedi zonali di Cgil, Cisl e Uil a Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Valenza, Acqui, Ovada. Infine, 65 seggi in diverse località, per i pensionati e gli artigiani.

Franco Marchiaro

Domenica i sindacati Isola del Cantone. Ricorso al Tar

## Valle Scrivia in marcia contro i rifiuti Ramoco

NOVI. L'ufficio legale della Provincia ricorrerà al Tar contro il parere favorevole del Ministero dell'Ambiente sprogettato Ramoco.

Scenderà in campo anche la Regione, e i sindaci dei comuni della Valle Scrivia protesteranno in una manifestazione domenica prossima a Isola del Cantone. Sono queste le iniziative ieri nella riunione tra parlamentari, ambientalisti, amministratori regionali e locali, tutti contrari all'impian-



Il particolare di una cartolina diffusa tempo fa in Valle Scrivia: l'inse-

diamento Ramoco non è un fatto irreparabile. «La decisione» - ha aggiunto - toccherà alla Regione Liguria, che è sempre stata contraria. Ma «si» del governo impone di trovare appigli diversi, ad esempio i rischi di trasporto delle sostanze tossiche alla «Ramoco».

«Sono frequenti gli incidenti sulla A7 - ha detto l'assessore provinciale all'Ecologia, Raimo Negri -. Cosa accadrebbe se si verificasse un episodio analogo a quello del '76, quando un camion che trasportava tetra-cloruro di carbonio finì nello Scrivia, lasciando settimane senza acqua la popolazione del Novese?». (m. d.)

## IN BREVE

## CASALE

Diverbio tra due albanesi viene accertato

Diverbio tra due albanesi risolto con il linguaggio del coltello, in un locale pubblico cittadino di fronte al mercato ortofrutticolo. E' denunciato dalla polizia Ardian Grashi, 27 anni, già coinvolto in altre risse: durante un diverbio estrasse l'arma colpendo un commensale. Una pattuglia della polizia ha bloccato mentre tentava la fuga. E' stato denunciato per porto abusivo d'arma. Il ferito non ha riportato alcuna denuncia e neppure si è presentato al pronto soccorso. (s. m.)

## NOVI

Scontro fra auto

Antonio Gotta, 30 anni di Fubina, è ricoverato da ieri nel reparto di traumatologia del Santo Spirito di Casale, in seguito alle lesioni riportate nella notte durante un incidente. La sua «Uno» è scontrata frontalmente con la «Punto» di Nicola Campagnola, 33 anni di Casale. Nello scontro Gotta ha avuto la peggio: ha riportato lesioni che sono state giudicate guaribili in mesi. (c. ro.)

## NOVI

Con il ciclomotore urta auto e si ferisce

Prognosi di giorni per la novese Rosa Liotta, 33 anni, via Ovada 4, che è rimasta ferita in un incidente in Bellini. Con il suo ciclomotore, ha urtato lo specchietto di un'auto ed è finita a terra, riportando lesioni a testa, mano e altre contusioni. (m. d.)

## CASALE

Recisa la via dei casapi all'interno del cimitero

Furti a Casale. E' accaduto nella giornata di ieri. Ignoti ladri si sono recati al camposanto munuti di cesoie e hanno reciso dalle rose dei casapi che ornano all'esterno alcune cappelle. Dei fiori, giudicati belli e le foglie in eccesso sono state gettate vicino alle tombe. (s. m.)

## Sagre in provincia

## Gran festa dei vini e salsicce

Una domenica di festa e sagre in provincia. Organizzata dal Circolo culturale ricreativo Tagliacarne sul monte Colma, «Festa di Primavera» è l'occasione per una giornata all'aperto fra verde e tranquillità. A mezzogiorno, pranzo con trenette al pesto, braciola, salsicce, baze (fave) e salame, con i pregiati vini di Tagliacarne. Nel pomeriggio, divertimenti campeggiati per adulti e bambini: alle 16, merenda sui prati.

A Visone oggi nella «Festa Busie» è possibile gustare questo eccezionale dolce. Oltre a gare ciclistiche per Escordenti, nel pomeriggio esibizioni del complesso «Mocambo», dei trampolieri e giocolieri della compagnia degli Stracci e dei Sonagli, quindi gli abbandieratori e musicisti «Città di Br». Molto attesa per il «Festa» della Piegara di Gabiano svolge «Fragole» primavera. Gli agricoltori della zona distribuiscono fragole a tutti. Alle 21 ballo liscio, infine l'elezione miss. (r. al.)

## Schianto al casello

## Salvi i giovani sull'auto in fiamme

Un'auto, finita contro il ricovero per il casellante di un passaggio a livello Ovada-Alessandria, si è incendiata. I due giovani che erano a bordo hanno rischiato gravissime ustioni.

E' accaduto ieri, poco dopo le 16, vicino a Castelpina. Una «Golf» condotta da Igor Fusetto, di Castellazzo Bormida, via Pieve 12, con a fianco Diego Simons Cavallero, di Castellazzo, via Verdi 57, giunta all'attraversamento della strada ferrata ha sbattuto sulla destra ed è esplosa. I due giovani sono stati disattesi: la luce elettrica, ma non essendo previsto il passaggio di treni, non si è registrato alcun ritardo. Il circolazione è regolarmente. (r. bo.)

## Adottato a Genova

## Elmo down ha trovato i genitori

VIGNOLE. E' adottato da una famiglia genovese Francesco, il bimbo down di Vignole abbandonato dai genitori all'ospedale di Savona, pochi giorni dopo la nascita. Ben dieci copie avevano chiesto di potersi prendere cura neonato, ed una è riuscita nell'intento. La toccante vicenda, che risale a metà febbraio, aveva destato scalpore a Novara. Centinaia di persone si erano mobilitate per aiutare il piccolo, che era stato ricoverato al «Gaslini» delle pratiche per l'affidamento. Tra i più attivi, il presidente della sezione Anfas di Novi, Renzo Tornatore, manifestato la disponibilità ad adottare Francesco.

L'associazione per i disabili affronta da tempo con la massima attenzione il problema dei bimbi non riconosciuti dai genitori. Nella sede di via Manzoni è allestito uno speciale ufficio di consulenza, a disposizione delle donne che durante gravidanza scoprono di attendere un bambino affetto da gravi menomazioni. (m. d.)

Adesso la Provincia punta ad accelerare i lavori, dopo i ritardi

## La circonvallazione di Gavi ultimata entro l'autunno?

GAVI. La circonvallazione di Gavi resterà l'ennesima opera pubblica incompiuta? Sembra di no, nonostante i fortissimi ritardi nei lavori.

La Provincia, il proprio ufficio stampa, fa sapere che qualche settimana si svolgerà lavoro di rivestimento e cementificazione della calotta del tratto in galleria. Inoltre, sono in fase di perfezionamento - aggiungono in Provincia - le pratiche per l'erogazione dell'ultima tranchia di finanziamenti miliardi e mezzo; ndr per la realizzazione della parte finale del progetto. I lavori dovrebbero quindi riprendere nelle prossime settimane e in Provincia azzardano l'ipotesi che la circonvallazione potrebbe essere pronta entro l'autunno prossimo.

«La nuova giunta provinciale, capeggiata da Palazzona - dicono ancora all'ufficio stampa in Provincia - ha intenzione di accelerare in modo deciso verso la realizzazione della variante». I lavori, iniziati nella primavera '91, si sono interrotti

fine '93; i cantieri sono stati chiusi, dopo che la variante era stata tracciata. La strada è in attesa sulla provinciale Gavi-Serravalle, al casello di Carroccio a Voltaggio. La lunghezza del tracciato è di circa 3 chilometri e mezzo, 500 metri in galleria.

E' stata costruita soprattutto per evitare il traffico pe-

sante attraverso Gavi. La spesa alla fine sarà di 16 miliardi, gli 11 e mezzo preventivati. L'aggravio è stato causato da un sondaggio sulla composizione del traffico nel tratto in galleria che ha costretto a nuove e consistenti opere di consolidamento. I tempi tecnici necessari per l'ottenimento di altri finanziamenti hanno provocato i ritardi. (m. pu.)

## ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

ARREDI antichi vari (libreria, cassettone, tavolini ecc.), ICONE, soprammobili antichi, TAPPETI e DIPINTI antichi dal '500 al '800, tra cui arredi fiamminghi NEGRI, EREDITA' TRADIGO ecc. su disposto del Tribunale di NOVARA

ESPOSIZIONE OGGI A MERCOLEDI' MAGGIO ore 10-12,30/15-22,30

ASTA: giovedì 1 giugno ore 21 - venerdì 2 giugno ore 21 sabato 3 giugno ore 10-12,30/15-22,30

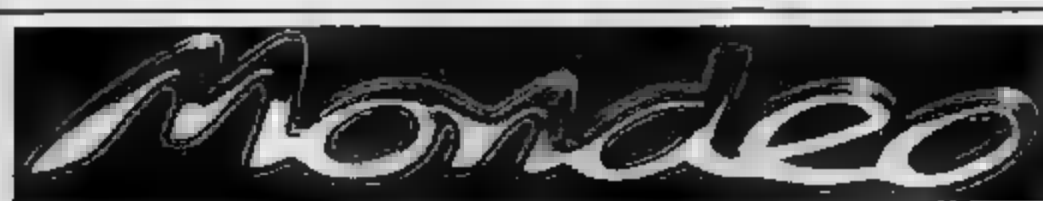
ASTA a cura di IFTIR Istituto Giudiziario Via Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/398.691-628.676 (150 mt. dalla stazione) - parcheggio Viale Manzoni (strada parallela a Via S. d'Assisi 9)

## Nel problema di Colesterolo, ipertensione, Sovrappeso, Obesità

Prevenire le malattie del benessere si può.

Illustrazione non basta: è indispensabile una corretta alimentazione.

CONSEGUENZA DI UN'ALIMENTAZIONE INCORRETTA  
Dr. AJOLA ROSALIA  
Via Boyes 8  
Alessandria  
Tel. 0131/227037



Mondeo Coupé 1.8 16v. La sicurezza: Airbag lato guida • Cinture con pretensionatore e bloccaggio • Sedili antischioccamento • Abitacolo a guscio • sicurezza con barre d'acciaio laterali • Telo a controllo ad assorbimento progressivo • ABS • FIS antincendio. Il confort: Servosterzo per • Facili, confortevoli e sicuri • grande piacere di guida • Climatizzatore con dispositivo di ricambio d'aria a filtro Micronair, per assicurare anche nel traffico urbano, • pulito, clima ideale ad una perfetta visibilità • Sospensioni Quadsalink che esaltano le caratteristiche del telaio ed offrono una sintesi ideale • confort • tenuta di strada. Le prestazioni: Motore 1.8 ZETEC a 16 valvole per una eccezionale elasticità • efficienza.

SOLO SINO 15 GIUGNO

L. 29.990.000\*



GIULIAR AUTO srl  
Str. Valenza 7/g - Tel. 0142 451413  
CASALE MONFERRATO



EDIZIONE LIMITATA

COUPE' 16V

# CASA D'ASTE «DAL POZZO» srl



Piemonte - XVIII Sec. - Val. L. 10.000/12.000

Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232.663

## IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di circa 500 lotti in 2 tornate

di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti ed una collezione di armi antiche bianche e da fuoco provenienti da importanti collezioni private

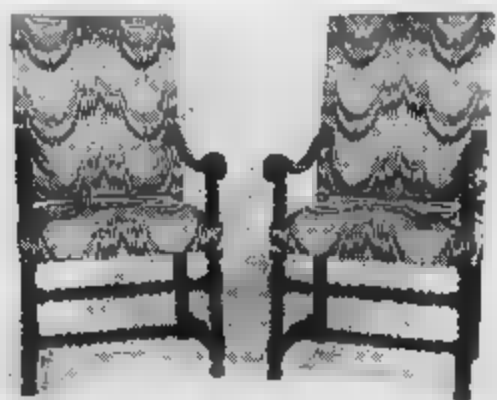
ESPOSIZIONE: dal 24/5 al 28/5 - Orario: 10,00-12,30; 15,30-19,30  
 ESPOSIZIONE SERALE: domenica 28/5 dalle 21,00 alle ore 23,00  
 ASTA: martedì 5 maggio alle 16,00 e alle ore 21,00

CATALOGO IN SEDE

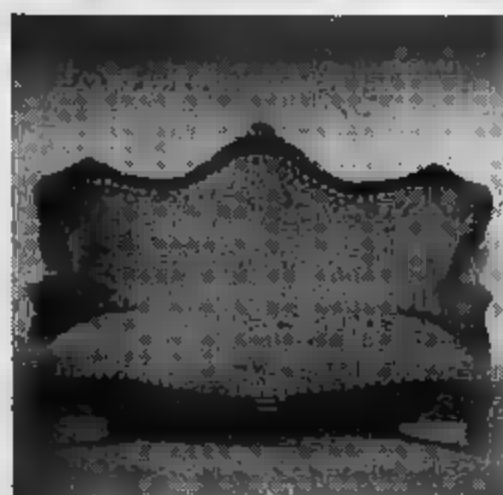
I PREZZI SI INTENDONO IN MIGLIAIA DI LIRE



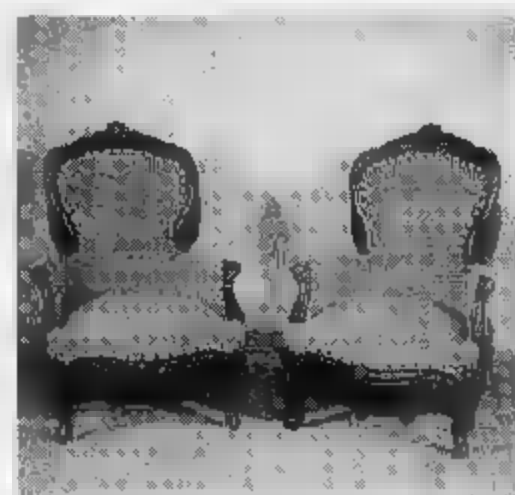
Consolle - XVIII Sec. - Val. L. 6.000/8.000



Genova - XVII Sec. - Val. L. 10.000/12.000

Armadio tedesco - XVII Sec.  
Val. L. 13.000/15.000Cristo alla colonna - XVII Sec.  
Val. L. 5.000/7.000

Salotto Luigi Filippo - XIX Sec. - Val. L. 4.000/4.500

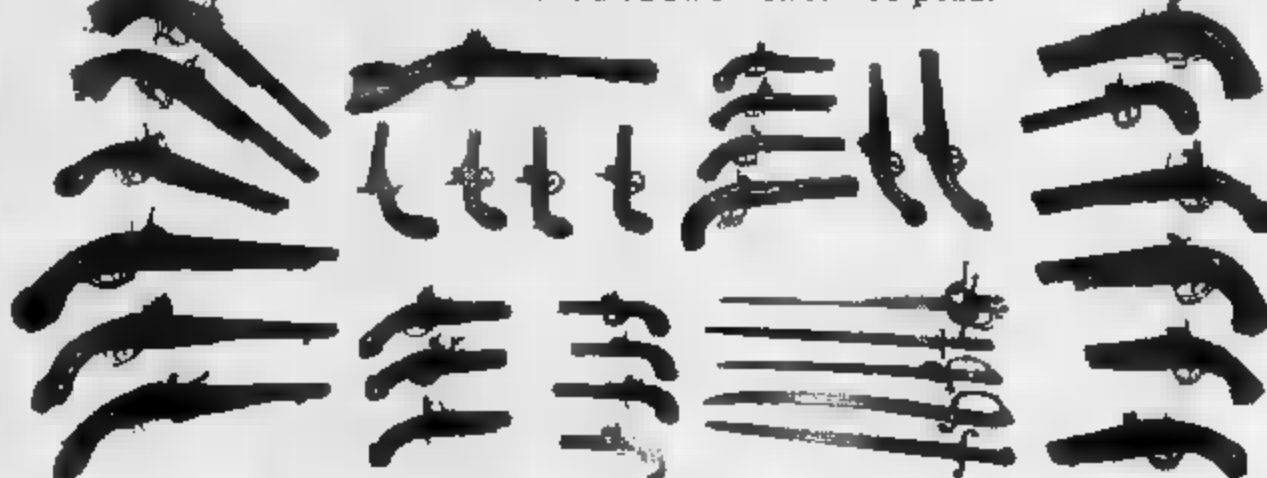


Attr. Rosalba Carriera - XVIII Sec. - Val. L. 6.000/8.000

Coppia specchiare - XVIII Sec.  
Val. L. 7.000/9.000

## COLLEZIONE DI ARMI DA FUOCO E BIANCHE

DAL XVII AL XIX SECOLO - circa 200 pezzi



**Allo stesso prezzo**  
**o ti fai dare un pacco**  
**o scegli**  
**i nostri pacchetti.**

PASTIGLIE FRENO,  
DISCO FRENO, GANASCE  
POSTERIORI, TAMBURO.DISCO FRIZIONE,  
SPINGIDISCO,  
CUSCINETTO.

MARMITTA.



AMMORTIZZATORI.

Il Service Volkswagen-Audi dà una risposta precisa a chi crede che manodopera specializzata e ricambi originali costino troppo con l'Operazione Pacchetti - Prezzi coi Fiocchi. Ad un prezzo speciale, tutto compreso, potrete usufruire di 4 diversi tipi di intervento sulla penultima serie di Polo, Passat, Golf e Audi 80. Provate a trovare di meglio in giro.

## Service Volkswagen-Audi

Operazione Pacchetti. Prezzi coi Fiocchi.



# Negro

Concessionaria per ALESSANDRIA  
 Viale Dell'Industria, 8 - Zona D 3  
 ALESSANDRIA  
 Tel. (0131) 24.80.24 - 24.09.08

## Autobocca

Concessionaria per  
 NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA  
 V.le Regione Piemonte 15  
 NOVI LIGURE  
 Tel. (0143) 32.97.00 - 32.97.41

## GARAGE E1

s.r.l.

Corso Divisione Acqui, 7  
 ACQUI TERME  
 Tel. (0144) 32.37.35

## Mercandelli

Via A. Grandi, 24 (zona industriale)  
 CASALE MONFERRATO  
 Tel. (0142) 78.16.33

Casale, il Comune vuole acquisire un cortile per iniziare i restauri

## Chiesto un pezzo di Castello

Proposta al ministero per superare le difficili trattative sull'intero edificio. L'acquisto di una parte consentirebbe di cominciare subito i lavori, senza spendere cifre colossali

CASALE. La città è sempre più interessata al recupero del castello gonzaghesco. L'associazione Arte e Storia ha pubblicato un libro gli atti di un convegno che si è tenuto a Casale per discutere sul vecchio maniero. E ora il Comune prende l'iniziativa: è deciso a ottenere, in qualche modo, la possibilità di sistemare e utilizzare quello che è considerato uno dei simboli della città monferrina.

La proposta è quella di poter acquisire almeno un cortile del castello, il primo dopo l'ingresso principale. Una proposta avanzata al ministero delle Finanze, proprietario dell'edificio storico: un modo per superare le difficili trattative per ottenere l'intera struttura.

Se acquistasse una parte del castello, il Comune avrebbe la possibilità di iniziare il recupero, senza spendere cifre colossali. Ma è una proposta che potrebbe essere perfezionata. Infatti, il recupero del castello è nelle priorità anche della nuova amministrazione, guidata dal sindaco Riccardo Coppo.

Mentre la precedente giunta si è occupata del recupero del teatro e museo, l'attuale potrebbe occuparsi del recupero del castello dicono in Comune.

■ anni proprio il Comune sta cercando il modo di acquisire la struttura. Una proposta avanzata al ministero dei Beni culturali dall'ex assessore Davide Sandoz prevedeva di acquisire il castello dal ministero delle Finanze. Il maniero avrebbe poi ospitato il museo della civiltà fluviale del Po, utilizzando fondi statali già disponibili per la salvaguardia del patrimonio archeologico subacqueo. Dopo i primi contatti, però, Roma si seppia più nulla e la trattativa si inaschiò.

Intanto, il castello subisce

danni gravissimi per l'incuria a cui è stato abbandonato. Gli appassionati di storia casalese aveva lanciato già anni fa un allarme, spiegando che in ogni inverno, con la neve e il maltempo, un pezzo del castello viene irrimediabilmente distrutto.

Lo storico edificio fu utilizzato come magazzino militare fino a qualche decennio fa, poi dopo i primi anni di abbandono, l'ente manifestazioni lo utilizzò per organizzare qualche festa del Po e il percorso di alcune edizioni della «San Giuseppe». Il castello fu chiuso: da allora nessuno lo ha più utilizzato.

Ferrero



La città è interessata all'acquisto e al recupero del castello gonzaghesco

Casale, l'opposizione ■ trasferimento dei frati da S. Maria del Tempio

## «Non toglieci la parrucchia»

Domani un'assemblea con il padre superiore

CASALE. Nella frazione di Santa Maria del Tempio la gente non si rassegna all'allontanamento dei frati dalla parrocchia. E' organizzata per domani un'assemblea nella sede dell'Ancof, il circolo ricreativo realizzato in una dependance del convento, a cui è stato invitato padre Vincenzo, il superiore provinciale dell'Ordine religioso cui i frati (il parroco padre Felice, padre Adalgiso e padre Ermenegildo) dipendono.

La popolazione, che fa fronte comune contro il trasferimento, è divisa tra una fazione più moderata e una più decisa a tirar fuori le unghie. «Il problema, comunque, l'abbiamo tutti

■ spiega Giovanni Manfredi dell'Ancof. Non capiamo certe decisioni che finiscono per lasciare sgombrata una parrocchia che è il centro vitale di tutta la frazione. Padre Felice e padre Adalgiso andranno a Pordenone, padre Ermenegildo a Novara per sostituire il frate che a Domodossola subentrerà a chi diventerà parroco di Porta Milano, in sostituzione di padre Pietro Assandri che andrà al Convento provincializio di Alessandria».

Un intreccio che per la gente di Santa Maria del Tempio traduce in modo semplice e spiacevole: i frati lasceranno il convento. «All'inizio ci era sta-

to promesso che tutto sarebbe rimasto immutato per almeno tre anni. Poi i tempi sono stati ridotti e qualche settimana fa era stato annunciato il trasferimento in autunno. Adesso veniamo a sapere che si attuerà già a fine giugno - spiega Manfredi - Siamo delusi».

Una presa di posizione decisa è stata assunta dai giovani della parrocchia: «E' il nostro unico punto d'incontro, dove ci raduna fin dall'età della scuola materna. Abbiamo l'impressione che si preoccupi di noi. Non basta che venga aperto l'oratorio qualche ora e che ci cerchi di organizzare qualche corso di catechismo». [s. m.]

Depositati i documenti nel basamento in piazza Italia

## Una statua custodisce le «memorie» di Acqui

ACQUI TERME. Una «cassaforte» nel basamento della statua di Vittorio Emanuele II. Erano mesi che in città si parlava: l'altro giorno, il sindaco Bernardino Bosio, e gli assessori Lavori pubblici, e alla Cultura, Pierluigi Muschia, e Gianfranco Cuttica di Revigliasco, sono passati dalle parole ai fatti: armati di cemento e cazzuola, hanno posto la cassaforte nella base marmorea del monumento.

All'interno del forziere è stata posta una serie di testimonianze e documenti per le future generazioni. Tra gli altri, l'attuale statuto del Comune, riproduzioni degli «Statuti veteri civitatis Aquis», «Statuti civitatis Aquarum», un vocabolario acquese-italiano, una serie di foto della nuova collocazione del monumento. Inoltre, alcuni spartiti di vecchie canzoni acquesi, una cassetta di brani della corale «Città di Acqui Terme», la deliberazione della giunta comunale del settembre '94, con la quale venne approvato il restauro della statua, grazie al prezioso tributo del Lions Club di Acqui.

Oltre a questa di testimonianze, nella cassetta sono stati messi anche altri oggetti: un microfilm della «Gazzetta d'Acqui» 1879, alcune antiche monete del 1300, una targa offerta dal Lions Club, i certificati di nascita dei due cittadini più anziani e dei due più giovani di Acqui Terme: Irma Botto che compirà 100 anni il prossimo 20 dicembre, Giovanni Pordenone, nato il 21 maggio 1995, e i neonati Giuditta Galeazzi e Mirko Botto. «Con questa iniziativa - spiega il sindaco - abbiamo voluto ricordare alle nuove generazioni che la nostra città ha grandi tradizioni che vivono nel presente e continueranno nel futuro. Con la collocazione della cassaforte, si è voluto anche dare un preciso segnale che la nostra è un città viva, ogni giorno impegnata in un continuo sforzo per il rilancio della propria immagine e di tutte le realtà economiche. Di questo se ne è data prova, con il ritorno della mostra ad Acqui».

Intanto, in piazza Italia, fer-

rono i lavori per l'allestimento del basamento marmoreo sul quale sarà ricollocato il monumento bronzeo, opera dell'artista Ambrogio Borghi. L'inaugurazione è fissata per sabato 10 giugno alle 17.30, alla presenza di autorità e nobili: tra gli altri, il principe Amedeo di Savoia e il principe Sergio di Jugoslavia.

Gian Luca Ferrero

### MOSTRA MERCATO



### Economia e turismo: 150 stand

ACQUI. Al via ieri mattina la Mostra-mercato della attività economiche e turistiche dell'Acquese. La rassegna, organizzata dalla società Gestioni srl di Alessandria, in collaborazione con il Comune di Acqui, ha un'estensione di 10 mila metri quadrati, di cui 4 mila metri di struttura tendosustentibile. Gli espositori sono circa 150 e rappresentano i settori vitivinicolo, artigianale, commerciale e industriale. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 4 giugno, nei giorni feriali dalle 17 alle 24; nei festivi dalle 10 alle 24. [g. l. f.]



# cento di anni cinema

Sabato 3 giugno ore 19 in sala Ferrero

Convegno

Lo sguardo di Antonioni

Relatori: Guido Fink, Lorenzo Pellizzari, Giorgio Tinazzi

Intermezzo

Hitchcock

spettacolo di e con Franco Cardellino e Rupert Raison

Heimat 2

di Edgar Reitz

Relatore: Leonardo Quaresima

Premiazione dei vincitori della diciassettesima edizione del premio per giovani studiosi di cinema

Adelio Ferrero

Dal 7 giugno al 26 luglio in sala Ferrero

Proiezioni

Heimat 2

Cronaca di una giovinezza

di Edgar Reitz

Tredici film sul decennio 1960 - 1970

Edizione originale sottotitolata

48.000 metri di pellicola

per complessive 26 ore

Ogni film è un'opera compiuta, cioè può essere visto indipendentemente dagli altri

Dal 3 giugno nel foyer del teatro

Mostra

Baciami! I baci nel cinema

Manifesti, locandine, foto di scena e riviste d'epoca

Materiali originali, dagli anni Trenta ad oggi

TEATRO  
COMUNALE DI  
ALESSANDRIA

Organizzazione generale  
Azienda Teatrale  
Alessandrina  
Informazioni  
Teatro Comunale  
dal lunedì al venerdì  
dalle ore 18.30  
Tel. 0131/234240



Taverna di Boves, Capriccio di Cervinia e Alp Hotel di Pralungo

# Sono ormai 3 gli inseguitori del Picchio Rosso di Centallo

**REFERENDUM**

**UN VIAGGIO DI TRE GIORNI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA**

**10 VOTO PER**

**CATEGORIA**.....

**RISTORANTE**.....

**CITTA'**..... **PROVINCIA**.....

Inviare la scheda a:

**LE STAMPE - Referendum Ristoranti**

Casella Postale 2

10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

**1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) vot 3.337. 2 LA TAVERNA - BOVES (CN) 1.126. 3 IL CAPPUCCIO - CERVINIA (AO) 899. 4 ALP HOTEL - PRALUNGO S'UTRAGIA (VC) 811. 5 LA BUGLIA - FONTANETTO PO (VC) 706. 6 PRIMAVERA - ALESSANDRIA 628. 7 LA PUGA - ROCCABRUNA (CN) 601. 8 L'ANTICA OSTERIA - BELLA 525. 9 AL CANNETTO - AOSTA 522. 10 IL CANNETTO SPAGHETTI - SALUZZO (CN) 409. 11 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) 386. 12 DUE C. - NOZZA MONTE (AT) 380. 13 LA SCHIAVIA - ACQUITERME (AL) 366. 14 ATRA - VERCELLI 359. 15 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE 319. 16 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) 306. 17 PRIMA GRILL - BELLA 297. 18 ARCONA BOLDI - NOVELLO (CN) 279. 19 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLIO (CN) 270. 20 CABOT - CISTIGLIONE D'ASTI (AT) 248. 21 ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) - S. VINCENT (AO) 241. 22 DA MO - ARGENTERIA (CN) 234. 23 LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC) 232. 24 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUICO (CN) 217. 25 CHALET GRODIA - LIMONE (CN) 211. 26 LU TAZ - LIMONE P.TE (CN) 191. 27 A GROTTA - ASTI 171. 28 LA PANORAMICA - BOSSOLASCO (CN) 169. 29 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO (VC) 152. 30 LA CHOCCHOLA - GALLIATE (NO) 146. 31 MARCHESE D'ORMEA - MONDOVI (CN) 132. 32 LA MERIDIANA (SELF SERVICE) - CUNEO 130. 33 LA PIGLIA DA LUCIANO - CUNEO 129. 34 PERDUE BIANCA - FORMAZZA (VB) 126. 35 DA ELISA - CALOSSO (AT) 118. 36 RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 112. 37 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA (CN) 102. 38 CHURCH NAIK - TRINITA (CN) 101. 39 CAFFE NAZIONALE - AOSTA 100. 40 GENTE RISPONDE - COCCONE (AT) 99. 41 PICCOLO SAN REMO - CANELLI (CN) 98. 42 OLA MO - ARGENTERIA (CN) 97. 43 GUSTO NERO - GHIARONE (VC) 96. 44 GUSTO NERO - GHIARONE (VC) 95. 45 RISTORANTE DEL VIALE - SAINT VINCENT (AO) 94. 46 RISTORANTE DEL PALONE - BASTOGNA (AL) 93. 47 LOCANDA GIARDINO - MELAZZO (AL) 92. 48 REAL PARK - ENTRACQUE (CN) 90. 49 RUOTA DUE - ANDONNO (CN) 89. 50 TRATTORIA NAZIONALE - LEQUO TANARO (CN) 87. 51 IL S. LIGNEO - P.TE (CN) 86. 52 VECCHIA AOSTA - AOSTA 85. 53 CAVALLI ROSSI - SAVIGLIANO (VC) 84. 54 GRANDE SLAM - CAMERI (NO) 83. 55 CAMPAGNA VERDE - C. TINELLA (CN) 82. 56 RISTORANTE DELLA POSTA - MELLE (CN) 81. 57 RIFUGIO GATTASCO - BANGHANO (VB) 80. 58 DA VITTORE - BELLA 79. 59 CORCORANT - VIADINO TERME (CN) 78. 60 SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO (AT) 77. 61 SAN GIOVANNI - BARBE (CN) 76. 62 TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO (VC) 75. 63 L'ARC EN CIEL - ARONA (NO) 74. 64 IL RUSTICO - REVIGLIASCO (AT) 73. 65 PRINCIPALE DI NAPOLI - PEVERAGNO (CN) 72. 66 GALLONE - FRUGAROLO (AL) 71. 67 BELLA VISTA - MEINA (NO) 70. 68 VIREUR - VIREUR (CN) 69. 69 BELVEDERE - DENICE (AL) 68. 70 DA CESARE - STIMONE (NO) 67. 71 LA GENZIANELLA - MANTOVA (NO) 66. 72 LA VILLA DI RENATO - NARZOL (VC) 65. 73 DA GUNTHER - NOVARA 64. 74 VILLA BONFANTINI - CENTALLO (CN) 63. 75 ED. WEISS - SERRAVALLE (CN) 62. 76 ISOLINGO (AL) 61. 77 SAN MARCO - CANELLI (AT) 60. 78 CIRCOLO CA DEL GIUCCO - ARGENTIERO (CN) 59. 79 DA MARCUCCA - TIGLIOLE (AT) 58. 80 EDERA NERA - CANELLI (CN) 57. 81 PARK HOTEL - VERNANTE (CN) 56. 82 SCIOATTOLO - M. (VC) 55. 83 CANLON D'ON - FARE (NO) 54. 84 CANTINONE - CANALE (CN) 53. 85 IL LAGHETTO - AYMAVILLES (AO) 52. 86 BIRNET - BERGOLO (CN) 51. 72 LA TAVERNA - DOLLONTO (AO) 51. 74 IL BORGIO - ORMEA (CN) 50. 75 CRUCI TORREGRADALIA (AL) 49. 51 OSTERIA DELLE SUE - CLAVESANA (CN) 48. 52 STRESSA (NO) 47. 78 TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI 47. 77 ANTICA LOCANDA GROUPO - POZZOLO (AL) 46. 79 LA TERRAZZA - CHATELLO (VC) 45. 80 TRATTORIA DELLA ROCCA - BELLA YETI - GRESSAN PIA (AO) 44. 79 BULLI & PUPE - TORTONA (AL) 43. 81 TORCHIO - ACQUITERME (AL) 42. 79 DA RENNA - MONTANA (AT) 41. 80 VITTORIA - TIGLIOLE (AT) 40. 81 DA G. (AT) 39. 82 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 38. 83 DIANA - DORMELLETO (NO) 37. 84 PORTICO - MARTINO - ALBA (CN) 36. 85 TRATTORIA DEGLI AMICI - CUNEO 35. 86 ASPRIMONTI - MIBBO (VB) 34. 87 MORIA - ROCCABRUNA (CN) 33. 88 BELVEDERE - LAMORNA (CN) 32. 89 VASCHINA - GRACIA (AL) 31. 80 OLA MO - ARGENTERIA (CN) 30. 81 IL CAPRICCIO - MONDOVI (CN) 29. 82 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 28. 83 LA REMISA - (AO) 27. 84 LAMPARA DI GIOACCHINO - ASTI 26. 85 CASCINA CIOCCHETTA - ROSSO (VC) 25. 86 DIANA - PONZONE (AL) 24. 87 VIVERONE (NO) 23. 88 OSTERIA DEI MONDAGLI - SALUZZO (CN) 22. 89 DA SANSON - S. CHRISTOPHE (AO) 21. 82 CARLOCCO - ACQUITERME (AL) 20. 83 LA TROTA - DEMONTE (CN) 19. 84 GARBALDI - CUCCARINO MONTE (VC) 18. 85 GENTE LOCANDA - PONTE MARMORA (CN) 17. 86 IL CHICCO E LA TAZZINA - MARANO TONDO (NO) 16. 87 CHAMPORCHER (AO) 15. 88 LOCANDA DEGLI AMICI - LOAZZOLO (AT) 14. 89 CARLO - BERSEDO - MONTE (VC) 13. 84 OSTERIA BUONI AMICI - ARONA (NO) 12. 85 PUNTO AMICO 2 - CUNEO 11. 86 BEL S. LAMORNA (CN) 10. 87 GRAPPOLO - ALESSANDRIA 9. 88 LA DOLLA - FRABOSA SUPPANA (CN) 8. 89 STRESSA (VB) 7. 90 OLIMPIA - S. SALVATORE (AL) 6. 91 RISTORANTE DEL VIALE - VALGRANA (CN) 5. 92 SAINT DURS - BONINAI (AO) 4. 93 ALTA ITALIA - CUNEO 3. 94 BELVEDERE DA LAURETIA - SE (CN) 2. 95 BUSSEYAZ - AOSTA (AO) 1. 96 CASTELLO - SERRAVALLE (CN) 1. 97 IL POGGIORIO - MAGLIANO (VC) 1. 98 ITALIA - SERRAVALLE (CN) 1. 99 L'OSTIO DI BALDASSO - SALUZZO (CN) 1. 100 HAVO ANGEL - T. (AL) 1. 101 PONCETTA - GOZZANO (NO) 1. 102 DIFFERANZA - PRACCO (CN) 1. 103 TRATTORIA BAR SPORT - PORTOCOMARO (AT) 1. 104 TRE COLLI - MONTICCHIAPO (AT) 1. 105 CANADIAN - NOVARA 1. 106 LA CANTINETTA - BAHOLO (CN) 1. 107 ALBAR - ALBAR (CN) 1. 108 BIANCANEVE - SAGLIANO MICCA (BI) 1. 109 LE SCUDERE - STRESSA (NO) 1. 110 NAZIONALE - BAGNASCO (VC) 1. 111 CACCIA TORRE - PRACCO (CN) 1. 112 CORONA D'ITALIA - TRINITA (CN) 1. 113 GRAN PARADISO - PONDERANO (VC) 1. 114 CARRO DA MADDALENA - FRABOSA (CN) 1. 115 LA PERGOLA - VIEZZA D'ALBA (CN) 1. 116 TRATTORIA CUCINA CASALINGA - CUNEO 1. 117 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAN (CN) 1. 118 42 AURORA - VERDINE (BI) 1. 119 BOTTEGA DEL GRIGLIUOLO - PORTOCOMARO (AT) 1. 120 CIATORI - DIVIGNANO (NO) 1. 121 DA DOGLIANI (CN) 1. 122 DA RENZO - CERVINE (CN) 1. 123 RASSA (VC) 1. 124 LA CLUSA - GIRONDO (AT) 1. 125 LA GENZIANELLA - FR. SELVAPIANA (AL) 1. 126 CUNEO, LA TERRAZZA - BELGRATE (NO) 1. 127 OSTERIA CASCHIA DEI TORI - BORGOCERELLI - REGANCY - BORGIO S. OLIVAZZO (CN) 1. 128 NOVARA 1. 129 VILLA PIVUS - GRACIA (AL) 1. 130 GOLF CLUB VILLA CAROLINA - C. PINATA D'ORSA (CN) 1. 131 CANALDEHE - BORGIO S. DALLAZZO (CN) 1. 132 LA GROCE BLU - GRIPA - LE CLUSE - PORESI D'ALBA (CN) 1. 133 DUE - BORGIO S. DALLAZZO (CN) 1. 134 OLA MO - ARGENTERIA (CN) 1. 135 OLA MO - ARGENTERIA (CN) 1. 136 SEMPRE - OMEGA (VB) 1. 137 SHANGAI - ACQUITERME (AL) 1. 138 TRATTORIA DEL PESO - DOCCHEPPO (CN) 1. 139 TRATTORIA ROLLE - VIVERONE (BI) 1. 140 VALLE PO - P. S. (CN) 1. 141 BELVEDERE - GHIARONE (VC) 1. 142 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 143 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 144 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 145 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 146 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 147 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 148 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 149 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 150 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 151 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 152 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 153 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 154 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 155 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 156 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 157 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 158 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 159 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 160 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 161 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 162 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 163 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 164 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 165 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 166 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 167 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 168 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 169 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 170 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 171 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 172 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 173 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 174 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 175 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 176 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 177 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 178 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 179 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 180 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 181 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 182 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 183 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 184 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 185 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 186 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 187 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 188 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 189 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 190 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 191 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 192 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 193 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 194 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 195 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 196 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 197 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 198 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 199 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 200 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 201 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 202 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 203 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 204 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 205 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 206 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 207 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 208 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 209 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 210 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 211 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 212 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 213 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 214 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 215 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 216 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 217 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 218 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 219 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 220 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 221 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 222 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 223 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 224 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 225 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 226 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 227 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 228 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 229 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 230 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 231 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 232 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 233 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 234 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 235 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 236 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 237 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 238 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 239 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 240 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 241 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 242 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 243 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 244 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 245 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 246 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 247 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 248 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 249 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 250 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 251 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 252 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 253 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 254 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 255 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 256 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 257 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 258 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 259 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 260 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 261 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 262 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 263 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 264 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 265 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 266 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 267 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 268 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 269 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 270 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 271 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 272 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 273 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 274 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 275 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 276 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 277 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 278 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 279 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 280 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 281 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 282 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 283 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 284 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 285 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 286 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 287 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 288 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 289 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 290 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 291 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 292 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 293 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 294 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 295 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 296 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 297 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 298 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 299 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 300 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 301 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 302 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 303 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 304 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 305 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 306 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 307 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 308 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 309 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 310 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 311 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 312 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 313 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 314 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 315 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 316 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 317 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 318 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 319 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 320 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 321 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 322 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 323 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 324 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 325 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 326 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 327 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 328 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 329 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 330 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 331 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 332 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 333 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 334 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 335 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 336 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 337 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 338 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 339 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 340 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 341 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 342 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 343 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 344 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 345 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 346 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 347 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 348 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 349 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 350 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 351 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 352 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 353 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 354 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 355 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 356 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 357 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 358 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 359 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 360 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 361 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 362 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 363 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 364 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 365 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 366 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 367 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 368 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 369 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 370 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 371 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 372 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 373 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 374 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 375 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 376 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 377 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 378 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 379 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 380 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 381 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 382 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 383 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 384 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 385 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 386 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 387 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 388 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 389 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 390 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 391 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 392 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 393 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 394 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 395 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 396 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 397 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 398 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 399 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 400 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 401 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 402 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 403 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 404 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 405 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 406 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 407 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 408 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 409 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 410 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 411 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 412 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 413 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 414 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 415 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 416 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 417 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 418 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 419 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 420 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 421 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 422 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 423 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 424 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 425 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 426 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 427 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 428 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 429 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 430 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 431 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 432 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 433 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 434 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 435 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 436 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 437 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 438 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 439 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 440 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 441 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 442 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 443 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 444 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 445 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 446 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 447 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 448 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 449 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 450 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 451 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 452 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 453 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 454 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 455 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 456 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 457 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 458 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 459 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 460 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 461 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 462 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 463 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 464 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 465 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 466 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 467 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 468 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 469 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 470 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 471 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 472 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 473 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 474 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 475 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 476 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 477 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 478 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 479 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 480 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 481 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 482 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 483 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 484 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 485 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 486 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 487 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 488 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 489 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 490 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 491 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 492 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 493 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 494 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 495 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 496 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 497 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 498 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 499 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 500 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 501 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 502 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 503 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 504 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 505 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 506 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 507 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 508 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 509 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 510 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 511 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 512 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 513 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 514 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 515 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 516 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 517 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 518 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 519 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 520 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 521 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 522 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 523 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 524 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 525 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 526 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 527 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 528 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 529 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 530 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 531 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 532 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 533 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 534 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 535 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 536 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 537 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 538 BORDI CHURCH - P. S. (CN) 1. 539 BORDI CHURCH - P. S**

recensioni di  
visione

**VOLA AL CINEMA**  
**SULLE ALI DELLA FANTASIA**

**GRANDE SCHERMO**

**CHIEDETELO A LA STAMPA**

**... COME SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di  
Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

**TELEFONO AL 144 68 0019**  
(ore 952 al minuto + IVA)

# Pro Spigno, colpaccio contro la Caragliese

# Castelferro senza affanni

CENTRO ■■■■■ MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE ■■■■■ MONTEBELLO



L'undici di Motta ha bisogno di un punto per evitare i play-out: rientra Carletti in difesa

# Ancora novanta minuti di batticuore

## Grigi a Fiorenzuola decisi a ottenere un pareggio

### Coraggio!

**C**ORAGGIO, ci vuole coraggio. Ma anche perseveranza e coscienza professionale. I grigi a un passo dalla salvezza, quella aritmetica, quella che esclude a priori il finire nel calderone dei play-out. E' questo passo equivale a un pareggio. Ma contro il Fiorenzuola, fatto già ammesso agli spareggi per salire nel torneo cadetto, non sarà comunque una gara facile. I piacentini non in vena di regali, anche perché il secondo posto garantirà loro la sfida con la quinta classificata. E' probabile che il nome dell'ultima squadra, il play-off sia la Pistoiese, impegnata in casa con la Spa. Ma potrebbe anche essere sorpresa la stessa compagine ferrarese, o addirittura il Monza, che oggi deve vedersela con il pericolante Modena. Solamente un successo eviterà agli emiliani lo spauracchio Ravenna. Questi ultimi, di scena al «Benelli» contro la Pro Sesto, hanno infatti di (1-0) la compagine piacentina nel doppio confronto stagionale. Uno scontro che, ovviamente, il tecnico D'Ascoli preferisce evitare.

Oggi di certo le linee dei telefoni cellulari saranno roventi. Le tre sfide incrociate tra squadre di testa e compagini di coda, oltre al match Pistoiese-Spa, costringeranno le dirigenze a continui «contatti» con gli altri campi. E ancora una volta si assisterà al solito finale thrilling.

Piero Abrate

**ALESSANDRIA.** Ultimi 90' con il batticuore per i grigi in campo oggi (inizio 16,30) a Fiorenzuola contro i rossoneri già ammessi agli spareggi promozione. «In tempi non sospetti», dice il tecnico Motta, «è previsto che la squadra piacentina si qualificasse per i play-off. Qualche volta azzecco nei pronostici. Già, il Comune di Fiorenzuola, Zanuttigh e compagni devono, senza mezzi misure, ottenere la reviviscenza della posta. «Se sapremo conseguire il pareggio», aggiunge l'allenatore, «saremo salvi senza attendere i risultati degli altri campi. Sono convinto che faremo benissimo. I giocatori sono pronti a lottare fino all'ultimo minuto: non siamo disposti a fare da comparsa».

Alessandria, quindi, più tran-

quilla ma con adeguata intensità agonistica per contrastare il passo dei rossoneri emiliani sempre a segno negli ultimi dodici turni. Al Fiorenzuola - dice Motta - è una squadra molto bene organizzata, che a lungo il possesso di palla e si avvale dell'inserimento a sorpresa di giocatori dalle retrovie. Ed è lavoro finalizzato soprattutto dal bomber Clementi. Dobbiamo trovare il giusto equilibrio, lasciarci tradire dall'ansia e dal nervosismo, ed evitando di commettere errori. Ci sarà da sudare parecchio per centrare la tanto sospirata salvezza ma anche il Fiorenzuola deve considerare che ci siamo anche noi, meglio predisposti all'appuntamento che non la settimana scorsa.

Rientra al centro della difesa

Carletti, dopo il turno di squalifica. Oltre al militare Germoni, non sono disponibili in via di guarigione dall'infortunio ad un ginocchio, Fiorentini (caviglia in disordine). Tutti, Germoni, partiranno stamane alle 10 per Fiorenzuola: segno che il gruppo è più che compatto.

Tre i precedenti fra rossoneri e grigi. Nello scorso campionato, successo (1-0) a Fiorenzuola in settembre '93, fece seguito lo 0-0 allo stadio «Mocagatta» del febbraio '94. Nell'attuale stagione, al «Natale Palli» di Casale, il 30 dicembre scorso, l'incontro finì pari (1-1), con reti Romairone al 44' e pareggio di Clementi al 76'.

Roberto Goletto



Il centrocampista Salvatore Avallone

### CALCIO GIOVANI

Ieri e oggi il 2° turno: i padroni di casa favoriti

## Al torneo di Occimiano in campo 800 ragazzi

**OCCIMIANO.** E' pieno svolgimento. Terza giornata del Memorial Bruno Bertoloni, il torneo riservato alle squadre giovanili, si concluderà il 18 giugno. Vi parteciperanno 31 società in campo con 57 squadre e oltre 800 giovani, provenienti dalla provincia di Alessandria, ma anche da quelle di Novara, Vercelli, Asti, Pavia e Genova. Per ogni categoria sono previsti quattro gironi: dagli Allievi, ai Giovanissimi, Dagli Esordienti, ai Pulcini e ai Primi calci. Lo scorso fine settimana si disputate le prime due giornate. Particolarmente in vista le squadre dell'Occimiano, società organizzatrice del torneo. I padroni di casa hanno praticato vinto tutte le partite delle rispettive categorie, didandosi tra i più validi pre-

tendenti al titolo finale. Buoni risultati anche per Asti, Scuole Cristiane, Dorthona e Ovada.

Oggi è prevista una fitta serie di incontri a partire dalle 9. Per la categoria Allievi: Ronzone - Dorthona (ore 9), Occimiano - Piemonte Sport (10, 30), Novese - Valenzana (14, 30). Per i Giovanissimi: Novese - Valenzana (11, 50), Padus - Occimiano (18), Asti - Dethon (19, 15). Per gli Esordienti: Vol - Samp (17, 15), Padus - Momo (18, 15). Per i Pulcini: Aurora Pontecurone - Piemonte Sport (16, 15), Novese - Padus (18), Luciano Eco - Samp (19). Per la categoria Primi calci: Castiglione - Aurora Pontecurone (17). Il prossimo turno si giocherà il 3 e 4 giugno: il sabato a partire dalle 14,30, la domenica dalle 9.

(L. F.)

### MOTONAUTICA

La pista di San Salvatore vuole cambiare look

## Un impianto rinnovato per ospitare più gare

**VALENZA.** Si correrà il 17 luglio, per la finale del Regionale Major a Cadetti, sulla pista di San Salvatore che sta cambiando un nuovo look. E' praticamente terminata la struttura prefabbricata per i ciclisti, i giovani riservati a uomini, donne e portatori di handicap. Ora, i dirigenti del Corsico, gestori dell'impianto, stanno ponendo mano al progetto più ambizioso, volto alla costruzione di una palazzina con spogliatoi, servizi, ambulatorio e infermeria, sale per giudici e stampa. A lavori ultimati, si potrà procedere all'organizzazione di gare d'importanza internazionale.

Intanto, si commentano i risultati dell'ultima competizione. Tra i Major 250 cc, Roberto Botta del Centro cross Casale su Honda, ha prevalso sul novarese

Renato Manuzzato (Yamaha). Alfredo Silva, Mauro Buset, Mario Sibona, Massimo Liberali e Paolo Pasotti, tutti del Corsico, si sono classificati dal quarto all'ottavo posto. Tra i Cadetti 125 cc, si è affermato Soso del Mc Turbolento (No) su Honda e nessun pilota alessandrino è riuscito a classificarsi. Nella categoria Major 125 cc, vittoria di Carlo Carozzo del Mc Dornello (Vc) su Honda, davanti a Paolo Belian del Mc Boffa (Villar Perosa) pure su Honda, Piero Morano del Mc di Casale e Yamaha e Marco Moraschin del mc Corsico su Honda. Tra i Cadetti nazionali infine, trionfo di Fabio Caroleo del Billi Emme (Vc) su Honda, che ha preceduto il torinese Dani (Suzuki) e il vercellese Mccini (Kawasaki).

(S. C.)

### SPORT FLASH

#### CALCIO

Al trofeo Primavera ■ gioca stasera ■ Valenza

Quarta giornata del trofeo Primavera di Valenza: alle 21,30 gioca Bar 2000-Benetton, alle 22,30 Muppets-Pogo Selvaggio. Nei primi turni, la Batazzi ha travolto la Tibaldi per 8-1 mentre Benetton ha prevalso su Mannaio per 4-3. Stesso punteggio in Unipol-Posto boutique e 3-1 del Vignale sul Pogo Selvaggio.

(R. C.)

#### PULCINI

torneo Carrea ■ scena ■ semifinaliste

Semifinali dei Pulcini al Carrea di Castelnuovo: alle 21, si affrontano Padus-Medese, alle 21,45 Junior Vit A-Dorthona A.

(R. C.)

#### Esordienti ■ Giovanissimi impegnati in provincia

Esordienti e Giovanissimi in gara oggi in provincia. A Visone si corre il Gran premio del Comune, indetto dal Pedale Acquese, con partenze alle 14 (1981) e alle 15 (1982); a Piovra, 12° gran premio «Amici dello sport», promosso dall'Anpi sport Valenza. La partenza è prevista per le ore 15.

(R. C.)

#### MOUNTAIN BIKE

Oltre cento atleti in gara ■ Monteleale

Più atleti hanno preso parte al 4° trofeo regionale Acis di mountain bike, svoltosi a Monteleale. Questi i vincitori delle diverse categorie: Fogato tra i Debuttanti; Parodi (Cadetti); Bertoni (Junior); Rusconi (Senior); Negri (Gentlemen); Caravaggio (Veterani). Ed è la graduatoria dei non tesserati: Ottone, Sartori, Parodi, Mezzadra, Calucci, Spinoglio, Barbieri, Baldazzi, Corradi, Martini, Mazzocchi, Dossena, Fortunato.

(R. C.)

#### BIGLIE

Quattro gare in programma

Sono quattro le gare in programma oggi in provincia. A Cabanette selezione per gli italiani individuali di C; di le coppie club alla casetta e a Serravalle. Infine, c'è una gara femminile a Castellazzo.

(B. V.)

#### MOTONAUTICA

Gastaldi in cerca di riscatto a Chignolo Po

Dopo il sesto posto a Pontelagoscuro, l'alessandrino Marco Gastaldi tenta oggi di vincere a Chignolo Po, per tornare in vetta alla classifica dell'Italiano T400. In gara anche Alessandro Borgoglio, mentre Federico Dalera partecipa alla prova T250.

(B. V.)

#### Si corre la «Stranovi»

Si corre oggi la 14ª edizione della «Stranovi», la corsa podistica di 12 chilometri organizzata dall'Atletica Novese. Il ritrovo è fissato per le 9, piazza XX Settembre. Partenza alle 9,30.

(M. D.)

10 MILIONI per Punto

7 MILIONI per Panda

7 MILIONI per Cinquecento

11 MILIONI per Tipo

Oppure, fino a 3 MILIONI di SUPER VALUTAZIONE per l'usato con più di 10 ANNI

# FIAT METTE IN MOTO LA VOGLIA D'AUTO

Liberate la vostra voglia d'auto. Questo è il momento giusto per assicurarsi il piacere di una nuova Fiat.

Il motivo? Ce ne sono milioni. Per la precisione, 7 milioni di finanziamento per chi sceglie Cinquecento e 7 anche per Panda. 10 milioni per Punto e 15 per Tipo.

20 mesi interessi zero

Ma potete anche scegliere un finanziamento per 32 mesi al tasso del 6%, o per 42 mesi al 10%. In alternativa, se la vostra auto ha più di 10 anni, Fiat vi offre fino a 3 milioni di sopravvalutazione.

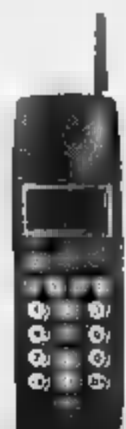
L'offerta è valida fino al 30 giugno. Informatevi, ma affrettatevi.

**FIAT**

**UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E RAVENNA**

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Versione: Punto 558 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.550.000. Quota contante: L. 0.550.000. Importo da finanziare: L. 16.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.S.: 0% T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso ed con altre formule finanziarie FIAT, valida fino al 30/06/1995 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni pratiche di rata, consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge.



**NEC P 100**

Autonomia in attesa  
22 ore - 24 numeri in  
memoria - Peso 320 gr.

a meno di  
**£.600.000**

**MOTOROLA  
FLIP PHONE**

Autonomia in attesa  
12 ore - 20 numeri in  
memoria - Peso 265 gr.

a meno di  
**£.600.000**

**NEC P 7**

Autonomia in attesa  
40 ore - 99 numeri in  
memoria - Peso 210 gr.

a meno di  
**£.850.000**

**ROADSTAR  
809**

Autonomia 11 ore in  
attesa - 98 numeri in  
memoria - 2 batterie in  
dotazione - Peso 275 gr.

a meno di  
**£.700.000**

**ALCATEL  
MOBY**

autonomia in attesa  
14 ore - 80 numeri in  
memoria - Peso 190 gr.

a meno di  
**£.1.000.000**

# LA CITTA' DEI TELEFONI

**MARVIN LEADER IN ITALIA NELLA TELEFONIA****ITALTEL PV 110**

Telefono cellulare  
In dotazione: 11 batterie;  
cavo alimentazione auto  
Valigetta - 90 numeri in  
memoria all'numerica  
Tastiera illuminata

a meno di  
**£.498.000**

**MOTOROLA**

Telefono cellulare Personal  
Phone Grigio - 10 numeri in  
memoria - Batteria e carica-  
batteria in dotazione.

a meno di  
**£.399.000**

**MOTOROLA  
MICRO TAC  
ELITE**

Autonomia in attesa 12 ore  
99 numeri in memoria -  
2 batterie - Peso 250 gr.  
Chiamata silenziosa  
a vibrazione.

Nuovo prezzo ribassato di  
**£.400.000**

**MITSUBISHI  
MT 7**

Autonomia in attesa  
8 ore - 99 numeri in  
memoria - Segreteria  
telefonica - Peso 230 gr.

a meno di  
**£.700.000**

**MOTOROLA  
MICRO  
TAC II**

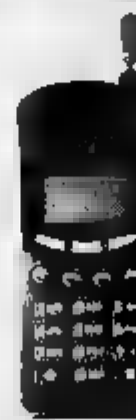
Autonomia in attesa  
12 ore - 99 numeri in  
memoria - Peso 290 gr.

a meno di  
**£.1.000.000**

**ERICSSON  
EH 237**

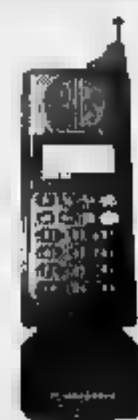
Autonomia in attesa  
10 ore - 199 numeri in  
memoria - Peso 200 gr.

a meno di  
**£.900.000**

**ITALTEL  
AMICO**

Autonomia in attesa  
14 ore - 80 numeri in  
memoria - 2 batterie in  
dotazione - Peso 190 gr.

a meno di  
**£.1.100.000**

**MOTOROLA  
GSM 7300**

Sistema GSM  
Autonomia in attesa  
12 ore - 100 numeri in  
memoria - 2 batterie in  
dotazione - Peso 215 gr.

a meno di  
**£.1.200.000**

**MOTOROLA  
GSM 8200**

Sistema GSM - Autonomia  
in attesa 12 ore - 100 nume-  
ri in memoria - 2 batterie  
in dotazione - Peso 215 gr.  
Sistema di chiamata a  
vibrazione

a meno di  
**£.1.750.000**

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO  
GRATUITO  
AGLI ACQUIRENTI

- Autoparcheggio ACI  
Via Roma **NUOVO**  
ingresso Piazza C. Felice
- Autoparcheggio ACI  
Piazza Rodoni
- Autorisessa Via U. Rattazzi  
collegata con

# Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

**NEGOZI MARVIN**

C.so Inghilterra 31 - Torino  
C.so De Gasperi 31 - Torino  
Via Tenivelli 13 - Moncalieri  
Via Trento 7 - Venaria Reale  
C.so Francia 100/A - Rivoli  
C.so G. Cesare 166/A - Torino  
C.so Orbassano 166 - Torino  
Via S. Secondo 49 - Torino

**PRESSIONE AUTOMATICA 100**  
IN TUTTA ITALIA

# Domani "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

**PENSIONI**  
come incassarle  
senza rischiare  
una rapina

**RISPARMIO**  
I piani d'accumulo  
per i fondi  
d'investimento

**CASA**  
scadono i patti  
in deroga: le regole  
d'oro per rinnovarli

**FISCO**  
cambiano le norme  
per chi vende  
e compra oggetti usati



**GIUGNO**  
in regalo "Il Mese di Tuttosoldi",  
con tutti gli appuntamenti  
fiscali ed economici  
del mese prossimo

**tuttosoldi**  
**LA STAMPA**

"Il Mese di Tuttosoldi" sarà distribuito fino ad esaurimento scorte. Gli abbonati riceveranno "Il mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

**il modo più breve per saperla lunga**

# AOSTA 2000

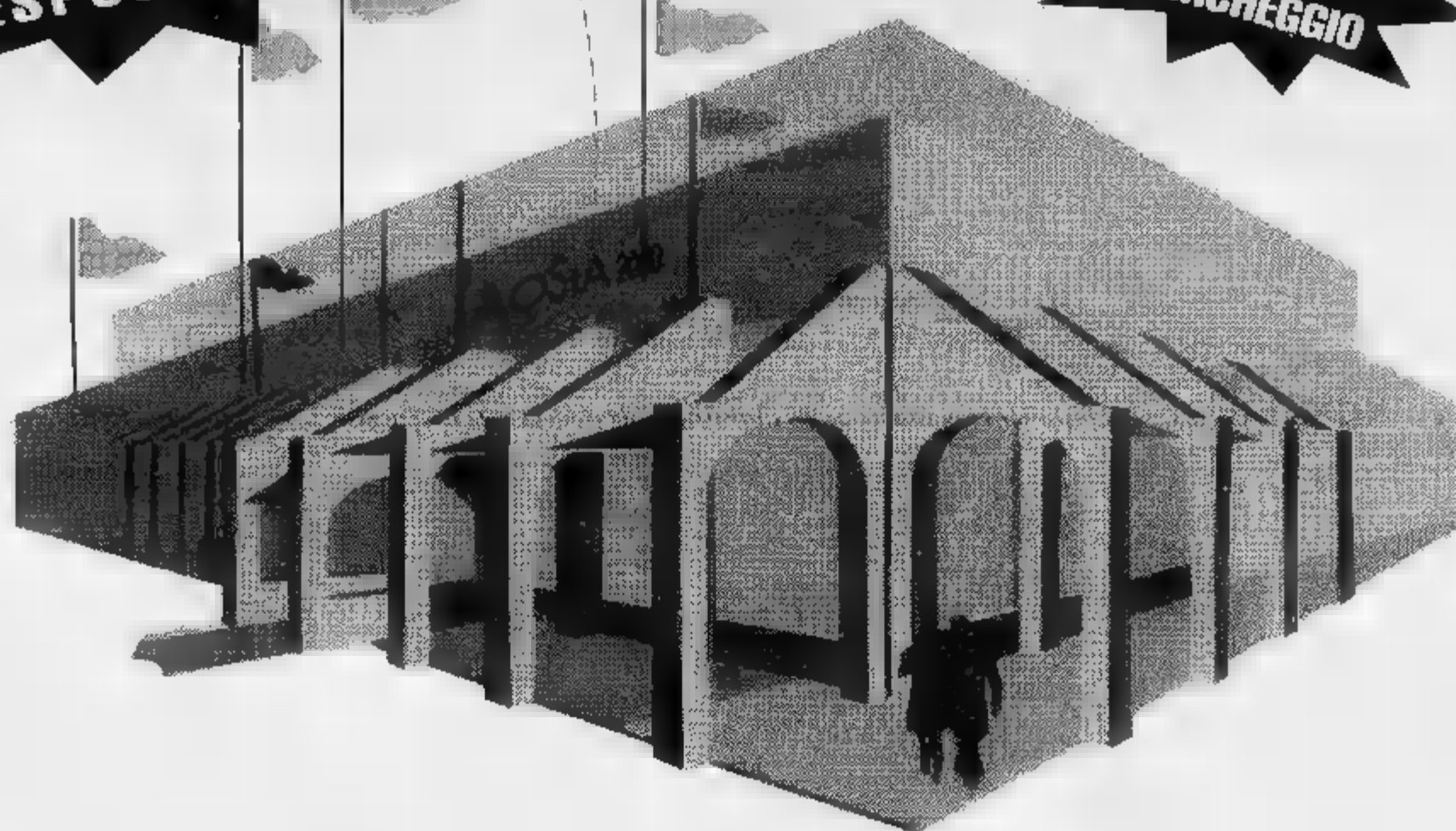
dal 2 al 11 giugno

**5<sup>a</sup> FIERA CAMPIONARIA**

DI ATTIVITA' PRODUTTIVE,  
COMMERCIALI E DI SERVIZIO

**160  
ESPOSITORI**

**AMPIO  
PARCHEGGIO**



**15.000 mq  
di esposizione con  
aria condizionata**

**TUTTO  
PER  
TUTTI**

**Ristorante  
dalle 19,00**



*PalaGagliardi*

**CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA**

**ENTRATA L. 5.000**

**Orario : feriali 17.00 - 23.30 - festivi 15.00 - 23.30**

Domenica 28 Maggio 1995 - 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I seggi si aprono oggi alle 7 e si chiudono alle 22. Domani gli scrutini cominciano alle 8. Le preferenze

# La Valle al voto per eleggere 70 sindaci

## In caso di ballottaggio il ritorno alle urne è per l'11 giugno



La votazione in un seggio di Aosta. Oggi si può votare a partire dalle 7 e fino alle 22, domani lo spoglio delle schede

**AOSTA.** Dalle 7 alle 22 di oggi, 97 mila e 18 valdostani (49.357 donne e 47.861 uomini) possono eleggere sindaci, vicesindaci e per rinnovare le amministrazioni 70 Comuni. Mancano all'appello Arnas, Ayas, La Salle e Valsavarenche, Comuni che hanno votato o nel 1994 (Ayas) o l'anno prima.

Le sezioni elettorali sono 200 più 5 speciali: ospedale di viale Ginevra, Beauregard, carcere di Brissogne, casa di riposo di piazza Repubblica, rifugio di corso Padre Lorenzo, a 4 in luoghi di cura (infermeria della caserma Cesa-Bettisti; reparto psichiatrico ospedale regionale; infermeria di La Thuille; Cottolengo di Saint-Vincent).

Questa tornata elettorale amministrativa è la prima che si svolge con la disposizione della legge votata dal Consiglio regionale nel febbraio di quest'anno, che prevede l'elezione

diretta di sindaci e vice sindaci, oltre al rinnovo dei Consigli comunali attraverso un sistema maggioritario. Il capoluogo regionale, unico Comune valdostano con popolazione che alla data di riferimento (31 dicembre 1994) era superiore a 15 mila abitanti, dove le sezioni elettorali sono 60 e le liste sono dieci, ha due differenti possibilità per esprimere il voto.

Se i candidati a sindaco e a vicesindaco sono collegati a una sola lista il voto può indifferentemente essere dato alla lista o ai candidati e vale per lista e candidati. Se sindaco e vice sindaco sono collegati a più liste, il voto al simbolo della forza politica vale sia per la lista sia per i candidati, mentre il voto dato direttamente ai candidati non vale per nessuna delle liste collegate. Oltre al voto a sindaco e vice sindaco è possibile attribuire due preferenze per candidati alla carica

di consigliere, ma l'elettore deve sceglierli esclusivamente tra quelli compresi nella lista votata e deve indicare la preferenza scrivendo il cognome del candidato, e, in caso di omonimia, anche il numero.

È possibile esprimere il voto indicando solo le preferenze a favore di candidati alla carica di consigliere. In questo caso si intendono validamente votati sia i candidati che appartengono alla lista cui sono state date le preferenze sia i candidati alla carica di sindaco e vicesindaco proposti da quella lista. Per essere eletti sindaco e vice sindaco i candidati devono ottenere al primo turno il 50 per cento più uno dei voti validi. In caso nessuno riesca a ottenere questo risultato è necessario il ballottaggio.

Il voto di ballottaggio è già fissato per l'11 giugno. In quella data le due coppie di candi-

dati a sindaco e sindaco che hanno ottenuto il numero di voti più elevato si confrontano in uno scontro diretto: chi prende più voti, cioè alcun minimo percentuale. L'elettore deve indicare il simbolo elettorale dopo il voto.

Negli altri Comuni, tutti con popolazione sotto i 15 mila abitanti, l'elettore può facendo un segno sui nominativi dei candidati a sindaco e vice sindaco, oppure sul simbolo della lista prescelta, oppure anche indicando solo le preferenze (massimo 2) a favore di candidati alla carica di consigliere. In tutti e tre i casi il voto si intende attribuito sia ai candidati a sindaco e vicesindaco sia alla lista. Nei Comuni con meno di 15 mila abitanti, il ballottaggio dell'11 giugno è previsto solo nel caso in cui due candidati ottengano lo stesso numero di voti validi.

In Valle i consiglieri da eleggere vanno dai 29 di Aosta ai 17 dei Comuni che hanno tra i 3001 ed i 15 mila abitanti, ai 13 dei paesi che hanno dai 501 ai 3000 abitanti, agli 11 dei Comuni con popolazione fino a 500 abitanti. In Valle ci sono 18 Comuni (Allein, Antey, Biognan, Doues, Etroubles, Introd, Pontey, Saint-Oyen, Tignes, Rhêmes-Saint-Georges, Valgrisenche, Verrayes, Fontainemore, Gaby, Gressoney-La-Trinité, Issime, Lillianes, Montjovet) nei quali, per la presenza di una sola lista, i candidati a sindaco ed a vicesindaco hanno il mandato in carica. La condizione però è che vada a votare almeno il 50 per cento più degli elettori e che, dei voti espressi, il 50 per cento più siano voti validi. Altrimenti il voto dovrà essere ripetuto entro 15 giorni e cioè entro il 11 luglio.

Per votare è indispensabile presentarsi al seggio con il certificato elettorale e con un documento di identità. Per chi avesse problemi con il certificato, gli uffici elettorali dei comuni sono aperti dalle 7 alle 22. Nella città capoluogo, anziani, non vedenti o cittadini con difficoltà a camminare, possono utilizzare i seggi a disposizione dal Comune dalle 8,30 alle 12,30 telefonando al comando vigili urbani al 238238. Gli scrutini saranno domani alle 8.

Camera

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** di cielo sereno e poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali. In lieve aumento, venti occidentali.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile con possibili brevi rovesci.

**LE TEMPERATURE IERI AD.** Max: 23; min: 12; media: 17.

**UN ANNO FA.** Max: 27; min: 8; media: 17.

**IN.** Torino 22,3; Aosta 26; Azzurro 22; Novara 23; Verceil 17.

La roccia (alta quanto il palazzina di 5 piani) incombe sulla strada

## Pericolo frana, chiusa la statale 26

I tecnici stanno studiando come eliminare il rischio di caduta delle pietre da 40 metri di altezza. La soluzione ai problemi della viabilità potrebbe essere un ingresso «secondario» in autostrada

Un ingresso «secondario» all'autostrada potrebbe risolvere il problema della statale bloccata per il pericolo della caduta di 6 mila metri cubi di roccia. La massa granitica «a rischio» è 40 metri sopra la strada, poco dopo il paese di Saint-Pierre.

«Stiamo studiando una soluzione, ci saranno altri sopralluoghi dei tecnici in questi giorni», spiega il responsabile del compartimento Anas della Valle d'Aosta, Luigi Pagliano. L'ipotesi più probabile è che la massa rocciosa venga fatta staccare dalla parete, cercando di spezzettarla in micro-cariche esplosive. Una «frana controllata» che con ogni probabilità distruggerebbe la strada, rovinando poi nei prati sotto la statale 26, «da» di roccia è paragonabile a un palazzo di cinque piani ha spiegato Pagliano.

La strada è chiusa da giovedì alle 21, da ieri l'Anas ha siste-

mato a Sarre cartelli per deviare il traffico dei Tir sull'autostrada e quello delle auto sulla comunale che collega Aymaville a Villeneuve. Per 24 ore, la deviazione era stata fatta da una pattuglia dei carabinieri che adesso è stata spostata in paese per regolare il traffico sulla comunale. Lo stesso fanno gli agenti della polizia stradale di Entrèves all'imbocco dell'autostrada a Morgex: passano il posto di blocco soltanto le auto dirette nei paesi che precedono il tratto a rischio di frana (fino a Saint-Pierre); le altre auto e i Tir devono prendere l'autostrada.

«C'è anche il problema dei pedaggi», dice il capo di gabinetto della giunta regionale, Gino Bertoli. «Dobbiamo studiare come regolamentare l'ingresso in autostrada. Bisognerebbe stabilire se aprire "barriere provvisorie" oppure mettere operatori sul posto, o ancora studiare convenzioni e rimborsi per i Tir».



I tecnici nel sopralluogo fatto ieri pomeriggio all'autostrada a Saint-Pierre

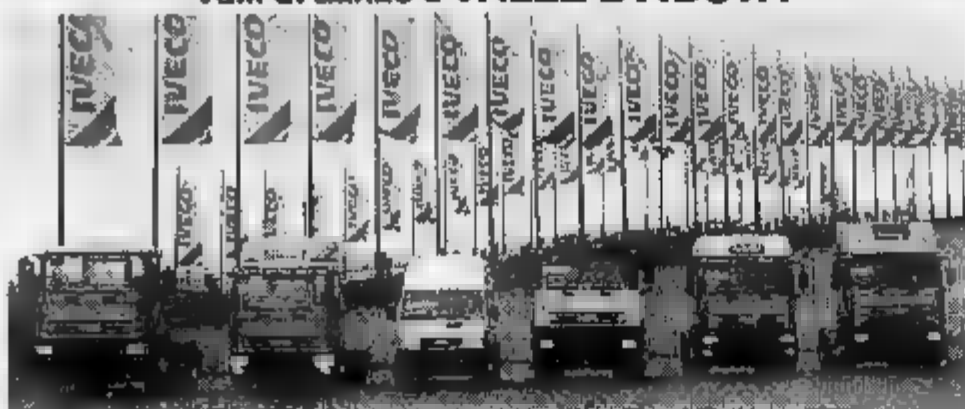
### A Valpelline

**Antenna pirata per Milano-Ajax**

**VALPELLINE.** Antenna pirata per poter vedere la partita del Milan, forse anche per dimostrare che la concessione o no della «tela» si può anche in Valpelline. Ma la dimostrazione è finita male: antenna sequestrata, nuovo oscuramento e vicenda sul tavolo della magistratura per violazione delle leggi sull'etere televisivo. L'antenna pirata era apparsa sul tetto di una casa di Doues. E' stata la Comunità montana del Grand Combin a segnalare l'anomalia al Corerat, il comitato di controllo radiotelevisivo, con perizia tecnica. Dal Corerat il «caso» è stato trasferito alla polizia postale. Di qui il sequestro, l'oscuramento e la denuncia contro ignoti. Valpelline, anche nella valle del Gran San Bernardo, si possono vedere le tv private, nazionali, per cattiva volontà, ma per assenza di concessione, non richiesta dalle aziende tv. Chi diffonde queste reti commette un reato.

## TREVI

Concessionaria IVECO veicoli industriali per Canavese  
Valli di Lanzo e VALLE D'AOSTA



con **TREVI IVECO** è più vicina  
F.lli Berra - Ozegna Canavese - tel. 0124/424.181

FINANZIAMENTI - LEASING - TIRIDIANI - VASTO ASSORTIMENTO  
VEICOLI USATI - OFFICINA ASSISTENZA

prima di comprare il tuo camion, parlane con noi

## A COURMAYEUR



in via Circonvallazione, 84  
(tel. 0165/844138-844398)  
si è aperta una nostra filiale

Vi sarà più agevole avvicinare la banca e vederla operante in tutti i settori dell'attività economica. Il nostro personale è pronto a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. L'impegno di cassa automatico previsto, collegato al sistema nazionale BANCOMAT, vi consente di disporre di denaro ovunque e in ogni momento. Il servizio è gratuito per i correntisti della Banca Commerciale Italiana. Al cliente di altri istituti di credito verrà un risparmio di L. 3.000 per ogni singola operazione prelevata.

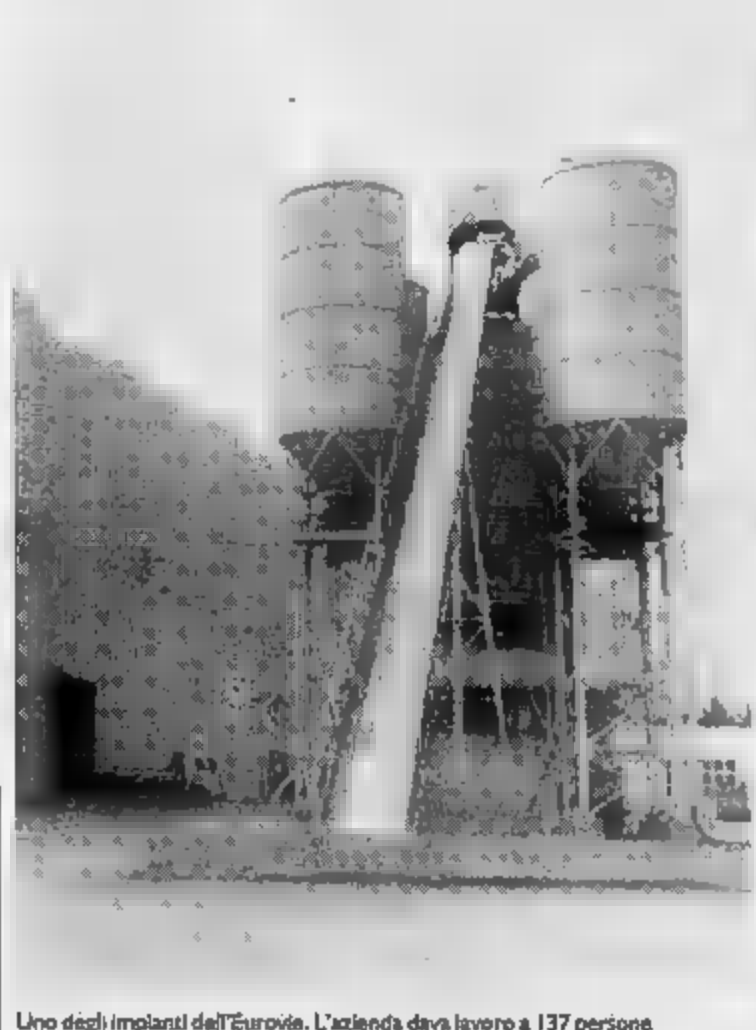
**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
BANCA CON LA QUALITÀ



La chiusura dell'Eurovie Spa, triste epilogo della grande azienda di Issogne

# Follioley, storia di un tracollo

Il gruppo, con fatturati per 100 miliardi, aveva un migliaio di dipendenti e altre tremila persone sfruttavano l'indotto. Ora la società, in amministrazione controllata, accusa Anas e Regione



Uno degli impianti dell'Eurovie. L'azienda dava lavoro a 137 persone



Giuliano Follioley

Sulle strade dove un tempo passavano colonne di betoniere e camion dall'alba al tramonto oggi c'è solo silenzio

ISSOGNE. C'è silenzio, in località Mura. Solo una leggera brezza alza un po' di polvere. Sole e nuvole si specchiano nelle grandi vetrine del Centro Follioley, attorno c'è solo silenzio. Sono lontani i tempi in cui file di betoniere, autocarri e scavatori entravano e uscivano dalla più grande impresa valdostana. E le «Colf» bianche dei geometri passavano veloci, dall'alba a ben oltre il tramonto, 11 giorni la settimana. Erano tempi d'oro, per l'edilizia.

«boom» faceva costruire

ovunque, grandi opere, tante investimenti continui. Persone lavoravano per Follioley. E più del triplo sfruttavano l'indotto, che reggeva l'economia della Bassa Valle. Fatturati per oltre 100 miliardi, strutture all'avanguardia, uffici con tanti giovani. L'impero è crollato come un castello di carta. La discesa è stata ben più veloce dell'ascesa.

E molta gente che ora è impiegata altrove, che ha salvato il posto di lavoro, oggi dica so-

lo: «E' incredibile, è finito tutto». L'ascesa di Giuliano Follioley è cominciata quasi 40 anni fa, da Pont-Saint-Martin: le prime attività imprenditoriali, un'espansione continua, vertiginosa. Colosso economico che gestiva attività diversificate. Fra queste la Elialpi, leader in Europa nei trasporti in elicottero, oltre 70 elicotteri che trasportavano centinaia di milioni l'anno. Il tracollo economico, cominciato con la crisi dell'edilizia e con le quasi contemporanee inchieste della magistratura, ha spazzato tutto.

Venerdì, in quella spedita dall'Associazione valdostana industriali ai sindacati, c'è l'ultimo atto della Eurovie Costruzioni: i licenziamenti degli ultimi 137 dipendenti per attività. Chi l'avrebbe mai detto. Follioley chiude, c'è una richiesta di concordato preventivo dopo due anni difficili. Amministrazione controllata. Ma dalla Eurovie arrivano anche, per la prima volta, dure accuse alla classe politica e alla pubblica amministrazione.

Accuse lanciate il 5 maggio, all'atto della presentazione di concordato preventivo, ripetute in parte venerdì nel cato dell'Avv. «L'impresa è ristrutturata, ma può più lavorare per ragioni di politico-istituzionale». Sotto accusa l'Anas, che non paga da mesi mettendo in difficoltà po' di gente, la Regione, «colpevole» di non aver più invitato la Eurovie alle gare d'appalto, insomma la pubblica amministrazione in genere, da cui l'impresa aspetta pagamenti per miliardi. Un filo sottile è rotto. E per la Eurovie Costruzioni è stata la fine.

Claudio Lavoyer, assessore regionale ai Lavori Pubblici, non nasconde la propria amarezza per la chiusura della Eurovie. Ma respinge ogni accusa verso «palazzo regionale». «Queste situazioni causano dispiacere, sia per i dipendenti coinvolti sia perché la notizia non è certo positiva per l'imprenditoria valdostana. Ma per quel che riguarda la Regione, posso dire che le accuse della Eurovie non sono fondate». Oggi tutti i pagamenti regionali sono fatti nella massima celerità e regolarità. Siamo anche impegnati per dare il maggior numero di opportunità alle imprese, per farle uscire dalla crisi. E agiamo con trasparenza, il 30 per cento dei lavori è con aste pubbliche o licitazioni. Per quel che riguarda, invece, il mancato indotto Eurovie negli ultimi mesi, è un obbligo legge.

A poche centinaia di metri dal Centro Follioley ci sono le strutture di quella che fu l'impresa Freydoz. Amaro destino, per le due più grandi aziende edili della Valle. Lungo quella strada percorsa da migliaia di camion, c'è solo silenzio.

«Coop», la lettera di un presidente



I condomini delle coop militari a Aosta in costruzione

## «Protestammo con il ministro»

AOSTA. «Il mutuo non sarebbe mai stato assegnato perché saremmo incontrati difficoltà insormontabili senza la collaborazione delle associazioni, forti di appoggi politici». Così scriveva l'assistente capo Michele Civitillo, segretario provinciale del sindacato autonomo di polizia (Sapi) e presidente della cooperativa militare «Nuova polizia» di Novara. Era il 17 ottobre del '90. In una pagina dattiloscritta, il poliziotto segnalava al ministro del Tesoro le pressioni ricevute per affidarsi ad associazioni gestrici di cooperative edilizie. In cambio della loro collaborazione, quelle ditte chiedevano il 30 per cento del valore complessivo dell'opera.

Anche nella lettera viene mai nominato, il riferimento ad Antonio Lafragola, di professione «mediatore» e imprenditore edile. A lui affidavano la stragrande maggioranza delle coop militari del Nord Italia.

Come aveva fatto la «Stelletta 87 2» di Domenico Privitera, vice-questore di Vercelli e presidente della cooperativa, finita sott'inchiesta da parte della magistratura aosta. Secondo la magistratura, Privitera aveva inserito negli elenchi dei soci 142 nomi, ciascuno destinato a diventare proprietario di un alloggio nelle polizze delle cooperative. I sarebbero soci «autentici», gli altri sarebbero stati soltanto contattati e comunque non avrebbero avuto diritto a

essere inseriti in quegli elenchi. «La «Stelletta 87 2» ha anche un'agevolazione dal Comune per i terreni - spiega Civitillo - Per poter chiedere il finanziamento a Roma è necessaria la convenzione con il Comune per il «diritto di superficie». Noi dovevamo 750 milioni e abbiamo chiesto al Comune e accettava la fidejussione. La risposta è stata negativa. Poco tempo ho saputo che la cooperativa «Stelletta 87 2» era riuscita a ottenere questa facilitazione e che il Comune deve ancora ricevere da loro oltre un miliardo. Come mai?»

La lettera dell'assistente capo di polizia è finita anche sul tavolo del sostituto procuratore David Monti, che indagando sulle cooperative militari valdostane, di Vercelli e di Novara. Hanno tutte in comune il coinvolgimento del mediatore Lafragola e del provveditore alle opere pubbliche del Piemonte e Valle d'Aosta Giorgio Maria Amicucci. La magistratura li ha accusati di aver «pilato» gli appalti: in cambio il provveditore avrebbe ottenuto viaggi in elicottero. Costa Azzurra e regali natalizi che potevano costare anche 50 milioni.

E la vicenda della «Stelletta 87 2» non farebbe eccezione. Anche per la cooperativa militare novarese, la magistratura parla di appalti struccati. Un componente della commissione avrebbe addirittura alcuni lavori al studio professionale. E la procura ha già annunciato altri sviluppi. (c. l.)

Si è tenuto Morgex un dibattito sulle conseguenze della viabilità in Alta Valle

## I veleni che assediano la Valdigne

Sono stati evidenziati i rischi per la salute dovuti ai gas di scarico dei Tir e i lavori che andrebbero fatti per limitare i danni all'ambiente. Riccardi: «Ma ora si tende a scoraggiare il traffico pesante»

LA SALLE. Altri tassi di inquinamento, dovuti principalmente alle emissioni dei motori diesel. Dubbi sulla ripresa a tempi brevi dei lavori sul dales Morgex-Traforo del Monte Bianco. Inquietanti effetti sulla salute degli Ipa (idrocarburi policiclici aromatici). Questi i dati salienti emersi venerdì durante il dibattito su «Viabilità e trasporti: Veleni in Valdigne e Alta Savoia?» organizzato dall'Associazione Ecovaldigne-Amici della terra.

Il dibattito è stato introdotto da Bruno Gremo, Ecovaldigne, che ha illustrato le iniziative di questa organizzazione e ha ribadito il diritto all'informazione che attualmente è piuttosto latitante dando atto dell'impegno de «La Stampa» sull'argomento.

Il medico Alberto Ganassi ha illustrato, con il supporto di diapositive, gli effetti degli agenti inquinanti sulla salute. Aumentano le forme allergiche, le malattie asmatiche, bronchiti croniche, afesmi e cancro polmonari. E'



Una colonna di Tir sulla strada statale nei pressi del Traforo del Bianco

accertato che gli Ipa prodotti dai grandi motori diesel creano croniche, cioè malattie irreversibili, la loro presenza nell'organismo forma genetica. Recenti studi americani hanno poi evidenziato correlazioni tra gli Ipa e alcune forme di leucemia.

Claudio Giorno, del comitato Habitat Valle di Susa, dispone di due osservatori privilegiati: ambientalista e dipendente di una società autostradale. Le autostrade entrano, l'Enel, processo di privatizzazione,

quindi le loro proprietà rischia di essere concentrata in 3 o 4 soggetti privati. Giorno denuncia poi sull'intera rete autostradale una serie di realizzazioni necessarie, ma non previste o non eseguite. Ad esempio la sistemazione di filtri all'uscita delle gallerie, le fosse di raccolta della prima acqua di lavaggio quando piove, il lungo periodo di siccità l'acqua lava dalla sede stradale una grande quantità di materiale inquinante che, in mancanza di raccolta, viene disperso nei terreni circostanti.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccardi ha precisato che l'atteggiamento cambiato solo dopo la chiusura dell'autoporto che portava nella casa regionale 450 miliardi all'anno. Oggi, invece di favorire, si tende a scoraggiare il traffico pesante eliminando i premi d'edilizia. E' compresa anche una timida regionale che prevede maggiori controlli sui Tir che non è ancora operativa.

Gianluigi

Roberto Sergi

E' stato disputato a Frascati «Castelli '95», un confronto di primo intervento tra le rappresentative delle regioni italiane

## I volontari valdostani quarti nella gara di soccorso

Sono stati simulati vari casi di emergenze, come incidenti sul lavoro e overdosi



Un'esercitazione di soccorso fatta ad Aosta. A Frascati si sono confrontati venti rappresentanti delle regioni italiane

AOSTA. La squadra di volontari del soccorso del comitato regionale Valle d'Aosta ha ottenuto un ottimo piazzamento nella gara nazionale di primo soccorso «Castelli '95» classificandosi al quarto posto. Alla manifestazione hanno partecipato 20 rappresentative delle regioni italiane (anche se al Molise per problemi tecnici). La gara si è svolta a Frascati, nel parco della villa Tuscolana. Gli organizzatori hanno avuto in prima istanza il compito di sistemare logisticamente gli oltre 200 partecipanti.

La compagine valdostana era formata da Andrea Bassignani (capo squadra), Christian Armadori, Alessandro Garutti, Marco Santelli. Il confronto è stato impostato sulla logica della simulazione di intervento per una serie di casi: soccorsi per tentativi di suicidio, parto gemellare con arresto cardiaco di uno dei gemelli, morsicature di animali, inci-

identi stradali, incidenti sul lavoro con amputazione di arti, overdosi da psicofarmaci e così via. La «stazione» di gara era 20 e la partenza delle prove è avvenuta simultaneamente. No di sirana. Per ogni intervento ciascuna squadra aveva a disposizione solo 15 minuti.

Molto grande anche l'impegno dei giudici di gara, che hanno dovuto seguire con la massima attenzione tutte le squadre all'opera. Il loro lavoro ha suscitato unanime consenso: tutte le squadre hanno riconosciuto la loro elevata professionalità. La premiazione si è svolta la sera direttamente sul campo di gara. Per molti partecipanti al concorso «Castelli '95» la cerimonia di chiusura è l'occasione per rivedere persone, di diverse regioni, che si erano prodigate negli interventi di alluvione dello scorso autunno. (b. bas.)

**AUTO OCCASIONE**  
PICCOLE - SPORTIVE  
FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO  
**FORD DIVITAUTO** (MONT BLANC)  
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA  
Via Monte Vodica, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.278

MENSILE DI NATURA  
**OASIS**  
GIUGNO  
SUMAVA/REPUBBLICA CECA alla ricerca di un boema nell'eccezionale  
AFRICANI un'estinzione  
VIETNAM 20 DOPO la natura ancora segnata dalla guerra  
IL PO IN PIEMONTE/2ª PARTE intorno a Torino quell'incredibile, insospettabile Po  
Musumeci Editore



## 101 cavalli di pura razza.

Dentro al cofano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue in fatto di prestazioni.

Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile come l'automobile che lo circonda.

Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di serie impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici,

### FINCERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV.	74/101	74/101	74/101
Prezzo*	25.7	27.9	29.2

\*Con il contributo della Rete di vendita Volkswagen-Audi. Versione 3 porte in milioni di lire, esclusa A.R.I.E.T.

chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore e, per le versioni GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

 **Volkswagen**  
C'è da fidarsi.

## Nuova Golf 1.6/101 CV.

**CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA**

**Alpicar**  
E.R.L.

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

\*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto.

Per informazioni: 011-655.202 / 6698063 - Visite in cantiere: mart./giov. 15-18 sabato 9-12

Taverna di Boves, Capriccio di Cervinia ■ Alp Hotel di Pralungo

## REFERENDUM

UN VIAGGIO  
DI TRE MESI  
IN PIEMONTE

E VALLE D'AOSTA

Sono ormai 3 gli inseguitori  
del Picchio Rosso e Centallo

**REFERENDUM I RISTORANTI  
PREFERITI  
di PIEMONTE  
e VALLE D'AOSTA**

**IO VOTO PER**

**CATEGORIA**.....

**RISTORANTE**.....

**CITTA'**..... **PROVINCIA**.....

Inviare la scheda a:

**LA STAMPA** - Referendum Ristoranti

Casella Postale 2

10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

**CATEGORIE**

1 LOCALI DI LUSO

2 LOCALI CON CUCINA  
A BASE ■ PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE  
LOCALE

5 RISTORANTI CINESI  
O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

sta). Il Picchio Rosso della frazione Roate Chiusani di Centallo mantiene saldamente il comando della graduatoria generale e lo fa con un balzo da leone, supera i duemila voti e mette a ruota tutti gli altri. Il secondo posto assoluto è della Taverna di Boves che, scavalcando la soglia delle mille preferenze si gioca il tutto per tutto nelle quattro settimane che rimangono prima della fine del nostro referendum. Terza posizione invariata: toccherà al Capriccio di Cervinia mantenere inalterata la propria posizione arrivando a sfiorare quota mille punti.

Quarto posto assoluto per l'Alp Hotel di Pralungo Santhi, in provincia di Vercelli, che con prepotenza guadagna due piazzette e si sistema a ridosso delle prime posizioni. Colpo al ribasso per la Bucina di Fontanetto Po, sempre in provincia di Vercelli. Per il locale delle rane e delle squisitezze di risate, sono arrivati solo cinque tagliandi, quindi è stato costretto a cedere una posizione in classifica generale a passare al quinto posto. Ma i suoi titolari e clienti la sorpresa arriverà in redazione questa settimana. La sesta piazza del top-ten è di Alessandria: il ristorante Primavera esce dall'anonimato della graduatoria, recupera sei posizioni e si appresta ad attaccare le prime piazze. 271 tagliandi a 625: è una media esaudiente per il locale di Alessandria. Cede posizioni, ma tutto, beninteso.

In discussione, in Pineta di Roccafranca, in provincia di Cuneo, all'ingresso della Valle Maira. Per questa settimana il locale dei funghi porcini deve accontentarsi della settima po-

sizione, mentre sette giorni fa era quinto assoluto. Cede anche la posizione nella classifica generale L'Antica Osteria di Biella che passa dal settimo all'ottavo posto nonostante siano arrivati parecchi tagliandi.

Invariata la posizione del Caminetto di Aosta, nona posizione sette giorni fa e nona adesso, nonostante siano arrivati in redazione la bellezza di 210 tagliandi-voto per il locale della Valle. Chiude il top-ten della settimana il Caminetto spaghetteria di Saluzzo, provincia di Cuneo, che guadagna nientemeno che dieci posizioni in classifica (era al ventesimo posto con 191 punti, adesso è al decimo con 401 coupon).

Adesso diamo uno sguardo alle posizioni di rincalzato (si fa per dire): l'Hostaria della Frasca di Frugarolo, Alessandria, è all'undicesimo posto, mentre il dodicesimo piazzetta assoluta è stata conquistata dal ristorante Due G. di Nizza Monferrato, che però perde quattro posizioni rispetto a una settimana fa. Nulla di più e nulla di meno per la Schiavina di Acquino che mantiene inalterata la tredicesima posizione nella graduatoria generale. L'altra di Vercelli precipita al 14° posto (era decimo assoluto solo sette giorni fa), e si fa avvicinare dalla Madonna della Neve di Cossello, in provincia di Asti. Nel listino dei big appare per la prima volta il ristorante Da Mo di Argentera, in Alta Valle Stura. Ancora una curiosità di tipo statistico: questa settimana sono arrivati 5 mila tagliandi e il totale ha sfondato quota ventimila. La competizione è più che mai aperta.

Flavio Panero

Una bella sorpresa  
ai «Due Mori»

Mia moglie ed io, non più giovanissimi, alla domenica (quando è possibile), ci dilettiamo a provare ristoranti di tutti i tipi. L'altra domenica siamo andati a mangiare a Savigliano, in un ristorante che si trova nel cuore del centro storico, il nome? La locanda dei Due Mori. Parecchi anni fa era la meta delle nostre domeniche gastronomiche, poi scoprimmo che la gestione era cambiata. Da quel giorno non eravamo più andati a Savigliano. Siamo tornati l'altra settimana e, con immensa sorpresa, abbiamo scoperto che il vecchio gestore era tornato alla guida del locale. Come se il tempo non fosse cambiato, ci ha riservato il solito tavolo e ha iniziato con i portati, tutte eccellenti. Roberto, questo è il nome del gestore della Locanda, ci ha fatto assaggiare i vini migliori e un mazzo di grande livello. Siamo rimasti senza parole.

Piero, Isola d'Art

Un grazie a Tony  
e alla sua cucina

Siamo un gruppo di amici: quasi le domeniche siamo all'Antica Osteria di Biella. E' un locale accogliente per degustare gli ottimi piatti che il titolare, Tony, ci prepara ogni volta. Finalmente anche a Biella si può mangiare bene a un prezzo ragionevole.

Il Gruppo della domenica

Asino e porcini  
a Portacomaro

Siamo un gruppo di amici amanti la buona cucina tradizionale piemontese. Vorremmo segnalare il ristorante preferito, che ha riaperto solo tre mesi fa. Il chef Antonio è in grado di preparare al momento i piatti più tipici. Monferrato. Nell'ultima cena abbiamo gustato, salumi tradizionali, fritto misto, carpaccio monferrato, il rustico con fonduta. Di primo abbiamo gustato meravigliosi agnolotti.

d'asino e tagliatelle con funghi porcini. Ed ecco i secondi: stracotto d'asino, cinghiale con polenta e per finire panna e mirtilli. Stiamo parlando della Trattoria bar sport di Portacomaro Passo. Volatola!

Tiziana, Elsa, Marcello e Angelo

La nostra pizzeria  
è la «Canadian»

Siamo ancora noi, clienti e pensionati del Canadian Pizzeria di Novara. Inviando alcune schede, sono poche, ma buone e sincere. Cogliamo l'occasione per ringraziare La Stampa per questa bellissima e simpatica iniziativa. Non pretendiamo di ricevere premio, in quanto non siamo competitivi con i grandi locali, però ricordatevi di noi. Auguri vivissimi a quello che sarà il vincitore del concorso e tanti saluti a tutti i lettori di questo splendido giornale.

I della pizzeria Canadian di Novara

Dove mangiare  
i loro agnolotti

Siamo un gruppo di affezionati clienti dello di Francia. Ve lo segnaliamo il migliore per la cucina casalinga e il trattamento familiare in Valle Maira, provincia di Cuneo. Un saluto ai titolari: ciao Claudio, ciao Mario. Un abbraccio alla cameriera: ciao Dany. Consiglio a tutti: mangiate i loro agnolotti, sono davvero favolosi.

Franco, Ada e Mario

La Paella? Meglio  
che in Spagna

Vogliamo scrivere quattro righe di elogi per la Chiorciola di Galliate. L'altra sera siamo stati a cena in 19 e tutti siamo rimasti felicemente sorpresi da questo locale, sia per il servizio, la cortesia e la qualità. In particolare la Paella alla Valenciana, veramente ottima, più che in Spagna. Squisiti anche gli antipasti di pesce e la grigliata.

Un gruppo di lettori, Galliate a cura di F.

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) 100. 2 LA TAVERNA - BOVES (CN) 1.120. 3 L'ALP HOTEL - PRALUNGO (VC) 1.110. 4 LA BUCINA - FONTANETTO PO (VC) 790. 5 PRIMAVERA - ALESSANDRIA (AL) 820. 6 LA PIOLA - ROCCAFRANCA (VC) 800. 7 L'ANTICA OSTERIA - BIELLA (BI) 800. 8 AL CAMINETTO - AOSTA (AO) 780. 9 IL CAMINETTO - GHIETI - SALUZZO (CN) 400. 10 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) 300. 11 DUE G. - NIZZA MONFERRATO (AT) 300. 12 LA SCHIAVINA - ACQUINO (VC) 300. 13 AFFRÀ - VERCELLI (VC) 280. 14 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLO (VC) 270. 15 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) 260. 16 PRINZA GRILL - BIELLA (BI) 250. 17 ARCHIBOLDI - NOVELLO (CN) 240. 18 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLIO (VC) 230. 19 CABIOT - COSTIGLIONE D'ASTI (AT) 220. 20 L'ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) - S. VINCENT (VC) 210. 21 DA MO - ARGENTERA (VC) 200. 22 LA LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC) 190. 23 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCCO (VC) 180. 24 CHALET GROSIA - LIGURE (CN) 170. 25 LU TAZ - LIGURE P.TE (CN) 160. 26 A GROTTA - ASTI (AT) 150. 27 LA PANORAMICA - BOSSOLASCO (VC) 140. 28 LA LOCANDA DEI MORI - SAVIGLIANO (CN) 130. 29 LA CHIOCCIOLA - GALLIATE (NO) 120. 30 D'ARONA - MONDOLFO (VC) 110. 31 LA MERIDIANA (SELF SERVICE) - CUNEO 100. 32 LA PIOLA DA LUCIANO - CUNEO 90. 33 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB) 80. 34 DA ELISA - CALOSSO (AT) 70. 35 RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 60. 36 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA (CN) 50. 37 CHUCHE - TRINITA (VC) 40. 38 CAFE' NAZIONALE - AOSTA (AO) 30. 39 CONTE RUSPANTE - COCCONATO (AT) 20. 40 PICCOLO SAN REMO - CAMELLI (CN) 10. 41 D'ARONA - ARGENTERA (VC) 0. 42 GUFFO NERO - GHIEMME (NO) 0. 43 RIGORISMO - TREISO (CN) 0. 44 LOCANDA GIARDINO - MELAZZO (AL) 0. 45 REAL PARK - ENTRACQUE (CN) 0. 46 RUOTA DUE - ANDORNO (CN) 0. 47 TRATTORIA NAZIONALE - LESIGLIANO (VC) 0. 48 L'ARC EN CIEL - AOSTA (AO) 0. 49 GRANDE OLIVIA - CAMERINO (VC) 0. 50 CAMPANA VERDE - C. TIRRELLA (CN) 0. 51 RISTORANTE DELLA POSTA - MELLE (VC) 0. 52 RISTORANTE GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 53 DA VITTORIO - BIELLA (BI) 0. 54 CORBONATI - VIMAZZO TERME (CN) 0. 55 SETTE COLLI - BERGAMO S. PIETRO (AT) 0. 56 SAN GIOVANNI - BARGE (CN) 0. 57 TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO (CN) 0. 58 L'ARC EN CIEL - AOSTA (AO) 0. 59 IL RUSTICO - REVIGLIASCO (VC) 0. 60 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB) 0. 61 BELLA VISTA - MELLA (NO) 0. 62 LIGURE - VIMAZZO (VC) 0. 63 BELVEDERE - DENICE (AL) 0. 64 DA CESARE - STRESA (NO) 0. 65 LA GENZIANELLA - MASIMO (NO) 0. 66 LA VALLA DI RENATO - MARZOLE (CN) 0. 67 DA GUNTHER - NOVARA: VILLA BONFANTI - CENTALLO (CN) 0. 68 EDELWEISS - SERRAVALLE (VC) 0. 69 MONTE - ISOLENGO (AL) 0. 70 SAN MARCO - CAMELLI (CN) 0. 71 CROCCO CA' DEL CUCU - ARGUELLO (CN) 0. 72 DA MARUCCIA - TIGLIOLE (AT) 0. 73 EDERA NERA - GEMALE (CN) 0. 74 PARA HOTEL - VERMANTE (CN) 0. 75 SCARLETT - CANTONIERE (VC) 0. 76 SAN MARCO - CAMELLI (CN) 0. 77 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 78 IL LAGHETTO - AYMAVILLES (AO) 0. 79 BUNET - BERGOLLO (VC) 0. 80 LA TAVERNA - OLLONDO (VC) 0. 81 CHICCO E LA TAZZINA - MARIANO (VC) 0. 82 TORREGGARFALI (AL) 0. 83 OSTERIA DELLE SUEVE - CLAVESANA (CN) 0. 84 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB) 0. 85 TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI 0. 86 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO (AL) 0. 87 LA TERRAZZA - CHATILLO (AO) 0. 88 TRATTORIA DELLA ROCCA - BIELLA (BI) 0. 89 GRESSANA PIA (AO) 0. 90 BULLI E PUPE - TORTONA (AL) 0. 91 IL TORCHIO - ACQUINO (VC) 0. 92 DA RENZO - MONTAFIA (AT) 0. 93 VITTORIA - TIGLIOLE (AT) 0. 94 DA GIO - CARINAPPO (AT) 0. 95 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 96 DIANA - DORMELLETTI (NO) 0. 97 PORTO S. MARINO - ALBA (CN) 0. 98 TRATTORIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 99 ASPRIMONTI - MIBIO (VC) 0. 100 AURORA - ROCCAFRANCA (VC) 0. 101 BELVEDERE - LAMORERA (CN) 0. 102 MARTINETTI VAGLIUMINA - GRAGLIA (VC) 0. 103 OSTERIA DELLA LUCE - BOVES (CN) 0. 104 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (CN) 0. 105 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 106 LA REMISA - VERRI (AO) 0. 107 LA LAMPARA DI GIOACCHINO - ASTI 0. 108 CASCINA CHIOCCIOLA - ROSARIO (VC) 0. 109 DIANA - PONGONE (AL) 0. 110 MARINA - VIVERONE (VC) 0. 111 OSTERIA DEI PASSERELLI - SALUZZO (CN) 0. 112 DA SANSON - SCHIROSTORIO (AO) 0. 113 IL CARLOCCO - ACQUINO (VC) 0. 114 LA TROTA - DEMONTE (VC) 0. 115 LA RIPA - CUNEO 0. 116 GABRIELLI - CUCCARDO MONTE - F. TO (AO) 0. 117 GENTILI LOCANDA - PONTE MARMORA (CN) 0. 118 CHICCO E LA TAZZINA - MARIANO (VC) 0. 119 IL COO - GIAMPORCHIERO (AO) 0. 120 LOCANDA DEGLI AMICI - LOAZZOLO (AT) 0. 121 MONTE - BERSEDO (NO) 0. 122 CAMINO - OSTERIA BUDU AMICI - ARONA (NO) 0. 123 PUNTO AMICO 2 - CUNEO 0. 124 DEL SITO - LAMORERA (CN) 0. 125 GRAPPOLO - ALESSANDRIA (AL) 0. 126 DOLLA - FRABOSA SUPRANA (CN) 0. 127 STRESA (NO) 0. 128 S. SALVATORE (AL) 0. 129 RISTORANTE DEL VIALE - VIGEVANO (VC) 0. 130 CURS - DONNAZ (AO) 0. 131 ALTA ITALIA - CUNEO 0. 132 BELVEDERE DA LAURETTA - SERRAVALLE (VC) 0. 133 SUSEVAT - AOSTA (AO) 0. 134 CASTELLO - SERRALLINGA (CN) 0. 135 MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 136 SERRALINGA (CN) 0. 137 OSTO DI BALOSSO - SALUZZO (CN) 0. 138 NUOVO AL - TORTONA (AL) 0. 139 PONGETTA - GOZZANO (NO) 0. 140 DI FRANCA - PIAZZO (CN) 0. 141 TRATTORIA BARI SPORT - PORTACOMARO (VC) 0. 142 TRE COLLI - MONTECARLO (AT) 0. 143 CAVALLO ROSSO - NOVARA: LA CANTINETTA - BAROLO (CN) 0. 144 ALBA (AL) 0. 145 ALBERGO PORTO - DOGLIANI (CN) 0. 146 CANACEVE - SAGLIANO MICCA (VC) 0. 147 LE SCUOERE - STRESA (NO) 0. 148 NAZIONALE - BAGNASCO (VC) 0. 149 CACCIATORI - PIAZZO (CN) 0. 150 CORONA D'ITALIA - TRINITA (VC) 0. 151 GRAN PARADISO - PONDERARO (VC) 0. 152 IL CARO DA MADALENA - FRABOSA (CN) 0. 153 LA PERGOLA - VETTA D'ALBA (CN) 0. 154 TRATTORIA CUCINA CASALINGA - CUNEO 0. 155 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 156 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 157 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 158 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 159 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 160 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 161 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 162 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 163 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 164 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 165 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 166 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 167 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 168 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 169 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 170 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 171 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 172 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 173 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 174 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 175 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 176 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 177 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 178 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 179 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 180 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 181 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 182 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 183 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 184 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 185 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 186 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 187 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 188 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 189 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 190 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 191 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 192 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 193 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 194 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 195 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 196 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 197 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 198 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 199 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 200 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 201 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 202 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 203 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 204 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 205 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 206 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 207 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 208 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 209 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 210 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 211 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 212 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 213 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 214 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 215 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 216 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 217 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 218 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 219 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 220 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 221 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 222 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 223 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 224 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 225 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 226 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 227 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 228 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 229 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 230 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 231 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 232 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 233 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 234 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 235 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 236 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 237 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 238 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 239 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 240 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 241 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 242 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 243 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 244 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 245 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 246 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 247 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 248 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 249 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 250 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 251 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 252 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 253 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 254 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 255 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 256 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 257 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 258 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 259 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 260 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 261 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 262 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 263 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 264 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 265 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 266 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 267 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 268 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 269 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 270 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 271 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 272 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 273 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 274 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 275 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 276 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 277 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 278 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 279 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 280 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 281 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 282 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 283 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 284 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 285 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 286 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 287 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 288 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 289 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 290 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 291 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 292 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 293 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 294 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 295 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 296 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 297 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 298 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 299 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 300 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 301 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 302 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 303 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 304 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 305 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 306 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 307 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 308 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 309 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 310 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 311 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 312 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 313 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 314 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 315 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 316 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 317 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 318 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 319 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 320 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 321 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 322 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 323 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 324 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 325 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 326 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 327 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 328 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 329 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 330 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 331 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 332 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 333 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 334 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 335 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 336 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 337 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 338 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 339 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 340 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 341 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 342 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 343 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 344 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 345 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 346 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 347 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 348 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 349 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 350 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 351 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 352 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 353 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 354 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 355 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 356 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 357 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 358 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 359 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 360 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 361 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 362 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 363 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 364 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 365 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 366 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 367 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 368 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 369 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 370 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 371 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 372 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 373 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 374 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 375 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 376 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 377 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 378 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 379 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 380 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 381 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 382 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 383 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 384 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 385 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 386 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 387 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 388 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 389 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 390 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 391 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 392 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 393 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 394 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 395 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 396 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 397 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 398 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 399 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 400 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 401 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 402 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 403 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 404 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 405 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 406 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 407 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 408 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 409 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 410 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 411 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 412 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 413 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 414 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 415 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 416 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 417 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 418 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 419 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 420 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 421 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 422 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 423 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 424 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 425 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 426 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 427 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 428 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 429 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 430 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 431 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 432 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 433 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 434 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 435 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 436 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 437 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 438 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 439 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 440 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 441 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 442 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 443 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 444 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALDIERI (CN) 0. 445 RUOTA DUE - ANDORNO (VC) 0. 446 EDERA NERA - CANALE (VC) 0. 447 CANTONIERE - CANALE (VC) 0. 448 IL PORTICETTO - ACCEGLIO (CN) 0. 449 IL CAPRICCIO - MONDOLFO (VC) 0. 450 IL PORTICETTO - CASTIGLIONE FALLETTO (CN) 0. 451 IL PONGORIO - MAGGIANO ALFIERI (CN) 0. 452 DA VIRENDO - SAVIGLIANO (CN) 0. 453 GATTACOSCA - BAGNASCIO (VC) 0. 454 C'ERA UNA VOLTA - SPINETTA (VC) 0. 455 IL PORTICETTO - CARAGLIO - TRATTORIA DELLA PACE - FONTANETTO (VC) 0. 456 LOCANDA DA PERI - CUNEO 0. 457 CUCINA A BASE DI PESCE - CAVALLA ROSSO - SAVIGLIANO (VC) 0. 458 RIA DEGLI AMICI - CUNEO 0. 459 TRATTORIA DEGLI AMICI - ROATTA CAH. 0. 460 DA RENZO - CERVERE (VC) 0. 461 IL CAMALEONTE - BORDO S. DALMAZZO (AL) 0. 462 LA SCALA - VERZUOLO (VC) 0. 463 PIZZERIA - RUOTA DUE - VALD

**CHIEDETELO A L**

**... COSA SI DICE DI QUEL FILM: M**

**Lietta Tornabuoni sui film in prima**

"Collision (avec la baleine)"  
"Collisione (con la balena)"

*Gloria* **FAVA**  
*Marina* **TORCHIO**  
*Barbara* **TUTINO**

REGION AUTONOME  
VALLEE D'AOSTE  
REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA

ASSESSORAT DE  
L'INSTRUCTION PUBLIQUE  
ASSESSORATO DELLA  
PUBBLICA ISTRUZIONE

Aosta - 25 mai-25 juin 1995  
Eglise de Saint-Laurent  
9h30-12h/14h - 18h30

Aosta - 25 maggio-25 giugno 1995  
Chiesa di San Lorenzo  
ore 9.30-12.00/14.00-18.30

Oggi si assegnano sette titoli nei vari campionati degli sport popolari

# Una giornata di finalissime

Per il fiolet sono in programma gli scontri decisivi delle quattro categorie, tra cui spicca l'ormai «abituale» confronto per lo scudetto tra Saint-Christophe e Porossan. Le altre partite

AOSTA. Oggi a domenica 4 giugno si giocheranno le partite decisive per l'assegnazione di numerosi titoli negli sport popolari. Ecco la situazione nelle varie specialità.

Nel fiolet si giocano questo pomeriggio sui campi regionali di Briosogne le finali di tutte le serie A, B, C e D. Nella serie A, per lo scudetto più ambito, si troveranno il Saint-Christophe e Porossan, le due squadre che da cinque anni dominano la scena della specialità. Quella che oggi sarà la sesta volta consecutiva che le due compagini si contendono il titolo in finale. Il Porossan vinse nel 1990, 1991 e 1994, il Saint-Christophe nel 1992 e 1993. Secondo i tecnici, le due compagini mostrano sostanziale eguaglianza, per cui è prevedibile un emozionante testa a testa. Le due squadre quest'anno si sono già affrontate una volta in campionato e ha vinto il Saint-Christophe.

Nella serie B in finale saranno di fronte due compagini della Comunità montana del Grand Combin, l'Allein e l'Etroubles. Anche in questo caso il pronostico è molto incerto: in campionato le due squadre si sono già affrontate, aveva vinto l'Etroubles, ma l'Allein è giunto alla formazione dei grandi recuperi. Gli appassionati ricordano infatti la finale dello

anno contro il Charvenod: a metà l'Allein era sotto di una cinquantina di punti ma poi, a sorpresa, è riuscito a vincere con una incredibile rimonta.

In serie C la sfida per il titolo è tutta in famiglia: si contendono il titolo di campione la categoria l'Arpilles I e II. Invece nella serie D la finale è a quattro, con in campo Boasses, Gignod, Valpelline e Etroubles. La coppa andrà alla squadra che totalizzerà il punteggio più alto nelle 30 battute.

Nello tsan si gioca oggi la finale della serie C, mentre la «finalissima», la partita per la vittoria nella serie A verrà disputata domenica 4 giugno. Nella serie C si affrontano sul terreno di Saint-Vincent il Brusson e lo Chailand-Saint-Anselme. Per entrambe comunque vada la finale, è garantita la promozione in serie B. Per i giovanissimi (meno di 14 anni) si svolgerà il trofeo «Albaney», classica manifestazione di primavera. Nella seconda giornata il Nus ha battuto il Follain per 630 a 532 e il Saint-Vincent si è imposto sul Montjovent per 215 a 118. Hanno riposato il Verrayes e lo Châillon.

Per la rebatta sono in calendario oggi due finali, quelle della serie A e della categoria. Nella seconda categoria saranno di fronte Gressan B e Jovençan. Nella categoria la fi-

Per lo tsan  
■ disputato  
il secondo  
turno  
del Trofeo  
«Albaney»  
per gli  
Under 14

Per il fiolet oggi pomeriggio  
sui campi regionali di Briosogne  
si giocano tutte le finali  
dei quattro campionati

nale a tre, con il lizza per la vittoria di categoria Aymavilles, Douas e Gressan. La vittoria andrà alla compagine che realizzerà il punteggio più alto sulle trenta battute. Le squadre in terza categoria erano 14 divise in 3 gruppi.

Bruno Baschiara



Atletica, la formazione femminile

## Il Pont Donnas eccelle a Genova

AOSTA. Il miglioramento di tre record valdostani femminili e l'infornuto Flaviano Crespi hanno caratterizzato la gara decisiva fase regionale dei campionati italiani di atletica leggera per società. Il Pont Donnas ha conseguito l'ammissione alla finale A con la squadra femminile (6° posto assoluto) e a quella A2 con la formazione maschile (30° posizione).

A Genova sono caduti tre primati regionali: Roberto Manetti ha fissato il nuovo limite sui 100 ostacoli in 14"34 (ha spodestato Laura Cavallotti), la staffetta 4 per 100 formata da Ratto, Manetti, Mondello e Ardissonne ha vinto in 47"23 (Montessoro, Fey, Mercante e Ardissonne avevano fatto 47"55 nel '91) e Donatella Rigamonti ha portato a 40 metri e 40 il record del lancio del disco.

A livello femminile sono giunte altre interessanti performance. Michela Gerlo ha superato l'asticella posta a 1 metro e 77 centimetri nell'alto. Rosa Marchi ha chiuso in 57"93 la gara sui 100 metri e Marika Meinelli ha fatto fermare i cronometri a 4'37"85 sui 1500 metri. Bene anche Ileana Pirola, al rientro dopo due mesi di inattività, con 11 metri e 10 centimetri nel triplo. Positive, come sempre, Angela Clementelli sui 400 ostacoli, Laura Ardissonne sui 200 metri, Barbara Zerbetto nel javelino e la staffetta 4 per 400 composta da Mondello, Freguglia, Caraffa e Marchi.

Il Pont Donnas ha dominato la classifica finale del concentrato ligure-valdostano, totalizzando 12.854 punti. La formazione del presidente Marcario parteciperà il 17 e il 18 giugno a Livorno alla finale più importante. Snam Milano, Cus Palermo, Cus Bologna, Rolo Banca Udine, Cises Frascati, Athlon Siracusa, Fal Verona, Cus Milano, Cus Cagliari, Sport Torino e Cus Catania.

La squadra maschile dovrà accontentarsi di partecipare alla finale di A2, pur avendo migliorato il punteggio del '94. Flaviano Crespi è stato vittima di un infortunio: mentre stava cercando di superare la misura di 4 metri e 80 centimetri, si è spezzata l'asta e Crespi si è ferito alla mano sinistra. Il taglio è stato suturato con 10 punti.

Le note positive sono giunte per merito di Alessio Salvaggio (400 metri), Silvio Pelissaro (400 ostacoli), Carlo Prina (alto), e dalle staffette. Deludente, invece, Luciano Magnin, che ha concluso le prove sugli 800 e sui 1500 metri con tempi ben lontani dalle sue possibilità.

La formazione maschile prenderà parte alla finale di A2 in calendario il 17 e il 18 giugno a Biscoglio assieme a Toscana Atletica, Centro Ester Napoli, Cus Risparmio Rieti, Cus Cagliari, Sbm Palermo, Idealux Vicenza, Amatori Benevento, Cassa Risparmio Pistoia, Amatori Cagliari, Cus Genova e Atletica Gorizia. [a. b.]

### ASPETTANDO LO SPAREGGIO

AOSTA. E adesso i play-out. Chiuso il campionato al penultimo posto, l'Aoste si giocherà la permanenza tra i professionisti nello spareggio salvezza contro la Cantele (andata l'11 giugno al Puchoz e ritorno 7 giorni dopo sul campo dei ferraresi). Dopo l'umiliante sconfitta per 4-0 di domenica 4 contro il Sarommo, la squadra del presidente Favan ha lavorato intensamente in settimana per mantenere la condizione fisica.

«Ci siamo allenati curando soprattutto l'aspetto atletico», sottolinea l'allenatore Ferruccio Mazzola. «Ho fatto riposare i ragazzi 3 giorni di riposo (oggi e domani, ndr). Da martedì ci dedicheremo anche alla parte tecnica. Sabato o domenica prossima disputeremo un'amichevole, riusciremo a trovare un avversario in grado di impegnarci a fondo».

E' arrivato ad Aosta con la convinzione di poter centrare la salvezza senza dover ricorrere allo spareggio. Quali sono state le cause principali che hanno impedito



Il tecnico Ferruccio Mazzola

squadra di raggiungere l'obiettivo di conquistare subito la permanenza in C2? «Sono emerse difficoltà a livello organizzativo, tecnico e atletico, che hanno impedi-

to ben più complicato di quello che credevo. Ero certo che saremmo lasciati alle spalle almeno 5 squadre, invece dobbiamo ancora soffrire per tagliare il traguardo della conferma tra i professionisti. Mi è venuta un'altra idea della situazione appena giunto ad Aosta, però ho dovuto navigare tra mille onde: alcune insidiose. Nulla da eccepire sugli stipendi, dato che i giocatori hanno percepito lo spettacolo fino ad aprile. Non posso certo considerare positivo il bilancio finora, ma sono convinto che anche nella prossima stagione l'Aoste sarà nel campionato di C2».

Le possibilità di avere la meglio sulla Cantele?

«Il 60 per cento. Se riusciremo a presentarci alla doppia sfida con gli emiliani al completo, non falliremo l'appuntamento con la vittoria. I problemi maggiori sono legati alle condizioni fisiche di Stringara e di Gargani. Paolo deve fare i conti con un leggero strappo al quadricipite della gamba destra ed è in

cura a Bologna dal professor Nanni. Gargani, invece, è a Forlì per curare di superare i suoi tendine».

Giocherete la sfida di andata al Puchoz e il ritorno in trasferta. Sarebbe meglio il contrario?

«Avessi potuto scegliere, avrei optato per una doppia sfida esterna, visto che in casa non riusciamo mai ad esprimere al meglio il contrario. Il fatto di dover giocare i primi due incontri davanti al pubblico amico e poi rendere visita ai ferraresi non cambia nulla. Sono convinto che la Cantele ci tene e che avrebbe preferito affrontare un altro avversario nei play-out».

Il regolamento degli spareggi salvezza prevede che in caso di parità al termine dei due incontri, retrocederà la squadra piazzata peggio in campionato. L'Aoste, essendo giunta penultima, dovrà superare la Cantele per evitare il ritorno nei dilettanti.

Sigfrido Beneyton

Intervista all'allenatore dell'Aosta Calcio Ferruccio Mazzola

## «Il bilancio non è positivo ma spero ancora nella C2»

### GHIAIO

Programmi e manifestazioni al Palaghiaccio

## I Mondiali di short track sbarcano a Courmayeur

COURMAYEUR. Nel gennaio del '96 Courmayeur ospiterà i Campionati Mondiali di short track, la spettacolare disciplina del pattinaggio veloce su pista corta. Giordano Vittoni, presidente del Comitato valdostano Federazione Italiana Sport del Ghiaccio lo ha comunicato ieri, illustrando il calendario delle manifestazioni in programma al nuovo Palaghiaccio di Courmayeur.

La Federazione proprio in questi giorni ha stipulato un accordo con il Comune per la gestione dell'impianto che viene accreditato come il secondo più completo in Italia (dopo quello di Milano) e l'unico che dispone di un campo permanente per il Curling. Dal 14 al 27 di giugno è in programma uno stage internazionale di pattinaggio artistico, negli anni scorsi si sono a Ginevra. Saranno presenti campionati nazionali ed europei.

Pur trattandosi di un ritiro

tecnico in programma anche manifestazioni per il pubblico. Dal 18 al 23 giugno ci sarà il ritiro della nazionale italiana di short track; dal 1° luglio al 22 agosto previsti ritiri e aggiornamenti per le nazionali di hockey comprese fra le under 18 e la 24. Nei ritiri le squadre disputeranno due incontri sportivi pubblici con le nazionali francesi.

Il 16 luglio si terrà un corso di aggiornamento per allenatori di hockey di 1° grado. Dal 22 al 30 di agosto è previsto il ritiro della nazionale di hockey femminile. Sempre dal 22 al 30 agosto è in programma il ritiro delle nazionali maschili e femminili di short track che terranno anche esibizioni per tutto il mese di agosto la nazionale militare hockey sarà ospite della caserma del Centro Sportivo Esercito gli allenamenti di ghiaccio e preparazione atletica. [g. l. m.]

### SPORT FLASH

#### BASKET GIOVANILE

In programma a Sarre il Gran Premio

L'area sportiva «La Betulla» di Sarre ospita oggi il Gran Premio di minibasket. Alla manifestazione partecipano i centri Vallée d'Aoste, Conad, Rouge et Noir Usp, Stefano Testa, Cognac Acciai Speciali, Grand Paradis, Pont Donnas Paolo Preti, Nus, Saint-Christophe e Sarre Chesallet.

#### MOUNTAIN BIKING

Corrado Hérin in Coppa del Mondo

Seconda prova della Coppa del mondo di mountain bike oggi ad Aoste. Dopo l'undicesimo posto ottenuto sette giorni fa a Cap d'Ail, Corrado Hérin cercherà di migliorarsi su un tracciato che si preannuncia particolarmente pesante per la neve ancora presente nella cittadina svedese.

#### GINNASTICA RITMICA

La stagione agonistica conclude a Biella

Ultima gara del calendario agonistico per la ginnastica ritmica, con le atlete dell'Augusta Praetoria impegnate oggi a Biella. La squadra A sarà formata da Giulia Albini, Karen Bolley e Elena Marchessano, mentre la compagine B conterà Viviana Borre, Sara Court e Veronica Mantova.

#### PALLAVOLLEY

La «Coppa Monte Bianco»

Si sono disputate quattro partite della «Coppa Monte Bianco» di pallavolo. Il Ccs Cogne ha sconfitto prima la formazione dell'Aosta volley per 3-0 e poi il Nus/Fénis per 2-1. Il Fgs/Vbc ha superato l'Aymavilles per 3-0. L'Aymavilles si è successivamente rifatto, vincendo per 3-0 sulla squadra B dell'Aosta volley.

**SAN GRATO**  
**diogitolo**  
punto telefono  
0165 21.60.80  
**UN TELEFONO APERTO PER PROBLEMI DI ALCOL E DROGHE**  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ RISPONDE UN OPERATORE AMGO DALLE 16 ALLE 20  
PATROCINIO PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

**CERCASI**  
**MECCANICO**  
con esperienza in idraulica, millerighe, con disponibilità immediata.  
TELEFONARE 0165/302.344

**VAL INFISSI**  
SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
CARPENTERIA IN FERRO  
Reg. Autoporto, 6 - Pollein  
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

**NEW OFFICE**  
**VANDON**  
MANUTENZIONE DI RAS  
Corso Lancieri, 13/A - Aosta  
Tel./Fax 0165 35763

**VENDESI**  
**VILLETTA**  
**INDIPENDENTE**  
in Villair di Quart  
Tel. 0165/76.51.00

**IMMOBILIARE VALDOSTANA**  
Via X. de Maistre, 23  
Tel. 23.61.32  
SAINT-CHRISTOPHE - Fraz. Palkein  
In posizione comoda e molto soleggiata,  
vendesi villa singola a villa bifamiliare con  
ottimo rifinito.

**CAPI DI AOSTA**  
**VENDESI O AFFITTASI**  
**CASA RUSTICA**  
**TEL. 0165/43.278**

**IMMOBILIARE**  
**CO.VIM.**  
Tel. 0165/33368  
**VENDE**  
Appartamenti varie dimensioni

**LAZZARIN**  
L'ARTE DI ARREDARE  
**FINO AL 30 GIUGNO**  
**PROMOZIONE**  
**SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI!**  
**IVREA - CORSO VERCELLI, 330**



**E' SCATTATA  
L'OPERAZIONE  
FRESCA ESTATE  
FORD**



**P E R O S I N O<sup>®</sup>**  
S.R.L.



Oggetto: FRESCA ESTATE FORD

Gentile Cliente,

Noi della Perosino, fino al **31 giugno**, a chi acquista una FIESTA o una ESCORT con airbag e climatizzatore di serie, ritiriamo l'autovettura Ford in suo possesso, in normali condizioni d'uso, allo stesso prezzo di listino da Lei pagato al momento dell'acquisto (I.V.A. e immatricolazione escluse).

Le ricordiamo che Ford, offrendo sull'intera gamma l'airbag di serie ha iniziato l'era della sicurezza per tutti; oggi con l'aggiunta del climatizzatore Ford continua sulla strada della sicurezza (attiva) per tutti, oltre che del prestigio.

Saremo, inoltre, lieti di presentarLe nel dettaglio tutte le novità che rendono oggi FIESTA e ESCORT ancora più belle e ancora più sicure.

La aspettiamo al più presto nei nostri nuovi locali di vendita in Corso Torino, 72 ad Asti. Voglia gradire i nostri migliori saluti.

PEROSINO s.r.l.

*Perosino*

*La primavera è arrivata, non aspettare il caldo*

## **Nuove Fiesta Clim**

**Tutte con climatizzatore e doppio airbag**

Nuovi  
colori



Nuove  
versioni  
Clima '95

**Da L. 16.970.000**

Prezzo chiavi in mano  
A.R.I.E.T. esclusa



**Mettetela alla prova**

vi propone  
**Escort**

Explorer 16V Wagon  
con Climatizzatore  
e Doppio Airbag

**L.27.170.000**

chiavi in mano

oppure finanziamento Ford Credit

**L.15.000.000**

in 24 mesi a tasso zero



**Ford**  
QUALITÀ IN AZIONE

**ESPOSIZIONE E VENDITA:**

C.so Torino 72 - Asti - ☎ (0141) 41.11.36 - 41.06.10

**CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI:**

C.so Torino 321 - ☎ (0141) 47.71.85 - 47.83.30

Ieri la festa dedicata ai volontari del dopo-alluvione

## Canelli dice «grazie»

Si ritrovati oltre 1500 ospiti dei gruppi impegnati a novembre  
Il saluto del sindaco, pranzo, sfilata dell'«Assedio» e fiaccolata



Il sindaco canellese Oscar Bielli ieri mattina ha festeggiato con gli alpini della protezione civile intervenuti dopo l'alluvione

Ieri la consegna del nuovo pulmino

## Dono all'Unione ciechi da «Specchio dei tempi»



Dirigenti dell'Unione ciechi di Asti, ieri accanto al nuovo pulmino

**ASTI.** Un pulmino per potersi spostare, andare in piscina, in palestra o in gita. La sezione di Asti dell'Unione Italiana ciechi, che ha sede in Quintino Sol-  
la, aveva che è stato so-  
midistrutto dall'alluvione.  
Ieri è stato consegnato il nuo-  
vo Ducato Panorama, donato da «Specchio dei tempi».

Lo ha preso in consegna il vo-  
lontario dell'Univoc che ac-  
compagna i ciechi. Erano pre-  
senti tutti i dirigenti della  
zione, che conta ad Asti circa  
280 iscritti: il presidente Ange-  
lo D'Albano, la vice Giuseppina  
Battistutta, i consiglieri Serafi-  
Ferraris, Pasquale Borrelli e  
Carlo Fantini.

**CANELLI.** La città del moscato  
ha i volontari del  
dopo alluvione. Lo ha fatto ieri,  
con una grande festa. Oltre  
i volontari che hanno ri-  
sposto all'invito del Comune.

Per tutta la giornata il centro  
cittadino è stato «invaso» dai  
militi dei gruppi protezione  
civile: i vigili del fuoco (giunti  
dal Trentino e dalle provincie  
di Latina e Frosinone), gli alpini  
delle sezioni Ana di Lecco, Ce-  
mari e altri paesi del Nord Ita-  
lia; gli scout di Milano e Tori-  
no; i militi di sezioni di  
Croce Rossa, Croce Bianca e  
Croce Verde e le delegazioni di  
una trentina di Comuni di Pie-  
monte, Lombardia, Liguria, Ve-  
neto, Friuli, Trentino e Emilia  
Romagna.

Ricco il programma  
giornata. Al mattino, dopo il sa-  
luto della città pronunciato in  
piazza dal sindaco Oscar Bielli,  
molti ospiti hanno visitato gli  
stabilimenti vinicoli canellesi.  
A pranzo, molti volontari sono  
stati ospitati da privati e azien-  
de vinicole, altri sotto un ten-  
done in p. Gancia hanno  
gustato il risotto dei cuochi del-  
la Pro loco di Sessame. po-  
meriggio i festeggiamenti sono  
proseguiti con una sfilata del  
gruppo storico dell'«Assedio di  
Canelli». In serata «megabra-  
ciolata» preparata dalla Pro lo-  
canelese, poi la suggestiva  
fiaccolata lungo il Belbo, e  
hanno partecipato centinaia di  
canellesi e volontari.

SERVIZIO A PAGINA 43

In piazza Statuto. La vittima accanto aveva una siringa

## Trovato morto dopo 15 giorni Stroncato da un'overdose?

**ASTI.** Lo hanno trovato riverso  
a terra, le braccia protese  
un disperato tentativo di  
chiedere soccorso. Accanto ave-  
una siringa: Franco Littera,  
42 anni, un'esistenza solitaria e  
po' randagia, è stato trovato  
morto così, venerdì sera, in un  
alloggio al piano di un vec-  
chio edificio piazza Statuto  
33 nel centro storico di Asti do-  
ve pare avesse trovato ospitalità  
occasionale.

Il corpo era in avanzato stato  
di decomposizione: secondo i  
primi accertamenti il decesso  
potrebbe risalire ad almeno due  
settimane fa. Sarà l'autopsia, di-  
sposta dal sostituto procuratore  
Luciano Tarditi, a stabilire con  
certezza la della morte.  
Per ora si fanno solo ipotesi:  
non si esclude quella del male-  
re, ma la tesi più accreditata  
dalla polizia sarebbe l'overdose  
Littera pare fosse da  
tempo entrato nella tragica spi-  
rale della droga e presenza  
della siringa al suo fianco avva-  
lora la possibilità che sia  
stata proprio una dose di eroina,  
forse tagliata male, a la  
crisi fatale.

L'allarme è stato dato da un  
vicino di casa, che ha telefonato  
ai vigili del fuoco. «C'è una puz-  
za tremenda tutta la casa  
aveva segnalato - venite a vede-  
re». E' arrivata una squadra  
pompieri: qualcuno ha bussato  
alla porta dell'alloggio, all'ulti-  
mo piano. Nessuna risposta. E'  
stata allora avvertita la polizia.  
Via radio gli agenti di una Vo-  
lante hanno chiesto e ottenuto  
dalla centrale operativa l'auto-  
rizzazione nell'allog-  
gio. Poi l'intervento dei vigili del  
fuoco e la tragica conferma: Lit-  
tera era carboni sul pavimento,  
nel cucinino, con la testa quasi  
infilata in un secchio vuoto.

Secondo i primi accertamenti  
la morte dovrebbe essere  
antecedente al 9 maggio. Quel  
giorno, infatti, Littera si sareb-  
be sottoposto ad accertamenti  
per il rinnovo del libretto sani-  
tario, risulta dal timbro del-  
l'Usi. Il documento è ri-  
trovato insieme ad alcune ban-  
conote (circa mila lire), al  
certificato elettorale (Littera  
era regolarmente presentato  
votare) e alla carta d'identità.

Da qualche tempo Littera la-  
vorava nell'azienda di import-  
export di ortofrutti di Lo-  
Musso in corso Venezia  
All'inizio del mese, dopo un  
paio di giorni di di Lit-  
tera dal lavoro, il titolare aveva  
segnalato il fatto in questura.  
Gli agenti avevano compiuto un



CASTELLO D'ANNONE

## Raid vandalico in casa

Misterioso episodio a Castello d'Annone in via Leone nell'abita-  
zione di proprietà di un agricoltore, Salvatore Scimecca, 48 anni.  
Alcuni vandali, dopo essere entrati, hanno danneggiato diversi og-  
getti senza però portar via nulla. Il raid è stato messo a segno di  
sera: i teppisti hanno atteso che l'uomo si allontanasse di casa. Poi  
entrati attraverso finestra: la loro attenzione è stata  
quindi rivolta a tutti i capi d'abbigliamento custoditi negli arma-  
di, ridotti a brandelli. Stessa sorte anche per alcuni materassi e  
per un'enciclopedia. Gli autori dell'episodio hanno poi mandato i  
frantumi un servizio di bicchieri in cristallo e sono allontanati  
senza rubare nulla. Secondo prime stime il danno ammonta a  
una quindicina milioni. L'episodio, denunciato ai carabinieri di  
Castello d'Annone, è stato successivamente segnalato alla procura  
presso la pretura di Asti. (r. gon.)

controllo: bussando alla porta  
dell'alloggio avevano otte-  
nuto risposta. Avevano in-  
terpellato i vicini, che avevano  
dichiarato di non aver visto Lit-  
tera da qualche giorno, cosa non  
fuori consueto: spesso l'uo-  
mo non si faceva vedere nel pa-  
lazzo per alcuni giorni. Pare  
inoltre che non parenti e

si perse le tracce della fi-  
danzata. Le indagini, coordinate  
dal vicecommissario Andrea  
Fortuesi, dirigente delle Volanti,  
cercheranno ora di ricostruire le  
ultime ore di vita di Franco Lit-  
tera.

Franco Biello  
Carlo Francesco Conti



La vittima, Franco Littera, 42  
Accanto l'alloggio di piazza Statuto  
(indicato dalla freccia) dove il  
il suo corpo

IN TREMILA  
ALLA STRA ASTI

Di corsa  
dopo la pioggia



La pioggia ha solo frenato  
la partecipazione dei podi-  
sti alla StrAsti. Venerdì  
sera erano in 3 mila.  
«Frammenti di pace»,  
costituito da volontari del-  
la Caritas, che ieri hanno  
manifestato in piazza.  
Secondo le mipe  
antiuomo. SERVIZIO A PAGINA 43

# CARTE DI CREDITO: PER GIRARE IL MONDO!

Carte di credito: CartaSi, Bankamericard, American Express, Diners.

Il titolare di una o più carte di credito gode di un indiscutibile  
vantaggio: può acquistare sia bene che servizi senza denaro  
contante. Le carte di credito possono infatti sostituire a gli  
effetti le usuali forme di pagamento presso i numerosi esercizi  
convenzionati in tutto il mondo.



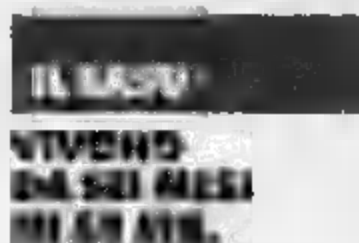
**BANCA C.R. ASTI**

CASSA DI RISPARMIO ASTI SpA

DAL 1842 VICINO ALLA GENTE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI.

Le carte di credito consentono inoltre: ottenere anticipi in  
contante presso gli sportelli bancari sia in Italia che all'estero;  
prelevare denaro nella valuta del paese che stai visitando  
tramite i cash dispenser installati nelle banche automatiche,  
negli aeroporti e nelle stazioni.





Uno dei problemi ancora irrisolti dall'alluvione di novembre

## I dimenticati di Annone

Sei famiglie che avevano perso la casa sono ospiti in prefabbricati della protezione civile. L'appello del sindaco a chi possiede abitazione vuota

**CASTELLO D'ANNONE.** Vivere da baracati in 50 metri quadri, sospesi. Il ricordo ancora vivo dell'alluvione e un futuro incerto.

Sei famiglie che nella notte tra il 6 e 7 novembre hanno perso tutto: la loro casa sono ridotti inabitabili, alcuni puntellati proprio al centro del paese, quasi a ricordare che la ferita dell'inondazione è ancora aperta. Dal 25 novembre gli sfollati abitano nei «Mapi», i prefabbricati messi a disposizione dalla Protezione civile. «Vi troverete bene», assicurano i tecnici. Il giorno della consegna delle chiavi.

I nuovi inquilini stanno facendo di tutto per cercare di sentirsi meglio nella «loro» casa. La bella stagione ha portato vasi rossi e giardini rossi all'ingresso dei prefabbricati e anche una voliera con coccinelle e pappagalini. Contenta della sortita, la piccola comunità (17 persone, di cui tre immigrati di un po' al nord, di origine albanese, salvo subito dopo l'esodo) cadimento: però il guardi intorno a vedì ciò che questa area è: uno spiazzo di ghiaia stretto tra la ferrovia e il stato per Alessandria.

«Un ambiente triste», dice Grazia Doglione, disoccupata con due figli di 10 e 11 anni - i bambini devi sempre tenersi guinzaglio per paura che finiscano sotto i treni o le auto. Una situazione di continua tensione. Il suo prefabbricato sorge a ridosso della ferrovia: gli «intercity» della linea Torino-Genova sfrecciano veloci, facendo tremare il «Mapi». Nessuno di protezione separa l'area abitata dai binari. «I nostri bambini», confessa Domenico Beatrice, pensionato - «diversi dai loro compagni» chiedono: «Quando andremo a una casa vera?». Ho cercato qualcosa in affitto, ma anche ad Annone i prezzi spropositati: 400/500 mila lire al mese. Come fare?».

«Io devo ancora finire di pagare il mutuo della casa resa inagibile dall'alluvione», segnala Enrico Fresia, disoccupato - «ogni giorno mia moglie ci chiede come andrà a finire. Questo senso di precarietà che ci avvolge è terribile».

Alessandro Manetta, disoccupato, chiede ciò che tutte le sei famiglie vorrebbero: «Una casa popolare, da riscattare nel tempo. E' l'unico modo per risolvere il problema». «La nostra situazione», dice - «è tristissima, ma siamo disposti a vivere così ancora per qualche pur di avere la casa. La villetta e schiera del Comune? La spesa per noi sarebbe insostenibile. Meglio l'alloggio popolare».

Il figlio di Manetta, Samuel, ha 2 anni ed è il più piccolo abitante dei «Mapi». «E pensare che senza l'alluvione avrebbe potuto giocare in un grande spazio all'aperto dinanzi», dice il padre. La mamma di Samuel, Cinzia Fresia, commenta un po' scoraggiata: «C'è troppa burocrazia, tutte le volte che poniamo qualche quesito riceviamo

risposte imprecise. In municipio come altrove».

Il sindaco Alessandro Valenzano tempo fa ha scritto alle Ferrovie. «Le stazioni di Annone e Cerro», spiega - «dispongono complessivamente di 3 alloggi vuoti: ho chiesto di metterli al più presto a disposizione degli sfollati. Il paese ci sono parecchie case inoccupate: faccio appello ai proprietari affinché le affittino alle famiglie dei Mapi. Il Comune farà da garante». Il rispetto del contratto di locazione, Valenzano sosterrà anche la richiesta sulle case popolari. «A questo punto», dice - «dove intervenire l'Atc: è una questione di sua competenza».

Laura Biondini



I «MAPI»

### Già usati in Armenia

Alle sei famiglie di sfollati, i Mapi vennero consegnati dalla Protezione civile il 25 novembre alla presenza dell'ex prefetto Mario Palmiero e del sindaco Alessandro Valenzano. Una cerimonia breve in una giornata uggiosa. Prima allora, i prefabbricati erano stati «sperimentati» dalla popolazione dell'Armenia colpita dal terremoto. Per arredarli, gli sfollati hanno utilizzato mobili messi a disposizione dal Comune e da privati. All'interno le strutture, sistemate nell'area adiacente alla scuola materna, comprendono una piccola cucina, servizi igienici, letto e un saloncino. «A marzo», svela il sindaco Alessandro Valenzano - la prefettura ha adempito l'ipotesi di addebitare le spese di riscaldamento, luce, gas e acqua agli sfollati. Il Comune è opposto: abbiamo ricordato al superprefetto Gallito che questa disposizione non era compresa negli accordi iniziali. [L. n.]



Sotto il titolo i prefabbricati «Mapi» e a sinistra due piccoli abitanti. Dall'alto, Alessandro Manetta e Grazia Doglione e qui Enrico Fresia

Canelli, volontari arrivati da tutta Italia hanno partecipato ieri alla festa in onore di chi ha lavorato nei giorni difficili

## «Siamo risorti con il vostro aiuto»

Commozione ricordando la dura fase della ricostruzione. Inaugurata la via dedicata ai soccorritori. L'intervento del presidente della Regione Trentino. Un gruppo della protezione civile giunto da Nuoro



Gli alpini (sopra) leggono i canelli allestiti in città per la festa di ringraziamento. Tre giovani sardi volontari della protezione civile arrivati a Canelli da Nuoro

CANELLI. «E' stato come tornare a casa», dicono i vecchi amici: un alpino della protezione civile di Lecco, arrivato a Canelli con altri 1500 volontari, ha organizzato la festa del ringraziamento che si è svolta ieri. Colori e allegria, ma anche commozone, ricordando i giorni del dopo alluvione. Commozione anche nelle parole del sindaco, Oscar Bielli: «L'alluvione», ha detto - «avrebbe potuto cancellare questa città, l'aiuto e l'esempio che abbiamo avuto da voi tutti, l'ha impedito».

Il primo cittadino canellese ha ricordato i terribili momenti dopo la tragedia e ha assicurato il rilancio della città del moscato: «Se ci verrà dato modo di credere, oltre che nella solidarietà degli uomini, anche nella giustizia dello Stato, allora lavoreremo per far sì che il vostro lavoro non sia stato vano».

Dopo Bielli sono intervenuti altri sindaci ed il presidente della regione Trentino, Alessandro Sgarbi che ha sottolineato la «dignità» dimostrata dai canelli dopo il disastro.



«Grazie» in vetrina dalla panettiera Rosa Garu di Canelli

lesi dopo il disastro.

Poi, concluso il momento ufficiale della giornata, volontari e canellesi si sono confusi in una folla colorata e festosa. Molti, gli abbracci e le lacrime: chi ha riconosciuto tra gli ospiti il volontario che, ha-dile in mano, aveva lavorato sodo nel fango.

Tra i 1500 invitati, c'è anche chi è arrivato a Canelli dopo decine di ore di viaggio, per partecipare alla festa del ringraziamento. E' il caso della delegazione del gruppo di protezione civile «S'Alas» (in sardo vuol dire «aggrifoglio») di Tonera, provincia di Nuoro, in Barbagia. Piero Elio Demur-

tas, Gabriele Esau e Sebastiano Tora, raccontano la loro avventura: «Siamo arrivati una settimana dopo l'alluvione al seguito della colonna di protezione civile della Sardegna», dicono. A Canelli abbiamo portato un autospurgo, un fuoristrada e le nostre braccia. Abbiamo lavorato per salvare l'archivio comunale e quello della pretura. E ce l'abbiamo fatta».

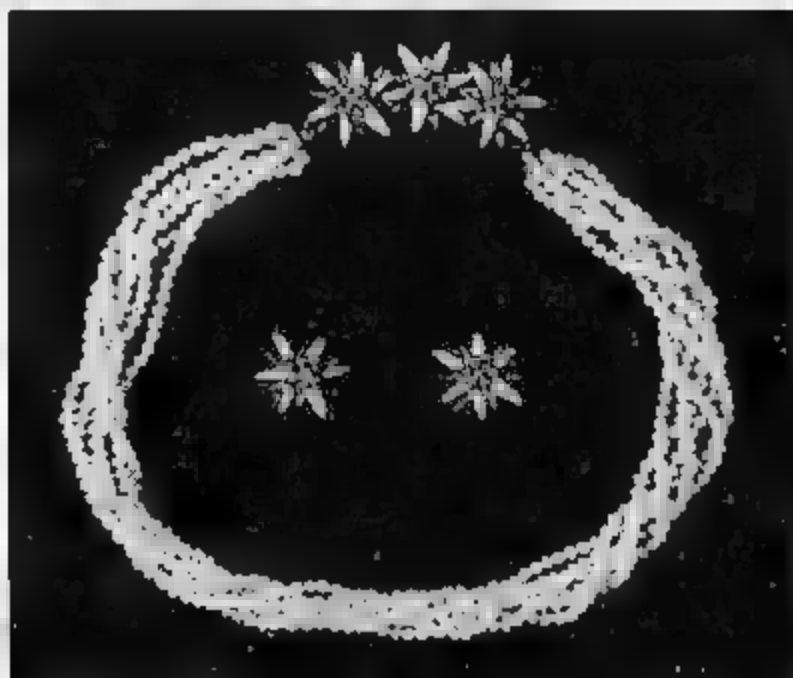
Intanto, qualche giorno fa, giunta comunale ha deciso di intitolare una strada cittadina ai volontari dell'alluvione: è una strada nuova, nel quartiere che si sta formando vicino alla strada per Asti e si chiama proprio «strada Volontari '94».

Ma Canelli non vuole più che il disastro di sette mesi fa si ripeta. Per questo, il sindaco Bielli ha confermato che è in fase di perfezionamento la pratica per la costituzione di un comando cittadino vigili del fuoco professionisti che saranno affiancati da un nutrito gruppo di pompieri volontari.

Filippo Langanà

## GLI ARTIGIANI ORAFI HANNO REALIZZATO

"LA STELLA ALPINA IN ORO"



...E DOPO IL GRANDE SUCCESSO OTTENUTO, NE RIMANGONO DISPONIBILI SOLO POCHI PEZZI!!



GIOIELLI  
di PASSARINO e POLI

PIAZZA LIBERTA', 7  
- 14100 ASTI -  
TEL. (0141) 59.47.76

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI



# UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

## UN FISCO "INTELLIGENTE"

La situazione del nostro sistema tributario, impostato nei lontani Anni 70, quando l'economia era certo più semplice e la pressione fiscale più contenuta, si è fatta - e non solo in termini di prelievo - sempre più esosa e soprattutto presenta caratteristiche che contraddicono gli obiettivi e le regole di una fiscalità moderna. Nell'effettivo intento di tamponare squilibri pubblici crescenti, provvedimenti, tributi, contributi e adempimenti si sono infatti moltiplicati vertiginosamente, aggravando il caso in cui si è abbattuto l'Amministrazione e i cittadini e sottraendo alla vita fiscale la sua classica funzione di strumento di politica economica.

Mentre è in alto a livello europeo un processo di armonizzazione fiscale attento alle ragioni dello sviluppo, in Italia il fisco continua a perseguire la logica dell'innalzamento esplicito o implicito delle aliquote, ostacolando la produzione del reddito e distorcendo il mercato.

**I problemi del tappeto**  
I nodi da sciogliere sono annosi e molteplici. In via prioritaria occorre indubbiamente operare un alleggerimento della pressione fiscale, abbassando le aliquote e ampliando la base imponibile attraverso la lotta all'evasione e l'abolizione di regimi di particolare favore non più giustificati dal punto di vista economico. Occorre poi porre fine al trattamento fiscale privilegiato della rendita rispetto al profitto; lassare più la spesa che non la produzione del reddito, aumentando la fiscalità indiretta; preservare la deducibilità dei costi e degli oneri; istituire un vero e proprio conto corrente fiscale o finanziario per la compensazione totale fra debiti e crediti nei confronti del fisco e degli enti previdenziali; decentrare infine il prelievo, riconoscendo a Regioni e Comuni una maggiore autonomia impositiva concessa ad un reale responsabilità di bilancio ed offerta di servizi ai cittadini su base locale.

**La finanza locale**  
Oggi, in Italia, i tributi locali bastano appena a coprire una minima parte delle spese degli Enti territoriali, che è finanziata dunque prevalentemente da trasferimenti statali. Le imposte

locali assicurano infatti al settore pubblico solo il 3% delle sue entrate complessive, contro l'8% dei Paesi a struttura centralizzata e il 30% di quelli a struttura federale. Esistono insomma ampi margini per accrescere la capacità impositiva degli enti decentrati, le cui competenze amministrative sono tra l'altro in aumento: la quantità e qualità dei servizi offerti saranno così per il contribuente/azienda il miglior elemento di giudizio sull'efficienza delle pubbliche Amministrazioni locali.

**Fisco e imprese**  
In attesa di una riforma fiscale in campo in chiave europea, le imprese si aspettano almeno che l'erario restituisca loro senza ritardi quanto ha indebitamente percepito e che non continui a pretendere il pagamento di ciò che esse non hanno riscosso, come spesso accade per l'IVA.

In tutti i sistemi fiscali, i crediti vengono rimborsati automaticamente: occorrerebbe dunque dare piena attuazione anche in Italia al contante fiscale e finanziario. Oggi il nostro fisco si finanzia anche differendo sino al rimborso dei crediti che le aziende vantano nei suoi confronti; ma non può continuare ad ignorare le esigenze di cassa e di investimento del mondo produttivo che, se non soddisfatte, finiscono prima o poi per tradursi in minore capacità contributiva delle imprese e del cittadino.

**Merito del capitale e fisco**  
E' in corso una campagna per sensibilizzare le imprese minori alla quotazione in borsa, per incoraggiarle in somma ad accedere ad un nuovo mondo finanziario ancora sconosciuto alla maggioranza degli imprenditori, ma molto promettente. Ogni sforzo in questa direzione risulterà però vano se il fisco non farà la sua parte, smettendo di penalizzare i mezzi propri rispetto all'indebitamento.

Un fisco intelligente dovrebbe tassare in maniera diversa l'utile lordo d'impresa, che andrebbe diviso in

riserve dell'attività di rischio. Se l'utile finanziario fosse sottoposto all'aliquota prevista per il BOT (12,5%) e se all'utile d'impresa fosse applicata l'aliquota IRPEG, per l'imprenditore sarebbe fiscalmente indifferente impiegare le proprie risorse in attività finanziarie o in capitale di rischio. Si potrebbe così favorire il rafforzamento patrimoniale delle imprese, che sono oggi sottocapitalizzate anche per motivazioni di tipo fiscale (indebitarsi è "utile", capitalizzarsi no).

**Una svolta storica**  
Il mondo industrializzato sta andando verso un sistema di relazioni economiche e finanziarie nel quale sarà più competitiva l'impresa più trasparente e quindi più capace di attirare i capitali necessari per il suo sviluppo. Un fisco intelligente potrebbe appunto restituire all'impresa trasparenza e competitività. Oggi il fisco italiano - tra IRPEG, ILOR e imposte varie - preleva dalle imprese quasi i due terzi degli utili lordi. E' invece necessario operare sul piano fiscale per ricapitalizzare le imprese, spingerle alla trasparenza e indurle a rafforzare la dotazione di mezzi propri, anche accedendo al mercato dei capitali, per difendere con successo la propria competitività in un mercato globale.

## SEMINARIO DI STUDI Lavoro autonomo, lavoro dipendente e collaborazioni occasionali ■ confronto

I rapporti giuridici che possono sorgere tra le aziende e i prestatori d'opera sono molteplici anche e soprattutto in relazione alla finalità che tali rapporti devono assicurare. Si può così instaurare un rapporto di lavoro subordinato o un rapporto di consulenza professionale o ancora una collaborazione coordinata e continuativa o una prestazione occasionale.

Quello che a volte determina incertezze nelle imprese nel costituire tali rapporti sono i risvolti fiscali, contributivi, previdenziali e giuslavoristici in generale. Con il Seminario di studi: "Lavoro autonomo, collaborazioni occasionali, prestazioni occasionali e lavoro dipendente: differenze dal punto di vista fiscale, contributivo e previdenziale" ci si è posto l'obiettivo di fornire ai partecipanti un quadro delle problematiche contributive e fiscali relative alle diverse tipologie di rapporto lavorativo nell'ambito aziendale nell'ottica di evitare le controversie con i lavoratori e gli Enti previdenziali e

del Fisco circa la qualificazione di tali rapporti. Il Seminario che si terrà il 9 giugno p.v. presso la sala di formazione della S.I.A. S.r.l. avrà come relatori i dott. Fausto Amaro ed il dott. Carlo Mussa.

Vi è poi da rilevare come, anche questa iniziativa, rientri nel programma "Coupons per la Formazione" il programma "Coupons per la formazione", come fanno osservare i responsabili dell'Unione Industriale. E' nato proprio da un progetto presentato dall'Unione stessa alla Camera di Commercio. Nella sostanza con l'operazione "Coupons per la Formazione" la Camera di Commercio mette a disposizione di tutte le imprese operanti nella provincia "buoni" del valore di L. 350.000 ciascuno finalizzati a rimborsare le imprese dei costi che sostengono per far partecipare il proprio personale ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale.

Quali è lo spirito di questo progetto che la Camera di Commercio ha fat-

to proprio? Sostengono ancora i responsabili dell'Unione che la "risorsa uomo" è fondamentale e importantissima in ogni realtà produttiva. Preparazione, capacità e conoscenza, costantemente aggiornate, a favore di chi opera in azienda, rappresentano, dunque, gli elementi indispensabili ed insostituibili per massimizzare l'efficienza e l'efficienza di qualsiasi azienda.

E' infatti comunque legata agli uomini, a tutti i livelli in cui gli stessi operano, la possibilità e la capacità per un'azienda di cimentarsi, a tutto fronte, con le realtà esterne con cui la stessa interagisce, si confronta e si misura.

Da queste considerazioni è nata una proposta che vuole favorire abbattendo i costi la partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale specificatamente indirizzate a chi opera in azienda.

Ulteriori informazioni sul seminario in programma e sull'iniziativa "Coupons per la Formazione" potranno essere richiesti direttamente alla

S.I.A., questi due corsi fanno parte del programma "Coupons per la Formazione" che, come già evidenziato è una iniziativa avviata in collaborazione con la Camera di Commercio che mette a disposizione contributi a favore delle aziende che inviano proprio personale a corsi di formazione e aggiornamento professionale.



Nelle foto: Uno scorcio di alcuni partecipanti al corso "Certificazione della Qualità"

## PROSEGUE IL PROGETTO QUALITA'

Nelle giornate di martedì 16 e giovedì 18 maggio si è tenuta, organizzata dalla S.I.A., la seconda iniziativa di aggiornamento professionale in tema di Qualità. Si è trattato del corso "La certificazione della Qualità" che ha visto la partecipazione di un significativo numero di rappresentanti di aziende operanti nella provincia di Asti e provenienti da diversi settori produttivi (alimentare, meccanico, servizi, edilizia, ecc. ecc.). I Relatori che si sono succeduti nelle due giornate (ing. Gianpiero Iachina e ing. Umberto Li Calzi) hanno affrontato nel dettaglio il tema della certificazione.

In che cosa consiste, sinteticamente, la certificazione della Qualità? Si tratta in sostanza di un riconoscimento formale espresso da un ente terzo, che gode di adeguata fiducia sia a livello nazionale che internazionale, che un oggetto sia esso un bene, un prodotto, un servizio, una struttura operativa è conforme ai re-

quisiti (normalmente assai severi) di una specifica norma. Ovviamente per raggiungere l'obiettivo della certificazione di Qualità bisogna porre in atto rigorosi adempimenti che sono contenuti in specifici manuali redatti da quegli enti che poi dovranno rilasciare la certificazione.

C'è molta soddisfazione da parte dei responsabili della S.I.A. che, su incarico dell'Unione Industriale, ha programmato il "progetto Qualità". I prossimi appuntamenti, sempre in tema di Qualità, saranno il corso "Il Manuale della Qualità" in programma per il prossimo mese di luglio e che ha come obiettivo quello di fornire gli strumenti per la redazione e l'aggiornamento del sistema Qualità in azienda. Nel mese di settembre, invece, si terrà il corso "I Costi della Qualità" la cui finalità è quella di permettere ai partecipanti di individuare quali sono i costi diretti e indiretti della Qualità in azienda. Infatti, una

non corretta applicazione del sistema Qualità può generare, tra l'altro, sacche di inefficienza che non determinano altro se non costi aggiuntivi.

Come è stato fatto rilevare dai

## ASISTENZA AI DIPENDENTI Scatta da giugno la fase rimborsi IRPEF

Nel prossimo mese di giugno le imprese, in qualità di sostituti d'imposta, dovranno effettuare le operazioni di conguaglio relative alla liquidazione dei redditi 730/1994.

Tali operazioni sono obbligatorie tanto per i sostituti che hanno prestato assistenza fiscale diretta quanto per quelli che non hanno prestato ma i cui dipendenti si sono rivolti autonomamente ad un CAF.

Il conguaglio consiste nel prelievo dell'IRPEF e del C.S.S.N. (tassa sulla salute) dovuta a saldo ed in acconto ovvero nel rimborso delle stesse, in occasione del pagamento delle ritenute del mese di giugno.

**N.B. - Rimane estranea dal servizio di assistenza e di conguaglio l'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili).**

Va sottolineato che il conguaglio interessa le ritenute pagate a giugno e il cui versamento delle ritenute viene effettuato entro il 17 luglio.

Operazioni per conguaglio a debito. Quando il risultato contabile finale delle dichiarazioni, evidenzia un debito per IRPEF, l'importo dovuto dovrà essere prelevato dalla ritenute pagate in giugno.

Anche il debito per C.S.S.N. (eventualmente evidenziato nel mod. 730/4 nei righe "Importi da trattenere" e "Prima rata di acconto per il 1994") va trattenuto dalla stessa ritenute nata di giugno.

**Operazioni per conguaglio a credito.**  
Nell'ipotesi il risultato contabile della dichiarazione evidenzia un rimborso IRPEF spettante al contribuente, il sostituto d'imposta vi dovrà provvedere utilizzando le ritenute del mese di giugno operate sulla ritenute corrisposte al lavoratore dipendente o pensionato.

**Operazioni ritenute effettuate.**  
L'auto d'imposta sulla ritenute del dipendente non risultano sul sostituto d'imposta. Il sostituto d'imposta dovrà rimborsare complessivamente delle ritenute operate nello stesso mese di giugno nei confronti di tutti i dipendenti. L'utilizzo riguarda solamente l'ammontare complessivo delle ritenute d'acconto e non quello dell'IRPEF e della tassa sulla salute aggiunte alle ritenute stesse in relazione all'assistenza pre-



...i Negozi più Grandi, più Belli,  
più Simpatichi che ci siano !!!  
...sono in tutta Italia!!!

• TORINO - Via Tripoli, 10/4 - Tel. 011/32.30.00 • TORINO - Via Perugia, 30/32 - Tel. 011/85.29.80 • ASTI - P.zza L. Da Vinci, 25  
Tel. 0141/59.01.38 • TREVISO - V.le IV Novembre, 83 - Tel. 0422/533.55 • UDINE - Via Marsala, 180 - Tel. 0432/52.41.42  
• FIRENZE - Via Luca Martini, 27/29 - Tel. 055/36.29.15 • MONTEVARCHI - Via Meuccio Ruini, 18 - Tel. 055/907.12 • PRATO - Via Vincenzo da  
Filicaia, 77 Tel. 0574/276.52 • TERNI - Centro Comm. Cospea - Tel. 0744/28.59.22 • BARI - Centro Comm. Auchan - Tel. 080/697.07.38

# Gravi i danni nell'Astigiano causati dalle frequenti razzie Scatta l'allarme cinghiali

**Distrutti interi campi di mais ■ Val Baciglio, in Valle Tiglione e nel Villanovese  
La Coldiretti chiede di riaprire la caccia: «Necessari abbattimenti selettivi»**

ASTI. «Abbiamo già seminato il mais tre volte e sempre i cinghiali hanno fatto piazza pulita. Così racconta Romeo Mansone, un coltivatore diretto di Valle Baciglio, ma lui e altre decine di agricoltori hanno storie analoghe da narrare. Campi seminati e distrutti dopo pochi giorni dagli intraprendenti animali, che in piccoli branchi dei boschi (soprattutto di notte) fanno razzie raccolte. C'è addirittura chi sostiene di temere per la propria incolumità fisica, come Carla Rissa, di Valle Baciglio, che racconta di aver trovato più di volta i cinghiali nel cortile di casa».

Problemi di sempre ma che quest'anno pesano acuirsi particolarmente, tanto da indurre la Coldiretti ad incontrare i produttori agricoli delle zone di valle Baciglio-Val Tiglione-Montegrosso Cinaglio, per cogliere le lamentele e girarle all'ufficio caccia della Provincia. «La Provincia è preoccupante - si sottolinea negli uffici della Coldiretti astigiana - abbiamo già riunito più volte i produttori per cercare di calcolare i danni. Per ora di dati definitivi non ci sono ancora, ma secondo le prime stime dell'organizzazione agricola «siamo nell'ordine di cifre sei».

Altri allarmi giungono dalle zone di pianura di Buttigliera del Villanovese, dove un gruppo di cacciatori ha seguito le piste dei cinghiali, riscontrando una sorta di flusso migratorio dalla provincia di Torino (forse dal parco vicino a Superga), fino all'Astigiano e più in giù in direzione Sud. Non a caso anche in Langa sono stati segnalati diversi casi di danni alle colture. Cosa fare? Secondo Ranzo

## Può bastare la naftalina?

Tra i tanti metodi per allontanare i cinghiali dalle tentazioni dei campi coltivati a mais (gli animali in primavera particolarmente ghiotti dei germogli), un inconsueto suggerimento dal presidente astigiano dell'associazione «Libera Caccia», Maggiorino Castino. «Basterebbe la naftalina - afferma - con pochissima spesa gli agricoltori potrebbero mettere delle palline ai bordi dei campi oppure anche sui sentieri che battono i cinghiali. Secondo Castino, questi animali dall'olfatto sensibile detestano l'odore della naftalina che avvertano anche ad un chilometro di distanza. «Ma bisogna fare presto - continua Castino - perché è adesso che i cinghiali fanno danni. Tra quindici giorni nei campi che si sono salvati il mais cresce e non è più appetibile. (s. ca.)



## NATIE IN BREVE

### Raduno di cani bovari svizzeri

Arrivano da tutt'Italia e dalla Svizzera gli esemplari di Bovari svizzeri che partecipano oggi all'8° raduno annuale che si terrà con inizio alle 9, nel giardino del ristorante «La Grotta», di corso Torino. L'unico allevamento italiano di questi cani di grossa taglia è a Viarigi: ne sono titolari Lidia Franceschi ed Ermete Varliero.

### PINO

#### Una festa per gli ex amministratori comunali

«Festa del cambio della guardia»: è l'iniziativa promossa dalla nuova amministrazione comunale (sindaco Giorgio Ferrero) oggi per ringraziare i colleghi della precedente tornata che si sono più ricandidati. Alle 11,45 è prevista una cerimonia in municipio.

### MONTEFERRATO

#### Un convegno e una lapide per l'ex sindaco Marocco

Il Comune, il Comitato «G.B. Marocco» e la Pro loco organizzano oggi alle 17 una conferenza su «Giovanni Battista Marocco (1895-1992): le scelte di un cattolico dai movimenti di inizio secolo alla ricostruzione. L'iniziativa ricorda, ad un secolo dalla nascita, lo studioso ed ex-sindaco di Valfenera (negli Anni 60). Seguirà lo scoprimento di una lapide. (m. t.)

## A Nizza Monferrato

### Riprendono i lavori alla scuola media

NIZZA. Il giro di un mese, dovrebbero riprendere i lavori alla scuola media di Campolungo. Lo hanno concordato la giunta comunale e l'impresa canelense Benedetti che, da oltre un anno, vince la gara d'appalto per il secondo lotto dell'opera. I lavori della scuola, iniziati circa tre anni fa, hanno subito più di una battuta d'arresto.

Infatti, poco dopo aver gettato le fondamenta, si rese necessaria una perizia geologica sul terreno (affidata al professionista nicese Fabio Nicotera), perché c'erano state infiltrazioni d'acqua nell'impianto.

Ora il primo lotto è quasi terminato, ma sul secondo si è aperto un problema di tipo tecnico.

Giancarlo Benedetti, unico concorrente nell'appalto, vinto la gara con un aumento piuttosto consistente, circa il 10 per cento, valore.

Il Comune affidò al progettista Guglielmo Tovo una verifica della congruità del prezzo e i lavori si fermarono. Nei giorni scorsi, Tovo ha consegnato la relazione al assessore ai lavori pubblici di Nizza Mauro Oddone.

Il parere è favorevole - commenta l'assessore - abbiamo deliberato proroga di trenta giorni all'impresa perché possa rimettere in piedi il cantiere e poi si dovrebbe ripartire. Con scommessa: Oddone vorrebbe poter inaugurare le nuove medie nell'anno scolastico '96/'97.

«Adesso soltanto il piano completo per la centrale termica - aggiunge Oddone - l'ingegner Tovo già predisponendo il progetto in modo da poter indire la gara d'appalto entro pochi mesi. (s. ca.)

## In centro paese

### Montemagno strada chiusa per un crollo

MONTEMAGNO. Crollo venerdì sera in uno stabile di principessa Jolanda, nel centro del paese.

A causare il cedimento di una porzione di muro sarebbe stata l'abbondante pioggia del pomeriggio.

Le ferite. E' stata danneggiata la colonnina del distributore Erg, gestito da Luigi Tibaldi. L'impianto è attiguo all'edificio dove è avvenuto il crollo.

Il fabbricato è di proprietà della Imcogest di Asti, di cui è amministratore Piero Mondino, che è anche direttore dei lavori. Da alcuni mesi, nello stabile via Principessa Jolanda sono in corso i lavori di ristrutturazione, affidati all'impresa di Pino Amelio Grana.

Il muro crollato, grande in tutto poco più di venti metri quadri, faceva parte di un lotto dell'edificio non ancora interessato da alcun intervento di recupero.

Venerdì sera sono intervenuti i carabinieri di Montemagno e i vigili del fuoco di Asti, che, fatto il sopralluogo, hanno provveduto a far chiudere, nel centro del paese, un tratto della provinciale Asti-Casale Monferrato. Ieri mattina, poi, i vigili e gli operai dell'impresa hanno messo ulteriormente in sicurezza la zona.

Il traffico delle auto è ora deviato in Sottoripa, mentre quello dei mezzi pesanti, di ragione da par Castagnole Monferrato, è stato dirottato lungo le provinciali Grana-San Desiderio e Refrancore-Valenzani, in quanto Montemagno non ha le convenevoli in grado di assorbire il traffico pesante.

La strada verrà riaperta nei prossimi giorni. (bru. m.)

## Nord Astigiano

### La Bocconi «studia» sei Comuni

CASTELNUOVO BOSCO. È concluso lo studio commissionato dall'Europe Assistance all'università Bocconi nell'ambito del progetto «Italia mia» e che ha riguardato i Comuni di Castelnovo Don Bosco, Pino, Casaglio, Albugnano, Cocconato, Passerano. L'indagine socio-economica viene commissionata annualmente alla Bocconi per individuare sul territorio nazionale zone possibili sbocchi imprenditoriali, legati ad turismo, realtà specifiche (in questo caso ad esempio il mondo del vino).

La raccolta dei dati è in fase di stampa, la presentazione verrà fatta con ogni probabilità alla fine di giugno e riguarderà i dati ai lavori a livello nazionale. «Siamo attesi - spiega il sindaco di Castelnovo Giorgio Musso - di sapere se andate. Già il fatto che lo studio ha mosso curiosità e interesse».

Il lavoro ha coinvolto tre ricercatori: un coordinatore che hanno utilizzato un numero campione di imprenditori a cui sono state fatte interviste per conoscere metodi di lavoro, fatturato, contatti e potenzialità di espansione della impresa tra i sei paesi (capofila Castelnovo con circa 1 mila abitanti, segue Cocconato 1500). Prosegue Musso: «Dalla Bocconi si diranno se questo territorio può decollare da un punto di vista turistico e agricoltura specializzata. Il progetto riveste un aspetto di particolare importanza essendo Castelnovo e Cocconato inseriti nel piano Leader (utilizzerà fondi Cee) che interessa i Comuni del Basso Monferrato. «Quindi - conclude Musso - a noi spetta trovare altre strade per il rilancio utilizzando anche la carta di un territorio incontaminato. (m. t.)

# cento di anni cinema

Sabato 3 giugno ore 15 in sala Ferrero

**Convegno**  
**Lo sguardo di Antonioni**  
Relatori: Guido Fink, Lorenzo Pellizzari, Giorgio Tinazzi

**Intermezzo**  
**Hitchcock**  
spettacolo di con Franco Cardellino e Rupert Raison

**Heimat 2**  
di Edgar Reitz  
Relatore: Leonardo Quaresima

**Premiazione dei vincitori della diciassettesima edizione del premio per giovani studiosi di cinema**  
**Adelio Ferrero**

Dal 7 giugno al 26 luglio in sala Ferrero

**Proiezioni**  
**Heimat 2**  
**Cronaca di una giovinezza**  
■ Edgar Reitz  
Tredici film sul decennio 1960 - 1970

**Edizione originale sottotitolata**  
48.000 metri di pellicola  
per complessive 26 ore

Ogni film è un'opera compiuta, cioè può essere visto indipendentemente dagli altri

Dal 3 giugno nel foyer del teatro

**Mostra**  
**Baciami! I baci nel cinema**  
Manifesti, locandine, foto di scena e riviste d'epoca

Materiali originali, dagli anni Trenta ad oggi

**TEATRO COMUNALI DI ALESSANDRIA**  
  
 Organizzazione generale  
 Azienda Teatrale  
 Alessandria  
  
 Informazioni  
 Teatro Comunale  
 dal lunedì al venerdì  
 dalle ore 18,30  
 Tel. 0131/234240



1



# 13.000 ITALIANI HANNO DETTO SÌ ALL'OPERAZIONE CADEAU. VOI AVETE TEMPO FINO AL 3 GIUGNO.

**AX 10i  
"CADEAU"**  
L. 12.800.000\*

**ZX BREAK 1.4  
"CADEAU"**  
L. 21.400.000\*

**XANTIA 1.6  
"CADEAU"**  
L. 27.800.000\*



I Concessionari Citroën vogliono ringraziare i 13.000 italiani che hanno contribuito al grande successo dell'operazione "Cadeau": la serie speciale che Citroën propone su AX, ZX Break e Xantia. Tre modelli eccezionali anche nel prezzo, che potete avere pagando un minimo anticipo oggi e il resto in comode rate a partire da Natale. Se ancora non avete approfittato di questa irripetibile offerta, Citroën vi dà tempo ancora fino a sabato 3 giugno. Recatevi dai Concessionari Citroën, non potrete dire no alla serie speciale "Cadeau".

**I CONCESSIONARI CITROËN VI INVITANO SABATO 3 GIUGNO  
PER BRINDARE AL SUCCESSO DELL'OPERAZIONE CADEAU.**

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

**NUOVA**  
CONCESSIONARIA CITROËN

# GALVAGNO SRL

CORSO TORINO 152 - TEL. 0141 410.816 - ASTI

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA  
**AUTOSPORT CLUB** Garage Piero  
Corso Savona 196 - ASTI - Telef. 0141 598.687

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA  
**SANSALVADORE S.**  
Via Pollenzo 14 - ASTI - Telef. 0141 593.752

\*Prezzo chiavi ■ escluse A.R.I.E.T. Offerta ■ cumulabile con altre iniziative in corso, valida sulle vetture disponibili.

T.A.N. 17,50% T.A.E.G. 18,97%. Prima rata a 240 giorni. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. È un'iniziativa realizzata in collaborazione ■ i Concessionari Citroën valida fino al 3 giugno.

# Il maltempo ha frenato la partecipazione: al via anche il sindaco Bianchino In 3000, di corsa, alla StraAsti

## La Parini di Tanaro vince tra le elementari

ASTI. Non si sono farti fermare dal maltempo, gli «amatori» della StraAsti: del poco meno di 4 mila iscritti, solo mille hanno rinunciato alla corsa per «maltempo». L'edizione numero 1 della popolare manifestazione, organizzata dal gruppo Pegaso, ha colto ancora una volta nel segno, raggruppando «professionisti della fatica» e amanti del podismo.

Nella classifica per società ha vinto il gruppo dei volontari «Frammenti di Pace» con 309 iscritti: si sono aggiudicati il Trofeo Pariniathlon ed una targa con medaglia d'oro. Successo, tra le scuole: oltre 2000 gli studenti. E' stata la Parini, la scuola alluvionata del borgo Tanaro, ad aggiudicarsi il primo premio (117), seguita dalla Baracca (117) e dalla Mazzarolo (82).

La Bruffierio, per le medie, ha superato 313 studenti «crivale» di sempre, la Jona, gara con 302; terza, la Martini della Liberta' (195). Seguono Goltieri (153), Gatti (119), Baldichieri (114), Leonardo da Vinci (51), Ma-Ausiliatrice (28), Castelli Alfero (22). E' l'istituto Gioberti il vincitore della classifica tra le superiori con 70 studenti. Al secondo posto, il Marelli (68), seguito dal Monti (62) e dall'Alfieri (34). Ha tagliato per primo il traguardo Massimiliano Cantarelli che ha percorso i 6 chilometri in 15'18". Le prime donne sono state le torinesi: Grazia Camalleri. Ha preso il via anche il sindaco Bianchino, mentre lo starter è stata l'assessore Maria De Benedetti. (d. cot.)



CLASSIFICA DEI GRUPPI

### Vince «Frammenti di Pace»

E' Fermenti di Pace, un gruppo di volontari, il sodalizio che si è aggiudicato il premio per il più numeroso. Seguono: Brancalona (176); Dinamic Karate Gate (84); Ferrero Alba (50); DLF (43); Sacchi e Costigliole (40); Mokafé Alba (35); Tanno è tornato ed è cattivo (32); Vittorio Alfieri (28); Pegaso (26); Body Building (24); Volley Futura e 3P Alessandria (20); La Monferrina e Inps (18); rione (18); Martino (18); Cassa di Risparmio, Kurat Canelli e Bubbio Gum Bar (15); Senza Fron (12); Viaggi a Bosco (10); Prati Inps, Guardia di Finanza, Belli e Freschi (8); Cortiglione e Antignano (6); Way-Assauto (4); Noi Insieme e Polizia (3); Scuola Applic. a Oram 2; Pardiaballe e Utes 1. Liberi 160. Il ricavato della vendita delle magliette (circa 1 milione) verrà devoluto in beneficenza al gruppo sportivo Pegaso. (d. cot.)



Grazia Camalleri prima donna ■  
traguardo ■ sindaco ■  
Accanto ■ sin. ■  
Michela Anselmo (secondo) ■  
il vincitore ■  
Massimiliano Cantarelli ■  
e Franco Cipolla (terzo) ■  
Sotto altre immagini ■  
festa in basso ■ destra ■  
il sindaco ■  
Alberto Bianchino ■  
[FOTO UBERTONE]



### TAMBURELLO

Torneo a muro: per la sfida che oppone i campioni in carica alla capolista alessandrina

## Castell'Alfero va all'attacco del Vignale

In serie B il Camerasti ospita il Castelli Calepio. Le gare di C e D

I campionati ed i tornei di tamburello offrono, oggi un'interessante giornata, con scontri che si preannunciano combattuti e che sono importanti ai fini della classifica.

Torneo a muro. La capolista Vignale affronta (alle 16) l'insidioso campo di Castell'Alfero, che può vantare tra le vittorie tutte le grandi del tamburello. I campioni in carica non lasceranno di certo nulla di intenzionato: la voglia di vincere e la grinta in campo fanno loro difetto. Per gli alferesi fare due punti, oggi, è importante, anche perché, domenica prossima, si attende una trasferta a Portacomaro, che si potrebbe rivelare.

Un eventuale scivolone del Vignale potrebbe approfittarne il Montemagno, ospite del Portacomaro. I padroni di casa, dopo lo sfortunato inizio di torneo segnato dall'infortunio di Franco Capasso, sono più che

mai «assetati» di punti e di vittorie scaccia-crisi.

Da segnalare anche lo scontro tra le due «Generazioni» del torneo, Montcalvo e Grazzano, che oggi affrontano tra i bastioni alerastici, in gara dal sapore derby. All'andata il Grazzano aveva avuto la meglio, imponendosi per 19 a 11, ma ora i moncalvesi vogliono la rivincita. «Dobbiamo vincere, ne è del nostro onore», dice, tra il serio e lo scherzoso, Enrico Bacchiola, dirigente del Montcalvo. Continua: «con Fracchia siamo già d'accordo: con vittoria a testa, noi e il Grazzano, al termine del torneo ci scontreremo nei play-out; del resto noi, al massimo, possiamo aspirare a quello».

Classifica: Vignale (11 punti); Montemagno 10; Castell'Alfero 8; Portacomaro 5; Grazzano 2; Montcalvo 0.

Serie A1. Gara casalinga, senza problemi, per le capoliste

Castell'Alfero che, oggi, riceve il Castelli Calepio di Mantova. Bonanno e compagni guardano già all'insidiosa trasferta di domenica prossima a Bardolino (Verona), cospetto del «re» del tamburello Rocco Tommasi.

Serie B. Penultima del girone di andata (alle 15,30). La capolista Cunico è impegnata in trasferta «soft», a Marino. Il torinese si preannuncia facile anche l'inseguitrice Castell'Alfero, che oggi, ospita il Cremolino.

Gara insidiosa per il Montcalvo, in trasferta a Capriata, sin per il Camerasti che dovrà vedersela, in casa, con il forte Castelli Calepio. Classifica: Cunico 6 punti; Pro Cerrina 10; Castelli Calepio 9; Gussago, Castelli Calepio 8; Montale 7; Camerasti, Capriata 6; Cremolino, Merne.

Serie C. Prima di ritorno per il campionato regionale (alle 15,30). Questi gli incontri: Villadati-Viarigi; Alfano Bonanno;

Cinaglio; Montechiaro-Madonna Olmetto; Montebello-Revigliasco. Classifica: Settime 18 punti; Montale 15; Montechiaro 13; Villadati 12; Madonna Olmetto 11; Viarigi, Callianetto 10; Revigliasco 9; Cinaglio, Alfano Natta 3; Montebello 2.

Serie D. Le gare della prima di ritorno del campionato (alle 15,30). Girone I: Gabiano-Dezzani; Corconato; Callianetto-Bala Club; Corconato; Tonchese-Svab; Castell'Alfero; Tiglio-Mombello Torinese; riposa il Torino. Classifica: «Dezzani» Corconato 16 punti; Tonchese 12; Gabiano 9; Torino, «Bala Club» Corconato 7; Mombello Torinese 6; Callianetto 4; Tiglio 2; «Svab» Castell'Alfero 1. Girone 2: si gioca solo «Calli» Roma Corconato-Monale; comando l'Azzano con 16 punti, seguito a 2 lunghezze dal Pica.

Brunella Mascaro

### IPSET FLAMM

corre ■ «Formula rally» ■ San Damiano

svolge stamane a Damiano la settima edizione del «Criterium formula rally». La manifestazione è valida per il campionato italiano ed è promossa dal «Team projects» di San Damiano, patrocinio del Comune. Il circuito è in piazza (1275). Le vetture partecipanti, tra le quali gli attecchissimi prototipi, sono raggruppate in cinque categorie: due ruote motrici sino a cc.; cc.; cc.; quattro ruote motrici; monoposto VST e sport slalom a 2 ruote motrici. Dalle 8 alle 10 ci saranno le prove di verifica e fino alle 12,30 le qualificazioni. Il pomeriggio, dalle 14,30, si correranno le semifinali e la finale. Il costo del biglietto è di 10.000 lire (per il pomeriggio); è previsto l'abbonamento a 12.000 per tutto il giorno. Per informazioni telefonare allo 0141/982.334. (ro. gi.)

### STANTO

Un «Amarcord» con i campioni astigiani del passato

Revival natatorio stamattina alla piscina comunale, dove si svolge la prima edizione del trofeo «Amarcord». La manifestazione, che prenderà il via alle 9,30, vedrà in lizza i campioni astigiani del passato. I partecipanti che hanno aderito all'iniziativa promossa da Valeria Ruffa, negli anni del Circolo dipendenti comunali, sono cinquanta. Gli agonisti sono stati suddivisi in categorie: gli «antenati», che comprendono gli atleti nati negli anni 1950-55; gli «auto-robot», nuotatori classe 1956-60 ed infine i «power» (1961-65). La competizione prevede quattro gare individuali: 25 delfino, 50 rana, 50 dorso e 50 stile libero. A conclusione ci sarà una maxi-staffetta 10x50 libero, capitanata dagli atleti più anziani. I cronometristi ex allenatori, giudici di gara e genitori scelti tra gli ex nuotatori. Tra gli «antenati», tutti over 40 doc, ci saranno Gian Franco Pezzoni, Walter Poltrone, Oscar Rizzolo, «auto-robot» schiereranno Marco Marchini, Giorgio Appiano, Paolo De Giovanni. Fa parte della nuova generazione, i «power» rangari, Elena Prato, la più forte nuotatrice astigiana di tutti i tempi. Ha forisat Andrea Santi. L'incasso sarà devoluto all'Anfas. (a. a.)

### CALCIO

Le gare in Terza categoria

Quindicesima giornata di ritorno (ore 16): Calamandran-Nicese; Cellesse-Montemagno; Cerro-Villafranca; Motta-Baldichieri; Valfenera-Mombertoli; Refrancorese-Nuova Villanova. Riposa il Cast. Classifica: Villafranca 45 punti; Nuova Villanova, Mombertoli 44; Cerro 37; Nicese 35; Cerro 33; Provalfenera 32; Calamandran 28; Montemagno 24; Baldichieri 23; Refrancorese 17; Mazzola 16; Cellesse 12; Motta 7; Cortazzona 6. (a. a.)

### SPORT

Si gioca per la Coppa Italia. Una festa al «Caffè»

Prosegue oggi i campi astigiani della Tubosider Torretta e quelli del Circolo Nosenza la 7ª prova della Coppa Italia di bocce. In gara alcuni tra i migliori giocatori nazionali. Intanto la società boccifila «Caffè» festeggia l'apertura della stagione sportiva '95. Il dei festeggiamenti: alle 10 Messa al campo, alle 13 pranzo e, nel pomeriggio, esibizioni corali alpine e gruppi musicali. (fr. l.)

### SPORT

Doppia sfida di Coppa per «Giuliani» e «Acli»

Oggi le due formazioni tennistiche canellesi che gureggiano alla «Coppa Italia» per non classificati, il tennis club «Giuliani» e il tennis club «Acli» saranno impegnate nella quarta giornata di campionato. Il «Giuliani» affronterà, sul campo di casa di via Roma, il «Marietta» di Caselle Torinese; l'«Acli», invece, sarà impegnato a Torino. (fr. l.)

### SUBBUTO

Don Bosco c'è il «Coppa Città di»

Oggi all'oratorio Don Bosco in corso Dante si disputa il torneo «Coppa città di Asti», subbuteo, il calcio a miniatura. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Salvatore Tinebra (tel. 410.731) oppure a Pier Luigi Bianco (tel. 919.245). (a. a.)

### CALCIO AMATEUR

Un doppio incontro ■ torneo ■ Montafia

Si disputano Montafia altre due sfide del torneo locale di calcio: alle 21,15 è in programma Baby Vodka-Mangini Trinchero ed alle 22,30 Pro Loco Viale-Montafia. (a. a.)

### SPORT

Appuntamenti sui pedali ■ Canelli e Frinco

Gemellaggio di solidarietà oggi tra la Polisportiva di Carpi e le società canellesi. I ciclisti del Pedale Canellese incontreranno nella mattinata a Cantalupo (Al) un gruppo di amatori, due ruote della cittadina emiliana, percorrendo con loro il tratto fino a Canelli. Seguirà, in piazza Zappa di Canelli, una ginkana ricchissima riservata ai giovanissimi. Dopo il pranzo nei locali di S. Chiara, nel pomeriggio, spaziosi incontri di volley e mini volley al Palazzetto e di calcio, all'Albetti. A Frinco seconda prova del campionato provinciale Udale su strada. Partenza alle 14,30 per debuttanti, cadetti, junior e senior e alle 14,40 per veterani, gentlemen, supergentlemen e donne. Il percorso è un circuito di 18 chilometri, da percorrere 3 volte, tocca Frinco, Castell'Alfero, Casa Coppi, Callianetto, Frinco. (a. l.)

glb

GRUPPO VESTEBENE

IMPORTANTE AZIENDA ■ CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA

VETRINISTA

L'ALLESTIMENTO DELLE VETRINE DEI PROPRI PUNTI VENDITA

■ RICHIEDE UNA BUONA ESPERIENZA ■ TALE MANSIONE, UN'OTTIMA CONOSCENZA DEL SETTORE ABBIGLIAMENTO E UNA SPICCATO CREATIVITÀ.

AL TITOLARE SARÀ AFFIDATA LA RESPONSABILITÀ DELLE VETRINE E, PERTANTO, AVRÀ IL COMPITO DI CREARE L'IMMAGINE OTTIMALE ■ RELAZIONE ALLE STRATEGIE, PRODOTTO, TENDENZA E, OVVIAMENTE, ■ PROCEDERE ■ COORDINARE LA REALIZZAZIONE.

È INDISPENSABILE LA DISPONIBILITÀ A VIAGGIARE ED A OPERARE IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE, CORREDDATO DI FOTOGRAFIA, A:

GRUPPO VESTEBENE - DIREZIONE DEL PERSONALE  
Via S. BARBARA, 11 - 12051 ALBA (CN)

AVIS

Oggi. Non domani  
ASTI - c/o Ospedale  
Viale ■ Vittoria, 85  
Tel. 57.657

Azienda in ricerca:

N. 1 CONTABILE

pluriennale esperienza ■ computer

N. 1 ADDETTO ESTERO

buona conoscenza inglese e francese e possibilmente tedesco.

Inviare curriculum a: Studio Bongiovanni - Via Alfieri 39, 14053 Canelli (AT) - Tel. 83.54.01 - Chiamata R.R. 22. Massima riservatezza.

# SPACE MOUNTAIN

La più grande avventura della galassia

Nel 1961, l'uomo iniziava la conquista del cosmo. Nel 1995 l'avventura spaziale continua, ma questa volta i protagonisti siete voi. A Disneyland Parigi apre le porte Space Mountain, la fantastica attrazione che vi lancerà fra le stelle a velocità stratosferica. Piogge di meteoriti. di gravità, incontri ravvicinati con asteroidi e stazioni spaziali aliene... La Montagna dello Spazio\* non è un'illusione né un gioco elettronico a tre dimensioni ma un vero viaggio interstellare che vi darà tutti i brividi e le emozioni della grande avventura. Dal 1° giugno, Disneyland Parigi inaugura la sua nuova per lo Spazio... e accoglie gli astronauti italiani con pacchetti vacanze a partire da Lit. 168.000\*\*. Per informazioni e prenotazioni, contattate subito il vostro agente di viaggi o chiamate il nostro Numero Verde: si parte verso il Terzo Millennio!

\*Prezzo per adulto per 2 giorni 1 notte all'Hotel \*\*\*. Per i bambini: prima colazione continentale e ingresso al Parco (sulla base di 4 persone nella stessa camera). Offerta valida in determinate date fino al 31/10/1995. \*\*L'accesso a Space Mountain è soggetto a restrizioni relative all'età, all'altezza e alle condizioni fisiche dei partecipanti.

# Disneyland PARIS

Un sogno così non può aspettare.

NUMERO VERDE  
1678-73570

## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARI VENDITA

#### LIQUORIA

... zona residenziale S. Caterina  
mq 120 bilocale piano mq 900 L. 400  
milioni. Bonasus 015 562.002.

#### ITALIA

SERRA ALMARE Ciro  
multiproprietà 107/237 e 218  
1110 bicamerale. Tel. 011 962.4001.

#### COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza mq 100 bilocale  
con mq 60 metri sufficienti L. 20  
milioni. Tel. 011 962.4001.

APPREZZATEVI Nizza bellissima monolocale  
nuovi ideali vacanze o reddito ottimo  
rapporto qualità prezzo. Tel. 011 962.4001.

A Nizza in costruzione monolocale/bicamerale  
per mq. FF. 105.000. Tel. 011 962.4001.

BEAULIEU Costa Azzurra, vista mare  
adattata monolocale/bicamerale da FF.  
43.000. Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro a bordo mare in  
promontorio, bilocale di 40 mq a L. 100.  
Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro villette ristrutturate 100  
mq più terrazza, parking con locale 100  
mq. Tel. 011 962.4001.

MENTONE in piccolo paesetto d'epoca  
300 mq mare, ristrutturata, bilocale, prestigiosa  
monolocale/bicamerale. Tel. 011 962.4001.

NIZZA mare 20 mq bilocale, ultimo  
grande terrazzo. Tel. 011 962.4001.

NIZZA splendide villette centrali/terrazze  
presso 400 mq mare nel verde alto, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE Cap Martin in piccolo  
completo residenziale in primario al-  
loggio, bilocale, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE in splendida villa d'epoca  
ristrutturata bilocale, prestigiosa, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

S. LAURENT VAR con po-  
scione e lussuosi interni. Vista mare, varie  
pacchi di appartamenti. Da L. 56 milioni.  
Tel. 011 962.4001.

ESTERNO

CORSICA di proprietà, costruite ap-  
partamenti e villette complessi sul mare, Ge-  
noa. Tel. 011 962.4001.

ITALIA nuovi stupendi palazzoni sul mare  
d'epoca, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 70 milioni. Tel. 011 962.4001.

PRAGA nuova casa splendida  
in centro, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 1300 L. 670 milioni. Tel.  
011 962.4001.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LABORATORIO ufficio corso Verona per  
l'area, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 500 milioni. Tel. 011 962.4001.

## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARI VENDITA

#### LIQUORIA

... zona residenziale S. Caterina  
mq 120 bilocale piano mq 900 L. 400  
milioni. Bonasus 015 562.002.

SERRA ALMARE Ciro  
multiproprietà 107/237 e 218  
1110 bicamerale. Tel. 011 962.4001.

COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza mq 100 bilocale  
con mq 60 metri sufficienti L. 20  
milioni. Tel. 011 962.4001.

APPREZZATEVI Nizza bellissima monolocale  
nuovi ideali vacanze o reddito ottimo  
rapporto qualità prezzo. Tel. 011 962.4001.

A Nizza in costruzione monolocale/bicamerale  
per mq. FF. 105.000. Tel. 011 962.4001.

BEAULIEU Costa Azzurra, vista mare  
adattata monolocale/bicamerale da FF.  
43.000. Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro a bordo mare in  
promontorio, bilocale di 40 mq a L. 100.  
Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro villette ristrutturate 100  
mq più terrazza, parking con locale 100  
mq. Tel. 011 962.4001.

MENTONE in piccolo paesetto d'epoca  
300 mq mare, ristrutturata, bilocale, prestigiosa  
monolocale/bicamerale. Tel. 011 962.4001.

NIZZA mare 20 mq bilocale, ultimo  
grande terrazzo. Tel. 011 962.4001.

NIZZA splendide villette centrali/terrazze  
presso 400 mq mare nel verde alto, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE Cap Martin in piccolo  
completo residenziale in primario al-  
loggio, bilocale, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE in splendida villa d'epoca  
ristrutturata bilocale, prestigiosa, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

S. LAURENT VAR con po-  
scione e lussuosi interni. Vista mare, varie  
pacchi di appartamenti. Da L. 56 milioni.  
Tel. 011 962.4001.

ESTERNO

CORSICA di proprietà, costruite ap-  
partamenti e villette complessi sul mare, Ge-  
noa. Tel. 011 962.4001.

ITALIA nuovi stupendi palazzoni sul mare  
d'epoca, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 70 milioni. Tel. 011 962.4001.

PRAGA nuova casa splendida  
in centro, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 1300 L. 670 milioni. Tel.  
011 962.4001.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LABORATORIO ufficio corso Verona per  
l'area, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 500 milioni. Tel. 011 962.4001.

## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARI VENDITA

#### LIQUORIA

... zona residenziale S. Caterina  
mq 120 bilocale piano mq 900 L. 400  
milioni. Bonasus 015 562.002.

SERRA ALMARE Ciro  
multiproprietà 107/237 e 218  
1110 bicamerale. Tel. 011 962.4001.

COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza mq 100 bilocale  
con mq 60 metri sufficienti L. 20  
milioni. Tel. 011 962.4001.

APPREZZATEVI Nizza bellissima monolocale  
nuovi ideali vacanze o reddito ottimo  
rapporto qualità prezzo. Tel. 011 962.4001.

A Nizza in costruzione monolocale/bicamerale  
per mq. FF. 105.000. Tel. 011 962.4001.

BEAULIEU Costa Azzurra, vista mare  
adattata monolocale/bicamerale da FF.  
43.000. Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro a bordo mare in  
promontorio, bilocale di 40 mq a L. 100.  
Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro villette ristrutturate 100  
mq più terrazza, parking con locale 100  
mq. Tel. 011 962.4001.

MENTONE in piccolo paesetto d'epoca  
300 mq mare, ristrutturata, bilocale, prestigiosa  
monolocale/bicamerale. Tel. 011 962.4001.

NIZZA mare 20 mq bilocale, ultimo  
grande terrazzo. Tel. 011 962.4001.

NIZZA splendide villette centrali/terrazze  
presso 400 mq mare nel verde alto, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE Cap Martin in piccolo  
completo residenziale in primario al-  
loggio, bilocale, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE in splendida villa d'epoca  
ristrutturata bilocale, prestigiosa, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

S. LAURENT VAR con po-  
scione e lussuosi interni. Vista mare, varie  
pacchi di appartamenti. Da L. 56 milioni.  
Tel. 011 962.4001.

ESTERNO

CORSICA di proprietà, costruite ap-  
partamenti e villette complessi sul mare, Ge-  
noa. Tel. 011 962.4001.

ITALIA nuovi stupendi palazzoni sul mare  
d'epoca, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 70 milioni. Tel. 011 962.4001.

PRAGA nuova casa splendida  
in centro, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 1300 L. 670 milioni. Tel.  
011 962.4001.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LABORATORIO ufficio corso Verona per  
l'area, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 500 milioni. Tel. 011 962.4001.

## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARI VENDITA

#### LIQUORIA

... zona residenziale S. Caterina  
mq 120 bilocale piano mq 900 L. 400  
milioni. Bonasus 015 562.002.

SERRA ALMARE Ciro  
multiproprietà 107/237 e 218  
1110 bicamerale. Tel. 011 962.4001.

COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza mq 100 bilocale  
con mq 60 metri sufficienti L. 20  
milioni. Tel. 011 962.4001.

APPREZZATEVI Nizza bellissima monolocale  
nuovi ideali vacanze o reddito ottimo  
rapporto qualità prezzo. Tel. 011 962.4001.

A Nizza in costruzione monolocale/bicamerale  
per mq. FF. 105.000. Tel. 011 962.4001.

BEAULIEU Costa Azzurra, vista mare  
adattata monolocale/bicamerale da FF.  
43.000. Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro a bordo mare in  
promontorio, bilocale di 40 mq a L. 100.  
Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro villette ristrutturate 100  
mq più terrazza, parking con locale 100  
mq. Tel. 011 962.4001.

MENTONE in piccolo paesetto d'epoca  
300 mq mare, ristrutturata, bilocale, prestigiosa  
monolocale/bicamerale. Tel. 011 962.4001.

NIZZA mare 20 mq bilocale, ultimo  
grande terrazzo. Tel. 011 962.4001.

NIZZA splendide villette centrali/terrazze  
presso 400 mq mare nel verde alto, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE Cap Martin in piccolo  
completo residenziale in primario al-  
loggio, bilocale, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE in splendida villa d'epoca  
ristrutturata bilocale, prestigiosa, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

S. LAURENT VAR con po-  
scione e lussuosi interni. Vista mare, varie  
pacchi di appartamenti. Da L. 56 milioni.  
Tel. 011 962.4001.

ESTERNO

CORSICA di proprietà, costruite ap-  
partamenti e villette complessi sul mare, Ge-  
noa. Tel. 011 962.4001.

ITALIA nuovi stupendi palazzoni sul mare  
d'epoca, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 70 milioni. Tel. 011 962.4001.

PRAGA nuova casa splendida  
in centro, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 1300 L. 670 milioni. Tel.  
011 962.4001.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LABORATORIO ufficio corso Verona per  
l'area, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 500 milioni. Tel. 011 962.4001.

## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARI VENDITA

#### LIQUORIA

... zona residenziale S. Caterina  
mq 120 bilocale piano mq 900 L. 400  
milioni. Bonasus 015 562.002.

SERRA ALMARE Ciro  
multiproprietà 107/237 e 218  
1110 bicamerale. Tel. 011 962.4001.

COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza mq 100 bilocale  
con mq 60 metri sufficienti L. 20  
milioni. Tel. 011 962.4001.

APPREZZATEVI Nizza bellissima monolocale  
nuovi ideali vacanze o reddito ottimo  
rapporto qualità prezzo. Tel. 011 962.4001.

A Nizza in costruzione monolocale/bicamerale  
per mq. FF. 105.000. Tel. 011 962.4001.

BEAULIEU Costa Azzurra, vista mare  
adattata monolocale/bicamerale da FF.  
43.000. Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro a bordo mare in  
promontorio, bilocale di 40 mq a L. 100.  
Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro villette ristrutturate 100  
mq più terrazza, parking con locale 100  
mq. Tel. 011 962.4001.

MENTONE in piccolo paesetto d'epoca  
300 mq mare, ristrutturata, bilocale, prestigiosa  
monolocale/bicamerale. Tel. 011 962.4001.

NIZZA mare 20 mq bilocale, ultimo  
grande terrazzo. Tel. 011 962.4001.

NIZZA splendide villette centrali/terrazze  
presso 400 mq mare nel verde alto, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE Cap Martin in piccolo  
completo residenziale in primario al-  
loggio, bilocale, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE in splendida villa d'epoca  
ristrutturata bilocale, prestigiosa, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

S. LAURENT VAR con po-  
scione e lussuosi interni. Vista mare, varie  
pacchi di appartamenti. Da L. 56 milioni.  
Tel. 011 962.4001.

ESTERNO

CORSICA di proprietà, costruite ap-  
partamenti e villette complessi sul mare, Ge-  
noa. Tel. 011 962.4001.

ITALIA nuovi stupendi palazzoni sul mare  
d'epoca, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 70 milioni. Tel. 011 962.4001.

PRAGA nuova casa splendida  
in centro, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 1300 L. 670 milioni. Tel.  
011 962.4001.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LABORATORIO ufficio corso Verona per  
l'area, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 500 milioni. Tel. 011 962.4001.

## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARI VENDITA

#### LIQUORIA

... zona residenziale S. Caterina  
mq 120 bilocale piano mq 900 L. 400  
milioni. Bonasus 015 562.002.

SERRA ALMARE Ciro  
multiproprietà 107/237 e 218  
1110 bicamerale. Tel. 011 962.4001.

COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza mq 100 bilocale  
con mq 60 metri sufficienti L. 20  
milioni. Tel. 011 962.4001.

APPREZZATEVI Nizza bellissima monolocale  
nuovi ideali vacanze o reddito ottimo  
rapporto qualità prezzo. Tel. 011 962.4001.

A Nizza in costruzione monolocale/bicamerale  
per mq. FF. 105.000. Tel. 011 962.4001.

BEAULIEU Costa Azzurra, vista mare  
adattata monolocale/bicamerale da FF.  
43.000. Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro a bordo mare in  
promontorio, bilocale di 40 mq a L. 100.  
Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro villette ristrutturate 100  
mq più terrazza, parking con locale 100  
mq. Tel. 011 962.4001.

MENTONE in piccolo paesetto d'epoca  
300 mq mare, ristrutturata, bilocale, prestigiosa  
monolocale/bicamerale. Tel. 011 962.4001.

NIZZA mare 20 mq bilocale, ultimo  
grande terrazzo. Tel. 011 962.4001.

NIZZA splendide villette centrali/terrazze  
presso 400 mq mare nel verde alto, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE Cap Martin in piccolo  
completo residenziale in primario al-  
loggio, bilocale, bilocale. Tel. 011 962.4001.

ROQUEBRUNNE in splendida villa d'epoca  
ristrutturata bilocale, prestigiosa, vista  
mare, bilocale. Tel. 011 962.4001.

S. LAURENT VAR con po-  
scione e lussuosi interni. Vista mare, varie  
pacchi di appartamenti. Da L. 56 milioni.  
Tel. 011 962.4001.

ESTERNO

CORSICA di proprietà, costruite ap-  
partamenti e villette complessi sul mare, Ge-  
noa. Tel. 011 962.4001.

ITALIA nuovi stupendi palazzoni sul mare  
d'epoca, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 70 milioni. Tel. 011 962.4001.

PRAGA nuova casa splendida  
in centro, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 1300 L. 670 milioni. Tel.  
011 962.4001.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LABORATORIO ufficio corso Verona per  
l'area, bilocale, bilocale, bilocale, bilocale,  
ricarico da L. 500 milioni. Tel. 011 962.4001.

## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARI VENDITA

#### LIQUORIA

... zona residenziale S. Caterina  
mq 120 bilocale piano mq 900 L. 400  
milioni. Bonasus 015 562.002.

SERRA ALMARE Ciro  
multiproprietà 107/237 e 218  
1110 bicamerale. Tel. 011 962.4001.

COSTA AZZURRA

ABBIAMO Nizza mq 100 bilocale  
con mq 60 metri sufficienti L. 20  
milioni. Tel. 011 962.4001.

APPREZZATEVI Nizza bellissima monolocale  
nuovi ideali vacanze o reddito ottimo  
rapporto qualità prezzo. Tel. 011 962.4001.

A Nizza in costruzione monolocale/bicamerale  
per mq. FF. 105.000. Tel. 011 962.4001.

BEAULIEU Costa Azzurra, vista mare  
adattata monolocale/bicamerale da FF.  
43.000. Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro a bordo mare in  
promontorio, bilocale di 40 mq a L. 100.  
Tel. 011 962.4001.

MENTONE centro villette ristrutturate 100  
mq più terrazza, parking con locale 100  
mq. Tel. 011 962.4001.

MENTONE in piccolo paes



**CASTAGNITO.** «Paese in festa» a San Giuseppe, la popolosa frazione di Castagnito, da lunedì 5 giugno. Una grande kermesse organizzata dal Comitato festeggiamenti e locale circolo Acli allo scopo di promuovere momenti di incontro, di aggregazione nella zona e maggior espansione del paese che comprende la frazione San Giuseppe e la vicina località Baraccone, lungo la statale Alba-Asti.

Gli ingredienti sono quelli tipici della sagra di paese: un po' di sport, le immancabili serate di musica e danze, folklore, gastronomia, giochi per i ragazzi e tanta voglia di divertirsi.

Bruno Allierio, presidente del circolo Acli di San Giuseppe e consigliere comunale, commenta: «La festa è un'occasione per ravvivare la frazione, per offrire agli abitanti e ai forestieri l'opportunità di incontrarsi».

S'inizia mercoledì (ore 20,30) con le gare a cui faranno seguito, giovedì 1° giugno, partite di calcio-balilla (premi in oro per i vincitori). La serata venerdì 2 sarà dedicata a musica, giovani-rhythm 'n' blues a cura del gruppo locale «Imprescindibili» (ingresso libero).

Dei giovani agli adulti, con la gara di liscio in programma per sabato 3 giugno con la partecipazione dell'orchestra «Vito Valente». Molto intenso il programma della giornata clou della sagra, di domenica 4 giugno. Nel pomeriggio (a partire dalle 14,30) si terranno giochi in piazza riservati ai ragazzi. Alle 18, sotto il titolo di «Paese mio che stai sulla collina» gli

Si terrà a S. Giuseppe di Castagnito

## Festa in frazione con balli e gare

organizzatori propongono una sagra di paese con artisti locali alla ribalta che offriranno momenti di spettacolo e intrattenimento.

Contemporaneamente si terrà la rassegna dei dolci preparati dalle massie locali che giunge quest'anno alla quindicesima edizione.

Saranno premiati i ragazzi delle scuole elementari che hanno aderito al concorso di disegno indetto in occasione della festa sul «Il mio paese». Ospiti d'onore della serata saranno i cavalieri dell'Ordine di San Michele del Roero.

La sagra si concluderà lunedì 5 giugno con le gare a bocce a coppie che si concluderanno la sera. A partire dalle 19 sarà offerta una gustosa merenda a tutti. Le manifestazioni si svolgeranno nei locali della bocciofila (al coperto).

La frazione San Giuseppe è orgogliosa della sua squadra di pallone elastico che partecipa ai tornei, composta da Luciano Renato Colombano (battitore e spalla), i terzini Aldo Francino e Daniele Colombano, le riserve Loris Massucco e Stefano

Giorio.

Castagnito, il cui nome deriva dalle distese di boschi di castagno che tempo esistevano nella zona (Castanetum ad Tanagrum fino al 1350) è un centro di origine molto antica. Il paese ricorda nelle pagine di storia locale fin dal secolo XII quando apparteneva al contado della diocesi di Asti, passato poi ai Conti Roero e ai Savoia.

«È un paese in espansione», afferma il neo sindaco Piero Battaglini. Negli ultimi vent'anni la popolazione è cresciuta molto e sfiora i 1700 abitanti. Lo sviluppo e attività produttive, i nuovi insediamenti hanno portato anche problemi sotto il profilo sociale che la nostra amministrazione è impegnata ad affrontare.

Il primo cittadino fa riferimento ad attività rivolte ai giovani, agli anziani, a iniziative che favoriscano l'aggregazione, il miglioramento della qualità della vita, senza trascurare una buona politica del territorio per una espansione razionale.

Tra i tanti obiettivi, la creazione di un centro anziani, ini-

ziative per i ragazzi che potrebbero essere avviate già con le vacanze estive. I nuovi insediamenti hanno portato a Castagnito molte famiglie giovani con bambini: di qui la necessità di rendere le scuole più idone. Le elementari sono state trasferite a San Giuseppe mentre nel capoluogo è rimasta la scuola materna.

Castagnito è un paese dell'hinterland albesse che hanno visto fiorire le attività imprenditoriali e commerciali. La Mingio ha impiantato uno stabilimento di tessitura e vi operano piccole e medie aziende, sorti supermercati. Inoltre può contare su una produzione vinicola di pregio cui spicca il Roero arneis.

Nel paese vi è la sede operativa della Piemonte Asprovit, l'associazione che raggruppa ottomila aziende di tutto il Piemonte (25 cooperative e tremila aziende agricole singole) alle quali fornisce assistenza sotto il profilo tecnico e commerciale.

Il direttore Asprovit, Gian Luigi Biestro: «Oltre alla sede dell'Asprovit, un ruolo importante svolge il punto di vendita cooperativo «Langa e Roero» i vini e le cose buone della collina» aperto lungo la statale Alba-Asti. Si possono trovare i vini delle aziende associate e delle cooperative oltre ai prodotti agricoli.

[g.f.]

## Paese in Festa San Giuseppe Castagnito



Mercoledì 31 Maggio 1995

ore 20,30 GARA A MARCHE' EL RE individuale premi in oro

Giovedì 1 Giugno

ore 20,30 GARA A CALCIO-BALILLA a coppie sorteggiate con premi in oro

Venerdì 2 Giugno

ore 22,00 MUSICA GIOVANI RHYTHM 'N' BLUES con il gruppo «Imprescindibili» ingresso libero

Sabato 3 Giugno 1995

ore 21,00 SERATA DI LISCIO

durante l'Orchestra spettacolo «VITO VALENTE» gara di ballo liscio con premi in oro. A mezzanotte spuntino insieme offerto dal Circolo Acli

Domenica 4 Giugno 1995

ore 14,30 Giochi in piazza per i ragazzi ore 21 GARA A CALCIO-BALILLA SULLA COLLINA

Serata Folkloristica con la partecipazione di

IL COMITATO FESTEGGIAMENTI per la collaborazione: Comune di Castagnito • Cred. Coop. di d'Alba • I Cavalieri dell'Ordine di S. Michele del Roero

per la partecipazione: Giorgio Trasporti • Rava Franco Impr. Edile • B.M.B. di Boano • Cooperative Lavoratori di Alba • Olivero Auto • Saaga • Alba Beton • Precal • Elettrodiesel di Bazzano • Generali Alba • Autosalone Stells • Alimentari Cerrato • Magazzini Az.

Artisti locali. 15ª Rassegna dei Dolci delle nostre case. Premiazione 1° Concorso «Paese mio». Premi ai migliori disegni, riservato agli alunni delle scuole elementari di Castagnito. Ospiti d'onore: I Cavalieri dell'Ordine di S. Michele del Roero.

Lunedì 5 Giugno 1995 ore 14,00 GARA A BOCCE «CHIEL E CHILA» alla Baraonda riservata ai locali ed a invito. ore 19,00 MERENDA SINOIRA segue FINALI GARA A BOCCE

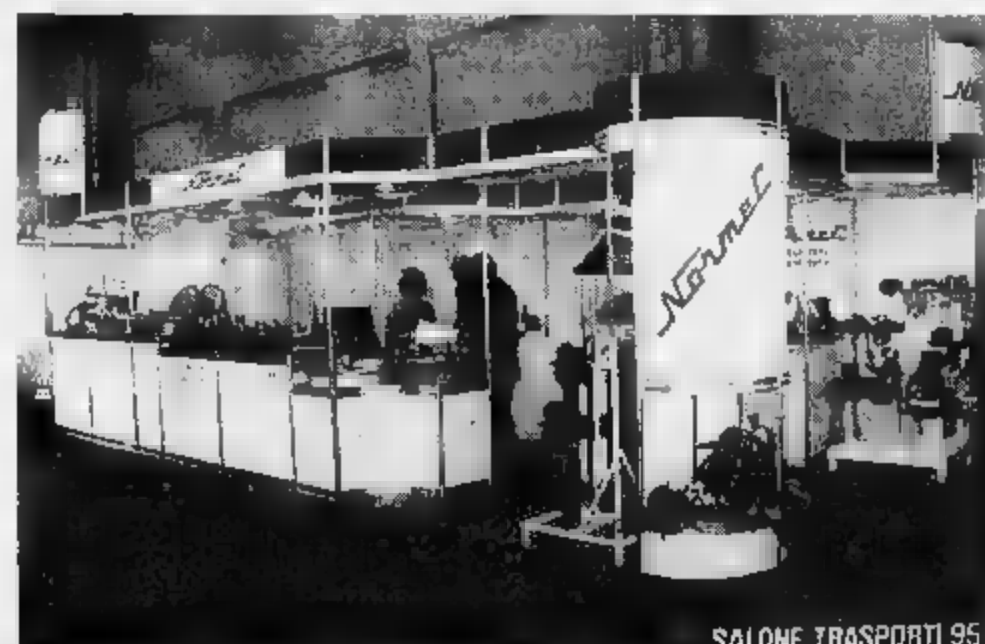
TUTTE LE MANIFESTAZIONI SI SVOLGONO NEI LOCALI BOCCIOFILA AL COPERTO.

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che si dovessero verificare durante le manifestazioni.

CENTRO ASSISTENZA adeguamento nuove norme protezione antinfortunistica secondo circolare D.G. 254/93

**Normel** tecnologia nelle autobotti

ATTREZZATURE PER AUTOBOTTI EQUIPMENTS EQUIPMENT EQUIPMENTS POUR VEHICULES CITERNE ACCESSOIRES PARA CISTERNAS TANQUES - ANIMATORES



Salone Trasporti 95

Salone veicolo industriale di Torino - Aprile 1995

• VALVOLE • COPERCHI P.D. ACCESSORI • RACCORDERIA

• IMPIANTI PER AUTOBOTTI IN ACCIAIO INOX E ALLUMINIO • TRASPORTO PRODOTTI PETROLIFERI • CHIMICI • ALIMENTARI

CASTAGNITO D'ALBA - Tel. 0173/211274 - Fax 211921

**GHISOLFI**

ESCAVAZIONI DEMOLIZIONI - SCASSI MOVIMENTO TERRA



GHISOLFI Fraz. Bianco, 23 - GUARENNE - Tel. (0173) 211.391

## LABORATORIO «S. FELICE»

S. FELICE - C.so Asti, 66 - GUARENNE - Tel. e Fax (0173) 211.217

Negozi - Sartoria Confezioni all'ingrosso uomo - donna



**ESSE.VI.**

di CANE SERGIO - OBERTO VITO & C.

LAVORAZIONE FERRO BATTUTO E ALLUMINIO

Via G. Verdi, 12 - Fraz. S. Giuseppe CASTAGNITO Tel. e FAX (0173) 211886

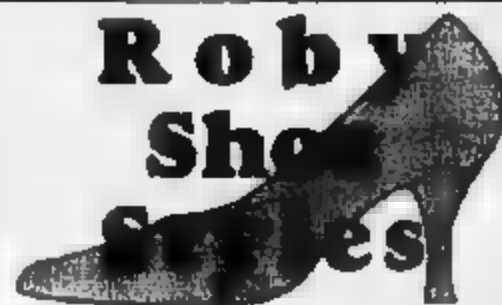


Cose buone di campagna

**AZIENDA AGRICOLA FLLI MASSUCCO**

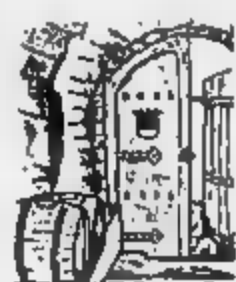
Via Serra, 16 - Fr. S. Giuseppe - Tel. 0173/21.11.21  
Via Albu, 21 (Statale Alba - Asti) - Tel. 0173/21.12.51  
12050 CASTAGNITO (CN)

Vini, Frutta, Verdura, Miele, Confezioni, Formaggi, Salami: sotto vetro a in tipiche confezioni regalo.



La boutique della scarpa di Burdizzo Roberto  
Aperto lunedì pomeriggio e domenica mattina  
Guarenne - Corso Asti, 80 (Loc. Vaccheria)  
Tel. 0173/21.16.69

## Trattoria Bric



Cucina tipica di Langa e Roero

CHIUSO AL LUNEDÌ MARTEDÌ E MERCOLEDÌ CHIUSURA SERALE

S. Giuseppe di Castagnito  
Via Manzoni, 5 - Tel. (0173) 21.11.67

STUDIO FOTOGRAFICO

## RAPID PHOTO SERVICE

FOTO IN 30 MINUTI

«PER OGNI SVILUPPO E STAMPA, IN INCREMENTO 10% OMAGGIO»

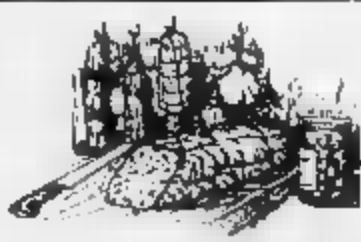
Via Nelve, 41 - Fraz. Baraccone CASTAGNITO (CN)  
Tel. 0173/21.17.64

è una realizzazione...

**PK Alba**

PUBLIALBA Agente Publikompass spa  
ALBA - C.so M. Coppino 11  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003



**Ostu di Djun**

Giorgio e Luciano

Sabato e domenica pranzo e cena  
Durante la settimana solo sera  
Chiusura martedì

Via S. Giuseppe, 1 - Castagnito - Tel. (0173) 21.36.00

## In due negozi torinesi continua la liquidazione con i supersconti L'Oriente a prezzi incredibili

### Presto nascerà il Centro Europeo Tappeti

Vecchio Oriente in liquidazione. Ma la grande occasione per chi vuole acquistare fantastici tappeti a prezzi eccezionali durerà ancora per poco tempo. Secondo un programma concordato con i nuovi partners con cui verrà creato il nuovo «Centro Europeo di Tappeti», la liquidazione e i relativi sconti ■ il acquisti, infatti, cesseranno improvvisamente ■ giugno. Chi vuole approfittare di questa trasformazione societaria si deve dun-

que affrettare perché, come nel finale di tutte ■ grandi manifestazioni, anche il finale ■ Vecchio Oriente ■ in crescendo. Proprio come ■ gran finale ■ fuochi d'artificio. Vecchio Oriente propone addirittura lo sconto del 50 per cento più 20 per cento. Come spiegano questi incredibili supersconti? I nuovi ■ devono trovare i magazzini vuoti, per far ■ ai tappeti provenienti ■ futuro interscambio, ■ quindi i vecchi ■

devono liquidare tutti i tappeti di loro esclusiva proprietà per poter ricominciare con ■ contabilità azzerata. Un'occasione irripetibile, quello dello sconto del 50 per cento più 20 per cento proposto da Vecchio Oriente nel periodo finale. Va osservato che, anche se ■ scelta ■ senza dubbio più limitata di quella dei primi ■ di liquidazione, troverete comunque un prestigioso tappeto persiano a Vecchio Oriente che si adatterà perfetta-

mente alla vostra casa, ad un prezzo incredibile. I tappeti di Vecchio Oriente sono tutti scelti e selezionati dalla direzione, tutti di grande qualità, proprio ■ stessa di quelli già venduti ■ passato. Il supersconto del ■ per cento e dell'ulteriore 20 per cento è dunque l'incentivo, l'omaggio che Vecchio Oriente ha voluto riservare a chi aspetta proprio la fine della stagione per acquistare, a prezzi incredibili, tappeti di grande qualità.

Ecco un esempio di quello che sta accadendo in questi giorni: se scegliete un tappeto che costa in origine 1 milione, dopo il primo sconto ■ per cento, pagherete 500 mila lire, ma, grazie all'ulteriore sconto del ■ per cento, lo porterete ■ casa con sole 400 mila lire.

Nella prima fase della liquidazione di Vecchio Oriente sono stati venduti tantissimi tappeti ■ altrettanti clienti entusiasti. Eppure, nonostante questo, l'assortimento del magazzino ■ Vecchio Oriente, frutto del lavoro e ■ tanti anni ■ attività, ■ fornitissimo, ■ che ■ oggi è possibile scegliere il proprio tappeto fra tantissimi esemplari. Sono ancora disponibili tappeti persiani, Isphahan, Qum, Kashan, Kirman, Tahriz, Veramin. Le qualità disponibili ■ ancora dunque tantissime ■ tutte le misure. Si può trovare anche tutta la gamma ■ caratteristici e superconvenienti tappeti persiani tribali di origine nomade, come i Meshed, Kaskay, Borigion. Sono in vendita anche eccezionali tappeti cinesi dai caratteristici ■ inconfondibili colori e dalle lane preziose e vellutate.

■ importante infine ricordare che tutti i tappeti acquistati oggi da Vecchio Oriente sono ■ accompagnati da un certificato di garanzia che vi permetterà di



sostituire il prezzo minimo ■ costo attuale in qualsiasi momento ■ futuro «Centro Europeo di Tappeti» dove lavoreranno tutti gli attuali operatori e dipendenti di Vecchio Oriente.

Si tratta dunque di un'ultima straordinaria offerta di fine liquidazione, quella dell'ulteriore ■ supersconto del 20 per cento. I tappeti sono quelli prestigiosi di sempre, la garanzia e la serietà ■ sempre ■ stessa, quella di una grande ditta che me-

mentaneamente chiude per evolversi nel futuro «Centro Europeo di Tappeti».

Per quest'importantissima ultima operazione, Vecchio Oriente ha aperto ■ pubblico anche le porte del vastissimo ex magazzino all'ingrosso di via Ionio 5 (davanti all'ospedale Mauriziano), dove ■ possono ammirare anche molti esemplari esposti alle pareti, senza alcun impegno di acquisto.

L'orario dei punti vendita è il seguente: il negozio di ■ Gobetti ang. via Cavour è aperto dalle 9,30 ■ 12,30 ■ dalle ■ alle 19,30. E' chiuso il lunedì mattina. Orario continuato, invece, nell'ex magazzino all'ingrosso di via Ionio 5: dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 19, escluso il sabato (sabato chiuso). Infine c'è anche un'esposizione, in corso Unione Sovietica 75 ang. corso Bramante, dove però non si possono acquistare i tappeti.

## CHIUSURA IRREVOCABILE IL 30 GIUGNO

NELL'ATTUALE FORMA SOCIETARIA

PER QUESTO ULTIMO MESE  
DI LIQUIDAZIONE  
**SCONTO**  
**50%**  
**+ SUPERSCONTO**  
**20%**

VOI PAGATE  
SOLO QUELLO  
CHE RESTA  
DEL PREZZO  
DEL TAPPETO

VECCHIO  
**Oriente**  
DAL 1938



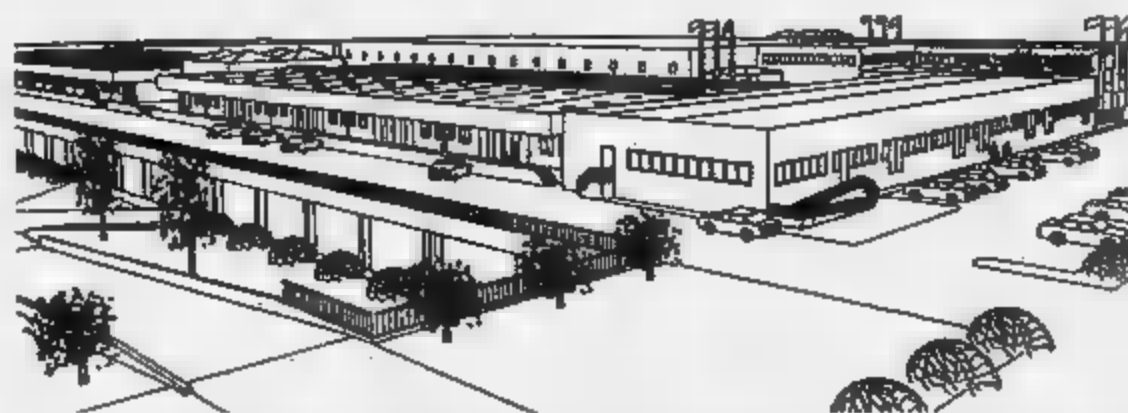
Negozio: TORINO - Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) - Tel. (011) 56.21.373 - orario: 9,30-12,30 e 15-19,30 CHIUSO LUNEDÌ MATTINO  
Magazzino ex all'ingrosso: TORINO - Via Ionio, 5 - Tel. (011) 59.79.99 - orario continuato dalle 10 alle 19 CHIUSO IL SABATO

# PAVICO

## PAVIMENTAZIONI E ARREDO URBANO

VILLANOVA MI - Tel. 011/74159.72.41 - Fax 011/74159.72.50

### CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO



#### IL PIU' GRANDE CENTRO ESPOSITIVO - FIERISTICO ANTIQUARIO PERMANENTE D'EUROPA

- 30.000 mq edificati
- 2 km di vetrine in galleria
- 5.000 mq area fiere e deballages
- 30.000 mq di parcheggi
- Servizi generali: segreteria, bar, ristorante, assicurazioni, banca, trasporti, magazzini deposito
- Posizione adiacente autostrada Torino - Savona ■ futura superstrada Piacenza - Asti - Cuneo - Lione
- 100 negozi (110 mq caduno) già assegnati ad antiquari italiani e stranieri
- 90.000 mq di area complessiva

Il C.R.A.F. inizia la sottoscrizione per l'acquisto degli ultimi 40 negozi e magazzini

Per acquistare un negozio rivolgersi agli Uffici del C.R.A.F.  
Tel. 011/597884

CONSORZIO CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO - VIA CASSINI, 48 - 10129 TORINO  
Segreteria: Tel. 011/597884 - Fax 011/5681615

### A FOSSANO UN'ESPOSIZIONE PERMANENTE DI ANTIQUARIATO UNICA IN EUROPA

Un'opera ■■ precedenti, per dimensioni ■■ finalità, sta sorgendo ai margini dell'autostrada Torino-Savona, nelle vicinanze del casello di Fossano.

Alla base dell'iniziativa, una corretta ■■ innovativa interpretazione delle problematiche ■■ delle esigenze degli operatori del settore antiquario. L'intuizione iniziale ha, nel 1990, portato i ■■ promotori dell'operazione - Dott. Mario Zevola, Sergio Craveri, Alfonso Pollutro - ad attivarsi, per trasformare un'idea in una concreta realtà imprenditoriale.

Per giungere al 30 marzo scorso, data della posa della prima pietra del C.R.A.F., l'impegno dei promotori si è sviluppato per cinque ■■ vari fronti, quali:

- il reperimento di un'area ampia e con caratteristiche di viabilità e posizione idonee allo scopo;
- la complessa progettazione dell'opera, più volte modificata nel tempo, alla ricerca di ■■ ottimale rapporto tra qualità, prezzo e funzionalità;
- lo studio di una struttura organizzativa (il consorzio) che permettesse la massima trasparenza gestionale;
- il coinvolgimento nell'avventura di circa cento operatori antiquari, poi consorziatisi e divenuti a loro volta veicolo trainante dell'operazione;
- l'articolata pianificazione degli aspetti urbanistici e dei rapporti ■■ Consorzio ed Enti pubblici;
- la predisposizione di un ottimale aspetto finanziario - commerciale - amministrativo - fiscale - ecc.

Il C.R.A.F. è oggi ■■ una realtà che si esprime nell'edificazione del più grande centro espositivo commerciale permanente d'Europa. Il felice progetto, uscito dallo Studio dell'Architetto Stefano Ruggi di Torino, è ora ■■ cantiere affidato alla pluridecennale esperienza



QUI' SOPRA L'EFFICACE POSIZIONE GEOGRAFICA DEL C.R.A.F.

dell'Impresa Arcas S.p.A., specializzata in grandi opere.

L'opera prevede la realizzazione di 140 negozi (dei quali 100 già assegnati), un centro servizi polivalente, un centro fieristico, ampi magazzini deposito, per una superficie coperta globale di oltre 30.000 mq, unitamente a parcheggi, zone verdi attrezzate e quant'altro necessario a creare una accoglienza ideale per operatori e fruitori.

Tra circa 12 mesi sarà ultimato e si inaugurerà ■■ Centro: gli operatori consorziati avranno allora a disposizione un formidabile veicolo commerciale unico ed innovativo; i visitatori infatti godranno di 2 chilometri di vetrina con mobili antichi di ogni epoca, oggetti d'arte, dipinti, curiosità da esaminare, confrontare ed acquistare.

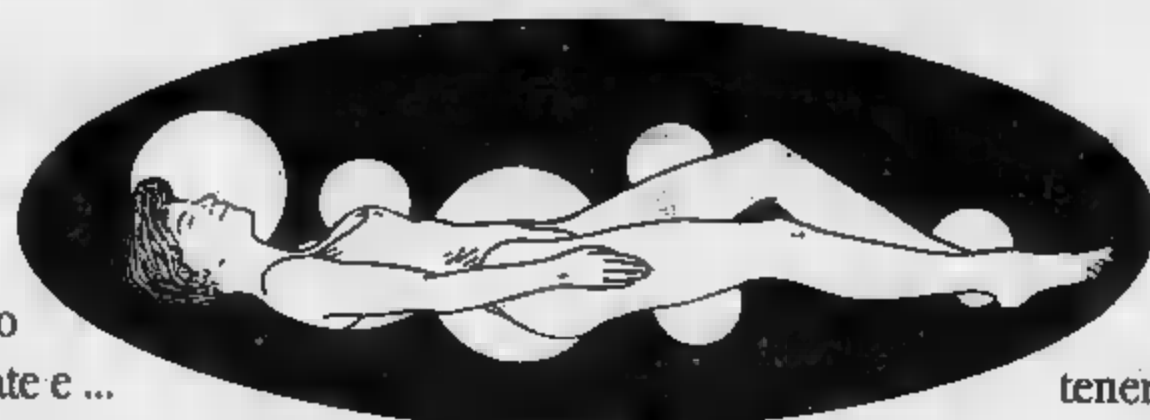
Il Consorzio C.R.A.F. sta attualmente promuovendo la vendita di ulteriori 40 negozi in progetto, che completeranno l'opera assieme ad una scuola professionale di restauro.

#### IL COMITATO DIRETTIVO C.R.A.F.

Mario Zevola  
Sergio Craveri  
Alfonso Pollutro

# CHILI DI TROPPO?

## Estate Large, costume Small.



\*Col Prontodimagrimento  
ti aspetta una grande estate e ...  
un coloratissimo bikini SMALL! Come?  
Semplice. Basta entrare nel nostro Centro Ideal Line  
System e prenotare il Programma di Dimagrimento  
della tua misura. Potrai perdere da 600 grammi

■ un chilo a seduta, ot-  
tenere un reale dimagrimento  
al termine del Programma e, infine,  
avrà in omaggio il bikini della linea ideale!  
Non mancare all'appuntamento: è un'occasione  
davvero "LARGE"!

\* FINO AL 30 LUGLIO 1995 IN OMAGGIO IL BIKINI DELLA LINEA IDEALE

PRONTODIMAGRIMENTO

**IDEAL-LINE-SYSTEM**  
PARIS



### I NOSTRI CENTRI IN PIEMONTE

ALBA - Piazza Garibaldi 5 - Tel. 0173/363881 ● ALESSANDRIA - Via Mazzini 4  
ang. Via G. della Vigna - Tel. 0131/235881 ● CARMAGNOLA - Via S. Antonio 3  
ang. Piazza Municipio - Tel. 011/9722079 ● CHIVASSI - Via Roma 2/a - Tel.  
011/647332 ● CUNEO - L.go Stura XXIV Maggio 3 - Tel. 0171/698726 ●  
SALIZADA - Via Spillberg 53 - Tel. 0175/248282 ● TORINO - Piazza Vittorio  
Venezia 10 - Tel. 011/84395 ● TORINO - Corso Sarmiento 6 - Tel. 011/3187565

# OGGI TUTTI VENDONO POLIZZE

- Per via postale e telefonica
- Nei supermercati e attraverso sportelli vari

# **LA POLIZZA NON SI COMPRA COME UN OGGETTO**

L'Assicurazione è un **SERVIZIO** basato su:

# FIDUCIA

**CONTINUITA'** di rapporto con la persona  
dell'Assicuratore

## ASSISTENZA quando avviene il sinistro

**Solo gli Agenti di Assicurazione  
garantiscono questo tipo di SERVIZIO**

**A cura degli Agenti di:**

**- ALBA**

Cavalotto e Coppo - **Reale Mutua**  
 Drocco - **Lloyd Adriatico**  
 Ferrero - **AXA**  
 Gallo ■ Sciolla - **La Piemontese**  
 Giacca e Viberti - **Fondilaria Alba Centro**  
 Iberti e Salvano - **SAI**  
 Marchetto Erasmo - **Milano**  
 Marolo Franco - **La Nazionale**  
 Miglietta ■ Abbate - **Generali**  
 Peira Mauro - **Unipol**  
 Reggio Roberto e Raffaella - **Toro**

## - BRA

Bruno Alfonso - Milano  
D'Errico Franco - La Piemontese  
Montalbano Renato -  Mutua  
Peira Mauro - Unipol  
Reviglio Piero - Zurigo

**- CUNEO**

Aime Giuseppe - **Zurigo**  
Borghese Massimo Maria - ■■■  
Dalmasso Sebastiano - **Intercontinentale**  
De Bacco e Ponzone - **Toro**  
Ghirardi Michele - **Italprevident**  
Graffino ■ Alberti - **Lavoro ■ Sicurezza**  
Maccario Assicurazioni  
Musso Domenico - **MAA**  
Perotti e Piovano - ■■■ ■■■  
Pollitano ■ Turbiglio - **INA Assitalia**  
Rossi Cino e Maurilio - **Lloyd Adriatico**  
Rosso Giovanni - **Cattolica**  
Salomone Livio - **Aurora**  
Sclaretta Paolo - **MINIO**

**- MONDOVI' - CEVA**

Aimeri e Tadone - **Toro**  
Basso Walter - **Gan**  
Battaglia Assicurazioni  
Cagna Deandreis Piercarlo - **Fininvest**  
Cavallo Bruno ■ Bruno Paolo - **U.S.A.**  
Chionetti Assicurazioni  
Costamagna Domenico - **Abelita**  
Gastaldi Alessandro - **Catollica**  
Mantella Pier Lorenzo - **AXA**  
Odasso Pier Giovanni - **La Fondiaria**  
Pagliano ■ Peyra - **Reale Mutua**  
Roà Gianfranco - **Sara**  
Sciavo Piergiorgio - **COOP**  
Servetti ■ Luna - **Ras**  
Zetere e Righetti - **Generali**

**- SALUZZO**

Battisti Pierino - **Zurigo**  
Gribaudo Carlo - **Milano**  
Lingua Gianluca - **Fondlaris**  
Nervi Gianfranco e Claudio - **Reale Mutua**  
Occelli Vittorio e Riccardo - **Toro**  
Palano Adriano - **Generali**

## - SAVIGLIANO - RACCONIGI

Ambroggio Alessandro - Reale  
Barroero Pier Giuseppe - U.S.A.  
Colombano Sergio - L'Italia  
Mina Michele ■ Domenica - Zurigo  
Montà e Chiava - RAS  
Ripetto e Correndo - Toro

**aderenti al Sindacato Nazionale  
Agenti di Assicurazione**

# INVESTI SICURO

## in COST AZZURRA



**MENTONE**  
In piccola palazzina d'epoca, a 300 mt mare, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissimi servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

**NIZZA**  
400 mt dal mare e dall'Hotel Negresco, posizione panoramissima, riservata ed immersa nel verde, comodissimi servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Bilocali da 195 milioni.

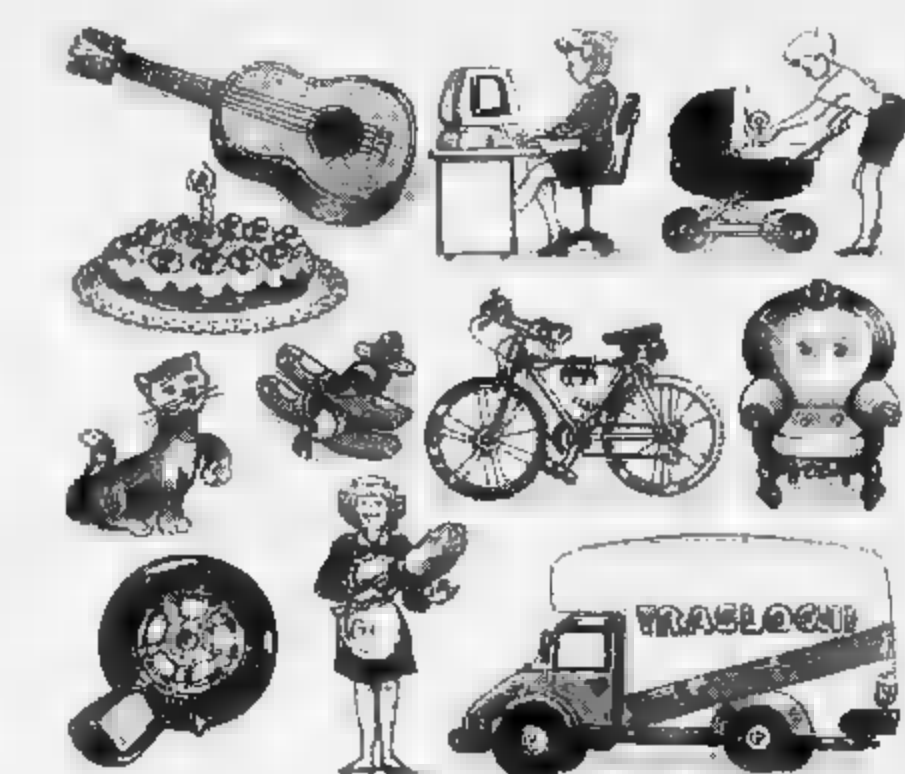
**CANNES**  
800 mt dalla Croisette, in prestigiosa residence con parco secolare, piscina, tennis, alloggi signorili con grandi terrazze e finizioni accuratissime. Tutti gli appartamenti sono in pronta consegna. Monolocali da £ 150 milioni. Bilocali £ 270 milioni.

**ROQUEBRUNE**  
Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica vista mare Cap Martin Golf Blue vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

**25 Appartamenti a 20 metri dalla spiaggia, grandi terrazze panoramicissime**  
Monolocali da £ 95 milioni.  
Bilocali da £ 160 milioni

**ISIT**

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese - Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687



**BUONE notizie**  
per chi **OFFRE.**

**BUONE notizie**  
per chi **CERCA.**



### GLI ECONOMICI

**LAVORO:** Domande di lavoro - Colloqui - Razioni domestiche (domanda/offerta) - Commesse (domanda/offerta) - Baby sitters (domanda/offerta) - Prossimità e consulenza - Lezioni e ripetizioni - Traduzioni.

**VEICOLI:** Auto private (dato usate) - Accessori auto - Clavi e anelli - Roadster e camper - Autotreni e officine.

**CASA:** Casa privata (dato usate/offerta) - Mobili e arred - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato.

**TEMPI LIBERI:** Attrezzature e accessori sportivi - Strumenti musicali - Modelli - Foto, Hi-Fi, TV - Disci, audiocassette, CD - Personal computer - Attuali e veterinarie - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Marati (Seuati) - Nautica.

**SEGNALI:** Artigiani - Traslocchi.

**PERSONALI:** Matrimoniali - Personali.

**ACQUISTI:** Auguri - Anniversari.

**VARIE:** Smerciamenti e ristrutturazioni - Altra.

**LA PAROLA AI LETTORI.**

Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittore Luigi Filippo del nonno, una bella cucciolata di husky? Oppure vuoi proporli come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento? O magari stai cercando un camper usato, un orologio da polso, l'anima gemella?

Detto e fatto. Da privato a privato, senza alcuna intermediazione. Con un colpo di telefono e, soprattutto, gratis! "FareAffari" è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal 27 Aprile.

# FARE affari

**LAVIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI SU "LA STAMPA": UN'INIZIATIVA RISERVATA AI PRIVATI.**

Le domande e le offerte verranno pubblicate il martedì, giovedì e domenica ogni settimana.

Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. Approfittane!

**RESPONDI OGGI ALLE TUE DOMANDE AL TELEFONO VERDE 167-011959**

**Numero verde 167-011959**

# LA STAMPA



**Unione**  
del Commercio  
del Turismo  
e dei Servizi  
della Provincia  
di Cuneo  
**ASSOCIAZIONE DI MONDOVI'**

# IL COMITATO DI TAPPA MONDOVI' - BRIANÇON

ringrazia



**CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**  
**BANCA REGIONALE EUROPEA**



**PROVINCIA DI CUNEO**



**REGIONE PIEMONTE**



**CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO**



**CITTA' DI MONDOVI'**



*Aimeri S.p.A.*

ISTITUTO BANCARIO **SANPAOLO** DI TORINO SPA



**CREDITO  
COOPERATIVO**

**CASSA RURALE E ARTIGIANA DI PIANFEI**

Abbona **Alfio**  
Achino Giuseppe  
Allena Carlo  
Almo **Enrico**  
Ambrogio Luigi  
Augustoni G. Carlo  
Beppe  
Bailauri Pier Felice  
Bar Lorisia  
Scudo **Alfio**  
Barel Oscar  
Domenica  
Benedetto Maria  
Giacomo  
Bertolino Aurelio  
Berutti Osvaldo  
Bessone Giovanni  
Bongiovanni **Vittorio**  
Bonino Alfredo  
Botto Marco  
Cagna **Enrico**  
Cagna De Andreola  
P. Carlo Assicurazioni  
Camperi Giacomo

Campero Antonio  
Carbone Roberto  
Chionetti Assicurazioni  
Cianni Giuseppe  
Cocordano Sergio  
Coraini Franco  
Costamagna Domenico  
Dalmasso Gino  
Stefano  
Dancing **Enrico**  
Giovannini **Enrico**  
Dutto Emanuela  
Eralda  
Ferrero Vincenzo  
Filippi Nord **Enrico**  
Fiorentino Giuseppe  
Rita  
Garelli - Viglietti  
Gallo Ernesto  
Silvio  
Ernesto Claudio  
Giusta Ettore  
Giusta Ferruccio  
Griseri Rosita  
Grosso Graziella

*"Club dei 100"*

I.P.M.  
Loser Luciano  
Luglengo Alfio  
Erika  
Marchisio Aldo  
Marchisio Sergio  
Marini **Enrico**  
Mazzucchi Luca  
Molola Fausto  
Morena **Enrico**  
Mureto Fabrizio  
Mary  
Mureto **Enrico**  
Oreglia Giacomo  
Ornato Massimo  
Villa Neal  
Giovanni  
Perano Piero  
Dario  
Pio Enzo  
Pollano G. Franco  
Adriano  
Mario

Prucca **Piero**  
Ombretta  
Ruffi Alessandro  
Satumificio Monregalese  
Scandola Roberto  
Schellino **Enrico**  
Siccardi Vincenzo  
Somà Franco  
Sciolla Renato  
Tadone - Aimeri Assicurazioni  
Terrano Giovanni  
Tomatis Mobili  
Trattoria Croce d'Oro  
Trombetta Giuseppe  
Vajana G.  
Venezia Carrozzeria  
Matteo  
Bessone Fino  
Fulcheri Pier Giorgio  
Garelli **Enrico**  
Hotel La **Enrico**

che hanno permesso la realizzazione dell'importante appuntamento sportivo che vedrà  
Mondovì ospitare il Giro d'Italia giovedì 1 Giugno 1995

**ATTENZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA DEL MONREGALESE**

MONDOVI' viale Vittorio Veneto, 17 - tel. 0174/403.89 - fax 48.12.66

Uffici IAT • Frabosa Soprana - tel. 0174/24.40.10 • Gressio - tel. 0174/811.22 • Lurisia Terme - tel. 0174/68.31.19

La protesta degli alluvionati

## Scongiurato blocco del Giro

**CEVA.** Accordo vicino fra organizzatori cuneesi del Giro d'Italia e il Comitato della statale 28, per scongiurare il blocco della corsa mercoledì davanti all'ospedale cevano.

Dopo una fitta sequenza di incontri, lettere e telefonate, dalla Val Tanaro è giunta la proposta di illustrare il doppio problema dell'emergenza alluvione e delle condizioni della strada mettere a rischio la tappa Stradella-Santuario di Vico. E' chiesto che le iniziative promosse sul piazzale dell'ospedale al passaggio dei corridori, vengano riprese e trasmesse in diretta dalla televisione, e che al traguardo del Santuario un rappresentante del Comitato per la possa illustrare la contestazione.

«Parlerò» Corrine Castellan, patron della corsa, e col il regista Popi Bonnici - dice Lorenzo Tealdi, direttore esecutivo del Comitato cuneese del Gi-

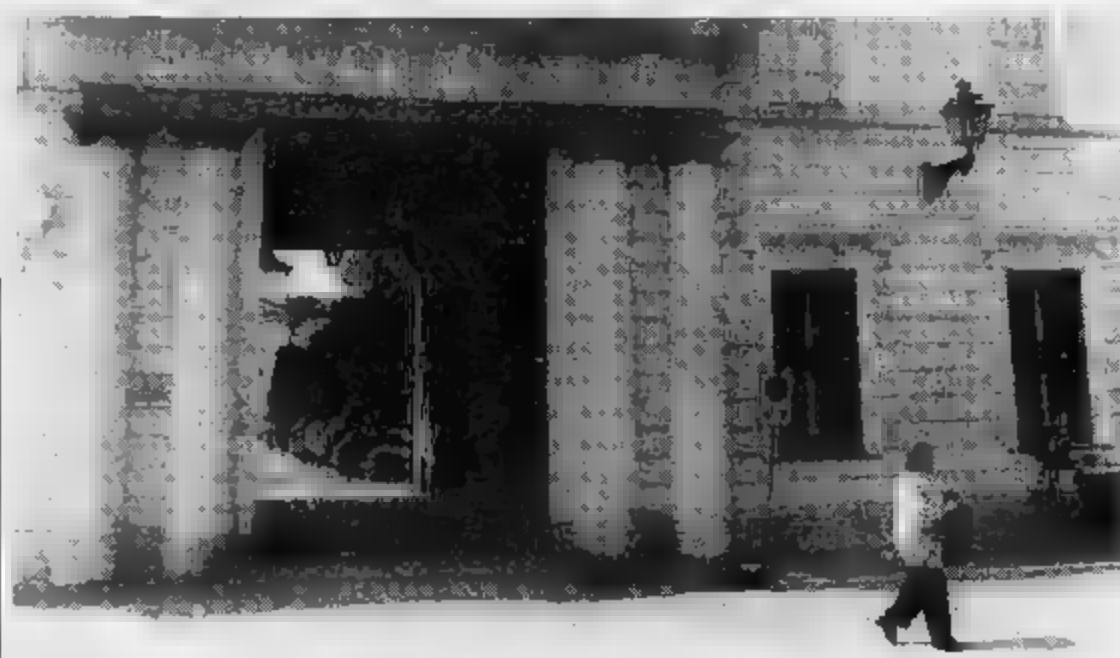
ro - «Faremo il possibile per accontentare i promotori, della protesta. Le loro esigenze, sono le nostre. L'importante è che la corsa non risentita». «Apprezziamo la civile organizzazione della protesta - aggiungono Gian Pietro Gasco e Beppe Balauri, presidenti del Comitato tappa di Vico e Mondovì - che aggiungerà grande rilevanza sociale all'avvenimento».

«Entro domani dobbiamo preparare un documento per il telecronista Davide I. Zan - spiega Marco Albarello, presidente del "Comitato 28" - «Dobbiamo ancora discutere, credo che accetteremo». Mercoledì sul piazzale dell'ospedale si riuniranno provvisoriamente in seduta straordinaria i Consigli comunali di Ceva, Nuvolato, Bagnasco, Priola, Garesio e Ormea, con i sindaci in fascia tricolore. Gli abitanti della valle esibiranno striscioni e cartelli di protesta. [p. 6.]

Tre avvisi di garanzia, un suicidio, inchieste del Comune e della magistratura

## «Giallo» al cimitero di Cuneo

*Tutto ruota sul tentativo di liberare una tomba (a 24 anni dall'inumazione) con degli acidi per accelerare il processo biologico. La segnalazione dell'Usl. Come si difendono i necrofori*



Il cimitero di Cuneo sulle rive dello Stura dove si svolgono le indagini della magistratura e di una commissione comunale

**CUNEO.** Una salma riesumata; l'accusa di vilipendio di cadavere; il tentativo di liberare una tomba con acidi per accelerare il processo biologico; il suicidio di un necroforo. Sono le tappe di un'istruttoria vicenda avvenuta nel cimitero spogio sulle rive dello Stura.

L'inchiesta, condotta dal procuratore della Repubblica presso la pretura, dottor Bissoni, ha portato all'invio di tre avvisi di garanzia a dipendenti comunali del cimitero. Sono Claudio Bernardi, 22 anni, abitante in via Roma 13 a Cuneo, necroforo; Franco Giorgis, 35, geometra di Tarantasia (via Cascinotte 5) e Giovanni Cattaneo, 46, istruttore amministrativo di livello. L'ipotesi di reato è vilipendio di cadavere.

I fatti risalgono ad alcune settimane fa. Secondo gli inquirenti (l'ispettore Chilla della Squadra mobile e il maresciallo Iorio della Procura), i responsa-

bili del servizio avrebbero sollecitato la liberazione di una tomba dove, anni fa, era stato sepolto Giovanni Battista Lo Russo. L'indagine vuole accertare se ci sono state irregolarità nell'esumazione della salma.

La tomba si trova nella zona vecchia del cimitero cuneese, in campo concessione trentennale. Dopo l'ultima esumazione (la terza in 24 anni), i necrofori sono trovati di fronte a una salma non ancora mineralizzata, ma in parte ancora mummificata. Di qui la necessità di attendere altri cinque anni o ricorrere alla cremazione. L'ipotesi è che stato invece versato dell'acido.

«Sarebbe stata proprio comunicazione» collega a un medico Usl del ricorso a sostanze corrosive a fare scattare la segnalazione. Procura e l'apertura di un'inchiesta.

La tomba, secondo quanto accertato dagli inquirenti, sarebbe stata riaperta a distanza di pochi giorni. Il fatto sarebbe avvenuto di notte utilizzando pile per illuminare il luogo e coperto da un addetto del cimitero, coadiuvato, seppur in maniera marginale, da un collega, Enzo Mondino. La salma sarebbe stata completamente ripulita per evitare di lasciare tracce della corrosione o quindi nuovamente interrata.

Con l'inchiesta giudiziaria ne è stata aperta un'altra, di carattere amministrativo, e interna al Comune. I dirigenti del servizio funebre avrebbero fatto firmare ai necrofori dichiarazioni nelle quali escludevano pressioni e richieste di favori non pertinenti al mansionario.

I componenti della commissione municipale (di cui fanno parte il capo del personale e il vice segretario generale) hanno sentito alcuni dipendenti per tentare di far luce sulla vicenda. Uno di questi, Enzo Mondino, tormentato da minacce e pressioni subite da alcune settimane sulle quali indagano gli inquirenti, poco dopo essere stato ascoltato si è suicidato impiccandosi alla grata del sotterraneo della quinta colombaia del cimitero.

Gli indagati respingono le accuse. «Sono innocenti» dichiara Cattaneo. «Con un mio collega abbiamo riorganizzato il servizio personale. Forse abbiamo postato i piedi» qualcuno. Non ha prove, ma potremmo vittime di una vendetta».

**Giampaolo Marro**

Cuneo, Mauro Ansaldi alle cinque di ieri è stato ricoverato d'urgenza al Santa Croce

## Ha tentato di uccidersi il giovane savonese sospettato per l'omicidio del primario

**CUNEO.** Mauro Ansaldi, il rappresentante di Bergeggi, indagato per l'omicidio dell'ex-primario Renato Motta, tentato di suicidarsi. Il fatto è avvenuto l'altra notte, nell'appartamento della figlia della vittima, Federica, al pian terreno via Statuto 4, nello stesso edificio dove, nell'alloggio al piano superiore, il 21 luglio, è l'anziano medico.

La dinamica di quanto è accaduto non è ancora chiara. L'uomo rimesso in carcere per oltre un mese l'accusa: ucciso il padre della sua amante, riuscendo a dormire tormentato dai problemi, ha ingerito barbiturici, mentre si trovava a letto nell'appartamento della donna, dove, da tempo, era solito trascorrere la notte. Il fatto è avvenuto poco dopo le 5 di ieri mattina.

Nell'alloggio molto probabilmente era presente Federica. Ed è lei a dare l'allarme chiedendo l'intervento dei soccorsi.

Il rappresentante di articoli sportivi è stato trasportato in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale. I medici del «Santa Croce» hanno subito diagnosticato un'intossicazione da farmaci. Viste le gravi condizioni è stato trasferito di Rianimazione, dove l'équipe di specialisti l'ha sottoposto a terapia intensiva per ridurre gli effetti causati dai barbiturici.

Nel tardo pomeriggio le sue condizioni sono sensibilmente migliorate ed è trasferito nel reparto di Neurologia del «Santa Croce».

Le forze dell'ordine (Squadra mobile della questura e carabinieri) stanno tentando di capire il motivo che avrebbe indotto Mauro Ansaldi al terribile gesto. L'uomo, da tempo vive alcuni giorni la settimana a Cuneo, insieme a Federica Motta.

Dopo la scarcerazione Mauro Ansaldi era tornato a vivere a Bergeggi dove abita la famiglia. In seguito alla separazione dalla moglie i suoi rapporti con Federica erano ripresi, senza più obblighi di vedersi di persona.

Il rappresentante ligure si è però trovato di fronte a una difficile professione: a causa della vicenda giudiziaria ha perso alcune importanti commesse commerciali e di rappresentanza di articoli golf. E, secondo quanto dagli uomini della Squadra mobile, diretti da Vito Canzolo, potreb-



Federica Motta e Mauro Ansaldi

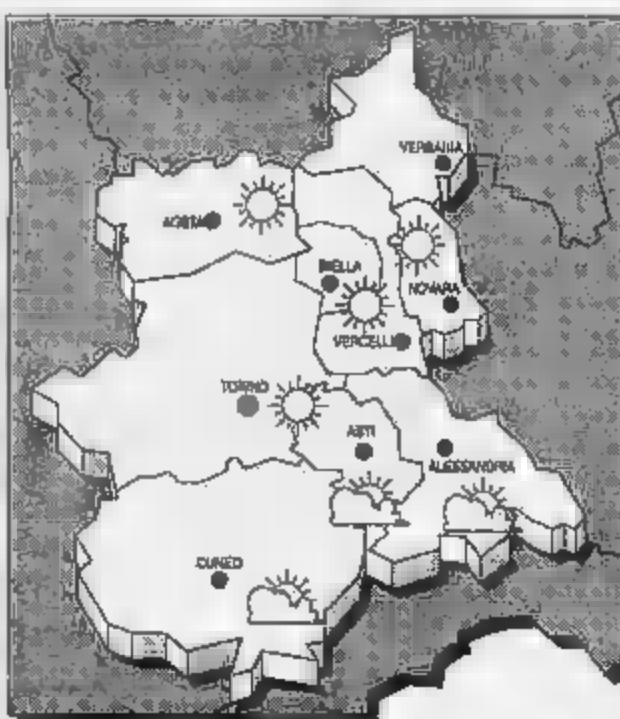
bero proprio essere i problemi di lavoro e personali alla base del tentativo di suicidio. Le forze dell'ordine, ieri mattina, hanno sentito Federica Motta per tentare di ricostruire la dinamica dei fatti.

Mauro Ansaldi è indagato per

l'omicidio del padre della giovane cuneese. Lui si è sempre professato innocente. Dal carcere ha scritto decine di lettere a Federica, a parenti e amici e anche ai giornali raccontando la sua versione dei fatti e confermando che lui non centra-

rebbe nulla l'omicidio. Uscito dal Cerialdo aveva accettato di raccontare, nello studio del suo legale di fiducia Flavio Bottisti, la sua vicenda e il terribile dramma dell'accusa di essere l'assassino di padre della sua amante. [p. 6.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO**  
Prevalenza di nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a temporali.

**TEMPERATURA.** lieve aumento.

**VENTI.** Deboli occidentali.

**DEL TEMPO.** Nuvoloso variabile possibili brevi rovesci.

**LE TEMPERATURE**  
Max: 25; min: 13; media: 15

**UN ANNO FA**  
max: 25; min: 15; media: 12

**PIEMONTE**  
Torino 22,2; Asti 22; Aosta 23; Alessandria 23; Novara 23; Vercelli 17.

**VALLE D'AOSTA**  
Aosta 22,2; Courmayeur 22; Courmayeur 22; Courmayeur 22.

**VALLE D'AOSTA**  
Aosta 22,2; Courmayeur 22; Courmayeur 22; Courmayeur 22.

**VALLE D'AOSTA**  
Aosta 22,2; Courmayeur 22; Courmayeur 22; Courmayeur 22.

**B&B**  
CERAMICHE  
D'AUTORE  
SAVIGLIANO

Esposizione e vendita • Via Togliatti 50 Telefono (0172) 22388



PAVIMENTI E  
COOPERAZIONE

### ATTENZIONE!

UN FANTASTICO MONDO A TUTTI GLI ACQUANTATI

presso la gioielleria, oreficeria, orologeria

**ORALBA®**

Alba - C.so Piave 28 - Tel. 0173 28.13.01  
Cuneo - P.zza Galimberti 5 - Tel. 0171 69.28.76

Troverai inoltre una grandissima scelta di oggetti in oro per ricordare nel migliore dei modi i tuoi momenti importanti: comunioni, cresime, anniversari, compleanni...

**AD INCREDIBILI PREZZI DI FABBRICA**  
Vantaggio riservato a ogni persona

CONCESSIONARIA OROLOGI SECTOR, SEIKO, VETTA, CITIZEN, BREIL E PERLE NIMEI

Il costo della struttura è di 2 miliardi ■ 650 milioni

# L'ex fabbrica «Bertello» passa al Comune di Borgo

BORG SAN DALMAZZO. L'ex fabbrica «Bertello» del Comune di Borgo San Dalmazzo, che dopo la delibera per l'acquisto è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale, 14 voti favorevoli, quattro astenuti e due contrari. Tra i contrari l'ex sindaco Maurizio Zamprognà che ha sempre ritenuto più opportuno che il Comune investisse i soldi in altre opere di maggiore utilità.

Il costo della struttura è di 2 miliardi ■ 650 milioni (più il 10% di Iva) che il Comune pagherà in parte con i soldi dell'avanzo di amministrazione, in parte un ■ 800 milioni contratto con la Cassa di risparmio di Cuneo.

Soddisfatta la giunta guidata da Marco Borgogni, che dopo lunghe trattative, è riuscita a portare a termine uno dei principali punti del suo programma. «Per adesso - spiega il vice sindaco Francesco Cattò - non abbiamo ancora definito cosa potrà contenere l'edificio, anche perché bisogna pensare prima alla ristrutturazione. Le idee sono tante, ma prima di scegliere quella giusta, organizzeremo un incontro con la popolazione per ■ pareri ed esigenze».

Aggiunge: «Ieri ho visitato la mostra ■ progetti allestita dagli universitari di Architettura, a Mondovì sul futuro dell'ex Bertello ■ dell'ex vetreria di Vernante».

«Sicuramente - conclude Cattò - l'edificio rappresenterà



La facciata dell'edificio ex Bertello che si vede da via Bovas (FOTO BORGOGNI)

il luogo ideale per le numerose manifestazioni cittadine, che fino a oggi ■ hanno mai avuto un loro spazio. Una struttura polifunzionale a disposizione anche dei Comuni vicini». E tra

le manifestazioni che già si vogliono organizzare nell'ex fabbrica ■ c'è la Fiera Prodda che si terrà ai primi di dicembre.

Amedeo Franco

Oggi in stazione ■ Cuneo chiedono l'elettrificazione

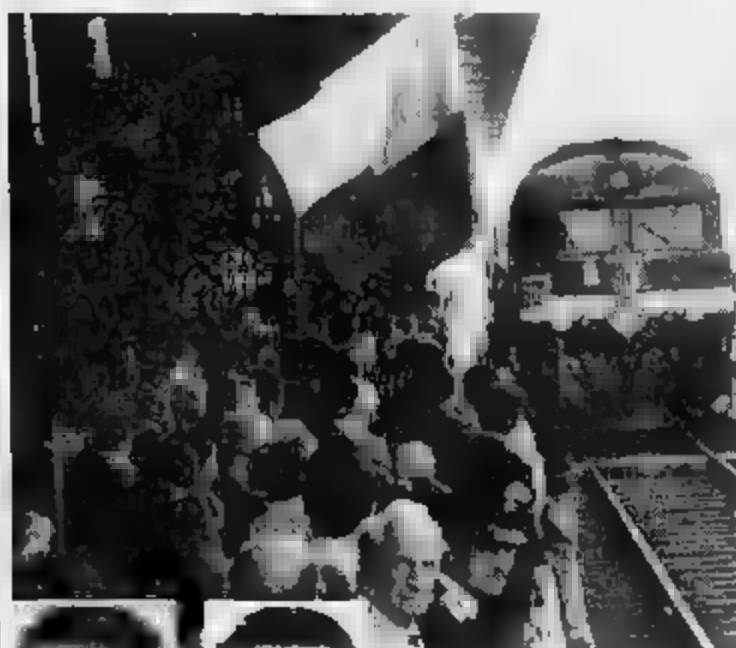
# Salvate il treno per Nizza

Appuntamento alle 10,20 quando arriverà una locomotiva ■ vapore diretta ■ Breil. Protesta contro le Fs: «Linea declassata a regionale»

CUNEO. Sotto l'etichetta ■ un viaggio turistico con un treno a vapore oggi decine di persone avranno la possibilità di apprezzare quel percorso di alta ingegneria ferroviaria che i dirigenti delle Fs, ormai da tempo, considerano «ramo secco»: la Cuneo-Breil-Ventimiglia-Nizza.

A proporre l'occasione di un percorso d'altri tempi ■ valle Roja è ■ «Amici del treno» di Torino. All'iniziativa hanno aderito la Pro Natura, Lega ambiente e il Comitato intercomunale per la protezione delle Alpi: vogliono lanciare l'ennesimo appello per la salvezza della linea. Il convoglio d'epoca, in partenza da Torino Porta Susa alle 8,50, raggiungerà la stazione di Cuneo alle 10,25 per poi proseguire, dopo l'aggancio di una locomotiva ■ vapore, per ■ valli Vermentagna e Roja.

Ad attendere il ■ alla stazione di Cuneo ■ conferma Gianfranco Donadei della Legambiente - ci saranno il sindaco Elio Rostagno, il consigliere regionale della Lega nord Claudio Dutto (padre di uno studio sulla linea) e l'assessore provinciale Marco Carpani. «Gli amministratori - spiega Donadei - vogliono ribadire l'urgenza di elettrificare la linea. Nel '92 c'era uno studio di costi: 18 miliardi, pari alla ■ per poco più di mezzo chilometro di autostrada. Dopo il declassamento ■ Cuneo-Nizza da linea internazionale a regionale, nei giorni scorsi, ■ stato pubblicato un inserto



Sopra la riapertura ■ linea avvenuta quattordici anni fa. A lato (da sinistra) Claudio Dutto e Gianfranco Donadei

delle Ferrovie con la cartografia dei percorsi a rotaia. La linea non è stata inserita in elenco. Forse è solo una dimenticanza?». Il treno d'epoca (n) quale sarà agganciata una ■

una mostra sui danni ■ ti dalle autostrade alpine e le soluzioni alternative proposte per il miglioramento del trasporto europeo) arriverà a Breil alle 13 con accoglienza da ■ gruppo folkloristico del paese. Un altro convoglio raggiungerà la capitale della val Roja partendo ■ Nizza. (g. p. m.)

Domani ■ Boves parlerà Mario Verdone

# Il mondo del cinema fra guerra e pace

L'anno accademico della «Scuola di pace», dedicato alla «Cultura di informazione», incontra domani sera il linguaggio del cinema. Mario Verdone, professore ■ Storia della critica del film all'università «La Sapienza» di Roma, alle 20,45, nell'auditorium Borelli, una lezione ■ all'Neorealismo cinematografico tra guerra e pace».

Verdone, padre del regista ■ noto attore, Carlo, ■ tra i massimi conoscitori di storia ■ critica cinematografica. Alessandro di nascita, si è laureato in Giurisprudenza a Siena, dove ha avuto ■ relatore in Filosofia del diritto Norberto Bobbio (il quale è divenuto assistente), e successivamente ■ Scienze politiche. Il suo interesse per la cellulosa l'ha portato a ricoprire il ruolo, prima, di vicedirettore del Centro sperimentale ■ cinematografia ■ Roma e, poi, di redattore-capo della rivista «Bianco e nero».

Nella doppia veste di docente e giornalista, Verdone ha seguito passo per passo l'evoluzione



Mario Verdone, padre dell'attore Carlo, è ordinario di Storia della critica del film all'università «La Sapienza» di Roma

del linguaggio cinematografico, diventando negli Anni ■ il primo libero docente in «Storia e critica del film», ■ materia allora innovativa. Nel ■ ricco curriculum, tappe importanti sono la fondazione, nel 1975, dell'Istituto ■ Scienze dello Spettacolo ■ della Comunicazione alla facoltà di Magistero dell'Università di Roma, e poi del dipartimento Musica e Spettacolo. Autore di oltre 120 saggi, Verdone ha fondato il Consiglio Internazionale Cinema ■ televisione dell'Unesco ■ ha diretto riviste del settore ■ nazionali ed internazionali. (v. p.)

L'appuntamento è per le 18 nell'area coperta di Peveragno

# Apri il mercato delle fragole

Il vicesindaco Garro: «La produzione quest'anno è nettamente in ritardo»  
In vendita anche altri piccoli frutti. I prezzi dalle 8 alle 10 mila la cassetta

PEVERAGNO. Non ■ sotto l'insegna dell'abbondanza, il mercato della fragola e dei piccoli frutti che si aprirà oggi, ■ 18, nell'area coperta di via Benetton.

«La produzione - spiega il vicesindaco, Donato Garro - è nettamente in ritardo. Le cose vanno ■ po' meglio nelle colture della pianura e in quelle protette dalle coperture di plastica».

■ qualche anno molti produttori hanno adottato la varietà «idea», fragola tardiva che ha trovato, inizialmente, alcune ■ difficoltà di ambientazione nei terreni peveragnesi. Attualmente questo tipo di fragola sta dando, a livello commerciale, grandi risultati, infatti arriva sui mercati quando i prodotti concorrenti di Cosenza ■ del Roero sono ■ in via di esaurimento.

Tuttavia i compratori oggi non troveranno ■ privo di merce perché si prevede un buon afflusso ■ quella delle località vicine, giunta già a maturazione ■ della locale «Mar-



Alcuni agricoltori impegnati nell'allevamento del mercato di fragole

molada», robusta ■ alto rendimento; i prezzi si aggirano sulle 8-10 mila lire alla cassetta (2,5 chilogrammi).

In paese, in questi giorni, non si lavora solo nei campi: Gerardo Dutto, presidente della Pro loco, sta preparando una

serie di iniziative per rilanciare il turismo peveragnese cominciando dai festeggiamenti, già iniziati ieri con la pesca sportiva in Valle Josina, e di oggi ■ la giornata della Croce Rossa e col raduno ippico a Montefallone. (b. s.)

Lista civica

# Cuneo solidale ora diventa associazione

Cuneo solidale, la lista civica che ■ parte della giunta Rostagno (vicesindaco con deleghe alla Finanze e al bilancio Ezio Falco; assessore ai Servizi sociali, scolastici e assistenziali ■ Luisa Martello), diventa associazione. L'ha deciso l'assemblea del movimento durante una riunione all'Acil, alla presenza degli stessi Falco ■ Martello, ■ i consiglieri Allocco, Manna e Valmaggia. Si vuole proseguire «nell'opera di sensibilizzazione ed educazione ■ principi della solidarietà e della legalità, iniziata durante la campagna elettorale», ■ stata costituita una ■ segreteria provvisoria ■ il compito di preparare l'atto costitutivo e, per semplificare i rapporti tra cittadini e istituzioni, ■ creati i primi gruppi ■ lavoro. Cuneo solidale ribadisce la disponibilità al dialogo ■ tutte le forze cittadine «che vogliono contribuire a una svolta politico-culturale ■ modo di amministrare la città». La prossima riunione ■ fissata per il 12 giugno (ore 21), nella sala Acil. (g. fb.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### «Confronto costante con i cittadini»

Martedì 30 maggio, alle 11, ■ sindaco ■ io incontreremo una rappresentanza di abitanti del corso Santorosa per affrontare il problema dell'area verde sollevata nella lettera aperta ■ dal consigliere comunale Pino, pubblicata il ■ maggio.

Cerchiamo così di tener fede al nuovo metodo amministrativo che intendiamo inaugurare aprendo un confronto costante con i cittadini ■ i bisogni che essi esprimono. Vorrei fare alcune osservazioni sul merito delle varianti la cui approvazione resta, comunque, responsabilità politica della passata maggioranza. E' principio fondamentale del nostro sistema istituzionale quello della continuità dell'Amministrazione.

La nuova amministrazione vuole quindi operare non tanto per «sbarracare» quanto fatto dai predecessori quanto per realizzare ciò che da anni la città attende. Rispetto alla modifica del piano regolatore che ■ sta ■ cuore a Pino va notato ■ alcuni risultati migliorativi si siano già ottenuti in par-

te anche grazie alla nostra passata opera di opposizione.

Il gergo tecnico prospiciente l'Inps ed interessato alla edificazione ■ verrà nuovamente realizzato a pochi metri dall'attuale area verde con precedenza su ogni altra realizzazione e la cubatura realizzabile verrà diminuita. Al sacrificio urbanistico che tali varianti comportano, dovrà comunque corrispondere un utilizzo certo ■ programmato da parte degli enti che beneficeranno del mutamento di destinazione delle aree, delle risorse ricavate per finalità di pubblico interesse.

Maurizio Mantelli  
assessore all'Urbanistica  
Comune di Cuneo

#### Il ■ a Cuneo

A Roma ho pagato 900 lire un caffè in uno dei migliori bar del centro. A Cuneo il caffè, di qualità non superiore, ■ pre al banco, costa 1400 lire. Perché?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere ■ Stampa  
Via XX settembre 39, Cuneo

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBUSLANZE

Cuneo: 66.444, Alba: 318.313; Ciri 441.744, Alghero: 230.144; Bagnolo: 352.838, Borge: 245.262, Borge San Dalmazzo: 280.013; ■ 423.270, 42.011, Busca: 945.656, 945.455; Caraglio: 619.102; Cavour: 72.311; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 609.111; Gressan: 81.063; La Morra: 659.116; ■ 929.113; 92.132; Mondovì: 552.255; Montforte: 787.313; Monticello: 64.319; ■ 911.010; Morozzo: 772.555; Nave: 877.407; Nizza: 706.398; Pavesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245; 470.00; Santa Stefano Belbo: 0141 840.656; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 718.111; Vinadio: 959.126.

#### FARMACIA DI TURNO

■ Cuneo oggi è di turno con orario ■ 8 alle 22 (a serrande aperte) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 63.43.83. Per gli altri Comuni la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di note mediche urgenti. Alba: Peruso, via Cavour 7, tel. 361531. Bra: Fides, via Piumati 5, tel. 41.20.81. ■ Rotondo, ■ Roma 1, tel. ■ Mondovì Traviglio, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.205.

#### SALUTAZIONE

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: Paschetta, piazza Sant'Anna 66, tel. 71.29.78.

#### MEDICA

Notturna, prelievi e festività  
Usl di Cuneo 0335-233.508/9  
Usl di Alba 316.316  
Usl di Borge 269.632, 290.013.  
Usl di Bra 420.273  
Usl di Ceva 72.311  
Usl di Dronero 944.800  
Usl di Fossano 699.111  
Usl di Mondovì 550.111  
Usl di Saluzzo 215.111  
Usl di Savigliano 719.111.

#### CARABINIERI pronto intervento

■ 112; Alba: 441.333; Borge 3: 298.333; ■ 71.009; ■ 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 45.444; Savigliano: 22.333.

#### POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222  
Ceva: 71.182  
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

#### VIGIL DEL FUOCO

Cuneo: 115; Con. prov. ■

### STATO CIVILE

#### ALBA

NATI. Contino Alberto (Canale); Mattia Debora (Alba); Mattia Matteo (Alba); Tarditi Davide (Diano d'Alba); Macario Daniele (Cossano Belbo); Marchisio Maria (Mondovì); Ercole Giulio (Monteupeto); Borgia Sara Maria (Albaretto Torinese); Biancotto Gregorio (Coazzolo, Asti); Passolunghi Serena (Monte Roero).

■ Alemanni Francesco, ■ anni, operaio (residente a Alba); Zunino Maria Lucia, ■ anni (residente a Alba), pensionata; Balmori Margherita, 80 anni (residente a Alba), pensionata; Montanaro Gianni, 24 anni (residente a Santa Stefano Belbo), pasticcere; Beria Felicia, 72 anni (residente a Levice), pensionata; Crea Emilia, 85 anni (residente a Cortemilia), pensionata; Ferrero Giovanna, ■ anni (residente a Alba), pensionata; Valente Modesto, 72 anni (residente a Canale), pensionato.

#### MATRIMONI. Stucker Andreas Stephan, ■ anni, direttore d'azienda (residente a Basiglio), ■ anni, grafico (residente a Basiglio); Boffa Giuseppe, ■ anni, commerciante (residente a Costigliole d'Asti), con Travaglio Irma, 47 anni, casalinga (residente a Costigliole d'Asti); Gasso Nicola, 33 anni, restauratore (resi-

#### BEINETTE

dente a Mondovì), con Tibaldi Mariatula, 35 anni, insegnante (residente a Alba); Rabbellino Franco, 44 anni, medico dentista (residente a Alba), con Alessandra ■ anni, insegnante (residente a Alba); Gavril ■ Massimo, 29 anni, artigiano elettricista (residente a Alba), con Resia Silvana, 28 anni, assistente domiciliare (residente a Treiso); Paracchini Paolo, 28 anni, meccanico (residente a Canale), con Ruella Antonella, ■ anni, vetrinista (residente a Alba).

#### PEVERAGNO

NATI. Salvagno Beatrice. MORTI. Duto Battista, 71 anni (residente a Peveragno) agricoltore; Trapani Michele, 80 anni (residente a Peveragno) pensionato; ■ Antonio, 63 anni (residente a Peveragno) pensionato; Duto Teresa, 83 anni (residente a Peveragno) pensionata.

#### BEINETTE

NATI. Quaranta Giuseppe. MORTI. Narbona Gianpiero, 68 anni (residente a Beinette) pensionato; Davico ■ anni (residente a Beinette) pensionata; Vinde Giuseppe, 64 anni (residente a Beinette) pensionato; Vallinotti Domenico, 77 anni (Beinette) pensionato; Serardo Anna, 80 anni (Beinette) pensionata.

LA MANTOVA

### GRUPPI CUNEO

#### MARMORA

Un centro ■ consulenza sulla flora pedemontana

Oggi alla «Gentil Locanda» di Ponte Marmora, sarà inaugurato un Centro di consulenza, divulgazione e vendita ■ specie spontanee di flora pedemontana. L'iniziativa è coordinata dal biologo torinese Massimo Brutto. (c. g.)

#### ITALIA

■ asfaltano i 6 chilometri di strade rurali

Sono in corso i lavori di asfaltatura di sedici chilometri ■ strade rurali dal concentrico. L'appalto, che ammonta a 350 milioni, è stata affidata dall'Amministrazione comunale alla ditta «Vorna Edeco» ■ a Demonte. (c. g.)

#### ITALIA

Oggi esposizione di piccoli animali

Oggi, dalle 8, al Donatello di Cuneo, nell'ambito delle manifestazioni per i 25 anni ■ mitato di quartiere, esposizione ■ piccoli animali.

#### ITALIA-ISRAELE

Medio Oriente prospettive ■ pace

Venerdì, alle 15,30, nel salone di via Santa Croce a Cuneo il console generale d'Israele Shmuel Tevet parlerà su «Medio Oriente: dalla pace una prospettiva ■ sviluppo». L'iniziativa è dell'associazione Italia-Israele.

#### ITALIA-ISRAELE

Si chiudono i corsi ■ ecologia

Oggi, alle 14,30, alla cooperativa ■ Dasi, di via Pano 8, a Cuneo, si chiudono i corsi della scuola di ecologia umana.

#### UNIVERSITA'

■ amministrazione investimenti ■ gestione

Domani, alle 9, alla scuola d'Amministrazione aziendale di Cuneo, si terrà un corso rivolto agli operatori degli uffici della Pubblica Amministrazione sugli investimenti e ■ fonti ■ finanziamento, la revisione economico-finanziaria e i principi contabili di gestione.

#### VALMAGNIA

Allo scoperta del sentiero dei tetti

Oggi il Parco naturale delle Alpi Marittime organizza una visita all'antica borgata di Tetti Bertola «Lou Viol ■ tail» (il sentiero ■ tetti). Il ritrovo ■ alle 9,30, davanti alla posta di Santa Anna. Il rientro ■ previsto alle 12. (g. p. m.)

#### VALMAGNIA

Quando incontrare il sindaco e gli assessori

Il nuovo sindaco Armando Merino, ed i suoi collaboratori in giunta hanno definito gli orari di ricevimento del pubblico (una novità per il paese): il primo cittadino riceverà il giovedì dalle 11 alle 12; il vicesindaco Dario Comba il martedì ■ venerdì dalle 12 alle 13; l'assessore Sergio Raspo sarà a disposizione dei cittadini il lunedì ed il mercoledì dalle 12 alle 13. (l. a.)

### APPUNTAMENTI

Visita a chiese ■ antiche ville

Su iniziativa di «Centello viva» oggi alle 9,30 (ritorno in piazza Amedeo 11) si visiteranno le cascate «La Torre» e «Colombera», la fabbrica di organi ■ la Villa «Frigidaria». Nel pomeriggio è prevista la visita alle antiche chiese.

#### CERVASCA

Si apre il santuario degli alpini

Oggi sarà aperto il santuario della Madonna degli alpini: alle 15 è prevista la cerimonia dell'alzabandiera.

#### TEMPO LIBERO

Diapositive sui funghi

Martedì, alle 20,30, al circolo di via Rostagni a Cuneo, ■ di diapositive sui funghi.

#### PROVINCIA

Rilunione ■ Consiglio

Domani pomeriggio alle 16 si riunisce il Consiglio provinciale, che prevede la discussione degli indirizzi generali di governo. (g. p. m.)

Sabato 3 giugno al «Carle» una giornata educativa per il pubblico

# «Ospedale aperto» a Cuneo

Dalle 8,30 alle 13 medici e infermieri spiegheranno le funzioni del centro di pneumologia  
Test gratuiti, opuscoli informativi sulle malattie polmonari, filmati e conferenza

CUNEO. Come funziona il centro di pneumologia dell'azienda «Santa Croce» e «Carle» di Cuneo? Lo spiegheranno medici e infermieri della divisione I diretta dal primario Giovanni Galimano nella giornata «ospedale aperto» in programma sabato 3 giugno dalle 8,30 alle 13 all'ospedale «Carle» di frazione Confreria. L'iniziativa, che è stata promossa dal gruppo di studio dell'Aipe (Associazione italiana pneumologi ospedalieri) si propone di «educare» gli utenti della struttura illustrando loro lo svolgimento dell'attività ambulatoriale.

Nella giornata «ospedale aperto», sarà possibile sottoporsi, gratuitamente, a spirometrico, l'esame che valuta il volume d'aria che può essere inspirato ed espirato durante la respirazione. Verranno inoltre distribuiti opuscoli su asma, enfisema, bronchite cronica, ossigenoterapia, lotta al fumo e all'inquinamento; non mancherà la proiezione, con commento, di video cassette educative sulla patologia respiratoria. Alle 11 conferenza-dibattito su «Ambiente e malattie polmonari».

L'iniziativa di sabato prossimo è patrocinata dal ministero Sanità, dalla Federazione degli Ordini medici e da quella per la lotta alla tubercolosi e malattie polmonari sociali. Adescono le divisioni I e II di pneumologia e il servizio di fisioterapia e riabilitazione dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. (r. s.)

## Convegno sul tumore del retto

Trentacinque specialisti italiani si confrontano al «Lux» di Limone



Da sin. il primario Luigi Quaranta e gli aiuti Diego Segre e Domenico Clerico

LIMONE. «Luce e ombre nella chirurgia del cancro del retto» è il tema del convegno che si terrà sabato 3 giugno al cinema Lux, con inizio alle 8,15. A presiederlo il dottor Luigi Quaranta, primario della Prima divisione di chirurgia dell'ospedale di Cuneo (punto di riferimento di tutto il Piemonte) per questo tipo di patologia e il professor Antonio Musca, direttore dell'Istituto di semeiologia chirurgica dell'Università di Torino e presidente della società piemontese di chi-

rurgia. Sono previsti interventi e relazioni di tutti gli specialisti di tutta Italia. Per la partecipazione (libera) è opportuno prenotarsi alla segreteria: 0171/897214.

Una giornata, quella di sabato 3 giugno, che servirà a confrontare le diverse metodologie di intervento per questo tipo di tumore: anteriore, con la conservazione dell'ano, e intervento di Miles, la chiusura dell'ano, l'abboccamento del colon alla parete addominale e del «sacchetto».

«L'applicazione di un orientamento chirurgico rispetto a un altro va deciso paziente per paziente», spiega il dottor Quaranta. Per i carcinomi del terzo medio e inferiore esistono indirizzi diversi a seconda delle scuole di formazione. Inoltre, alle varie metodiche chirurgiche sono associate terapie complementari. Ad esempio, la chemioterapia o la radioterapia che vengono eseguite dagli specialisti di questi settori.

Prosegue il dottor Diego Segre, «aiuto» del dottor Quaranta all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo e responsabile del «dipartimento di chirurgia colorectale»: «Su 351 casi di tumore del retto operati nel nostro reparto negli ultimi anni, l'11 per cento è stato trattato con escissione trans-ano. Si tratta di un intervento di chirurgia mininvasiva, che si realizza attraverso l'ano e i tagli sull'addome e con la conservazione della canalizzazione e della funzione sfinterica. Questo tipo di intervento può realizzare nei casi diagnosticati tempestivamente. Importante è diagnosticare il tumore del retto in stadio iniziale. Perché si sviluppa la possibilità di sconfiggerlo».

Il dottor Domenico Clerico aggiunge: «Indispensabile la prevenzione. Dopo i 45 anni è consigliabile visita di esplorazione rettale una volta all'anno. L'insorgere di questo tipo di tumore può prevenire con una dieta ricca di fibre e priva di cibi affumicati. (g. m.)

## Mondovì-Ceva

La Conferenza Usl ha il presidente



Filippo Carrù (ex direttore della Cassa di Carrù) presiederà la Conferenza dei sindaci dell'Usl 16 Mondovì-Ceva. Ha 116 anni.

MONDOVÌ. La conferenza dei sindaci dell'Usl 16 Mondovì-Ceva ha eletto presidente Matteo Filippi, neosindaco di Carrù; suo vice Giorgio Nardini, primo cittadino di Monesi. La candidatura di Filippi, ex direttore alla Cassa artigiana e rurale di Carrù, era stata sostenuta da Riccardo Vasselli, ex sindaco di Carrù, e ha avuto 116 voti (seconda, con 4, Fausto Scialoja di Garressio). Nardini vice, segnalato da Giorgio Ferraris a nome dei sindaci dell'ex Usl 67, ha avuto 130 (4 per Alberto Vinasco di Magliano Alpi). (l. l.)

## Un seminario

Nuove frontiere della farmacia

CUNEO. In un settore, la sanità, in continua evoluzione, si comincia a delineare la fisionomia della farmacia del domani. Il farmacista diventa per il cittadino il primo punto di contatto per la cura delle piccole patologie. E proprio in questa fase di trasformazione così delicata è nato il progetto «Comunicare salute», promosso da healthcare, azienda leader nel settore dell'automedicazione.

Il progetto di formazione e informazione (costituito da un'indagine sui farmacisti, sondaggio sugli italiani e il dolore, un libro sul dolore e seminario) il 3 e 4 giugno sarà tappa a Cuneo, all'hotel «Piammas». Si tratta di due giorni di aggiornamento patrocinati da Folli (Federazione ordine farmacisti italiani) e Federfarma (Federazione nazionale dei titolari farmacia italiani) con l'intervento di medici e psicologi. I seminari si propongono soprattutto di dare ai farmacisti strumenti per un modo efficace di usare, che è anche consumatore. (g. fe.)

## Revello, riapre Pediatra

L'ambulatorio ora chiuso dal '94 dopo il trasferimento del medico



Contro il blocco del servizio a Revello alcuni genitori e piccoli pazienti avevano una petizione per la riapertura dell'ambulatorio.

REVELLO. Riprende l'attività del servizio pediatrico ambulatoriale il distretto socio-sanitario di Revello.

Il servizio era stato sospeso nella primavera '94 dopo il trasferimento a Genova della pediatra che curava le visite dei piccoli pazienti. L'allora Usl 83, in attesa di sostituire il medico incaricando un nuovo pediatra, aveva temporaneamente cancellato l'importante ruolo.

L'attività è svolta periodicamente alla sede del distretto revellense, nei locali della casa di riposo dove già ci sono

altri servizi sanitari, sociali e veterinari del territorio.

Durante la sosta erano mancate la protezione dei genitori che avevano sottoscritto una petizione chiedevano la ripresa del servizio pediatrico. Ora è stata incaricata una nuova specialista.

A giugno, o, al più tardi, a luglio, sarà anche riattivata l'attività ambulatoriale, che interessa una larga fascia di piccoli utenti.

Il distretto copre Revello, Envie, Martinengo Po e Rifreddo. (g. ne.)

## DELLA ORNATA

### Coreco annulla due delibere comunali

Il Coreco ha annullato le delibere approvate nei due Consigli comunali tenuti dalla nuova giunta, perché nella prima seduta il stato tenuto ai voti la convalida dell'elezione del sindaco.

### Si cercano animatori per l'Estate ragazzi

L'assessorato allo Sport e alle Manifestazioni cerca animatori per l'Estate ragazzi. E' richiesto il titolo di studio di scuola media superiore. Domande entro le 12 di lunedì 11 giugno.

### CHITARRA

#### Una passeggiata alla scoperta del paese

Giro turistico oggi per le vie del paese. La partenza è alle 9,30 da Amedeo II; si visiteranno le casine «La Torre» e Biagio e «Colombera» a Roata Chiusani; la fabbrica «Organi Vegetali» e la villa «Frigerio». Nel pomeriggio si proseguirà per chiese e cappelle. (l. a.)

### SALIZADA

#### Riconoscimento al Comitato del borgo antico

Il comitato che riunisce gli abitanti del centro storico, riceve oggi un riconoscimento per l'impegno (attraverso il trimestrale «Carta-cantata») che ha dedicato ai problemi del borgo antico.

### SALIZADA

#### Presentata l'edizione '95 della Rievocazione storica

E' stata ufficialmente presentata, nel corso di una conferenza stampa, la sesta edizione della Rievocazione storica, che si terrà nel pomeriggio di domenica 11 giugno nel borgo. (g. ne.)

## EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.

TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA E ALIMENTARE

A TUTTI I CLIENTI E FORNITORI LORO SEDI

OGGETTO - TRASFERIMENTO SEDE E NEGOZIO

Con la presente vi comunichiamo che il 29 maggio 1995 trasferiremo sede-negozio e magazzino al seguente indirizzo:

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE S.r.l. - Strada Porini, 1/B  
Fraz. Vaccheria (Stat. Alba-Asti) - 12050 GUARENE (CN)  
Telefono (0173) 35937 (2 l.) - Fax (0173) 35562  
TUTTI GLI ALTRI DATI INVARIATI

Pertanto da data:

La merci, bolle di accompagnamento, fatture - corrispondenza e gli ordinativi - merci, dovranno pervenire al nuovo indirizzo.

COMUNE FOSSANO  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FOSSANO S.P.A.  
ASSESSORATO AL COMMERCIO  
ASSESSORATO ALLA CULTURA

## PIAZZA D'ARMI - FOSSANO

# FIERA DI FOSSANO

# MUSICHE E COLORI

# DI PRIMAVERA

CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI CUNEO - CAMERA DI COMMERCIO DI ORGANIZZAZIONE CONSORZIO GESAC EXPO - VIA M. ROERO 13 - CUNEO

RICORDA:

# MADAME SOLANGE

L'amore, la salute, la fortuna e serenità è ciò che più conta nella vita tu vuoi ..... io posso



## ASTROLOGIA MEDIUM CARTOMANZIA

ASTI - Viale Partigiani, 87  
Tel. (0141) 21.18.05  
RICEVE LUNEDÌ E MARTEDÌ

CARMAONOLA - Via Sura, 38  
Tel. (0111) 97.11.765  
RICEVE MERCOLEDÌ E SABATO POM.

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO E PER CORRISPONDENZA

Tanto grandi, tanto numerosi sono stati i segni di solidarietà che noi genitori e zii di

LIVIO MARINO

abbiamo ricevuto da quanti si sono uniti al nostro improvviso e profondo dolore. L'Arma dei Carabinieri, Direzione delle Scuole che aveva frequentato, i compagni di scuola, tanti amici e conoscenti hanno manifestato a noi genitori il loro dolore e la loro Amicizia e presenza che conforta e accompagna.

Noi genitori di Livio desideriamo pubblicamente ringraziare per l'affetto e la stima che ci sono stati dimostrati.

Altomonte Azienda di

2 punti di vendita di FILIALI

per supermercati alimentari nella

provincia di Cuneo

Richiedi ora non superiore a 10 anni.

Telefonare al n. 0111/97.11.765

dalle ore 13,00 alle ore 14,00.

# CLEN

LEGNAME - FAI DA TE



presenta  
la nuova  
linea

# TARTARUGA'95

ARREDO PER IN LEGNO IMPREGNATO A PRESSIONE

Gazebo • Pergole • Marina Line  
Pannelli • Tavoli e Panche  
Floriere • Giochi Famiglia • Recinzioni  
Cassette • Semilavorati

Via Circonvallazione Giolitti, 21/B - Torre San Giorgio (CN)  
Tel. (0172) 96.202 - Fax (0172) 96.200



La 41ª edizione della popolare sagra si è aperta ieri a Sommariva Perno

## In festa con le fragole del Roero

Il programma, che si concluderà il 5 giugno, prevede mostre, mercatini, passeggiate in mountain bike e spettacoli. Saranno esposti anche vini, fiori, miele e amari di erbe

**SOMMARIVA PERNO.** La gara di bocce a coppie sorteggiate, che si è svolta nella bocciafila del Centro sportivo Roero e quella di tiro al piattello XI trofeo «Fragola d'oro» (che proseguirà stamane, dalle 9, al campo di tiro del paese) hanno inaugurato - ieri pomeriggio - la quarantunesima edizione della «Sagra della fragola», che proseguirà al 5 giugno.

«Oggi, a Sommariva Perno, il mercato delle fragole esiste più», spiega il neosindaco Andrea Cane, e aggiunge: «Esistono ancora le fragole, è cambiato il modo di commercializzarle ed esiste ancora la sagra che, nata nel '54, continua a essere un appuntamento importante».

Stamane, alle 10, al centro culturale San Bernardino, vengono inaugurate la mostra del pittore albese Beppe Viberti e la rassegna fotografica dal titolo «Antiche memorie», che saranno aperte ai visitatori anche domenica prossima.

Oggi c'è anche il mercatino dei prodotti tipici. «Oltre, naturalmente, alle fragole - spiega Silvana Bissolino, della Pro loco di Sommariva Perno (che è presieduta da Franca Scaglia Bertero) - saranno esposti vini, fiori, miele, uova, caffè, frutta essicata, biscotti prodotti con antiche ricette locali e gli amari di erbe di «zio Jhon». Anche i coltivatori locali - precisa Silvana Bissolino - sono stati invitati a esporre i loro prodotti».

Oggi è anche il programma una passeggiata competitiva in mountain bike di diciotto chilometri, che anderà attraverso le colline del Roero. Il ritrovo è fissato alle 14 in piazza Europa.

Nelle vie del paese, non suggestivi intermezzi musicali con i canti e le danze afro, inserite in un gruppo di ballerini senegalesi.

Il programma della Sagra, organizzata dal Comune e dalla Pro loco, è sempre ricco: appuntamento a rileva Carlo Bona, direttore Roero Park hotel, in località Maunera, che quest'anno potrebbe ospitare il «ritiro» del Torino calcio. L'allenatore Nedo Sonetti e i dirigenti del club granata, sono rimasti ben impressionati dagli impianti sportivi e dalla struttura alberghiera. Dopo



ano, grazie della Juventus si profila quindi un accordo con l'altra società di Torino.

Venerdì 2 giugno, all'interno del ballo al palchetto allestito in piazza Europa, il programma una serata giovane dal tema «Ricordando il vecchio West». Una all'insegna della musica country, una buona birra, carne alla brace e sfide al tiro meccanico.

Sabato 3 giugno, alle 21, la compagnia teatrale «J Rosetta»

di Ceresole d'Alba, presenterà commedia comica in due atti. Alberto Rosini, dal titolo «Barba Matè (l'inimic di donè)».

Domenica 4 giugno, lungo il viale, a partire dalle 9, ci sarà la fiera e il mercatino dei prodotti tipici. Al centro culturale San Bernardino riprenderanno la mostra di pittura Beppe Viberti e la rassegna «Antiche memorie», alle quali si unirà anche la «Speciale sposi» rea-

lizzata dal fotografo locale Gian Tortore.

«È una raccolta di immagini belle e curiose, che avevo in progetto da tempo - spiega Tortore - mi auguro che i visitatori, soprattutto i miei concittadini, sappiano apprezzarla».

Nel pomeriggio ci saranno i momenti «clous» della Sagra della fragola. Alle 15,30 infatti in programma la rappresentazione storica in costume. Ci sarà anche l'esibizione della banda musicale del Roero, diretta dal maestro Giampiero Boffa. Lo scorso anno, in occasione della 40ª edizione della Sagra, Sommariva Perno ospitò il raduno provinciale delle bande musicali.

Dopo la sfilata in costume e il concerto della banda, nel centro storico (a partire dalle 17) ci sarà la tradizionale «Fragolata» a cura della Pro loco, con la distribuzione gratuita di gustosissima fragola. Le serate di chiusura della Sagra saranno affidate al ballo liscio. Domenica 4 giugno si esibirà il gruppo «Ungarelli»; lunedì 5 toccherà all'orchestra «Il Novelli».

(F. A.)

LA PRO LOCO



invita

a partecipare numerosi alle manifestazioni della sagra

augura

a tutti buon divertimento

consiglia e suggerisce

mangiate in abbondanza, in salute ed in allegria

le «perle» delle nostre colline...

Le FRAGOLE di SOMMARIVA PERNO

## 41ª SAGRA DELLA FRAGOLA

PROGRAMMA

**DOMENICA 28 MAGGIO**

ore 9 Continuazione DI TIRO AL PIATTELLO

ore 10 MOSTRA DI presso il Centro Culturale

San Bernardino. Espone il pittore albese Beppe Viberti

MOSTRA FOTOGRAFICA: esposizione fotografica

di antiche memorie.

MERCATINO DEI PRODOTTI TIPICI

Sommariva Perno

ore 21 IL VECCHIO WEST

serata giovane di musica country, sfide al tiro meccanico e tanta birra

**SABATO 3**

ore 21 SERATA TEATRALE con «J ROSSETTA» di Ceresole

Commedia in 2 atti comici dal titolo

MATE

**DOMENICA 4**

ore 9 FIERA lungo il viale

ore 10 Continuazione mostra di pittura e fotografica

ore 15.30 RAPPRESENTAZIONE STORICA. Sfilata storica

in costume e Concerto Banda Musicale

ore 17 FRAGOLATA omaggio Pro Loco nel Centro

storico

ore 21 SERATA con l'Orchestra

**LUNEDÌ 5 GIUGNO**

ore 21 DANZANTE con l'Orchestra spettacolo

LUNA PARK  
e divertimenti vari  
allietano  
i giorni di festa



60 con tutti i comfort

SALE ■ SALONI  
per CERIMONIE  
■ CONGRESSI

TUTTI I SABATI SERA  
CENA CON PIANO BAR

**ROERO PARK HOTEL**

★★★★

Gran Ristorante

SOMMARIVA PERNO - Loc. Maunera, 45 - Telefono 0172/46.88.22 (5 linee r.a.)

**JOLLYPLAST s.n.c.**

PLASTICHE SOTTOVUOTO

12040 SOMMARIVA PERNO - Località Piano - Telefono 0172 46.142

Chili di troppo?

Estate  
Large,  
costume  
Small.



\*Col Pranjoni-  
magrimento si aspetta  
una grande estate e... un colore  
cristallo bikini SMAJ!! Comici Semplice.  
Basta entrare nel nostro Centro Ideal Line  
System e prenotare il Programma di  
Dimagrimento della tua misura. Potrai

perdere da 600  
grammi a un chilo a  
seduta, ottenere un reale di-  
magrimento al fine del Programma e,  
infine, avrai in omaggio il bikini della  
linea ideale! Non mancare all'appunta-  
mento: è un'occasione davvero «LARGE»!

\*TUTTI I GIORNI AVRAI IL COMPLESSO DI BIKINI DELLA LINEA IDEALE

ALBA - P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 0173/36.38.81-34.527

PRONTODIMAGRIMENTO



IDEAL LINE-SYSTEM  
PARIS



è una  
realizzazione...

**PK** Alba

PUBLIALBA  
Agente PubliKompas spa  
ALBA C.so M. Coppedè 11  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130  
Filiale: - Via Verri 7  
Tel. 0172 421.003



Via Audisio, 53/a - 12042 BRA  
Tel. 0172 44.414 - Fax 0172 44.426  
Orario: 9/13 ■ 15/19; sabato 9,30/12,30

**GRUPPO RIVE GAUCHE**

Ci sono dei viaggi in luoghi dove mai stati, ma che in qualche modo fanno parte di noi. Il nostro intento è di organizzarli grazie alla collaborazione di operatori turistici professionalmente qualificati nel settore. Il proposito, ricordiamo le eccezionali partenze per la Thailandia durante il periodo estivo: Bangkok/Pattaya/Phuket, il 31/7 - 4/8 - 7/8 - 11/8 voli di linea, soggiorno di 14 notti con trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti assistenza, quote L. 1.890.000.

VI ASPETTIAMO ■ NOSTRI UFFICI IN CORTESIA ED ESPERIENZA SARANNO AL VOSTRO SERVIZIO

L'altra sera in Consiglio comunale il sindaco Enzo Demaria ha fornito i dati del dopo-disastro

# Alluvione, ad Alba 20 miliardi di aiuti

I contributi per la ricostruzione sono giunti agli enti pubblici ■ ai privati. Altri interventi su torrenti ■ frane  
La solidarietà di «Specchio dei tempi». Oggi ■ Monesiglio si conclude la settimana Cri «Progetto fiume pulito»

ALBA. Dibattito quasi interamente dedicato all'alluvione. L'altra sera, in Consiglio comunale: il sindaco Enzo Demaria ha fornito un ampio resoconto. Per i danni, ad Alba ■ stati attribuiti circa 20 miliardi. La sottoscrizione promossa dal Comune ha fruttato 892 milioni, 842 ■ stati erogati alle aziende danneggiate (421 agli artigiani, ■ ai commercianti, 170 agli agricoltori). Al Comune sono stati versati 377 milioni (350 dalla Cri per la nuova scuola materna in corso Bra.

Per la casa di riposo Ottolenghi i contributi serviranno alla ristrutturazione: 700 milioni sono giunti ■ ai sindacati ■ Unione industriale del Piemonte; ■ Cre, 300 Lions, 120 Rotary, 100 ciascuno Istituto ■ Paolo e Provincia di Bolzano, un miliardo dallo Stato. L'Arcigola ha donato la ■ cucina.

Altro capitolo riguarda gli ■ erogati da privati: 582 milioni agli artigiani; 154 ai ■ mercanti, 50 agli agricoltori, 512 ■ cittadini. Tra i privati, «Specchio dei tempi», che nel Comune di Alba ha distribuito 251 milioni a famiglie, 287 ■



Il Consiglio comunale di Alba è stato principalmente dedicato ai problemi dell'alluvione del novembre scorso (foto: M. M. M.)

ditte ed enti, oltre a 67 milioni in borsa di studio e ■ milioni alla scuola enologica. «Specchio dei tempi» ■ donato un miliardo al Comune per la ricostruzione del ponte ■ Cherasca.

Per quanto riguarda i «Fondi dello Stato» per il progetto «Natale a casa» al Comune sono stati assegnati 108 milioni (erogati 66 milioni a 44 famiglie) e 1 miliardo e ■ milioni per manu-

tenzioni, generi essenziali (distribuiti 269 milioni e 53 famiglie). ■ somme ancora disponibili saranno destinate a contributi sulle maggiori spese sostenute dagli alluvionati.

Per l'indennizzo dei danni alle abitazioni, arredamento e auto, lo Stato ha assegnato ■ miliardi e 371 milioni per l'acconto del 30%. Le domande presentate sono state ■ 1700, ■ cui 1108 ■ per 3 miliardi e 513 milioni. Infine, per le opere pubbliche, il Comune aveva segnalato danni per ■ miliardi, il Genio civile ne ha accertati per 11, mentre la Regione ha erogato 10 miliardi. Per l'emergenza, la prefettura ha dato 1 miliardo e 440 milioni, mentre la Regione ha stanziato 7 miliardi e 700 milioni per la prima fase della ricostruzione e 3 miliardi ■ milioni per la seconda.

Per interventi sui torrenti Talloria, Cherasca ■ Riddone, sono disponibili 11 miliardi. Mentre per le frane a S. Rocco Cherasca la Regione ha promesso 2 miliardi e ■ milioni. Complessivamente ■ aiuti superano i 30 miliardi. Critico sulla gestione dell'alluvione soprattutto dal governo è stato il consigliere Ernesto Prunotto (Indipendente Ccd). Eugenio Bruni (Forza Italia) ha chiesto ■ per l'Ottolenghi non sia il caso di scegliere una nuova area.

Intanto, con due manifestazioni svoltesi ieri ■ Garressio e oggi a Monesiglio (ore 10) si conclude la settimana «Progetto Fiume Pulito». Promossa dalla Cri, ■ maggio ■ oggi, ha coinvolto volontari Cri e studenti nella gestione di due campi scuola, a Monesiglio e Garressio e interventi di pulizia agli alvei. Il tutto per educare alla tutela dell'ambiente.

Giuseppina Fiori

## IN BREVE

### BRA

E' morto (41 anni)  
l'ingegnere Mario Panero

E' morto nella sua casa di Viale Ricormento, dopo due anni di malattia, l'ingegnere Mario Panero, 41 anni, dirigente della Simet. L'uomo, sposato, padre di ■ bimbo, ■ conosciuto anche come ex giocatore di pallavolo e fondatore del Volley Bra. I funerali si svolgeranno ■ ni, alle 10, nella parrocchia di San Giovanni. (g. n.)

### Lettera degli avvocati sul Giudice di pace

Il consiglio dell'Ordine degli ■ e procuratori invierà una lettera al ministro di Grazia e Giustizia e al Consiglio Superiore della Magistratura. Segnala che nella circoscrizione del tribunale ■ Alba sono presenti 4 uffici del Giudice ■ pace ■ un organico di 11 giudici ma che, ■ oggi, ne sono stati immessi nelle funzioni solo due (1 ad Alba e 1 a Bra). (g. f.)

### Marcia ■ competitiva per aiutare Greenpeace

Marcia podistica ■ competitiva, oggi, in adesione all'iniziativa «Arcobaleno» di Greenpeace per salvare le balne d'alto mare. L'appuntamento è per le 9,30 in piazza Cristo Re. Quota di iscrizione 10 mila lire. Il ricavato sarà devoluto a Greenpeace. (g. f.)

### MAGLIANO ALFIERI

Oggi apre il museo  
dei soffitti in gesso

Per il maggio maglianesi oggi sarà aperto ■ dei soffitti ■ gesso ■ castello Alfieri (ore 10-12; 15-18; 21-23). A mezzogiorno, concerto con la banda La Maglianesa e rinfresco offerto dalla Pro loco. (g. f.)

### CASTIGLIONE FALLETTO

Le rubano ■ borsa  
davanti al cimitero

Due furti sono stati compiuti nel paese langarolo. A Maria Teresa Sfranco, ■ anni, abitante in via IV Novembre, i ladri hanno rubato la borsa con blocchetto di assegni e altri effetti personali dall'auto che aveva lasciato parcheggiata, per pochi minuti, davanti al cimitero. Al la carrozzeria di Vincenzo Borgogni di via Alba-Barolo sono «spartiti» due pneumatici ■ un'auto ■ sosta davanti all'officina. (g. f.)

Il referendum dei commercianti è ■ patrocinato da «La Stampa»

## Stomache Era accoglie e premia i negozianti con vetrine «doc»



L'anoteca Burdese di Alba si è classificata seconda nella sfida del coupon

■. Saranno consegnati stamane, nella sala consiliare del Comune (ora 10) i riconoscimenti ai primi dieci classificati del referendum «Vota la vetrina più attraente ■ Alba, Bra, Langa ■ Roero, indetto ■ Associazioni commercianti albesi e braigesi col patrocinio «La Stampa». I premi verranno consegnati ad Agnese Chieochio abbinamento ■ Sommariva Bosco; enoteca Burdese prodotti tipici di Alba; La dolceria di Bra; Al tabaccaio di Sergio ■ Ornela ■ Corneliano; alimentari Battaglia di ■. Inoltre bontà: Femme, Viadi sport, Boasgo tappeti di Alba; gioielleria Previcetto di Dogliani e spaghetteria Il girasole di Alba.

Al primi tre classificati andrà un premio delle Associazioni commercianti di Alba ■ Bra. «La Stampa» offrirà una targa ai primi cinque, mentre a tutti sarà consegnato un diploma. Alla cerimonia parteciperanno dirigenti ■ due Associazioni commercianti, giornalisti della redazione ■ Cuneo ■ «La Stampa», amministratori. (g. f.)



## NOTIZIE DALLE AZIENDE

### FIMINTER IMMOBILI

A Fossano nel 1995 la qualità della vita ricomincia ■ centro

Cosa c'è di meglio dell'abitare in centro e vivere nel verde? Nulla, ■ è possibile? Sì, quando il centro è quello di Fossano ed il verde quello di Centoverde, il progetto immobiliare che sta nascendo a Fossano a due passi da via Roma. Se cercate una casa nuova, immersa ■ tranquillità che il centro non può darvi, venite a fare due passi a Centoverde: troverete appartamenti modernissimi di varie metrature in cui la qualità dei materiali sposa la bellezza delle finiture. Cercavate una casa così? Fiminter immobili ■ per ■. Telefonateci per maggiori informazioni. E una realizzazione CO.GE.IN. Spa. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi ■ FIMINTER IMMOBILI ■ Savigliano piazza ■ Papale, 65 tel. 0172/711.528 - fax 0172/21.437. Fossano via Cavour, 30 - tel 0172/634.708..

CINEMA ITALIA SALUZZO  
ORSO D'ARGENTO per la miglior regia  
al FESTIVAL DI BERLINO 1995



CINECITTÀ  
QUESTA SERA  
in discoteca  
CHIUSO  
ore ■ ospiti:  
"ANTO ■ ROBY  
BAND"

Il ■ delle Feste è aperto: Venerdì  
Sabato sera, Domenica sera  
MAGLIANO ALPI CINECITTÀ TEL. 0174.66112

Tempo del ballo e della musica.  
LE CUPOLE  
QUESTASERA  
SI BALLA ANNI '70 '80 ■ CON  
LELE  
PORRE'  
PROSSIMO  
MAGLIANO ALPI CINECITTÀ  
DELLA BIANCA

I C A P O L A V O R I

DI  
**Azzurra**  
MONDOVI

30 MESI A INTERESSI ZERO  
3 ANNI GARANZIA FORD



UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA ■  
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI  
MONDOVI Via Tanaro, ■ (Casello Autostrada) Tel. ■ ■ ■ ■ ■

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Offerta valida fino al 20 giugno



SU FIESTA  
434.000 x 30 mesi = £.13.000.000  
SENZA INTERESSI  
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%



SU ESCORT  
600.000 x 30 mesi = £.18.000.000  
SENZA INTERESSI  
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

**Agencia immobiliare**

**Rinaldo Muratore**

**MONDOVI - CUNEO**

**ALBA - ALASSIO**

# FREE affari

## ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

**Borsa**

**RINALDOMURATORE**

**IMMOBILIARE & MOBILIARE**

**Il vantaggio di giocare in... CASA**

Domenica 11 Maggio 1995

LA STAMPA è lieta di offrire un servizio senza pretese alcun compenso sulla comparsa della notizia. Si desidera ogni responsabilità circa il contenuto e la qualità delle informazioni e per le eventuali conseguenze di natura derivanti. Ci si riserva il diritto di rifiutare o di non pubblicare la notizia qualunque sia.

1. Non è possibile delinare più di una richiesta per la stessa notizia.
2. Non è possibile pubblicare più di tre invii consecutivi per la stessa notizia.
3. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.
4. Si ricorda che è necessario accreditarsi alla rubrica per poter inviare le notizie.

**MODALITÀ**

È sufficiente telefonare al 0171/92147 e lasciare il numero telefonico di propria invio. Indicare la rubrica e la notizia che si desidera pubblicare. L'annuncio verrà inserito nel primo numero raggiungibile. Gli annunci sono previsti ogni martedì, giovedì e domenica.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

2. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CONDIZIONI**

1. Per la rubrica **MATRIMONIALI** e **PERSONALI** è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail.

**CERCA** giovani ambasciatore, anche prima esperienza, da inserire nel campo della multimedialità, marketing, anche part-time. Telefonare al portavoce al numero 0171/402181.

**CERCA** per ampliamento zona, rappresentanza, con esperienza, per vendite a domicilio di olii alimentari, vini e altro. Offerta fissa mensile ad auto aziendale. Telefonare, ore ufficio, al numero 0172/669150.

**CERCA** venditori nel settore acconciatura, vestimenta, calzature, calzini, calze, guanti, di qualsiasi genere. Telefonare ore ufficio, escluso lunedì mattina, al numero 0172/48752.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**COOPERATIVE** Oasi, operatori manuali, lavori di manutenzione, montaggio di quadri, verniciatura, anche a domicilio. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/95663.

**VENDO** autovettura Mazda MX 5, modello spider, colore bianco + hard top, anno '91. Telefonare al numero 0173/363051.

**VENDO** Fiat Tempra, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**VENDO** Fiat Panda, anno 1988, telefonare al numero 0172/415420.

**APPRITTA** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**APPRITTA** in Cuneo del 1° settembre, zona centro, 3 camere, bagno, cucina, telefono, acqua calda, riscaldamento. Telefonare al numero 0171/891642.

**VENDO** Nissan 28 + boxer per Nissan + Pentax 28 + 50 + 3570 + 100 + 100 + 100. Telefonare al numero 0173/87373.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**PERSONAL COMPUTER**

**APPRITTO** fronte strada locale una casa con annesso ampio cortile. Telefonare al numero 0171/734428.

**stati americani** un pastore tedesco femmina adulto pelo raso, una femmina giovane pelo lungo, entrambi nati e cresciuti in Italia. Telefonare al numero 0172/33554.

**ACCONCIATURE** di stoffe tessili e Lino. Per informazioni e preventivi telefonare al numero 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino mq 850, esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

**ALBA** Opportunità magazzino esente da imposte, zona industriale, con annesso alloggio. Tel. 0171/92147.

## TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 011/51.21.111

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 011/51.21.111

## Bra propone atmosfera viennese

**BRA.** Atmosfera da «concerto di Capodanno» viennese domani, alle 21, all'auditorium ■ via Principi ■ Piemonte, nell'ultima serata della stagione promossa dalla Crb (ingresso libero). Per concludere in allegria la rassegna, le curatrici (Cinzia Barbero e Rosella Fissore), hanno invitato un gruppo di artisti, cinesi e non, «specializzati» nell'esecuzione ■ valzer, polke, brani da corone ■ operette.

Domani sfileranno, per la moda, otto ragazze di Torino, che indosseranno «mise» di negozi fossanesi: per l'abbigliamento casual gli abiti del «Top center», borse e valigeria saranno quelle del «Risuolificio», i costumi da bagno e l'abbigliamento sportivo di «Free sport», occhiali dell'«ottica «Gallo». Non mancheranno gli abiti da sposa — li presenterà «Un mondo di moda» dell'atelier Francesca di Sommariva Bosco. Curerà le acconciature «Particolare Donna», il trucco Paola e Danila di «Estetica Donna». Addobbi floreali di «Terra».

Le ragazze fossanesi in gara saranno ■■■■■ ventina. Nella giuria Federica Vardini, seconda finalista ■ Buri nel concorso Miss Mondo, che ha poi partecipato alla trasmissione televisiva «Grandi magazzini», con Paola Barale ■ Marco Fredolini. La prima passerella della ■■■■ (ad ingresso libero), è affidata ai piccoli modelli, che indosseranno i vestiti di «Pargolous». Presenterà Tatiana Torchio. (p. c.)

**era al Politeama di Saluzzo**

**Magica Tromba**  
e un omaggio a

Zampilli luminosi, giochi d'acqua spettacolari, cascate, giardini multicolori che sembrano danzare sulle note musicali ora dolci, ora allegre. Sono le «fontane in concerto» che stasera, dalle 21, \_\_\_\_\_ un coreografico sfabesco sul piazzale del Santuario ■ Vicoforte, trasforma-  
■ fin ■ \_\_\_\_\_ in isola pedonale dal comitato di tappa, per il 78° Gi-  
ro d'Italia che, mercoledì, toccherà il paese. Le fontane luminose, cin-  
questate da Dante Nakli, ■ il quale collaborano anche ■ moglie ■  
figli, ■ state chiamate un po' dovunque per creare un'aria di festa  
■ quella che si respirerà, per tutta ■ giornata, davanti ■ Basilica.  
Nel locale della palizzata, dalle 9 alle 20, ■ anche allusate la mo-  
stra storico-scientifica «Marmi, pietre e terre colorate per il Santua-  
rio e ■ collettiva di sessanta pittori monregalesi che interpretano il te-  
ma «Vicoforte, il Santuario e dintorni».

[v. p.]

Oggi, alle 15, nel Centro interparrocchiale pensionati, la compagna «Per modo di dire» replicherà i tre atti buffi: «La malattia del giorno dopo».

Slasera, all'osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvin, ultimo aperitivo musicale. Dalle 19, gli albesi «Blue in green» in standard jazz, brani originali e cover funky e soul.

Sul palcoscenico del Politeama civico, salirà, alle 21,15, Felice Reggio con la sua Big band: diciassette musicisti di grande esperienza e «verve» capitanati dal trombettista, un nome che ha scritto pagine importanti nella storia del jazz italiano dell'ultimo decennio.

E' nell'82 che Reggio ha iniziato la sua «exaltations» accanto ai «padri» del jazz: prima nella Solar Big Band di Giorgio Gaslini, poi accanto a Gianni Basso, e infine, come sommano le frequentazioni di big

Il concerto  
di Felice  
Raggio  
è organizzato  
dagli Amici  
del teatro  
e della musica  
«Magda  
Olivaro»  
in  
collaborazione  
con il Centro  
jazz Torino

Konitz, da Buddy Childers a Tony Scott. Ma è soprattutto Baker che Reggi ammira e a cui si sente più legato. ■■ testimoniano i ■■ «I remember Cheta, del '81, e «Three for Ghet», del '94. Con ■■ suo Big

appuntamenti nazionali e internazionali, in un crescendo di successo per la fluidità del sound, per la perfetta integrazione dei suoni su cui capeggia la magica tromba. Ingresso libero. [v. p.]

**ETIOLE** via B. Buticci angelo via Roma 11 00185.  
C. 15,50, 17,30; 19,10; 20,30, 22,30  
**FARO** v. Po 30 Tel. 817.33.23 La carica dei 101  
C. 15,30; 17,15; 18,35; 20,35; 22,30  
**FIAMMA** corso Frapassi 57. Rob Roy. C. 17,30; 19,55; 22,30.  
**IDEAL** s. **MONTE** il seno della follia  
C. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 V. et. 14 anni  
**KING** via Po 21. T. 812.5606 Giochi - Comedianti  
C. 15; 16,50; 18,25; 20,30; 22,30

**TEATRO REGIO.** Oe 15. Il camparello di Giovanni Donizetti e Gianni Schicchi di G. Puccini tenuto F. F. Maria Cammelli direttore, reg. Enzo Dara. Leo Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taglietto. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietti: ore 13/18-30. 881.5241242.

**Telecity**  
19 — Il giramondo, satira, viaggio  
19.30 Alice, telefilm  
20.05 L'uomo Tigre, cartoni  
20.30 Scusi dove è il West?, film



**Quadrifoglio Odeon Tv**  
15,15 Vacanze... Invasioni per l'auto  
19 — Vecchia guardia, film  
20,45 Tg Mossa  
21,15 Speciale spettacolo  
23,30 Odeon sport

---

**Rete 9 Tel**

19 — Settegiorni  
19,25 Domani celebriamo  
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II  
del 24.05.95  
20 — Cartoni animati  
20,30 Regina d'Africa, film  
22,30 Ecclesia

19- **Sottilegiori**  
19,25 **Domani celebriamo**  
19,30 **di** **di**  
20- **Carion animati**  
20,30 **Regina d'Africa, Kim**  
22,30 **Ecclesia**

**7 Piemonte**  
20,40   
23 — **Racing time**  
24 —  Istruzioni per l'uso  
1,45 Film

**G.R.P.**

19 — *Atelier*, rubrica  
19.30 *Corso di lingua araba*, rubrica  
20 — *Skyways*, telefilm  
20.30 *L'innocente Casimiro*, film  
22 — *Corso di lingua araba*, rubrica  
22.30 *L'isola del libro*, rubrica  
23 — *Atelier*, rubrica  
24.30 *Edgar Wallace*, telefilm  
1.30 *Immagini di Mosca*, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle controparti.

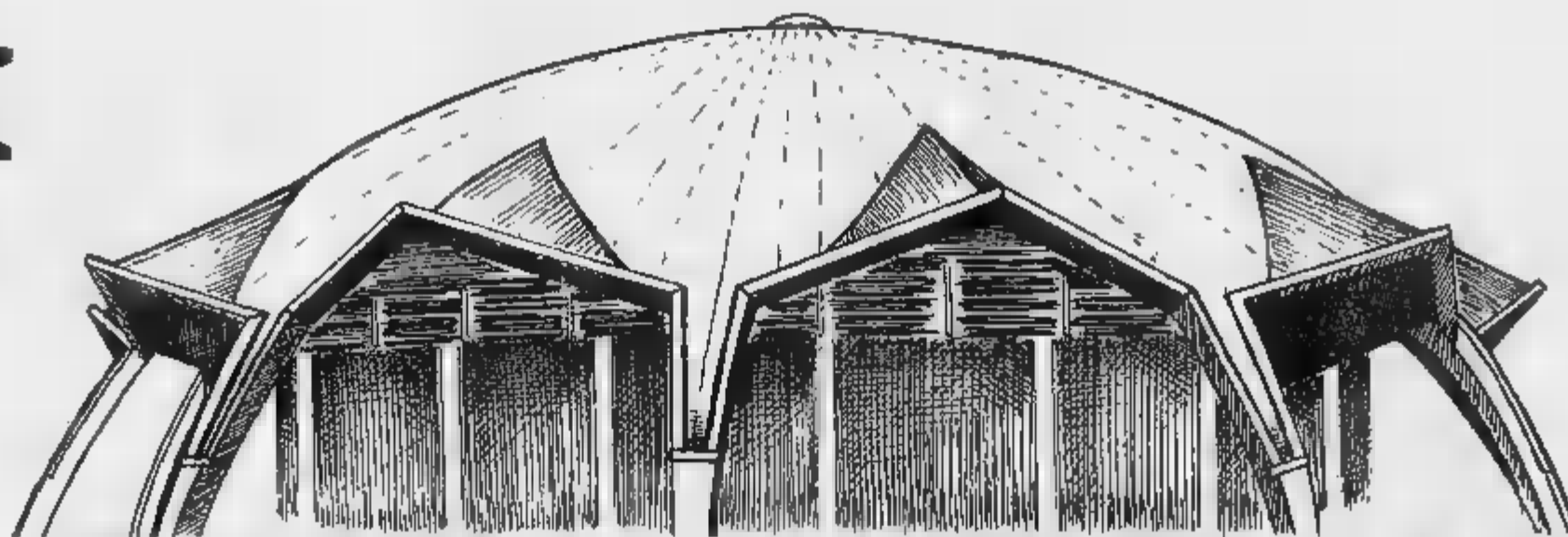
**Ritzi**  
Tel. 712.477  
Fertile L. 700q/6000

**Monviso**  
ingresso con tessera  
Or.: 20/22

## ECONOMICI



**OFFERTA DEL MESE**  
**n° 1 TRANSIT 150**  
 PASSO LUNGO  
 2500 DIESEL 76 CV  
 CON TETTO ALTO,  
 SERVOSTERZO  
**L. 29.990.000**  
 IVA ESCLUSA



## Veicoli Commerciali Paterna

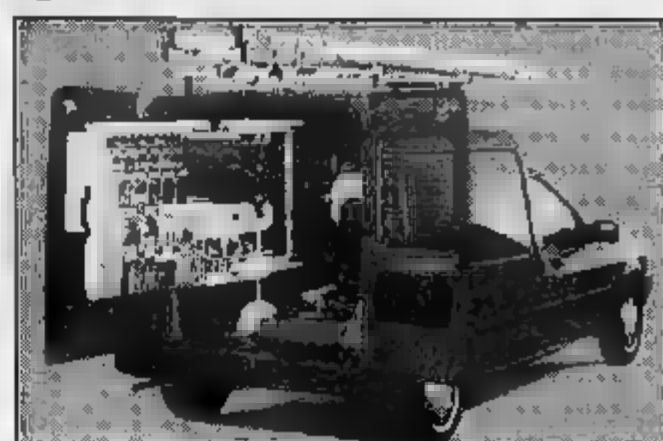
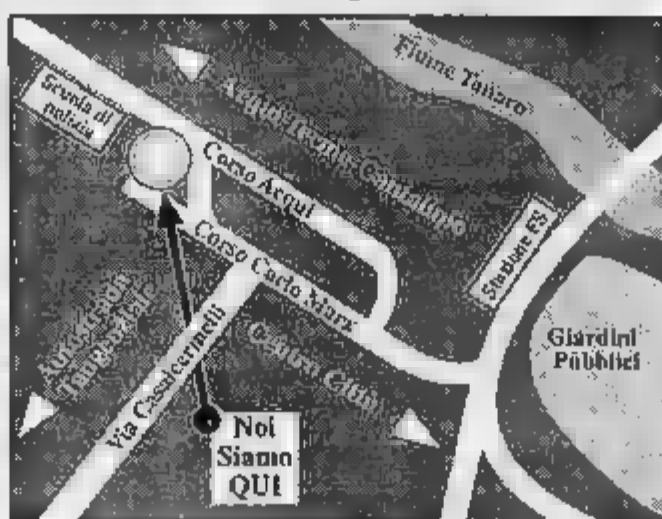
la Cupola in C.so Carlo Marx 196/bis, Alessandria (zona Cristo) tel. 0131/21.88.01 fax 0131/21.88.21

# Grande Festa del Veicolo Commerciale

**Oggi domenica 28 siamo aperti tutto il giorno**  
**orario 9,30-12,30 / 15-18,30**



FIESTA WINDOW VAN 1800 diesel, 1100/1300 benzina ■ servosterzo portata utile: ■ kg volume di carico m³ 1,1



COURIER VAN 1800 diesel, 1300 benzina ■ servosterzo. Portata utile: 495 kg volume ■ carico m³ 2,8. Disponibilità allestimenti: kit elettricisti (foto), idraulici, panettieri, fioristi, abbigliamento. Disponibile anche nella versione 5 posti.



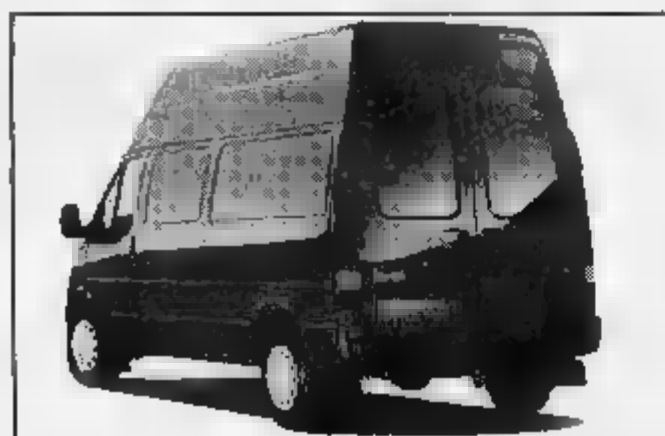
ESCORT VAN 1800 diesel, 1400 benzina con servosterzo. Portata utile: 660 kg volume di carico m³ 2,54. Disponibilità allestimenti: piastra scorrevole.



TRANSIT trasporto persone 9 posti. Motorizzazione 2500 diesel ■ 70 cv/76 cv/100 cv turbo o motorizzazione 2000 benzina con 115 cv. N° 1 in Europa.



TRANSIT furgone isolermico per trasporto carni, verdure con gruppi frigoriferi ed attestazione A.T.P.



TRANSIT VAN passo corto o lungo, con portate di q.li 10, 15, 19 volume di carico fino a 10,3 m³. Motorizzazione 2500 diesel con 70 cv/76 cv/100 cv turbo ■ motorizzazione 2000 benzina 115 cv. N° 1 in Europa.



TRANSIT centinato con possibilità di avere la centina regolabile in altezza. Motorizzazione 2500 diesel 70 cv/76 cv/100 cv turbo o motorizzazione 2000 benzina 115 cv. N° 1 in Europa.



TRANSIT CH/Cabinato passo corto o lungo ■ possibilità di allestimenti con cassoni fissi lunghi fino a 4 metri, cassoni ribaltabili trilaterali, gruette, trasporto auto. Primato ■ portata nella sua categoria. Motorizzazione 2500 diesel con 70 cv/76 cv/100 cv turbo o motorizzazione 2000 benzina 115 cv. N° 1 in Europa.

**pagamenti fino a 60 mesi, leasing, permuta**



# Paterna

il presente del verbo Trasportare



Vasto assortimento di veicoli usati

Settimana clou per Regione e Comune

## «Port Authority» forse si decide

GENOVA  
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Settimana densa di eventi sul piano politico-amministrativo e che vede coinvolti Regione, Comune e porto.

Regione. Domani si riunisce per la prima volta l'ufficio di presidenza. Il Consiglio regionale, mentre riconsidera le trattative per nominare i presidenti delle commissioni legislative: sembra sempre ferma la Lega Nord a dire di «no» alla presidenza della commissione «mine», mentre Rifondazione dovrebbe accettare la prima commissione. Martedì, invece, dovrebbe essere eletta l'intera giunta, senza sorprese: si attende il messaggio programmatico di Giancarlo Mori.

Porto. Ma Giancarlo Mori potrebbe essere chiamato a giorni a dirimere la disputa sulla vicenda della presidenza dell'Autorità Portuale. I candidati: Lizza sono tre, segnalati da Comune, Provincia e Camera di commercio: Fabio Capocaccia, Ruggero Leonardi, Sergio Carbone. La legge prescrive che la nomina è effettuata dal ministro dei Trasporti «di concerto» con il presidente della Regione: è una norma un po' ambigua e confusa.

Resta il fatto: Mori, bene o male, deve dire al ministro chi è il presidente «grudito». Il presidente s'è chiuso a riccio, incerto, a quel che si dice, tra Capocaccia, che ha ben meritato e che ha ottenuto nei giorni scorsi l'appoggio dell'intera dirigenza portuale, e Sergio Carbone, forte del prestigio di avvocato e docente universitario, che s'è dichiarato disponibile a lasciare tutti gli impegni che potrebbero configurare una sua incompatibilità con la carica.

Comune. Adriano Sansa è nuovamente nella tempesta: ha deciso, sulla base di una interpellanza dei Verdi, di aprire un'inchiesta su alcuni vigili urbani che, durante il servizio, svolgessero attività di spionaggio nel campo delle assicurazioni private. Nel frattempo, riprenderanno le trattative per «allargare» la giunta comunale: sembra l'ingresso dell'avv. Franco Evangelisti, consigliere di ad, che si dimetterebbe da consigliere.

Si profila anche la possibilità di un ruolo per Luca Borzani, studioso di storia sociale e temporanea. Non entrerà, invece, Ubaldo Benvenuti che assumerà la segreteria provinciale del pd, lasciata vacante da Claudio Montaldo. Sembra tramontato, invece, l'ingresso di

Andrea Ranieri che non avrebbe possibilità di diventare vicesindaco. Anna Cassol è al centro della battaglia con i dipendenti e la revoca del suo mandato equivarrebbe a una sconfessione, come che è assolutamente impensabile, considerate le ultime prese di posizione esterne del sindaco a favore della vice, che, tra l'altro, ha la solidarietà dei vecchi colleghi di giunta.

Appare invece ormai vittoriosa la battaglia dell'assessore Piero Villa, finalmente alla scoperta con energici provvedimenti, per l'introduzione dei cordoli che ormai stanno estendendosi a tutta via XX Settembre.

Adesso occorrerà un «ghio» vite alla sosta selvaggia e su due file, dramma del centro e di molte strade traverse. Si spera che il «musicale» comandante Remo Benzi dimostri con i fatti d'avere, sul serio, il pugno di ferro.

Paolo Lingua

L'uomo aveva cercato di fermare il ladro: era stato trascinato per diversi metri

## Preso l'assassino del pizaiolo

Ha diciassette anni il «topo d'auto» protagonista del tragico episodio del 6 maggio in via Casaregis. Aveva deciso di rubare una R5 per non tornare a casa in bus, ma era stato sorpreso dal proprietario

GENOVA. E' un ragazzo di 17 anni l'assassino di Riccardo Rossi, cinquantacinquenne, morto mentre tentava disperatamente di fermare il ladro che gli stava rubando l'auto. Per tre settimane Alessandro Z. si è tenuto dentro quell'orribile segreto. Una «ragazzata», il furto di un'auto per tornare a casa con comodo, che si era trasformata in delitto.

Gli investigatori della Squadra mobile, diretta da Guido Merino e guidata nelle indagini dal vicequestore Giuseppe Gonnari, non gli hanno dato tregua. Arrivare a lui ed ai suoi amici non è stato facile. Hanno lavorato giorno e notte, passando al setaccio in ogni quartiere le compagnie di giovani un po' sbandati.

Un silenzio, quello di Alessandro, rotto solo dalle confidenze agli amici più stretti e al fratello minore di quindici anni. Un terribile segreto che po-

teva uccidere, sotto il macigno del senso di colpa. Non lui, però, che continuava a fare la vita di sempre: gli appuntamenti in piazzale Adriatico con gli amici, le trasferte in birreria ed in discoteca, i giri a vuoto per le strade della città.

Anche quella sera, che ha creato un vuoto inaspettato e dolorosissimo in Rossi, Alessandro ed i suoi amici stavano per tornare a casa dopo un bigliottino tutto pomeriggio in centro. Avrebbero preso l'autobus in corso Torino. Era il 6 maggio. Riccardo Rossi, gestore di un locale frequentato da molti giovani, pizzeria «Cuzzeti», invece, concludeva una giornata di lavoro. Prima di tornare a casa, doveva passare nell'altro locale della stessa proprietà, la paninoteca, con le chiavi inserite nel quadro. «Tanto è un attimo», aveva pensato. Un attimo. La Renault 5 grigio-scuro viene



Riccardo Rossi, una morte assurda

da Alessandro, che nota il particolare: le chiavi. Sale e mette in moto. Voleva tornare a casa in auto, anziché perdere tempo alla fermata dell'autobus.

Riccardo Rossi è ancora dentro il locale, ma si accorge che gli stanno rubando la macchina. Esce, si aggrappa alla portiera, il ladro tira su il finestrino, lo schiaccia, con la forza di Rossi che rimane intrappolata. Esce anche il titolare della paninoteca, che cerca di aprire la portiera dal lato del passeggero. Non ci riesce perché il ladro schiaccia il piede sull'acceleratore.

Riccardo Rossi viene trascinato per diversi metri, sbattuto contro un cassonetto della spazzatura e solo a quel punto molla la presa. La violenza dell'urto ha ucciso l'anziano. Si è accorto Alessandro di quello che è accaduto? «Sì, ha saputo che era stessa che l'anziano

era morto», precisano gli investigatori. Dopo l'incidente, ha abbandonato l'auto in piazzale Savonarola e ha aspettato gli amici in piazzale Adriatico. Il luogo d'incontro abituale. Lì hanno parlato e deciso di mandare uno di loro a chiedere notizie delle condizioni del proprietario dell'auto direttamente al gestore del Bla-Bla. E hanno saputo la verità.

Una complicità di gruppo che ha coperto il compagno sino all'ultimo, sino al giorno della convocazione a questura. Uno dei ragazzi, Michel Essoussi, 19 anni, è indagato per favoreggiamento. Alessandro Z. è stato lasciato per ultimo in stanza, ad aspettare l'esito degli interrogatori degli amici. Ad un certo punto, ha chiesto di parlare con gli agenti. E ha confessato. Il commento degli agenti è stato: «Sono cose che capitano».

Paola Cavallero

Trentacinque anni, ucciso da un infarto in una casa nei vicoli

## Si addormenta dopo l'amore la «lucciola» lo trova morto

GENOVA. Solo, depresso, aveva cercato consolazione fra le braccia di una giovane prostituta ma, dopo l'amore, Angelo B., 35 anni, si è addormentato senza risvegliarsi più.

A dare l'allarme, qualche ora dopo, è stata Rosaria, la stessa ragazza che Angelo aveva scelto per ritagliarsi una parentesi relax.

I due si conoscevano già da qualche tempo e ogni tanto Angelo, che attraversando un momento difficile, la cercava nell'appartamento squallido di via del Fregoso. Anche venerdì è andata così.

Angelo aveva suonato alla porta di quell'abitazione dove sapeva di trovare Rosaria. Subito dopo la «prestazione», prostituta era uscita per trascorrere un paio d'ore con alcuni amici.

La donna è rientrata a mezzanotte e ha trovato il cliente ancora riverso sul letto. Il suo cuore non batteva più.

La donna ha tentato invano

TEMA

## Falsi ispettori dell'Enel

Con la solita scusa, fingendosi funzionari di un ente, una coppia di giovani è riuscita a farsi aprire la porta di una anziana che abita in un appartamento in via del Fregoso. La truffa compiuta nei danni di persone anziane sono purtroppo frequenti. Questa volta, la tecnica usata è stata quella di presentarsi come addetti dell'Enel inviati nell'appartamento per un controllo. Lina S., 80 anni, li ha fatti entrare e mentre uno di loro controllava il contatore della luce, l'altro ha infilato le mani in un cassetto e ha rubato circa 300 mila lire, i risparmi della pensionata. L'anziana ha fatto appena in tempo a notare la scena ed a dare l'allarme. I due giovani però si erano già dati alla fuga. Sono stati intercettati in strada all'arrivo di una pattuglia del «113». Lucia Cona, 30 anni, abitante in via Giusti, a Moncalieri, era alla guida ed è stata bloccata. E' accusata di furto, in concorso con sconosciuto. Il complice è riuscito a fuggire. [p. c.]

di rianimarlo, quando si è accorto che non c'era più nulla da fare, sconvolta, ha avvisato il 113.

E' intervenuta una volante, poco dopo è arrivato anche un medico legale che ha constatato il decesso di Angelo.

Lunedì verrà effettuata l'autopsia sul corpo dell'uomo, ma con ogni probabilità la causa del decesso è un infarto.

Rosaria, secondo gli accertamenti della polizia, non avrebbe comunque nessuna responsabilità nel tragico episodio. [p. c.]

Il balordo gli aveva puntato una pistola 7,65 al collo

## Disarma un rapinatore

Sequenza da film l'altra in largo Merlo: un giovane carabinieri fuori servizio ha catturato un malvivente che appena assaltato un bar. Coraggio sangue freddo

GENOVA. Ha dimostrato sangue freddo e coraggio da eroe un carabinieri in servizio che l'altra sera ha catturato un rapinatore armato. Il militare non aveva con sé altro che la tessera di riconoscimento. Il giovane fermato invece gli ha puntato sul collo la pistola di un calibro 7,65.

Non è la sequenza di un film d'azione. La storia è vera e si è svolta l'altra sera in largo Merlo, all'uscita del bar Michelin. Poco prima della chiusura, un giovane a volto scoperto è entrato nel bar e ha intimato al titolare: «muoviti». «Questa è una rapina», ha urlato.

In cassa c'era poco più di un milione e mezzo. Il rapinatore ha affinato la baionetta ed è fuggito: un'auto che aveva lasciato poco distante. Nel frattempo un carabinieri che stava passeggiando le fidanzate ha visto la scena e sentendo le urla del barista ha capito al volo che cosa era successo.

Si è subito all'inseguimento dell'auto. La fuga del rapinatore si è fermata poco lontano, in via Fereggiolo, dove Giuseppe Lacagnina, di 29 anni, abitante in via dei Luxoro, ha pensato bene di sostituire l'auto con un motociclo, con cui poteva spostarsi più agevolmente tra le vie del quartiere, molto più del suo inseguitore.

E' stato a questo punto che il militare lo ha affrontato. Dopo essersi qualificato, gli ha intimato l'alt e ha chiesto i documenti. Il giovane ha finto di accovacciarsi. In quel momento è arrivato di corsa il barista e ha riconosciuto il giovane fermato come il rapinatore che lo aveva minacciato poco prima.

Giuseppe Lacagnina ha estratto la pistola e ha puntato la canna al collo del carabiniere, pensando di aprirsi così una via di fuga. Invece il militare, che appartiene al battaglione Liguria, ha reagito: «sangue freddo e coraggio disarmato il malvivente». [p. c.]

ORE

TEMA

## Nuovo sciopero dei bus previsto per domani

Un nuovo sciopero dei bus è previsto per domani. Lo ha proclamato il sindacato Faisa-Cisal per l'intera giornata. Sarà comunque garantito il servizio minimo essenziale: dalle 6 alle 8 e dalle 17,30 alle 20,30 i bus circoleranno regolarmente. La protesta riguarda la riforma pensionistica. [p. c.]

## Brigole, rubano il bagaglio a una turista: bloccati

Due napoletani, Giovanni Gelsomino, 41 anni, e Vincenzo Orefice, 48 anni, sono stati fermati dagli agenti della Polizia appena scesi dal treno proveniente da Ventimiglia. Avevano approfittato di un momento di distrazione di una turista americana, che viaggiava sullo stesso treno, per rubarle due valigie. [p. c.]

CERIMONIA

## Raduno partigiano oggi a Rovigno

A Rovigno oggi si svolge una commemorativa in onore del partigiano «Bisagno», al secolo Aldo Castaldi, modale al valore militare e di tutti i caduti della divisione partigiana «Cichero». [p. c.]

## Chiesta l'archiviazione dell'inchiesta sull'avvocato

Chiesta l'archiviazione della denuncia per sospensione di pubblico servizio nei confronti dell'avvocato Monica Tranfo, che aveva aderito allo sciopero di categoria e non si era presentata ad un'udienza. [p. c.]

LEMONI

## Ex carabiniere condannato per un omicidio per gelosia

Tre anni di reclusione all'ex carabiniere Sebastiano Pali per aver malmenato il principale della ditta presso cui lavorava la moglie. L'aggressione era scattata per una crisi di gelosia. Pali temeva che tra la moglie ed il datore di lavoro esistesse una relazione. [p. c.]

Secondo gli esperti dopo la nascita del piccolo, la compagna Bonnie, lo «trascurava» un po'

## Micha, delfino «ribelle», è tornato a casa

I curatori dell'Acquario di Genova: doveva cambiare ambiente

GENOVA. Arrivi e, qualche volta, una partenza all'Acquario di Genova. E' il caso di Micha, 3 anni, esemplare maschio di Tursiops truncatus, uno dei tre delfini ospitati nella grande vasca della struttura genovese. «alcuni giorni servivano i preparativi per il viaggio del delfino che ieri notte è tornato, per così dire, a casa», nel delfinario di Cattolica.

Il motivo del trasferimento lo spiega Juan Romero, curatore scientifico dell'Acquario genovese: «Sicuramente grazie all'interazione con più tursiopi, adulti e non, Micha entrerà più facilmente nel nuovo periodo della sua vita. E' di primaria importanza, infatti, cercare l'ambiente sociale più adeguato alle fasi di crescita di questi mammiferi». Gli esperti dell'Acquario si sono consultati con i biologi dei delfinari di Cattolica. «Riccione» hanno valutato che, in questo periodo di transizione della sua vita, Micha abbia bisogno di un cam-



Micha, uno dei tre delfini dell'Acquario, è partito ieri notte per Cattolica

biamento della «struttura sociale».

Da quando è diventata amara, infatti, Bonnie, la femmina della vasca, dedica tutte le attenzioni al cucciolo, la

piccola Cleo. Micha potrebbe risentire, in termini negativi, della situazione. Invece nella vasca di Cattolica ritroverà «Candy», altre due femmine più «adipiscibili» di lui. «Le

due tursiopi, diversamente da Bonnie - prosegue Romero - hanno ultimato lo svezzamento dai loro cuccioli e potranno dedicare giochi ed attenzioni al compagno».

Micha lascia l'Acquario di Genova dopo un anno e mezzo. Era arrivato il 13 ottobre '93, alla vigilia dell'inaugurazione ufficiale per l'apertura al pubblico. In precedenza è stato ospitato all'Acquatico World, Cattolica, dove aveva già conosciuto Bonnie, a quel tempo già gravida, secondo gli esperti.

Dal 5 settembre, il giorno in cui è nata Cleo, la piccola delfina portoria in cattività, Micha aveva subito familiarizzato con il cucciolo e si era dimostrato uno «zio» eccezionale. Contribuito alla fase educativa della piccola delfina, nutrendola accanto, insegnandole ad affinare il senso di orientamento. Chissà se Cleo ne sentirà la mancanza. Bonnie e Cleo riceveranno notizie di Micha attraverso piccoli viaggiatori. [p. c.]

Una giornata storica dedicata al Rinascimento

## Danze e giochi d'arme Sestri torna all'antico

GENOVA. Appuntamento in storia oggi a Sestri Ponente per la prima edizione di «Sestri Storici». Dame, cavalieri, armati, musici e popolani in costumi del Rinascimento animeranno il centro storico della delegazione rievocando un episodio d'epoca, il fidanzamento tra i rampolli di due famiglie nobili del Cinquecento sestrese: i Ghinari e i Nattino.

Protagonisti della giornata storica, oltre ai padroni di casa del Gruppo storico Sestrese, i figuranti del gruppo «Sestum», i balestrieri del Mandracchio, gli armati della compagnia Guglielmo Embriaco, il gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore» del Sestri di Lavagna.

Si comincia alle 15,30, in piazzale Baracca, dove il «fidanzamento» attenderà l'arrivo promesso sposo. Quindi, corteo per le vie dell'antica delegazione con sfilata dei costumi: l'arco va dal Quattrocento al Seicento, con

un'ampia scelta di modelli. Al ritorno in piazza Baracca, davanti al banchetto allestito per i «fidanzati», comincerà lo spettacolo in loro onore.

Il Gruppo storico sestrese e il gruppo «Sestum» daranno vita a alcune danze del '400 (Pavana, Rosaboli Gioioso, Graziosa, Gioliva), quindi sarà in volta del gruppo «Le Gratie d'Amore» che riproporrà alcune danze della tradizione genovese e altre, tratte dai codici del XVII secolo, dedicate alle nobildonne genovesi. Il gruppo le ha proposte mercoledì scorso a palazzo Ducale nell'ambito della stagione «La Musica a Genova nell'età di Bernardo Strozzi».

Seguiranno alcuni combattimenti alle armi anche ricostruiti dai balestrieri del Mandracchio, quindi altre danze. «800, questa volta proposte dai figuranti sestresi. A chiudere, l'esibizione di balestra della compagnia «Guglielmo Embriaco» e il banchetto finale, aperto a tutto il pubblico. [m. r.]





SESTRI LEVANTE  
NOSTRO SERVIZIO

Da oggi la Germania, ma anche la Lombardia, è più vicina a Sestri Levante: al Tigullio, infatti, oggi pomeriggio l'arrivo del primo convoglio che inaugurerà la nuova linea Stoccarda-Sestri Levante.

«dei desideri», ma soprattutto delle speranze di tanti operatori turistici della Riviera.

Lo «Stoccarda-Sestri Levante», istituito dalle Ferrovie dello Stato, va a sostituire il vecchio «Carlomagno», che tanti turisti tedeschi e lombardi trasportano in Riviera.

Il viaggio di oggi, «quelli che verranno», vedono la partenza alle 7,42 da Stoccarda con arrivo a Sestri alle 18,36, e ritorno con partenza alle 11,22 e arrivo alle 22,22.

Sono previste venti fermate intermedie, tra le quali quelle di Zurigo, Lugano, Chiasso, Como, Milano, Genova, S. Margherita, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante. Nella «sestresse», oggi, si terrà una cerimonia di benvenuto, con saluto ufficiale da parte di un «un».

Comune e dell'Apt, e con stand di accoglienza allestiti dalla Confesarcanti, Ascom e Associazione albergatori.

A tutte le viaggiatrici gli albergatori doneranno una rosa, mentre i commercianti della Confesarcanti distribuiranno una cartolina con un depliant turistico dell'Apt e con la brochure del «Pacchetto Tigullio», ovvero il progetto varato dalla Confesarcanti contenente idee per soggiorni in Riviera, facilitazioni, consigli utili. Due hostess, inoltre, distribuiranno depliant turistici sul treno, alla fermata di Milano. E una distribuzione del genere è prevista anche a Stoccarda.

Dice Claudio Cerruti, dell'Associazione albergatori: «L'augurio, e come noi anche tutti gli altri operatori, che questo collegamento apra un rapporto preferenziale tra Sestri Levante e il Tigullio con la Germania, ma

Progetti, iniziative e speranze per un rilancio dell'«offerta Tigullio»

# Sestri, un treno carico di turisti

Oggi il viaggio inaugurale della linea che collega Stoccarda con Milano e la Riviera. Sostituisce con orari e servizi diversificati il vecchio «Carlomagno». Una cerimonia di benvenuto in stazione



NUOVI TRENI DALLA GERMANIA E DALLA SVIZZERA: RILANCIANO IL TURISMO? (FOTO: A3)

anche con la Lombardia. Si tratta di turisti molto importanti per la Riviera, che con questo treno direi si sono ulteriormente avvicinati.

Le stesse speranze erano state espresse, e in parte sono state poi esaudite, in occasione del inaugurale del «Carlomagno». I tempi sono diversi: allora venne allestita una serata di benvenuto al Grand Hotel dei Castelli, oggi la festiciola rimarrà vicina ai hinari. Ma quel che è il pensiero. Questi ultimi anni di crisi, per il turismo ligure, si è fatto sentire, e quindi non è ancora l'ora della serata di gala, ma è anche vero che c'è volontà di risalire la china.

I presupposti ci sono tutti, in linea generale. L'offerta alberghiera è rimasta pressoché immutata, così il clima. In più c'è il volo basso della lira, che senz'altro incoraggerà i popoli dalle «forti» a scegliere l'Italia come meta di vacanza. Gli esperti, per l'estate '95, prevedono un vero e proprio boom. Riviera inclusa. «O quest'anno, e

mai più», è il parere più diffuso.

Il discorso, ritornando a Sestri Levante, vale però qualche riga in più. Rispetto al viaggio inaugurale del «Carlomagno», e più indietro ancora nel tempo, qualche cambiamento.

Ci sono, per esempio, meno alberghi aperti. C'è un depuratore che non si capisce se funzioni o no (foggi pulito), c'è il sistema viario e i parcheggi più confusi. Ci sono spiagge più erose di quelle di allora. I servizi, che già all'epoca erano carenti, non si sono moltiplicati.

L'amministrazione comunale di Sestri, su tutto ciò, sta lavorando. Ha affidato a una società specializzata l'elaborazione di un «Progetto turismo», con l'obiettivo di rilanciare l'immagine delle strutture turistiche della città.

E' la «fine millennio» di Sestri Levante, ma anche di tutto il Tigullio. Un piccolo consiglio: oltre ai dettami del marketing, si spenda anche qualche sorriso in più. Ai turisti, e non solo a loro, fa piacere.

Fabio Pozzo

## Chiavari

No ai camper  
Parla il sindaco

CHIAVARI. E' guerra aperta, ormai, il Comune di Chiavari e i camperisti di tutt'Italia. Ieri il sindaco leghista Vittorio Agostino è tornato a carica, rispondendo alle contestazioni dei camperisti contro il divieto di sosta deliberato dalla giunta per i camper sul lungomare sulla proposta dei proprietari di questi ultimi mezzi di organizzare proprio a Chiavari, a luglio, una grande manifestazione di protesta con «scarosello» per la via della città alla ricerca di un posteggio.

Ha detto il sindaco: «Sia per motivi di viabilità, che vedono i camper occupare le aree parcheggio più estese della città, facendo mancare nei periodi di maggior bisogno 300-400 posti auto, che per motivi d'ordine igienico sanitario, generati dal malcostume di alcuni camperisti che lasciano tali aree non proprio pulite, abbiamo dovuto prendere provvedimenti».

Continua il sindaco: «E poi non si capisce perché si debba destinare aree più pregiate della città, quelle in prossimità del mare, a parcheggio di veicoli. E questo, non lo dico solo io, ma anche il nuovo della strada, che all'articolo 18 considera atti vietati il gettare rifiuti, l'inquinare le strade e lo scaricare materiale di qualsiasi genere. I camper? In prossimità di Chiavari vi sono appositi campeggi, a pagamento, dove possono liberamente sostare».

Rimane la minaccia di manifestazione di protesta. Ancora il sindaco: «Le eventuali infrazioni saranno perseguite a norma di legge». Camperisti avvisati, mezzo salvato? (f. p.)

## Recco

Oggi la Festa  
della focaccia



Grande attesa oggi a Recco per la Festa della focaccia organizzata dalla Pro loco e dal Comune

RECCO. Focaccia col formaggio, con le cipolle, con la salvia. Focaccia per tutti i gusti, insomma, oggi a Recco, capitale della gustosa delizia. Nella piazza del municipio è tutto pronto per la grande Festa della focaccia organizzata dalla Pro loco e dal Comune che, anche quest'anno, offriranno una porzione del piatto prelibato a turisti e residenti.

La prima tornata di focaccia sarà dalle 10 alle 13 in distribuzione gratuita della focaccia con olio e sale, con la cipolla e con la salvia. Dopo il primo round si potranno soddisfare i palati la specialità cittadina: la focaccia col formaggio.

Saranno preparate cinquemila porzioni dai maestri panettieri di Recco che hanno lavorato settimane per organizzare questa bellissima iniziativa. Il tradizionale piatto a base di stracchino sarà offerto ai partecipanti dalle 15 alle 19 e, se rimarranno porzioni, anche per la serata. A affilare la gustosa focaccia ci saranno litri di vino bianco nostrano. Una domenica all'insegna della gastronomia che richiamerà a Recco migliaia di turisti. (f. gr.)

## Lavagna

Giro d'Italia  
al femminile

LAVAGNA. Anche quest'anno Lavagna avrà il suo momento di notorietà sportiva, legata ad una manifestazione internazionale: il 29 giugno ospiterà infatti la prima tappa del Giro ciclistico d'Italia femminile. E' la seconda volta, in due anni che Lavagna riesce ad accaparrare la massima manifestazione ciclistica; l'anno scorso il Giro d'Italia, quello classico, schiuse, rimase tre giorni. Per tre giorni le emittenti televisive nazionali, trasmettendo immagini di Lavagna, dove si svolsero anche trasmissioni di intrattenimento; una promozione per la città difficilmente quantificabile in soldoni. «Dopo i tagli ai finanziamenti operati dalla Stato», dice l'assessore al Turismo, Paolo Nassano - quest'anno abbiamo dovuto contemperare le nostre disponibilità. Abbiamo scelto quindi di impegnarci in una manifestazione a respiro nazionale; il giro d'Italia femminile porterà nella città e nei nostri alberghi, centoatlete atlete ed altrettanti tra accompagnatori e tecnici. L'assessore non ha ancora più

quanto costerà la manifestazione; forse per scaramanzia, considerato che l'anno scorso vi furono tiepide polemiche tanto su chi era riuscito, tra i Comuni di Lavagna e Chiavari, a portare la manifestazione, quanto sui costi. Tutto si risolve comunque con un grande successo sportivo, di immagine e con la conferma che Lavagna ha le strutture ricettive e gli spazi, per grandi manifestazioni; la rievocazione storica della «Festa del Pleschio» e il giro d'Italia sono state le prove nove. Quest'anno si replica. (f. gr.)

## ITALIA RIVIERA

### CHIAVARI

Rubano abiti in boutique  
Colpo di notte in macelleria

Due furti in altrettanti negozi di Chiavari, tutti in Gari-baldi. Due fotomodelli sloveni hanno rubato due vestiti dalla boutique Osvaldo, dopo aver distrutto la proprietà. Il proprietario non è accorto e ha chiamato i carabinieri. I due sloveni sono stati denunciati. Ieri infine, sconosciuti sono entrati nella macelleria Mucchi, nella pausa, rubando soldi e salami. (f. p.)

### LAVAGNA

Sbanda in motorino e cade  
ferita una diciottenne

Incidente stradale sull'Aurelia, l'altra sera nei pressi di Cavi. E' rimasta ferita Michela Giuliano, 18 anni, di Borzonasca, che è andata a sbattere col suo motorino contro un'auto in sosta. Soccorso dai militi della Croce Verde, è stata ricoverata a Lavagna un cranico. Sempre a Cavi è caduta ieri sugli scogli Daniela Baldini, anni, di Borghetto Varo: è stata soccorsa dai militi della Cri e dai vigili del fuoco. (f. p.)

### RAPALLO

Oggi il gran finale  
del Motoroduno del Tigullio

Gran finale oggi a Rapallo del Raduno internazionale del Tigullio, che vedrà la partecipazione di centinaia di centauro provenienti da tutt'Europa. Alle 12 è prevista una parata dei partecipanti lungo le vie della città, mentre alle 14,30 sul lungomare Vittorio Veneto inizierà la cerimonia premiazione delle delegazioni e clubs. (f. p.)

### RECCO

Allarme zecche in Riviera  
numerosi casi al S. Antonio

Allarme per un aumento dei casi di puntura da zecche pulci a Recco e Camogli. Il posto di primo intervento al S. Antonio ha registrato, nelle ultime settimane, un numero elevato di pazienti che si sono rivolti all'ospedale perché attaccati dai parassiti. Secondo i sanitari uno dei fattori principali dell'assalto di zecche e pulci è l'umidità di questo periodo dell'anno, che favorisce il proliferare dei parassiti. (f. gr.)

Inatteso stop nelle indagini sull'ingente sequestro di droga

## Coca, il gip non convalida

Nulla di fatto per l'inchiesta sulla banda internazionale sgominata dai carabinieri di Chiavari. Il giudice si è riservato di decidere se ha chiesto di esaminare le pratiche

CHIAVARI. Non sono stati convalidati gli arresti compiuti dai carabinieri della Compagnia di Chiavari nell'ambito dell'«Operazione bowling», quella che ha portato al sequestro di tre chili di cocaina di primissima qualità, proveniente dal Sudamerica.

L'udienza del giudice per le indagini preliminari si è tenuta l'altro ieri, ma è stata aggiornata.

Il «gip» della Procura di Chiavari si è riservato di decidere, prendendosi ancora qualche giorno per poter meglio esaminare i documenti relativi ai particolari delle indagini. I quattro arrestati, nel frattempo, attendono in carcere.

Si tratta di Giovanni Arena, 32 anni, disoccupato di Cicagna e presunto acquirente della droga. E poi dei presunti «corrieri» brasiliani Consolo, 33 anni; della sua compagna Dene Domingus De Santana, 27 anni; e di Augusta Adele Bruck, 32 anni.

Questi ultimi erano partiti, via aereo, da San Paolo, fatto tappa a Roma e quindi scalo a Genova, dove li attendeva Arena.

Il gruppetto aveva poi imboccato l'autostrada, su due auto, alla volta di Chiavari: ai caselli di quest'ultima località e di Lavagna erano stati arrestati.

La droga, pari a 7600 dosi, per un valore commerciale di un miliardo di lire, nascosta in una palla da bowling, in scultura in ferro e nelle parti intime della Bruck.

I carabinieri hanno avviato le indagini mettendo sotto controllo Giovanni Arena e riuscendo poi, intercettazioni telefoniche e microspie, a venire a conoscenza delle contrattazioni tra quest'ultimo e i brasiliani. (f. p.)

## Rapallo, primo Consiglio

La porta dell'aula è chiusa  
e i vigili devono sfondarla

RAPALLO. Prima seduta di Rapallo, dopo le elezioni, con fuori programma: la porta dell'aula è ancora chiusa e c'è voluto un vigile urbano, che ha sfondato la porta, per far entrare finalmente il neosindaco Roberto Bagnasco, i sei assessori e i venti neoeconsiglieri.

Superato l'ostacolo, la seduta è iniziata con la conferenza definitiva di tutti i consiglieri, con la presentazione degli assessori e con l'approvazione del programma.

Hanno votato i consiglieri del gruppo di centrodestra «Rapallo insieme» (Aldo Piccardo ha parlato di «programma troppo generico»), si sono astenuti i due di Rifondazione comunista e Luciano Sudano di «Rapallo cambia». Tra le novità del programma, l'ipotesi di realizzare piscine a mare.

Ci sono stati, poi, anche alcuni esponenti politici. Il consigliere di maggioranza Paolo Parma, eletto come indipendente nella lista del Ccd, ha costituito un gruppo autonomo, quello di Forza Italia.

Il consigliere comunale di minoranza Romano, eletto nella lista civica «Rapallo insieme», ha invece dato vita a un gruppo consiliare Alleanza nazionale. I gruppi consiliari, così, sono passati dai sei iniziali a otto. Bagnasco ha confermato i sei



Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco ha confermato gli assessori della sua giunta

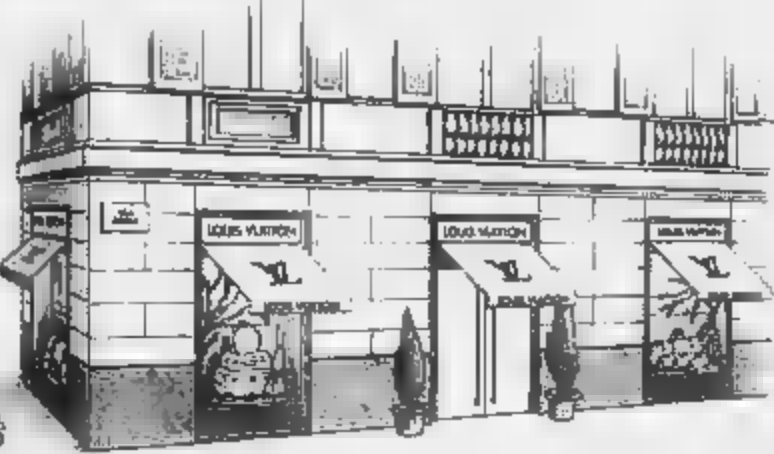
assessori. Si tratta di Gianni Macchiavelli (vicesindaco), Arduino Maini, Roberto Di Antonio, Roberto Tosi, Alberto Pucci e Luigi Peccerillo.

La composizione della giunta, che aveva già fatto parlare dopo la sostituzione post-elezioni di Mustorgi con Peccerillo, ha visto ieri l'ex candidato sindaco Aldo Piccardo esprimere dure critiche all'amministrazione capeggiata da Bagnasco.

C'è stato poi tempo anche per l'approvazione di qualche pratica, tra cui quella dello statuto del Consorzio intercomunale per lo smaltimento rifiuti del Tigullio, che ha di fatto sancito la partecipazione del Comune di Rapallo.

E' stato festeggiato, infine, il consigliere Umberto Ricci, che più lunga militanza consiliare, essendo entrato nel Consiglio ben trentun anni fa. (f. p.)

## Louis Vuitton a Genova



Louis Vuitton ha il piacere di annunciare l'apertura di un proprio punto vendita a Genova. Solo qui troverete, come negli altri negozi esclusivi di Milano, Firenze, Venezia, Roma, Bari, Bologna, Torino e Napoli, la linea completa di bauli, valigie e accessori per il viaggio che rendono famoso il nome Louis Vuitton da più di un secolo.

Via Roma, 16-18-20R - Tel. 010/59 28 14

LOUIS VUITTON

MAISON FONDÉE EN 1854

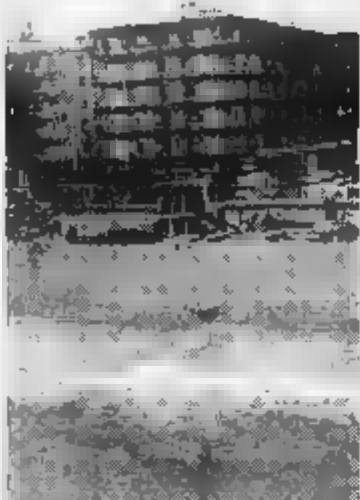
Attraverso le vie e le spiagge savonesi suggestiva camminata eno-gastronomica

# In marcia, mangiando e bevendo

Si riscoprono gli angoli più belli della città e della marina con piacevoli soste in appositi chioschi  
L'appuntamento è per oggi alle 15, attesi centinaia di partecipanti; e in serata, grande festa

SAVONA. Si parte. L'estate ■  
bagni marini comincia oggi con ■  
«Camminar... mangiando», ■  
una lunga passeggiata eno- ■  
gastronomica nelle vie del centro ■  
e poi sulla spiaggia attraverso ■  
tutti gli stabilimenti balneari ■  
per concludersi con una grande ■  
festa sul piazzale Eroe dei Due ■  
Mondi. Il tutto condito da ■  
sica dal vivo, cabaret e il sug- ■  
gestivo spettacolo dei fuochi d'ar- ■  
tificio. L'appuntamento è per le ■  
15 in piazza Sisto IV. Attese ■  
centinaia di partecipanti, ■  
iscrizioni ■ ancora aperte, ■  
quota di partecipazione 30 mila ■  
(i bimbi ■ meno di 9 anni non ■  
pagano).

«Camminar... mangiando» ■  
è una novità assoluta per Savona. ■  
Si tratta di ■ versione ■  
bagnare delle celebri «Man- ■  
giolunghe» che si svolge tutti gli ■  
anni lungo i vigneti della Mor- ■  
ra. Si cammina in compagnia, si ■  
scoprono angoli caratteristici ■  
della città e, di tanto in tanto, si ■  
incontrano invitanti stand ■  
gastronomici per ■ tutte ■  
le specialità locali. La manifi- ■  
stazione, organizzata dall'Asso- ■  
ciazione Bagni Marini di Savona ■  
in collaborazione con La ■  
Stampa, si avvale del contribu- ■  
to delle associazioni di cate- ■  
gorie degli albergatori, dei panifi- ■  
catori, gelati, commercianti ■  
del centro storico, cuochi e bar- ■  
men, Cooperativa Colombo, ■  
Istituto alberghiero di Finale ■  
Ligure.



Bagni marini pronti per la stagione

La partenza è prevista per le ■  
15, tutti riceveranno t-shirt e ■  
gadget omaggio e potranno ■  
stare aperitivo ■ focacce tipiche. ■  
La prima tappa è in ■ Pal- ■  
leocapa (bar Barolo Chinato) ■  
per la degustazione di vini tipici. ■  
I partecipanti imboccheranno ■  
poi ■ Pia dove gusteranno ■  
la farinata, mentre in piazza ■  
della Maddalena l'Associazione ■  
Commercianti centro storico ■  
offrirà formaggina con olive. ■  
Foi, vico Spinola fino a ■  
piaz-

ze dei Consoli per assaggiare le ■  
tipiche fette di panizza fritte. ■  
In via Guardia Superiore, ci sarà ■  
il primo stand di bibite. Si ri- ■  
percorrerà poi via Pia fino a ■  
piazza Vaccuoli dove l'Asso- ■  
ciazione Albergatori offrirà tor- ■  
te pasqualina e vino. La festosa ■  
carovana di partecipanti toc- ■  
cherà poi corso Italia (Golden ■  
bar) per gustare acciughe al li- ■  
mone e proseguirà fino al Pro- ■  
lungamento. Qui ■ scenderà in ■  
spiaggia per passare in rasse- ■  
gna i vari stabilimenti balneari ■  
■ assaggiare trofie ■ pesto a ri- ■  
sotto di mare. Verrà seguito il ■  
litorale fino ai giardini dell'Isola ■  
■ Gioventù, all'altezza ■  
della clinica Riviera. Qui il ■  
menù prevede ■ seppie, ■  
accigli ripiene e cina alla ■  
genovese. La carovana tornerà ■  
indietro fino ai giardini ■ via ■  
Cimarosa (gelateria Cora) per ■  
gelato e caffè.

E infine la grande festa, in se- ■  
rata, in piazzale Eroe dei Due ■  
Mondi. La presenterà il cabar- ■  
ettista piemontese Osvaldo ■  
Fresia. Ci saranno molti artisti, ■  
musica dal vivo e, soprattutto, ■  
con inizio alle 22, il primo ap- ■  
puntamento dell'estate ■ i ■  
fuochi d'artificio. Un «assag- ■  
gio» grande spettacolo pirote- ■  
cnico previsto per la fine di ■  
luglio ■ che anche quest'anno ■  
richiamerà in riva ■ mare ■  
migliaia di savonesi.

Pierluigi Pasquino

## DAL 1° GIUGNO



## In crociera, sul catamarano

Conto ■ rovescia per il catamarano «Città ■ Savona». L'imbar- ■  
cazione di dodici metri, ormeggiata all'ombra della Torretta, in- ■  
izierà dal 1° giugno una serie di mini-crociere. La partenza sono ■  
previste ■ porti lungo ■ tre Varazze e Loano. Tra ■ princi- ■  
pali destinazioni, Montecarlo, Sanremo, Portofino, Alassio e Cin- ■  
queterre. Mété suggestivo, ■ a prezzi scontati: chi presenterà ■  
tagliando che sarà pubblicato ogni giorno da La Stampa, potrà ■  
ottenere una sensibile riduzione sul costo del biglietto.

Allo scopo di aumentare i visitatori

# Priamar, d'estate aperto la sera

SAVONA. Il Priamar d'estate ■  
apre anche di notte. I musei e ■  
mostre della fortezza potranno ■  
essere visitati dalle 19,30 alle ■  
22,30. Lo ha deciso la giunta co- ■  
munale per favorire l'accesso ■  
dei turisti a una struttura che ■  
sinora è rimasta inutilizzata. ■  
Intanto, Forza Italia propone di ■  
utilizzare per ■ Priamar i ■  
finanziamenti che erano stati ■  
concessi per il restauro di Pa- ■  
lazzo Gavotti.

Priamar aperto di notte. ■  
L'apertura notturna dei musei ■  
della sala di esposizione - spie- ■  
ga l'assessore alla Cultura, An- ■  
tonella Frugoni - consentirà ai ■  
savonesi di poter visitare la ■  
fortezza che resta quasi sempre ■  
deserta. D'estate sarebbe stato ■  
inutile aprire le sale del Pri- ■  
mar ■ p ■. Quindi ab- ■  
biamo chiesto alla cooperative ■  
che custodisce il Priamar di ■  
garantire il servizio dalle 19,30 ■  
alle 22,30. I savonesi potranno ■  
quindi visitare sale ■ musei in ■  
concomitanza con il program- ■  
ma di manifestazioni.

L'apertura notturna pren- ■  
derà il via il 24 giugno e termi- ■  
nerà il 15 settembre. E' il primo ■  
tentativo dell'Amministrazione ■  
per favorire l'accesso del ■  
pubblico ■ una fortezza che ■  
costa al Comune circa 650 milioni ■  
l'anno ■ fronte di ■ milioni ■  
entrate. Per la stagione estiva il ■  
Priamar verrà utilizzato sia dal ■  
Comune, sia dai privati. Il pro- ■  
gramma di manifestazioni or- ■  
ganizzato dall'Amministrazione ■  
si svolgerà fra ■ 24 giugno e ■  
■ agosto mentre gli imprendi- ■  
tori privati utilizzeranno la ■  
fortezza ad agosto.

Giunta incerta fra Palazzo ■  
Gavotti e il Priamar. Il gruppo ■  
consigliare di Forza Italia ha ■  
chiesto al sindaco di utilizzare ■  
i finanziamenti previsti per il ■  
restauro ■ Palazzo Gavotti per ■  
completare la fortezza ■ Pri- ■  
mar. «Dobbiamo ancora verifi- ■  
care la compatibilità finanzia- ■  
ria ■ quest'iniziativa - dice il ■  
capogruppo di Forza Italia, ■  
Alessandro Signorile - Ritemi- ■  
amo tuttavia indispensabile per ■  
il Comune il completamento ■  
del restauro del Priamar. Attual- ■  
mente il complesso ■  
tale ■ infatti quasi inutilizzabi- ■  
le. Proponiamo quindi di uti- ■  
lizzare almeno 4 miliardi dei ■  
finanziamenti concessi dal mi- ■  
nistero per la sistemazione della ■  
Polveriera e degli ultimi bastio- ■  
■ della fortezza.

La richiesta di Forza Italia ■  
giustificata dal fatto che i ■  
lavori ■ Palazzo Gavotti si protra- ■  
ranno ■ comunque per alcuni ■  
anni. Inoltre, lo stanziamento ■  
iniziale di ■ miliardi non sarebbe ■  
comunque sufficiente a ■  
completare l'intervento.

«Tenendo ■ questi ■  
fototi - dice Signorile - abbiamo ■  
chiesto alla giunta di impiegare ■  
gli stanziamenti per il Priamar. ■  
■ ogni caso chiediamo all'Am- ■  
ministrazione di effettuare una ■  
scelta nel giro di poche settime- ■  
ne, allo scopo di evitare che i ■  
finanziamenti vadano irrimedia- ■  
bilmente perduti. ■  
[c.b.]

# Varazze, città in rosa

## Mille donne da tutta Italia

VARAZZE. Donne dal Nord e ■  
Centro Italia, ma anche da Co- ■  
sanza, Palermo e dalla Sardi- ■  
gna per partecipare alla 5ª ■  
edizione di «Varazze la città ■  
delle donne» e ricevere per due ■  
giorni l'ospitalità gratuita di al- ■  
bergatori, commercianti e con- ■  
cessionari di bagni marini.

Le mille ospiti sono state ■  
accogliute ieri mattina dallo ■  
staff organizzativo ■ vetrine ■  
negozi allestite in «rosa», ovvia- ■  
mente in omaggio ■ gentili ■  
■ kermesse ha avuto inizio ■  
alla 10 con ingresso gratuito ■  
negli stabilimenti balneari, tor- ■  
nei di beach volley, corsi ■  
equitazione, lanci in caduta ■  
libera ■ il Bungee Jumping, ■  
parascendismo sul mare ■  
convegno sugli alimenti della ■  
tradizione al quale ha fatto ■  
seguito una conferenza sulla ■  
medicina omeopatica e dall'inau- ■  
gurazione di una mostra ■  
fotografica, ■ cura di Giorgio ■  
Bava.

La serata, dopo il brindisi ■  
benvenuto in collaborazione ■  
con l'Unione Cuochi Liguri, si ■  
piacevolmente conclusa ■  
spettacoli di musica, afrodan- ■  
za, cabaret nella via del centro ■  
storico che hanno ■ come ■



A Varazze per la festa e, subito dopo l'arrivo, in posa per il fotografo

protagonisti di un suggestivo ■  
■ tracciato da luminosi ■  
color pastello, i gruppi musicali ■  
Les Trois Tetons, Flying Car- ■  
pets, Irish Pub, Dogma, Ikeba- ■  
na Band. Con danze e canti del ■  
l'Africa nordoccidentale, la se- ■  
rata è stata anche animata dal ■

la Procedura Pluvial e dal Ge- ■  
nesi Studio Danza di Savona. ■  
Ad assicurare risate e diverti- ■  
mento si è impegnato il cabar- ■  
ettista Danilo Goria.

Stamane, il programma pro- ■  
segue ■ prove di immersione ■  
■ i bagni Paolina: gli ■  
istruttori Paul dell'Atlantis ■  
Diving Center aiuteranno a ■  
scoprire in assoluta sicurezza ■  
il fascino dei fondali marini.

Condizioni del ■ permet- ■  
tendo, per l'intero arco della ■  
giornata ci ■ dimostra- ■  
zioni spettacolari ■ surf a ■  
cura del Varazze Surf Club ■  
nonché mini-crociere ■ bordo ■  
notturne «Città di Savona» ■  
lanci in Bungee Jumping ■  
parascendismo sul mare.

Ma la grande manifestazione ■  
costituisce ■ richiamo anche ■  
per le patite dei motori. Dalle ■  
8 alle 13, davanti al palasport, 1° ■  
Raduno Nazionale Femminile ■  
delle Fiat 500. Alla manifi- ■  
stazione parteciperanno tutte ■  
le 500 fuori produzione comprese ■  
le «Topolino» e le «Bianchine».

Alle 11, tutte con ■ ■  
l'insù perché nel cielo di piazza ■  
Bovani, ci sarà una dimostra- ■  
■ di Bungee Jumping dal ■  
l'elicottero. Emozioni di acro- ■  
batia in elicottero saranno ■  
visite anche dalle ospiti che ■  
dalle 15 alle 19,30 potranno ■  
decollare dal molo Teiro. Alle ■  
16,30, ancora in piazza Bovani, ■  
sfilate di moda e acconciature ■  
con Mitù Coiffeur, ■ boutique ■  
Jaséphine ■ miss Wella '94.

In ricordo della manifesta- ■  
zione, dalle 8 alle 14 sarà ■  
allestito nel palazzetto dello ■  
sport, uno speciale ufficio postale ■  
con annulli filatelici.

Zacco

# Volley: a Quiliano ■ Vado ■ si ricorda Tania Marcenko

VADO L. Si svolge oggi a Quilia- ■  
no ■ Vado ■ quinta edizione ■  
del torneo di pallavolo femminile ■  
«Tania Marcenko» riservato ■  
Under 16, dedicato alle bam- ■  
bine che nove anni fa mentre ■  
era in sella alla bicicletta fu travol- ■  
ta e uccisa da un furgone sulla ■  
superstrada di Vado. La bimba ■  
faceva parte di una comitiva ■  
boy scout che erano diretti ■  
■ il Santuario della Madonna ■  
della Misericordia.

La manifestazione è organ- ■  
izzata dal Quiliano Spc ■ colla- ■  
borazione con la Pallavolo Sa- ■  
bazia ■ i Comuni di Vado ■ Qui- ■  
liano. Come ogni torneo che ■  
rispetti, il trofeo «Tania Marcen- ■  
ko» ha già una ■ piccola ■  
storia e anche quest'anno preve- ■  
de la partecipazione di formazio- ■  
ni di tutto rispetto.

Sono otto le compagini ■  
suddivise in due gironi. Nel ■  
primo, che si svolge a Quiliano, ■  
■ oltre alla padrona di casa ■  
anche Varazze, Sanremo ■  
Omegna mentre nel 2 - che si ■  
disputa a Vado - ci sarà una ■

■ rappresentativa savonese, ■  
Rivarolo, Savignone ■ Sumirago. ■  
Questo formato torneranno ■  
questo di scrivere il loro nome ■  
nell'albo d'oro che già comprende ■  
la Pallavolo Fulgor Fidenza ■  
(due vittorie), Varazze Volley e ■  
Omegna che sono le campionesse ■  
in ■. E quest'anno c'è ■  
anche la novità dei due campi ■  
di gara.

Questo il programma delle ■  
partite: ■ Quiliano, alle 9: ■  
Quiliano-Varazze; 10,30: ■  
Sanremo; 12: Omegna-Quilia- ■  
no; 14: Varazze-Omegna; ■  
15,30: Sanremo-Quiliano e ■  
alle 16,45, Sanremo-Omegna.

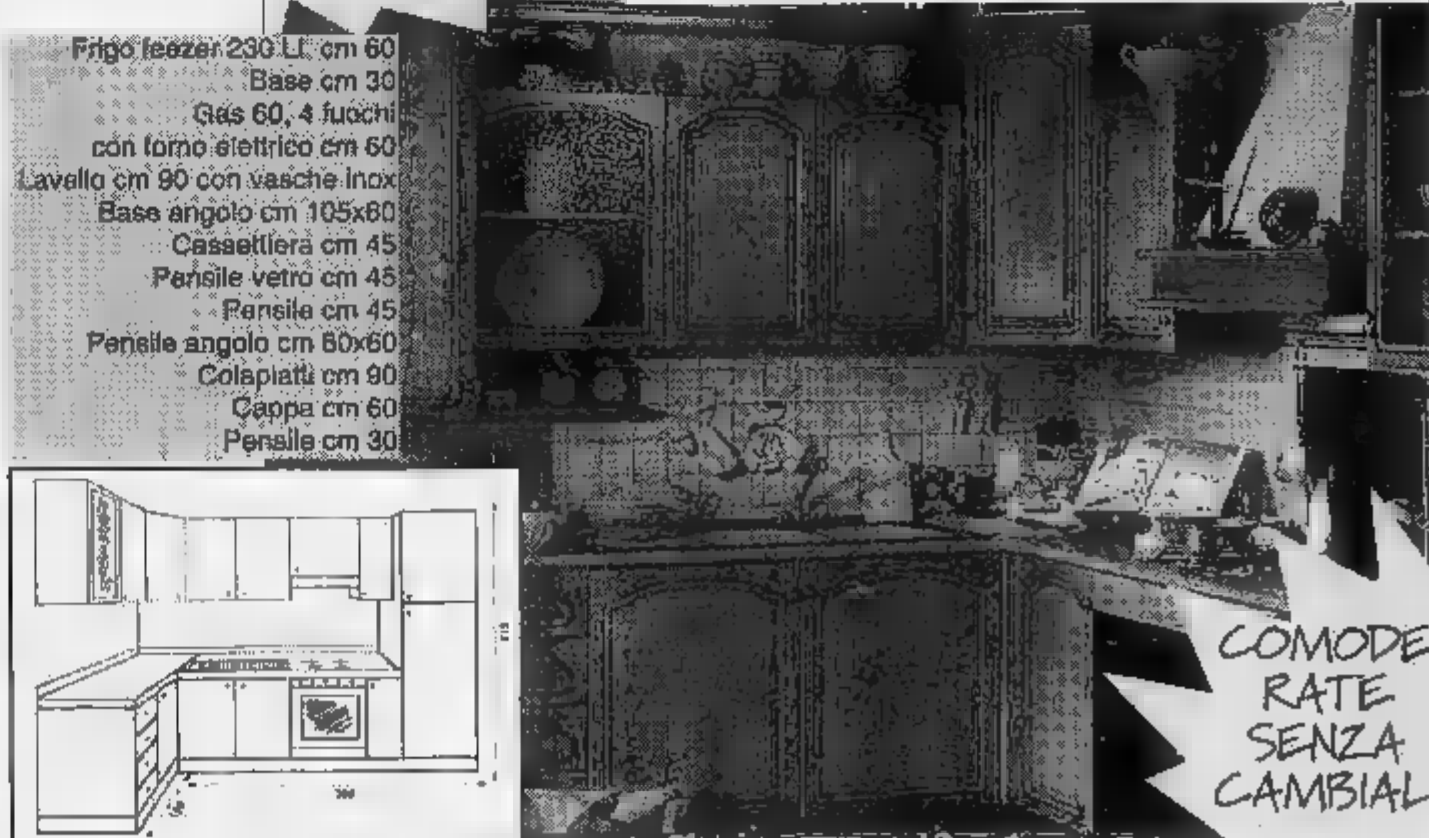
A Vado Ligure, ore ■. ■  
rappresentativa Savona-Rivarolo; ■  
10,30 Rapp: Savona-Savignone; ■  
12: Sumirago-Rivarolo; 14: ■  
Rapp: ■  
15,30: Savignone-Rivarolo e ■  
alle 16,45, Sumirago-Savignone.

Le vincitrici dei due gironi ■  
si affronteranno quindi nella ■  
finale che si disputerà nel ■  
palazzetto dello sport di Quilia- ■  
no alle 19,30. ■  
[m.no.]

lo abito qui...



SOLO I FINE SETTIMANA

TRASPORTO ■  
MONTAGGIO ■  
IVA ■  
COMPRESI ■MODELLO RENATA cucina in rovere con piano ■  
in vero granito ■  
£. 4.990.000COMODE ■  
RATE ■  
SENZA ■  
CAMBIALIARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER ■  
SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti. ■  
APERTO ANCHE LA DOMENICA.



# LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

**IMMOBILIARE**

**FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

**AB**

**Casa & Negozi**

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA  
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)  
2150 Agenzie Collegate

**SAVONA**, bilocale + bagno, dispensa, balcone + cantina. Anche arredato. L. 140.000.000

**SAVONA, centro**: alloggio libero, 3° piano senza ascensore, da riordinare. Ingresso, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi. L. 170.000.000

**SAVONA, centro storico**: mansarda parzialmente ristrutturata: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Vista gradevole soleggiata. L. 175.000.000

**SAVONA, Ammiraglio**: ingresso, cucina, soggiorno, cucina, bagno. Riscaldamento + contatore. L. 200.000.000

**SAVONA**: libera Mansarda zona Stazione F.S.: Ingresso soggiorno, cucinino/tinello, due camere, bagno, veranda, terrazzo. L. 280.000.000

**SAVONA** 7 km: bilocale immerso verde, recente costruzione, con cucinino, bagno e piccola porzione terreno. L. 48.000.000 + mutuo

**VARAZZE**: libero bilocale + bagno + dispensa, posto auto e giardino, termoautonomo. L. 170.000.000

**CERCHIAMO URGENTEMENTE**  
724.800.000 IN SAVONA

Oggi potete telefonare allo 0330/479.909. Da domani tel. 82.7.1.11

**Immobiliare**

**COSA**

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

**CAIRO Montenotte - Centralissimo**: Cediamo attività di pizzeria al taglio, ideale per 2 persone. L. 38.000.000

**VARAZZE** - Villapiana: Negozio e ufficio, 4 vani + vizio, perfetto, riscaldamento autonomo. L. 100.000.000

**SAVONA** - Cadibona: Alloggio al 2° piano, 88 sistemare, ingresso a sala, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone, molto luminoso. L. 140.000.000

**LIMONE**: Bilocale + servizi, arredato, terrazzo, ascensore, cantina, box auto, ottima posizione. L. 140.000.000

**PONTINVREA**: Terreno edificabile per ville, prato e pineta, zona residenziale, ottima esposizione. L. 100.000.000

**VALLE D'AOSTA** - Rocchetta di Cairo: Alloggio completamente da ristrutturare, al 2° piano, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. L. 45.000.000

**VALBORMIDA** - Rocchetta di Cairo: Appartamento al piano rialzato, con ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno, termoautonomo. Cantina e box auto. L. 120.000.000

**VARAZZE** - Entroterra: Alloggio completamente in ordine, al 1° piano, ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. L. 235.000.000

**SPOTORNO Entroterra**: Villa unifamiliare costruzione di mq + interrato. Progetti e planimetrie ufficio. Posizione tranquilla nel verde. VISTA MARE. L. 450.000.000

**SAVONA Mare**: Signorile appartamento di 170 mq in ottime condizioni, ascensore, riscaldamento autonomo. Vista mare. Planimetria e trattativa in ufficio.

**ALBISOLA SUPERIORE**: In posizione panoramica, grande villa bifamiliare su 2 piani con porticati, terrazzi, box auto, cantina, caldaia, lavanderia, terreno circostante, riscaldamento autonomo. Vista mare. L. 680.000.000

**Prima CASA**

**FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA  
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

**SAVONA**: panoramicissima d'epoca lussuosa ristrutturata con ampi terrazzi vista oltre 200 mq comprensiva di dipendenza per gli ospiti + altro piccolo nucleo familiare garage di proprietà e posti auto privati. Trattativa riservata.

**SAVONA**: panoramico appartamento in palazzo signorile con ascensore, ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, due terrazzi + solai con terrazzino di proprietà. L. 280.000.000 mutuiabili + tasso agevolato anche per 15 anni.

**SAVONA**: in posizione panoramica appartamento in ingresso, uno splendido e grande salone, due ampie camere + bula, cucina abitabile, bagno, balconi, termoautonomo, bellissimi pavimenti alla veneziana. Vero affare.

**SAVONA**: bellissimo appartamento finemente ristrutturato 90 mq + 40 mq mansarda sovrastante, cantina e posto auto privato, termoautonomo. Anticipando L. 70.000.000 +

**MUTUO agevolato anche per 15 anni.**

**SAVONA (Via Nizza)**: attico panoramico 70 mq ingresso, due ampie camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo oltre mq vista mare. Anticipando L. 50.000.000 + MUTUO AGEVOLATO.

**SAVONA**: appartamento in stabile anni '60 composto da ingresso, ampio tinello cucinotto, tre camere, due balconi, soffitta, comodissimo alla spiaggia, posto auto condominiale, prezzo interessante.

**ALBISOLA**: centralissimo appartamento composto da ingresso, quattro ampie camere, cucina abitabile, bagno, dispensa e comodo terrazzo, comodissimo alla spiaggia + al parcheggio, prezzo interessante.

**VADO LIGURE**: in palazzina di recentissima costruzione, splendido appartamento con rifiniture signorili, composto da salone, due ampie camere, cucina abitabile, bagno padronale, dispensa, lavanderia, balcone, posto auto, termoautonomo.

**immobiliare commerciale**

**EUROCASA SAS**

di Nadia Freccero

**ASSOCIATO**

**FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Tel. 019/864888 - C.so Ferrari, 40 ALBISOLA CAPO

**ALBISOLA: Zona Mazzano**

6,5 Km dal mare

in palazzina di recente costruzione, vendiamo

**ALLOGGIO libero con INGRESSO INDIPENDENTE**  
**DISPOSTO su 2 PIANI, composto da**

Amplio SOGGIORNO con CAMINETTO, CUCININO, 3 CAMERE, STUDIO, DOPPIO SERVIZIO, 2 BALCONATE di mq 15

**OTTIMO STATO, SPLENDIDA POSIZIONE, SOLEGGIATISSIMO**

Annesso AMPIO GARAGE, e 330 mq TERRENO

**Lire 370 milioni**

**CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI**

del Rag. Stefano Persenda

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

**SAVONA DINTORNI**: Casa indipendente due piani + soffitta + terreno (2500 mq). Ampio terrazzo, completamente ristrutturata. 280 milioni

**MUTUO UCB - CREDICASA**

**VADO**: Alloggio ampia metratura (130 mq) completamente arredato in ottimo stato, cantina, posto auto, termoautonomo. 320 milioni

**MUTUO UCB - CREDICASA**

**ALBISOLA**: Splendida + pochi passi spiaggia. Ingresso a sala, cucina, 2 camere, bagno + soffitta sovrastante. 270 milioni

**MUTUO UCB - CREDICASA**

**SAVONA CENTRO**: Alloggio ampia metratura (150 mq) disposto su due piani con ampio terrazzo vista panoramica. Progetto per ristrutturazione. Veramente non perdere. 225 milioni

**MUTUO UCB - CREDICASA**

**SAVONA**: Vendiamo alloggi in palazzina di nuova costruzione prezzo interessante.

**SAVONA**: 93 milioni

**SAVONA CENTRO**: 113 milioni

**SAVONA CENTRO**: Piano alto c/ascensore con cantina: 320 milioni

**CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE**

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

**SAVONA zona Mongriferone**: Appartamento composto da: ingresso, 3 camere, salone, cucina, bagno, 2 dispense, 2 balconi. Tutto in perfetto ordine, con riscaldamento autonomo e ascensore. STUPENDA VISTA. Richiesta L. 450 milioni

**BERGEGGI**: a metri dal mare CASA TE da ristrutturare, posto su due piani, composta da: ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno + servizio. Con mq 100 c.a. di terreno + 2 depositi per attrezzi. VISTA MARE. Richiesta L. 385 milioni

**SAVONA Corso Vittorio Veneto**: Appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucinino, tinello, bagno, dispensa, balcone. Richiesta L. 385 milioni

**SAVONA Via Montenotte**: Appartamento di mq 190 da ristrutturare e riscaldamento autonomo.

**SAVONA centro storico**: Graziosissimo appartamento composto da: ingresso, sala, 1 camera, cucina, bagno. TUTTO PERFETTO. Richiesta L. 220 milioni trattabili.

**SAVONA centro storico**: Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, 1 cameretta, bagno. Con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 185 milioni

**SAVONA centralissimo**: Appartamento luminosissimo piano con Composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, balcone e ampio terrazzo. VISTA PANORAMICISSIMA. Prezzo ad interessati.

**SAVONA zona Corso Vittorio Veneto**: Appartamento composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, dispensa, balcone, terrazzo. Tutto in perfetto ordine. Riscaldamento autonomo. Vista mare. Richiesta L. 345 milioni

**SAVONA Via Nizza**: in palazzo di recente costruzione. Appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina abitabile, dispensa, balcone CON ASCENSORE.

**SAVONA Santa Rita**: Appartamento LIBERO, LUMINOSISSIMO, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi con riscaldamento autonomo.

**SAVONA**: In ottima posizione TAVOLA con arredi e attrezzature nuove. Anticipando L. 85 milioni + piccole dilazioni.

**NEL SAVONESE**: Cantolibreria, unica in zona. Contratto d'affitto mite. Prezzo conveniente.

**SAVONA**: centralissimo Bar Tavola calda, Attività di giro d'affari. Anticipando L. 150 milioni +

**SAVONA**: a posto fissa: frutta e verdura ultimo giro d'affari. Trattativa in ufficio.

Il comico genovese ieri si è esibito gratuitamente nella campagna di Capenardo

## Ecco Grillo in versione country

In cinquemila per lo show benefico a favore della cooperativa Lunanuova. Oltre 90 milioni di incasso. I complimenti a don Farinella. «Mi manca Pomicino, adesso abbiamo i suoi pazienti»

GENOVA. «Scusate, ma noi do- siamo?». E' incredulo Beppe Grillo, in versione country, quando sulla cartolina di Capenardo, don Paolo Farinella gli mostra il prato sotto la montagna dove lo stanno attendendo in cinquemila per lo show benefico a favore della cooperativa Lunanuova.

«Siamo qui?», indicando con il dito l'angolo a sinistra della fotografia, ma allora ho ragione io, voi siete matti!». Eppure la smaltiana ha funzionato. Il primo esperimento di comicità agrikulturale, o se preferite in stile Camel Trophy - siamo a una quarantina di chilometri da Genova, a quasi mille metri d'altezza - ha centrato tutti gli obiettivi. Oltre novanta milioni di incasso, tanto per cominciare, già finiti nelle casse della cooperativa Lunanuova che aiuta i ragazzi disadattati che quasi hanno coltivato frutta e verdure, allevano animali e mandano avanti un ottimo ristorante.

Grillo è arrivato alle quattro del pomeriggio. Si è presentato al palco con una tunicca bianca - da lui barba e una tovaglia in mano - e per complimentarsi con don Paolo Farinella, non potendolo fare «seriamente», ha chiamato il parroco «U Curus».

«Don Paolo è un mostro. Ha cominciato con un invito a cena con i ragazzi della comunità e poi guardate come è finita. Mi ha già detto che l'anno



Beppe Grillo (qui durante uno show) ieri a Capenardo

prossimo farà gli U2 a Madonna sapete com'è, si è montato la testa, dovete fermarlo!».

Poi, fra il pubblico, non ha riconosciuto, per fortuna (fortuna loro, s'intende), il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori e Marta Vincenzi, presidente della Provincia e, tutto, preso da questa veste di predicatore ha distribuito carezze a giovani e anziani.

«Vieni bambino, fatti toccare, così non avrai più un raffreddore per almeno sei mesi!».

Lei, signora, si avvicini, camperò cento anni con la pensione minima... Poi, quando gli ricordano di aver accettato esibizioni gratuitamente, fa un gestaccio alla platea e finge di allontanarsi. E' andato avanti per due ore lo show di Beppe Grillo sulla montagna di Capenardo. Anche se Grillo ha pre-

teso di «non capirci più niente» di essere lì non per dire qualcosa ma per ascoltare la gente, il comico genovese ha affrontato praticamente tutto lo scibile umano. Pubblicità politica in testa. Ha annunciato di non volersi schierare sul referendum dell'11 giugno («Non servono a niente...»), di prensibili. E' come se don Paolo, celebrando un matrimonio, domandasse allo sposo: vuoi mandare a quel paese tua moglie? Sì? Ebbene vi dichiaro marito e moglie, risponderanno una vecchia battuta sempre efficace.

Sulla pubblicità ha fatto autotecnica. «Ebbene sì, con gli spot dello Yomo mi sono comprato il confesso. Avrei potuto continuare, ma ho scelto di fermarmi. Per una questione di onestà. Tu non puoi costringere la gente a pagare uno yogurt cento lire in più perché Grillo lo pubblicizza. Sarebbe più logico che una confezione venisse messa in vendita a 900 lire o l'altra a mille, così la gente avrebbe la possibilità di scegliere e accettare o meno il testimonial».

Ampio lo spazio dato ai politici. «Mi vergogno quasi a dirlo, ma comincio a rimpiangere Andreotti. E anche Cirino Pomicino, è un psichiatra, oggi siamo circondati dai suoi pazienti».

Mauro Boccaccio

A Villa Borzino

## Giovani musicisti in concorso

BUSALLA. Si sono svolte giovedì, a Villa Borzino, le prove eliminatorie della Rassegna giovanile «Città di Busalla».

Un appuntamento divenuto ormai «classico» nel panorama dei concorsi musicali liguri, in più la caratteristica di spazio ai giovani talenti.

I partecipanti erano di consueto divisi in tre categorie: prima riservata ai solisti strumentisti inferiori ai 17 anni; la seconda agli strumentisti dai 17 ai 25 anni e ai cantanti di età inferiore ai 30 anni; la terza ai gruppi dal duo al quintetto di età inferiore ai 30 anni per componente.

Nella prima categoria sono stati ammessi alla prova finale i pianisti Roberto Piano di Varese e Bruno Rocco di Savona. Nella seconda categoria hanno superato la prova il pianista Cristiano Eredia (Pavia), il violinista genovese Giulio Plotino e il soprano coreano Yoon-Jung Choi (menzioni di merito sono state assegnate ad un'altra cantante coreana Za-Young Choi e a due artiste, Federica Sainaghi e Michela La Fauci di Genova).

Infine per la terza categoria ha vinto l'eliminazione il duo oboe-pianoforte formato da Oliviero Giorgiutti e Veronika Brass.

La prova finale della «Città di Busalla» si svolgerà sabato 3 giugno (ore 21) sempre a Villa Borzino con ingressi liberi.

Ir. L.]

Juke-box, pompe di benzina e tanti altri oggetti di design

## Portofino, in piazzetta rivive l'America degli Anni Trenta

PORTOFINO. Un pezzo d'America del passato, degli Anni Trenta, da oggi riempie di colori e di una suggestiva atmosfera il centro congressi di Portofino, all'ultimo piano dell'autosilo di piazza della Libertà.

Si tratta della mostra «Design nell'America Anni '30», organizzata dalla Galleria di Torino, in collaborazione con la Domina Spa e Caffarelli.

E' una finestra spalancata sulle decorazioni e industriali degli States, a cavallo tra le due guerre mondiali. In tutto un centinaio di pezzi, che ricostruiscono organicamente un completo percorso dell'estetica degli Usa.

Una sfilata di juke-box, distributori Coca Cola, pompe di benzina. E ancora elettrodomestici, servizi da caffè, da cocktail e dischi illustrati da collezioni, arredi.

Si tratta di pezzi storici, che ancora oggi influenzano sensibilmente il design, quando addirittura non vengono ripresi tout court attraverso frequentissime operazioni



A Portofino l'America degli Anni 30

di revival. Pezzi naturalmente «griffati», ovvero firmati dai più grandi designer, Norman Bel Geddes, Walter Dorwin Teague, Miles van der Rohe. La mo-

stra rimarrà aperta sino al 2 giugno, dalle 12,30 alle 22.

Nel centro congressi saranno presenti gli organizzatori dell'esposizione, Elisabetta e Paolo De Angelis, che saranno a disposizione dei visitatori.

Perché, oltre ad avere una valenza marcatamente culturale, la mostra è anche commerciale: significa, insomma, che i pezzi esposti sono in vendita.

Sono disponibili anche due libri firmati dagli stessi organizzatori, «Juke boxes» e «Dischi di sogno», per meglio approfondire quanto proposto.

Vale la pena di spendere ancora due parole sul lavoro dei De Angelis, che dieci anni fa hanno creato a Torino la galleria «Old-Juke boxes d'epoca».

Un lavoro, ma anche una grande passione, che li vede compiere ricerche negli Stati Uniti alla «scaccia» di pezzi unici che poi restaurano nei minimi particolari e per i quali garantiscono un servizio di assistenza, nel caso se ne presentasse la possibilità.

(f. p.)

## TEATRO E MUSICA

GENOVA. Arte dal mare, gran finale

Gran finale della manifestazione «Arte dal Mare», questa sera, alle 21, alla Nave Italia, con i concerti di «First Meeting» di Venezia, i «Gatti distratti» dalla luce negli occhi di Venezia e i «Sensazioni» di Genova. Ingresso libero.

Chitarristi al Mascherone

Recital per voce e chitarra con Barbara Schanone e Luca Borriello, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherone. In programma: repertorio soul, blues, pop e rock. Ingresso lire 15 mila.

«Ombre sugli abissi»

In scena sta sera alle 21 al Teatro della Corte dei Miracoli, la salita San Rocco, lo spettacolo «Ombre sugli abissi», scritto e diretto da Renato Leopardi. Antonio Tancredi. Ingresso lire 10 mila.

GENOVA. Concerto a Palazzo Reale

Concerto a Palazzo Reale alle 11, del Quartetto Strauss con Carlo Caputo al pianoforte, Rita Bracci alla viola, Stefano Vi-

gnarelli al violino ed Ermanno Fran al violoncello.

Serata sudamericana

Serata Sudamericana, con El Sabor Tropical, alle 22,30, al Nes-sundorma Café, in via Porta d'Archi, con samba, salsa, merengue, afrocaribba con i dj del locale e percussioni dal vivo. Ingresso lire 15 mila.

GENOVA. Il «Tascabile» al Garage

scena oggi al teatro Garage, alle 17 e alle 21, lo spettacolo «Il seme della discordia», del Tascabile Laboratorio Teatrale. Ingresso lire 18 mila.

Le marionette di Ballestrino

Spettacolo con marionette di Gino Ballestrino durante la visita guidata nel Parco Durazzo Pallavicini, a Pegli. Orario 15 e 17. Ingresso lire 7 mila. Sconti a comitive e gruppi.

GENOVA. pianistico di Sandor

Concerto del pianista Gyorgy Sandor, domani sera alle 21, al Teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione Gog.

## STAGIONE ALLA TELEVISIONI LOCALI

### Telenord

17.00 Telenord non stop  
18.00 Documentario  
19.00 Time Out  
20.00 Telenord non stop  
21.00 Telenord non stop  
22.00 Telenord non stop  
23.00 Telenord non stop

### Telegenova

7.00 Documentario  
8.15 Telenord non stop  
9.30 Il potere del mondo occulto  
10.45 Occasioni da non perdere  
11.00 La vetrina delle meraviglie  
12.00 Un'amicizia e casa vostra  
13.00 Auto in tv  
14.15 Liguria sport  
15.00 Notizie, interviste, commenti sul calcio di serie A  
16.30 Momenti preziosi  
17.15 Meeting  
18.00 L'approfondimento la conoscenza di...  
19.00 Gli spettacoli, film con...  
20.00 Radford, Gene Hackman, C. Spaur  
21.00 Balafon, rubrica  
22.00 Calcio: Padova-Genova, c.t. italiano serie A  
23.00 Telegenova non stop

### Euro Mixer Tv

14.30 Documentario  
15.00 Heart of the city  
16.00 Telenord

### 15 - Carloni

17.00 Documentario  
18.00 Chopper squad, telefilm  
19.00 After math, telefilm  
20.30 Film  
21.00 The twilight zone, telefilm  
22.45 Strike force  
23.00 Crazy dance, musicale  
0.15 Programmi non stop

### Tv Arcobaleno

7.00 Junior tv, programma contenitori per ragazzi  
11.00 Nella vecchia fattoria  
13.15 Okay motor, settimanale  
14.30 Junior tv, programma contenitori per ragazzi  
19.00 Match music  
20.30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà  
23.30 Tg  
0.30 Match music, rubrica

### Canale 7

10.25 Chopper squad, telefilm  
11.00 Carloni animati  
11.30 Telefilm  
12.00 Teleport rosso, rubrica sportiva  
13.00 Teleport verde, rubrica d'informazione su vela, golf, tennis e equitazione  
13.45 Aggiornamenti con i giochi  
14.20 Carloni animati  
15.45 Primi passi, film  
20.00 Fuori gioco

### 21.30 Una vita in fuga, film

24.00 Molar Shop, auto nuova  
0.30 L'ultima novità del mercato  
0.30 Viali privati 2  
1.30 Notturno

### Primocanale

7.00 Circuito Junior Tv, rubrica per ragazzi  
11.00 Informazioni commerciali  
12.00 Match music  
14.30 Match music, rubrica  
15.00 Match music, rubrica  
16.00 Match music, rubrica  
17.00 Match music, rubrica  
18.00 Match music, rubrica  
19.00 Match music, rubrica  
20.00 Match music, rubrica  
21.00 Match music, rubrica  
22.00 Match music, rubrica  
23.00 Match music, rubrica  
0.30 Match music, rubrica

### Telecapole

5.00 Romagna mia, musicale  
11.00 Rubrica di cinema  
11.45 Tutto Soldi Video, rubrica  
13.00 Tg4 Settegiorni  
13.30 Obiettivo agricoltura  
14.00 Pomeriggio insieme  
15.00 Sport flash, rubrica  
20.30 Gli spettacoli, film

### 22.30 Balafon, rubrica

24.00 La auto della settimana  
2.00 Programmi non stop

### Telesat

13.00 Cantastella, musicale  
14.00 Cantastella, musicale  
15.00 Cantastella, musicale  
16.00 Cantastella, musicale  
17.00 Cantastella, musicale  
18.00 Cantastella, musicale  
19.00 Cantastella, musicale  
20.00 Cantastella, musicale  
21.00 Cantastella, musicale  
22.00 Cantastella, musicale  
23.00 Cantastella, musicale  
0.30 Cantastella, musicale

### Rete 1

17.00 Secretato show, varietà  
18.30 Tg4 News  
19.00 Tg4 News, quotidiano d'informazione, a seguire Shopping club  
20.30 Tg4 News, quotidiano d'informazione, a seguire Shopping club  
21.30 Tg4 News, quotidiano d'informazione, a seguire Shopping club  
22.30 Tg4 News, quotidiano d'informazione, a seguire Shopping club  
23.30 Tg4 News, quotidiano d'informazione, a seguire Shopping club  
0.30 Tg4 News, quotidiano d'informazione, a seguire Shopping club

### Teleregione

14.00 Tg4 Sette, informazione  
15.00 Tg4 Sette, informazione  
16.00 Tg4 Sette, informazione  
17.00 Tg4 Sette, informazione  
18.00 Tg4 Sette, informazione  
19.00 Tg4 Sette, informazione  
20.00 Tg4 Sette, informazione  
21.00 Tg4 Sette, informazione  
22.00 Tg4 Sette, informazione  
23.00 Tg4 Sette, informazione  
0.30 Tg4 Sette, informazione

### 22.30 Balafon, rubrica

24.00 Tg4 Sette, informazione  
0.30 Tg4 Sette, informazione

### Retemila

9.00 Piacere di conoscermi  
11.35 Andiamo al cinema  
14.30 Tv donna, rubrica  
16.15 Andiamo al cinema  
20.15 Primo piano, settimanale  
21.00 Attualità, settimanale sportivo di off-shore  
22.00 Primo piano, notiziario  
23.10 La televisione della gente  
23.45 Con simpatia... in casa vostra, rubrica  
1.30 Notturno per l'Italia

### Imperia Tv

11.00 Mattino musicale  
12.00 Film  
13.00 Carloni  
14.00 L'antenna magica  
20.30 Incontro Calcio  
22.00 Tam Tam, film  
23.30 Telefilm

### Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte della emittente.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO  
Via Corducci 29  
Tel. 02/86.470

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

12051 ALBA  
PUBBLALBA Agente Publikompass spa  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442.130

15100 ALESSANDRIA  
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80  
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA  
F.L.MU. srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO  
PUBBLTIME srl Agente Publikompass spa  
Via Cervino 13

14100 ASTI  
sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3  
Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5  
Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA  
PUBBLALBA Agente Publikompass spa  
Via Verdi 7  
Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO  
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA  
PUBBLTIME srl Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA  
Via Bonfante 1  
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182

**PK**  
publikompass

**Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687**



## La più grande avventura della galassia

NUMERO VERDE  
1678-73570

Un sogno così non può aspettare.

Un sogno così non può aspettare.

## IMMOBILIARE VENDITA

## ITALIA

## COSTA AZURRA

**A** 14.2.3.3 in (C.2.2.3).

**DISKART** (անգլ. disk — փայտե փշիկ, art — արվեստ) — փայտե փշիկից պատրաստված փայտե փշիկի արվեստը:

[illegible]

© 2000 Blackwell Science Ltd *Journal of Internal Medicine* 247: 344–354

«A Prea Runda» oggi a Dolceacqua come ogni ultima domenica del mese

# Il mercatino dei prodotti doc

Provenienti dalla campagna e tutti garantiti al riparo da pesticidi ■ prodotti chimici  
Olio extravergine e vino Rossese tra i più richiesti. Vasta esposizione di artigianato locale

DOLCEACQUA. Come ogni ultima domenica del mese, si tiene in Val Nervia, a Dolceacqua, il mercatino biologico «A Prea Runda».

La prima edizione risale al settembre 1993, quindi si può affermare che è diventato l'appuntamento del genere più noto dell'estremo Ponente. Il nome deriva dalla piazza centrale, quella dei platani, dove è anche il monumento alla capra, uno dei simboli di Dolceacqua. La «Pietra rotonda» di tempo c'è più, ma il nome è rimasto.

«Qui, del primo mattino e per l'intera giornata, vengono esposti prodotti biologici, coltivati cioè in modo naturale, senza l'uso di pesticidi e prodotti chimici, rispettando i cicli delle stagioni», afferma un organizzatore. Primizie, sì, ma niente ciliegie a marzo, tanto per fare un esempio. Aggiunge Adriano Maccario: «conosciamo tutti solo quelli organici, mentre sostanze chimiche, minerali e insetticidi rigorosamente banditi».

Le aziende che attuano questo tipo di coltivazione sono soggette al regolamento della Cee per l'agricoltura biologica e utilizzano il marchio «DOLCEACQUA».

I produttori biologici in Val Nervia sono circa una ventina e fra di loro si trovano anche agricoltori che si dedicano alla coltura di due prodotti, tra i più caratteristici e conosciuti della



Oggi in vendita prodotti biologici a Dolceacqua, tra cui olio e Rossese

zona, come l'olio extravergine di oliva e il Rossese di Dolceacqua, riconoscibile con il marchio «Doc» dal 1972 e del quale esistono quantità limitate (circa due mila ettolitri l'anno).

I visitatori del mercatino biologico, quindi, oltre a trovare prodotti verdure, pane, cereali, troveranno anche vino e olio della zona.

Continua Maccario: «inoltre si è cercato di sensibilizzare la gente al consumo dei prodotti biologici, soltanto dal punto di vista alimentare, ma anche per quanto riguarda i materiali di uso comune in casa o per lavoro, dai detersivi (quelli biologici non inquinano), ai materiali della bioedilizia». Per chi desiderasse informazioni più approfondite sul-

l'argomento, alla rassegna di Dolceacqua sarà possibile incontrare tecnici e produttori, che potranno rispondere ad ogni curiosità e dare suggerimenti.

Non è inoltre, sempre all'interno di «A Prea Runda», una vasta esposizione di artigianato locale, libri, in vetro, cesti di vimini, candele, bonsai.

Precisano gli organizzatori: «L'esposizione contribuisce a sfatare una diceria: non è vero che i prodotti biologici costino più degli altri. Il mercatino è possibile acquistarli direttamente dal produttore, offrendo una qualità maggiore e una bontà oggi difficile da trovare sulle tavole. Il prezzo è sempre in rapporto alla qualità, che è superiore in quanto ogni prodotto è prodotto al motore così come è nato dalla terra».

Da quanto è decollata «A Prea Runda», il settore ha ricevuto un incremento anche nel volume d'affari. E, per chi volesse cogliere l'occasione di una giornata da trascorrere a Dolceacqua, c'è una esposizione di artigianato locale. Per chi non conoscesse Dolceacqua, inoltre, il mercatino biologico è un valido pretesto per scoprire i carrugi e le piazzette del paese che fa innamorare sempre tanti turisti, tra i quali molti gli stranieri.

Daniela Borghi

A partire da domenica 25 giugno una mostra di scultura, pittura e fotografia

## E il paese dei Doria apre all'arte

L'organizzazione affidata allo scultore ventimigliese David Maria Marani. Imminente l'apertura della pinacoteca «G. Morscio» nel Palazzo dei Doria appena restaurato. Parte anche il concorso per immagini



A Dolceacqua molti progetti anche per il rilancio culturale

DOLCEACQUA. Il paese dei Doria apre all'arte. A partire da domenica 25 giugno, per quattro domeniche consecutive, in coincidenza con il mercatino dei prodotti biologici «A Prea Runda», nella stupenda cornice di piazza Mauro sarà realizzata una mostra d'arte di scultura, pittura e fotografia.

L'organizzazione della mostra, chiamata «DolceArt», è stata affidata all'amministrazione comunale del paese allo scultore ventimigliese David Maria Marani, che cura a Dolceacqua un atelier di scultura. Marani, oltre a scegliere gli artisti (locali e non) ha curato anche l'impostazione grafica del catalogo e dei manifesti. L'artista locale ha recentemente preparato il premio che è stato consegnato al regista Monicelli dal Comune di Viareggio in occasione del ottantesimo compleanno, davanti ad una platea di vip e una festa indimenticabile soprattutto per gli appassionati di cinema.

Alla nuova iniziativa artistica Dolceacqua parteciperà inoltre il critico d'arte Fulvio Cervini, che presenterà un testo critico, inserito nel catalogo, relativo alle opere che gli artisti proporranno.

A «DolceArt» prenderanno parte venti artisti, fama riconosciuta con opere di grande interesse, che sapranno attira-

re l'interesse e la curiosità dei visitatori che sempre più numerosi affollano Dolceacqua in occasione delle numerose manifestazioni che scandiscono, nell'anno, la vita di questo dolce borgo sovrastato dalle due torri del famosissimo Castello di Doria.

«DolceArt» vuole un senso inaugurare la prossima apertura della pinacoteca «G. Morscio», che troverà la sua naturale collocazione nel Palazzo dei Doria appena restaurato all'amministrazione comunale dopo i recenti interventi di restauro.

Intanto Dolceacqua si prepara alla seconda edizione del concorso fotografico «Dolceacqua, natura e cultura», che si concluderà domenica 27 agosto con la premiazione vincerà.

Quest'anno il concorso si suddividerà in due parti: «il mercatino biologico» e «Dolceacqua: angoli nascosti». Dicono gli organizzatori: «Sollecitiamo gli aspiranti concorrenti ad iniziare subito a fare le loro foto nel paese. Soprattutto quelli che decideranno di partecipare alla prima sessione, dedicata al mercatino «A Prea Runda», hanno a disposizione tre giornate, a partire da oggi, per cogliere le ambientazioni e le atmosfere più interessanti tra le bancarelle, i visitatori e i venditori».

(d. bo.)



COMUNE  
DI  
**DOLCEACQUA**

PRODOTTI TIPICI  
DEL PONENTE LIGURE  
ESPOSIZIONE  
DI ARTIGIANATO LOCALE

Locale conosciuto  
per le sue specialità...

Antipasti tipici apricinesi

Primi piatti della Nonna

Coniglio al Rossese

Agnello con carciofi

Specialità alla brace

Zabaglione e Panzarole

MENU' A L. 36.000

Amplio salone per banchetti e cerimonie



APRICALE  
Tel. 0184/20.81.86

Chiuso il mercoledì



Paninoteca

Cocktail Bar

Karaoke

Orari feriali: dalle 10 alle 15  
dalle 18 alle 22

domenica: dalle 10 alle 2

DOLCEACQUA

Via Della Liberazione 10 - Tel. 206.924



HA UN EQUIPAGGIAMENTO CHE LASCIA SENZA FIATO.  
FIN QUESTO HA ANCHE L'ARIA CONDIZIONATA ■ SERIE.

Da L. 21.900.000\*.

Renault 19 Limited.  
Di serie:  
Aria condizionata.  
Funzione di richiamo.

Air bag.  
Servosterzo.

Cinture con pretensionatore  
e controllo elettronico.  
Chiusura con comando  
a distanza.

Funzionalità sedile  
posteriore (1/2-2/2).  
Lavatergicristallo.

FINO A 14 MILIONI ■ FINANZIAMENTO ■ TASSO ■

\* Renault 19 Convergence Limited 3 porte: prezzo chiavi in mano, A.B.T. e F. esclusi. Finanziamento: fino a 14 milioni in 72 mesi a tasso rata. Spese istruttoria: L. 350.000. Nota mensile: L. 122.700. T.A.N. 0,01. T.A.E.G. 2,3%. Salvo approvazione Renault.

E' UN'OFFERTA VALIDA FINO AL 10 GIUGNO.

RENAULT 19. TUTTE LE TENTAZIONI DELLA QUALITÀ.



FOGLIARINI s.r.l. - SANREMO

Sede: Corso Cavallotti 268 - Tel. 0184 502.055

Magazzino Ricambi: Corso Cavallotti 173 - Tel. 0184 502.055

Sede Secondaria: Via Dante 37 - Tel. 0184 34.915 - VENTIMIGLIA



La Vineria  
del Re...

Non Solo Vino

DOLCEACQUA

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini distillati liguri  
in degustazione, accompagnati da semplici piatti  
di cucina locale e nazionale.

Vendita olio extra vergine oliva ■ prodotti tipici locali

\* \* \* \* \*

Accurate confezioni regalo  
con un simpatico omaggio... anche ai bambini.

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

Domenica 28 Maggio 1995

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I viaggiatori protestano contro rincari e tagli delle corse

# E' sciopero dei pendolari

## Domani le stazioni deserte

«Non prendete il treno». E' l'invito del Comitato pendolari della Riviera, che domani chiede a 6 mila persone, fra studenti e lavoratori, di disertare i treni, ripiegando su pullman o altri mezzi. Si tratta di un insolito sciopero bianco, per protesta contro le variazioni nelle tariffe dei treni locali e l'aumento intorno al 10 per cento delle tariffe degli abbonamenti, che con il delirio orario estivo colpiscono soprattutto chi si sposta ogni giorno da una località all'altra.

Non è l'unica novità: da oggi cambiano anche le disposizioni sui biglietti, che seguono l'esempio della Francia, e i sindacati sollecitano l'annullamento dei trasferimenti a sorpresa del personale ferroviario, avviati negli ultimi giorni.

Pendolari. E' prevista un'azione massiccia allo sciopero: domani mattina, quindi, molte stazioni resteranno vuote. Dice il portavoce del Comitato pendolari, Vincenzo Rusciglia: «La protesta è legata a modifiche che per noi comportano molti inconvenienti. In base al nuovo orario, in vigore da oggi, un convoglio locale che finora arrivava ad Oneglia alle 5,47 si fermerà alle 7,18, e a Porto Maurizio. Abbiamo anche chiesto che non vengano anticipati la sosta del treno che fino a ieri si fermava ad Oneglia alle 7,55, per quello che fa tappa alle 8,50 nello scalo di Porto, abbiamo sollecitato una fermata anche a Oneglia. Altre richieste sono legate al passaggio da Imperia del pendolino "Cimabue", per i collegamenti veloci a Roma».

Gli abbonamenti alla linea ferrata sono in fermento anche per i notevoli ritocchi agli abbonamenti: la quota mensile, per i tragitti fino a 5 chilometri, dovrebbe passare a 26 mila lire, mentre da 6 a 10 la quota diventerebbe 36 mila. Studenti e impiegati dicono «no» con uno sciopero che, secondo delle risposte, potrebbe avere molte ripercussioni. A tutto vantaggio pullman.

Biglietti. Innovazioni dell'ultima ora riguardano anche le biglietterie, dove si prevede la formazione di lunghe code per la richiesta di precisazioni. Dice Giorgio Ganci, esponente della Cisl per il settore: «Noi stessi siamo stati informati soltanto una settimana fa della nuova disposizione, che seguita l'esempio francese. I in-

## Domani la Rt si ferma

Nuova agitazione in vista anche fra i dipendenti della Riviera Trasporti, società che assicura i collegamenti bus fra i vari centri della provincia. Lo hanno proclamato per domani i rappresentanti della Cisl, che comunque raccolgono un numero limitato di iscritti fra il personale. Lo stop, programmato a livello nazionale, va dalle 9 alle 17. Analoghe iniziative di protesta, sempre legate alle incertezze sulla riforma previdenziale della categoria, sono organizzate le scorso settimana, le conseguenze per i viaggiatori erano relative: quasi tutte le linee sono state mantenute. Tra le ultime novità, figura poi la richiesta di incontro inviato al sindaco d'Imperia dal direttore generale della Rt, Carlo Conti. Si dovrà discutere il prospettato accorpamento con l'Amat. Dice Conti: «L'azienda è pronta a compiere il passo verso l'unificazione del trasporto pubblico in provincia».

gliandi avranno una durata di due mesi. Dopo essere stati annullati, la loro validità sarà di sei ore nei tragitti fino a 200 chilometri, e di oltre ventiquattrore per le percorrenze più

lunghe. Prevediamo grossi disagi: la gente comincerà ad abituarsi soltanto adesso alle modalità introdotte di recente, e ora si cambia di nuovo. Così, si crea confusione. Nelle stazio-

ni, comunque, saranno esposti avvisi, utilizzando anche i computer.

Personale. I trasferimenti di una decina di addetti, comunali questo mese, hanno creato malumore e l'immediato intervento dei sindacati. Precisa Ganci: «In alcuni casi, i dipendenti sono stati decisi spostamenti da Ventimiglia a Savona, che contraddicono le norme sulla mobilità: i dipendenti non possono essere trasferiti in località che distino più di 60 minuti in treno l'una dall'altra. I provvedimenti non sono stati presi a sorpresa perché tra gli elettricisti era ridotto il personale, e vari addetti sono stati destinati a compiti per i quali avevano neppure l'abilitazione. Questo va contro il contratto di lavoro, e abbiamo una lettera di protesta alla direzione. Gli spostamenti saranno annullati».

Enrico Ferrari

## IERI LA CERIMONIA



## Consegnate le borse di studio

Cerimonia significativa, a tratti commossa, nell'aula magna del Liceo scientifico Imperia per la consegna delle borse di studio intestate a studenti scomparsi. Il sindaco di Imperia, ieri, ha stato bene espresso da don Gustavo Del Santo, festeggiato nell'occasione del pensionamento, il presidente Gerolamo Fenoglio, da Piero Bologna, Osvaldo Contestabile, Gabriella Badano per il Comune, il consigliere studentesco Matteo Rapetti, molto applaudito dai suoi amici. Questi i premiati: Francesca Belisario, Matteo Ghilli, Michela Rega, Fabiana Micheluzzi, Germano Rolero, Sara Serafini, Matteo Rapetti, Sara Verri, Michela Gastaldi ed Alessandra Maestro.

[b. v.]

## Voto in provincia

## Il giudizio sulla riforma delle pensioni

IMPERIA. Oltre 60 mila persone in tutta la provincia potranno votare alla consultazione sulla riforma delle pensioni, organizzata da Cgil, Cisl e Uil, che chiama in lavoratori, pensionati e disoccupati. Una larga fetta degli abitanti esprimerà il proprio parere il 30 e 31 maggio, oltre al 1° giugno, nei quindici seggi allestiti all'interno delle principali aziende e nei vari preparati in uffici pubblici o sedi di associazioni. La riforma di assemblee, indette dai sindacati confederali per spiegare i punti previsti dalla riforma (gli incontri sono stati banditi), si è appena conclusa. Ora, il giudizio tocca ai votanti.

Per il referendum (ma è proprio definirlo così, visto che riguarda solo una parte della popolazione), i seggi resteranno aperti dalle 9 alle 19 nei giorni di martedì e mercoledì, dalle 9 alle 14 giovedì. Le sedi si trovano nelle aziende o presso gli Enti più importanti, gli stabilimenti di Agnes e Sasso, o il Comune di Imperia. E' anche possibile votare in seggi spersi in tutta la Riviera, oltre a volente per la Valle Argentina, spiega Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl.

La mappa. San Bartolomeo: Centro culturale Incontro, via Primo Maggio 5. Diano Marina: d'Argento, corso Roma 79. Oneglia: Sala Chiamata dei portuali, in Bastioni di Mezzo, in d'Argento. Santa Lucia 26. Porto Maurizio: Circolo Borgo Fendura, piazza Marella 4. Pieve di Teco: Cgil, via Ponzone. Santo Stefano al Mare: Comune, largo D'Alberis 4. Taggia: Sala riunioni di Boeri 2, ad Arma, e Palazzo comunale in via San Francesco 441. Seggio volante a Troria e Badalucco. Sanremo: Centro sociale di via Palazzo, sedi Cgil (via Morando 11), Cisl (via Martini 15) e Uil (piazza Cassini 16). Bordighera: Palazzo del Parco, Vittorio Emanuele. Ventimiglia: Croce Rossa, Dante 12.

Per votare, i lavoratori devono presentare la busta paga, il foglio di lavoro, il foglio di lavoro, i pensionati il libretto di vitalizio. Conclude Panizza: «Egli incontri abbiamo in evidenza gli obiettivi della proposta di revisione siano salvaguardia delle pensioni per chi le ha già e per chi sta per mettersi a riposo ma, che per i giovani, con la separazione fra previdenza (pensioni) e assistenza (cassa integrazione, indennità per malattia, mobilità)».

[e. l.]

## IL CASO

## UNA MAPPA DELLA CRIMINALITA'

VENTIMIGLIA. Un clan, una famiglia, spacciava e trafficava eroina a Ventimiglia sotto la protezione delle cosche affiliate alla 'ndrangheta. Sono undici persone finite nell'aprile scorso nel mirino della Criminalpol di Genova che insieme al commissario di città di confine è riuscita a stroncare un fiorente mercato della droga che riceveva rifornimenti periodici dalla Francia e dalla Calabria. I metodi e gli incarichi dei singoli membri della banda rappresentavano forse l'aspetto più inquietante della vicenda. Gli ordini di custodia cautelare emessi dal gip Massimo Todella per l'operazione «Sisma» raccontano la nascita e l'evoluzione di una banda coordinata da Antonio Iamundo, 60 anni, nato a Porto Maurizio, di professione di associazione a delinquere di stampo mafioso nell'ambito del blitz «Colpo della Strega» e arrestato a Mentone dopo una lunga latitanza. Insieme a lui sono finiti in carcere anche i suoi collaboratori Vincenzo Iamundo, 30 anni, Maria Concetta Latella, 30, Teodoro Iamundo, 24, Giovanni Iamundo, 21, Antonino Iamundo, 26, Michele Guglielmo, 26, Vincenzo Greco, 31, Domenico Sanfilippo, 29, Alessandro Uberti, 31, Ivo Toscano, 31. Secondo l'accusa dell'agosto '94 al febbraio scorso la centrale operativa del traffico sono state le caserme Gallardi di Ventimiglia, dove vivono la maggior parte dei componenti della famiglia Iamundo. E delle pieghe dell'indagine emerse anche le dichiarazioni di un pentito, una donna, che si è decisa a collaborare con la giustizia.

Il teorema accusatorio è dettagliato. Antonio Iamundo (padre) insieme al figlio Vincenzo si sarebbero occupati del rifornimento dell'eroina dall'estero mentre Maria Concetta Latella e Antonino Iamundo (nipote del omonimo) avrebbero provveduto al trasporto della merce e del denaro necessario al suo acquisto. Una

## La ricostruzione dei traffici di eroina della famiglia Iamundo dalla Calabria

## Ecco il clan che spacciava droga

## Pentito fa i nomi dell'organizzazione. L'indagine



Maria Concetta Latella e Antonino Iamundo, 50 anni, capo dell'organizzazione.



volta a Ventimiglia, la droga passava di mano ancora una volta ed erano i fratelli Teodoro e Giovanni Iamundo a vendere le dosi ai tossicodipendenti e ai piccoli spacciatori della zona.

Alle contestazioni legate all'importazione dello stupefacente dalla Francia, circa mezzo chilo per volta, seguono quelle relative allo spaccio, mediamente grammi di eroina

na ogni due o tre giorni. Un quantitativo impressionante per la zona di Ventimiglia e Camporosso. Ma l'organizzazione puntuale e ogni fase del traffico si svolgeva quando gli agenti della Criminalpol arrestarono Antonio Iamundo (padre). L'attività della banda riprende a rilento per cessare definitivamente il febbraio scorso quando Antonio Iamundo (nipote) viene arrestato a Ventimiglia. Gli agenti, in una ruota di scorta dell'auto, la quale il giovane si recò in Calabria, 500 grammi di eroina nascosti in sacchetti di cellophane. E nel delirio viene rinvenuta anche una pistola calibro 7.65 dotata di silenziatore.

Intanto, l'attività investigativa continua. La Direzione distrettuale antimafia di Genova, che ha coordinato le indagini, ha deciso di scoprire ogni particolare della banda Iamundo. La caccia agli spacciatori non si è ancora conclusa. (g. ga.)

## Intervento della Finanza nell'area del porto

## Manette a un giovane aveva un ago infetto

Commercianti e abitanti del borgo marinaro protestano: «Calata Cuneo» è degradata: attira individui loschi invece che i turisti. L'ultimo blitz della volante della Guardia di Finanza, che ha sorpreso due tossicodipendenti che stavano per mettere a nudo un colpo, forse una truffa, è da considerare una prova dei timori della gente ma anche una prima risposta contro l'abbandono in cui si trova il quartiere. Le forze dell'ordine, facendo sentire la loro presenza in attesa che si dia il via all'attesa di ristrutturazione.

Uno dei ragazzi bloccati, Fiamme Gialle, Luca Uccieddu, 24 anni, di Sanfront (Cuneo) è stato arrestato per violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Non voleva essere perquisito e si è ribellato. Aveva indosso un rasoio, l'ago sporco di sangue. Poteva essere usata come arma. Il giovane, piemontese - difeso dal legale Giuseppe Acquarone - è stato

condannato a quattro mesi di reclusione dal pretore. L'amico, Raffaele Schirone, 24 anni, di Fossano, è invece munito di foglio di via e non potrà presentarsi in città per tre mesi.

I due tossici sono arrivati a Imperia dal Cuneo. Avevano appuntamento con qualcuno? Senza soldi in tasca, hanno cercato inutilmente di aprire un conto corrente alla Banca Commerciale. Poi si sono diretti a Calata Cuneo, girando a lungo tra le macchine in sosta. Per prevenire furti d'auto, agenti della Finanza in borghese hanno seguito la coppia. E' seguita la decisione di fermare Uccieddu e Schirone per un normale controllo documenti. La reazione del primo, che era sotto l'effetto dell'eroina, è stata molto violenta.

Nella tasca nascondeva la siringa con cui si era iniettato la droga. In custodia - portato per foto segnaletiche - ha ancora dato in escandescenze ed è stato

[m. v.]

## SANREMO

## Misura cautelativa

## vietati dalla spiaggia di Bussana

SANREMO. Il primo divieto di balneazione della stagione del- l'anno è stato emanato dalla giunta comunale di Sanremo. Il divieto è stato emanato dalla giunta comunale di Bussana. L'ordinanza è stata emessa in modo cautelativo dal commissario straordinario Piccolo e interessa il tratto di arenile dove da alcuni giorni sono iniziati gli interventi di ripascimento.

Il divieto non sarebbe scattato soltanto a causa dell'acqua intorbidita dalla sistemazione di pietre e sabbia, ma anche per la probabile perdita di fognatura che sarebbe stata rilevata nel corso di analisi dell'acqua. I controlli sulla rete di fognatura della zona sono stati attivati, ma non sarebbero stati individuati problemi tecnici.

Il divieto cautelativo dovrebbe rientrare al più tardi mercoledì, quando la ruspe, terminato il lavoro, lascerà la spiaggia per permettere la sistemazione dell'arenile in vista degli arrivi dei turisti per l'estate. (g. ga.)

## BORDIGHERA

## Confronto con l'Usl

## Rischio di chiusura per il centro dei malati psichici

BORDIGHERA. Allarme per la possibile chiusura del centro per ammalati psichici «Le Ogilvie». I familiari dei pazienti sono incontrati dal direttore generale dell'Usl 1 dottor Grasso, che li ha rassicurati. «Non ci sono previsioni tali da creare allarmismi. Al contrario, l'Usl 1 ha deciso di potenziare, su Bordighera, le strutture sanitarie stanziando cinque miliardi».

Ha però precisato che tali intendimenti sono subordinati alle linee programmatiche di riorganizzazione generale che il nuovo Consiglio regionale adotterà a breve. Grasso ha ribadito comunque la sua volontà di non lasciare in abbandono la struttura che nella zona sono tanti ed utilizzati in minima parte.

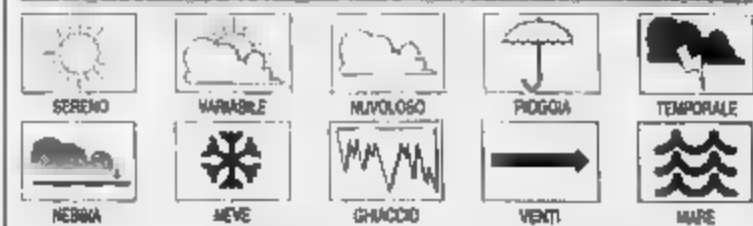
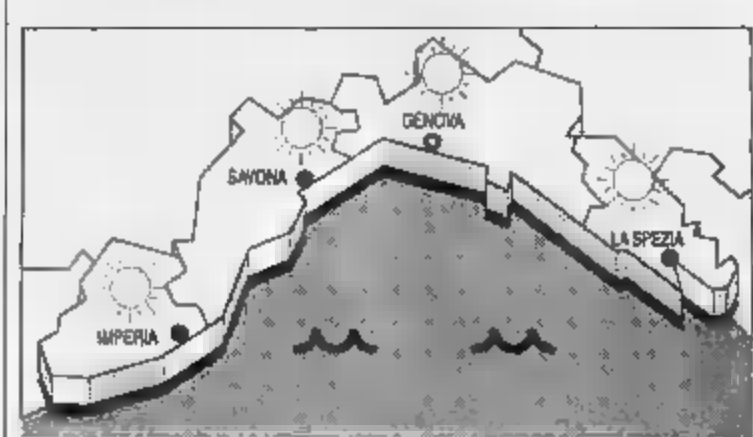
I familiari degli ammalati non decisi a lasciare l'attenzione su questo problema e si riservano di avere altri incontri con il direttore. (d. bo.)

## Archivescovo di Lusaka

## Monsignor Milingo concede visite

CERVO. Monsignor Emanuele Milingo, che è sceso a stato capitale del «Taxi» della trasmissione in onda su 3, torna per la quinta volta a Cervo. L'arcivescovo di Lusaka, che ha fama di guaritore, cercherà celebrazioni eucaristiche nella chiesa parrocchiale di San Giovanni e accoglierà gli ammalati nello spirito. Le prime visite sono previste domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. La messa avrà inizio alle 20. Si proseguirà martedì, con il ricevimento di altre persone dalle 9 alle 12 e messo di liberazione e guarigione alle 18. Osserva il parroco di Cervo, don Maurizio Massabo: «Mi pare necessario spiegare per queste frequenti soste. Monsignor Milingo porta tanta gente in chiesa: tanti per curiosità, però pregano, ascoltano la parola di Dio. Sono viste persone che non vanno mai in parrocchia». Il religioso, 64 anni, ha legato il suo nome ad escorismi e guarigioni. (e. f.)

## IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Bel tempo, con cielo prevalentemente poco nuvoloso. Alcune formazioni a carattere cumuliforme a ridosso di rilievi, vento debole-moderato a regime. Brezza, poco mosso, temperatura in aumento; tendenza per domani: situazione senza sostanziali variazioni.

DI SANREMO. max 22 min 18. max 22 min 18.

UN ANNO FA. max 22 min 18.

Il Sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La Luna si leva alle 5,22 e cala alle 20,10 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo-Muria di Portofino.

proposta oggi pomeriggio  
Centro solidarietà anziani  
L'appuntamento in via Noaro





## Minaccia di un nuovo contenzioso fra azienda e dipendenti dopo il blitz allo chemin Casinò, croupier sospeso si ribella

**Chiede di tornare in servizio uno dei trenta arrestati nel maggio '93. Se il pretore accogliesse l'istanza gli altri imputati potrebbero sfruttarne la scia. Il precedente dei risarcimenti miliardari. A luglio il processo**

SANREMO. Era stato arrestato nel maggio del '93, assieme a una trentina di colleghi del settore chemin de fer. Tutti immediatamente sospesi dagli incarichi, perché accusati di aver sottratto al casinò una montagna di denaro: furti a ripetizione filmati da telecamere segrete della Criminalpol. Ora, a 18 mesi di distanza, Luigi Bortolozzo, 59 anni, di professione croupier, chiede di poter tornare in servizio. Il suo difensore, avvocato Paolo Ferrari, ha già presentato un'istanza al pretore del lavoro. Se venisse accolta, tutti gli altri imputati allontanati dal casinò da gioco, in attesa degli sviluppi processuali, potrebbero sfruttarne la scia, per rientrare a piccione nel tempio dell'azzardo prima ancora che si pronunci i giudici del tribunale di Sanremo.

C'è il rischio che si apra un altro contenzioso fra il casinò e alcuni suoi dipendenti. I precedenti non mancano. Come ricordare i risarcimenti miliardari per i croupiers licenziati dopo il blitz alle roulette del '91? Molti, fra l'altro, sono stati anche riassunti dopo le sentenze favorevoli. E per alcuni, caso da gioco e Comune (titolare della licenza dell'azzardo) stanno ancora pagando adesso.

E' anche per il caso-chemin si tratta di sospensioni e servizio, e non di brusche interruzioni dei rapporti di lavoro (i licenziamenti di quattordici anni fa sono poi stati giudicati illegittimi, dopo un intreccio di vertenze, di spaccio di una battaglia giudiziaria e sempre in agguato).

E' sufficiente evidenziare che nel nuovo contratto di lavoro, appena varato, il croupier prefettizio Filippo Fiorelli e dalle organizzazioni di categoria, la sospensione dal servizio per gravi motivi diventa in pratica facoltativa, anche perché subordinata a eventuali azioni disciplinari. Ed è proprio su questo punto che si fonda l'istanza della difesa di Bortolozzo.

Per l'avvocato Ferrari, infatti, sono ormai caduti i «gravi moti-

vi» che avevano determinato l'arresto dei croupier (e dei colleghi coinvolti nel blitz), tornato in libertà da oltre un anno e mezzo. Il legale ritiene che in questa fase, con il processo già avviato da tempo (anche se l'iter è stato finora rallentato da molti ostacoli), il sospeso dal servizio non essere motivata soltanto attraverso un eventuale procedimento disciplinare. In caso contrario, sarebbe da ritenere «illegittima».

La teoria è comunque tutta da valutare. E' attesa della decisione del pretore del lavoro, Bortolozzo e gli altri imputati (croupiers, ispettori e cambisti) continuano a percepire stipendi decurtati (in media circa un milione e mezzo al mese), mentre il «rendez-vous» con la giustizia subisce continui rinvii.

Il processo è dello chemin si è aperto un anno fa, ma



Il casinò di Sanremo continua ad essere al centro di cause giudiziarie e polemiche

tra ricusazione del collegio giudicante (poi respinta dalla Corte d'appello di Genova), diritti di precedenza dei procedimenti con imputati per associazione mafiosa e sciopero degli avvocati.

Le sono svolte appena tre udienze. La prossima è fissata per il 6 luglio, quando si dovrebbe entrare finalmente nel merito dei primi testi dell'accusa (sostenuta dal pm Paolo Calleri) e la

### AVVOCATI

#### Disagi per lo sciopero

C'è incertezza a palazzo Giustizia per la mancanza di notizie in merito all'eventuale proseguimento dello sciopero degli avvocati che da quattro settimane paralizza l'attività del tribunale. Anche ieri mattina, ultimo giorno dell'astensione proclamata con l'entrata in servizio dei giudici di pace e di nuova procedura per il rito civile, i legali erano disorientati in relazione ad un possibile proseguimento dello stato di agitazione. In un'ipotesi per quanto riguarda Sanremo, i disagi sono notevoli. La situazione potrebbe diventare critica se gli avvocati dovessero proseguire per altre tre settimane. Il primo processo, fissato per martedì, vede imputato anche l'ex assessore di Sanremo Carlo Conti.

Successiva proiezione dei filmati girati dagli «007» della Criminalpol: microtelecamere nascoste in giacche e borse. Documenti che inchioderebbero croupier, cambisti e ispettori infedeli.

Ma la difesa affila le armi e si prepara a contestare con fermezza ogni fotogramma sospetto.

Gianni Micaletto

### NALLA CITTA'

#### Fatture false, rinviata a settembre l'udienza

E' stata rinviata al 1° settembre l'udienza preliminare del caso che vede accusati di abuso d'ufficio e falso certificazione Giorgetta Calatroni, 45 anni, dipendente Usl abitante ad Ospedaletti, a Guerrino Vitale, 45 anni, di Dolceacqua. Secondo l'accusa l'infermiera avrebbe rilasciato al Guerrino, un frontaliere, false ricevute con lo scopo di fargli ottenere un rimborso da parte della cassa di previdenza del Principato di Monaco. (g. ga.)

#### ARRESTO

##### carcere per scontare residua di 11 mesi

I carabinieri hanno arrestato ieri, su ordine del tribunale di Pinerolo, Elvio Tron, 38 anni, abitante in strada San Martino. L'uomo, dove scontare un residuo di pena di 11 mesi e 11 giorni. (g. ga.)

#### MOSTRA

##### Studenti della «Calvina» espongono disegni tematici

Alcuni della media «Italo Calvino» sono protagonisti di una mostra di disegni sul tema «La porta come difesa, passaggio, apertura e cultura di idee differenti». L'esposizione potrà visitare a partire da martedì mattina nei locali dell'istituto di piazza Corridoni. Per il 2 giugno è inoltre in programma una rappresentazione teatrale e musicale in piazza Santa Brigida. (g. ga.)

#### CONFERENZA

##### Lo scrittore Armando Torno «Martedì Letterari»

Armando Torno è protagonista dell'incontro settimanale con la cultura nell'ambito dei «Martedì Letterari». Lo scrittore presenterà il suo nuovo romanzo, intitolato «Senza Dio» - due secoli di riflessioni tra speranza e negazione. (g. ga.)

#### «Al Baccanale», nuovo bar enoteca a Taggia

Vini pregiati e specialità liguri nel centro di Taggia. Oggi alle 18 è prevista l'inaugurazione di «Al Baccanale», nuovo bar-enoteca in viale della Rimembranza 4. (g. ga.)

### Una coppia di malviventi in azione a Taggia

#### Truffa di cinque milioni vittima una pensionata

TAGGIA. Ancora truffatori in azione nel Ponente. Questa volta la vittima è una pensionata di Taggia Maria G., 67 anni, che per un abile raggirio ha consegnato 5 milioni e due sottomulti che pochi minuti dopo hanno fatto perdere i loro tracciati. Della «truffa all'americana», questa volta ispirata alla necessità di fornire denaro a garanzia di un lascito a beneficenza, secondo quanto raccontato dall'anziana sarebbe stata portata a termine da una coppia di giovani di cui compresa tra i 20 e i 30 anni, vestiti elegantemente, senza alcuna inflessione dialettale. I carabinieri, che hanno raccolto la denuncia della donna, si sono già messi alla lavoro facendole visionare una serie di

foto segnapletiche.

Maria G. è stata avvicinata in una via del centro. Con un suo banale, chiedendo l'indirizzo di un notaio, il truffatore le ha chiesto se era disponibile a fare da garante ad un notevole lascito in beneficenza in cambio di una percentuale. A questo punto è entrato in azione il complice che si è subito detto interessato alla trattativa. Conquistando così la fiducia della pensionata, i due l'hanno portata in banca dove ha prelevato 5 milioni in contanti. Poi, una volta in auto, l'hanno fatta scendere chiedendole di acquistare le marche da bollo. 5 volte uscite dal tabaccaio i due «benfattri» sono già fuggiti. (g. ga.)

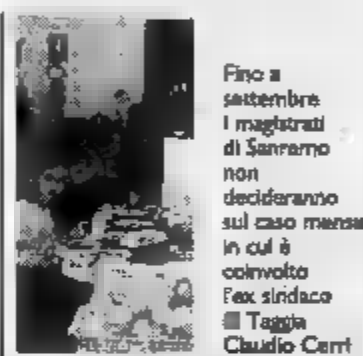
### L'ex sindaco di Taggia è imputato assieme a un vigile sanitario

#### Caso-mense, Cerri sotto accusa

L'udienza è slittata per lo sciopero degli avvocati

TAGGIA. Slitta a settembre l'udienza preliminare per il caso-mense. L'ex sindaco di Taggia, Claudio Cerri, 55 anni, e il vigile sanitario Gianbattista Ghiglione, di 57, dovranno attendere altri quattro mesi per difendersi dalle accuse formulate dal pubblico ministero Paolo Calleri per le condizioni dei refettori di quattro scuole del capoluogo di Valle Argentina. Ieri mattina, il gup Eduardo Bracco ha rinviato ogni decisione sulla vicenda, per lo sciopero degli avvocati. Si riparerà il 20 settembre prossimo.

Il teorema del pm Calleri, che ha chiesto il rinvio a giudizio di Cerri e Ghiglione, si basa su una serie di accertamenti effettuati dai carabinieri del Nas e dal



Servizio d'igiene pubblica nel periodo compreso fra l'88 e il giugno '92. L'ex sindaco e il vigile sanitario sono accusati di falso e abuso d'ufficio in concorso. Cerri deve anche respon-

dere di omissione in atti d'ufficio e violazione della legge sui requisiti igienico-sanitari.

I due avrebbero attestato falsamente quattro autorizzazioni sanitarie relative alle mense dei plessi di via Papa Giovanni XXIII, di Colombo, via Anfossi e via Barchi (datate febbraio '89), l'esistenza dei pareri dell'ispettore e del responsabile dell'igiene pubblica. Pareri in realtà mai rilasciati.

Inoltre, sarebbero stati effettuati i lavori indicati per adeguare i refettori alle direttive di legge. La difesa minimizza, rivelando che le contestazioni si riferiscono in particolare alla mancanza di una zanzariera e di due cappe d'aspirazione. (g. mi.)

### A Villa Boselli

#### Arma, riapre delegazione di spiaggia

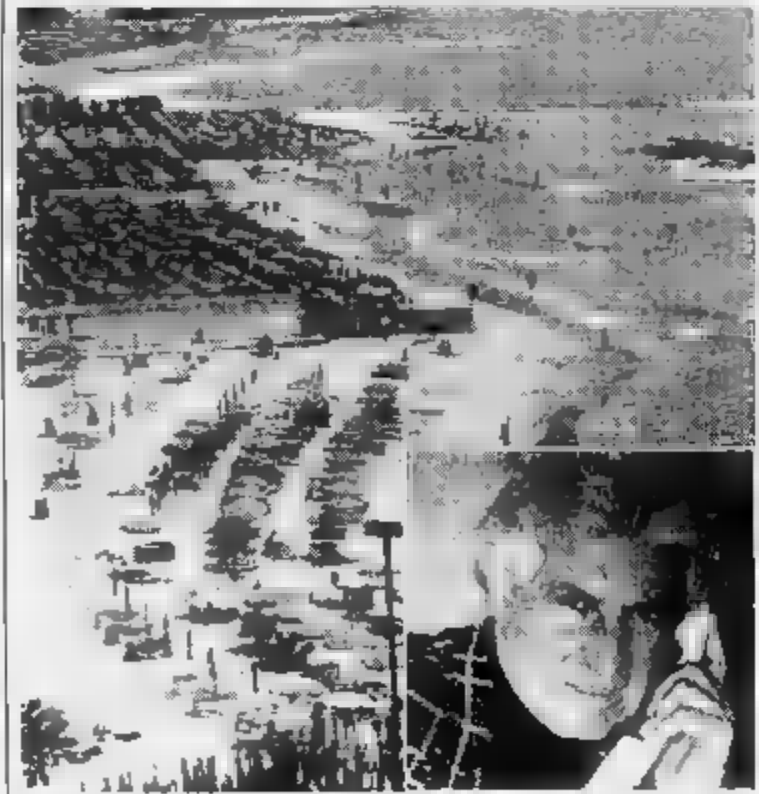
ARMA. TAGGIA. Riapre la Delegazione di Spiaggia di Arma. L'ufficio marittimo aveva chiuso i battenti nel '75 ma la collaborazione del Comune e la Capitaneria di Porto di Imperia ha permesso di individuare nuovi locali per ospitare un servizio indispensabile per una città che nella stagione estiva vede migliaia di bagnanti affollare le splendide spiagge. La sede della Delegazione si trova a Villa Boselli, edificio ristrutturato di recente dall'amministrazione, in zona centrale e vicino al centro storico e al lungomare. All'inaugurazione ufficiale, fissata per martedì mattina, prendono parte autorità civili e militari: il direttore generale del Dipartimento, contrammiraglio Renato Ferraro, il prefetto Cesare Ricci, il capo del Compartimento Marittimo di Imperia Giuseppe Amorese e il sindaco Giardino.

La Delegazione di Arma di Taggia è stata affidata al 2° Capitano Mariano Meale e tornerà a rappresentare un punto di riferimento importante per l'utenza marittima e turistica locale oltre che per i diportisti che ormeggiano le imbarcazioni alla darsena alla Foce del torrente Argotina (capace di ospitare 130 posti barca). Tra i compiti affidati all'ufficio, che continuerà a dipendere dalla Capitaneria di Porto di Sanremo, figurano anche il controllo sul demanio e i compiti, ultimamente intensificati con successo, di polizia marittima. «Con la nuova sede - dicono dalla Capitaneria - la presenza degli uffici Marittimi nel Ponente è completa. Il presidio di Arma di Taggia si va infatti a aggiungere alla Delegazione di Spiaggia di Bordighera e a quella di Ventimiglia, divenuta Ufficio Marittimo Locale». (g. ga.)

### Al sindaco di Ospedaletti piace il progetto della Regione

#### «No» alla metropolitana

Pareri contrastanti sul futuro utilizzo delle aree occupate attualmente dai binari. La nuova amministrazione comunale propensa a dare più spazio alle spiagge e al verde



Fa discutere la proposta per Ospedaletti. Nel riquadro il neosindaco Flavio Parrini

OSPEDALETTI. L'amministrazione comunale di Ospedaletti, in attesa dell'approvazione del Piano Regolatore, chiarisce che il litorale, con l'eliminazione della ferrovia per l'attivazione della linea a monte, «deve essere restituito alla città e utilizzato per lo sviluppo turistico-ricettivo». A parlare è il sindaco Flavio Parrini che boccia clamorosamente il parere della Regione relativo alla realizzazione di un servizio di metropolitana leggera: «Le disposizioni regionali non sono un segreto da tempo ma quello genovese è un orientamento che

divido. Anzi, auspico un ravvedimento futuro per l'utilizzo della sede ferroviaria in modo più idoneo. Insomma, la nuova amministrazione di Ospedaletti sembra essere decisa a sfruttare l'eliminazione dei binari come punto di partenza per il rilancio turistico e non per una semplice riorganizzazione del territorio. E in campagna elettorale proprio Parrini aveva già spiegato le sue intenzioni: «Intervenire per migliorare la qualità della vita, aree verdi, passeggiate a spillo. La città per troppi anni è rimasta sacrificata

ta della ferrovia, una «cintura d'acciaio» che ha impedito lo sviluppo del lungomare. E' necessario procedere a piccoli passi, seguendo progetti chiari di riqualificazione del territorio». E il progetto, al quale il Comune sta già lavorando, potrebbe essere discusso in Consiglio comunale già entro la fine dell'anno visto che la Ferrovie hanno fissato per il '98 il termine ultimo per l'attivazione della linea a monte.

Al momento, in attesa della presentazione ufficiale del progetto, esistono tre indirizzi precisi redatti da Comune, Regione e dai tecnici che si sono occupati del Piano Regolatore.

Comune. Eliminazione della massicciata che paralizza la XX Settembre seguita dalla realizzazione di una passeggiata e della sistemazione del lungomare con più spazio per le spiagge e per una strada alterna all'Aurelia. Il progetto potrebbe portare alla pedonalizzazione del centro storico di Ospedaletti.

Regione. Riconversione della linea ferroviaria dismessa in metropolitana leggera. Questa linea di pensiero, che coinvolgerebbe anche Sanremo, Taggia, Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, potrebbe rappresentare una novità assoluta per il turismo. Un «armistizio» con fermate all'altezza delle spiagge.

Piano Regolatore. L'unico indirizzo esistente è quello della creazione di una strada, con eliminazione dell'attuale terraferma ferroviaria, collegata a ponte con l'Aurelia e a levante alla galleria di Capo Nero per proseguire poi verso Sanremo.

L'importante, ora, è prendere una decisione per permettere l'apertura dei cantieri il giorno dopo l'attivazione della ferrovia a monte. (g. ga.)

**AD IMPERIA**

**LIQUIDAZIONE TOTALE**

**GARIBALDI**

**VIA SCHIVA, 13**

**AVVISO DI VENDITA**

**IN LIQUIDAZIONE**

**DIRETTAMENTE AL PUBBLICO**

FRIGORIFERI - LAVATRICI - HI-FI - TV COLOR - TELECAMERE - CUCINE - TELEFONINI - AUTORADIO - LAMPADARI

**PREZZI DA PERIZIA COMMERCIALE**

PER INFORMAZIONI: 071/36904

ORGANIZZAZIONE PER LIQUIDAZIONE

ANCONA - VIA Z...

# Alle 9 di stamane dalla stazione di Ventimiglia parte il primo Tgv della storia Parigi, in treno, è più vicina

L'arrivo nella capitale francese è previsto per le 16,22. Per l'intera estate sono previste due corse giornaliere. E' la prima volta che il superveloce convoglio valica il confine italiano. Il biglietto varia da 160 a 240 mila lire

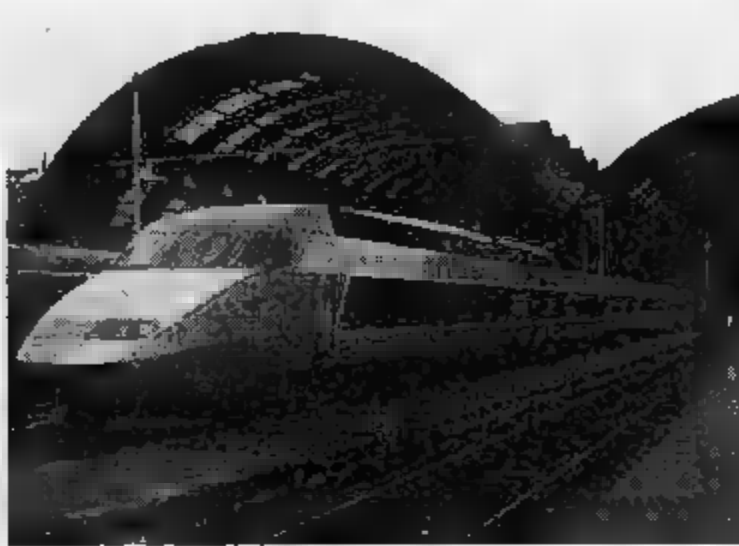
VENTIMIGLIA. Quella di oggi resterà una data storica nell'annuario della stazione della città di frontiera.

Oggi, infatti, il prestigioso e mitico Tgv (Train Grand Vitesse) francese, farà tappa per la prima volta in una stazione italiana: quella di Ventimiglia, appunto.

Alle 9 partirà il primo Tgv diretto a Parigi: vi arriverà alle 16,22. Dalla capitale francese il treno superveloce partirà, per il ritorno, alle 11,23 del mattino, per arrivare a Ventimiglia alle 18,35.

I due treni giornalieri Tgv saranno mantenuti per tutto l'orario estivo: fino al 23 settembre. Gli esercenti, i negozianti e gli albergatori della città di confine e delle località vicine si sfregano già le mani: sperano che la linea diretta che collega l'estremo Ponente con il cuore della Francia possa diventare sinonimo di nuovi villeggianti, e quindi di nuovi affari.

Una vera boccata di ossigeno per risollevare da crisi che troverebbe nel superfranco uno sbocco concreto. Anche gli ambulanti, che si definiscono la principale attrazione che ha spinto Sncf, Ferrovie francesi, a investire nel Tgv a Ventimiglia, non vedono l'ora di contare più visitatori parigini tra le loro bancarelle del venerdì.



Il TGV francese per la prima volta nella stazione di Ventimiglia

mentre c'è chi pensa già alle possibili ripercussioni economiche del treno francese, altri cominciano a considerare la possibilità di usufruire del nuovo servizio per fare una capatina nella romantica capitale francese, da sempre meta di weekend d'amore.

La concorrenza con l'aereo si gioca sul filo di lana: il biglietto costa 475 franchi (160 mila lire al cambio di ieri) in seconda classe e 713 in prima (circa 240 mila lire), più un fisco di 20 franchi (8 mila e 700

lire). Più o meno come l'aereo (un Nizza-Parigi andata e ritorno) si aggira sulle 340 mila lire). La differenza la fanno le riduzioni che la Sncf è in grado di fare. Dalla stazione di Ventimiglia affermano che gli sconti «Joker» vanno dal 60 per cento di sconto, e occorre solo prenotare prima, fino a sessanta giorni di anticipo.

La biglietteria della stazione ferroviaria di Ventimiglia ha ricevuto dal francese un computer per le prenotazioni,

## PERICOLO ALLARME

### C'è una bomba sul treno

Allarme bomba nella notte alla stazione di Ventimiglia. Una telefonata anonima ha allarmato la polizia e costretto circa 150 viaggiatori a scendere dal treno per consentire il controllo dei vagoni. Si è però trattato di un falso allarme, e quindi, dopo un'ora di attesa nell'atrio della stazione, i viaggiatori sono risaliti e il treno è potuto ripartire, portando solo pochi minuti di ritardo. Il «359» «Nizza-Venezia», infatti, avrebbe comunque fatto una sosta di un'ora nella stazione di frontiera. Tutto è successo intorno a mezzanotte, quando una telefonata ha allertato la polizia: «C'è una bomba sul treno che sta arrivando». Gli agenti, con i carabinieri e i Polfer, hanno quindi organizzato una ispezione straordinaria. Per evitare di creare panico tra i viaggiatori, molti dei quali stavano già dormendo nelle cuccette e nei vagoni letto, è stato detto che si trattava di un controllo straordinario. Ma molti hanno capito che si trattasse in realtà, in pochi minuti sono stati fatti scendere tutti i passeggeri, e che si sono riversati nell'atrio della stazione, a quell'ora deserto e senza un bar aperto. (d. bo.)

collegato direttamente al cervello «Socrate» di Lillo.

Oltre al Tgv, oggi passerà da Ventimiglia anche il treno «Basilica-Nizza». Partirà dalla città di confine alle 11,05 per arrivare alle 20,49. Al ritorno, partenza da Basilica alle 9,11 e arrivo a Ventimiglia alle 19,01, mezz'ora dopo l'arrivo del mitico Tgv.

In tema di nuovi treni, c'è da segnalare la trattativa del Comune di Ventimiglia con le Ferrovie: cercando un accordo per la realizzazione di

treni speciali in occasione della «Battaglia di Fiori» del 15 luglio. «Vogliamo agevolare i visitatori che potranno arrivare da tutta Italia e dalla vicina Francia - afferma il capogruppo del Progressisti Franco Molinari. Inoltre, l'iniziativa andrà in porto, avremo anche un beneficio pubblicitario in quanto i manifesti indicanti i treni speciali per la «Battaglia di Fiori» saranno affissi in tutte le stazioni d'Italia».

Borghi

## NOTIZIE FLASH

### Caccia al tesoro organizzata dal Lions

Il Lions Club di Ventimiglia organizza oggi «Camminando e giocando». E' una giornata dedicata ai ragazzi che prenderà via alle 10 dalle suore di S. Marta. E' prevista una collezione di lire offerta alla Madonna delle Virtù e la giornata si concluderà con una caccia al tesoro al Bixia. L'iniziativa ha uno scopo benefico.

### MARCA

#### Gara non competitiva da via Al Capo

Oggi si svolgerà a Ventimiglia la 15ª edizione delle «Scarpune di Rumanin», marcia non competitiva. Partenza da via Al Capo, a Ventimiglia alta, alle 9, e davanti alla sede del sestiere dopo 14 chilometri di percorso.

### FRANCIA

#### Proteste per le code: «Serve un vigile»

Proteste per il traffico del venerdì a Ventimiglia. Un gruppo di automobilisti segnala di aver impiegato un'ora, dalle 13 alle 14, per uscire dalla galleria del Cavo al ponte del Roia (1 chilometro). «E' perché non c'era neppure un vigile - afferma un residente. Si deve trovare una soluzione per evitare queste situazioni di traffico dovute al mercato, che colpiscono anche i francesi che vengono a Ventimiglia».

### FRANCIA

#### Scullino: «Troppi soldi per gli spettacoli»

Il consigliere di Ventimiglia Gaetano Scullino prende una volta una volta gli spettacoli finanziati dal Comune, e chiede al sindaco di «direzionare le risorse in aiuto dei proprietari dei fabbricati della città medievale, invitandoli a ripristinare le facciate delle abitazioni».

### AIDO

#### Oggi giornata dei donatori a Bordighera

Oggi, a Bordighera si terrà la giornata pro Aido (Associazione Donatori d'Organi). Davanti al Palazzo del Parco si raccoglieranno le iscrizioni e verrà consegnato materiale pubblicitario.

### INCONTRO

#### Domani ai Pasolini conferenza sull'apartheid

Domani, alle 18, al centro «Pasolini» di Ventimiglia, incontro sul «Sudafrica». Apartheid, speranze e timori, con Elisabetta Celestini del «Mesa». Saranno presentati progetti di adozione a distanza.

Continuano a Ventimiglia i disagi per i Vigili del fuoco

## L'officina sta cadendo a pezzi inutili le proteste dei pompieri

VENTIMIGLIA. Il Comune continua a rimandare i lavori di sistemazione dell'officina della sede dei Vigili del fuoco, e i pompieri protestano.

Afferma il sindacalista Piero Tosi, segretario provinciale della Cisl: «Da tre anni andiamo avanti così, a forza di promesse non mantenute. Parte le altre strutture, ma quello che ci preoccupa di più è il pavimento dell'officina che sta sprofondando. Avrà sollecitato i lavori circa trenta volte, ma non nulla. Nel frattempo sono cambiate le amministrazioni e i tecnici, e si rinnovano le promesse».

L'Ufficio tecnico ha preparato il progetto, che deve essere approvato in giunta. Ma era promesso che sarebbe passato già tre mesi fa, poi ci sono stati problemi, e tutto è stato rinviato. L'altra mattina, poi, si è saputo che è stato tutto rinviato a giugno. Bisogna forse aspettare che qualcuno si spazii prima di iniziare i lavori?», dice il vigile del fuoco.



I vigili del fuoco in azione

E ancora: «Di fronte a queste grosse difficoltà che hanno portato ad un nulla di fatto, abbiamo chiesto di potare fare il lavoro, bastava che ci fornissero del materiale necessario: tra il nostro personale c'è infatti qualcuno in grado di effettuare

l'opera. Neppure questa proposta è servita a nulla».

La sede dei pompieri di via Roma è un ex liceo di proprietà comunale, e quindi spetta all'amministrazione la manutenzione dello stabile. Da tempo nell'autorimessa è sprofondato il pavimento. Oltre ai disagi per tutti noi, c'è veramente una situazione a rischio - aggiunge Tosi. Già due pompieri si sono leggermente infortunati. Oltretutto questo cedimento è a un metro dallo scivolo che si trova in ogni caserma per arrivare più velocemente dalle camere all'autorimessa. A questo dello sprofondamento del pavimento lo scivolo si era sollevato, andando a rischio, per scendere, di non aver appoggio in terra. Abbiamo quindi dovuto smantellare questo «tubo» che collega i piani della caserma».

A Ventimiglia ci sono sette pompieri per turno, con l'aiuto di due militari, per una zona che è dalla galleria di Bordighera alla frontiera, compreso tutto l'entroterra. (d. bo.)

L'assessorato ai Servizi sociali ha allestito campi estivi sperimentali

## Il progetto «Ragazzi in vacanza»

Ventimiglia, riservato a giovani dai 4 ai 16 anni

VENTIMIGLIA. I bambini e i ragazzi dagli 4 ai 16 anni quest'estate potranno avvantaggiarsi di un'iniziativa sperimentale dell'assessorato ai Servizi sociali di Ventimiglia. «Si tratta dei «Campi estivi», che si articolano in diverse attività: buona parte finanziata dal Comune, spiega l'assessore Anna Maccario.

Il progetto «Ragazzi in vacanza» è stato elaborato con la collaborazione di associazioni, comitati e circoli sportivi della città. Le attività che potranno svolgere i ragazzi sono: corso di nuoto, campeggio al Mastio, «Gioca», stare a guardare, attività sportive, giochi, sport-studio-giochi, campo solare estivo e chitarra.

Ad eccezione del campeggio e del corso di chitarra, le attività sono finanziate dal Comune per l'80% con l'esclusione del pasto, ove previsto. Restano a ca-

rico dei partecipanti il 20% della spesa.

Vela. Cinque corsi di durata bisettimanale dal lunedì al venerdì per tre ore di lezioni con un numero massimo di 10 allievi per corso. Età: da 10 a 16 anni. Periodo: dal 19 giugno al 31 agosto. Costo: 20 mila euro il corso completo.

Il peggio. E' organizzato a Ferrando di Pelago (Firenze), e dura dal 15 al 29 luglio. Quota a carico partecipante: 990 mila lire. Trasporto a carico del Comune.

Giochi. Si tratta di gite, completamente gratuite, e iniziative organizzate dall'associazione guide e scout.

Sport. In collaborazione con la palestra Green Point saranno tenute lezioni di nuoto, pallavolo, pallacanestro, danza, o ancora percorsi sportivi, giochi in acqua e in spiaggia per ragazzi dai 6 ai 14 anni, tutti i sabati dal 24 giugno al 26 agosto.

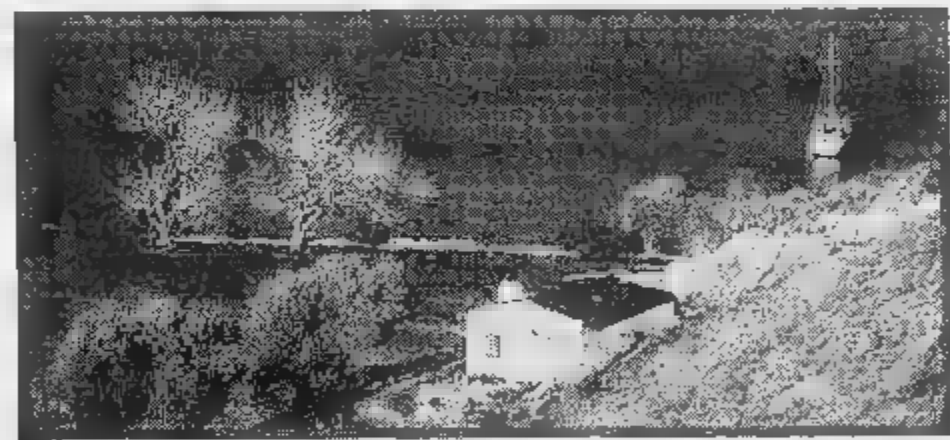
Costo, 10 mila per tutti i 10 sabati. La polisportiva Linea Salute terrà invece oltre iniziativa per ragazzi dai 4 ai 14 anni, tutto luglio e agosto, con pranzo allo stabilimento «Il Brigantini». Costo, 60 mila mensili più 210 per il pasto, per un totale mensile di 270 mila.

Campo solare. Organizzato da diverse associazioni della città alta, durerà dal 26 giugno al 2 settembre. Tra le attività, conversazione in inglese e francese, giochi didattici, visite guidate, animazione teatrale e attività ricreative al mare. Costo: 15 mila a settimana pranzo: 30 mila compresi i pranzi.

Chitarra. Il corso si svolgerà con una lezione a settimana, per un corso di 60 mila lire mensili. Età: dai 4 ai 9 anni.

Per ulteriori informazioni all'Ufficio servizi sociali del Comune. (d. bo.)

lo abito qui...



SOLO I FINE SETTIMANA

TRASPORTO  
MONTAGGIO  
IVA  
COMPRESI

MODELLO RENATA cucina in rovere con piano in vero granito  
£. 4.990.000

- Frigorifero 230 Lt. cm 80
- Basse cm 30
- Gas 60, 4 fuochi
- con forno elettrico cm 60
- Lavello cm 90 con vasca inox
- Base angolo cm 105x60
- Cassettiera cm 45
- Pensile vetro cm 45
- Pensile cm 45
- Pensile angolo cm 60x60
- Colapiatti cm 90
- Cappa cm 60
- Pensile cm 30



COMODE  
RATE  
SENZA  
CAMBIALI

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER  
SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...



Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.  
APERTO ANCHE LA DOMENICA.

**EMERGENZA**  
**INTERVISTA**  
**LE AUTORETTI**  
**DEL POMERIGGIO**

Il sindaco Badino: «Un grave gesto intimidatorio di chi vuole condizionare la vita politica»

## Borghetto, attentato all'acquedotto

Scattano i divieti, forse hanno avvelenato le vasche

**BORGHETTO.** Attentato all'acquedotto di Borghetto. Per almeno tre ore l'acqua è stata dichiarata non potabile. La clamorosa decisione è stata presa dal sindaco, Riccardo Badino, dopo che ieri mattina alle 11 è stato scoperto che qualcuno è entrato, di notte, nella vasca principale di località Pinaland.

C'è il timore che — stata immessa qualche sostanza tossica nell'acquedotto. Per questo motivo, a titolo precauzionale, in attesa del risultato delle analisi chimiche e batteriologiche, in metà delle abitazioni della città è sconsigliato l'uso dell'acqua.

L'episodio potrebbe — brava ma non si escludono l'ipotesi dell'attentato o del gesto intimidatorio. Non sarebbe una novità in una cittadina finita per anni nel mirino della malavita e della speculazione edilizia.

Lapidario il sindaco Badino: «Tutte le volte che la vita politica-amministrativa di Borghetto sta attraversando una fase delicata — verificano episodi preoccupanti».

Mercoledì prossimo il primo cittadino ha — appuntamento con il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Ci sono elementi, telefonate anonime o altro, che



Sopra, il sindaco ■ Borghetto Riccardo Badino e, a destra, le vasche dell'acquedotto di regione Pinaland al centro dell'attentato: comparsa venerdì notte e che ha provocato disagi e timori alla città

fanno sospettare qualche possibile intimidazione? Ancora il sindaco: «Non c'è nulla ma — sono coincidenze e precedenti che preoccupano. Tre anni fa, dopo la scoperta di rifiuti tossici nelle cave Fazzari, ci fu la crisi di giunta. Oggi siamo alla vigilia di un rimpasto e — alcuni processi in cui ci siamo costituiti parti civili».

Fra poche settimane la Lega nord dovrebbe entrare uffici-

cialmente nella maggioranza di centro-sinistra con il vice sindaco Marco Federici.

Conclude Badino: «Temo di essere di fronte ad una intimidazione. La posizione della vasca dell'acquedotto non è nota a tutti. Non mi convince per questo l'ipotesi di un atto vandalico o di una bravata».

Sull'episodio dell'altra notte stanno indagando i carabinieri. Ignoti hanno forzato la recinzione di località Pi-

neland rompendo — lucchetto. La porta interna che dà l'accesso alla vasca dell'acqua potabile è stata trovata aperta. Chi ha messo a segno questo gesto aveva la chiave? E' una ipotesi che non — stata scartata e che sarebbe inquietante. L'allarme è scattato immediatamente. L'Usl ha effettuato prelievi mentre il sindaco ha emesso una ordinanza in — si invita tutta la popolazione a non utilizzare l'acqua

per scopi potabili. La — dove potrebbero essere state immesse delle sostanze nocive serve circa la metà delle — di Borghetto, in particolare quelle del lungomare e la parte nuova del paese, a levante. Nelle prossime ore è probabile l'intervento di alcune cisterne dei Vigili — fuoco.

L'allarme potrà cessare solo se le analisi escluderanno la presenza nell'acqua di sostanze nocive per la salute. Ci vorranno comunque alcuni giorni per l'esito degli esami chimici. Borghetto ha già subito un grave danno anche — l'episodio dovesse ridimensionarsi. A fatica la località del Ponente ha tentato, in questi anni, di scrollarsi di dosso l'immagine di una cittadina in mano a palazzinari e malviventi. Tre anni fa i fusti tossici nelle cave Fazzari, oggi l'attentato.

Conclude il sindaco: «Avremo comunque un grave danno economico e molti disagi per la gente. La vasca e le condotte dovranno essere svuotate e ripulite. Quando l'acqua sarà — messa in rete ci saranno certamente altri problemi».

Il sindaco si trova a gestire, dopo tre anni, un'altra emergenza per ora dagli sviluppi imprevedibili.

Augusto Rombado

## Più controlli al Malpasso

Via all'operazione «estate sicura» ieri mattina vertice in Comune

**FINALE L.** Un commissariato mobile nella zona del Malpasso per controllare seccopellisti — turisti indisciplinati: è la richiesta che avanza nei prossimi giorni il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, al prefetto e al questore di Savona. La decisione è stata presa ieri mattina nel corso di un vertice — forze dell'ordine convocato dal primo cittadino. Erano presenti i — sponibili locali — carabinieri (Franco Pisanò, polizia (Paolo Romeo), Guardia di finanza (Leonardo Bianchi), polizia municipale (Giorgio Bonora e Mario Tonda) e della Delegazione di spiaggia (Pietro Barbiroglia).

Nell'incontro si è parlato anche di extracomunitari, viabilità, spiagge — Malpasso. Carabinieri e Finanza aumenteranno i controlli al Malpasso soprattutto contro i campeggiatori abusivi e i seccopellisti. Nel fine settimana, per regolare il traffico, saranno impegnati polizia e vigili urbani. La presenza di un mezzo mobile della

questura potrebbe essere un importante deterrente al teppismo.

Spiega il sindaco Cervone: «C'è l'impegno di carabinieri e Finanza ad un pattugliamento, a piedi, anche sul lungomare per la presenza — venditori ambulanti. A Finale, città notoriamente tollerante, il fenomeno — grave come ad Albenga — Genova, — la presenza delle forze dell'ordine è strategica. Concludo: «Per la pulizia delle spiagge di — e Vergotti saranno impegnati tutti i giorni 4 operai in cassa integrazione della Piaggio. Abbiamo già aumentato i contenitori dei rifiuti in molte zone. Ultimo problema quello dell'accesso al porto di capo San Donato spesso impedito dalle auto dei clienti della discoteca — Covo. Dice il sindaco: «Ci — controlli e nuovi divieti sulla rampa d'accesso al porticciolo. Per — nell'approdo inoltre ci saranno dai nuovi contrassegni pur i diportisti».

[a. r.]

Adesso l'Ascom dice no al comitato anti-clandestini «Che l'inse»

## Albenga, contro storico al buio gli abitanti ora hanno paura

**ALBENGA.** «Ci lamentiamo della presenza degli extracomunitari e dei drogati che stanno diventando padroni del centro storico e poi lasciamo spente — luci. Un assurdo, non si può tenere al buio per giorni e giorni una zona — delicata: sono arrabbiati gli abitanti di via Medaglia d'Oro, piazza Rossi, via Bernardo Ricci. Ormai da dieci giorni i lampioni — vengono accesi e Albenga medievale, già al centro delle tensioni per la presenza di spacciatori nordafricani, protesta».

La colpa del buio, come sempre in questi casi, non sembra essere responsabile. I lampioni non vengono — perché — sta rifacendo l'impianto della pubblica illuminazione. Ma i lavori, per cause tecniche, vanno a rilente con la conseguenza — lasciare al buio una zona ad alto rischio.

La protesta riguarda anche la zona del lungo Canto, proprio all'altezza della passerella che collega il centro a Vadino. Venerdì sera un gruppo — nordafricani ubriachi stazionava

## Nuovi mezzi di soccorso

Domenica di festa, con premiazione dei militi, alla Croce Bianca di Borghetto. Sempre oggi viene inaugurato un nuovo — dalla squadra antincendi di Finale. Il programma di Borghetto prevede alle 11,30 — Messa nel piazzale antistante la Croce Bianca. Alle 15 ci sarà la sfilata per le vie cittadine con la partecipazione — pubblica assistenza liguri. Alle 16,30 le premiazioni dei militi per il triennio '92-'94. In tre — i mezzi della Croce Bianca di Borghetto hanno percorso quasi 180 mila chilometri in 5.265 servizi. A Finalborgo, alle 10,30 in piazza Milite Ignoto, sarà inaugurato un nuovo — anticendio per i volontari dell'Aib — protezione civile di Finale. Domenica scorsa si era svolta una manifestazione della Croce Bianca di Garlenda che ha festeggiato i dieci anni di attività. Un lavoro che per la vallata del Lerrone è diventato insostituibile. [a. r.]

sul ponticello importunando chi passava. Una situazione critica per chi è obbligato a raggiungere Vadino — viceversa, comprese le infermiere — tur — di notte che lasciano l'auto nel parcheggio di via Romagnolo o sul lungo Canto.

Venerdì sera l'Ascom — Albenga ha organizzato la riunione

con i rappresentanti genovesi del movimento «Che l'inse», associazione che nei prossimi giorni marcerà su Roma chiedendo leggi — restrittive sull'immigrazione. I commercianti albenganesi hanno deciso di non partecipare alla manifestazione temendo di essere accusati di razzismo. [s. p.]

## NOTIZIE FLASH

### PIETRA L.

Santa Corona, amministratore verso lo stato di agitazione

I dipendenti amministrativi del Santa Corona hanno scelto la linea dura contro la direzione. Dopo la riunione di venerdì sera lo stato di agitazione sembra più vicino per protestare contro i nuovi orari. [SIGLA(a. r.)]

### LOANO

Porto, le Fs denunciano l'erosione del litorale

La Ferrovie dello Stato confermano, in una lettera al Comune di Loano e alla Portobello, che il nuovo porto provoca l'erosione dell'arenile vicino alla strada ferrata. Le Fs chiedono — ripascimento. [a. r.]

### FINALE L.

Protesta genitori e bimbi per la chiusura della scuola

Manifestazione di protesta, ieri mattina in provvedimento dei genitori degli alunni delle elementari di Finalpia. Se non — istituita la prima classe — plus scolastico rischia di chiudersi. [a. r.]

Finale, altre imputazioni per gli operai Piaggio

## Acose sui blocchi stradali «Processo per ventotto»

**FINALE L.** E' una richiesta di rinvio a giudizio per 28 lavoratori della «Rinaldo Piaggio», l'ultimo passo della magistratura savonese nell'istruttoria infinita sulle drastiche manifestazioni — protesta avvenute la scorsa estate. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha chiesto che sia giudicato per blocco stradale un nuovo gruppo di operai, accusati di aver chiuso — traffico l'Aurelia — 7 luglio '94, durante un'agitazione organizzata per attirare l'attenzione sui problemi dello stabilimento e in particolare sul settore aeronautico in grave crisi.

Più grave l'accusa rivolta a un esiguo gruppetto d'imputati — Gianfranco Solari, Arturo Bianchi, Mauro Bernini, Rodolfo De Sciora e Giovanni Perotto sono chiamati a rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale aggravata. In particolare, secondo le in-

degini della procura, Solari, Bianchi e Bernini avrebbero disertato dalla sede dell'agente scelto di polizia Nicola Frison. Non solo. Finito a terra, l'uomo in divisa sarebbe stato colpito da una scarica di pugnali. Meno sfortunata la sorte di Salvatore Fucio e Giovanbattista Rossi, rispettivamente ispettore e sovrintendente della Digos. Accusati dai manifestanti — costretti alla fuga, i due uomini della questura di Savona avrebbero cercato riparo nell'auto di servizio. All'episodio, secondo il magistrato, avrebbero partecipato De Sciora e Perotto. Più tardi, la coppia d'investigatori sarebbe stata costretta a consegnare agli imputati — rullino fotografico — immagini utilizzate nelle indagini sul blocco stradale. Infine, per De Sciora e Perotto, l'accusa di oltraggio: una scarica d'insulti al poliziotto con la macchina fotografica. [m. p.]

## Immobiliare Savona 2 Vi invita a percorrere la strada del "Buon Gusto"



DOMENICA 28 MAGGIO ORE 15.00

## CamminMar Mangiando

Itinerario Socio-Gastronomico

Il Buon Gusto ci trova sensibili. E chi, come noi, ama le abitudini più gustose, questo pomeriggio ci troverà compagni di viaggio in un itinerario gastronomico per le vie della città.

E' la nostra filosofia imprenditoriale che ci porta a sposare, da sempre, tutto ciò che appartiene al "Buon Gusto" trasferendolo



IMMOBILIARE  
SAVONA 2

ogni giorno nel nostro lavoro. Come Cadibona, dove, impiegando energie fuori dal comune, stiamo realizzando Case di qualità e rispettose dei Vostri bisogni e dei Vostri valori.

Così, oggi, mentre esplorerete il tradizionale buon gusto, di cui sono ricche le Vostre specialità gastronomiche, ne assaggerete anche — po del nostro.

SAVONA 2 / UFFICIO VENDITE TEL. 019-805767-39219



Esodo di tifosi a Padova: all'Appiani si decide la sorte rossoblù

# La disperazione del Genoa Samp, ultimo treno-Uefa

GENOVA. Domenica da brividi. Il Genoa a Padova deve assolutamente vincere per potersi giocare tutte le chance di salvezza tra otto giorni a Marassi contro il Torino. La Samp, invece, insegue un miracolo. L'Europa si è parecchio allontanata dopo l'ultima sconfitta con la Lazio e il ko del Milan. Coppa campioni. Eriksson continua a coltivare una piccola speranza, ma la partita con l'Inter potrebbe essere la fine di un ciclo. Se le indiscrezioni di radiomercato si riveleranno esatte, sarà l'ultima volta che i tifosi potranno applaudire Vierschowod, Lombardo, Jugovic, Gullit e Mihajlovic in blucerchiato.

Genoa. Paura per Skuhravy. L'attaccante ieri mattina, durante la rifinitura effettuata nel campo vicino all'albergo Imola, sede del ritiro, mentre si esercitava con i compagni al «torella», ha preso un pesto su un alluce. Tomas si è fermato e ha subito del ghiaccio sul dito infortunato. «Mi fa molto male - ha detto - non ce la faccio ad allenarmi».

Skuhravy, infatti, ha concluso la sua seduta. Comunque dovrebbe esserci. Il Genoa oggi può fare del suo ardire e quindi, con o senza dolore, o senza infiltrazioni, Tomas dovrà giocare. Per il momento Maselli si affida alla difesa a Caricola a destra e Francosoni a sinistra. Signorini libero, Torrente e Galante centrali. Onorati (soliti fastidi al polpacchio sinistro) non ce la fa: si siederà in panchina. A centrocampo agiranno Ruotolo, Bonolis e Marcolin, il peso del reparto offensivo cadrà su Skuhravy, affiancato da Van't Schip.

«Impostare la partita sulla difensiva - ha spiegato il tecnico - sarebbe un errore. Non dobbiamo concedere niente agli avversari, certo, e soprattutto limitare i raggi di azione di Longhi, il regista. Però, quando abbiamo possesso della palla, dobbiamo offendere e creare pericoli. Altrimenti si rischia di ripetere la figura di Cremona».

Romeo Anconetani, come al



Al Genoa di Maselli serve l'ennesimo miracolo. oggi il pareggio può non bastare

solito, ha seguito da vicino la squadra. Nessuna cabala è stata tralasciata: la solita camicia portafortuna per Landini, il taglio dei capelli per Ciocci, la messa stamattina. E poi la notte scorsa la comitiva l'ha passata in un hotel di Tencarola, alle porte di Padova, lo stesso che così bene portò nell'88, quando Grifone espugnò l'«Appiani» con reti di Briaschi e Nappi. In mattinata, poi, sembra che qualcuno tra giocatori e dirigenti, abbia messo in programma un pellegrinaggio alla basilica di S. Antonio. Da Genova sono partiti 2350 tifosi, che hanno riempito un treno straordinario e tanti pullman. Un esodo che ricorda quello di Modena. Allora il miracolo ci fu, e fu più difficile ma non impossibile.

Samp. Come al solito è rimasta. Fuori Gullit (lombardia) e Mannini (problemi muscolari). Eriksson potrebbe rilanciare Mihajlovic. «Ruud continua ad accusare problemi alla schiena - ha spiegato il tec-

nico - e anche Mannini non è a posto. La partita nerazzurri o davvero importante. Se perdiamo, possiamo tranquillamente cominciare a pensare alla prossima stagione. Se vinciamo, abbiamo ancora qualche speranza di andare in Europa. Tra l'altro è l'ultima partita stagionale a Marassi, è nostra intenzione congedarci dal pubblico con una vittoria».

In attacco toccherà al tandem Mancini-Bellucci cercare di dare dispiaceri all'ex di turno, Pagliuca. Curiosità statistiche: Lombardo toccherà quota 200 presenze in blucerchiato. Nessuna emozione invece per Zenga: «Non ho rimpianti, sono felice alla Samp». Stamattina all'Expo, si svolgerà il tradizionale meeting dei tifosi. Parteciperanno tutti i club, genovesi e non, compresi i rappresentanti di quelli degli Stati Uniti, di S. Paolo del Brasile e persino dell'Isola di Tonga, nel Pacifico.

Damiano Basso

## Coppa Fossati

Si sfidano le big della «Prima»

Una festa per 4 società: è lo spirito cui solitamente affrontata, a fine stagione, la Coppa Federico Fossati fra i vincenti i gironi liguri di Prima. Non è stato necessario «cedere» Ospedaletti (girone A), Bogliasco (B), Riviera Piazzi (C) e Villaggio (D) hanno dominato i loro raggruppamenti.

L'Ospedaletti di Antonio, controllando sempre autorità la reazione del Cisano, e rallentando solo negli ultimi impegni, a promozione ormai acquisita (45 punti contro 44); il Bogliasco di Tangherlini distanziando la Voltressa di Lunghezza (43 a 38); il Riviera di Gullino staccando Quintano e Borgoratti di 6 punti (44 a 38); addirittura 7 i punti di vantaggio del Villaggio di Odasso sulla Bolanese (46 a 39). I dati confermano quindi che questo poker di squadre ha legittimato la stagione perfetta, il successo nei rispettivi gironi.

Oggi arrivano le «semifinali» in campo neutro: pronostico difficile visto che le 4 formazioni durante la stagione non si sono mai affrontate, molto dipenderà anche dall'approccio mentale: chi è già in vacanza, ben difficilmente riuscirà improvvisamente a riacquisire la concentrazione. Al «Chittolina» di Vado, alle 10, di fronte Ospedaletti e Bogliasco. Al «Comunale» di Chiavari, stasera ora, d'orby del levante fra Riviera e Villaggio. In caso di parità al termine del 90', due tempi supplementari 15' ciascuno. In caso di ulteriore parità, decisione ai rigori. La finale, ancora in campo neutro e con le stesse modalità delle semifinali, si effettuerà domenica 4 giugno. (g. s.)

# PULITI ... se UNITI



Comune di Genova



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

con la collaborazione di AMT - Genova

# INVESTI SICURO

## in COST AZZURRA

**25 Appartamenti a 20 metri dalla spiaggia, grandi terrazze panoramicissime**

**Monolocali da £ 95 milioni, Bilocali da £ 160 milioni**

**MENTONE**  
In piccola palazzina d'epoca, a 300 mt mare, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissimi servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

**NIZZA**  
dal Hotel Negresco, posizione panoramicissima, riservata ed immersa nel verde, comodissimi servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare tutto la baia di Nizza. Bilocali da 195 milioni.

**CANNES**  
800 mt dalla Croisette, in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, alloggi signorili con grandi terrazze e finizioni accuratissime. Tutti gli appartamenti sono in pronta consegna. Monolocali da £ 150 milioni. Bilocali £ 270 milioni

**ROQUEBRUNE**  
Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica vista Cap Martin Golf Blue vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

**ISIT**

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

Il tecnico: «Bisogna cambiare, o io o loro»

## Carlin's, Neuhooff spara sui giocatori

**SANREMO.** Enzo Neuhooff, Carlin's Boys: il «matrimonico» tra il tecnico e la società nerazzurra è entrato in crisi. Almeno pare. Neuhooff, reduce da due stagioni positive alla guida del club sanremese, sarebbe fermatissimo in panchina, ma minaccia di farsi da parte: «Alla Carlin's Boys rimarrei volentieri. Su questo non ho dubbi. Ma sono disposto a farlo solo se cambieranno alcune cose. Non ho alcuna intenzione di ricominciare da dove ho finito», dice.

Rottura la società? Neppure per sogno. Anzi, Neuhooff smentisce il minimo disaccordo con i dirigenti. I problemi sono altri: «Con la società ho lavorato benissimo ed ho un ottimo rapporto. C'è piena sintonia tra noi. I problemi nascono con i giocatori», spiega il tecnico. Un vero e proprio «processo», quello avviato dall'allenatore. «Penso che molti giocatori abbiano fatto il loro tempo, qui alla Carlin's. Se rimangono, me ne vado io. Tutto qui. Non intendo polemizzare con nessuno. Semplicemente, ritengo che sia il momento di un salto di qualità. In due stagioni abbiamo ottenuto un quinto e un quarto posto. Risultati bellissimi, per una squadra che mirava appena a salvarsi. Ma dico anche che questa formazione aveva i mezzi per puntare ancora più in alto. Ci volevano convinzione e impegno. Non si sta», dice con decisione Neuhooff.

Il tecnico puntualizza meglio la sua presa di posizione: «Non mi interessa gente senza stimolo, che viene ad allenarsi se magari piove... Alla Carlin's questo è successo. Tutti bravi ragazzi, per carità. Ma privi

dalle sufficienti motivazioni. A questi livelli, non rimborso spese ridottissime, non ci sono altri mezzi ai di là delle motivazioni personali, per poter giocare con la rabbia e la grinta sufficienti. Contrario, si buttano al vento occasioni importanti. Io voglio giocatori seri e motivati. Alla società chiedo tutto questo, solo questo: non certo la luna nel pozzo. Io con il calcio voglio divertirmi, non intendo arrabbiarmi. Non sono più disposto ad uccellare situazioni di questo genere», dice ancora Neuhooff.

La parola, adesso, passa alla

società nerazzurra che proprio con Neuhooff, ha ottenuto i migliori risultati della sua storia: la prima squadra. Il tecnico, oggi come oggi, si considera, di fatto, libero da impegni: «Con quanto ho fatto in questi due anni, considero chiuso il mio ciclo alla Carlin's Boys. Dopo un quinto ed un quarto posto non si può più vivacchiare. La società deve fare qualche cosa», conclude.

Possibile quindi una migrazione, se la società vorrà tenerlo stretto Neuhooff. Sul mercato potrebbero esserci novità. Callegari, il bomber italo-



Neuhooff, alla Carlin's 2 anni eccellenti

argentino, pare ad esempio destinato alla Sanremese, da cui potrebbe arrivare qualche giocatore d'esperienza.

Brino Monticone

Questa mattina prove libere, alle 14 il via alla gara

## Ritorna l'autoslalom

Si corre la Pieve di Teco-Colle S. Bartolomeo, rinviata il 7 maggio per le elezioni. Favoriti Antonazzo, Cesari e il sanremese Lanteri

**PIEVE DI TECO.** Sarà il novarese Paolo Antonazzo l'uomo da battere allo slalom Pieve di Teco-Colle San Bartolomeo, che si recupera, dopo il rinvio del 7 maggio per la concomitanza con le elezioni. La gara, valevole per il Campionato italiano e il Superslalom, vedrà il campione in carica della categoria opposto a molti piloti di primo piano tra cui spicca Augusto Cesari, altro specialista che corre su Lancia Delta. A raccogliere la sfida ci sarà anche il sanremese Roberto Lanteri, gran favorito nella classe A la sua Peugeot 205.

La corsa sostituisce un altro appuntamento tradizionale an-

nulato all'ultimo momento. Slalom del Lago d'Idro. In mattinata sono previste la prova libera, e alle 14 le vetture che non allineate alla partenza di una competizione che si annuncia ricca colpi di scena. A cercare di contrastare il passo di Antonazzo e di Cesari, gli altri il genovese Erbert Rossi, Franco Cremonesi, il torinese Pasquale De Micheli e l'albese Giacomo Sandroni.

Nel gruppo N Vellani cercherà di ripetere l'exploit che lo ha portato alla vittoria nella prima prova di campionato, ai Castelli Matildici. In gara anche Pier Giuseppe Panaro, uno dei piloti di punta nel gruppo speciale, il quale dovrà vedersela soprattutto con la Ford Escort del ligure Dezza. Interessante la lotta fra i prototipi, con Pasquale Patete su Fiat X 1/9 a lottare con Gulli (Gmg 2000). Saranno anche presenti molte Cinquecento, mentre tra le donne partono favorite due glorie locali, Antonietta Cavallaro e Fulvia Scarso. Nel trofeo Cinquecento, una gara nella gara, sono da tenere d'occhio l'alessandrino Valter Ballestrero e Paolo Antonio.

Nel settore femminile, favorito Angela Savoia e Katia Guglielmi, di Imperia.

Nel '94, la sfida organizzata dalla scuderia albese «Supergara» aveva visto prevalere Lorenzo Saracco alla guida di una Lancia Delta Hf, davanti a un combattivo Antonazzo. Il migliore nel gruppo N era il sanremese Lanteri, mentre tra le donne si era imposta Antonietta Cavallaro su A112. La precedente edizione era condizionata dal maltempo, da una pioggia torrenziale. Per oggi, le previsioni sono decisamente più ottimistiche.

Enrico Ferrari

### SPORTFLASH

#### PETANQUE

**Doppio «scudetto» per il Cp Bordighera**

Due titoli italiani per il Club Petanque Bordighera. Ventimiglia Renzo Dulbecco e Giuseppe Greco hanno vinto il titolo tricolore di Prima categoria; a Genova, Rosa Greco e Simone Baglioni hanno conquistato il titolo femminile a coppie. (b. m.)

#### MINIGOLF

**Porta, secondo posto nella gara tricolore**

**SANREMO.** Piero Porta del Minigolf club S. Romolo si è piazzato secondo nella categoria A, a Fregoso, nell'ottava prova di Campionato italiano. Lo stesso sodalizio ha poi vinto nella gara di Pegli con Alessio Ferrigno fra gli Junior e nella gara a squadre, con gli stessi Porta e Ferrigno, più Stefano Morello e Andrea Bergaglio. (b. m.)

#### PODISMO

**Questa mattina la «Scarpuna»**

Si corre a Ventimiglia la «Scarpuna du Rumanin», competizione di 14 km aperta a tutti. Via alle 9 da via Capo, a Ventimiglia Alta. (b. m.)

**Domani cominciano i «Juni» Under 16**

**VENTIMIGLIA.** Scatta domani, sui campi del Te Ventimiglia il Campionato regionale Under 16 maschile. Il torneo è valido per le qualificazioni agli Italiani di categoria. (b. m.)

Balon: Papone vince, Sciorella Cuneo

## Pirero contro Dogliotti è già un'ultima spiaggia

Mariano Papone, portacolori dell'Albese Bogliano, ha espugnato venerdì sera il terreno della Doglianesa per 11-3, e ha ottenuto un punto importante per la sua classifica nel massimo campionato di pallone elastico. E' stata invece rinviata, di ventiquattr'ore, cioè a ieri sera, a causa del maltempo, l'altra interessante sfida della settima giornata, quella tra Crazy Boys (Ghibaudi) e Monferrina (Molinari).

Ieri in notturna era in campo anche la Pro Spigno di Dotta, che è andata a far visita alla Caglianese del cugino Rosco. I riflettori però puntati soprattutto sulla partita che si

gioca oggi a Taggia (arbitri Buschiazzi e Magliano), dove i locali capitanati da Marco Pirero chiedono strada alla prima della classe, l'Hotel Royal di Stefano Dogliotti. Sulla carta, una partita di grandi contenuti tecnici anche se Pirero non sta attraversando un buon momento. Il campione d'Italia ha già perso quattro incontri e non può permettersi altri passi falsi. Dogliotti invece è l'uomo del momento, e spera che il suo buon momento continui ancora a lungo. L'imperiese Conad di Albertino Sciorella va invece a far visita alla Subalunco di Bellanti, in un'altra sfida di notevole qualità. (r. p.)

Grandi progressi per gli Esordienti imperiesi

## La Ricciotti e la Atzori in primo piano nel nuoto

Gli imperiesi si sono fatti ancora negli ultimi impegni degli Esordienti. Per la Reri, ad Arenzano sono stati protagonisti Manuela Ricciotti, 10 anni, prima 200 stile libero e seconda nei 200 rana, e la coetanea Federica Atzori, sul gradino più alto del podio nei 100 farfalla e nei 200 dorso. Primi anche Piergiorgio Borgegale, 11 anni, e Paolo Carli, dieci, trionfatori sui 50 farfalla nelle due loro gare. Da segnalare inoltre i terzi posti di Luca Raineri nei 100 rana (categoria '85) e di Massimo Couti, dell'84, nei 100 rana e 50 farfalla. E' ancora previsto un appuntamento per decidere i finalisti che parteciperanno ai campionati regionali di

luglio. Gli Esordienti hanno anche ottenuto risultati soddisfacenti al Trofeo S. Croce di Tortona, che ha visto al 10 la Reri (a imporsi è stata la Sisport Fiat, e la Reri ha concluso quinta). Ancora una volta si è distinta Manuela Ricciotti, prima nei 100 stile libero e terza nei 100 rana, accanto a Federica Atzori, al posto d'onore nei 50 farfalla e nei 100 misti. Piergiorgio Borgegale si è piazzato quarto nei 50 farfalla e quinto nei 100 crawl. Luca Raineri (100 stile libero), Stefania Velotta (200 rana e stile libero) e Filippo Cavallo (100 dorso) hanno migliorato i limiti personali. (e. l.)

# QUANDO DUE STELLE SI INCONTRANO

BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

## L'ORIZZONTE SI ESPANDE.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO E BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA UNISCONO LE FORZE.  
NASCE UNA BANCA RICCA DI FUTURO.

Risparmio globale gestito 20.160 miliardi.

Raccolta diretta clientela 7.369 miliardi. Raccolta indiretta clientela 12.791 miliardi. Impieghi economici 4.101 miliardi. Patrimonio netto 1.162 miliardi. 2.350 persone. 200 filiali in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia.

**CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**  
**BANCA REGIONALE EUROPEA**

## La più grande avventura della galassia

\*Prezzo per adulto per 2 giorni e 1 notte all'Hotel Santa Fe, compresi prima colazione continentale e ingresso al Parco Isidoro Baez di 4 persone nella stessa camera. Offerta valida in determinate date fino al 31/10/1995. Per informazioni a Space Mountain o a proposito di costruzioni relative all'hotel, all'altezza e al

**VERDE**  
1678-73570

Un sogno così non può aspettare.

# PARIS

# SPECIALISTE IMMOBILIARE



## Agenzia Immobiliare TODARO

▪ Intermediazioni Immobiliari ▪  
▪ Perizie - Consulenze ▪

VIA CAVOUR, 20/A - 17025 LOANO SV - Tel/Fax 019/677.188

ATTESTATO DI FREQUENZA AL  
1° DI PERFEZIONAMENTO  
AGENTI IMMOBILIARI

Certificati - Facoltà di Architettura  
ottobre 1994 - marzo 1995

Facoltà di Architettura  
CENTRO ESTIMO

**LOANO** - Centralissimo ristrutturato a nuovo - 4° p. con ascensore - appartamento vista mare - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone. Termoaut. climatizzato con pompa di calore. L. 280.000.000. RIF. B 20

**LOANO** - In centralissima posizione a 50 mt dal mare - appartamento composto di: entrata, tre camere, cucina abitabile, bagno - secondo piano con ascensore - da ristrutturare. RIF. P 24

**FINALE LIGURE** - In prestigiosa casa d'epoca in pieno centro storico a soli 150 mt dal mare - appartamento accuratamente ristrutturato composto di: soggiorno con cucinino, camera da letto con bagno, bagno. Termo autonomo. L. 280.000.000. RIF. B 21

**LOANO** - In privilegiata posizione a 700 mt dal mare - in totale 4 capannoni - alloggio composto di: ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno - ampio giardino - termo autonomo - lussuosi di pregio. RIF. B 22

**LOANO** - In posizione centrale - appartamento al piano terzo con ascensore - sala, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, balcone - esposizione a sud. L. 370.000.000. RIF. P 25

**FINALE LIGURE** - A 400 mt dal mare in villa storica - alloggio al piano s.s. - completamente ristrutturato: entrata, sala con angolo di cottura, camera da letto, bagno - termo autonomo. L. 280.000.000. RIF. B 23

**LOANO** - In bellissima posizione, panoramico e tranquillo. In complesso totalmente ristrutturato. Bellissimo appartamento composto di: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno, mansarda terrazza con vista mare. Termo autonomo. Posto auto riservato. L. 270.000.000. RIF. T 1

**LOANO** - Splendida opportunità - perfetta - villa a schiera su tre livelli - grande soggiorno con cucina abitabile, due camere da letto, ampio mansarda già condonata - ottima esposizione eolologica - garage. L. 450.000.000. RIF. V 10

**FINALE LIGURE** - Vantaggi - In villa con due appartamenti - alloggio completamente ristrutturato - sala con angolo cottura, tre camere da letto, doppi servizi - terrazzo di 25 mq. Termoaut. - posto auto. L. 280.000.000. RIF. P 22

**LOANO** - A 700 mt dal mare - alloggio totalmente ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, cameretta, bagno, Cantina. Termo autonomo. Perizia. L. 280.000.000. RIF. T 12

**LOANO** - Primo entrola in centralissima casa - Antica Uguia - ristrutturato - soggiorno con angolo cottura, grande camera da letto, bagno - ampio terrazzo vista mare - termo autonomo - per vari ambienti. L. 180.000.000. RIF. T 11

**FINALE LIGURE** - Entrola splendida - villa completamente ristrutturata - già abitata a prima casa - in piano: soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, cantina, terrazzo, giardino. L. 280.000.000. RIF. R 1

**LOANO** - In posizione centrale a soli 200 mt dal mare - comodo al negozi, appartamento in villa completamente ristrutturata: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno, giardino - termo autonomo - posto auto - ottime finiture. RIF. T 14

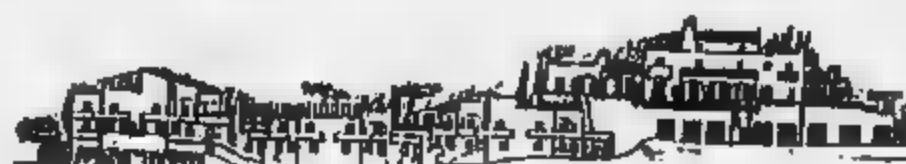
**PIETRA LIGURE** - In stupenda posizione a 100 mt dal mare - in elegante palazzina - appartamento composto di: entrata, soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno. Altri ambienti di: entrata, cucina abitabile, due camere e bagno - boxes - completamente ristrutturati. RIF. C 5

**9.5.** - Centralissimo appartamento - 2° piano - soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. In ordine. L. 200.000.000. RIF. B 25

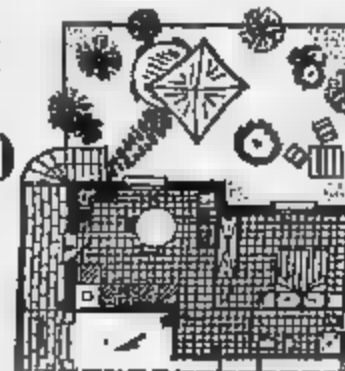
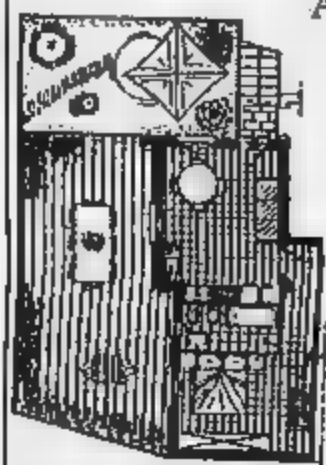
**LOANO** - Al mare comodo al servizio - appartamento su tre livelli - grande soggiorno, cucina, quattro camere, doppi servizi - ampia mansarda - taverna e garage - giardino - ottime finiture. L. 550.000.000. RIF. V 15

**PIETRA LIGURE** - Primo entrola - in stile - appartamento su tre livelli - grande soggiorno, cucina, quattro camere, doppi servizi - ampia mansarda - taverna e garage - giardino - ottime finiture. L. 550.000.000. RIF. V 15

**ALBENGA** - Primo entrola - a 3 km dal mare - alloggio residenziale - sala, cucina, camera da letto, bagno, grande mansarda condonata e abitabile con secondo bagno - ampia balconata - soleggiatissimo - termo autonomo - garage. RIF. P 30

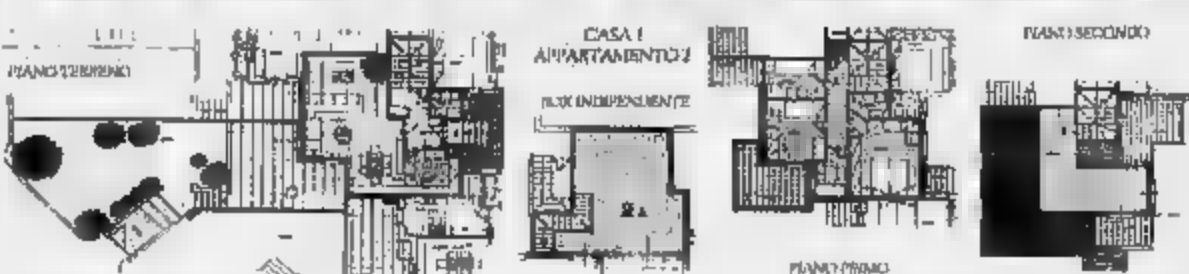


**PIETRA LIGURE**  
PRIMO ENTROTERRA - VISTA MARE  
ALLOGGI IN COSTRUZIONE  
TERMO AUTONOMO  
TERRAZZI E GIARDINI  
DA L. 106.000.000



BOX E POSTI AUTO  
MUTUO SU RICHIESTA

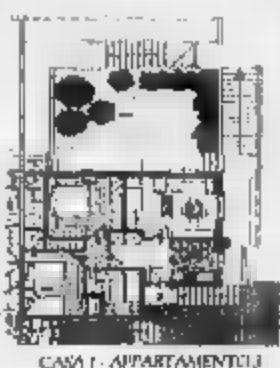
**Intorno c'è il verde.  
In mezzo ci siete Voi.**



Prepariamo il Vostro "verde da abitare": Vi invitiamo a visitare il nostro nuovo Ufficio Vendite a Savona, in Via Manzoni, dove i nostri responsabili potranno soddisfare ogni Vostra particolare esigenza di soluzioni di pagamento personalizzate, permute dirette, finanziamenti con Mutuo Fondiario erogato dalla Banca Carige di Genova.

Tipologie architettoniche diversificate, soluzioni molteplici per ogni esigenza, rifiniture di gran pregio: pavimenti in ceramica o parquet, servizi in ceramica delle migliori marche, riscaldamento autonomo a metano, portoncini blindati, infissi in alluminio verniciato con verniciatura, predisposizione per caminetto, persiane antieffrazione, ingressi indipendenti, pareti ad alto isolamento termico, ed altro.

A pochi centimetri di metri potete usufruire dei servizi presenti nel centro abitato di Cadibona: Esercizi commerciali, Poste, Chiesa, Asilo, Scuole Elementari, Trasporti pubblici per Savona e la Val Bormida, Raccordo autostradale e Stazione FS a Km. 4, collegamenti a sentieri per escursionismo e Mountain bike.



IMMOBILIARE  
SAVONA 2

Grande fascino, relax assoluto, ampiezza totale, servizio al top della qualità: percorsi pedonali, zone giochi con alture, cubi magici, piste di pattinaggio, un adiacente centro sportivo a gestione privata di 10.000 mq., al quale potranno aderire i condòmini al cui interno sono realizzati campi da tennis, centro ippico, piscina, bar.

Decidendo di abitare qui, potrete soddisfare la ricerca di qualità della vita e d'uso del Vostro tempo libero, nella più completa valorizzazione delle risorse ambientali.

Il verde da abitare è in vendita a partire da L. 245 milioni (\*).

(\*) Prezzo indicativo per un appartamento composto da: ingresso, cucina - pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino, con possibilità scelta box auto.

Il verde da abitare

Ufficio Vendite: 17100 Savona - Via Manzoni, 31 R - Ufficio di Cantieri: 17040 Savona - Cadibona - S.S. 29  
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI: 019/ 805767-89249

**IMMOBILIARE ANGELUCCI & C.**  
GESTIONE PATRIMONIO CASA

**PIETRA LIGURE**  
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

**BORGHETTO S.S.**  
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

**PIETRA LIGURE**  
Zona centralissima vendesi alloggio di una camera, salotto, cucina abitabile, ingresso, bagno, grande porzione di sottotetto e posto auto di proprietà. Secondo piano con possibilità di box. Ottima palazzina, a 200 mt. Tel. 019/612343. RICHIESTA: 305 milioni.

**PIETRA LIGURE**  
Vendesi alloggio zona Viale Repubblica, composto da 2 camere da letto, ampia cucina, bagno, ingresso a cantina. Primo piano, riscaldamento. Tel. 019/612343. RICHIESTA: 305 MILIONI.

**PIETRA LIGURE**  
Vendesi alloggio in zona collinare con stupenda vista mare di 2 camere, grande soggiorno, bagno e mansarda. Giardino di proprietà. Tel. 019/612343. TRATTATIVA RISERVATA.

**TOVO S. GIACOMO**  
A due chilometri dal mare vendesi bilocale di una camera, soggiorno, servizio e cantina. 50 mq. di dehors. Riscaldamento autonomo. Tel. 019/612343. RICHIESTA: 225 MILIONI.

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Vendesi bilocale di una camera, tinello, cucinino, bagno, terzo piano con box. Ottima esposizione. Tel. 0182/970170. RICHIESTA: 255 MILIONI.

**PIETRA LIGURE**  
A 200 mt. dal mare vendesi stupendo bilocale, di una camera, soggiorno, bagno e ingresso e grande terrazza. Piano primo, esposizione Ovest, possibilità di posto auto o box. Tel. 019/612343. RICHIESTA: 295 MILIONI.

**PIETRA LIGURE**  
In zona viale Repubblica vendesi alloggio di camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, sottotetto e posto auto di proprietà. Ottimo piano, in buone condizioni. Tel. 019/612343. RICHIESTA: 255 MILIONI.

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Vendesi alloggio completamente ristrutturato a seicento metri dal mare composto da grande soggiorno, 2 camere, veranda, posto auto e cantina. Quarto piano. Tel. 0182/970170. RICHIESTA: 295 MILIONI.

**BOISSANO**  
Vendesi villa unifamiliare di due camere, soggiorno, cucinino, bagno, giardino. Zona residenziale, vista mare. Tel. 0182/970170. RICHIESTA: 255 MILIONI.

**PIETRA LIGURE**  
Vendesi bilocale mansardato a 200 mt. dal mare di una camera, soggiorno e grande bagno. Riscaldamento autonomo, piano senza ascensore. Tel. 019/612343. RICHIESTA: 255 MILIONI.

**TOVO S. GIACOMO**  
Vendesi villa unifamiliare disposta su due piani e con circa 1100 mt. di terreno circostante. Tel. 019/612343. TRATTATIVA RISERVATA IN UFFICIO.

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Vendesi bellissimo monolocale-attico con grande terrazza. Immerso nel verde. Tel. 0182/970170. RICHIESTA: 155 MILIONI.



RIVENDITORE  
AUTORIZZATO

**HP HEWLETT®  
PACKARD**

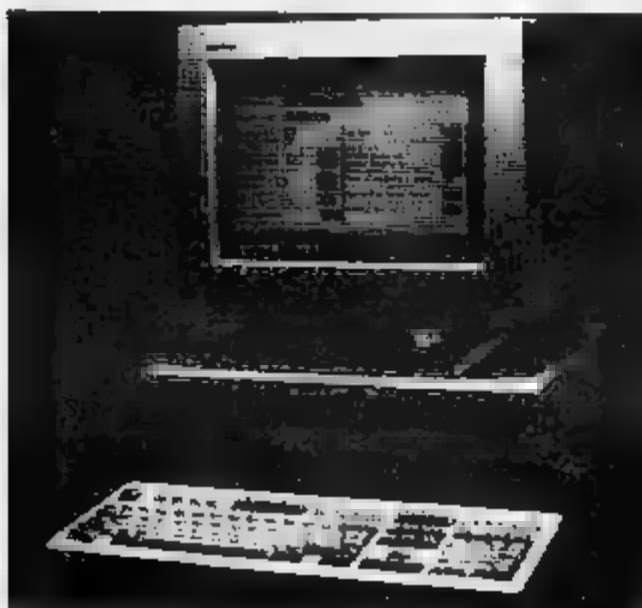
RIVENDITORE  
AUTORIZZATO



**APPLE PERFORMA 1 ■ 8/500CD**

Microprocessore PowerPC 603 75 MHz, ■ Mb RAM, Hard disk 500 Mb, Floppy 3.5", tastiera estesa italiana, mouse, lettore cd interno ■ quadrupla velocità, monitor 15" Low Radiation, System 7.5, microfono ■ casse acustiche

**3.890.000**  
TOWER PENTIUM 75 ■ PCI  
8 Mb RAM, Hard Disk 540 Mb, Floppy 3.5"  
tastiera ■ italiana, ■ tre tasti, scheda  
video UltraVGA 1 Mb VLB, monitor 14" 1024x768  
0.28 Low Radiation; MS-DOS 6.22, Windows 3.11



**DESKTOP 486DX2 ■ MHz VLB**  
■ Mb RAM, Hard Disk 540 Mb, Floppy 3.5"  
tastiera ■ italiana, mouse a tre tasti, scheda  
video UltraVGA 1 Mb VLB, monitor 14" 1024x768  
0.28 Low Radiation; MS-DOS 6.22, Windows 3.11

**2.390.000**  
IVA COMPRESA

**DESKTOP 486DX4 ■ MHz VLB**  
4 Mb RAM, Hard Disk 540 Mb, Floppy 3.5"  
tastiera estesa italiana, mouse a tre tasti, scheda  
video UltraVGA 1 Mb VLB, monitor 14" 1024x768  
0.28 Low Radiation; MS-DOS 6.22, Windows 3.11

**2.880.000**  
IVA COMPRESA



**DISCOVERY**  
Kit multimediale con scheda audio 16 bit  
lettore CD-ROM a doppia velocità  
compatibile PhotoCD, altoparlanti ■  
software in italiano

**è inutile  
lottare ...  
qualità e  
prezzi sono  
imbattibili**

Aumentare la produttività del tuo computer.  
Sfruttare al meglio le potenzialità di Windows.  
Acquisire una solida esperienza sul DOS.  
È possibile con le iniziative promosse  
da **DIGITAL LABS EDUCATION**

AULA DIDATTICA ATTREZZATA CON SISTEMI PER  
CORSI MENSILI A NUMERO CHIUSO  
LEZIONI PRESENTALI O TERAPIE

CORSO BASE DI 25 ORE  
DISTRIBUITE IN 8 SETTIMANE  
A LIT. **190.000** IVA COMPRESA



**STREAMER HP ■**  
Formato A4, risoluzione 600x300 dpi, colori ■ b/n  
Velocità 4 ppm, caricatore di fogli incorporato

**349.000**

**MODEM TELETYPE PROLINK**  
Montaggio esterno, velocità 14.400 bps  
Software Winfax Lite + ■ Com



**SEAGATE ARCHIVE 6000C**  
Formato A4, 1200 dpi, 24 bit 16 milioni ■ colori,  
interfaccia SCSI, software Aldus Photostyler ■

**1.258.000**  
IVA COMPRESA



UNA NUOVA RIVOLUZIONARIA  
BANCA DATI BASATA SU  
INTERFACCIA WINDOWS  
4 TERMINALI IN LINEA

TELEFONI:  
(019) 8386452 • 8386453

PER GLI ACQUISTI EFFETTUATI SINO AL  
30 GIUGNO ACCESSO GRATUITO ALLA  
DLE BBS PER UN PERIODO DI TRE

Fuori pericolo il giovane rappresentante savonese accusato dell'omicidio del primario Renato Motta

# Mauro Ansaldi ha tentato il suicidio: salvo

## Micidiale cocktail di barbiturici a Cuneo, a casa di Federica

In spregio alla mono

Una coppia normale ■ innamorata  
L'ergastolo? Un incubo lontano

SAVONA. Un ragazzo, una ragazza e un cagnolino bianco sulla spiaggia di Bergoglio. Domenica 27, un ragazzo raccoglie e lancia i pezzi di legno lavigati dal mare, il cane corre a prenderli; la ragazza sorride. Poi si sdraiano su un moscone in ■■■■. Mano nella ■■■■. Una mattina di sole e ■■■■ brezza leggera. ■■■■ parla sottovoce, per non spezzare l'incantesimo di una domenica normale. I turisti si sfiorano, indifferenti.

Lei è Federica Motta; lui ■■■■ Mauro Ansaldi. Camminano vicini. Lei tiene le mani in tasca, lui la circonda affettuoso col braccio. La ferrea esecuzione di Renato Motta, ■■■■ colpi di randello nel luglio '94, ■■■■ un incubo ormai lontano anni luce. Federica ■■■■ Mauro: alle spalle matrimoni, figli amati, altre storie finite male. Lui che, dopo il mese di carcere l'aveva pure ringraziato per il sostegno che gli aveva dato. E lei che lo ha difeso strenuamente durante gli interminabili interrogatori con giudici e poliziotti decisi a ricostruire, ■■■■ pochi indizi a disposizione, il ■■■■ del delitto.

«Mai stato a Cuneo», dice Ansaldi ai poliziotti poche ore dopo la morte di Renato Motta. Falso: ci sono i biglietti dell'autostrada, un verbale della Stradale. Quella corsa ■■■■ autostrada, eccoli, per fare una sorpresa a Federica... Quelle telefonate, senza trovarla. E poi la prima ammissione. «Ho detto il falso per proteggere ■■■■ mia storia». Un mese ■■■■ carcere con un'accusa da ergastolo. Quel pugno di minuti trascorsi prima sull'autostrada, poi ■■■■ girovagare nel centro di Cuneo proprio nell'ora cruciale ■■■■ delitto. ■■■■ costati: la separazione dalla moglie; il crollo della ■■■■ prestigiosa ed avviata attività professionale, l'inizio di gravi problemi finanziari; la diffidenza e l'ostilità di molti, sfiorati ■■■■ dubbio l'assassinio del primario sia proprio lui, il brillante venditore di articoli da golf, amico ■■■■ Massimo e altri vip.

Vive a Cuneo, negli ultimi

mesi: nella casa ■■■■ Federica, sotto l'appartamento dove è avvenuto il delitto ■■■■ cui è tuttora accusato. Una scelta quasi provocatoria, vissuta con apparente tranquillità. In un ambiente sociale a familiare che sfioramente ■■■■ lo hanno accolto con affetto. E a Savona ricorda ■■■■ frammenti ■■■■ un matrimonio stritolato da una vicenda sanguinosa ■■■■ irrisolta. Il tentato suicidio? Solo ■■■■ tassello ■■■■ mosaico.

Massimo Numa

### I SOCCORSI

L'INTERVENTO  
DELL'ELICOTTERO

CARGARE. Incidente mortale, nel primo pomeriggio ■■■■ ieri, sull'autostrada Savona-Torino nei pressi di Vispa, a Carcare. La vittima è Massimo Malfatto, ■■■■ anni, commesso, residente in viale Faragiana 25/6 ad Albissola Marina, sposato, padre di un figlio.

L'uomo, in sella alla ■■■■ moto, una «Honda 600 F», stava viaggiando in direzione di Savona quando, per cause in corso d'accertamento, è uscito ■■■■ strada, sbattendo ■■■■ mente contro il guard-rail e finendo sul prato che costeggia ■■■■ tracciato. L'incidente è avvenuto poco dopo le 12.30, a circa un chilometro di distanza dall'area di servizio di Vispa.

Malfatto è morto sul colpo. Sono immediatamente intervenuti gli agenti ■■■■ Polstrada di Carcare, i militi della Croce Rossa di Millesimo e l'elicottero dei Vigili ■■■■ fuoco di Genova, con a ■■■■ un medico. Soccorsi tempestivi, ma che purtroppo ■■■■ risultati inutili.

CUNEO. Mauro Ansaldi, ■■■■ rappresentante di Bergoglio, indagato per l'omicidio dell'ex primario Renato Motta ha tentato di suicidarsi. Il fatto ■■■■ avvenuto l'altra notte, nell'appartamento della figlia della vittima, Federica ■■■■ di via Statuto 4, nello stesso edificio dove, nell'alloggio ■■■■ piano superiore, il 21 luglio, è stato ucciso l'anziano medico.

La dinamica ■■■■ quanto ■■■■ duto non ■■■■ ancora chiara. L'uomo (rimasto in carcere per oltre un mese ■■■■ l'accusa di ■■■■ ucciso il padre della ■■■■ amante), non riuscendo a dormire ■■■■ tormentato dai problemi, ha ingerito barbiturici, mentre ■■■■ trovava a letto nell'appartamento della donna, dove, da tempo, era solito trascorrere la ■■■■. Il fatto è avvenuto ■■■■ dopo le 5 di ieri mattina. Nell'alloggio molto probabilmente ■■■■ presente Federica ■■■■ ■■■■ a dare l'allarme chiedendo l'intervento



Federica Motta, figlia del medico ucciso, e Mauro Ansaldi, accusato di omicidio



dei soccorritori. Il rappresentante ■■■■ articoli sportivi ■■■■ stato trasportato in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale. I medici del «Santa Croce» hanno subito

diagnosticato un'intossicazione ■■■■ da farmaci. Viste le gravi condizioni ■■■■ stato trasferito nel reparto di Rianimazione, dove l'équipe di specialisti l'ha sottoposto a terapia intensiva per

ridurre gli effetti causati dai barbiturici.

Nel tardo pomeriggio la sua condizioni erano sensibilmente migliorate ed è stato trasferito al «Santa Croce». Le forze dell'ordine (Squadra mobile della questura e carabinieri) ■■■■ tentando di capire il motivo che avrebbe indotto Mauro Ansaldi al terribile gesto. L'uomo, da tempo vive alcuni giorni la settimana a Cuneo, insieme a Federica Motta.

Dopo la scarcerazione Mauro Ansaldi era tornato ■■■■ Bergoglio dove abita la famiglia. In seguito alla separazione dalla moglie i suoi rapporti con Federica ■■■■ ripresi, senza più obblighi di vedersi di nascosto. Il rappresentante ligure si è però trovato di fronte a una difficile situazione professionale: ■■■■ causa della vicenda giudiziaria ha perso alcune importanti ■■■■ di rappresentanza di articoli ■■■■

golf. E, secondo quanto accertato dagli uomini della Squadra mobile, diretti ■■■■ Vito Cunzolo, potrebbero proprio ■■■■ i problemi di lavoro e personali alla base del tentato suicidio. Le forze dell'ordine, ieri mattina, hanno sentito Federica Motta per tentare di ricostruire la dinamica dei fatti.

Mauro Ansaldi è indagato per l'omicidio del padre della giovane ■■■■. Lui si è sempre professato innocente. Dal carcere ha scritto decine di lettere a Federica, a parenti e amici e anche ai giornali raccontando la sua versione dei fatti e confermando ■■■■ lui non c'entrerebbe nulla con l'omicidio.

Aveva raccontato, nello studio del suo legale di fiducia Flavio Battisti, la sua vicenda e il terribile dramma dell'accusa di essere l'assassino del padre della sua amante.

Gian Maria ■■■■

L'incidente a Vispa, vittima un albissolese di 45 anni. Tornava a casa dal lavoro, lascia moglie ■■■■ un figlio

# Sv-To, si schianta con la maxi-moto: morto

## Tremendo urto contro il guard rail al termine di una lunga curva



Massimo Malfatto, 45 anni

non era ancora stata fissata. L'uomo, originario di Pareto, in provincia di Alessandria, ma da tempo residente ad Albissola Marina, da lunghi ■■■■ lavorava in qualità di ■■■■ nella macelleria ■■■■ cui è titolare Mario Bottazzi. Grande appassionato di motociclismo, tanto da essere stato promotore di numerosi raduni e gare dilettantistiche, il quarantacinquenne aveva partecipato anche ad alcune competizioni.

■■■■ passione che condivideva ■■■■ un vasto gruppo ■■■■ amici. E proprio l'amore per le moto gli è costato ■■■■ vita. Sulle cause dell'incidente, tuttavia, sono in corso una serie di accertamenti da parte delle forze dell'ordine. Malfatto lascia la moglie, Angela Berrino, 44 anni, casalinga, ■■■■ un bimbo che frequenta le elementari. La sorella ■■■■ Massimo, Silvana, è titolare di ■■■■ di frutta ■■■■ verdura nel centro di Albissola. E, ancora una volta, la Sv-To torna drammaticamente in pri-

mo. Non più tardi dell'altro ieri, a Palazzo della Provincia, l'autostrada, insieme alle altre vie di collegamento del Savonese, era stata oggetto di discussione e dibattito in occasione di un convegno organizzato ■■■■ Centro ■■■■ per la sicurezza stradale. Nell'occasione erano stati illustrati, oltre ai problemi finanziari per il completamento del raddoppio, anche i dati relativi agli incidenti riferiti al biennio ■■■■. Periodo in cui ■■■■ registrati 357, dei quali 23 mortali, per un totale complessivo di 297 persone coinvolte. Una sorta di tragico bollettino di guerra.

Ieri pomeriggio, una decina di auto sono rimaste coinvolte ■■■■ un maxi-tamponamento in lungomare Matteotti. Il bilancio ■■■■ sette feriti, tra i quali un bambino, che ■■■■ stati tutti medicati all'ospedale San Paolo.



La moto di Massimo Malfatto dopo il terribile schianto sulla Savona-Torino

Il dolore della famiglia  
Ieri al cimitero  
la cerimonia  
per l'alpinista

SAVONA. Da ieri pomeriggio, ■■■■ ricomparsa nella ■■■■ mortuaria dal cimitero, la salma di Fausto Leonardi, l'alpinista di 34 anni, sposato e padre di due bambini che ■■■■ morto mercoledì ■■■■ in seguito a ■■■■ incidente di montagna sul versante francese ■■■■ Monte Bianco mentre era impegnato nell'arrampicata del Triangolo del Tacul.

Una frana ■■■■ caduta proprio mentre ■■■■ rocciatore si trovava a pochi metri dalla ■■■■. ■■■■ grosso masso lo ha colpito alla testa e non gli ha dato scampo. Inutili i soccorsi dei compagni di cordata ■■■■ hanno cercato di aiutare il giovane rocciatore. Il corpo ■■■■ stato poi recuperato dall'elicottero dei ■■■■ alpino.

Fausto Leonardi era un rocciatore esperto e con una notevole esperienza alle spalle. Attorno alla famiglia distrutta dal dolore si sono stretti gli amici e i compagni ■■■■ lavoro. Alla cerimonia erano presenti moltissimi ■■■■ persone. (c. v.)

**FLAIP**  
FEDERAZIONE ■■■■ AGENTI  
IMMOBILIARI PROFESSIONALI  
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n. 1682  
**USAV**  
**IMMOBILIARE**  
SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

- L. ■■■■ MILIONI Savona ampio negozio mq 50 c.a. zona asilo Piramidi con retro bagno riscaldamento. Adatto ricovero per ■■■■ auto, magazzino, deposito, attività commerciale o altro.
- L. ■■■■ 150 MILIONI Savona via Nizza alloggio in palazzo ■■■■ recente posto libero ingresso cucina abile camera sala bagno appena rifatto dispenda cantina. Ottimo investimento.
- L. ■■■■ MILIONI Savona stazione alloggio arredato anche seconda casa ottima posizione ingresso camera cucina ab. bagno dispenda. Arredato.
- L. ■■■■ 170 MILIONI Savona via Guidobono ■■■■ dal mare termotecnico pavimenti rifatti ampio ingresso cucina ab. ■■■■ sala bagno dispenda balcone.
- L. ■■■■ 210 MILIONI Savona ■■■■ Rusca alloggio in ordine piano alto con ascensore riscaldamento autonomo ingresso a ■■■■ + camera mansardata cucina bagno e 2 dispende ■■■■ balconi con vista aperta cantina.
- L. ■■■■ 210 MILIONI Savona 100 mt dal mare ■■■■ mente ristrutturato ingresso cucina ab. ■■■■ bagno dispenda cantina risc. centrale posto auto condominiale.
- L. ■■■■ Savona p.zza Bologna alloggio ■■■■ riordinare ingresso ■■■■ camera soggiorno cucina ab. bagno appena rifatto ■■■■ balconi cantina.
- L. ■■■■ ■■■■ Villapiana alloggio molto luminoso ■■■■ c.a. 2° piano in ■■■■ sala 3 camere abile bagno balcone.
- L. ■■■■ 240 MILIONI ■■■■ Savona Valleria alloggio in ■■■■ dine termotecnico ingresso camera soggiorno cucina ab. bagno dispenda infissi ■■■■ pavimenti in ceramica cantina terrazza con passo carrabile ■■■■ mq. 160.
- L. ■■■■ 240 MILIONI ■■■■ Savona p.zza Brennero ampio ingresso cucina abitabile 2 camere sala bagno dispenda termotecnico completamente ristrutturato e controsoffitto ■■■■ pavimenti.
- L. ■■■■ 260 ■■■■ Savona ■■■■ Nizza vista mare risc. centrale ingresso ■■■■ corridoio cucinino linoleo ■■■■ camera ■■■■ bagno 2 balconi soffitta pavimenti ■■■■ marino.
- L. ■■■■ 280 MILIONI Savona ■■■■ via Piave termotecnico piano ■■■■ con ascensore ingresso ■■■■ corridoio cucina ab. 2 camere sala bagno 2 balconi di cui 1 verandato ■■■■ luminoso lavori da effettuare pulizia muri.

**CENTRO TELEMATICO IMMOBILIARE**  
CORSO ITALIA 179r - SAVONA  
TEL. 019/854.225

- CASE INDIPENDENTI:**
- MONASTEROLO CASOTTO (CN) appartamento in villetta 2 camere cucinino livello bagno giardino posto auto, perfetto, occasione 58 milioni.
  - Rd. 194 SAVONA VILLAPIANA 3° piano con ascensore ingresso 3 camere, camera buia, cucina, balcone, veranda, bagno, da arredare, 215 milioni.
  - Rd. 178 SAVONA centro maglioli sole padiglione ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, soleggiato, 2° piano con ascensore, 175 milioni.
  - Rd. 170 SAVONA centro maglioli 2 camere soggiorno angolo cottura bagno 2 balconi termotecnico ottimo finitura 4° piano senza ascensore, 198 mt. tratt.
  - Rd. 30 SAVONA VALLORIA vista mare ingresso sala 3 camere cucina doppi servizi, 2 balconi, garage, in ordine, 480 milioni tratt.
  - Rd. 210 SAVONA LA RUSCA appartamento perfetto ingresso 2 camere salone cucina bagno veranda cantina posto auto 330 milioni.
  - Rd. 136 SAVONA lungomare vista splendida ingresso 3 camere sala, cucina, doppi servizi, ■■■■, termotecnico, perfetto, cantina, tratt. rta.
  - Rd. 158 SAVONA zona villata bassa, ingresso 2 camere salone cucina bagno veranda ripostiglio cantina, ottime finiture, perfetto, 470 milioni.
  - Rd. 211 ZIMOLA alloggio in perfetta condizioni manutenzione composto da ingresso sala 2 camere cucina arredata bagno 2 balconi vista mare 350 mt.
  - QUILIANO porzione di casa indipendente da ristrutturare con terreno a progetto per garage 170 mt.
  - SAVONA S. RITA occasione unica anticipando solo 85 milioni si acquista un alloggio liberando di oltre 70 mq piccola dilazione.
- SAVONA case indipendenti:**
- SAVONA casa indipendente fronte mare rifinita, ingresso a salone con ■■■■, cucina, 3 camere, doppi servizi, ■■■■ cantina, ■■■■ mq. giardino recintato, 550 milioni.
  - SAVONA villa con giardino e terreno per orto composta da 2 appartamenti di 65 e 130 mq. + grande mansarda abitabile con bagno e cucinino, 40 mq. garage, comoda metratura ■■■■, ottime condizioni, informazioni in ufficio.
  - SAVONA DITRELETTIMBO casa indipendente in città con cortile per posto auto e auto, salone con caminetto, cucina, 3 camere, doppi servizi, in perfetto ordine, 600 milioni trattabile anche con permuta.
  - S. ERMETE casa semi-indipendente con terreno in decisa condizione sala con caminetto cucina 3 camere 2 bagni terrazza cantina 450 milioni.
  - NOVI ALTURE antica casa ligure da ristrutturare 330 mq. ospiti, 1600 mq. terreno, 260 milioni.
  - NUOVA FIALE CESSIONI - RILEVI ■■■■ VIA PALEOCAPA 21-1 ■■■■
  - SAVONA tabacca piccola diceria oltre ■■■■ utile annuo di ■■■■, vero affare. Milionario.
  - SAVONA caroleria centralissima oltre 280 milioni giro d'affari annuo documentabile, dilazionando.
  - SAVONA centrale bar ricostruzione ■■■■ attrezzature nuove, buon incasso incrementi, cedesi per motivi familiari, dilazionando.
  - SPOTORNO hotel 3 stelle corpo unico 40 camere, confortevole, oltre 16.000 presenze annue, dilazionando.
  - SAVONESE grande stabilimento balneare 4000 mq. di spiaggia oltre 130 cabine, perfetto.
  - LOCALITA' turistica ■■■■ avvilissima ottima posizione eccezionale ■■■■

I dell'Ascoli, [r.]

Attraverso le vie e le spiagge savonesi suggestiva camminata eno-gastronomica

# In marcia, mangiando e bevendo

Si riscoprono gli angoli più belli della città e della marina con piacevoli soste in appositi chioschi  
L'appuntamento è per oggi alle 15, attesi centinaia di partecipanti; e in serata, grande festa

SAVONA. Si parte. L'estate dei bagni marini comincia oggi. «Camminar... mangiando», una lunga passeggiata enogastronomica nelle vie del centro e poi sulla spiaggia attraverso tutti gli stabilimenti balneari per concludersi con una grande festa sul piazzale Eros dei Due Mondi. Il tutto condito da musica dal vivo, cabaret e il suggestivo spettacolo dei fuochi d'artificio. L'appuntamento è per le 15 in piazza Sisto IV. Attese centinaia di partecipanti, le iscrizioni sono aperte, quota di partecipazione 30 mila (i bimbi con meno di 9 anni non pagano).

«Camminar... mangiando» è una novità assoluta per Savona. Si tratta di una versione balneare della celebre «Mangialonga» che si svolge tutti gli anni lungo i vigneti della Morra. Si cammina in compagnia, si scoprono angoli caratteristici della città e, di tanto in tanto, si incontrano invitanti stand gastronomici per assaggiare tutte le specialità locali. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Bagni Marini di Savona in collaborazione con La Stampa, si avvale del contributo delle associazioni di categoria degli albergatori, dei panificatori, gelatieri, commercianti del centro storico, cuochi e barman, Cooperative Colombo, Istituto alberghiero di Finale Ligure.



Bagni marini pronti per la stagione

La partenza è prevista per le 15, tutti riceveranno t-shirt e gadget omaggio e potranno gustare aperitivo e focaccia tipiche. La prima tappa è in via Paleocapa (bar Barolo Chinato) per la degustazione di vini tipici. I partecipanti imboccheranno poi via Pia dove gusteranno la farinata, mentre in piazza della Maddalena l'Associazione Commercianti e tra storico offrirà formaggina con olive.

Poi, via Spinoia fino a piazza

dei Consoli per assaggiare le tipiche fette di panizza fritte. In Piazza Superiore, ci sarà il primo stand di bibite. Il percorso porta poi a Pia fino a piazza Vaccinoli dove l'Associazione Albergatori offrirà torta pasqualina e vino. La festosa di partecipanti toccherà poi corso Italia (Golden bar) per gustare acchughe al limone e proseguirà fino al lungomare. Qui si scenderà in spiaggia per passare in rassegna i vari stabilimenti balneari e assaggiare trofie al pesto e risotto di mare. Vorrà seguito il litorale fino ai giardini dell'Isola della Gioventù, all'altezza della clinica Riviera. Qui il mare prevede zermine e pié, acciughe ripiene a cima alla genovese. La carovana tornerà indietro fino ai giardini via Cimara (gelateria Cora) per gelato e...

E infine la grande festa, in piazza Eros dei Due Mondi. La presenterà il cabaretista piemontese Osvaldo Fresia. Saranno molti artisti, musica viva e, soprattutto, con inizio alle 22, il primo appuntamento dell'estate con i fuochi d'artificio. Un assaggio del grande spettacolo pirotecnico previsto per la fine di luglio e che anche quest'anno richiamerà in riva al mare migliaia di savonesi.

Paolo Pasquino

## DAL 1° GIUGNO



## In crociera, sul catamarano

Conto alla rovescia per il catamarano «Città Savona». L'imbarcazione di dodici metri, ormeggiata all'ombra della Torretta, inizierà dal 1° giugno una serie di mini-crociere. Le partenze sono previste dai porti lungo la costa tra Varazze e Loano. Tra le principali destinazioni, Montecarlo, Sanremo, Portofino, Allassio e Cinqueterre. Suggestive, e a prezzi scontati: chi presenterà un tagliando che sarà pubblicato ogni giorno da La Stampa, potrà ottenere una sensibile riduzione sul costo biglietto.

Allo scopo di aumentare i visitatori

# Priamar, d'estate aperto la sera

SAVONA. Il Priamar d'estate apre anche di notte. I musei e le mostre della fortezza potranno essere visitati dalle 19.30 alle 22.30. Lo ha deciso la giunta comunale per favorire l'accesso ai turisti a una struttura che sinora è rimasta inutilizzata. Intanto, Forza Italia propone di utilizzare per il Priamar i finanziamenti che erano stati concessi per il restauro di Palazzo Gavotti.

Priamar aperto di notte. L'apertura notturna dei musei e sale di esposizione - spiega l'assessore alla Cultura, Antonella Frongoni - consentirà ai turisti di visitare la fortezza che resta quasi sempre deserta. D'estate sarebbe stato inutile aprire le sale del Priamar al pomeriggio. Quindi abbiamo chiesto alla cooperativa che custodisce il Priamar di garantire il servizio dalle 19.30 alle 22.30. I savonesi potranno quindi visitare sale e musei in concomitanza con il programma di manifestazioni.

L'apertura notturna prenderà il via il 24 giugno e terminerà il 15 settembre. E' il primo tentativo dell'Amministrazione per favorire l'accesso del pubblico a una fortezza che costa al Comune circa 650 milioni l'anno e fronte 20 milioni di entrate. Per la stagione estiva il Priamar verrà utilizzato dal Comune, sia dai privati. Il programma di manifestazioni organizzate dall'Amministrazione si svolgerà fra il 1° giugno e

il 5 agosto mentre gli imprenditori privati utilizzeranno la fortezza ad agosto. Giunta incerta fra Palazzo Gavotti e il Priamar. Il gruppo consiliare di Forza Italia ha chiesto al sindaco di utilizzare i finanziamenti previsti per il restauro di Palazzo Gavotti per completare la fortezza del Priamar. «Dobbiamo ancora verificare la compatibilità finanziaria di quest'iniziativa - dice il capogruppo di Forza Italia, Alessandro Signorile - Riteniamo tuttavia indispensabile per il Comune il completamento del restauro del Priamar. Attualmente il complesso monumentale è infatti quasi inutilizzabile. Proponiamo quindi di utilizzare i 4 miliardi dei finanziamenti del mini-priamar per la sistemazione della Polveriera e degli ultimi bastioni della fortezza».

La richiesta di Forza Italia è giustificata dal fatto che i lavori a Palazzo Gavotti si protrarranno comunque per alcuni anni. Inoltre, lo stanziamento iniziale di 5 miliardi sarebbe comunque sufficiente a completare l'intervento.

«Tenendo conto questi fattori - dice Signorile - abbiamo chiesto alla giunta di impiegare gli stanziamenti per il Priamar. In ogni caso chiediamo all'Amministrazione di effettuare una scelta nel giro di poche settimane, allo scopo di evitare che i finanziamenti vadano irrimediabilmente perduti. [a. h.]

# Varazze, città in rosa

## Mille donne da tutta Italia

VARAZZE. Donne dal Nord e Centro Italia, ma anche da Cosenza, Palermo e dalla Sardegna partecipano alla 5ª edizione di «Varazze la città delle donne» e riceveranno per due giorni l'ospitalità gratuita di albergatori, commercianti e concessionari di bagni marini.

Le mille ospiti sono state accolte ieri mattina dallo staff organizzativo e da vetrine di negozi allestite in «rosa», ovviamente in omaggio al gentile sesso. La kermesse ha inizio alle 10 con ingresso gratuito negli stabilimenti balneari, tornei di beach volley, corsi di equitazione, lanci in caduta libera, il Bungee Jumping, parascensione sul mare e convegno sugli alimenti della tradizione al quale ha fatto seguito una conferenza sulla medicina omeopatica e dall'inaugurazione di una mostra fotografica, a cura di Giorgio Bava.

La serata, dopo il brindisi di benvenuto in collaborazione con l'Unione Cuochi Liguri, si è conclusa con spettacoli di musica, affondamento cabaret nelle vie del centro storico che hanno avuto



A Varazze per la festa e, subito dopo l'arrivo, la posa per il fotografo

protagonisti di un suggestivo itinerario tracciato da luminari color pastello, i gruppi musicali Les Trois Tetons, Ying Corp, Irish Pub, Dogma, Ikona Band. Con danze e canti dell'Africa nordoccidentale, la serata si è conclusa anche dal-

la Procedura Pluvial e Genesi Studio Danza di Savona. Ad assicurare e divertimento il impegnato il cabaretista Danilo Goria.

Stamane, il programma prosegue con prove di immersione presso i bagni Paolina: gli istruttori Padi dell'Atlantis Diving Center aiuteranno a scoprire in assoluta sicurezza il fascino dei fondali marini.

Condizioni del tempo permettendo, per l'intero arco della giornata ci saranno dimostrazioni spettacolari di surf a cura di Varazze Surf Club nonché mini-crociere a bordo della motonave «Città Savona» e lanci in Bungee Jumping e parascensione sul mare.

Ma la grande manifestazione costituisce un richiamo anche per le patite dei motori. Dalle 8 alle 18, davanti al palasport, 1° Raduno Nazionale Femminile delle Fiat 500. Alla manifestazione parteciperanno tutte le fuoriproduzione comprese le «Topolino» e le «Bianchine».

Alle 11, tutte con il naso all'insù perché nel cielo di piazza Bovani, ci sarà una dimostrazione di Bungee Jumping dall'elicottero. Emozioni di acrobazia in elicottero saranno visibili anche dalle 15 alle 19.30 potranno decollare dal molo Teiro. Alle 16.30, ancora in piazza Bovani, sfilata di moda e acconciature con Mitù Colfleur, la boutique Jo-séphine e miss Wella '94.

Il ricordo della manifestazione, dalle 8 alle 14 sarà allestito nel palazzetto dello sport, uno speciale ufficio postale con annullo filatelico.

Alessandra Zacco

# Volley: a Quiliano e Vado si ricorda Tania Marano

VADO L. Si svolge oggi a Quiliano e Vado la quinta edizione del «pallavolo femminile Tania Marano» riservato alle Under 16, dedicato alla bambina che anni fa mentre era in sella alla bicicletta fu travolta e uccisa da un furgone sulla superstrada di Vado. La bimba faceva parte di una squadra di «boy scout» che erano diretti verso il Santuario della Madonna della Misericordia.

La manifestazione è organizzata da Quiliano Spc in collaborazione con la Pallavolo Sabazia (i Comuni) Vado e Quiliano. Come ogni torneo che si rispetti, il trofeo «Tania Marano» ha già una sua piccola storia e anche quest'anno prevede la partecipazione di formazioni di tutto rispetto.

Otto le compagini al via suddivise in due gironi. Nel primo, che si svolge a Quiliano, oltre alla padrona di casa, anche Varazze, Sanremo e Omegna mentre nel B - che si disputa a Vado - ci sarà una

representativa savonese, Rivarolo, Savignano e Samirago. Queste formazioni tenteranno di inscrivere il loro nome nell'albo d'oro che già comprende Pallavolo Fulgor Fidenza (due vittorie), Varazze Volley e Omegna che sono le campionesse in carica. E quest'anno c'è anche la novità dei due campi di gara.

Questo il programma delle partite: a Quiliano, alle 10.30: Varazze-Quiliano; alle 12.30: Sanremo-Quiliano e alle 16.45, Sanremo-Omegna.

A Vado Ligure, ore 9, l'Espresso Savona-Rivarolo; alle 10.30 Rapp. Savona-Savignano; alle 12.30: Samirago-Rivarolo; alle 14.30: Rapp. Savona-Samirago; alle 15.30: Savignano-Rivarolo e alle 16.45, Samirago-Savignano. Le vincitrici dei due gironi si affronteranno quindi nella finale che si disputerà nel palazzetto dello sport di Quiliano alle 19.30.

[m. no.]

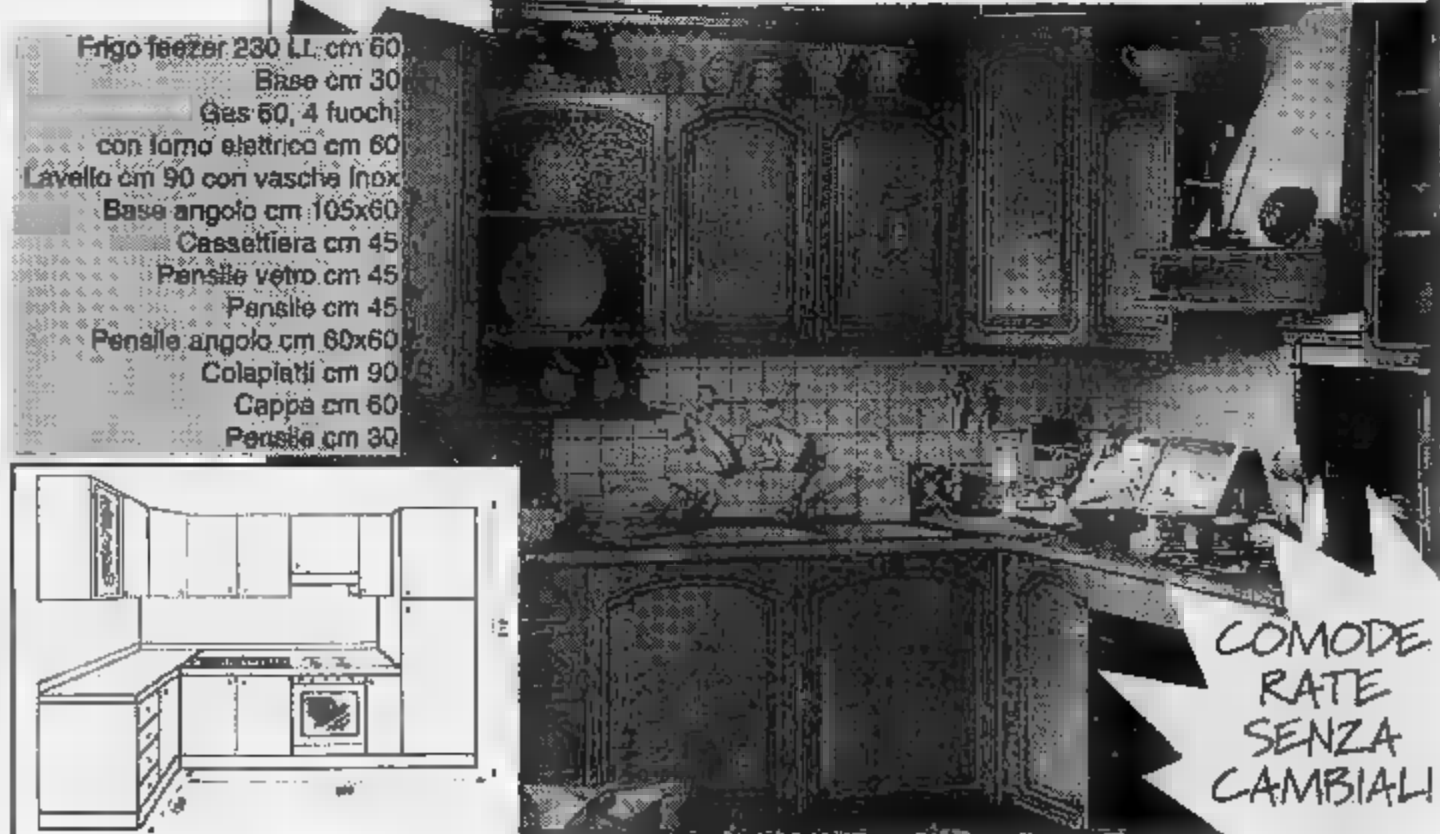
lo abito qui...



SOLO I FINE SETTIMANA

TRASPORTO MONTAGGIO IVA COMPRESA

MODELLO RENATA cucina in rovere con piano in vero granito £. 4.990.000



COMODE RATE SENZA CAMBIALI

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...



Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.  
APERTO ANCHE LA DOMENICA.

**INTERVISTO  
LE AUTOGOTTI  
DEI FANTASMI**

Il sindaco Badino: «Un grave gesto intimidatorio di chi vuole condizionare la vita politica»

## Borghetto, attentato all'acquedotto

Scattano i divieti, forse hanno avvelenato le vasche

**BORGHETTO.** Attentato all'acquedotto di Borghetto. Per almeno 48 ore l'acqua è stata dichiarata non potabile. La clamorosa decisione è stata presa dal sindaco, Riccardo Badino, dopo che ieri mattina alle 9 è stato scoperto che qualcuno è entrato, di notte, nella recinzione della vasca principale di località Pineland.

C'è il timore che sia stata immessa qualche sostanza tossica nell'acquedotto. Per questo motivo, a titolo precauzionale, in attesa del risultato delle analisi chimiche e batteriologiche, in circa metà delle abitazioni della città è sconsigliato l'uso dell'acqua.

L'episodio potrebbe essere una brutta non escludono l'ipotesi dell'attentato del gesto intimidatorio. Non sarebbe una novità in una cittadina finita per anni nel mirino della malavita e della speculazione edilizia.

Lapidario il sindaco Badino: «Tutte le volte che la vita politica-amministrativa di Borghetto sta attraversando una fase delicata si verificano episodi preoccupanti».

Martedì prossimo il primo cittadino ha un appuntamento con il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Ci sono elementi, telefonate o altro, che



Sopra, il sindaco di Borghetto Riccardo Badino. A destra, le vasche dell'acquedotto di regione Pineland, il centro dell'attentato compiuto venerdì che ha provocato disagi e timori alla città

fanno sospettare qualche possibile intimidazione? Ancora il sindaco: «Non c'è nulla ma ci sono coincidenze e precedenti che preoccupano. Tre anni fa, dopo la scoperta dei rifiuti tossici nelle Fazzari, ci fu la crisi di giunta. Oggi siamo alla vigilia di un rimpasto e di alcuni processi in cui ci siamo costituiti parte civile».

Fra poche settimane la Lega nord dovrebbe entrare ufficialmente nella maggioranza di centro-sinistra il vice sindaco Marco Federici.

Conclude Badino: «Temo esserci di fronte a una intimidazione. La posizione delle vasche dell'acquedotto non è nota a tutti. Non mi convince per questo l'ipotesi di un atto vandalico o di una brutta».

Sull'episodio dell'altro notte stanno indagando i carabinieri. Ignoti hanno forzato la recinzione di località Pineland rompendo un lucchetto. La porta interna che dà l'accesso alla vasca dell'acqua potabile è stata trovata aperta. Chi ha fatto questo gesto aveva la chiave? E' una ipotesi che non è stata scartata o che sarebbe inquietante. L'allarme è scattato immediatamente. L'Usl ha effettuato prelievi mentre il sindaco ha emesso una ordinanza in cui invita tutta la popolazione a non utilizzare l'acqua

per scopi potabili. La dove potrebbero essere state immesse delle sostanze nocive per la salute. Ci vorranno alcuni giorni per l'esito degli esami chimici. Borghetto ha già subito un grave danno anche se l'episodio dovesse ridimensionarsi. A fatica la località del Ponente ha tentato, in questi anni, scrollarsi di dosso l'immagine di una cittadina in mano a palazzinari e malviventi. Tra anni i fusti tossici nelle cave Fazzari, oggi l'attentato.

Conclude il sindaco: «Avrebbe comunque un grave danno economico e molti disagi per la gente. La vasca e le condotte dovranno essere svuotate e ripulite. Quando l'acqua sarà nuovamente messa in rete ci saranno certamente altri problemi».

Il sindaco si trova a gestire, dopo tre anni, un'altra emergenza per gli sviluppi imprevedibili.

Augusto Rambado

## Più controlli al Malpasso

Via all'operazione «estate sicura» ieri mattina vertice in Comune

**FINALE L.** Un commissariato mobile nella zona del Malpasso per controllare saccopelisti e turisti indisciplinati: è la richiesta che avanza nei prossimi giorni il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone. Il prefetto di Savona, la decisione è stata presa ieri mattina nel corso di un vertice con le forze dell'ordine convocato dal primo cittadino. Erano presenti i responsabili locali: carabinieri (Franco Pisano), polizia (Paolo Romeo), Guardia di finanza (Leonardo Bianchi), polizia municipale (Giorgio Bonora e Mario Tonda) e della Delegazione di spiaggia (Pietro Barbieroglio).

Nell'incontro è parlato anche di extracomunitari, viabilità, spiagge e Malpasso. Carabinieri e Finanza aumenteranno i controlli al Malpasso soprattutto contro i campeggiatori abusivi e i saccopelisti. Nel fine settimana, per regolare il traffico, saranno impegnati polizia e vigili urbani. La presenza di un commissariato dalla

questura potrebbe essere un importante deterrente ai teppismi.

Spiega il sindaco Cervone: «C'è l'impegno di carabinieri e Finanza ad un pattugliamento, a piedi, anche sul lungomare per la presenza dei venditori ambulanti. A Finale, città notoriamente tollerante, il fenomeno non è grave come ad Albenga o Genova. La presenza delle forze dell'ordine è strategica. Conclude: «Per la pulizia delle spiagge di Marina e Varigotti saranno impegnati tutti i giorni 4 operai in cassa integrazione». Piaggio. Abbiamo già aumentato i contenitori dei rifiuti in molte zone. Ultimo problema quello dell'accesso al porto di capo San Donato spesso impedito dalle navi dei clienti della discoteca il Covo. Dice il sindaco: «Ci saranno controlli e nuovi divieti sulla rampa d'accesso al porticciolo. Per entrare nell'approdo inoltre ci saranno nuovi contrassegni per i diportisti».

[a. r.]

Adesso l'Ascom dice no al comitato anti-clandestini «Che l'inse»

## Albenga, centro storico al buio gli abitanti ora hanno paura

**ALBENGA.** «Ci lamentiamo della presenza degli extracomunitari e dei drogati che stanno diventando padroni del centro storico e poi lasciamo spente le luci. Un assurdo, si può tenere al buio per giorni e giorni» dicono i delicati: sono arrabbiati gli abitanti di via Medaglie d'Oro, piazza Rosini, via Bernardo Ricci. Ormai dieci giorni i lampioni sono accesi e Albenga medievale, già al centro delle tensioni per la presenza di spacciatori nordafricani, protesta.

La colpa del buio, come sempre in questi casi, non sembra avere responsabili. I lampioni vengono accesi perché si rifacendo l'impianto della pubblica illuminazione. Ma i lavori, per cause tecniche, vanno a rilente con la conseguenza di lasciare al buio una via ad alto rischio.

La protesta riguarda anche la zona del lungo Centa, proprio all'altezza della passerella che collega il centro a Vadino. Venerdì sera un gruppo di africani ubriachi stazionava

## Nuovi mezzi di soccorso

Domenica di festa, premiazione militi, alla Croce Bianca Borghetto. Sempre oggi viene inaugurato nuovo mezzo della squadra antincendi di Finale. Il programma di Borghetto prevede alle 11,30 la Messa nel piazzale antistante la Croce Bianca. Alle 15 ci sarà la sfilata per la via cittadina con la partecipazione di numerose pubbliche liguri. Alle 16,30 le premiazioni dei militi per il triennio '92-'94. In tre anni i mezzi della Bianca di Borghetto hanno percorso quasi mille chilometri in 5.265 servizi. Finalborgo, alle 10,30 in piazza Militi ignoti, sarà inaugurato un nuovo mezzo antincendio per i volontari dell'Alb e protezione civile di Finale. Domenica scorsa si era svolta una manifestazione della Croce Bianca Garlenda che ha festeggiato i dieci anni di attività. Un lavoro che per la vallata del Lerrone è diventato insostituibile. [a. r.]

sul ponticello importunando chi passava. Una situazione critica per chi è obbligato a raggiungere Vadino viceversa, comprese le infermiere del turco notte che lasciano l'auto nel parcheggio di Romagnolo o sul lungo Centa.

Venerdì sera l'Ascom di Albenga ha organizzato una riunione

dei rappresentanti genovesi del movimento «Che l'inse», associazione che nei prossimi giorni marcerà su Roma chiedendo leggi più restrittive sull'immigrazione. I commercianti albeganesi hanno deciso non partecipare alla manifestazione temendo di accusati razzismo. [a. p.]

Finale, altre imputazioni per gli operai Piaggio

## Accuse sui blocchi stradali «Processo per ventotto»

**FINALE L.** E' una richiesta di rinvio a giudizio per 28 lavoratori della «Rinaldo Piaggio». L'ultimo passo della magistratura savonese nell'istruttoria infinita sulle drastiche manifestazioni di protesta avvenute l'estate scorsa. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha chiesto che sia giudicato per blocco stradale un nuovo gruppo di operai, accusati di aver chiuso il traffico l'Aurelia il 7 luglio '94, durante un'agitazione organizzata per attirare l'attenzione sui problemi dello stabilimento in particolare sul settore aeronautico in grave crisi.

Più grave l'accusa rivolta a un esiguo gruppetto d'imputati. Gianfranco Solari, Arturo Bianchi, Mauro Bernini, Rodolfo De Sciora e Giovanni Perotto chiani a rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale aggravata. In particolare, secondo le in-

dagini della procura, Solari, Bianchi e Bernini avrebbero disertato dalla moto l'agente scelto di polizia Nicola Frison. Non solo. Finito a terra, l'uomo in divisa sarebbe stato colpito da una scarica di pugnali. Meno fortunata la sorte di Salvatore Puccio e Giovannibattista Rossi, rispettivamente ispettore e sovrintendente della Digos. Accerchiati dai manifestanti e costretti alla fuga, i due uomini della questura di Savona avrebbero cercato riparo nell'auto servizio. All'episodio, secondo il magistrato, avrebbero partecipato De Sciora e Perotto. Più tardi, la coppia d'investigatori sarebbe costretta a consegnare agli imputati un rullino fotografico le immagini da utilizzare nelle indagini sul blocco stradale. Infine, per De Sciora e Perotto, l'accusa di oltraggio: una scarica d'insulti al poliziotto con la macchina fotografica. [m. p.]

## Immobiliare Savona 2 Vi invita a percorrere la strada del "Buon Gusto"



DOMENICA 28 MAGGIO ORE 15.00

## CamminMar Mangiando

Itinerario Socio-Gastronomico

Il Buon Gusto ci trova sensibili. E chi, come noi, le abitudini più gustose, questo pomeriggio ci troverà compagni di viaggio in un itinerario gastronomico per le vie della città.

E' la nostra filosofia imprenditoriale che ci porta a sposare, da sempre, tutto ciò che appartiene al «Buon Gusto» trasferendolo



IMMOBILIARE  
SAVONA 2

ogni giorno nel nostro lavoro. Come a Cadibona, dove, impiegando energie fuori dal comune, stiamo realizzando Case di qualità e rispettose dei Vostri bisogni e dei Vostri valori.

Così, oggi, mentre esplorerete il tradizionale buon gusto, di cui sono ricche le Vostre specialità gastronomiche, ne assaggerete anche un po' del nostro.

## MOVIE FLASH

### PIRELLA

Santa Corona, amministrativi verso lo di agitazione

I dipendenti amministrativi del Santa Corona hanno scelto la linea dura contro la direzione. Dopo la riunione di venerdì sera la agitazione sembra più vicina per protestare contro i nuovi orari. SIGLA [a. r.]

### LOANO

Porto, le Fs denunciano l'erosione del litorale

Ferrovie dello Stato confermano, in una lettera al Comune di Loano e alla Portobello, che il porto provoca l'erosione dell'arenile vicino alla strada ferrata. Le Fs chiedono il ripascimento. [a. r.]

### FINALE L.

Protestano genitori e bimbi per la chiusura della scuola

Manifestazione di protesta, ieri mattina in provvedimento dei genitori degli alunni delle elementari di Finalpia. Se non sarà istituita la prima classe il plesso scolastico rischia di chiudere. [a. r.]

L'organizzazione nata in Val Bormida si espande alla Lacim e alla 3M

# Fuga dai sindacati confederali

Muriello, alla «Cartiera Bormida» i dipendenti bocchiano l'accordo governo-sindacati  
Vittoria della linea dura espressa dal «Cub», la nuova organizzazione unitaria di base

## POTERE FLA

### MURIELLO

Galleria della Provinciale  
domani lavori conclusi

Domani pomeriggio sarà abbattuto l'ultimo diaframma della nuova galleria sulla Provinciale Millesimo-Calizzano che è stata costruita a tempo di record in località Isolagrande di Muriello. Presto incominceranno i lavori per la costruzione della nuova tangenziale. (a. m.)

### CENGIO

Interpellanza al sindaco  
per il degrado dei vicoli

Il consigliere Dotta ha presentato un'interpellanza al sindaco quando l'amministrazione provvederà a risolvere lo stato di degrado in cui si trova il vicolo Genepio. Dotta inoltre ritiene indispensabile aprire un collegamento tra via Gramsci e via Piani. (a. m.)

### MILLESIMO

Amici-rivali si sfidano  
in una corsa ciclistica

Ciclo-sfida tra amici-rivali, oggi, lungo la strada Millesimo-Osiglia. Protagonisti, il millesimo Carlo Bracco e il cosentino Luciano Berruti. Quest'ultimo darà a Bracco un vantaggio di alcuni chilometri. (l. b.)

MURIELLO. Tutti i dipendenti della Cartiera Bormida di Muriello hanno votato in assemblea contro la proposta di modifica delle pensioni sottoscritta dal governo e dalla confederazione sindacale. Alla Cartiera da alcuni mesi il sindacato di riferimento è il Cub, Confederazione unitaria di base. I dirigenti del Cub invitano tutte le fabbriche che voteranno contro la proposta delle pensioni a inviare fax ai lavoratori della Cartiera.

Il motivo lo spiega Giampiero Icardo, coordinatore provinciale della Cub: «Vogliamo attuare una forma di controllo sui risultati che saranno resi noti dopo le varie assemblee dei lavoratori. Ci interessa in particolare poter contare il numero dei lavoratori che si oppongono alle proposte di modifica, per evitare che i dati siano gestiti in modo strumentale dai sindacati confederali».

L'offensiva della Cub non si ferma alla Cartiera. Dalla prossima settimana inizieranno le iscrizioni alla fabbrica chimica Lacim di Millesimo dove oltre la metà dei dipendenti sono decisi a aderire. Tra breve saranno anche aperte trattative per affrontare alcuni problemi di sicurezza dell'ambiente di lavoro e di carenze di organici. Domani mattina infine ci sarà il primo volontariato degli attivisti Cub davanti a M. M.

Aggiunge Icardo: «Abbiamo già preso contatti con i nume-



Ancora un po' per il Resol dell'Acna

rosi i dipendenti dello stabilimento pronti a passare con noi, abbandonando i sindacati confederali. Per la Cub l'ingresso in M rappresenta un salto di qualità decisivo per avere maggior potere contrattuale. Le fabbriche del savonese. I primi risultati del Cub per la Cartiera Bormida di Muriello sono positivi. Sono stati risolti anche i problemi di organico. Da luglio saranno assunti sette dipendenti, i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza negli impianti, imposti dall'Ufficio d'Igiene, sono in fase di completamento.

Enrico

## No al Resol

Dal Piemonte  
nuove proteste

CENGIO. No all'impianto Resol all'Acna di Cengio e impegno della nuova giunta regionale piemontese presieduta da Enzo Ghigo (Forza Italia) a proseguire la politica della precedente Amministrazione regionale di netta chiusura a ogni trattativa su questo punto. E' quanto hanno stabilito i sindaci della Val Bormida piemontese in riunione che si è tenuta venerdì sera a Cortemilia. Nel corso della riunione sono stati espressi anche preoccupazioni sulla possibile presenza di rifiuti tossici nocivi nella discarica di Piana Rocchetta a Cengio, dove sono stoccati residui dalla lavorazione della fabbrica chimica.

Durante l'alluvione dello scorso novembre il Bormida, che passa in prossimità della discarica, ne avrebbe trasportato a valle grande quantitativo. Una bomba ecologica mettere in sicurezza. In realtà da tre sono stati stanziati 8 miliardi per la bonifica (essere gestita dalla Regione Piemonte) ma i lavori non sono iniziati. (e. m.)

Accorpamento evitato, si prevedono due insegnanti in meno

## Salva la scuola di Bardinetto Resta l'ombra di un «taglio»

BARDINETTO. La scuola elementare di Bardinetto non verrà chiusa e accorpata con quella di Calizzano. La conferma è arrivata nelle ultime ore da parte del Provveditorato, una lettera al sindaco Enrico Mozzoni.

Anche il prossimo anno scolastico, dunque, i bambini potranno continuare a seguire le lezioni nella scuola del paese. L'unica variazione riguarderà la composizione delle classi. «Si parla di togliere due insegnanti con la conseguenza che dovremmo ricorrere alle pluriclassi», spiega il sindaco, il quale tuttavia non nasconde soddisfazione per la decisione del provveditorato.

Contro l'ipotesi di soppressione delle scuole, che attualmente sono frequentate da 17 bimbi, nelle scorse settimane vi era stata un'autentica sollevazione popolare. In prima linea, i genitori, seguiti a ruota dall'amministrazione comunale, i quali si appellavano alla normativa inerente il mantenimento delle scuole in territorio montano. Una lotta che, dopo

## «Più soldi alla giunta»

L'indennità di carica del sindaco di Cairo Montenotte, Franca Belfiore, e degli assessori sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale in programma venerdì. Tuttavia, l'indicazione che sembra emergere a cinque giorni dalla riunione, è quella di un probabile aumento. C'è chi parla addirittura di raddoppiare l'indennità, bloccata, o meglio invariata, cinque anni. L'aumento o il raddoppio dello stipendio della giunta non sarà comunque l'unico punto all'ordine del giorno. Il Consiglio, infatti, sarà anche chiamato a decidere sulle nomine per la Comunità montana e per gli altri enti di secondo grado. In discussione, infine, l'approvazione del nuovo regolamento delle Commissioni consiliari, ognuna delle quali avrà il compito di occuparsi e di seguire i vari settori dell'attività amministrativa e sociale di Cairo, «guidare» lo sviluppo economico e urbanistico. (l. b.)

giorni di attesa, li ha visti vincitori.

Problemi analoghi, in questo scorcio di fine scolastico, si registrano anche a San Giuseppe di Cairo. Anche in questo caso, l'ipotesi di chiusura riguardava le scuole elementari. Dopo la protesta da parte della famiglia, costituitesi in un

comitato, si è affacciata la prospettiva di autogestione, di cui si è discusso nei giorni scorsi con la direttrice didattica, Giovanna Palmato, e il sindaco Franca Belfiore. Una soluzione in fase di valutazione, per evitare che il plesso della frazione cairese venga definitivamente soppresso. (l. b.)

## Ferrania: cacciati soprattutto daini e caprioli Bracconieri, è allarme nel parco dell'Adelasia

CAIRO M. «Non sono cacciatori, ma delinquenti. Ieri in piazza della Vittoria decine di appassionati caccie discutevano con rabbia dalle battute di frodo di daini e caprioli che si stanno verificando da un mese nella zona di Bagnasco, Ferrania e Camponovo di Cairo. I selvatici vivono da tempo nei boschi della riserva naturalistica dell'Adelasia, realizzata dalla M. M. Non è la prima volta che gli sono braccati da cacciatori di frodo, ma negli ultimi tempi nelle zone notturne risuonano decine di colpi di fucile, e conferma del fatto che ormai ci sono persone che partecipano a battute caccie nel tentativo di stanare e abbattere daini e caprioli. Ieri a Cairo c'era chi voleva presentare una denuncia ai più sbrigativamente, facendo nomi e cognomi delle persone sospettate, voleva formare squadre di controllo. Tre o sono i carabinieri

di Cairo avevano due giovani di Verelli, trovati nei boschi di Montenotte, archi e frecce utilizzati per abbattere i caprioli. La situazione attuale appare altrettanto grave e il nervosismo tra i cacciatori in crescita.

Anche per il problema della eccessiva presenza di cinghiali è indispensabile fare qualcosa. Un branco di selvatici è stato avvistato metà settimana mentre la strada del Carretto di Cairo, porta in Valle Uzzone. Un altro branco di cinghiali, selvatici, è stato visto nelle vicinanze di Cosseria. Gli animali, essendo generalmente sporcasti, cioè un incrocio con maiali domestici, non diffidenti, l'uomo e si aggirano vicino alle case e sulle strade dell'entroterra. La scorsa settimana due animali sono stati abbattuti a Bagnasco dai guardiacaccia della Provincia. (e. m.)

## Iniziativa del Comune Cengio, un ufficio di informazioni computerizzato

CENGIO. Un ufficio di pubbliche relazioni per fornire alla popolazione informazioni riguardanti non solo l'attività amministrativa, ma anche economica, dati di leggi e normative. Offre il Comune di Cengio, primo in Val Bormida ad aver attivato il servizio peraltro previsto dalla legge, che viene da Alessandro Ghione.

Non solo, ma l'ufficio è in grado di fornire il codice fiscale ai cittadini in tempi record. Dopo una settimana, infatti, verrà inviato il tesserino direttamente a casa. Ecco alcuni dei servizi offerti dal nuovo ufficio: risposte alle richieste di informazioni sui procedimenti e sullo stato delle pratiche di competenza del Comune, promozione dell'attività dell'Amministrazione e, ancora, monitoraggio delle informazioni fornite attraverso l'utilizzo dell'informatica. (l. b.)

Per vendere la tua casa...

## AGENZIA IMMOBILIARE VADA SABATIA



FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

VADO LIGURE - Piazza Cavour 8 - Tel. 88.40.00  
(Chiuso lunedì mattina)

VADO LIGURE: vendo appartamento ingresso ampio, corridoio, cucinino, tinello, due camere, bagno, balcone, rip., soffitta. Risp. aut. L. 230 milioni

VADO LIGURE (Via Sabazia): vendo appartamento libero, ingresso a cort., rip., tinello, due camere, rip., balcone. L. 220 milioni

VADO LIGURE (alture): appartamento indipendente, salone, due camere, cucina, rip., doppi servizi, terrazza. Vista mare. L. 340 milioni

VALLEGGIA: vendo appartamento libero; ingresso ampio, quattro camere, cucina, rip., bagno, soffitta, due balconi. L. 300 milioni

SEGNO: vendo appartamento libero in casa bifamiliare; ingresso ampio, cucina, bagno, due camere, lavandini, laverna, 240 mq., giardino, stalla, 2000 mq. di bosco. L. 200 milioni tratt.

STELLA S. GIOVANNI: vendo casa bifamiliare con giardino e garage. L. 500 milioni

QUILIANO: vendo villa immersa nel verde, magnifica-

mente esposta e soleggiata, dominante. Salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, mansarda, terrazza e porticato. Doppio box, cantina, magazzino, forno a legna, stalla, giardino e bosco. L. 820 milioni

VADO LIGURE: vendo appartamento libero, ingresso a cort., tre camere, sala, cucina, bagno, balcone. L. 280 milioni

VADO LIGURE: vendo appartamento libero; sala, due camere, cucina, dispensa, bagno, veranda. L. 190 milioni

VARAZZE: vendo appartamento libero a 50 mt. dal mare; ingresso ampio, sala, tre camere, cucina, tinello, doppi servizi, dispensa, cantina. L. 480 milioni

PIETRA LIGURE: vendo appartamento libero; cucinino, tinello, tre camere, bagno, veranda, cantina, garage. Risp. aut. L. 300 milioni

NOLI: vendo villa bifamiliare. 4000 mq. di giardino, terrazze, boxes, impareggiabile vista sul golfo. Informazioni in Agenzia.

BERGEGGI: vendo libero in locale. L. 150 milioni

## RACHELA

ESPERTA  
IN CARTOMANZIA

"Un'amica sempre vicino"

risolvere

il tuo

problema

in 10 minuti

o 17.30

10.20.17

Per la pubblicità su  
LA STAMPA

PK publikompass

P.zza G. Matteotti 3/5-3/6 - 17100 Savona  
Tel. (019) 814.897 - 811.182

Azienda a ciclo continuo ricerca  
per il proprio stabilimento di Altare (SV)

CAPO PANTO

OFFICINA ELETTRICA

■ necessaria precedente esperienza nel ruolo o preparazione  
equivalente. Età massima 40 anni.

Telefonare 8.30/12.30 allo 019/585.02.03.

## LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale  
dei viaggi  
e della  
buona tavola



# 7 ESCLUSIVE Fiesta Pro

## FINO AL 15 GIUGNO

FIESTA 1600 PRO 3 PORTE TOURMALLARD L. 17.670.000	FIESTA 1600 PRO 5 PORTE L. 19.900.000	FIESTA 1300 PRO 5 PORTE CANNA DI FUCILE L. 18.670.000	FIESTA 1300 PRO 5 PORTE TOURMALLARD L. 18.670.000	FIESTA 1600 PRO 3 PORTE CANNA DI FUCILE L. 19.100.000
--	---	--	--	--

Prezzi chiavi in mano  
A.R.I.E.T. esclusa

In più AUTORADIO CON FRONTALINO per voi  
**FINO AL 15 GIUGNO**

**SOLO DA NOI, IN ESCLUSIVA TUTTA LA LIGURIA**

**SAVONA**  
Via Servetaz, 41 - Tel. 019/801.541  
**CAIRO M.TTE**  
Corso Marconi, 100 - Tel. 019/500.571

CONCESSIONARIA

**Antocirio**

GUIDA UN'AUTO  
OGNI 2 ANNI

**Ford**

# LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE



Core &amp; Megazzi



FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA

Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)

2150 Agenzie Collegate

**SAVONA**, bilocale + bagno, dispensa, balcone e cantina. Anche arredato. L. 140.000.000

**SAVONA**, centro: alloggio libero, 3° piano senza ascensore, riordinare. Ingresso, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi. L. 170.000.000

**SAVONA**, centro storico: mansarda parzialmente ristrutturata: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Vista gradevole soleggiata. L. 175.000.000

**SAVONA**, Ammiraglio: ingresso, cucina, soggiorno, cucina, bagno. Riscaldamento con contatore. L. 100.000.000

**SAVONA**: libera Mansarda zona Stazione F.S.: Ingresso soggiorno, cucinino/tinello, due camere, bagno, veranda, terrazzo. L. 290.000.000

**SAVONA** a 7 km: bilocale immerso nel verde, recente costruzione, con cucinino, bagno e piccola porzione di terreno. L. 110.000.000 + rata mutuo

**VARAZZE**: libero bilocale + bagno + dispensa, posto auto e giardino termosolitario. L. 210.000.000

**CERCHIAMO URGENTEMENTE TAB. I «Alimentari» IN SAVONA**

Oggi potete telefonare allo 0330/479.909.

Da domani tel. 82.7.1.11



FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA

Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

panoramica casa d'epoca lussuosa ristrutturata con ampi terrazzi vista mare oltre 200 mq comprensiva di dipendenza per gli ospiti o altro piccolo nucleo familiare garage di proprietà e posti auto privati. Trattativa riservata.

**SAVONA**: panoramico appartamento in palazzo signorile con ascensore, ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, due terrazzi + solaio con terrazzino di proprietà. L. 280.000.000 mutuiabili a tasso agevolato anche per 15 anni.

**SAVONA**: in posizione panoramica appartamento con ingresso, uno splendido grande salone, due ampie camere + buia, cucina abitabile, bagno, balconi, termosolitario, bellissimi pavimenti alla veneziana. Vero affare.

bellissimo appartamento finemente ristrutturato 90 mq + 40 mq mansarda sovrastante, cantina e posto auto privato, termosolitario. Anticipando L. 70.000.000 +

MUTUO agevolato anche per 15 anni.

**SAVONA (Via Nizza)**: attico panoramico 70 mq ingresso, due ampie camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo di oltre 200 mq vista mare. Anticipando L. 50.000.000 + MUTUO AGEVOLATO.

**SAVONA**: appartamento stabile anni composto da ingresso, ampio tinello e cucinotto, tre camere, due balconi, soffitta, comodissimo alla spiaggia, posto auto condominiale, prezzo interessante.

**ALBISOLA**: centralissimo appartamento composto da ingresso, quattro ampie camere, cucina abitabile, bagno, dispensa e comodo terrazzo, comodissimo alla spiaggia e parcheggio, prezzo interessante.

**VADO LIGURE**: in palazzina recentissima costruzione, splendido appartamento con rifiniture signorili, composto da salone, due ampie camere, cucina abitabile, bagno padronale, dispensa, lavanderia, balcone, posto auto, termosolitario.

Immobiliare

COSA



VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. ■ FAX 019/856693

**CAIRO Montenotte** - Centralissimo: Cediamo attività di pizzeria al taglio, ideale per 2 persone. L. 38.000.000

**SAVONA - Villaplana**: Negozio ufficio, 11 vani + servizio, perfetto, riscaldamento autonomo. L. 120.000.000

Possibilità Mutuo UCB - Credicassa

**SAVONA - Cadibona**: Alloggio al 2° piano, da sistemare, ingresso a sala, 2 camere, sala, abitabile, bagno, balcone, molto luminoso, L. 140.000.000

Possibilità Mutuo UCB - Credicassa

**LIMONE**: Bilocale + servizi, arredato, terrazzo, ascensore, cantina, box auto, ottima posizione. L. 140.000.000

Possibilità Mutuo UCB - Credicassa

**PONTINVERA**: Terreno edificabile per due ville, prato e pineta, zona residenziale, ottima esposizione. L. 50.000.000

Possibilità Mutuo UCB - Credicassa

**VALBORMIDA - Rocchetta di Cairo**: Alloggio completamente ristrutturato, al 2° piano, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. L. 45.000.000

Possibilità Mutuo UCB - Credicassa

**VALBORMIDA - Rocchetta di Cairo**: Appartamento

al piano rialzato, con ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno, termosolitario. Cantina e box auto. L. 120.000.000

Possibilità Mutuo UCB - Credicassa

**VARAZZE** - Entroterra: Alloggio completamente in ordine, al 1° piano, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. L. 235.000.000

Possibilità Mutuo UCB - Credicassa

**SPOTORNO Entroterra**: Villa unifamiliare in costruzione 130 mq + internato. Progetti e planimetrie in ufficio. Posizione tranquilla nel verde. VISTA L. 450.000.000

Possibilità Mutuo UCB - Credicassa

**SAVONA Mare**: Signorile appartamento di 170 mq in ottime condizioni, ascensore, riscaldamento

mo. Vista Planimetria trattativa ufficio. Possibilità Mutuo UCB - Credicassa

**ALBISOLA**: posizione panoramica, grande villa bifamiliare su 2 piani con porticati, terrazzi, box auto, cantina, vano caldaia, lavanderia, circondata, riscaldamento autonomo. Vista mare. L. 680.000.000

Possibilità Mutuo UCB - Credicassa



immobiliare commerciale  
eurocasa

FIMAA Freccero

ASSOCIATO



FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Provincia di SAVONA

019/484850 - 0336/443.126 - C.so Paleocapa, 29 r. - SAVONA

ALBISOLA Zona Mezzano

a 6,5 Km dal mare

in palazzina di recente costruzione, vendiamo

**ALLOGGIO LIBERO con INGRESSO INDIPENDENTE**  
**DISPOSTO su 2 PIANI, composto da**

Ampio SOGGIORNO con CAMINETTO, CUCININO,  
3 CAMERE, STUDIO, DOPPIO SERVIZIO.  
2 BALCONATE mq 15

**OTTIMO STATO,**  
**SPLENDIDA POSIZIONE,**  
**SOLEGGIATISSIMO**

Annesso AMPIO GARAGE, e 330 mq di TERRENO

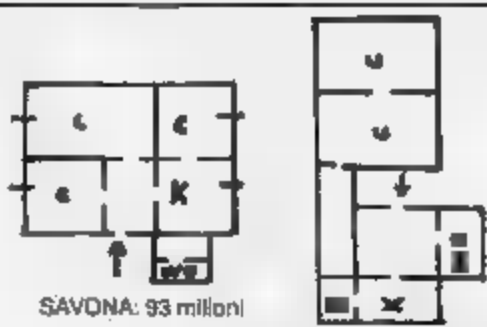
Lire 370 milioni



**CENTRO ITALIANO**  
**MEDIAZIONI**

del Rag. Stefano Persenda

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774



SAVONA: 93 milioni

SAVONA CENTRO: 113 milioni



SAVONA CENTRO: Piano alto d'ascensore con cantina: 320 milioni

**SAVONA DINTORNI**: Casa indipendente su due piani + soffitta + terreno (2500 mq). Ampio terrazzo, completamente ristrutturata. 113 milioni

MUTUO UCB - CREDICASSA

**VADO SANTIERMETE**: Alloggio ampia metratura (130 mq) completamente arredato in ottimo stato, cantina, posto auto, termosolitario. 320 milioni

MUTUO UCB - CREDICASSA

**ALBISOLA MARE**: Splendida vista mare a pochi passi dalla spiaggia. Ingresso a sala, cucina, 2 camere, bagno + soffitta sovrastante. 270 milioni

MUTUO UCB - CREDICASSA

**SAVONA CENTRO**: Alloggio ampia metratura (150 mq) disposto su due piani con ampio terrazzo vista panoramica. Progetto per ristrutturazione. Veramente non perdere. 113 milioni

MUTUO UCB - CREDICASSA

**SAVONA LEGNO**: Vendiamo alloggi in palazzi di nuova costruzione prezzo interessante.



VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

**SAVONA zona Mongrove**: Appartamento composto da: ingresso, 3 camere, salotto, cucina, bagno, 11 balconi. Tutto in perfetto ordine, riscaldamento autonomo e STUPENDA VISTA MARE. Richiesta L. 113 milioni

**BERGEGG**: a 100 metri mare CASA SEMINDIPENDENTE da ristrutturare, posta su 2 piani, composta da: ingresso, 1 camera, sala, cucina abitabile, bagno e servizio. Con 100 c.a. 2 depositi per attrezzi. VISTA MARE. Richiesta L. 113 milioni

**SAVONA** - Vittorio Veneto: Appartamento composto da: ingresso, 11 cucinino, tinello, bagno, dispensa, terrazzo.

**SAVONA Via Montenotte**: Appartamento mq 113 da ristrutturare con ascensore o riscaldamento autonomo.

**SAVONA centro storico**: Graziosissimo appartamento composto da: ingresso, sala, 1 camera, cucina, bagno. TUTTO PERFETTO O. Richiesta L. 220 milioni trattabili.

**SAVONA centro storico**: Appartamento composto da: ingresso, abitabile, 2 camere, 1 cameretta, bagno. Con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 185 milioni

**SAVONA centro storico**: Appartamento luminoso posto al piano alto con ascensore. Composto da: Ingresso, 4

camere, cucina, bagno, balcone e ampio terrazzo. VISTA PANORAMICA. Prezzo ad interessare.

**SAVONA** - Corso Vittorio Veneto: Appartamento composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, dispensa, balcone, terrazzo. Tutto in perfetto ordine. Riscaldamento autonomo. Vista mare. Richiesta L. 345 milioni

**SAVONA** - Nizza: In palazzo di recente costruzione. Appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina, abitabile, dispensa, balcone CON ASCENSORE.

**SAVONA Santa Rita**: Appartamento LIBERO, LUMINOSISSIMO, composto da: ingresso ampio, 1 camera, cucina, bagno, 2 balconi con riscaldamento.

CENNI

**SAVONA** in ottima posizione BAR TAVOLA FREDDA con recinti e attrezzature. Anticipando L. 85 milioni + piccole dilazioni.

**NEL SAVONESE**: Caroforista, unica in zona. Contratto definitivo. Prezzo interessante.

**SAVONA**: centralissimo Bar Tavola calda. Attività tranquilla. Ottimo giro d'affari. Anticipando L. 150 milioni + dilazioni.

**AZIENDA ambulante e posto fisso**: frutta e verdura con ottimo giro d'affari. Trattativa in ufficio.

La serata propone cabaret in «Piazzetta» ad Albenga

## Andora, festa della birra libri in mostra a Ceriale

Feste della birra ad Andora, cabaret ad Albenga, grande lascio a Villanova e Savona. Sono alcuni degli appuntamenti di questa sera nei locali notturni del Savonese.

In programma anche il mercatino a Cairo Montenotte e Pietra Ligure. A Ceriale si concluderà la rassegna dedicata ai libri per ragazzi.

Festa della birra «Castelmale» alla Cesa Priore ad Andora. In programma anche animazione e musica d'ascolto. Sempre ad Andora musica al pub Pila.

Ad Albenga serata con musica e drink al Mozart. Grande lascio revival, come tutte le domeniche sera, al Salone delle Feste di Villanova d'Albenga. Il locale ospita oggi l'orchestra spettacolo di Tony Todisco con intermezzi dance e il dj Pablo. Risate e gags con il cabaret Pippo Romano e il suo chitarrista, alla Piazzetta gli artisti nel centro storico di Albenga.

A Ceriale si concluderà oggi la VII edizione della «Mostra del libro per ragazzi» presso le scuole medie «Cahots» (10-12 e 13-19). In esposizione ci sono 900 titoli dedicati ai bambini dei 12 anni. Nel Fianale da segnalare molti appuntamenti: il genere lascio-revival al dancing Salita; lungomare di Loano, all'Angelo Azzurro di Ceriale, al Manhattan Inn in corso Europa a Loano, al Malibu di piazzale De Gasperi a Pietra e al Patio sul lungomare



L'orchestra di Tony Todisco protagonista questa sera al Salone delle Feste.

Italia a Pinalia. Spazio alla musica live e d'ascolto al piano bar Vittoria di Pinalia, al caffè Airone di Pietra, all'Altra Virago e al Luca's Pub di Loano. Due gli appuntamenti con i mercatini che richiamano sempre decine di espositori provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. Antiquariato a Ceriale, alle 9 alle 20 in piazza XX Settembre e in piazza Martiri a Pietra. Tradizionale mercatino del

le pulci nel centro storico di Cairo Montenotte con oggetti di antiquariato e collezionismo. Da segnalare, questa sera, l'orchestra «Ors» Maggio, protagonista della «Mostra del libro per ragazzi» di Savona, la danza targata Anni '80 con i successi dell'epoca alla discoteca Symbol di Cairo e il concerto del Coro polifonico «Nostra Signora», alle 21 nella cattedrale di Savona. [a. r.]

## ALLA RIBALTA Danza, trionfo a Rieti per Alessandra Schirripa

ALESSANDRA Schirripa premiata a Rieti. La coreografa savonese si è aggiudicata il concorso che si è svolto nei giorni scorsi nel Lazio, superando la concorrenza di celebri compagnie di danza italiana.

Insieme con Alessandra Schirripa hanno danzato Elena Avolio, Cristina Carla, Daniela Filippini, Manuela Ganora, Simona Ortolani, Ina Possel. La manifestazione si è svolta al Flavio Vespasiano di Rieti con il patrocinio di Provincia e Regione e le riprese televisive garantite dalla Rai. Di fronte a una giuria di livello internazionale, il Centro danza Savona di Alessandra Schirripa ha superato le selezioni sino ad arrivare al primo premio.

«Era un'occasione di confronto e verifica. Il lavoro svolto rispetto ad esperienze culturali differenti», dice Alessandra Schirripa. «Dopo una prima selezione statale tre spettacoli fra cui il nostro. Nel finale abbiamo vinto il primo premio». La giuria ha premiato la compagnia di danza savonese per aver allestito «Un lavoro europeo, con un taglio ironico ed elegante, fuori dai canoni convenzionali». Successivamente Alessandra Schirripa e le danzatrici savonesi si sono esibite in alcuni programmi della Rai. Le esibizioni delle danzatrici savonesi, seguite, in particolare, dalle telecamere di Uno Mattino con la presentazione



La coreografa Alessandra Schirripa

del critico Alberto Testa.

«Con questo lavoro abbiamo cercato di rappresentare anche la città di Savona», sostiene la coreografa, «partecipando a un concorso importante, dove erano presenti le migliori scuole italiane».

In precedenza il Centro danza Savona aveva ricevuto altri riconoscimenti, aggiudicandosi un premio in un concorso internazionale che si è svolto a Torino. [a. b.]

## GIORNO E NOTTE

**CERALE**  
L'orchestra di Tony D'Alcia

Secondo appuntamento con «Cengio in festa», questa sera, in località Isola. In programma, l'esibizione dell'orchestra «Tony D'Alcia». Accanto alla musica, specialità gastronomiche e luna-park. [l. b.]

**SPOTORNO**  
Una commedia brillante

«Spirito allegro», commedia brillante in tre atti, sette quadri di Noel Coward, con la compagnia di prosa «La Torretta», alle 21, al teatro Castello di Spotorno. Il ricavato sarà devoluto all'Avia. [a. r.]

**PIETRA L.**  
Pomeriggio in

Pomeriggio in discoteca con la musica per i giovanissimi dalle 15.30 alla discoteca Rajah di piazza Castello a Pietra. Lascio-revival dalle 21 al dancing Malibu. [a. r.]

**SI GIOCA A STRAMORE**

Fra le novità di queste settimane al dancing El Patio sul lungomare Italia a Pinalia le serate domenicali di musica dal vivo. Oggi l'orchestra di «Luca Francini» e il ginec «Dottor Stra-

no» al Patio aperto anche al pomeriggio con musica latino-americana. [a. r.]

**SOTTOFONDI JAZZ AL TOULIA**

Sottofondo musicale jazz, acid jazz e blues and soul al Toulia in via Mainaro a Toirano. Il locale, aperto tutte le sere escluso il martedì, è specializzato in piatti alla brace. Appuntamento musicale anche al Domino. [a. r.]

**ALASSIO**  
Specialità della «Tavernetta»

Sottofondo musicale e poi panini, hamburger, focacce, tramezzini, birre alla spina e birre americane in bottiglia. Dalle 12 alle 2 del mattino l'appuntamento è al pub «La Tavernetta» in via Gramsci 30. Specialità: cocktails tropicali. Giorno di chiusura: tutti i giorni. [r. s.]

**I DIECI ANNI DEL «PACAN»**

Dieci anni dall'apertura del locale. Il creperia «Pacan», il suo sottofondo musicale jazz e «blues» è aperta dalle 19 alle 4 del mattino per accontentare tutti i golosi di crepes dolci e salate, panini e drinks. [r. s.]

Successo degli allievi delle medie Alighieri

## Albenga, un premio per studenti-attori

ALBENGA. Gli alunni della scuola media statale «Dante Alighieri» di Albenga hanno partecipato alla rassegna nazionale di musica e drammaturgia tenutasi a Matelica, nelle Marche. Il pezzo presentato agli allievi del Laboratorio teatrale «Mino Arata» un testo scritto dal presidente della scuola di Albenga Renzo Rossi. Spiega Mino Arata, insegnante: «Le scenografie di Salvatore Miceli e le musiche hanno fatto da sfondo ad una narrazione che vede i ragazzi musicisti, verbali e gestuali come menti unificate di cultura e poesia. I nostri allievi hanno dato vita ad una suggestiva rappresentazione che risente della freschezza e dell'ingenuità dell'adolescenza unite alla consapevolezza critica della difficoltà relazionale tra gli uomini».

Prosegue Arata: «Il testo, che è inno all'uguaglianza e alla solidarietà, ha posto all'attenzione della giuria della rassegna di Matelica un gruppo di

giovani che hanno fatto della drammatizzazione un mezzo di crescita culturale autentica».

Questi gli alunni della media «Alighieri» di Albenga che hanno partecipato alla rassegna teatrale: Daniela Bertanasco, Lisa Aicardi, Vincenzo Muni, Luigi Vigliorini, Marco Scaramello, Alberto Soria, Mario D'Amico, Nicoletta Lamberti, Giorgia Sciutto, Laura Delfino, Jessica Lo Gualto, Luca Vigliorini, Claudia Durante, Alice Valente, Valentina Gilberti, Silvia Magrini, Giulia Luzzarelli e Michelangelo Neri.

Dalla scuola Albenga arriva un plauso per Mino Arata che da vent'anni riesce a condurre con competenza ed originalità quelle attività ricreative oramai universalmente valide.

La scuola di Matelica, al massimo riconoscimento conferito alla nostra scuola di sembra meritato da tutti, è premiata per i futuri successi. [a. r.]

Coro polifonico

## Musica sacra questi sono in Duomo

SAVONA. Oggi in Duomo si canta il «Laudario» di Cortona. Protagonista del concerto sarà il coro polifonico «Nostra Signora di Misericordia» diretto da Sergio Militello. L'appuntamento per questo insolito appuntamento con la musica sacra è per questa sera alle 21. I solisti della manifestazione sono Maria De Ceo e Alessandro Farodi. Il «Laudario» di Cortona è un insieme di canti che vengono intonati sfruttando i testi delle sacre scritture. Questi componimenti che hanno per argomento i misteri della vita di Cristo o le storie dei Santi sono state tramandate da una tradizione che risale al XII e XIII secolo. La raccolta di laudi più nota è stata riportata dall'Accademia di Cortona, i canti sono caratterizzati dal forte accento popolare che rispecchia l'origine di queste opere, che venivano utilizzate dalle confraternite durante le processioni o i riti penitenziali. L'iniziativa è organizzata dal Comune e l'ingresso è libero. [a. b.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

**Telenord**

10 - Documentario non stop  
10.45 Documentario  
11.10 Out  
11.45 Telegiornale III  
12.15 Telegiornale  
13.15 Documentario  
14.15 Telegiornale Tnt

**Telegenoia**

7 - Documentario  
7.30 Diagonist, talk-show  
9.15 T'aj a svelar, rubrica  
9.30 Il potere nel mondo occulto, rubrica  
Occasioni di non perdere  
10.30 La vetrina delle meraviglie, rubrica  
12.30 Un'amica a casa vostra, rubrica  
14.15 Auto in tv, rubrica  
15 - L'ignara sport, notizie, interviste, commenti sul calcio di serie A  
15.30 Momenti preziosi  
16.15 Meeting, approfondimento la conoscenza di... gli sportisti, film con Robert Redford, Gene Hackman, O. Spavola  
22.30 Belfiori, rubrica  
23 - Calcio: Padova-Genova, c'io italiano serie A  
0.40 Telegenoia non stop

**Euro Mixer Tv**

14.30 Documentario  
15 - Heart of the city, telefilm

**16 - Cartoni**

17 - Documentario  
17.30 Chopper squad, telefilm  
18.15 Arthur, telefilm  
20.30 Film  
22 - The twilight zone, telefilm  
22.45 Strike force  
23.45 Crazy dance, musicale  
0.15 Programmi non stop

**Tv Arcobaleno**

7 - Junior tv, programmi per ragazzi  
11 - Vecchia storia  
11.15 Olav, telefilm  
14.30 Junior tv, programmi per ragazzi  
19 - Match music, rubrica  
20.30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà  
Tga, i fatti della settimana  
0.30 Match music, rubrica

**7**

10.25 Chopper squad, telefilm  
11 - Cartoni animati  
11.30 Telegiornale  
12 - Telegiornale, rubrica sportiva  
13 - Telegiornale verde, d'informazione su vela, golf, tennis, equitazione  
13.45 Appuntamento con i giganti  
14.30 Cartoni animati  
18.45 Fitti passi, film  
20.30 Fuori gioco

**21.30 Una vita in fuga, film**

24 - Motor Shop, auto nuove ed usate e la ultima novità del mercato  
0.30 Vizi privati 2  
1.30 Notturno

**Primocanale**

7 - Circuito Junior Tv, rubriche per ragazzi  
11 - Informazione commerciale  
12 - Artus, rubrica  
14.30 - Grande, rubrica  
14.30 - Market, commerciale  
15 - Musici, rubrica  
15.30 - Antenna, telefilm, aggiornamento sulle partite di serie A dei campionati di calcio  
16 - Documentario domenica, mercati del dopo partita  
18.30 - Market, commerciale  
19.30 - Mega Grande, rubrica  
20.30 - Shogun, il signore della guerra, film con R. Chamberlain, regia di J. London  
23 - Contrasto domenica, goals, interviste e commenti del dopo partita  
23.30 - Contrasto domenica, goals, interviste e commenti del dopo partita  
I - Video Top, rubrica

**Telecupole**

6 - Romagna mix, musicale  
11 - Rubrica di cinema  
11.45 Tutto Gold Video, rubrica  
13 - Tg4 Settegiorni  
13.30 Obiettivo agricoltura  
14 - Obiettivo Italia  
19 - Sport flash, rubrica  
20.30 Gli sportisti, film

**21.30 Belfiori, rubrica**

24 - Le sfilate della settimana  
2 - Programmi non stop

**Teletar**

12 - Cantastella, musicale  
14 - Diamante, telefilm  
15 - California, serial tv  
16 - Anche voi, serie tv  
18.15 L'unico legge la sua credenza, film  
20 - Speciale Tg4  
20.30 Anche lei faceva il signore (solo per amore), film  
Programmi non stop

**Rete A**

17 - Smeraldo show, varietà  
19.30 Tg4 News, quotidiano d'informazione e segue Shopping club, proposte commerciali  
19.30 - L'unico nel mondo, speciale a cura di Mosca  
A seguire Shopping club  
21.30 Tg4 News, quotidiano d'informazione. A seguire Shopping club

**Teleragione**

14 - Tg4 Sette, rubrica  
15 - Telegiornale  
17 - Video classe  
18 - Rubrica  
19.30 Tg4 Sette, informazione  
19 - Rubrica  
19.30 Tg4 Sette, informazione  
20.30 Gli sportisti, film

**22.30 Smeraldo, rubrica**

23 - Tg Sette, informazione  
24 - Messaggerie

**9 - Piacere di conoscere**

11.35 Andiamo al cinema  
14.30 Tv donna, rotocalco  
15.15 Andiamo al cinema  
20.15 - piano, notiziario  
20.35 Autunno, sportività di off-shore

**Imperia Tv**

9 - Marina musica  
12 - Film  
17 - Canzoni  
18 - Magica  
20.30 Incontro Calcio  
22 - Tem Yam, film  
23.30

**CINEMA**

Ariston 1: Virus letale.  
Ariston 2: Il soldato molto semplice  
Chenkin.  
Augustus: Rob Roy.  
Corallo 1: L'amore molesto.  
Corallo 2: L'asce.  
Grattacielo: Il bacio della morte.  
Lux: Il postino.  
Odeon: Leon.  
Olimpia: La scuola.

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**  
Teatro Chiabrera  
Tel. 820.409  
Ore 21

**Astor**  
Tel. 854.827  
Ore: 18.15, 20.30, 22.30  
L. 10.000/7000

**Diana 1**  
Tel. 825.714  
Ore: 18.30, 20.30, 22.30  
L. 10.000/7000

**Diana 2**  
Tel. 825.714  
Ore: 18.15, 20.15, 22.15

**Diana 3**  
Tel. 825.714  
Ore: 18.30, 20.30, 22.30  
L. 10.000/7000

**Eldorado**  
Tel. 820.563  
Ore: 18.30, 20.30, 22.30  
L. 10.000/7000

**Filmstudio**  
Tel. 838.832  
Ore: 15.30/17.45, 20.15/22.30  
L. 5000

**Jolly**  
Tel. 850.542  
Ore: 15/17.30/20.30/22.30  
L. 10.000

**Colombo**  
Tel. 840.263  
Ore: 20.30  
L. 9000/6000/4000

**Ritz**  
Tel. 840.427  
Ore: 20.15/22.30  
L. 9000/6000/4000

**Ambra**  
Tel. 51.410  
Ore: 20.22.30. Fest. pref. dalle 15 alle 22.30. L. 4800

**Astor**  
Tel. 50.997  
Ore: 20.30/22.30  
L. 9000/6000/4000

**Teatro Leone**  
Ore 21

**Abba**  
Tel. 504.224  
Ore: 20.30/22.30  
L. 8000/5000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

**Ormai Libero**  
Tel. 882.200  
Ore: 20.15/22.30  
L. 10.000/8000

Esodo di tifosi a Padova: all'Appiani si decide la sorte rossoblù

# La disperazione del Genoa Samp, ultimo treno-Uefa

GENOVA. Domenica ■ brividi. Il Genoa a Padova deve assolutamente vincere per potersi giocare tutte le chance di salvezza. ■ otto giorni a Marassi contro il Torino. La Samp, invece, ■, insegue un miracolo. L'Europa si è parecchio allontanata dopo l'ultima sconfitta ■ Lazio e il ko ■ Milan in Coppa campioni. Eriksson continua a coltivare una piccola speranza, ■ la partita con l'Inter potrebbe sancire la fine di un ciclo. Se le indiscrezioni di radiomercato ■ riveleranno esatte, sarà l'ultima volta che i tifosi potranno applaudire Vierchowod, Lombardo, Jugovic, Gullit e Mihajlovic in blucerchiato.

Genoa. Paura per Skuhravy. L'attaccante ieri mattina, durante la ristrutturazione effettuata nel campo vicino all'albergo di Imola, sede del minirito, mentre si esercitava con i compagni ■ «torcello», ha preso un pestone ■ un alluce. Tomas si è fermato e ha subito ■ del ghiaccio sul dito infortunato. «Mi fa molto male - ha detto - non ce la faccio ad allenarmi».

Skuhravy, infatti, ha concluso ■ il ■ seduta. Comunque dovrebbe esserci. Il Genoa ■ può fare ■ del suo ariete ■ quindi, ■ o senza dolore, con o senza infiltrazioni, Tomas dovrà giocare. Per il resto Maselli si affida alla difesa ■ S: Caricola ■ destra e Francesconi ■ sinistra, Signorini libere, ■, Torrente e Celante centrali. Onorati (soliti fastidi al polpaccio sinistro) non ce la fa: ■ derà in panchina. A centrocampo agiranno Ruotolo, Bortolazzi e Marcolin, il peso del reparto offensivo cadrà su Skuhravy, affiancato da Van 't Schip.

«Impostare la partita sulla difensiva - ha spiegato il tecnico - sarebbe un errore. Non dobbiamo concedere niente agli avversari, certo, e soprattutto limitare i raggi di azione ■ Longhi, ■ regista. Però, quando abbiamo ■ possesso della palla, dobbiamo offendere ■ creare pericoli. Altrimenti ■ rischio ■ ripetere la figura di Cremonesi».

Romeo Anconetani, come al



Al Genoa di Maselli serve l'ennesimo miracolo: oggi il pareggio può non bastare

solito, ha seguito da vicino la squadra. Nessuna cabala è stata tralasciata: la solita camicia portafortuna per Landini, il taglio dei capelli per Ciochi, la ■ stamattina. E poi la ■ te scorsa la comitiva l'ha passata in un hotel di Tenocarola, alle porte ■ Padova, lo stesso che così bene portò nell'88, quando il Grifone espugnò l'Appiani ■ reti di Brioschi e Nappi. In mattinata, poi, sembra che qualcuno tra giocatori e ■ irgenti, abbia ■ in programma ■ pellegrinaggio alla basilica di ■ Antonio. Da Genova sono partiti 2350 tifosi, che han riempito un treno straordinario e tanti pullman. Un esodo che ricorda quello di Modena. Allora il miracolo ci fu, oggi è più difficile ma non impossibile.

Samp. Come al solito è rimangiata. Fuori Gullit (rombalgia) e Mannini (problemi muscolari). Eriksson potrebbe rilanciare Mihajlovic. ■ Ruud continua ad accusare problemi alla schiena - ha spiegato il tec-

nico - e anche Mannini non è ■ posto. La partita coi nerazzurri è davvero importante. Se perdiamo, possiamo tranquillamente cominciare a pensare ■ la prossima stagione. Se vinciamo, abbiamo ancora qualche speranza di andare in Europa. Tra l'altro è l'ultima partita stagionale a Marassi, è nostra intenzione concederci del pubblico con una vittoria».

In attacco toccherà al tandem Mancini-Bellucci cercare di dare dispiacere all'ex ■ Torino, Pagliuca. Curiosità statistica: Lombardo toccherà quota 200 presenze ■ blucerchiato. Nessuna emozione invece per Zenga: «Non ho rimpianti, sono felice alla Samp». Stamattina all'Expo, ■ svolgerà ■ tradizionale meeting dei tifosi. Parteciperanno tutti i club, genovesi e non, compresi i rappresentanti ■ quelli degli Stati Uniti, di S. Paolo del Brasile ■ persino dell'Isola di Tonga, nel Pacifico.

Damiano Basso

## Coppa Fossati

### Si sfidano le big della «Prima»

Una festa per 4 società: è lo spirito con cui solitamente viene affrontata, a fine stagione, la Coppa Federico Fossati fra le vincenti i gironi liguri di Prima. Non ■ state necessarie «c» ■ Ospedaletti (girone A), Bogliasco (B), Riviera Fazzini (C) ■ Villaggio (D) hanno dominato i loro raggruppamenti.

L'Ospedaletti di Di Antonio, controllando sempre con autorità la reazione del Cisano, ■ rallentando solo negli ultimi impegni, ■ promozione ormai acquisita (48 punti contro 44); il Bogliasco di Tanghetti distanziando la Voltrese di ■ Jungheze (43 ■ 38); il Riviera ■ Gullino staccando Quintano e Borgoratti di 6 punti (44 ■ 38); addirittura 7 i punti di vantaggio del Villaggio di Odasso sulla Bolanese (46 ■ 39). I dati ■ fin ■ quindi che questo poker di squadre ha legittimato, ■ stagione perfetta, ■ successo nei rispettivi gironi.

Oggi arrivano le semifinali in campo neutro: pronostico difficile ■ che le 4 formazioni ■ durante la stagione ■ si sono mai affrontate, molto dipenderà anche dall'approccio mentale: chi è già ■ vacanza, ben difficilmente riuscirà improvvisamente ■ riscuotere la concentrazione. Al «Chittolina» di Vado, alla 10, di fronte Ospedaletti e Bogliasco. Al «Comunale» ■ Chiavari, stessa ora, derby ■ levante fra Riviera e Villaggio. ■ caso di parità al termine dei 90', due tempi supplementari di 15' ciascuno. In caso di ulteriore parità, decisione ai rigori. La finale, ■ in campo neutro e con le stesse modalità ■ semifinali, si effettuerà domenica ■ giugno. (g. s.)

# PULITI ... se UNITI



AMM con la collaborazione di AMT - Genova



Comune di Genova



e con la collaborazione di AMT - Genova

# INVESTI SICURO

## in COST AZZURRA

**25 Appartamenti a 20 metri dalla spiaggia, grandi terrazze panoramicissime**

**Monolocali da £ 95 milioni, Bilocali da £ 160 milioni**

**MENTONE**

In piccola palazzina d'epoca, ■ mt mare, completamente ristrutturata con materiale di pregio, comodissimi servizi, immersa nel verde, in splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

**NIZZA**

**400 mt dal mare e dall'Hotel Negresco**, posizione panoramicissima, riservata ed immersa ■ verde, comodissimi servizi e zona pedonale, piccola palazzina con ampie terrazze con vista mare su tutta la baia di Nizza. Bilocali da 195 milioni.

**CANNES**

**800 mt dalla Croisette**, in prestigioso residence ■ parco secolare, piscina, tennis, alloggi signorili con grandi terrazze e finizioni accuratissime. Tutti gli appartamenti sono in pronta consegna. Monolocali da £ 150 milioni. Bilocali £ 270 milioni

**ROQUEBRUNE**

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastico vista mare Cap Martin Golf Blue vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

**IFT**

Istituto Gruppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687

Pallanuoto: 14-14, Averaimo infortunato

## E' una Rari rilassata il Paguros pureggia

SAVONA. Spiccioli di per le Rari, in attesa delle battaglie nei playoff. La classifica non chiedeva nulla ai match di con il Paguros, se non un risultato che, unito a quelli altrui, garantisca l'abbinamento con la Fiorentina nei quarti-scudetto. Ecco così confezionato un 14-14 (parziali 3-3 4-4 4-4 3-3) che non disturba l'Athens e rende felici gli ospiti, ormai pressoché certi del sesto posto nella stagione regolare, anche grazie al pareggio imposto dal Modena alla Pro Recco.

Sarà dunque Rari-Fiorentina, nel primo atto dei playoff: i gi-

gliati hanno strapazzato l'Orti-  
gia, mentre al Savona bastava  
non lasciare i due punti ai sic-  
liani: in quel caso, sabato con lo  
scontro tra Paguros e toscani ad  
Acireale, la compagine ieri ospi-  
ta in corso Colombo avrebbe  
potuto poi trovare l'Athens nei  
quarti. E si biancorossi, di af-  
frontare un viaggio nell'isola di  
Firandello, proprio non sarebbe  
andato a genio...

Così, tutto bene. Ovviamente  
non c'è stato molto da divertirsi,  
ed inoltre la Rari ha perso Ave-  
raimo. Il portiere ha accusato  
uno stiramento all'inguine già  
durante il riscaldamento, ha

i denti (anche grazie a  
un'infiltrazione), ma più due  
tempi non è riuscito a giocare, e  
sul 7-7 ha lasciato il posto a Ro-  
berto Candido, 27 anni, da poco  
chiamato a fargli da «secondo».

Mistrangelo avvia la sua ana-  
lisi proprio da Averaimo: «Spe-  
ro di recuperarlo al più presto,  
anche se Candido ha fatto la sua  
parte, ed anche se Gianni è usci-  
to in quanto la partita non era  
certo determinante per il no-  
stro futuro. Abbiamo giocato  
piuttosto male in difesa, e da-  
vanti si è sbagliato parecchio.  
Merò stili rimpostando la  
preparazione in chiave-playoff,  
i carichi di lavoro sono notevoli.  
Ed io spero proprio che la pre-  
stazione odierna sia venuta so-  
prattutto a causa di questo».

Il match, lo dicono i parziali,  
è stato piuttosto equilibrato,  
e nel finale la Rari ha avuto  
l'occasione di prendersi i due  
punti. Sul 14-12, infatti, a 3'  
dalla fine, Bovo ha tirato sulla  
traversa un rigore che probabi-  
lmente avrebbe chiuso il match.  
Una doppietta di Bencivenga (il  
primo gol su rigore) ha invece  
permesso agli etnei di agganciare  
il definitivo pari.

Nel computo finale, da rimar-  
care un pubblico ancora scarso  
(poco più di duecento gli spet-  
tatori), e lo scadente 2 su 10 in su-  
periorità della Rari (contro il 5  
su 10 degli ospiti). Infine i go-  
leador: bene nell'Athens Jela-  
nic (5 centri) e Angelini (4); poi  
due Krizic e Petronelli; uno Bo-  
vo. Per il Paguros, 4 gol a testa  
sono stati di Lusic ed Uskoko-  
vic; Bencivenga; uno Valenti e  
Faiumbo. Del tutto tranquilli in  
direzione di Picchetto e Ricci, in  
un match a tratti perfino son-  
nolento.

Massimo Novaro



Ghibellini della Rari Nantes

### «Veterani»

Carozzo atleta  
dell'anno '94

SAVONA. Si è svolta ieri pome-  
riggio nella sala Rossa del Co-  
mune la «Festa del Veterano»,  
manifestazione durante la qua-  
le viene anche premiato l'atleta  
savonese dell'anno. Per il '94 la  
scelta è caduta su Stefano Ca-  
rozzo, dello Scherma club Leon  
Pancaldi, medaglia di bronzo ai  
Mondiali giovanili. A due gio-  
vani promesse dello sport loca-  
le, Fabiana Scotti e La Rocca  
Savona per il pattinaggio, e Sa-  
ra Peirano della Rari Nantes  
per il sincro, è andato inoltre il  
Trofeo Giacometti-Papas.

La manifestazione, alla quale  
hanno partecipato molti perso-  
naggi dello sport provinciale,  
era organizzata dalla sezione  
savonese dell'Unv, la «Rogge-  
ra». Ospite d'onore è stato l'ex  
campione del mondo di sci, Pie-  
ro Gros. Dopo la Festa del Vete-  
rano, nella sala convegni del-  
l'Hotel Mirò, Gros ha tenuto  
una conferenza sul tema «Lo sci  
ieri e oggi».

(r. p.)

Intanto la Carcarese affida la panchina ■ Balocco

## Cairese: resta Orcino

Ufficializzate ieri le conferme dell'allenatore, di Caviglia e Foglia  
tecnici del vivaio. Il d.s. Pizzorno: «Cerchiamo altri baby di talento»

Corrado Orcino rimane  
alla guida della Cairese. La con-  
ferma, peraltro già nell'aria, è  
arrivata venerdì sera nel corso  
di un incontro tra il tecnico e i  
dirigenti. Tutti si sono dichia-  
rati soddisfatti per il lavoro  
svolto. Orcino nella stagione  
appena archiviata. Accanto alla  
salvezza, obiettivo principale  
della stagione, la squadra ha  
espresso anche un buon livello  
tecnico, con diversi baby che  
sono messi in luce.

E proprio la linea verde è l'o-  
biettivo centrale della società,  
s'intuisce dalle parole  
di Carlo Pizzorno, il d.s.: «Sul  
mercato andremo alla ricerca  
di giovani che si sono comper-  
tati in questa stagione. Pen-  
siamo che quest'anno sia un ot-  
timo investimento per il futuro. E poi  
dimentichiamo che il no-  
stro vivaio è già un valido ser-  
batoio per la prima squadra».  
Poi un pleuro ad Orcino: «Ha  
lavorato in maniera perfetta, e  
non era facile in un campionato  
che fino all'ultimo è distinto  
per la sua «pazzia». Aver rag-  
giunto la salvezza è una do-  
menica d'anticipo e una  
grande soddisfazione».

La conferma di Orcino non è  
isolata: anche i responsabili del  
vivaio conservano i loro com-  
piti. Giorgio Caviglia continuerà  
a guidare Juniores e Allievi Re-  
gionali, e Carlo Foglia sarà sem-  
pre responsabile di Giovanissimi  
Esordienti, anche loro  
impegnati nei tornei regionali.

Novità anche da Carcare.  
Sulla panchina biancorossa la  
prossima stagione si  
Giancarlo Balocco, ex «stella»  
della grande Carcarese di un  
tempo: avrà il compito di ten-  
te la scalata alla Seconda,  
obiettivo fallito nel torneo ap-  
pena concluso, anche se va ri-  
cordato che la società era stata  
appena rifondata.

(g. o.)

### CALCIO RARI

### E' il momento dei tornei

Archiviati i campionati, i tornei a monopolizzare le ultime  
battute del calcio giovanile. A Millesimo si conclude oggi (con  
inizio delle finali a partire dalle 15) il Esordienti. La  
squadra di casa ieri ha perso (1-0) con l'Albisola in una partita  
molto combattuta, decisa da un gol di Caponi. A Pietra si con-  
clude invece il 7° Trofeo Gnecco Pulcini è organizzato dal S. Ni-  
colò. Tra le squadre presenti, Genoa e Sampdoria. Da ricordare  
infine che a Legnano prosegue il Trofeo Cognò, uno dei tornei più  
attesi. Tra gli Allievi da segnalare, nel girone A, il passaggio del  
turno Legnano ed Albisola, mentre negli Esordienti ottima im-  
pressione ha suscitato la S. Filippo, che ha già battuto Loanesi e  
Vado. In entrambe le gare gol di Torsoli, davvero in gran forma.  
Baby parte, merita anche una citazione il Trofeo delle Provin-  
ce per selezioni di Terza. Stamani a Loano (ore 9 e 10.30) finali  
per terzo e primo posto.

(g. o.)

### SERIE A1

CLASSIFICA									
	P	V	M	P	F	S	DIFF.		
1	43	1	3	329	208	+121			
2	42	19	4	2	308	207	+101		
3	19	2	4	364	259	+105			
4	38	16	3	288	227	+61			
5	38	14	9	310	286	+24			
6	27	11	5	246	237	+9			
7	11	4	10	246	235	+11			
8	11	1	13	261	281	-20			
9	7	4	14	249	280	-41			
10	10	6	13	251	301	-50			
11	16	6	4	15	220	255	-45		
12	13	1	17	241	301	-60			
13	12	4	4	17	208	304	-96		
14	4	2	0	23	190	301	-111		

### RISULTATI

Dodicesima giornata di ritorno  
VOLTURNO - CANOTTIERI 4-7  
POSILLIPO - COMO 18-10  
ROMA - BRESCIA 13-5  
FLORENTIA - ORTIGIA 18-13  
SAVONA - PAGUROS 14-14  
CATANIA - PESCARA 12-17  
MODENA - RECCO 14-14

### PROSSIMO TURNO

Ultima giornata Regular Season  
(sabato 3 giugno 1995  
ore 17.30):  
PAGUROS - FLORENTIA  
PESCARA - MODENA  
RECCO - CATANIA  
BRESCIA - POSILLIPO  
CANOTTIERI - ROMA  
COMO - SAVONA  
ORTIGIA - VOLTURNO

Letimbro: finali terne  
Di Natale e Pesce  
vincitori: qualificati  
agli Italiani di D

Le gare della serie A  
Papone allunga  
ma oggi  
Pirero-Dogli

Si conclude oggi sui campi della  
«Letimbro», a Savona, il Cam-  
pionato italiano a tre di cate-  
goria D. La finale è prevista alle  
15. Grande soddisfazione in-  
tanto a La Boccia Carcare,  
per la vittoria ottenuta da Ma-  
rio Di Natale e Luigi Pesce nella  
gara provinciale, sempre di ca-  
tegoria D, disputata alla «Reba-  
gliata» di Savona. Di Natale,  
della Stradele di Carcare, e Pe-  
sce, pensionato, hanno vinto in  
finale per 13-3 contro l'Alba  
Docilia, dopo aver superato al-  
trettante sette coppie, e si sono qualifi-  
cati per le finali tricolori (To-  
rino 10 giugno).

(l. b.)

Mariano Papone, portacolori  
dell'Albese, ha espugnato ve-  
nerdi sera il terreno della Do-  
glianese per 11-3, e ha ottenuto  
così un punto importante per la  
sua classifica nel massimo  
campionato. Rinvia invece di  
24 ore a del maltempo,  
l'altra sfida della settimana gior-  
nata, tra Crazy Boys (Ghibandol)  
e Monferrina (Molinari). Ieri in  
notturna era di scena anche la  
Pro Spigno di Dotta, a Caraglio  
contro i cugini Rosso. I rifletto-  
ri però sono puntati soprattutto  
sulla partita di oggi a Taggia  
dove Pirero chiede strada al ca-  
polista Dogliotti.

(r. p.)

# QUANDO DUE STELLE SI INCONTRANO

BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

## L'ORIZZONTE SI ESPANDE.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO E BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA UNISCONO LE FORZE.  
NASCE UNA BANCA RICCA DI FUTURO.

Risparmio globale gestito 20.160 miliardi.

Raccolta diretta clientela 7.369 miliardi. Raccolta indiretta clientela 12.791 miliardi. Impieghi 4.101 miliardi. Patrimonio netto 1.162 miliardi.  
2.350 persone. 200 filiali in Piemonte. Lombardia. Liguria. Emilia.

**CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**  
**BANCA REGIONALE EUROPEA**

# SPACE MOUNTAIN

La più grande avventura della galassia

Nel 1961, l'uomo iniziava la conquista del cosmo. Nel 1995 l'avventura spaziale continua, questa volta i protagonisti siete voi. A Disneyland Parigi apre le porte Space Mountain, fantastica attrazione che vi lancerà fra le stelle a velocità stratosferica. Piogge meteoriti, assenza di gravità, incontri ravvicinati con asteroidi e stazioni spaziali aliene... La Montagna dello Spazio\* non è un'illusione né un gioco elettronico a tre dimensioni ma un viaggio interstellare che vi darà tutti i brividi e le emozioni della grande avventura. Dal 1° giugno, Disneyland Parigi inaugurerà la sua nuova attrazione per lo spazio... e accoglie gli astronauti italiani con pacchetti vacanze a partire da Lit 168.000\*! Informazioni e prenotazioni, contattate subito il vostro agente di viaggi o chiamate il nostro Numero Verde: si parte verso il Terzo Millennio!

\*Prezzo per adulto per 2 giorni e 1 notte all'Hotel Santa Fe, compresi prima colazione continentale e ingresso al Parco (sulla base di 4 persone nella stessa camera). Offerta valida in determinate date fino al 31/10/1995. \*\*L'accesso a Space Mountain è soggetto a restrizioni relative all'età, all'altezza e alle condizioni fisiche dei partecipanti.

# Disneyland®

## P A R I S

Un sogno così non può aspettare.

### SPAZIO AEREI

#### IMMOBILIARE VENDITA

##### LIGURIA

mare residenziale, S. Caterina, mq 120 bilocale giardino mq 350 L. 600. Borsario 010 562.092.

##### ITALIA

DEGLI ALUMNI Quarto venduto multiproprietà 10/17 - 237 e 218 - 7/10 bicamera 4 letti Tel. 092-4001.

##### COSTA AZZURRA

ADRIANO Nizza 100 mt mono-bilocale mq 20 milioni sufficienti L. 20 milioni, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

AFFRETTATEVI Nizza 100 mt mono-bilocale mq 20 milioni, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

calide vacanze a reddito ottimo rapporto qualità prezzo a partire da FF. 250.000. Tel. 011 599.782.

Nizza in costruzione mono-bilocale a partire da FF. 195.000. Borsario 011 599.782.

BEAULIEU centro palazzina vista mare bilocale mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

MENTONE bilocale a bordo mare in prima categoria bilocale di 40 mq a L. 230 milioni. Tel. 011 599.782.

MENTONE centro mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

MENTONE in piccola palazzina d'epoca mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

Nizza splendida posizione centrale, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

REZZA fronte mare 30 mt spiaggia, ultimi nuovi mono-bilocali splendidi vista mare grandi mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

Nizza splendida posizione centrale, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

ROUENNE Cam Marin in piccolo complesso residenziale si prelevano alloggi di diverse metrature da FF. 318.000 con garage, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

ROUENNE in splendida villa d'epoca ristrutturata bilocale, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

S. DU VAR residenza con piscina e tennis, vista mare, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

Domestica Europa 011 561.3038.

ESTERO

partimenti e alle compagnie del mare, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

IBIZA nuova stupenda posizione sul mare, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

PRAGA zona ambasciata splendida palazzina Liberty mq 1300 L. 876 milioni. Tel. 011 599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONE

A. LABORATORI uffici corso per la...

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

una vetrina su strada con 2 locali al mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

una vetrina su strada con 2 locali al mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

una vetrina su strada con 2 locali al mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

una vetrina su strada con 2 locali al mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

una vetrina su strada con 2 locali al mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

una vetrina su strada con 2 locali al mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

una vetrina su strada con 2 locali al mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

una vetrina su strada con 2 locali al mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

una vetrina su strada con 2 locali al mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

edificando via Garibaldi ufficio...

adattata a uso studio 2 posti letto, mq 100 mt, mq 100 mt, Tel. 011 599.782.

### CAPANNONE

azienda Francese locale 8500 mq con uffici servizi e corteo esclusivo zona artigianale nord. Tel. 562.8830.

CORSO Turati prestigioso mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

CORSO V. 800 mq capannone uffici magazzino. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

EUROPEO 537.577 piazza mq 150 mq, seminterrato da 500 a 1100 mq. Tel. 568.876.

### EUROCASE ricerca appartamenti in Torino

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq 50/70 libero entro 18 mesi. Definizione immediata. Tel. 547.470.

mq

# Dal Risparmio all'Investimento.

Questa è  
la vera sfida.

**DIVALSIM**

GRUPPO  
**RAS**

Sì, ma come in tutte  
le sfide, la conoscenza delle regole,  
l'esperienza, la costante applicazione fanno  
la differenza per arrivare ad un buon risultato.

## E' il momento giusto per raccogliere la sfida.

Le opportunità di mercato non mancano, ma l'importante è coglierle nel modo migliore.

Per farlo è necessario il supporto dei professionisti del settore finanziario. Perché solo una gestione oculata e coerente degli investimenti ■ in grado di dare i giusti frutti.

Gli strumenti che la gestione professionale mette a disposizione del risparmiatore sono oggi perfettamente sperimentati. Basta pensare ai fondi comuni di investimento: una formula che investe in valori mobiliari diversificati i patrimoni dei risparmiatori. I fondi comuni rispondono ■ precise norme di trasparenza e ad attenti controlli degli Organi di vigilanza.

E offrono vantaggi chiari e concreti:

- la diversificazione degli investimenti
- la sicurezza dei controlli sulla gestione
- la pronta liquidabilità dell'investimento
- l'assistenza per il cliente di adempimenti fiscali.

Tutto ciò mettendo a disposizione un potenziale di risorse assolutamente impensabili per un risparmiatore che debba affrontare da solo il mercato finanziario.

## Per saperne di più. Molto di più, si rivolga a:

Spedisca questo coupon in busta chiusa, all'Agenzia DivalSim più vicina. Si assicurerà così, in modo completamente gratuito e ■ impegno, l'assistenza ■ casa Sua o presso i nostri uffici, di un esperto del settore finanziario e previdenziale.

Cognome \_\_\_\_\_  
 Nome \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Età \_\_\_\_\_ Prof. \_\_\_\_\_

**Agenzie DivalSim  
presenti nella zona**

**Novara**  
Via XX Settembre, 33  
Tel. (0321) 611651 - 611016

**Oleggio**  
Via Marconi, 3  
Tel. (0321) 922111 - 998679

**Borgomanero**  
Via Dei Mille, 64  
Tel. (0322) 845676

**Verbania - Intra**  
Piazza S. Vittore, 7/b  
Tel. (0323) 516588

**Gravellona Toce**  
Corso Milano, 67  
Tel. (0323) 922111

"Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare".

Promessa una soluzione per la rassegna del Lago Maggiore

## La fiera trova una casa

Il piano regolatore generale riserva uno spazio sull'area che fu del Lido. A questa si aggiunge parte di Piazzale Moro. Superficie aumentata di mille metri



Uno stand della fiera del Lago Maggiore. In mostra bambole di porcellana

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

## Il record di visitatori

Superato il tetto dei 200 mila

ARONA. «Quest'anno siamo stati proprio fortunati; se continua a migliorare, sicuramente battiamo ogni record di visitatori». Remo Bertolotti, Presidente dell'Ente Fiera del Lago Maggiore, non dubita: c'è stato un afflusso di pubblico persino fuori da ogni previsione, tanto che pronosticare i duecentomila biglietti staccati nei quindici giorni di apertura (la Fiera chiuderà domenica 4 giugno) non è del tutto avventato. In ogni caso, siamo ben al di là di quello che avveniva nei primi anni, negli Anni Sessanta per la precisione, quando il numero dei visitatori era fatto anche da coloro che riempivano il teatrone appositamente costruito e sul cui palco si succedevano le vedettes dell'epoca. Sentirli oggi magari non fanno più alcun effetto, e quanto per coloro che furono giovani a quell'epoca, fanno un effetto - nostalgia - e quell'epoca, furono proprio questi che attirarono ad Arona in Fiera folle e dir poco oceaniche.

Si cominciò subito nel '62 con Enzo Tortora e Tony Dallara; proseguirono Betty Curtis, Nini Rosso, Miranda Martino, Little Tony, Wilma De Angelis, Luciano Tajoli. Il 1965 fu l'anno di Ornella Vanoni, di Claudio Villa e di Johnny Dorelli. Poi fu la volta di Mike Bongiorno, Nuschette, Teddy Reno e Rita Pavone; ed ancora, vennero ad Arona Claudio Lippi, Febo Conti, Calentano, Caterina Caselli, Gian Morandi, Don Backy, Al Bano. E poi, Mina e Ric e Ginn.



Molto interesse per lo stand della Fiat. In primo piano la Barchetta

Si andò avanti così per una decina d'anni, fino al 1971 quando fecero spettacolo Giorgio Gaber e Miniprin; dopo di che ci si affidò esclusivamente alla Fiera in quanto tale.

Accadde in concomitanza con il trasferimento della sede espositiva dai giardini di Corso della Repubblica a Piazzale Moro.

Il cosiddetto "non" però stato abbandonato; anzi, è stato lo si è potenziato e meglio qualificato. Ci si è della sala incontri, dove le manifestazioni si sono succedute per tutta la settimana; mentre altre prevedono per i giorni a venire; fra le tante, una sfilata di moda per conto della Union Model proprio questa sera.

Domani e dopo avverrà una personale dei pittori Diego Fedrioli e Sergio Ranzani; venerdì 2 e sabato 3, il Pro Loco di Arona nel 50° anniversario della Liberazione, allestirà una mostra di documenti e materiali locali relativi al periodo fra il 1940 e il 1945.

Nell'intenzione dell'Ente Fiera c'è poi l'idea di costruire un piccolo attracco per la Nautica; diporto; è evidente che il concorso "idea" di cui ha parlato il sindaco Barra sarà magari anche molto bello, fermo restando però che una simile operazione farebbe perdere parecchio tempo; mentre invece, quelli della Fiera intendono bruciare le tappe; vogliono guadagnare il tempo perduto in trentacinque anni di inutile attesa. [m. b.]

ARONA. Si respira l'aria dell'euforia per un traguardo finalmente raggiunto. Ci sono voluti 35 anni, e c'è voluta la bellezza di trentatré anni, a c'è voluta che si succedessero decine di amministrazioni pubbliche prima che la Fiera riuscisse ad avere un'area propria.

E' ben vero che per il momento il tema di una promessa è niente più.

È una promessa fatta in forma solenne dal sindaco Roberto Barra in un suo pubblico intervento; e tale, promessa quale sarà impossibile venire meno.

Insomma: la Fiera del Lago Maggiore ha avuto finalmente la soddisfazione di essere considerata per quello che è: bella realtà della quale ad Arona non si può prescindere e, quello che più conta, non essere più valutata un imbro, un impaccio del quale farebbe volentieri a meno.

Per poche amministrazioni che hanno preceduto in municipio quella attuale, la Fiera di Arona è considerata proprio così.

Ne parla l'architetto Alberto Tampieri, che della Fiera è il segretario generale: ha sostituito Giuseppe Foggetti nominato alla presidenza onoraria nell'operazione di riqualificazione del quartiere.

Tampieri, che è anche nel direttivo della Pro Loco ed è membro della Commissione edilizia, è un giovane; così come Marco Marini che ha assunto l'incarico di cassiere-economico, mentre altri giovani sono stati chiamati a far parte del Consiglio della Fiera.

Tampieri ha confermato con qualche dettaglio in più, ciò che già il sindaco Barra aveva dichiarato pubblicamente durante i discorsi della inaugurazione.

Che alla Fiera di Arona il Piano regolatore generale riserva uno spazio sull'area che fu del Lido: «Abbiamo avuto un primo incontro con gli amministratori, del quale però siamo usciti con qualche perplessità; alla Fiera il Comune voleva dare parte della ex Cava Fogliotti; gli abbiamo detto che togliere la rassegna spondeva del lago voleva dire farla morire. E ci è piaciuto che sindaco e assessori hanno avvertito questo pericolo».

Il segretario generale spiega inoltre quali sarebbero le intenzioni dell'Ente fieristico: «La nostra idea - dice - è quella di utilizzare ancora una parte di Piazzale Moro, più parte dell'area dell'ex Lido; tutto sommato dovremmo aumentare la superficie di un migliaio di metri. Ma non è questo che ci interessa, tant'è che la struttura fissa non sarà più grande di quattromila metri, e potrà poi essere ampliata dal Comune. A questa medesima ne potranno eventualmente essere unite altre, benché non fissate».

Bonazzi



**Caravati Lino** s.n.c.  
CLIMATIZZAZIONE



(NO) - Via Vetta d'Italia 13 \* Tel. 0322-249255

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE  
DI IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI  
DI CLIMATIZZAZIONE

33ª Fiera del Lago Maggiore presso Stand

Per questa pubblicità rivolgersi a:

**PUBLITIME srl**

C.so Cavour, 13 - NOVARA  
Tel. 0321/33.341-61.31.76 \* Fax 0321/62.30.35



**CAMPIONARIA GENERALE  
TURISTICO - ALBERGHIERO  
CAMPEGGIO - TEMPO LIBERO**

ORARI

FIERALI: DALLE 16,30 ALLE 23,30 - FESTIVI DALLE 14,00 ALLE 23,30

# GARDEN PIU'

1000 mq  
DI ESPOSIZIONE COPERTA  
DALL'APPASSIONATO AL PROFESSIONISTA

**VIENI A GATTICO TROVERAI LA CONVENIENZA DI UN GRANDE CENTRO  
E LA PROFESSIONALITA' DI PERSONALE ESPERTO E QUALIFICATO**

Rasaerba - Trattorini e Trattori. Decespugliatori e Motoseghe, Biotrituratori, Piccoli attrezzi, Generatori e Compressori, Concimi e Sementi, Vasche per vino e mosto, tutto per l'irrigazione

**VENDITA - ASSISTENZA E RIPARAZIONI GARANTITE DALLA PROPRIA OFFICINA**

**GARDEN PIU'**

VIA CASCINETTA, 1 - GATTICO - TEL. 0322/838.130

*[Handwritten signature]*

Consorzio Bassa, ancora polemica sui possibili siti idonei

## Discarica, slitta la decisione

La graduatoria da considerare inizia da Trecate-Cerano o da Garbagna? Missione in Provincia per chiarimenti. Digestore: transazione con la Emit

NOVARA. Il tempo passa e le decisioni per la nuova discarica del Novarese tardano ancora. Eppure tra i siti scade il termine per portare i rifiuti nel Torinese e sono passati più di sei anni da quando il professor Borasi ha individuato, su mandato del Consorzio rifiuti, i luoghi potenzialmente idonei. Con tanto di graduatoria: Trecate-Cerano, Garbagna, Briona, Nibbiona. «Il sito Trecate-Cerano è l'ingegner - per quanto idoneo dal punto di vista delle caratteristiche idrogeologiche - l'ubicazione, potrebbe essere messa in discussione per opportunità di ordine giuridico. Quel territorio è stato infatti inserito nelle aree a grande rischio industriale.

Borasi, quest'inverno, concludeva la sua indagine con un altro monito: «Ora la scelta deve essere soltanto politica». Ma la politica non sempre imbocca la strada della rapidità.

Così nell'assemblea del Consorzio (la prima con i nuovi sindaci) che si è tenuta l'altra sera sono risuonati interrogativi già noti. Magnaghi e Frau, sindaci di Trecate e Cerano: «Le indagini (che costano centinaia di milioni) devono iniziare dal sito a cavallo tra i nostri Comuni, con il rischio che si buttino soldi dalla finestra, o da Garbagna?». «Accogliamo o no la discriminante posta dalla legge sulle aree a rischio?». B. Borasi, primo cittadino di Garbagna: «C'è già un delibera in cui abbiamo accettato la graduatoria. Può essere annullata? In questo caso tutti i sindaci della Bassa ricorrerebbero al Tar». E ancora: «Il decreto 915/82 (prescrizioni di legge in materia di discariche, ndr) per caso in contrasto con il decreto legge del '94 sulle aree a rischio? Mi si dica sì, no, non lo so. Il presidente Merusi non risponde. Il segretario Franco ricorda che si tratta di scelte politiche. Risultato: una delegazione di sindaci andrà in Provincia per avere chiarimenti. Palazzo Natta potrebbe togliere le castagne dal fuoco al Consorzio pronunciandosi sulla non idoneità dei siti.

L'Assemblea, anche l'altra sera, si è aperta con discussioni sul fuoco. Al primo punto all'ordine del giorno c'era la nomina dei due consiglieri d'amministrazione al posto dei dimissionari Rossi e Morandi (che hanno ricevuto un plauso per il lavoro svolto). Mossa a sorpresa: il sindaco di Briona Piero Godio presenta una lettera di pro-



L'emergenza rifiuti si trascina da anni. La nuova discarica è una tappa obbligata

pone la formazione di un unico Consorzio tra Medio Novarese. «Per quanto riguarda la scelta della discarica, riteniamo che non sia legittimo eleggere alcun Consiglio. Apri- ti cielo. Merusi blocca tutto.

«Vogliamo arrivare alla Regione che decide? Lo firmi tu il telegramma in cui rimettiamo la nostra responsabilità nella scelta. I problemi si risolvono nel tempo o affrontandoli.

noi facciamo i conti con i soldi dei contribuenti. E il per cento di Novara. Merusi ottiene che qual non legittimo venga tradotto in un opportuno la fine. La possibilità di un Consorzio unico è comunque una tappa futura prossimo.

Si riprende la votazione: ai due tecnici subentrano due sindaci: Paolo di Tredobbiate e Vicenzi di Vicolungo.

Capitolato digestore. Tutti d'accordo (solo un astenuto) ad esplorare la possibilità di una transazione con la Emit. «Perché l'iter giudiziale - ha detto Merusi - potrebbe lungo e per certi aspetti anche sfavorevole. Una volta definita la transazione il Consorzio deciderà se la proposta è congrua o se continuare la vertenza. L'obiettivo è entrare al più presto in possesso dell'impianto.

Carlo Bologna

LA STAMPA  
DEL FUMORE

E' Gravelona la capitale



Rumori assordanti, colpa del traffico. Gravelona, nel Vco, detiene il record dei decibel di troppo. Anche altri centri la soglia è superata.

A PAGINA 45

Il filosofo riceverà la «Rana d'oro»

## Bobbio è oggi a Casalbeltrame

CASALBELTRAME. Ha confermato la sua presenza, chiedono nel contempo una cerimonia sobria, semplice, come è nel suo stile. Oggi a Casalbeltrame, Norberto Bobbio, 86 anni, massimo esponente della filosofia italiana, riceverà il premio «La Rana d'oro». La manifestazione di oggi è la giornata conclusiva di questo riconoscimento biennale organizzato dall'Arpitesca, che in passato ha portato a Casalbeltrame noti cultori, arte e spettacolo.

Il gala di chiusura dell'edizione '95 (ingresso libero) prenderà il via alle 17,30, con la presentatrice Isabella Russinova. Sarà lei a introdurre i quattro premiati, a cui sarà donata la bella rana d'oro «brillanti (che simboleggiano) i luccichio delle risaie, realizzata dagli orafi di Valenza.

Oltre a Bobbio, la rana sarà consegnata a Paolo Borghi, lo scultore che ha esposto per tutto il mese di maggio le sue opere all'abbazia di San Nazzaro.



Il filosofo Norberto Bobbio, a via, è tra i quattro premiati dall'Arpitesca

Sedia e al castello di Vicolungo; all'attrice cinema e teatro Sabina Ferilli, a Enrico Narviani. C'è attesa soprattutto per le parole che pronuncerà Norberto Bobbio, personaggio di spicco della cultura italiana.

«Gli siamo molto riconoscenti - dice il sindaco di Casalbeltrame Teresa Novella - aver confermato il nostro intervento alla cerimonia di chiusura nonostante i numerosi impegni».

(c. m.)

Operazione di polizia e carabinieri

## Furto e inseguimento Due arresti a Baveno

OMEGNA. Un doppio arresto messo a segno grazie a un'operazione congiunta della polizia e dei carabinieri di Stresa.

Nella serata venerdì 11 termine di un movimentato inseguimento sono arrestati Michele Mariera di 43 anni e Tommaso Ferrante di 32, entrambi originari della provincia di Taranto.

Un terzo malvivente è riuscito invece a far perdere le proprie tracce.

Tutto il partito dal furto di un'autovettura Mercedes avvenuto in Verbania alle 18. Trenta minuti dopo l'auto di lusso veniva intercettata da una volante della Polizia Omegna mentre transitava in direzione di Pettinasso: a bordo era presente il solo Mariera e nulla lasciava presagire il coinvolgimento di altre persone.

Ne è nato un inseguimento di pochi chilometri terminato con l'arresto di uno dei due malviventi.

alla Punta di Grabbia. Quel punto l'uomo è stato preso a bordo di una Ford Mondeo sulla quale si trovavano altri due complici, il Ferrante e il terzo uomo identificato. Il frenetico inseguimento riprendeva in direzione opposta, Omegna.

Nelle vicinanze di Baveno si è svolta l'epilogo della vicenda: una pattuglia dei carabinieri di Stresa riusciva a bloccare la corsa dell'auto ma non la fuga del terzo rimasto al momento ancora sconosciuto. Dalla rete tesa dalle forze dell'ordine non sono però sfuggiti il Ferrante e il Mariera che venivano riconosciuti dai poliziotti di Omegna, frattempo giunti sul posto, come gli autori del furto della Mercedes.

I due malviventi sono stati quindi arrestati per furto aggravato in concorso e trasferiti presso la circoscrizione di Verbania e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

(r. l.)

Casaleggio, proseguono le indagini sul caso della giovane sfuggita a un agguato

## Caccia al misterioso aggressore

I carabinieri stanno cercando di fare luce su quanto accaduto mercoledì notte nel tranquillo paese della Bassa. Una vicenda dai contorni misteriosi: un tentato sequestro di persona a scopo di estorsione?

CASALEGGIO. Hesterà un tappone cloroformio a condurre gli inquirenti sulle orme dell'aggressore di Maria Cristina Pagliano? A Casaleggio si vive con curiosità e stupore il «giorno» della figlia dell'ex sindaco paese, Pier Eliso Pagliano, sfuggita a un malintenzionato la notte di mercoledì. Solo le indagini potranno far luce su un caso che ha appassionato il piccolo centro della Bassa, improvvisamente salito alla ribalta cronache. Un episodio, del resto, passato quasi inosservato anche per il comportamento della Pagliano, la quale, inizialmente, aveva voluto minimizzare l'accaduto. Ma le indagini condotte dai carabinieri di Fara, ai quali la giovane si è rivolta presentando denuncia, e in pieno svolgimento dimostrano che si è trattato della semplice «ragazzata» di una scherzo cattivo gusto.

A Casaleggio si osserva il leno dipendersi della metassa quasi incredibile: «L'ho saputo



L'entrata della cascina di Casaleggio, teatro dell'aggressione di Maria Cristina Pagliano

soltanto l'altra mattina, leggendo quanto accaduto sui giornali - commenta il sindaco Giuseppe Barbavara - E' una vicenda che ha dell'incredibile e sulla quale davvero sa-

prei pronunciarmi. Conosco Maria Cristina, è una ragazza piena di entusiasmo, entrata quest'anno in consiglio comunale. Non si vede spesso in paese, anche perché vive in casci-

na. La Pagliano, che risiede in località Cascina Regina Margherita, conduce con il padre e il fratello fra i più importanti aziende agrituristiche del zona, inserita nell'annuario delle aziende agrituristiche provinciali. Un discreto tenore di vita, ma comunque non tale da indurre una fantomatica banda di malviventi a progettare un sequestro di persona a scopo di estorsione. Almeno questo è quello che si crede a Casaleggio. Ma quanto accaduto in un paese ancora al riparo da episodi cronaca nera ha dell'inquietante: l'aggressore che agisce nell'ombra, il colto di una giovane con corda e la trascina per trenta metri, prima dell'intervento del fratello che lo mette in fuga. E a dimostrare che l'aggressore faceva sul serio, c'è lo stato di salute della giovane, piuttosto malconcio dalla disavventura e in stato di choc.

Marco Piatelli

**STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE**  
Piazza Mora 11 - Gibin 21 - BORGOMANERO - 0322/83.57.60

**BRIGA NOVARESE**  
In collina di sole quattro unità vendibili appartamento di camera, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, autorimessa, giardino comune. MUTUO UCB - CREDITAS

**BRIGA NOVARESE**  
In zona residenziale bilocale con frazionamento. Ogni unità è composta da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, sarda, lavatrice, cantina, doppia autorimessa, giardino di proprietà. Possibilità di vendita al co oppure finta «chavi in mano». MUTUO UCB - CREDITAS

**BORGOMANERO**  
Zona Marziana in via De Amicis, in costruzione appartamento di camera, doppi servizi, autorimessa, finitura di prestigio. Tutte le unità dotate di terrazzo e portico, della larghezza di m. 2,70. MUTUO UCB - CREDITAS

**CASELLO AUTOSTRADE**  
**BORGOMANERO**  
Vendesi unifamiliare al RUSTICO, tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, box e lavatrice. Giardino di mq 800 recintato. MUTUO UCB - CREDITAS

**BORGOMANERO**  
In zona collegialissima, vendesi appartamento di due camere, soggiorno, piano. Trattati di EDILIZIA AGEVOLATA con mutuo di L. 60.000.000 al tasso del 4% e ratei inferiori ad un canone d'affitto. Prezzo mercato L. 1.850.000 al mq. MUTUO UCB - CREDITAS

**BORGOMANERO**  
Fraz. S. Marco, vendesi graziosa villetta unifamiliare, tre camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, lavatrice, giardino e frutteto. MUTUO UCB - CREDITAS

**Vendesi appartamento da reddito, centralissimo, nuovo: camera con bagno, soggiorno, angolo cottura, tonomo. L. 118.000.000. MUTUO UCB - CREDITAS**

**BORGOMANERO**  
In prestigioso palazzo centrale, ingresso c.so Garibaldi, via B. Majoni vendesi UFFICIO di mq 270, eventualmente frazionabile. MUTUO - CREDITAS

Con fronte strada statale vendesi lotti di terreno di varie metrature destinati all'insediamento di:  
- impianti artigianali, industriali;  
- fabbricati commerciali;  
- uffici ed attività espositive;  
ONERI PRIMARI e SECONDA-RI già assolti.

**Vendesi in VILLA** quadrifamiliare appartamento composto da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, mansarda, box, lavatrice, giardino privato. MUTUO UCB - CREDITAS

**AFFITTIAMO IN BORGOMANERO**  
- Corso Roma, ufficio primo piano mq 120;  
- corso Garibaldi, ufficio piano terra di mq con ingresso anche da via Majoni  
- Corso Mazzini, negozio-ufficio mq 30 piano terreno;  
- Corso Matteotti, locale a destinazione commerciale di 500 servizi ed uffici;  
- per Gozzano, ufficio primo piano mq con ampio parcheggio;  
- Via Rosmini, negozio in ottima posizione 100;  
- Marazza, ufficio primo piano 70.

(Vicinanze), padronale di grande prestigio, con parco e piscina, affittasi appartamento di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, autorimessa, informazioni presso il nostro studio, a persone altamente referenziate.

**In ARONA**  
- Affittasi monolocale arredato.

**San Marco Immobiliare**

SOCIETÀ INQUANTATA AL REGISTRO AGENTI IMMOBILIARI (LEGGE 3909/86) N. 10000000

Novara, 7 Via Morandi 33 0321/453701

• Pavia • Brioni • Milano • Mortara

**NOVARA - S. Andrea, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Andrea, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

**NOVARA - S. Agabio, libero il rogito piano alto con ascensore** ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina. Ut. 117.000.000.

LA GARANZIA

DELL'ACQUISTO

**SOLIDARIETÀ**  
Cari in ■■■■■ per beneficenza  
Ceni in mostra per aiutare  
dimmi malati di leucemia, o  
gi al quagliodromo «La pala-  
zina» di Sant'Agabio. S'iniz-  
alla 8. Ingresso libero. (b.)

Lo afferma il sindacato di polizia Siulp che ha aperto una raccolta di firme

## «A Borgo serve il commissariato»

La richiesta era già stata avanzata quattro anni fa ■ l'istituzione della nuova provincia e la situazione territoriale venutasi a creare l'hanno resa - secondo il sindacato - più attuale

Il sindacato di Polizia chiede l'istituzione del Commissariato di Pubblica Sicurezza a Borgomanero «per sensibilizzare le genti e spiegare i motivi della richiesta, organizzare per sabato prossimo un convegno al cinema Piccolo; ieri mattina a questa mattina intanto, in piazza Martiri».

«Abbiamo già raccolto alcune centinaia di firme - dice Tommaso Gaudio, agente di Polizia Stradale di Borgomanero e rappresentante del Siulp - e proseguiremo la raccolta anche venerdì prossimo, in occasione

Per quale ragione è stata avanzata la richiesta del Commissariato a Borgomanero?

«Perché, con l'istituzione della provincia Verbano-Cusio-Ossola, la provincia Novara è l'unica in Italia che non dispone più di un centro di Polizia fuori dal capoluogo».

Di Gaudio aggiunge che altre motivazioni sono legate alla situazione della zona: «Borgomanero, con l'arrivo dell'autostrada, è diventato un crocevia da cui è possibile raggiungere in poco tempo Milano, Torino o la Svizzera. Ora, se questo è un vantaggio per le aziende della zona, rappresenta un vantaggio analogo anche per i malviventi, che in questa situazione, approfittando di questa situazione, dimentichiamo poi che in questa zona sono stati arrestati personaggi del di Totuccio di Meglio ed un componente della

banda di Nitto Santapaola. E' perciò un'area che va tenuta sotto controllo, per questo abbiamo lanciato l'iniziativa».

Dove verrebbe ospitato il Commissariato? «Nell'edificio attualmente occupato dalla Polizia Stradale. Per abbiamo un edificio praticamente sottoutilizzato, ma non è neppure ipotizzabile - precisa Di Gaudio - utilizzarlo per insediare gli uffici civili. La soluzione ottimale è proprio rappresentata dall'istituzione del Commissariato».

La richiesta di Tommaso Gaudio risale già a quattro anni fa, «ma l'istituzione della nuova provincia e la situazione territoriale l'hanno resa ancora più attuale. Col Commissariato a Borgomanero si trasferirebbe qui, da Arona, il servizio del

113». Il del Commissariato sarà al centro del convegno che si terrà sabato prossimo al cinema Piccolo, col titolo «Sicurezza, un diritto tutti». I lavori inizieranno alle 16 e saranno introdotti da Di Gaudio: parleranno poi i tre segretari provinciali della confederazione sindacale, Riccardo Pezzans, Raffaele Arezzi e Guido Lattanzi. Al convegno è prevista anche la relazione di Maurizio Blini, segretario regionale del Siulp, e di Roberto Scaglia, segretario generale del sindacato di polizia.

Questa mattina, gli agenti saranno invece in piazza Martiri, dove prosegue la raccolta di firme.

Marcello Giordani



Un commissariato a Borgomanero?

### IN BREVE

#### ARONA

Revocata la delibera di sospensione alla variante Peep

Il consiglio comunale ha revocato la delibera cui lo ottobre aveva sospeso la prevista variante Peep di via Fratelli Bandiera, che prevedeva la costruzione di 16 alloggi per circa 5 mila metri quadrati di volumetria edificabile. La maggioranza ha cambiato idea per non perdere la possibilità di ottenere finanziamenti regionali per l'edilizia pubblica e visto che le richieste di ottenere alloggi circa un centinaio. Contrario Calzaroni (Lega) per il quale ha molto senso impegnare il territorio comunale per gente che è residente in Arona, i consiglieri popolari e di Forza Italia. (s. b.)

#### PARUZZARO

della nuova Amministrazione

Anche a Paruzzaro si è insediata la nuova amministrazione, guidata dal sindaco Mauro Julka. Sono stati nominati gli assessori: Simone Monferrini, vice sindaco, si occuperà di cultura e di sport; mentre Luigi... avrà la delega all'edilizia e ai lavori pubblici. Ettore Tettini sarà invece il capogruppo in consiglio comunale dell'unica lista presente. (s. b.)

#### ARONA

Contratto scuola, protestano i presidi

Protestano i capi di istituto di Novara e del Vco, riuniti in assemblea, a valutare il nuovo contratto della scuola. In ordine del giorno esprimono un netto totale dissenso nei confronti del contratto del comparto scuola sottoscritto da Cgil, Cisl, Uil e dall'Aran. A loro avviso non definisce l'autonomia area della dirigenza scolastica, anzi sminuisce ruolo e professionalità, e inoltre pone le premesse per attribuire autonomia agli istituti. I presidi chiedono la riapertura delle trattative contrattuali. (s. r.)

Premio Federchimica a tre ricercatori dell'Enichem-Donnegani

## Un prestigioso riconoscimento assegnato alla ricerca novarese

NOVARA. Pietro Cesti, Daniele Bianchi e Ezio Battistini, tre ricercatori dell'Enichem-Istituto Donegani di Novara, si sono aggiudicati il prestigioso premio «Federchimica» per un futuro intelligente. Il riconoscimento, riservato ai ricercatori e tecnici delle aziende per lavori scientifici e tecnologici nel chimico, è stato assegnato per una ricerca sull'applicazione di sistemi biologici in processi sintetici a basso impatto ambientale. L'attività dei tre ricercatori è partita dall'isolamento di nuovi microorganismi attività catalitica. Questo ha portato alla caratterizzazione chimico-fisica degli enzimi di interesse e alla progettazione di reattori di nuova concezione.

Ciò ha permesso lo sviluppo di processi competitivi con quelli attualmente in uso. Utilizzando tecnologie messe a punto sono state inoltre individuate nuove vie di sintesi per intermedi chimici. Questi trovano applicazione nei settori



I tre ricercatori dell'Enichem-Istituto Donegani che hanno avuto il premio «Federchimica» per un futuro intelligente

farmaceutico, agrochimico e materiali. Il riconoscimento ha premiato lo sviluppo dell'impiego di catalizzatori enzimatici, che rispetto ai metodi chimici tradizionali hanno blande condizioni di reazione e assenza di sottoprodotti indesiderati.

reflui di difficile smaltimento. La «Federchimica» ha premiato il impegno del Donegani nei materiali polimerici, catalisi chimica organica, protezione dall'inquinamento, ingegneria di processo e chimica analitica. (c. m.)

Da ieri l'illustre economista è ospite con la moglie del Grand Hotel San Rocco di Orta

## Modigliani, un «Nobel» sul lago

Arrivato per il week end, il professore si è concesso una romantica passeggiata fino in piazza Motta. Subito riconosciuto, nessuno ha però violato la sua privacy. E' una firma in più nell'albo dei «vip»

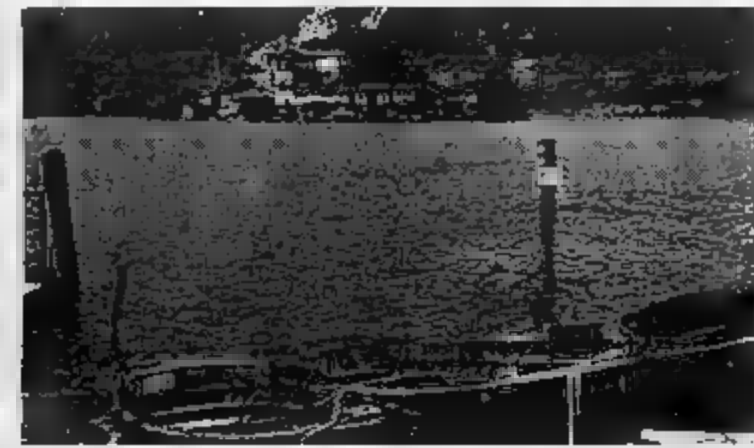
ORTA SAN GIULIO. Il lago «incantato» aggiunge un'altra firma prestigiosa sull'albo d'oro dei soggiorni illustri. Addirittura di un Premio Nobel. Da ieri Orta ospita infatti all'Hotel Rocco il professor Franco Modigliani, il celebre economista che ha sviluppato la teoria dell'interesse formulata da Keynes. Un arrivo a sorpresa in auto. Modigliani si è presentato mezzogiorno alla reception assieme alla moglie Serena. Il week end della coppia è trascorso nel modo più classico: quattro passi fra le romantiche viuzze e arrivo in piazza Motta, che si affaccia sul lago, davanti all'isola.

La passeggiata «vip» non è sfuggita all'occhio ormai addormentato degli Ortesi, che in quel disinto signore hanno subito riconosciuto il famoso economista, lasciando però all'ospite il piacere della privacy.

Per il Grand Hotel San Rocco, l'ex convento trasformato nella residenza alberghiera



Il prof. Franco Modigliani, 77 anni, Premio Nobel 1985 per l'economia. A Orta trascorrerà una vacanza con la moglie



più esclusive d'Europa, quella del professor Modigliani è una presenza che va ad arricchire il registro storico degli ospiti illustri. Sono firme che vanno da otti politici a esponenti diplomatici, come quella dell'ambasciatore giapponese nello Ve-

Susumu Akiyama, ai campioni dello sport, Claudio Chiappucci. Numerosissimi, nel registro d'onore compaiono personaggi dell'arte e dello spettacolo: fra i tanti, lo scultore Kenjiro Azuma e lo scenografo Kemp; l'attore inglese Alec Guinness. E

ancora: Paolo Villaggio, Nancy Brilli, Gioele Dix, Rosanna Lambertucci, Giobbe Covatta e il cantautore Ivano Fossati. Mancano obbligo del giornalismo, quali Gianpaolo Ormazzeano ed Everardo Dalla Noce. (p. bam.)

**il Fai da te**  
centro del bricolage

**GRAVELLONA TOCE (NO)**  
Corso Marconi, 83  
Tel. (0323) 86.47.88

**VENDITE CON FINANZIAMENTI**  
**ARREDAMENTI CON STUDIO**  
**E PROGETTAZIONE**

- Mobili
- Cucine
- Porte - Serramenti
- Porte blindate
- Falegnameria

# Il nuovo orario delle ferrovie elvetiche favorisce il rientro dei frontalieri Treni, la Svizzera è più vicina

Particolarmente vantaggioso è un nuovo collegamento con partenza da Visp alle 17,08 e con arrivo a Domodossola dopo 50 minuti. Soddisfazione delle organizzazioni dei lavoratori

**DOMODOSSOLA.** Qualche problema in meno per i frontalieri che vanno a vengono vicino Vallese in treno. Il nuovo orario ferroviario che entra in vigore oggi, le coincidenze sono importanti per chi si alza alle cinque o alle sei: mattina per andare a lavorare nella vicina Svizzera e vuole rientrare la sera in orari accettabili.

La novità più significativa è un nuovo collegamento con partenza da Visp alle 17,08 e arrivo a Domodossola 17 minuti dopo con fermate a Briga, Iselle, Varzo e Pregio. Questo treno dovrebbe garantire il rientro dei frontalieri occupati cantieri edili, nelle imprese artigiane e nelle fabbriche che terminano il lavoro alle 17.

La richiesta di far partire il treno da Visp, anziché da Briga, era stata avanzata dall'unione frontalieri alla direzione circondariale di Losanna delle Ferrovie federali che l'ha accolta a titolo sperimentale, per un anno.

Molti lavoratori ossolani occupati a Visp e centri vicini spiega Claudio Fanti, presidente dell'unione frontalieri - erano costretti a fare i salti mortali per rientrare a un'ora decente. Gli stessi mezzi di trasporto delle aziende avevano grosse difficoltà a raggiungere la stazione di Briga e tempi per il treno che partiva alle 17,20. Ogni sera da tutti i centri dell'alto Vallese era una affannosa corsa verso la stazione. La gente arrivava spesso all'ultimo con il treno già in movimento con il rischio di farsi male, pur di evitare un'altra attesa alla stazione di Briga. Con la partenza da Visp le cose dovrebbero migliorare. I tempi sono sempre molto stretti.



Una buona notizia per i frontalieri italiani che fanno il spola col Vallese

In quasi tutte le aziende i frontalieri si stanno accordando per lasciare il lavoro un minuto prima, recuperando al mattino e durante la mezzogiornata.

Sul filo dei secondi anche il treno locale che parte alle 5,22 da Briga e riporta nei centri solani di confine i frontalieri che fanno i turni di notte nelle fabbriche. C'era stato un tentativo di anticipare la partenza, per garantire alcune coincidenze con l'Italia. Una soluzione che avrebbe costretto i frontalieri a oltre un'ora di attesa per il treno successivo. «Quando si è dal lavoro assennati dopo una notte passata in fabbrica si ha solo voglia di tornare a casa il più presto», dice Fanti, «abbia-

mo ottenuto dalle ferrovie svizzere che l'orario di partenza rimanga pressoché invariato. Le ferrovie svizzere, anche attraverso il loro rappresentante a Domodossola, e le industrie Vallese, che sono state al nostro fianco nel sostenere le soluzioni più favorevoli, hanno dimostrato di saper comprendere le esigenze dei frontalieri», conclude Fanti - non possiamo purtroppo dire altrettanto delle ferrovie italiane. I treni locali in arrivo dalla Svizzera servono soprattutto i frontalieri che, purtroppo, stanno calando. Non ormai vent'anni non si fanno più assennati nelle grandi fabbriche del Vallese».

Adriano Velli

## IN BREVE

### VILLADOSSOLA

**Gli allievi Filarmonica stasera in concerto**  
Concerto benefico stasera nella chiesa di San Bartolomeo, organizzato dalla Società Filarmonica Villadossola in collaborazione Comune e biblioteca civica. 20,30 gli allievi della Scuola musicale della Società Filarmonica presentano brani di Ravel e Fauré. Il ricavato sarà devoluto ai ragazzi di Chernobyl. no ospiti a Villadossola a giugno. (c. m.)

### MACUGNAGA

#### Conclusi al Monte Moro i corsi per maestri di sci

Si sono conclusi ieri sulle nevi del Monte Moro i corsi per maestri di sci organizzati dal Formont. Alle lezioni hanno partecipato più di quaranta allievi provenienti da tutto il Piemonte. Nella stazione sportiva a tremila metri di quota i tracciati erano ancora perfettamente innevati. (a. v.)

### DOMODOSSOLA

#### Lezioni sulla tecnica bonsai al Biglia club

Workshop di bonsai domani presso il Biglia club in piazza dell'Oro a Domodossola. Inizio alle 21. Sarà presente il maestro Hotsuni Takawara. (a. v.)

### VERBANIA

#### Assemblea sulla riforma pensioni artigiane

La riforma delle pensioni per i dipendenti del settore artigiano: i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno convocato un'assemblea per domani alle 20,30 a palazzo Flaminio. (b. a.)

### VERBANIA

#### Raccolta di aiuti per gli ex Jugoslavi di Crikvenica

Il filo diretto con le popolazioni della ex Jugoslavia, e in particolare con i rifugiati nel comune di Crikvenica, prosegue in questi giorni con una iniziativa: la raccolta di generi alimentari, farmaci e denaro per gli anziani. Il Comitato verbanese ha aperto la raccolta alla sede di Intra, in corso Cairoli 70. (c. m.)

### VERBANIA

#### Ecco i numeri vincenti del Lotto svizzero

La combinazione numerica estratta: 5-7-11-14-25-36. Numero complementare: 41. Joker: 746 637.

## Ordine del giorno del Consiglio

# A Domodossola la prefettura?

**DOMODOSSOLA.** Dopo la pubblicazione del decreto sulla costituzione degli uffici periferici dello Stato nelle nuove province, Domodossola torna alla carica per ospitare la Prefettura. Dopo una vivace discussione, il consiglio comunale ha votato a larga maggioranza un ordine del giorno su questo tema presentato dal capogruppo dei federalisti ossolani, Alessandro Ambrosio. La richiesta è stata formalizzata in vista della riunione del consiglio comunale del 13 giugno proprio sulla delicatissima questione della dislocazione degli uffici dello Stato nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. All'incontro dovrebbero partecipare il presidente della nuova provincia Giuseppe Ravasio e i componenti della Giunta e i sindaci dei maggiori centri del Vco.

Il documento votato dal consiglio comunale di Domodossola è stato trasmesso al Prefetto, agli amministratori provinciali e a tutti i Comuni ossolani.

In consiglio comunale, è stato rilevato che «Domodossola continua a rivendicare tutto, senza peraltro ottenere nulla». «E' più che mai necessario arrivare all'incontro in Prefettura una proposta organica e completa che riguardi la dislocazione di tutti gli uffici dello Stato e della Provincia con l'indicazione delle sedi più idonee», ha sostenuto Antonella Pagliano - non si può andare avanti a colpi di ordine del giorno.

Le proposte sulla dislocazione di uffici e servizi nell'ambito della nuova provincia avrebbero dovuto essere elaborate da una commissione che non è mai stata convocata. Ha lamentato Paolo Bologna, il documento votato dal consiglio comunale ricalca la



Alessandro Ambrosio

proposta legge presentata alla Camera nel febbraio scorso dal deputato ossolano Maurizio Polli nella quale si chiedeva «sulla base di una valutazione oggettiva delle caratteristiche territoriali della neonata provincia del Vco l'insediamento della Prefettura e del comando provinciale dei carabinieri a Domodossola».

«Ho avuto modo di incontrare nei giorni scorsi il presidente della commissione affari costituzionali della Camera Gustavo Selva - ha dichiarato Polli - e ho rinnovato la richiesta di mettere all'ordine del giorno la proposta di legge, che è attualissima. Intanto, il decreto sulla costituzione degli uffici periferici dello Stato nelle province di recente costituite è arrivato a Palazzo Madama. L'aula ha già riconosciuto la necessità urgente di dichiarare il senatore Marco Preioni - il decreto è tornato alla commissione affari costituzionali. (a. v.)

# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI  
CONFARTIGIANATO

Confartigianato incontra le forze politiche

## Pensioni: luci ed ombre di una riforma

Critiche verso alcuni aspetti della nuova previdenza. L'attenzione si sposta ora in Parlamento dove ci si confronta sulla portata della manovra

«Ci conferma, positive, aspetti negativi già noti, che si sommano ad altri nuovi rispetto alle ipotesi del Governo sulla riforma previdenziale. Dal confronto finale possibile sul trattamento riservato alle diverse gestioni pensionistiche non emerge un'equa ripartizione dei sacrifici, che colpisce il lavoratore autonomo e in particolare l'artigiano». Il giudizio delle confederazioni dell'artigianato dopo l'analisi del disegno di legge sulla riforma delle pensioni si orienta verso una valutazione severa del testo: si poteva fare di più.

Molti punti sono controversi, altri positivi, altri ancora di difficile interpretazione. Per questo Confartigianato sta incontrando le forze politiche: per confrontarsi con loro sulle richieste dell'artigianato e avanzare richieste e proposte in vista del dibattito previsto in Parlamento. Nei giorni scorsi Confartigianato ha incontrato il Ppi e il Ccd. Nel corso dei colloqui il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani ha evidenziato i punti irrinunciabili richiesti dalla maggiore associazione di

categoria dell'artigianato italiano: l'autonomia della gestione e il riconoscimento dell'apporto patrimoniale di oltre diecimila miliardi. Nel corso dei colloqui l'on. Mastella si è detto disponibile a presentare in sede parlamentare modifiche al provvedimento nel quadro della salvaguardia del ceto medio produttivo.

Analizzando ora nel dettaglio alcuni aspetti del provvedimento, emergono positive conferme per quanto riguarda la salvaguardia dell'autonomia della Gestione artigiana presso l'INPS: l'aumento figurativo dell'aliquota contributiva agli effetti del nuovo sistema di calcolo della pensione e il mantenimento dell'attuale sistema reddituale per un congruo numero di anni.

Gli aspetti negativi già noti riguardano, oltre al passaggio al sistema contributivo, il regime transitorio: lo scarto di età per il godimento della pensione di anzianità tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi (52 e 56 anni); l'accelerazione per l'andata a regime (57 anni) dei lavoratori autonomi rispetto ai lavoratori dipendenti; l'eliminazione

graduale del contributo dello Stato nei confronti delle pensioni integrate al minimo a carico della Gestione artigiana, il diverso trattamento del lavoro autonomo rispetto a quello dipendente in ordine allo sblocco graduale delle pensioni di anzianità «congelate»; l'aumento a quindici anni - in luogo degli attuali dieci, del reddito di riferimento per il calcolo dell'imposta delle pensioni - oltre tutto con effetto retroattivo - mentre i dipendenti hanno dieci anni solo nel 2001.

A questi si devono aggiungere alcuni aspetti, rivelatisi diversi da quello che il Governo aveva affermato in un primo tempo. Fra questi l'abrogazione dell'integrazione al minimo delle pensioni calcolate con il sistema contributivo, e cioè penalizzazione principalmente gli artigiani, l'eliminazione per i soli lavoratori autonomi della possibilità di andare in pensione a quaranta anni di anzianità contributiva indipendentemente dall'età anagrafica; la mancanza della scala contributiva accolta a quella «combinata» tra età e anzianità. Su questo ultimo aspetto il

sufficiente il seguente esempio: un artigiano che ha iniziato a lavorare a 17 anni come apprendista e dopo 20 anni di attività come dipendente si mette in proprio lavorando come artigiano per altri 15 anni, nel 1996 può avere 52 anni ed aver maturato 35 anni di anzianità contributiva mista (dipendente ed artigiano). Ebbene, questo artigiano potrebbe andare in pensione prima del 2001, non già perché ha ben 40 anni di contributi, ma solamente perché raggiunge i 57 anni di età, mentre il lavoratore dipendente con la stessa età ed anzianità contributiva ci può andare immediatamente.

Diversi punti del testo sono inoltre poco chiari e si prestano ad equivoci. «Confidiamo che il Governo», dicono le associazioni di categoria, «renda conto di tutto ciò e intervenga in prima persona in sede di dibattito parlamentare». In particolare, davanti alle incerte prospettive di equilibrio economico per la gestione dei lavoratori dipendenti, gli artigiani ritengono sin da ora impraticabile la strada dell'aumento del costo del lavoro.

## L'agenda dell'Artigiano

Vuoi diventare artigiano? Vieni a conoscere l'Unione Artigiani alla Fiera di Arona

L'Unione Artigiani è presente alla XXXIII edizione della Fiera di Arona con un punto informativo presso lo stand dell'INA Assitalia fino al 4 giugno. Allo stand appositamente allestito collaboratori dell'Unione Artigiani saranno a disposizione del pubblico per fornire informazioni ed illustrare l'attività dell'associazione, in particolare riguardo al Punto Nuove Imprese, l'iniziativa di sostegno per coloro che desiderano diventare artigiani oppure sono imprenditori da poco tempo. Il pacchetto Punto Nuove Imprese prevede consulenze gratuite sui diversi aspetti della gestione dell'impresa, iscrizioni gratuite agli Albi professionali, corsi gratuiti di formazione e finanziamenti agevolati per aprire la nuova attività. Per tutti saranno a disposizione materiale informativo sull'artigianato, pubblicazioni, e opuscoli sul Punto Nuove Imprese.

### Artigiani vetrai: riunione di categoria

Il 29 maggio, alle ore 21, presso la Delegazione di Borgomanero dell'Unione Artigiani, in via Matteotti 42, è convocata una riunione degli artigiani vetrai. All'ordine del giorno la costituzione della commissione incaricata di redigere il listino prezzi costruzioni 1995 per la categoria. La riunione del 29 maggio è seguita da incontri di categoria svoltisi nelle scorse settimane a Novara, Borgomanero e Verbania. Convocazione per la riunione è stata inviata a tutte le imprese del settore operanti nel Novarese e nel VCO.

### Tinteggiatori e decoratori: riunione di categoria

Le imprese artigiane del settore Tinteggiatori e decoratori del Novarese e del VCO sono convocate giovedì 1° giugno, alle ore 21, presso la sede di Verbania dell'Unione Artigiani, in c.so Europa 27. All'ordine del giorno nella riunione alcune comunicazioni del Delegato di Sezione Gennaro Gallera, la proposta di organizzazione di un corso di aggiornamento per la categoria e la designazione dei componenti della Commissione Listino prezzi costruzioni per l'anno 1995.

### Circolo Acconciatori Unisex: oggi la XVI edizione del Premio Cupola d'oro

Il Circolo artistico acconciatori unisex di Novara, operante nel settore della formazione professionale per parrucchieri ed estetiste, organizza oggi la XVI edizione del premio Cupola d'oro, che conclude l'attività didattica 1994/95. La manifestazione sarà divisa in due parti. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, presso la sede del Circolo in Strada Asilo 2 a Vignale, gli allievi presenteranno i loro lavori. La premiazione delle migliori realizzazioni si svolgerà, invece, nella serata, a partire dalle ore 20,30, presso il Music Jambo di Cameri, alla presenza di ospiti ed autorità.

## Nicola Giuliano presidente dell'ANAEPA

Nicola Giuliano, vicepresidente dell'Unione Artigiani, è stato eletto presidente dell'ANAEPA Confartigianato, l'Associazione nazionale artigiani dell'edilizia, dei decoratori, dei pittori ed attività affini aderenti a Confartigianato. L'elezione è avvenuta al corso del Consiglio direttivo dell'associazione del 20 maggio, tenutosi a Roma, nel corso del quale si è provveduto al rinnovo dei vertici sociali. Tra i primi atti del presidente fu la costituzione di commissioni di lavoro nel corso della prossima riunione del Consiglio. Nel corso dei lavori consigliati si è anche preso in esame il programma della manifestazione nazionale del 1° giugno al Teatro Stabile di Roma, promossa dalla Consulta generale delle costruzioni.



Giuliano Nicola

Conclusa l'edizione 1994/95 dell'iniziativa di orientamento professionale

## Artigianato scuola: quando l'imprenditore sale in cattedra

Mille ragazzi incontrati nel corso di decine di lezioni nel Novarese e nel VCO

Mille ragazzi incontrati, decine di scuole visitate in provincia di Novara e nel VCO. L'edizione 1994/95 di Artigianato Scuola, l'iniziativa di orientamento professionale dell'Unione Artigiani indirizzata ai giovani delle classi terze delle scuole medie inferiori e agli allievi delle scuole professionali si chiude con un bilancio estremamente positivo.

A partire dal mese di novembre dello scorso anno, funzionari dell'associazione hanno visitato le

scuole medie Novarese e del VCO, hanno spiegato ai ragazzi cosa significa essere oggi artigiano, quali sono i lavori artigiani che si esercitano oggi in provincia di Novara e nel VCO, quali sono le strade per diventare artigiano. Nel corso delle lezioni è valido alla didattica è venuto dal filmato «Alla scoperta del Pianeta Artigianato», un simpatico video dove un personaggio proveniente dall'iperspazio si trovava nella necessità di dover riparare la propria astronave, entrando per questo in contatto con artigiani qualificati.

«Sono ormai più di dieci anni che proseguiamo in questo impegno verso il mondo della scuola», commenta il direttore dell'Unione Artigiani Franco Panarotto - «diamo che sia una attività importante per avvicinare sempre più due mondi che sono molto lontani. E poi artigiano non è solo lavoro ma anche un modo di scoprire una realtà peculiare della nostra terra e della nostra cultura».

Come ogni anno, l'iniziativa si è svolta in collaborazione con le scuole medie, i centri di formazione professionale ed il Provveditorato agli studi. Nel corso degli incontri con i ragazzi anche gli artigiani si sono dimostrati dei validissimi docenti: infatti molto spesso imprenditori artigiani, soprattutto giovani imprenditori, hanno affiancato i funzionari dell'associazione, portando ai giovani la loro esperienza professionale ed umana.

**VUOI  
LAVORARE  
IN PROPRIO?  
VUOI  
DIVENTARE  
ARTIGIANO?  
PUNTO  
NUOVE  
IMPRESE**



presso tutti gli uffici  
dell'UNIONE ARTIGIANI:

sede  
NOVARA - tel. 0321/961111  
delegazioni  
BORGMANERO - tel. 0322/846061  
GRAVELLONA TOCE - tel. 0323/846067  
OLEGGIO - tel. 0331/54131  
OMEGNA - tel. 0331/54131  
STRESA - tel. 0323/31270  
VERBANIA - tel. 0323/556641

ricepiti  
CANOSIO - tel. 0323/70406  
GIOVEDI - 8.30/12.30  
CARPIGNANO SESSA - tel. 0321/825017  
VERBA - tel. 0323/556641  
CASTELLETO TICINO - tel. 0331/971353  
MARTEDI e VENERDI - 8.30/12.30  
GALLARATE - tel. 0327/664100  
MARTEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30  
NEBBIO - tel. 0323/31270  
LUNEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30  
SESSA - tel. 0323/556641  
GIOVEDI - 8.30/12.30  
G. MAURIZIO D'OPAGLIO - tel. 0322/846061  
MARTEDI - 8.30/12.30  
TRECATE - tel. 0321/75040  
LUNEDI e MERCOLEDI - 8.30/12.30

**Numero Verde  
1670-19849**

# E' il centro del Vco dove si registra il maggiore inquinamento acustico

## Gravellona capitale del rumore

Decibel oltre la soglia anche a Verbania Intra ■ Pallanza, Omegna, Baveno e Domodossola  
E' il risultato di un'indagine condotta da un ingegnere. Prima causa: il traffico di auto ■ tir

VERBANIA. Confronto a colpi di decibel tra Novara e Vco. Se una indagine di agenzie specializzate la città di Novara risulta la più «frastuonosa» del Piemonte e al ventesimo posto in Italia, nella nuova provincia non è che le cose vadano molto meglio. E la notizia assume particolare rilievo in concomitanza con l'approvazione alla Camera del decreto che fissa a 55 decibel il limite di rumore consentito.

I dati del Vco si ricavano dalle rilevazioni sull'inquinamento fonico del traffico veicolare eseguite dall'ingegner Alessandro Pedersani, di Verbania e comitatario di uno studio a Lomello. «Volevo svolgere questa ricerca», dice Pedersani, «perché, nonostante l'inquinamento acustico rappresenti una sottile insidia che contamina ormai tutte le città piccole e grandi, viene dato poco al punto che a livello locale non esistono ricerche sul rumore aree abitate né no catastale delle vie di comunicazione più inquinanti. Mi riferisco al traffico veicolare, poiché esso provoca il 76 per cento del rumore».

«La campagna di misurazione fonica», aggiunge, «è stata svolta in punti particolarmente rappresentativi del territorio Vco, posizionando gli strumenti in località rialzate situata frontalmente rispetto alle vie di scorrimento e quindi a stretto contatto con le sorgenti di rumore».

I risultati evidenziano una generalizzata condizione di rumorosità e il superamento dei valori limite previsti dalla legge. Ciò è tanto più preoccupante se si considera che tale situazione si verifica per gran parte della giornata, come è possibile dedurre, al di là degli intervalli di tempo limitati dalle rilevazioni, dal censimento del traffico e dal carico veicolare giornaliero.

La località che raggiunge i livelli più elevati di rumorosità, sia come valore medio che come punta massima, è l'incrocio Gravellona Tocco, rispettivamente con 74,8 e 85 decibel. Su sette punti di misurazione, ben sei (Gravellona, Verbania Intra e Pallanza, Omegna, Baveno, Domodossola) superano in media i 55 decibel, quota che guarda oltre la quale possono minacciare disturbi psicologici e altre subdole patologie, a solo 50 decibel resta di poco al limite; per parlare di punto massimo, che in cinque località raggiungono e superano addirittura il livello di ottanta decibel.

La ricerca fornisce pure elementi di interpretazione di tali cifre. In tutti i Comuni interessati, eccezione Domodossola, la causa principale dell'inquinamento fonico è rappresentata dalla elevata percentuale di veicoli pesanti, fattore che comporta i valori più elevati e conferisce alla qualità del rumore un rilevante carattere di molestia. «Si deve poi», dice Pedersani, «che parte del territorio di Gravellona e Omegna può essere considerato come area di intensa attività umana per la quale è congruo il limite massimo ammissibile di 55 decibel. Stresa, Baveno e Verbania sono zone a vocazione turistica, destinate ad attività ricreative e di svago, e quindi i livelli in esse raggiunti sono da considerarsi a maggior ragione preoccupanti, poiché qui non si dovrebbe superare la soglia di 50 decibel».



L'incrocio di Gravellona Tocco è il punto di massima rumorosità della provincia

minciare disturbi psicologici e altre subdole patologie, a solo 50 decibel resta di poco al limite; per parlare di punto massimo, che in cinque località raggiungono e superano addirittura il livello di ottanta decibel.

La ricerca fornisce pure elementi di interpretazione di tali cifre. In tutti i Comuni interessati, eccezione Domodossola, la causa principale dell'inquinamento fonico è rappresentata dalla elevata percentuale di veicoli pesanti, fattore che comporta i valori più elevati e conferisce alla qualità del rumore un rilevante carattere di molestia. «Si deve poi», dice Pedersani, «che parte del territorio di Gravellona e Omegna può essere considerato come area di intensa attività umana per la quale è congruo il limite massimo ammissibile di 55 decibel. Stresa, Baveno e Verbania sono zone a vocazione turistica, destinate ad attività ricreative e di svago, e quindi i livelli in esse raggiunti sono da considerarsi a maggior ragione preoccupanti, poiché qui non si dovrebbe superare la soglia di 50 decibel».

La scheda elaborata conclude con un richiamo allo sforzo comune che devono compiere Provincia, Comuni, esperti di traffico per puntare verso provvedimenti necessari alla riduzione del frastuono e alla salvaguardia del benessere fisico delle persone. L'invito, particolare, è rivolto al nuovo provinciale.

Sergio Ronchi

### Queste le...

LOCALITÀ	DECIBEL (VEICOLI MEDIO)	DECIBEL (VEICOLI MASSIMO)	TRAFFICO QUOTIDIANO
(Via F.lli ■ Dio)	73	87	
GRAVELLONA (Incrocio)	74,8	88	
STRESA (Lungolago)	62,4		1784
DOMODOSSOLA (Incrocio Marconi - Ferraris)	58,6	80	
BAVEGNO (Lungolago)	55,9	76	
VERBANIA (Pallanza) (Incrocio c.so Europa - viale Azari)	72,1	89	non rilevato
VERBANIA INTRA (Lungolago)	71,9	80	

attività umana per la quale è congruo il limite massimo ammissibile di 55 decibel. Stresa, Baveno e Verbania sono zone a vocazione turistica, destinate ad attività ricreative e di svago, e quindi i livelli in esse raggiunti sono da considerarsi a maggior ragione preoccupanti, poiché qui non si dovrebbe superare la soglia di 50 decibel».

La scheda elaborata conclude

Interviene anche il sindacato: il numero chiuso lascia molto perplessi

## Alberghiero, iscrizione a sorteggio

### Per i non residenti a Stresa

STRESA. Sul problema dell'istituto alberghiero Maggio di Stresa, che non può accettare tutte le iscrizioni al prossimo numero scolastico per carenza di aule e laboratori, intervengono anche il sindacato. E' il segretario della Cisl, Mario Ventrella, a sollevare la questione in una lettera indirizzata ai sindaci di Stresa, Baveno e Verbania per sottolineare la gravità del fatto. «Da tempo - vi si legge - il tuo appare come un'attività in grado di concorrere allo sviluppo del Verbano Cusio Ossola. La professionalità garantita da istituti come il Maggio consentono di sconfiggere la disoccupazione giovanile e garantiscono un serio investimento proprio nel comparto turistico: non si può perciò che perplesso quando si constata che le amministrazioni locali non riescono ad approntare gli spazi idonei ad accogliere tutti gli alunni iscritti. Il documento del sindacato conclude auspicando una sollecita soluzione che aumenti le occasioni di formazione professionale della zona e le prospettive di sviluppo. Resta comunque il fatto che al momento Comune non è giunto alcun segnale di novità. Le sue mancanze pertanto non si trovano, al punto che il Presidente e il consiglio d'istituto hanno dovuto prendere nei giorni scorsi, sia pure malincuore, la decisione di formare una graduatoria degli iscritti, per procedere al successivo sorteggio degli ammessi. Si tratta di una scelta prima con il criterio di accogliere prioritariamente le iscrizioni degli studenti residenti nella provincia del Verbano Cusio Ossola e di Novara. Era tutti i giovani che provengono da altre località, informati della situazione affinché possano provvedere a eventuali decisioni alternative, si procederà invece al sorteggio».

STRESA. Sul problema dell'istituto alberghiero Maggio di Stresa, che non può accettare tutte le iscrizioni al prossimo numero scolastico per carenza di aule e laboratori, intervengono anche il sindacato. E' il segretario della Cisl, Mario Ventrella, a sollevare la questione in una lettera indirizzata ai sindaci di Stresa, Baveno e Verbania per sottolineare la gravità del fatto. «Da tempo - vi si legge - il tuo appare come un'attività in grado di concorrere allo sviluppo del Verbano Cusio Ossola. La professionalità garantita da istituti come il Maggio consentono di sconfiggere la disoccupazione giovanile e garantiscono un serio investimento proprio nel comparto turistico: non si può perciò che perplesso quando si constata che le amministrazioni locali non riescono ad approntare gli spazi idonei ad accogliere tutti gli alunni iscritti. Il documento del sindacato conclude auspicando una sollecita soluzione che aumenti le occasioni di formazione professionale della zona e le prospettive di sviluppo. Resta comunque il fatto che al momento Comune non è giunto alcun segnale di novità. Le sue mancanze pertanto non si trovano, al punto che il Presidente e il consiglio d'istituto hanno dovuto prendere nei giorni scorsi, sia pure malincuore, la decisione di formare una graduatoria degli iscritti, per procedere al successivo sorteggio degli ammessi. Si tratta di una scelta prima con il criterio di accogliere prioritariamente le iscrizioni degli studenti residenti nella provincia del Verbano Cusio Ossola e di Novara. Era tutti i giovani che provengono da altre località, informati della situazione affinché possano provvedere a eventuali decisioni alternative, si procederà invece al sorteggio».

Turismo favorito dal ponte dell'Ascensione

## Ondata di stranieri tutto esaurito sul lago

«Cogliendo l'occasione del ponte festivo dell'Ascensione, migliaia di ospiti tedeschi e francesi, a cui si aggiungono numerosi inglesi, hanno preso d'assalto nell'ultimo fine settimana le località turistiche del Lago Maggiore. Negli alberghi si è registrato da venerdì il tutto esaurito - informa il commissario straordinario della Api Stresa, Francesco Cairati - Le prenotazioni sono state completate da venerdì scorso. Ancora venerdì e sabato i nostri uffici hanno ricevuto richieste di camere che non abbiamo potuto purtroppo soddisfare».

«Conferma giunge dalle dichiarazioni raccolte direttamente dagli operatori turistici. L'afflusso - afferma all'hotel Majestic Pallanza Dario Cattaneo, presidente degli albergatori - è pressoché identico a quello del boom di Pasqua, con punte addirittura superiori. Per spiegare il grande afflusso, deve dimenticare che i tedeschi in vacanza nel Paese spendono in media il 10 per cento in più del '94».

Al grand hotel Dino Baveno dal 25 al 27 non si trovava una sola camera libera e stasera vale per il Villa Carlotta Belgirate. Il albergo sterà tutto occupato ancora per almeno una settimana - aggiunge Ovidio Mugnai - per un grosso convegno internazionale che da lunedì fa convergere sul Verbano oltre 400 persone e coinvolge altri hotel della



Turismo da record sul Lago Maggiore

Presenze notevoli si segnalano anche ai campeggi, a cominciare da quelli di Cannobbio, anche se le condizioni di tempo incerto dei giorni scorsi hanno un po' frenato gli arrivi e anticipato qualche partenza. Il movimento è comunque notevole - segnala Giuseppe Albertola del camping Campagna - e la linea, se non leggermente superiore, a quello registrato negli ultimi anni nello stesso periodo».

Il traffico al confine di Piaggio Valmara e lungo le rive del Verbano è sostenuto, ma nel complesso scorrevole. Molte anche le presenze sui mezzi della Navigazione Lago Maggiore.

### ITALIANI IERI E OGGI

## Lo chef Piero Dell'Era stimato da principi e re

ORIGINARIO di Graglia Piana, sulle alture fra Stresa e Gignese, Piero Dell'Era (1910-1980), patron Villa Aminta, è un grande chef di cucina, apprezzato dai più esigenti gourmet. Ma come tutti i ragazzi della sua epoca, prima di arrivare al successo, ha fatto gavetta. Comincia infatti come commis in una brigata di quarantina di persone (allora così ingegnatrice dell'Hotel Excelsior al Lido di Venezia: il giovane Piero lavora e impara in fretta; è attento, curioso e possiede quel pizzico di fantasia che nel mestiere non guasta. Anzi, aiuta.

Il grande chef Umberto Franzoni, grafico di denziali che, a anni, il Dell'Era è già, precocemente, uno chef. La Ciga è a Roma all'Hotel Quirinale e al Grand Hotel de Russie, all'Excelsior di Napoli e al Quisisana di Capri, a Villa d'Este a Cernobbio. Il giovanotto ha il dono di saper gusti e sapori offrendo ai buongustai pietanze di grande originalità. Ma il Piero, più che al giro del mondo, pensa a un alberghetto a Stresa, un ristorante da gestire assieme alla ragazza che ha sposato, Antonietta De Stefanis da Carpi, con la quale forma una coppia affiatissima.

Nella rinnovata villa Basile di Dell'Era aprono l'hotel La Palma: il quello dell'albergo Capri dove il signor Piero inizia i suoi carriere di chef.

Quando, nel 1956, affronta l'esperienza di Villa Aminta, Piero Dell'Era è animato da grande volontà: la villa, appartenente all'ammiraglio Capace, sorrentino, porta il nome della consorte dell'ufficiale che, al fronte batesimo, aveva ricevuto un nome notoriamente maschile. Aminta, appunto, è il pastore del racconto del Tasso. In breve Villa Aminta raggiunge una certa notorietà grazie, soprattutto, alla raffinata cucina del signor Piero anfitrione di poche parole, amico dei cani, appassionato di giardinaggio, mago fra i fornelli; può dire che abbia preso per gola (nel senso migliore del termine) principi, re, ambasciatori, attori (quali Liz Taylor e Richard Burton nel momento più esaltante) e loro idillio.

Come commensali, del vero, i due divi non gratificarono più di tanto l'ostro creativo di Dell'Era: «Ai miei intingoli e al risotto preferivano wisky abbondante e di marca. Questione di gusti», disapprova il grande chef.

Più gratificante la mensa dell'ingordo re Faruk, o quella del sovrano Mohammad Scia, in esilio dall'Afghanistan, che pretendeva il «Kabilla», specialità del suo lontano paese, a base di riso, che secondo l'autorevole giudizio del monarca - ogni parte del mondo, ha mai saputo cucinare meglio del signor Piero.

Romolo Barisonzo

Importante Azienda metalmeccanica, situata in zona Arona-Sesto Calende, per il potenziamento propri organici ricerca

**PER IL REPARTO GALVANICA:**  
n. 1 assistente operativo ■ capo reparto

**PER IL REPARTO TIRANTE:**  
n. 1 operatore esperto su trince a passo  
■ capacità di gestione automatica degli impianti  
■ Per entrambe posizioni si richiedono:  
una pluriennale documentata esperienza nella mansione;  
età di circa 30 anni, la disponibilità a lavorare turni  
avvicendati.  
Si offrono inquadramento e retribuzione commisurati alla effettiva professionalità raggiunta.  
Gli interessati ■ progetti di inviare curriculum vitae a:  
PUBLIKOMPASS 834 - 10100 TORINO

Importante società commerciale operante nel settore delle carte GIOVANE ■ buona preparazione scolastica per

**REPARTO CARRELLISTA**  
corresponsabile funzionamento entrata-uscita merci; e

**REPARTO ELETTRICA**  
con buona esperienza attività ■ gestione magazzino di rivendita materiali edili.  
La zona di lavoro è Stresa. Tel. 0323/402527

**CERCASI**  
**REPARTO ELETTRICO**  
■ età minima anni 1 nel settore specifico, militante ■ anni 30. Residenza provincia di Novara.  
Inviare curriculum a: C.I. n. 18468720  
Fermo posta Borgomanero.

**AGENZIA VIAGGI**  
per info inviare carta  
**PERSONA**  
provista pluriennale esperienza del settore.  
Possibile partecipazione societaria.  
No perditempo.  
Scrivere Publikompass ■ 10100 Torino.

**EVEREST FINANZIARIA**

**MUTUI ACQUISTO IMMOBILIARE VE E LIQUIDITÀ FINO A 20 ANNI - 1° E 2° GRADO.**  
■ AGEVOLATI AD ARTIGIANI  
■ COMMERCianti ■ DIPENDENTI. ANCHE CON PRESTITO IN CORSO.  
Per informazioni:

GALLIATE 24 0321/806373

**ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA**  
ARREDI antichi vari (librerie, cassettini, tavolini ecc.)  
ICONE, soprammobili antichi, TAPPETI e DIPINTI antichi dal '500 al '800, tra cui arredi di fattoria NEGRI, EREDITA' TRADIGO ecc.  
■ disposto del Tribunale ■ NOVARA

**ESPOSIZIONE**  
**OGGI A MERCOLEDÌ 31 MAGGIO**  
ore 10-12,30/15-22,30

ASTA: giovedì 1 giugno ore 21 - venerdì 2 giugno ore 21  
sabato 3 giugno ore 11 ore 21

ASTA a cura di ISTR PIEMONTE Istituto Giudiziario  
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/398.691-628.676  
(150 mt. dalla stazione) - parcheggio Viale Mazzini  
(strada parallela a Via S. F. d'Assisi 9)

**ECONOMICI**  
Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 19/21, tel. 33.341 - ARONA, viale S. Francesco d'Assisi 9, tel. 48.802 - 241.750.  
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) x la riga x la comparsa di 30 lettere, inteso compreso per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% dell'importo.

**Lavoro - offerte**  
AZIENDA del Gruppo Security Car seleziona per Agenzia Novara impiegato opportunista alla guida di mobilità a benzina della Legge 230/54. Spedire curriculum a Security Car - via Pietro Costa 161 - Torino.

**Lavoro - domande**  
SIGNORA cerca lavoro come stenografo presso ufficio zona Borgomanero Inverigo, Gallarate. Tel. 0322/755207 creativi. No perditempo.

**LA STAMPA**  
ogni venerdì  
**tutto dove**  
settimanale dei viaggi e della buona tavola.

**CRISTINA**

**IDEE PER LA TUA CASA**

**SPECIALE FIERA**

ALLO STAND 350-351

INSEGNATO PER QUANTO IN CHIESTA TECNICA

**A SOLE**

**L. 1.350.000**

**OPERAZIONE VALIDA FINO AL 4/6/95**

Per informazioni e consulenze

**Cristina snc**

Parrocchia, ■

■ ■ ■

Tel. e Fax

0322/218408 - 218037

**CRISTINA**



**COMA SI DICE IN QUEL FILM** le recensioni di  
Lietta Tornabuoni sul film in prima visione

**Tel. 0321/33341 r.a. - Telefax 0321/623035**

Gli azzurri hanno ripreso gli allenamenti in vista dei play off

## Saronno dietro l'angolo

Il Novara si è trasferito nel ritiro di Caltignaga ed ha subito instaurato il silenzio stampa per trovare concentrazione. Nei due confronti diretti lombardi imbattuti

NOVARA. Con il Trento ormai alle spalle e il Saronno nel mirino, sono ripresi giovedì mattina gli allenamenti per gli azzurri. Novara in vista dell'andata della semifinale play off di C2. Per cercare gli stimoli e la concentrazione giusta, la «truppa» di Franco Colomba è fatta valigie e si è trasferita al gran completo a Caltignaga, a pochi chilometri di distanza da San Bernardino, cioè il quartier generale del presidente Gianpiero Armani.

Proprio per evitare qualsiasi tipo di distrazione, in casa azzurra si è deciso di recidere ogni contatto col mondo esterno, instaurando il silenzio stampa. Bocche cucite almeno fino alla «fatidica» data del rientro in campo, previsto per l'11 giugno. L'unico «abilitato» a parlare è il portavoce Stefano Rabozzi: «Questo silenzio stampa non vuole assolutamente polemizzare nei confronti degli organi di stampa locali - commenta Rabozzi - nasce invece nel tentativo di lasciare i giocatori tranquilli. Insomma, non parliamo più per due settimane per noi stessi». Quindici giorni possono essere tanti, eppure il Saronno sembra già lì, in agguato. Una squadra ostentando «bestia nera» del Novara, che in questa stagione ha già vinto due volte su due incontri: 3-2 all'andata e 1-0 al ritorno. «Una squadra che temiamo», dice Rabozzi, «anche se siamo delle potenzialità. Si tratta di arrivare al doppio appuntamento mantenendo buona fisica, e Colomba sta lavorando in questa direzione. Ferretti sta recuperando bene dopo un leggero infortunio, come del resto Guidini e Borgebelli».



nel ritiro a Caltignaga si preparano al rientro in campo fissato per l'11 giugno. Il Saronno nell'andata della semifinale play off per la promozione in C1

Oggi a Domo si inaugura il campionato italiano, primo «start» alle 9

## Sfida «tricolore» nell'Ossola

Al via tutti i big, gran tifo per Severino e Nives

Dalle valli Antigorio scenderanno a decine, per tifare assieme a tutti gli sportivi dell'Ossola, i campioni Severino Bernardini e Nives Curti. Stamane a Domo si disputa infatti la prima partita del campionato italiano di corsa in montagna, individuale e per società, delle categorie senior e juniores. Al via ci saranno i migliori atleti della specialità, con le sole eccezioni di Davide Milesi e Guidina dal Sasso, che

hanno dato forfait. Entrambi si classificano al secondo posto nella prova dell'anno scorso vinta da Andrea Agostini e da Nives Curti. Saranno invece regolarmente nostri la partenza di largo Madonna della Neve i due atleti che nel '94 erano giunti terzi, Marco Toini, alliere del Val Camonica (Brescia) e Maria Grazia Roberti (Forestaia Roma).

Gli iscritti sono 320, provenienti dalle migliori società d'Italia: ben 193 i (51 le donne). Assente la ammainata volante. Ornavasso, i tifosi della punteranno. Nives e Severino, un anchio di riguardo anche per Morena Ferrari, del G. S. Alpino Val d'Ossola, in gara fra le juniores. Ecco gli orari di partenza: 9 (junior femminile); 9,35 (senior femminile e 10,15 maschile. Arrivo: per tutti, in Piazza Mercato.

vercellesi. In una finale thrilling il Novara supera 3-1 l'Amatori nella gara due delle semifinali play. Gli azzurri di Battistella si portano così sul 2-0 e tra sette giorni, di fronte al pubblico amico, avranno a disposizione il primo match ball per chiudere anticipatamente il conto dell'Amatori sull'atto conclusivo del torneo. L'Amatori non ha nulla da rimproverarsi; i gialloverdi hanno disputato un match tutto cuore e coraggio, mettendo alla frusta gli avversari. Non è bastato un secondo tempo vibrante per sovvertire il pronostico favorevole anche se, mai come in quest'occasione, i vercellesi hanno dato l'impressione di potercela fare. Incontro tirato e vibrante. Amatori subito all'attacco: Cunegatti si supera su Perin e Read, un palo, poi è ancora l'Amatori a rendersi pericoloso. Al 19' Read devia sottomisura un assist. Dolce: 1-0. L'Amatori sfiora il raddoppio, il Novara non ci è e con Crudeli (23') ristabilisce la parità. Ripresa su ritmi elevati: l'Amatori cerca invano la rete. Vantaggio: centra la traversa. Perin sfiora il vantaggio, contropiede Bernardini punisce: 2-1 all'8. Azzurri forti del vantaggio controllano la rabbiosa reazione dei vercellesi: Read e Perin vanno vicinissimi a pareggio: Cunegatti. A pochi secondi dal termine cartellino per Read (non ci sarà a Novara) e Max Mariotti in contropiede fissa sul 3-1. Adesso la sfida si sposta a Novara: per gli azzurri l'opportunità di chiudere il conto, per i gialloverdi «strascinare» l'avversario alla quarta sfida.

E' finita 3 a 1

## Gli azzurri ribattono a Vercelli

VERCELLI. In una finale thrilling il Novara supera 3-1 l'Amatori nella gara due delle semifinali play. Gli azzurri di Battistella si portano così sul 2-0 e tra sette giorni, di fronte al pubblico amico, avranno a disposizione il primo match ball per chiudere anticipatamente il conto dell'Amatori sull'atto conclusivo del torneo. L'Amatori non ha nulla da rimproverarsi; i gialloverdi hanno disputato un match tutto cuore e coraggio, mettendo alla frusta gli avversari. Non è bastato un secondo tempo vibrante per sovvertire il pronostico favorevole anche se, mai come in quest'occasione, i vercellesi hanno dato l'impressione di potercela fare. Incontro tirato e vibrante. Amatori subito all'attacco: Cunegatti si supera su Perin e Read, un palo, poi è ancora l'Amatori a rendersi pericoloso. Al 19' Read devia sottomisura un assist. Dolce: 1-0. L'Amatori sfiora il raddoppio, il Novara non ci è e con Crudeli (23') ristabilisce la parità. Ripresa su ritmi elevati: l'Amatori cerca invano la rete. Vantaggio: centra la traversa. Perin sfiora il vantaggio, contropiede Bernardini punisce: 2-1 all'8. Azzurri forti del vantaggio controllano la rabbiosa reazione dei vercellesi: Read e Perin vanno vicinissimi a pareggio: Cunegatti. A pochi secondi dal termine cartellino per Read (non ci sarà a Novara) e Max Mariotti in contropiede fissa sul 3-1. Adesso la sfida si sposta a Novara: per gli azzurri l'opportunità di chiudere il conto, per i gialloverdi «strascinare» l'avversario alla quarta sfida.

vercellesi. In una finale thrilling il Novara supera 3-1 l'Amatori nella gara due delle semifinali play. Gli azzurri di Battistella si portano così sul 2-0 e tra sette giorni, di fronte al pubblico amico, avranno a disposizione il primo match ball per chiudere anticipatamente il conto dell'Amatori sull'atto conclusivo del torneo. L'Amatori non ha nulla da rimproverarsi; i gialloverdi hanno disputato un match tutto cuore e coraggio, mettendo alla frusta gli avversari. Non è bastato un secondo tempo vibrante per sovvertire il pronostico favorevole anche se, mai come in quest'occasione, i vercellesi hanno dato l'impressione di potercela fare. Incontro tirato e vibrante. Amatori subito all'attacco: Cunegatti si supera su Perin e Read, un palo, poi è ancora l'Amatori a rendersi pericoloso. Al 19' Read devia sottomisura un assist. Dolce: 1-0. L'Amatori sfiora il raddoppio, il Novara non ci è e con Crudeli (23') ristabilisce la parità. Ripresa su ritmi elevati: l'Amatori cerca invano la rete. Vantaggio: centra la traversa. Perin sfiora il vantaggio, contropiede Bernardini punisce: 2-1 all'8. Azzurri forti del vantaggio controllano la rabbiosa reazione dei vercellesi: Read e Perin vanno vicinissimi a pareggio: Cunegatti. A pochi secondi dal termine cartellino per Read (non ci sarà a Novara) e Max Mariotti in contropiede fissa sul 3-1. Adesso la sfida si sposta a Novara: per gli azzurri l'opportunità di chiudere il conto, per i gialloverdi «strascinare» l'avversario alla quarta sfida.

Successo a sorpresa con gli under 23

## Baseball Novara espugna Parma



Filippo «Pippo» Spataro che a Parma ha realizzato il suo primo fuoricampo in serie A1. Un'impresa non certo delle più semplici allo Europeo l'università del italiano

NOVARA. Lo strano campionato del Baseball Novara si arricchisce a Parma di un'altra pagina sconcertante. Chi avrebbe scommesso sugli azzurri dopo averli visti prendersi due sberle casalinghe col Verona fallito? Coda? Forse nessuno. Invece, Novara formato Robin Hood, dopo aver donato al «povero» Verona è andato a «rubare» partita al grande Parma, ex capolista della A1. Ma non è tutto qui, perché aggiudicarsi la gara degli under 23 per 6-4, hanno dato segni di grande vitalità anche nella partita dei lanciatori stranieri, persa per 7-5 procurando parecchi grattacapi agli emiliani. Partendo proprio dalla prima partita, con Parisotto sul 3 (1 8, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31) il Novara non ha sfiorato allo stadio Europeo, l'università

del baseball. Puntaggio sempre in equilibrio: 1-1 al secondo inning, 3-2 al quarto, 6-4 all'ottavo, fino all'onorevolissimo 7-5 finale. Segnalare il primo fuoricampo-vita di Pippo Spataro, alla nona ripresa, da punto. Ieri pomeriggio bella sorpresa: con Ivan Pianezze sul monte, gli azzurri sono andati sotto per 4-0 alla seconda. Poi, la lena rimonta coronata grazie a un fuoricampo da tre Liverziani. Sesto inning che portava il Novara sul 6-4. All'ottava ripresa, con out e basi piene, incredibile doppio gioco tagliava le gambe al Parma consegnando la vittoria agli azzurri. Bravo il lanciatore Pianezze, ma ottima la difesa, zero errori e due doppi giochi. E adesso, con quattro vittorie in sei incontri, perché non ambire a uno dei due posti della finale di coppa Italia? (m. p.)

NUOVI  
ARRIVI

# CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA PER IMMEDIATO REALIZZO VENDE

TAPPETI PERSIANI PREGIATI DI GRANDE MISURA  
CON SCONTO REALE DEL 70%

ESEMPIO:

TABRIZ  
Listino  
Sconto 70%

mis. 380x280  
L. 4.200.000  
L. 1.260.000

KIRMAN  
Listino  
Sconto 70%

mis. 300x200  
L. 3.000.000  
L. 900.000

NAIN lana + seta  
Listino  
Sconto 70%

mis. 400x200  
L. 5.500.000  
L. 1.650.000

SARUGH  
Listino  
Sconto 70%

mis. 300x200  
L. 8.000.000  
L. 2.400.000

MASHAD  
Listino  
Sconto 70%

mis. 300x200  
L. 2.000.000  
L. 600.000

Passa la SAGHE  
Listino  
Sconto 70%

mis. 300x80  
L. 1.600.000  
L. 480.000

... e centinaia di altri di tutte le misure

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA  
FERIOLO DI RAVENNA - Via Nazionale, 46 Tel. 0323/283834

Orari: 9,30 - 12,30 / 15,00 - 19,00

APERTO ANCHE LA DOMENICA

NUOVI  
ARRIVI

NUOVI  
ARRIVI

# SPACE MOUNTAIN

La più grande avventura della galassia

Nel 1961, l'uomo iniziava la conquista del cosmo. Nel 1995 l'avventura spaziale continua, ma questa volta i protagonisti siete voi. A Disneyland Parigi apre le porte Space Mountain, la fantastica attrazione che vi lancerà fra le stelle a velocità supersonica. Piogge di meteoriti, assenza di gravità, incontri ravvicinati con asteroidi e stazioni spaziali aliene... La Montagna dello Spazio\*\* non è un'illusione né un gioco elettronico a tre dimensioni ma un vero viaggio interstellare che vi darà tutti i brividi e le emozioni della grande avventura. Dal 1° giugno, Disneyland Parigi inaugura la sua nuova porta per lo Spazio... e accoglie gli astronauti italiani con pacchetti vacanze a partire da Lit. 168.000\*! Per informazioni e prenotazioni, contattate subito il vostro agente di viaggi o chiamate il nostro Numero Verde: si parte verso il Terzo Millennio!

\*Prezzo per adulto per 2 giorni e 1 notte all'Hotel Santa Fe, compresi prima colazione continentale e ingresso al Parco (sulla base di 4 persone nella stessa camera). Offerta valida in determinate date fino al 31/10/1995. \*\*L'accesso a Space Mountain è soggetto a restrizioni relative all'età, all'altezza e alle condizioni fisiche dei partecipanti.

# DISNEYLAND® PARIS

Un sogno così non può aspettare.

NUMERO VERDE 800 20 20 20

## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARE VENDITA

#### LIGURIA

**VARAZZE** mare, residenziale, S. Caterina mq 120, bungalow mq 250 L. 600 milioni. Bonasini Tel. 011 562 092.

#### ITALIA

**SERRA** ALIMANI. Ottimo venduto mq 107 - 23/7 e 21/8 - 1/10. Bonasini Tel. 011 562 092.

#### COSTA AZZURRA

**Nizza** mi mare mono-bilocale mq 85 milioni, bungalow L. 20 milioni, mq 110 milioni. Tel. 011 593 782.

**AFRETTATEVI** Nizza, bellissimi monolocali nuovi ideati vacanze e reddito ottimo rapporto qualità prezzo a partire da FF. 250.000. Tel. 011 593 782.

**A** Nizza in costruzione immobiliare a partire da FF. 195.000. Riformatori Tel. 011 771 1918 - 771 1580.

**BEAULIEU** centro palazzina mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**MENTONE** abitato e boudo mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**MENTONE** centro, bungalow, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**MENTONE** in piccolo palazzina mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**NIZZA** fronte mare, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**NIZZA** fronte mare, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**ROQUEBRUNE** Cap, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**ROQUEBRUNE** Cap, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**LAURENT** DU VAR, mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

## CAPANNONE

piattaforma francese locale 4500 mq con carri porta mobile lavorazione pesante. Gabetti Impresa 57.87.

**CAPANNONE** artigianale venduto 250 mq con ufficio servizi e cortile esclusivo zona artigianale. Tel. 011 593 782.

**CORSO** T. mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**EURODIS** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

**FAILLA & BERTINETTO** mq 100 mq, mq 100 mq, mq 100 mq. Tel. 011 593 782.

## Pensate di vendere casa?

Il consiglio di Edilcase non vi costa nulla.

**Avete deciso di vendere casa?**

Edilcase probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

## EUROCASE ricerca appartamenti in Torino

mq 50/70 libero entro 12 mesi. Definizione immediata. Tel. 011 593 782.

**Pensate di vendere casa?**

Il consiglio di Edilcase non vi costa nulla.

**Avete deciso di vendere casa?**

Edilcase probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 593 782.

Edilcase Tel. 011 59

*Una Fiesta un po' speciale  
per gente un po' speciale*

**È nata Fiesta**  
*Pro*

**L. 17.670.000**  
chiavi in mano - ARIET

Motore 1.3i 60CV  
Doppio Airbag  
Servosterzo  
Chiusura centralizzata  
Alzacristalli elettrici  
Sistema FIS antincendio  
— Vieni a provarla —



**NUOVA ASSAUTO** s.r.l.  
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

**Auto 2000** s.r.l.  
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258



*“Che cosa costa meno  
di 1000 lire al giorno?”*

- ☐ un caffè al bar.
- ☐ un'ora di parcheggio in centro.
- ☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

**GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.**  
**LA STAMPA**

A 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

# SCANTAMBURLO TAPPETI e ANTIQUARIATO

Via Casale, 77/a - LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58.836

**IL PIÙ GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO IN TAPPETI**

IMPORTAZIONE DIRETTA ANCHE DI TAPPETI PREGIATI DA PERSIA, PAKISTAN, INDIA, TURCHIA, CINA, ecc...

## SCONTI DAL 20 AL 50%

PERSIANO HAMADAN	175x112	L. 350.000
PERSIANO HAMADAN	156x107	L. 250.000
PERSIANO LILIAN	138x113	L. 250.000
PERSIANO SHIRAZ	153x115	L. 200.000
PERSIANO SHIRAZ	202x155	L. 380.000
PERSIANO HAMADAN	142x105	L. 230.000
PERSIANO MIR	218x125	L. 380.000
COPPIA PERSIANI SHIRAZ	117x80	L. 300.000
PASSATOIA PERSIANA	198x64	L. 380.000
PASSATOIA PERSIANA	195x63	L. 380.000
PERSIANO BORCIALOU	195x125	L. 350.000
PERSIANO	217x130	L. 400.000
PERSIANO	194x120	L. 350.000
PERSIANO MASCHAD	302x216	L. 1.300.000
PERSIANO SARUK	314x215	L. 1.000.000
PERSIANO MASCHAD	285x198	L. 900.000
PERSIANO MASCHAD vecchio	299x286	L. 2.900.000
PERSIANO ISFAHAN ROSA nodo fine	379x260	L. 3.900.000
PERS. KASHAN ROSA vecchio, nodo fine	443x323	L. 6.500.000
PERSIANO YAZ	363x255	L. 2.700.000
PERSIANO MASCHAD vecchio	345x255	L. 2.800.000
PERSIANO GARAGE	378x148	L. 1.900.000
PERSIANO SARUK ROSA	387x298	L. 2.500.000
PERSIANO KIRMAN LAVER	201x202	L. 1.100.000
PERSIANO ROSA	197x200	L. 1.000.000
PERSIANO SARUK vecchio, nodo fine	257x215	L. 2.500.000
PERSIANO NAIN AZZURRO	198x110	L. 900.000
PERSIANO HAMADAN	291x100	L. 450.000
PERSIANO BORCIALOU	283x100	L. 440.000
PERSIANO MAZLAGAN	326x100	L. 670.000



Kashan (Persia), primi '900, disegno preghiera con albero della vita e uccelli del Paradiso

200x300 L. 900.000

PERSIANO HAMADAN	273x90	L. 1.100.000
PERSIANO HAMADAN	395x107	L. 680.000
PERSIANO BACTIARI	305x113	L. 550.000
PERSIANO MIR	290x116	L. 520.000
PERSIANO MIR	316x115	L. 550.000
PERSIANO HAMADAN	317x90	L. 420.000
PERSIANO FEERA	408x106	L. 700.000
PERSIANO VIS	207x156	L. 450.000
PERSIANO BACTIARI	205x162	L. 480.000
PERSIANO BACTIARI	206x152	L. 480.000
PERSIANO MAHAL	205x120	L. 370.000
PERSIANO VIS	210x162	L. 450.000
PERSIANO HAMADAN	218x155	L. 490.000
PERSIANO BACTIARI	244x145	L. 490.000
PERSIANO MELAYER	235x123	L. 450.000
PERSIANO MELAYER	236x176	L. 550.000
PERSIANO BACTIARI	170x119	L. 320.000
COPPIA PERSIANI	93x53	L. 200.000
PERSIANI HAMADAN	162x103	L. 250.000
PERSIANO SARUK	491x69	L. 1.500.000
VERAMIN PERSIANO	208x150	L. 1.200.000
VERAMIN PERSIANO	293x195	L. 2.200.000
VERAMIN PERSIANO	198x200	L. 1.400.000
VERAMIN PERSIANO	202x196	L. 1.400.000
VERAMIN PERSIANO	206x204	L. 1.400.000
NAIN PERSIA	145x90	L. 380.000
NAIN PERSIA	198x116	L. 850.000
NAIN PERSIA	200x116	L. 670.000
NAIN PERSIA	205x121	L. 1.000.000
NAIN PERSIA	277x170	L. 1.800.000

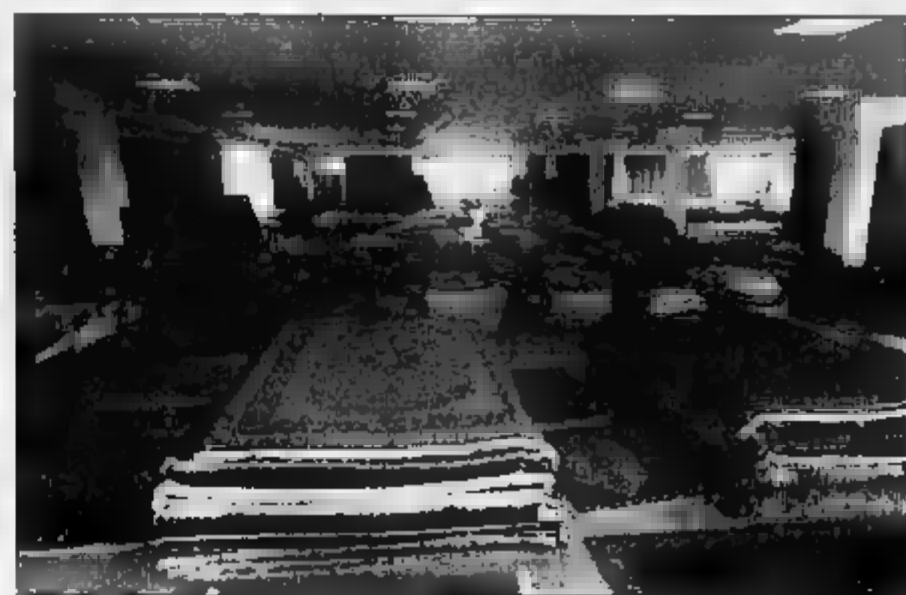


20.000 TAPPETI DI VARIE MISURE NELLE CLASSICHE TONALITÀ ROSA E AZZURRO

**APERTO LA  
DOMENICA**

**AMPIO PARCHEGGIO**

- Lavaggio e restauro tappeti
- Pagamenti dilazionati senza interessi



GRANDISSIMA ESPOSIZIONE SU 2000 MQ

La tragedia ieri sull'autostrada Torino-Milano vicino al casello di Greggio

## Auto contro Tir, 2 carbonizzati

Una delle vittime è ■■■ giovane milanese, l'altra non è ancora stata identificata. Erano su una Peugeot che ha sbandato mentre superava la bisarca. Il camionista non si è fermato

GREGGIO. Due persone, un giovane milanese ed un'altra di cui non si conoscono ancora le generalità, sono morte carbonizzate nell'auto incendiata contro il guard-rail dopo aver tamponato ■■■ Tir. L'autista dell'autotreno non si è fermato dopo l'incidente ed è scomparso nel nulla.

Fino a ieri sera era stata identificata una sola delle vittime: si chiamava Antonio Rizzo, aveva 23 anni ed abitava a Cordero, ■■■ dell'hinterland milanese. Sull'identità dell'altra persona morta, probabilmente un uomo, gli agenti della Polizia di Villorbo ■■■ si sibilano: stanno verificando ■■■ nome, ma pare non sia ■■■ ancora possibile ■■■ tentare i familiari ■■■ sembra siano all'estero ■■■ per cui non ci sono ■■■ e si preferisce aspettare di avere la ■■■ prima di rendere pubblica una notizia che potrebbe rivelarsi

## Scontro per la pioggia, donna grave

BURONZO. Grave incidente stradale, ieri notte, a causa dei fitti rovesci di pioggia che cadevano sulla zona: una donna che viaggiava sul sedile a fianco del guidatore di una ■■■ Citroën AX ■■■ tamponata ■■■ ricoverata in ospedale a Novara ed i medici non hanno ancora ■■■ la prognosi, mentre alla guidatrice dal pronto soccorso di ■■■ sono stati assegnati 40 giorni di cure. L'incidente è avvenuto, ■■■ detto, verso le 2,30 di ieri notte, sulla statale «Trossa», a poche centinaia di metri dal bivio per Buronzo. Secondo una prima ricostruzione eseguita ■■■ «Stradales» di Vercelli, una ■■■ Citroën AX ■■■ guidata da Cinzia Stefanelli, 37 ■■■ residente a Crevacuore in via Francis 8, che proveniva lungo una stradina secondaria

errata.

La sciegura si è verificata alla 7,15 poco lontano dal casello di Greggio sulle corsie per Torino. L'auto delle vittime, una Peugeot, probabilmente duran-

■■■ sorpasso della bisarca ■■■ che le cause che hanno innescato l'incidente devono ancora essere chiarite, è sbandata, ha colpito il Tir e poi è rimbalzata con violenza contro il guard-

rail centrale in cemento. Una tragica carambola al termine del quale la Peugeot ha preso fuoco. Questione di un attimo e i rottami sono stati avvolti dalle fiamme ■■■ che i

due occupanti, forse perché storditi ■■■ forse perché non era più possibile aprire le portiere, riuscirono a mettersi in salvo. La bisarca invece ha proseguito verso Torino. Due ipotesi: l'autista neppure si ■■■ del contatto tra auto ■■■ Tir oppure è stato preso dal panico ed è fuggito invece di fermarsi per tentare ■■■ portare aiuto agli ■■■ occupanti dell'auto.

Gli agenti della Polizia avrebbero trovato un testimone, un automobilista di passaggio, che ha fornito loro alcuni indizi sulla bisarca. Frenetiche sono ■■■ per tutto ieri le indagini, estese alle imprese che operano nel settore dei trasporti ■■■ d'auto nel Nord Italia, per risalire all'autotreno e chiedere conto all'autista del suo comportamento. Potrebbe essere accusato di omissione di soccorso.

Pier Antonio Ruffino

POLEMICHE  
ALLUVIONE

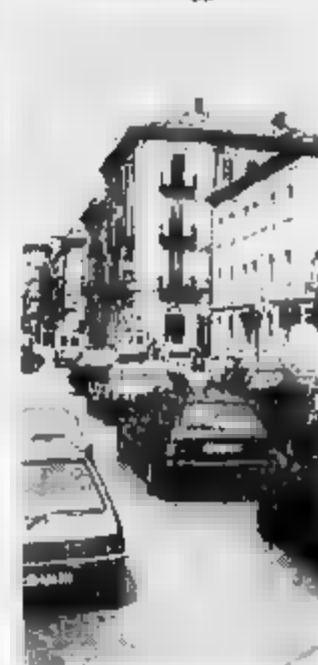
Un allarme di troppo



Polemiche ■■■ Crescentino per il recente pre-allarme ■■■ ■■■ seconda possibile alluvione con la zona presidiata dai vigili del fuoco. A PAGINA 43

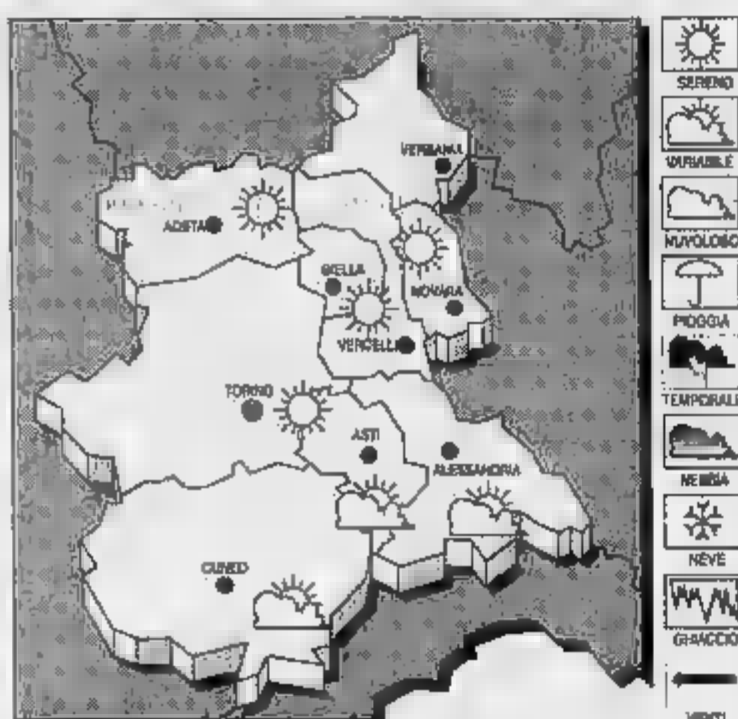
NUOVE LINEE  
ANTI-TRAFFICO

Nuove linee anti-traffico



A Biella il Comune incentiva l'uso del mezzo pubblico ■■■ a l'Azienda trasporti risponde con varie iniziative per l'urbano e l'extraurbano. A PAGINA 44

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER OGGI.  
■■■ cielo ■■■ poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a isolati temporali.  
TEMPERATURA. In lieve aumento. ■■■ Debolmente occidentali.

DEL. ■■■ Nuvolosità variabile con possibili brevi rovesci.

LE. ■■■  
IERI ■■■  
Max: 17; min: 12; media: 14  
UN ANNO ■■■  
Max: 21; min: 14; media: 18  
LINEE IN PIEMONTE  
Torino 22; Cuneo 25; Aosta 23; Alessandria 23; Novara 23; Asti 22.

Disavventura per due olandesi in Valsesia

## Una canoa alla deriva nel Mastellone in piena

VARALLO. Disavventura per due olandesi in vacanza in Valsesia, che hanno rischiato di perdere canoa, denaro e documenti nelle acque del torrente Mastellone. E' stato necessario l'intervento dei volontari del Soccorso alpino e dei vigili del fuoco perché potessero rientrare in possesso del materiale.

L'episodio si è verificato ■■■ tardi pomeriggio di venerdì. Henrick Kroon di 37 anni e Her-De Wit ■■■ 25, ■■■ trascorrendo un breve periodo ■■■ vacanza in Valsesia: con base a Scopello, in questi giorni si stanno dedicando alla discesa in canoa, un'attività sportiva di ■■■ vallata ■■■ territorio ideale col Sesia e i suoi affluenti.

I due ■■■ avevano compiuto una impegnativa discesa lungo il torrente Mastellone: tutto si ■■■ risolto nel migliore dei modi e Kroon e De Wit avevano riguadagnato la riva in frazione Boccialoro ■■■ Cravagliana. Tirate sul greto le leggere imbarcazioni, gli olandesi

stavano predisponendo le manovre per il rientro, quando un'ondata improvvisa ha travolto una delle due canoe (con denaro e documenti), trascinandola nella corrente impetuosa del torrente. I due hanno seguito per quanto possibile la discesa senza controllo dalla canoa: quando questa si è bloccata, trattenuta ■■■ un vortice, quasi tre chilometri più a valle proprio sotto il ponte della Gula, hanno informato dapprima i vigili ■■■ fuoco e quindi il Soccorso alpino. Le operazioni di recupero dell'imbarcazione ■■■ proseguite per un paio d'ore, rese difficoltose dalla ■■■ piovra e dalle ■■■ condizioni atmosferiche: un tecnico del Soccorso è stato calato nel punto in cui la canoa si era fermata ed è riuscito ad assicurare l'imbarcazione, poi issata con un sistema di carrucola. Kroon e De Wit hanno così potuto rientrare in possesso dei soldi e dei documenti custoditi in ■■■ scomparto sigillato. [p. q.]

Biella, secondo il pm il gruppo aveva interessi in tutta Italia

## Coop di pulizia, onti pubblici truffati per alcuni miliardi

Il pm non ha dubbi: sarebbe ■■■ truffa a livello nazionale quella organizzata con l'attività delle cooperative di pulizia «Tekno coop», «Futura», «Sant'Andrea» e «Sirius» ■■■ nell'elenco è stata inserita erroneamente ■■■ l'«Alba» il cui responsabile, Prospero Giordano, non è inquisito per guadagni illeciti, ma per un intreccio a luci ■■■ con alcune società. Le somme indicate nella richiesta di rinvio a giudizio, firmata dal pm Ferrari e che sarebbero ■■■ incassate falsificando timbri e documenti, superano i 2 miliardi e mezzo. A questa si devono aggiungere altre cifre altrettanto considerevoli per ■■■ tasse mai pagate. E il giro ■■■ danaro diventa praticamente impossibile da quantificare.

Nella ■■■ dell'inganno stesa dai 18 indagati (tra i quali i biellesi Santo Calogaro Ciminato, 60 anni, Giovanna Dipietrantonio, di 31, Antonino Ferrigno, di 43, Alida Novelli, di 48, Salvatore Ciminato, di 47, Luca Martignola,



Il sostituto Maria Luisa Ferrarini

tra presiedute ■■■ prestanomi. Così, utilizzando documenti falsi e timbri contraffatti, gli indagati potevano partecipare alle gare d'appalto con società apparentemente pulite ed in regola con la legge.

«Tra ■■■ cooperative ■■■ scrive il pm ■■■ è stata creata ad arte una ■■■ tale ■■■ ingannare meglio i soggetti con i quali gli imputati intrattenevano i rapporti. Basti pensare che il ■■■ luglio '91 la «coop. Sant'Andrea» ■■■ trasforma in «Futura», ma continuano ad essere emesse fatture con il ■■■ «Sant'Andrea». Quando poi inizia ad operare ■■■ una terza cooperativa, la «Futura soc. coop.», la confusione diventa massiccia.

Poi ■■■ inoltre il magistrato: «L'adozione di un nome simile, il continuo cambiamento di sede ■■■ cariche sociali, la presentazione di documenti contenenti dati in ■■■ ■■■ cooperativa in parte di un'altra, hanno impedito ■■■ casi di comprendere quale operasse». [d. p.]

## L'ORIENTE IN ESCLUSIVA ALLA COOP

Direttamente dall'incantevole isola di Bali,  
arriva il fantastico spettacolo di danze originali balinesi

## "La via degli Incensi"

che vi introdurrà nella magica atmosfera d'oriente  
con musiche, colori, profumi...Lo spettacolo itinerante  
"La ■■■ degli Incensi"  
giungerà nei giorni qui sotto elencati,  
dalle ore 15,00 alle ore 19,00,  
nei supermercati Novacoop di:

30/5 VERCELLI L.go Chablillon 10

31/5 SANT'ANDREA Via G. Ferraris 21

1/6 BORGOSIESA Via V. Veneto 83

SUPERMERCATI  
coop  
Novacoop

Rosso scrive ■ Bagnasco e ■ Valeri

## «Formiamo una squadra»

**VERCELLI.** Tutti uniti per rilanciare la provincia. E' l'appello lanciato da Roberto Rosso al sindaco Gabriele Bagnasco al presidente della Provincia Gilberto Valeri. Come ■■■■ annunciato il deputato ■■■■ coordinatore regionale di Forza Italia ha scritto ai due neo eletti offrendo la propria collaborazione a quella del senatore Gilberto Cornegna e del consigliere regionale Giovanni Bodo.

«E' ■■■■ che apparteniamo ■■■■ formazioni politiche diverse e antagoniste - scrive Rosso - ■■■■ ritengo che, così come è giusto lottare lealmente da avversari durante ■■■■ campagna elettorale sia poi doveroso lavorare insieme per lo sviluppo della ■■■■ terra e della ■■■■ gente».



Incontro in aula tra Radice e Bagnasco. A lato Tagliacarne  
e Piccioni e Pretti, consiglieri sub giudice

**Franco Cottini**

**Franco Cottini**

■ **I capigruppo.** L'ultima formalità burocratica è stata la nomina dei capigruppo. Il vds ha

## Claretta Jacassi ai vertici del referendum indetto da «La Stampa» e da Radio City

**Entra in libreria e trovi un sorriso**

*«Non ho segreti, fin da bambina mi è sempre piaciuto trattare con la gente». La nostra redazione invasa dai tagliandi. Consensi al mondo ecclesiastico: padre Mingebetti, don Lutet e l'arcivescovo*

**VERCELLI** Arrivano a valan-  
■ i tagliandi del referendum  
La Stampa-Radio City ■  
premiando un po' ■ le cate-  
gorie, ■ tra le new entry, il  
mondo della Chiesa è in prima  
linea: sono arrivate segnalazio-  
ni per padre Minghetti, don  
Luigi Longhi e anche per l'ar-  
civescovo Tarcisio Bertone.

Oggi accendiamo i riflettori sul sorriso di Claretta Giubellini Jacassi, la libraia di «Dialoghi», che ti sa suggerire l'ultimo lavoro della Allende oppure «Quel che resta del giorno», confidandoti ■ amare, appassionatamente, morti.

Contemporaneamente ■■■ locali delle scuole si è tenuta una mostra. ■■■■ dallo storico locale Eusebio Pomati. Reperti di «grida», bundi di pubblicazioni, fotografie inedite, libri ■■■■ si sono serviti a dare un'ampia e documentata visione di ciò che è stata Caresana nei tempi andati, nonché scoprire i suoi «cittadini» più illustri. (E. L.)

Claretta Jacassi ■ ■ ■ vertici della nostra graduatoria. Se lo aspettava? «Sinceramente no, ma ■ ■ ■ contenta. I tagli della L. Stampe sono arrivati in un ■ ■ ■ particolare della mia vita e mi hanno fatto piacere».

Lo suo cortesia, il suo sorriso hanno un segreto? «No, mi ■ ■ ■ sempre trovata a mio agio con la gente, fin da bambina. Forse sorridere ■ ■ ■ forma di autodifesa, ma ■ ■ ■ faccio spontaneamente, senza mai posare».



Il sorriso più bello regalato negli ultimi giorni? «Ad una giovane coppia, lui ■ Vercelli, lei di Torino, che è venuta a fare la lista ■ nozze in libreria, e che ha deciso ■ pensare anche ai bambini terrorizzati dalla vicina Bosnia». (d. b.)

**STATO CIVILE**

## ON APPOINTMENT

\_\_\_\_\_

### CONCLUSIONS

**DI TURNO**

**Vercelli** oggi è di turno con aperture obbligatorie 9-12,30 e 15-20 e barili aperti, 12,30-15 e 20-9 e balloni chiusi e con chimica con ricotta nera (urgente); tel. **Centrale**, via **Lavigny** 81, tel. 257.725.

**A** turno principale: **Trabatto** Jagne, via Ivrea 81, tel. (015) **681**; turno suss.: **OGGI RIPOSO**. Turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presunta

zione di ricetta urgente.  
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Chiemme:** Dr.ssa **...** via Novara 49, tel. (0163) 840.243.  
**Borgosesia:** Dr. Carlo, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.  
**Varallo:** Dr. Anselmi, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 61.180.  
**Biella (Chivavassia):** Dr. Revetti, via Garibaldi 1, tel. 0165/20.000.

**Vercelli:** telefono (0181) 255.050; **Aron-**  
**borio:** telefono (0161) 88.384; **Biella:**  
telefono (015) 20.848.9; **Borgoses-**  
**ia:** telefono (0103) 25.513; **Cava-**  
**glietta:** telefono (0161) 96.470; **Cigli-**  
**no:** telefono (0161) 424.524; **Cosma-**  
**to:** telefono (0116) 822.801; **Crescen-**  
**to:** telefono (0161) \_\_\_\_\_  
**para:** telefono (0153) 835.411; **Santul-**  
**ia:** telefono (0181) 829.200;

**NATI.** ■■■ Canton.  
■■■■■ Sligiano, 78 anni,  
pensionata; Maria Lecca, ■■  
anni, pensionata.  
■■■■■ Livio Montuori, 28  
anni, ingegnere, ■■■ Ioredana  
Gaspero, 34 anni, insegnante.  
**MONGRANDO**

**MORTI.** Stefano Houx.  
**MORTI.** Angelo Toso, ■ anni  
impiegato; Silvia Gubernati, ■  
anni, pensionata.  
■ Sargio Colnaghi,  
27 anni, pensionato, con Paola  
Lanzà, ■ anni, insegnante.  
**POLLONE**  
■ Stefania Greguol.  
**MORTI.** Cristina Coda Zebetta,  
67 anni, casalinga.

Tema, l'antico Egitto

L'Archivio di Stato e l'Associazione Amici del Museo Borgogna hanno organizzato un ciclo di conferenze dal titolo "Arte e cultura dell'antico Egitto". Il relatore è il dottor Alessandro Bongioanni. Il prossimo appuntamento all'Auditorium di Santa Maria delle Grazie in via Manzoni 17 a Vercelli è per il **sera di giovedì**. Il tema sarà «Canoni estetici e valori sacrali nell'arte egizia». Per la sera di giovedì 8 giugno è in programma l'argomento «Destino dell'uomo e salvezza individuale: dai testi delle piramidi al "Libro dei morti"». Nell'ultimo degli incontri previsto per la **sera di giovedì 15 giugno**, si parlerà su «Il Savoia incontro all'Egitto: dai primi contatti al formarsi del museo egizio di Torino». Le conferenze avranno inizio sempre alle 21.

## **MOSTRA**

thia, all'auditorium ■ San  
Francesco, in via dell'Ospedale  
11. Apertura fino al 4 giugno,  
con i seguenti orari: feriali dal-  
le 16 alle 19 e dalle 20,45 alle  
22,30; festivi dalle ■ alle 12 ■  
dalle 15,30 alle 23.

**A cura**  **Lega tumori**

A Crescentino la sezione locale della Lega per la lotta contro i tumori ha organizzato per domenica, l'ultima delle giornate dedicate alle visite colposcopiche e seneologiche a partire dalle 16,30 alla sede di via Colombo ■. Per le prenotazioni si può telefonare al numero 0161-843.100.

## La mostra di Tronzano

E' per oggi, con l'organizzazione della Famija Transsaias, l'annuale mercato delle attività economiche che si terrà lungo il viale Vittorio Emanuele II. Funzionerà stand gastronomico, si svolgeranno animazioni e sarà allestita una mostra di pittura. Alle 18.30 ballerà con i Canevalli.

Il 23 e 24 aprile a Crescentino erano arrivate decine di vigili del fuoco

# Alluvione, un allarme di troppo?

Il Comitato dei cittadini ha inviato una lettera in Regione: «Non creiamo nella gente ancora sotto choc inutili apprensioni». Il sindaco: «Meglio predisporre l'emergenza una volta in più»

**CRESCENTINO.** Alluvione, emergenza. Ma questa volta l'allarme è giunto dalle autorità senza che i fiumi pensino ad altri straripamenti. E nelle zone distrutte a novembre la gente che aveva negli occhi quelle immagini si è spaventata. A morte.

Questo, in sintesi, è il senso di quanto dichiarato (e l'hanno scritto Regione e prefettura) i responsabili del «Comitato per la salvaguardia del territorio», nato a Crescentino tra la popolazione alluvionata. Il gruppo ha scopo quello di evitare una seconda catastrofe e per questo si sta impegnando a seguire il lavoro del Magistrato per il Po, Autorità di bacino e amministrazioni varie. Ma in questi giorni il Comitato alza anche la voce contro quello che viene definito allarmismo facile.

Spiega il presidente Franco Corio: «Ad aprile, le piogge sono state eccezionali, i fiumi non hanno neanche sfiorato i livelli di guardia e le previsioni non parlavano di precipitazioni prolungate e intense. Ovvio che la situazione andava tenuta sotto controllo non in modo così evidente».

A quanto pare la gente si è spaventata per il troppo movimento. Ancora Corio: «Improvvisamente Crescentino, anche i paesi limitrofi, sono stati invasi dai vigili del fuoco, fatti confluire anche da altre regioni. Vedendo spiegamento di forze che aveva già vissuto gli ultimi tremendi delle inondazioni, si è spaventato pensando che si ripetesse ciò che è successo a novembre. E credetemi, per chi è debole di cuore si è trattato di un vero e proprio choc. Per la carità, non essere frainteso: dico che i controlli non andavano fatti, ma dovevano



Due immagini dell'alluvione che lo scorso novembre ha colpito Crescentino e Trino: ad aprile si è tenuta una nuova emergenza e sono arrivati molti vigili del fuoco

procedere in modo un po' meno evidente. Le motivazioni del Comitato senz'altro valide, ma va anche detto che è meglio un eccesso di prevenzione piuttosto che il contrario. D'altronde, dopo l'alluvione di novembre alcuni funzionari pubblici sono stati inquisiti proprio per i soccorsi scattati in ritardo quindi è logico e giusto che adesso si cerchi di intervenire il prima possibile. Di questo avviso è pure il sindaco Marinella Venegoni: «A dire i vigili rimasti in periferia per evitare allarmismi. In ogni caso preferisco che arrivino qualche volta di troppo piuttosto che arrivarci affatto».

Il Comitato presieduto da Corio nella missiva inviata in regione ha anche ricordato che non è stato rispettato il termine del 15 aprile per le risposte al modo di intervento sul fiume promesso durante l'incontro ufficiale che si era svolto in Municipio a Crescentino il 12 febbraio. Il ritardo viene definito «inaccettabile».

Martedì invece, sempre a Crescentino, alle 10.30 in programma è un'operazione sul fiume tra Magistrato del Po, sindaci della zona, carabinieri e altri enti interessati, per valutare lo stato di avanzamento dei lavori.

Fossati

## NOTIZIE FLAMME

### I distributori aperti oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a Vercelli restoreranno aperti: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S. 11 Km. 0+580 (Continente) con benzina, gasolio, benzina verde e Gpl; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti; Erg, via Walter Manzoni 54. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnetti; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, S.S. per Torino (benzina, gasolio benzina verde); A. Biella i rifornimenti aperti saranno: Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, Cocolongo; Esso, Candelo 50; Esso, Ogliastra 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan. A Borgosesia sono in servizio i seguenti distributori: Ip, via Montegrone; Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone. Infine a Cossato le stazioni di servizio a disposizione sono le seguenti: Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti.

### In Valsesia incidenti nello spazio di poche ore

Tre incidenti a distanza di poche ore in Valsesia. Nel tardo pomeriggio di venerdì, scontro all'incrocio di Bornate. Conseguenze gravi per Giancarlo Finotti, anni 33, Serravalle, che ha riportato una frattura al bacino (prognosi 60 giorni). L'uomo era alla guida di una Lancia Delta che si è scontrata con la Fiat Croma condotta da Roberto Manfrin, 43 anni, serravallese. Un'ora più tardi, scontro all'incrocio lungo la statale 299: sono entrate in collisione la Ford Fiesta e l'Elonora Garavito, anni di Quaregna e la Punto del ghemmesse Mario Tribaldi, 61 anni. Infine, nella notte, lungo la circonvallazione, è uscita di strada l'Alfa Romeo di Massimo Dongilli. Il giovane che abita nella frazione Bornate ha riportato fratture che hanno reso necessarie le cure ospedaliere. (p. q.)

## FINALE

### Vercelli e Trino: sport e solidarietà

Partirà alle 9 da piazza Gavour l'11ª edizione della «Pedalata per la Vita». I partecipanti, attraverso un percorso di 35 chilometri, verranno a Roncole. Pranzo, intrattenimenti e ritorno a Vercelli intorno alle 18. Tradizionale pedalata non competitiva anche in provincia con «Trino in bicicletta». Cinquemila lire l'iscrizione, devoluta in beneficenza. Il percorso, di 18 chilometri, si snoda tra Trino, Robella, Costanza, Tricerro. (s. mo.)

Questa mattina il via al programma itinerante ideato dalla sezione di Varallo del Cai

## Alla scoperta dell'arte di montagna

L'iniziativa è di un gruppo di appassionati che ogni anno si cimentano nel recupero di un manufatto antico. Oggi la prima visita alla chiesetta della Madonna dell'Oro già ristrutturata in passato

**VARALLO.** Alla scoperta dell'arte sui monti della Valsesia. L'iniziativa è della Commissione «Montagna antica, montagna da salvare» della sezione di Varallo del Cai e ha lo scopo di far conoscere i tanti agioli artistici di cui l'alta valle è particolarmente ricca.

Il programma itinerante prende il via stamane: il primo impatto con l'arte di montagna si avrà nella valle del Cavaione, fra Rossa (quota 818) e l'Alpe sull'Oro, a 1350 metri. In questa visita guidata si va a scoprire un vero e proprio museo all'aperto: dalle case a graticcio, a chiesette, ad alcune cappelle con affreschi datati fra il XV e il XVIII secolo.

Si parte alle 9. Rossa e per arrivare all'Alpe sull'Oro si camminerà per un paio d'ore su sentieri più classici, più classici, più classici. La marcia verrà interrotta da soste durante le quali i responsabili della «Montagna antica, montagna da salvare» forniranno informazioni storiche, paesaggistiche.

All'Alpe dell'Oro verrà concessa la colazione e si rientrerà a Rossa e si fissano nel pomeriggio.

Va sottolineato come i componenti la Commissione «Montagna antica, montagna da salvare» tempo fa si dedicarono volontariamente al restauro della chiesetta della Madonna dell'Oro: effettuarono lavori di consolidamento salvandola dal pericolo di crolli, nello spirito dell'iniziativa a favore degli antichi monumenti esistenti in montagna.

La stessa Commissione ha restaurato altri manufatti dell'antica Valsesia: sulla montagna di Alagna il mulino consorziale di Putturu nel vallone d'Oro; ed il fabbricato-carcere (vi lavoravano esclusivamente i detenuti) della vecchia miniera d'oro di Santa Maria, a Riva Valdobbia un vecchio forno, alcuni «taragne», baite con il fieno.

E in futuro gli itinerari artistici raggiungeranno naturalmente anche questi luoghi. (p. q.)



L'Oratorio della Madonna della Giavella lungo l'itinerario dell'arte in montagna

Per chi non può votare in fabbrica. I giorni e gli orari

## «Referendum» sulle pensioni i seggi nel Vercellese e Valsesia

**VERCELLI.** I tre sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil chiamano tutti i lavoratori, siano essi in servizio che disoccupati o pensionati, ad esprimere il proprio parere sull'intera riforma pensionistica raggiunta lo scorso 8 maggio con il governo.

L'appello è rivolto soprattutto a chi non possa votare in uno dei 150 seggi istituiti in luoghi di lavoro che sono state anche organizzate le relative assemblee che, secondo stime preventive, non sono meno di 180. Complessivamente, questo specifico tema, i sindacati vercellesi e valesiani intendono raccogliere il parere di almeno mille persone.

I seggi nei quali è possibile esprimere il proprio parere saranno allestiti nei principali centri della provincia: per le consultazioni sono state scelte tre giornate, martedì 30, mercoledì 31 maggio e giovedì 1º giugno. Possono i pensionati presentando il libretto di pensione; i disoccupati ed i lavoratori in mobilità esibendo l'attestato dell'Ufficio di collo-

camento; i lavoratori attivi od i cassintegrati di quelle aziende all'interno delle quali non sia stato allestito il seggio, che dovranno presentarsi muniti della busta paga del mese di aprile.

Indispensabile per ciascuno di un documento di riconoscimento; il possibile anche autocertificare la propria condizione. A Vercelli i seggi sono allestiti alla Cgil (p. Solferino) ed alla Cisl (v. Lavino) nelle giornate con orari 9-12, 15-19; alla Uil (v. Palazzo di città) solo 9-14. A Santhià martedì 9 alle 12 mercato; mercoledì alla Cgil (v. Matteotti) 15-19 e dalle 15 alle 18 alla Casa di riposo e alla Rocciocella di via Monte Bianco; giovedì 9-14 alla Cisl A Crescentino, alla Cgil di via Dappiano, martedì 9-12 e 15-19 e poi mercoledì 9-12.

A Trino, nell'ex asilo di piazza Garibaldi, martedì e mercoledì 15-19; giovedì 9-12.

A Cigliano, piazza Martiri della libertà, giovedì 9-12; stesso giorno e orario per Livorno Ferraris nella sede Uil piazza

Corio. A Tronzano 15-18 alla Inca-Cgil (via don Abbondio) e giovedì al mercato 8.30-11.30; a Stroppiana martedì alla Inca-Cgil di piazza Libertà, orario 14-17. A Borgosesia i seggi sono preparati alla Cgil (v. Veneto), alla Cisl (v. Giordano) e alla Uil (v. Ferro) con orario 9-12, 15-19 per martedì e mercoledì; solo 9-12 per giovedì. A Varallo Cgil (v. Osella) e Cisl (Anni d'argento club) aspettano i votanti martedì dalle 15 alle 12.30; a Gattinara martedì 9-12 e 15-19 alla Cgil (c. Cavour) e alla Cisl (p. Castello); a Pray, nella Camera dal lavoro, mercoledì 9-12 e 15-19 e giovedì 9-12; infine a Romagnolo Sossia sia alla Cgil (p. Libertà 18) che alla Cisl (v. Mazzini) mercoledì 9-12, 15-19 e giovedì 9-12. «Cgil, Cisl e Uil» si sono nel relativo comunicato

questa consultazione a tappeto intendono toccare il maggior numero di persone per divulgare la conoscenza dell'indagine e permettere a tutti di esprimere democraticamente il proprio parere. (w. ca.)

## I CAVALIERI AD OROPA



## Pellegrinaggio per Caterina di Savoia

Atmosfera di tempi lontani ieri a santuario con i membri degli ordini cavallereschi in alta uniforme: durante una suggestiva stata scoperta una lapide che ricorda la fondatrice. Figlie Maria. Non l'aveva intervenuta la principessa Marina Doris, trattenuta da altri impegni

## Lo spettacolo domani

**Odeon, l'aerobica sale sul palco con 14 giovani**

**BIELLA.** Si chiama «Il giro inondo in...» ed è lo spettacolo proposto dall'«Activity center». La serata alla quale prenderanno parte una cinquantina di giovani di Biella, Vercelli e Trino, si svolgerà all'Odeon domani sera, un appuntamento per il quale tutti i protagonisti hanno impegno e una buona dose di grinta.

Sarà Mauro Serio, conduttore di «Solletico», a presentare le diciotto esibizioni di aerobica, jazz-dance, danza classica e disco-gym, performance ideate da Rachele Forlani e Gabriele Pacella con la regia di Roberto Sbaratto. Sotto i riflettori della pedana di via Torino a partire dalle 21, nella cornice scenografica di Paolo Ugliengo si muoveranno al ritmo della musica bambini e adulti, vestiti con i vivaci e estrosi costumi di Linda Piana. Michela Sautzo e Mena De Finis canteranno alcune canzoni. (p. g.)

## CASTELLETTO CERVO

**Solo feriti lievi Scontro frontale tra auto e camion sulla provinciale**

**CASTELLETTO CERVO.** Tre auto coinvolte, sette persone ferite fortunatamente in modo non grave: è il bilancio di un incidente avvenuto lungo la provinciale per Burenzo per uno scontro frontale tra un camion e una Golf, mentre un'altra vettura è finita in un fosso per evitarla.

Alla guida dell'autocarro c'era Giulio Frigerio, di Lecco, mentre sulla Golf viaggiava un giovane di Trivero, Christian Bonato, di 22 anni. Quest'ultimo ora è ricoverato al Degli Infermi di un cranico. Nella Golf c'erano due passeggeri, una giovane donna e un ragazzino di 10 anni: entrambe hanno riportato ferite lievi. Nel fosso, per evitare di essere coinvolto direttamente nell'incidente, è finita una seconda Golf, condotta da un commerciante, Guido Ramazio Bocchio, che viaggiava in compagnia di due donne. (r. a.)

La decisione per vertenza due aziende

## Biella, prima sentenza dei giudici di pace

**BIELLA.** Giudici di pace al lavoro in città. Nonostante questa nuova figura giuridica non goda a livello nazionale dei favori del mondo togato, a Biella il gruppo ha cominciato a pronunciarsi ed a confrontarsi con le richieste di cittadini ed avvocati.

Il primo provvedimento è stato assunto in merito ad una richiesta di recupero crediti presentata dall'avvocato Umberto Savio, 30 anni, 3 milioni che una ditta tessile doveva pagare ad un'impresa concorrente.

Il giudice di pace Francesco Sapienza ha accolto l'esposto, ma nel contempo ha curiosamente ridotto le spese legali, tagliando poco più di 100 mila lire dall'onorario dell'avvocato.

«Arrabbiato? Tutt'altro: questa decisione dimostra come a Biella i giudici di pace non il loro mestiere - commenta

Umberto Savio - Avevo chiesto il rimborso per un provvedimento notarile che ho dovuto allegare alla pratica. Ma Sapienza non ha ritenuto sufficiente il solo documento firmato dal mio cliente per giustificare la richiesta di rimborso e mi ha quindi ridotto la nota spese».

A dimostrazione del sereno ambiente a lavoro, la prima decisione dei giudici di pace biellesi è stata festeggiata a pasticceria e spumante, il tutto naturalmente offerto dall'avvocato Savio.

Nel frattempo, tra oggi e domani, si conoscerà la decisione del Consiglio nazionale forense in merito al proseguo dello stato di agitazione degli avvocati. Com'è noto, l'Ordine biellese ha dato mandato e si addeguerà alla decisione assunta a Roma. E' probabile che i legali proseguano nell'astensione dalle udienze per altri sette giorni. (d. p.)

**BOCCIOLONE ALDO**S.p.A.  
Casa fondata nel 1898

Produzione di:

**IDRANTI - LANCE  
CASSETTE ANTINCENDIO COMPLETE****VALDUGGIA (VC)**

Via Monte Fenara, 26/28

Tel. 0163 48257/8 - Fax 0163 48259

**ELLA  
CASSEFORTI  
ANDORNESE**

Sistemi di sicurezza

Casseforti - Camere blindate

Armadi corazzati - Porte corazzate

**ANDORNO MECA (Locate)**

Via C. Massa, 74 - Tel. 015 472442 - Fax 015 473983

**IB**

di L. Bonifacio

**Impianti Elettrici**

Installazioni di

**Antifurto - Antincendio - TVCC - Protezioni Esterne**

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

**GATTINARA (VC) - Corso Vercelli, 230 - Tel. 0163 831161 - 835478**

Una delle ultime novità del mercato è quella dell'allarme via etere

## L'antifurto per «telefono»

*Si basa sul concetto del telesoccorso: quando scatta avvisa in contemporanea 8 apparecchi utilizzando la frequenza dei «cellulari». Per le industrie la telecamera a raggi infrarossi*

### Contro il fuoco

#### Nuovi sistemi antincendio

VERCELLI. La sicurezza non passa solo attraverso gli impianti contro ladroni o bande specializzate. Un altro nemico, scurrile, del vivere sereno è il fuoco. Per questo le aziende che producono materiali antincendio sono sempre in continua evoluzione e le ordinazioni continuano ad arrivare a sosta.

Un'impennata di richieste si è avuta in questi ultimi anni, soprattutto dopo l'incendio, ol-  
■ dieci anni fa, del cinema «Statuto» di Torino, dove morì decine di spettatori in fuga. Le nuove normative sono molto rigide, quindi chiunque abbia a che fare con il pubblico è costretto ad adeguarsi e i controlli da parte delle autorità preposte sono davvero

E in tanti vogliono garantirsi una ■ tranquillità anche in casa. Per cui ■ facile vedere idranti e impianti automatici nei giardini di ville e condomini.

Anche questo settore, però, vive soprattutto grazie alle esportazioni. Nonostante le richieste interne siano molte, non basterebbero a mandare in attivo le aziende. Ecco quindi che i produttori italiani sono costretti ad affacciarsi al mercato europeo (soprattutto a quello tedesco, vista l'attuale potenza del marco).

Il mondo ■ dif- ■ incendi è turbato da un solo problema: la forte lievitazione del costo della materia prima che, inesorabilmente, ha prodotto un aumento anche del prodotto finito. Le industrie si ■ affacciate oltre le Alpi proprio per sopperire a questo handicap. ■ i costi crescono, in Italia si vendono meno prodotti mentre (grazie alla svalutazione ■ lira) per gli stranieri è sempre conveniente comprare nel Bel Paese.

«La produzione maggiore - spiega Dario Galletti della ditta Boccione - riguarda il sistema antincendio ad acqua, gli idranti (anche quelli incassati nei muri) e gli strumenti di misurazione della pressione».

Chi sono i clienti? «Intanto i Vigili ■ fuoco, ma poi anche le grandi industrie e i grossisti che a loro volta rivendono ■ prodotto».

«Le nostre vendite però - conclude Galletti - sono indirizzate soprattutto ai Paesi nordici».

Perché il mercato ha preso questo indirizzo? «Perché in Italia il problema più grosso per le aziende è la mancanza di liquidità. ■ soldi si tagliano gli acquisti».

I materiali antincendio, inoltre, devono ■ realizzati ■ base alle norme dettate dalla comunità europea. (L. fo.)



Un mercato, dunque, che non conosce stop. Spiega Lorenzo Bonifacio della omonima ditta: «Si lavora parecchio in tutto il Nord Italia. Ho clienti sparsi nelle province di Milano, Torino, Novara, Vercelli. Questi prodotti si vendono molto bene: la crisi dell'economia nazionale non l'abbiamo sentita».

Per le industrie è ■ commercializzata da poco la telecamera a raggi infrarossi. Con questo apparecchio è possibile ■ delle riprese al buio ■ l'ausilio di potenti fari elettrici. E' vero, il ■ iniziale è più elevato rispetto alle telecamere semplici ma ■ due vantaggi molto importanti. Il primo è economico ■ il maggior costo iniziale ■ ampiamente ammortizzato dal risparmio energetico perché non si utilizzano più i fari; il secondo riguarda la sicurezza: queste telecamere ■ praticamente invisibili ai ladri. ■ con i fari è facile individuarle, al buio diventa praticamente impossibile scoprire dove sono piazzate e i filmati sono perfetti, come fossero stati girati di giorno.

L'ultima novità riguarda il combinatore telefonico. Questo apparecchio, simile al telesoccorso, può contattare al massimo otto numeri in caso di emergenza. Ma, invece di utilizzare le linee Sip via cavo, si serve di quelle cellulari. Va molto bene quindi per le villette isolate. ■ i ladri, prima di intervenire, tranciano i fili del telefono, l'apparecchio potrà sempre dare l'allarme ai numeri precedentemente impostati. (L. fo.)

■ proliferando i topi di appartamento e raddoppiando ■ vista d'occhio le denunce per furti nelle abitazioni, il mercato degli impianti di sicurezza ■ può che viaggiare ■ gonfia vale. Richiestissimi per le case private gli antifurti a infrarossi, mentre aziende e industrie preferiscono impianti a microonde o telecamere.

E, vista la richiesta, il settore non può che essere in espansione. Il mercato propone sempre prodotti nuovi, creati a misura per il fabbisogno della gente.

Per i clienti più esigenti, gli installatori adesso possono controllare l'impianto direttamente dalla loro sede. Grazie a ■ piccolo modem telefonico montato con l'antifurto, il tecnico ha sempre sotto controllo l'apparecchio. In questo modo

può intervenire immediatamente in caso di guasto e si accorge anche quando l'allarme acustico scatta.

Questo sistema, detto telesorveglianza, ■ diffondendosi ■ macchia d'olio perché i compratori si sentono sicuri. ■ temono che l'impianto possa bloccarsi da un momento all'altro lasciando via libera ai ladri.

Un'altra novità riguarda il modo di attivare o disattivare l'impianto. La classica chiavetta ■ stata sostituita da una mini tastiera ■ dieci numeri. Quali i vantaggi? Che il proprietario di volta ■ volta può reimpostare la combinazione, che a questo punto ■ solo lui. Chiaro quindi che la sicurezza aumenta. Questo prodotto di ■ viene scelto per proteggere le abitazioni private.

**UNIC****SICUREZZA SENZA COMPROMESSI**UNICO. ■ grande sicurezza da colonna in ■  
■ realizzato secondo le norme UNI

■ Dispositivo ■ di bloccaggio ■ suolo

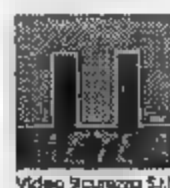
■ spessore secondo le norme

■ dimensionati secondo le norme UNI

■ manovra e organo

**Rigamonti  
chisa**Via Circonvallazione, 9  
13018 VALDUGGIA (VC)  
Tel. e Fax 0163 47534**SCINTILLA sas**Tecnologie di sicurezza e gestione  
**BIELLA - Via Belletti Bona, 24**  
Tel. 015 352701 - 0336 461401

CONCESSIONARIO DEI SISTEMI DI SICUREZZA

**Alarmcom**Venerdì 2 giugno ore 14,30  
**"MEETING ALARMCOM"**

Presso la nostra azienda potrete trovare prodotti ■

Impianti di sicurezza **OMOLOGATI** ■ ■ **PP.TT** con**GARANZIA** ■ **A 5 ANNI**, nonché centralitradizionali e **TELEASSISTIBILI** per installazioni

innovative e ad ■ sicurezza. Personale qualificato

sarà ■ Vostra disposizione per illustrarvi ogni dettaglio

■ consiglierVi nella scelta. Corsi informativi gratuiti su

novità del settore vengono tenuti periodicamente

presso ■ nostra sede. Completano la gamma dei

prodotti che Vi offriamo **SISTEMI TVCC** per ogni tipo diesigenza e materiale **ANTINCENDIO** per impianti

industriali ■ civili. Siamo inoltre in grado di darVi

consulenza per ciò che riguarda la progettazione ■

l'adeguamento al Decreto Legge 626/94.



Sofisticate e sensibili apparecchiature per combattere le visite dei ladri

## Con l'elettronica 100 trappole

Cancelli automatici, porte blindate, super-casseforti contro le «visite» indesiderate  
Ma soprattutto barriere a raggi infrarossi e microonde magnetiche collegate con centrale

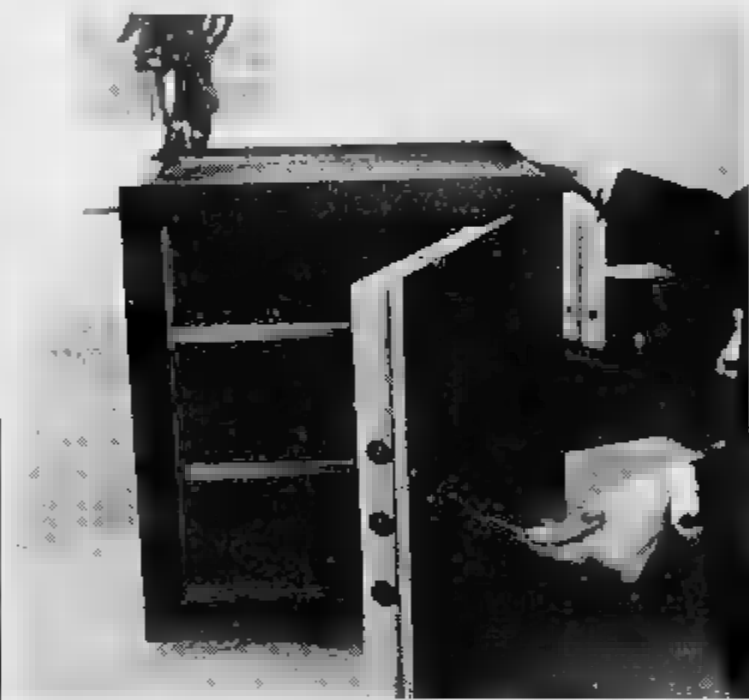
VERCELLI. Vita e tempi duri per i ladri della provincia: antiladri all'avanguardia, cancelli automatici, porte blindate e super-casseforti mettono in crisi rapinatori e topi d'alloggio. Se dieci anni fa si guardava un po' di scetticismo, o almeno senza troppa fiducia, le innovazioni nel campo della sicurezza, ora, grazie anche ad una serie di normative che gli enti pubblici devono rispettare, sono moltissimi i privati e gli uffici che hanno adottato sofisticate apparecchiature per i furti.

E le nuove tecniche sembrano funzionare. Così per il cliente non c'è che l'imbarazzo della scelta: i sistemi vengono attivati con codici segreti e l'elettronica mette a disposizione di chi vuole proteggersi una gamma infinita di apparecchi.

Fra i centri del Vercellese e del Biellese a cui affidare la nostra sicurezza abbiamo incontrato i responsabili dell'Emmevi, ditta di Cigliano che ha sede in via Livorno 41.

Oltre che di resistenti porte blindate di struttura metallica, l'azienda cura l'installazione di vetri sicurezza negli uffici postali e di tutte le strutture necessarie per la prevenzione anti-incendio come le porte tagliafuoco. Spiegano all'Emmevi: «Abbiamo vari tipi di vetri di sicurezza. Un esempio? Nel caso di un ufficio postale è indispensabile studiare l'ubicazione e, come vuole la legge, prevedere un determinato spessore di cristallo antifuoco e antiproiettile».

Dai vetri ai cancelli automa-



tici con fotocellule, dove l'azienda leader a Vercelli è la ditta Renzo Zazzera in via Galileo Ferraris 11. La marca doc è la Faac, ai cancelli automatici, che hanno fatto la loro prima comparsa dieci-quindici anni fa, sono diventati ormai necessari per abitazioni private, uffici, piccoli e grandi stabilimenti: questo per un discorso di sicurezza che si preva-

ne i furti in qualsiasi ora del giorno e della notte. Porte di sicurezza anche negli aeroporti e nei supermercati.

Nell'azienda di via Galileo Ferraris si costruiscono anche

ascensori per disabili e spiegano i responsabili della ditta: «Non solo impianti sofisticati, ma anche piccoli elevatori che garantiscono comodità e sicurezza nelle Case di riposo e nei centri di cura».

Infine sempre a Vercelli in via Peroglio la ditta Franco Oppezzo realizza porte blindate, a prova di ladro. Il modello più richiesto è l'At 4.

Ma anche in questo non c'è che l'imbarazzo della scelta: i clienti possono richiedere l'installazione di casseforti, di por-

Ma ancora alla sicurezza in casa: negli anni sono stati, infatti, studiati moltissimi impianti all'avanguardia. Vediamone alcuni.

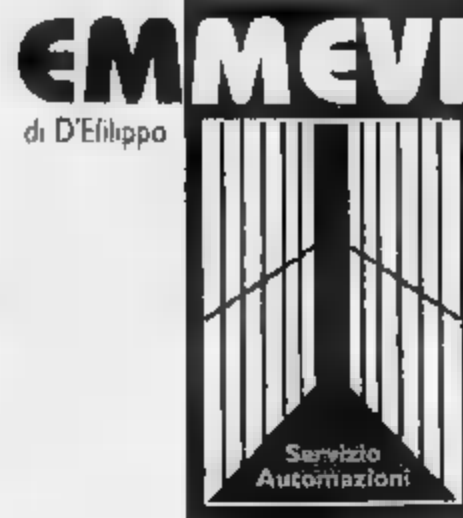
Si può proteggere l'ingresso di un appartamento o la di un alloggio dove vengono conservati preziosi ed oggetti di valore con un sistema di barriere a raggi infrarossi o a microonde elettromagnetiche. L'efficacia dei sistemi aumenta poi qualora siano collegati 24 ore su 24 ad una centrale operativa di guardie giurate.

Gli esperti della provincia sono convinti: «Un impianto sia antincendio che antifurto funziona al meglio nel in cui è collegato con una centrale, pronta a intervenire per ogni evenienza».

I costi? «Il più delle volte si può garantire una buona protezione a cifre ragionevoli», dicono in coro gli addetti ai lavori, che abbiamo contattato.

Ecco allora il prezzo di una porta blindata partire al sotto del milione di lire per arrivare a costi che superano i tre milioni per una sicurezza a hoc.

Concludono gli esperti delle aziende delle due province: «Nonostante i sistemi antifurto siano stati adottati un po' ovunque, è ancora la gente che non si dà una spinta in più. E aggiungono: «Potete lasciare un appartamento in mani sicure, permette a tutti di stare lontano da senza temere eventuali incursioni dei ladri. Una bella ditta per vivere, una volta tanto, senza eccessivi stress». Ig. mo.]



- SICUREZZA E AUTOMAZIONE
- VIDEO CONTROLLI
- PORTE BLINDATE
- ANTINCENDIO

CIGLIANO (VC) - Via Livorno Ferraris, 41 - Tel. e Fax 0161 423914

elettro



Elettro R.D.M.  
di A. De Marco & C. s.n.c.

VIGLIANO VARESE (BI)

Via Cascine, 9

Tel. 015 12.096 - Fax 015 512753

- Antincendio • Antifurto
- Impianti elettrici civili • industriali
- Telecamere TVcc



franco  
OPPEZZO

PRODUZIONE E MESSA IN OPERA  
DI PORTE BLINDATE

ZANZARIERE - AVVOLGIBILI  
TENDE DA SOLE DI OGNI TIPO

**Franco Oppezzo**

- VERCELLI -

Via C. Peroglio, 21 - Tel. e Fax 0161 256860

BONIFICI NON PERVENUTI, TRATTE O RICEVUTE NON ONORATE  
ASSEGNI SCOPERTI, CLIENTE O MERCE SPARITI NEL NULLA...

**“QUANTI DANNI VI CREA UN  
CLIENTE CHE NON PAGA  
O PAGA IN RITARDO?”**

NOI DELLA C.I.P. PER RISOLVERE EFFICACEMENTE QUESTE SITUAZIONI PRODUCIAMO INDAGINI  
COMMERCIALI PER LA SICUREZZA DEL CREDITO GARANTENDO QUANDO NECESSARIO  
IL RECUPERO DEL CREDITO SENZA COSTI AGGIUNTIVI.

**C.I.P. SNC**  
ISTITUTO DI CREDITO PERICOLO

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI, NATURALMENTE SENZA IMPEGNO,  
CONTATTATECI ALLO **0161.252734**

Per la  
pubblicità  
SU

**LA STAMPA**

20123 **VERCELLI**  
Via Carducci 29  
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**  
C.so d'Azeglio 80  
Tel. 011/65.211

15100 **VERCELLI**  
sig. **CONTI**  
Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80  
Tel. 0131/442.543-442.544

**FL.MU.**  
Agente Publikompass spa  
Loc. Amérie - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **VERCELLI**  
sig. **PAOLO BELLE**  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3  
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**  
sig. **SILVANO BODINO**  
Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0171/630.832-698.939

28100 **VERCELLI**  
sig. **CONTI**  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**  
sig. **SALODINI**  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 92  
Tel. 0161/250.754-62.592

18121 **GENOVA**  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.580

18100 **VERCELLI**  
Via Bonfante 1  
Tel. 0183/273.373

17100 **VERCELLI**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182

**PK**  
publikompass

Da giugno nuove linee per Vercelli in coincidenza con i treni «Intercity»

# L'Atap avvicina Torino e Milano

L'Azienda trasporti, con un bilancio più solido e un nuovo socio, la Provincia di Biella, guarda al futuro pensando a studenti e lavoratori. Al via anche due tratte per collegare Borriana e Verrone

BIELLA. L'Atap inaugura l'era di Biella-provincia e, per conquistare maggiori consensi, ammicca alle metropoli di Milano e Torino. Approvando all'unanimità un bilancio sempre meno rosso, l'Azienda ha salutato l'ingresso in assemblea del nuovo rappresentante dal presidente Silvia Marsoni e dall'assessore Nicolò, un momento assai felice. Il destino infatti ha voluto che l'innovazione dell'assetto societario coincidesse con la fine della politica di risparmio e l'avvio di allettanti progetti a lunga scadenza. Primo tra tutti, quello di collegare Biella alla stazione ferroviaria di Vercelli per dare modo ai biellesi di salire sugli «Intercity» diretti al capoluogo lombardo ed a quello piemontese.

«Un benvenuto a chi studia ed a chi lavora», sembra la parola d'ordine che caratterizzerà fino al 21 giugno ed oltre l'opera dell'equipe Atap coordinata dal presidente Ferraro e direttore Arcidiacono. Per cominciare, dal 21 giugno, si inaugura appunto la linea Biella-Vercelli. Con 11 corse (10 per il ritorno), suddivise tra le 5,45 e le 19,15, sarà possibile raggiungere in 45 minuti la



Gli utenti biellesi avranno sempre più confortevoli. Tutti i nuovi pullman che saranno acquistati dall'Atap e che presto entreranno in funzione sulle linee della provincia saranno dotati di aria condizionata.

stazione del centro riscolto, in perfetta coincidenza per salire sui treni rapidi per Milano e Torino. Il biglietto costerà 4900 lire, 115 mila l'abbonamento mensile. Inutile dire che per gli studenti universitari e per i numerosi biellesi che lavorano fuori città, si tratta di un'offerta decisamente concorrenziale. Sempre in direzione Torino, dall'8 giugno, sarà raddoppiato il bus «diretto» in partenza da Pray. Due le andate, alle 5,15 e

11,16, altrettanti i ritorni, alle 13,30 e 19: considerato che il pullman ferma anche a Cossato e che sono due i collegamenti alla stazione, ed il centro cossatese, l'opportunità è per tutti i biellesi. Il Biella-Torino costerà 9500 lire, l'abbonamento 163 mila. «La costituzione di Biella provincia ha permesso di tenere maggiori finanziamenti per le linee suburbane», ha spiegato il presidente Ferraro.

Ecco due esempi: dal 21 giugno i bus saranno in strada per collegare a Ponderano e Borriana, con più di 100 giornaliere. Il giorno sarà inaugurata anche la tratta Biella-Candelo-Benna-Verrone, più o meno con la stessa frequenza. Le raccomandazioni: i biglietti si acquistano su teras ed attenzione all'orario festivo, in vigore da agosto.

Daniela Pasquarelli

## Viabilità

### La «5» cardine del nuovo piano

BIELLA. Traffico e bus, legame che con il tempo si è fatto più stretto, soprattutto nel capoluogo dove la rivoluzione del traffico, avviata dall'allora assessore Porta, vede nel mezzo pubblico una soluzione per alleggerire il peso delle auto sul centro storico. In questo senso l'Atap da alcuni mesi è diventata il braccio operativo. Col Palazzo Orsini infatti incentivando l'uso del bus e l'ampliamento delle linee urbane. E due sono gli argomenti che più altri hanno banco in questa negli incontri tra gli amministratori locali e i tecnici dell'Atap: la linea 5 e la funicolare del Palazzo.

Linea 5. Attualmente è il fulcro di coda circuito urbano e i dati sull'utilizzo sono sconcertanti. Sulla carta avrebbe dovuto funzionare il bus navetta, collegando il nuovo parcheggio della stazione con il centro, ma l'interesse degli utenti è tiepido. Però attorno alla linea 5, sul cui percorso si



Per decongestionare il traffico in centro, il Comune punta sempre più sul bus.

muove il bus elettrico, ruotano i nuovi provvedimenti del traffico che la giunta appresta a varare. A questo proposito domani è in calendario il nuovo incontro tra Atap e Comune. I risultati della riunione verranno trattati nella giunta di martedì. E' stato invece un successo il bus che l'amministrazione comunale di Cossato ha istituito il servizio del mercato, il mercoledì. Il servizio va bene tanto che Comune e Atap pensano di estenderlo anche al sabato.

Funicolare. Note dolenti per il collegamento tra il piano e il borgo medioevale. L'impianto ora è chiuso per restauri e i tempi per la riapertura si fanno più lunghi. La proprietà ha in-

fatti presentato un progetto per rifare le stazioni a valle a monte e l'Atap vorrebbe vederle chiari, prima di eseguire lavori che poi potrebbero rivelarsi inutili alla luce dei nuovi progetti. Entro agosto comunque la funicolare potrebbe essere collaudata e a settembre riaperta in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico. Ma i condizionali d'obbligo. E' comunque allo studio un progetto per affiancare alla funicolare un bus, tenendo conto che presto gli uffici della Provincia funzioneranno a pieno ritmo ed è quindi necessario prevedere un collegamento destinato a portare i biellesi al Vernate, nelle vicinanze dell'ex Ospizio. (d. ca.)

## IN BREVE

### INDUSTRIA

Al via a Textilia il master delle fibre nobili

Prende il via domani a Textilia il corso propedeutico del Master fibre nobili: i quindici incontreranno i docenti e gli imprenditori membri del consiglio direttivo, prima dell'inizio delle lezioni che li vedranno impegnati per tutto il mese di giugno. Al termine del corso, il consiglio selezionerà i tre giovani laureati che, dall'autunno, parteciperanno alla sesta edizione del Master. (p. g.)

### PERSONAGGI

Monteluce presenta «il nuovo caffè»

Al Circolo Stampa di Milano verrà presentato «il nuovo caffè», il periodico ideato e realizzato dall'Associazione per la libertà di cui il presidente il biellese Nicolò Sella di Monteluce. L'appuntamento è per domani alle 18. (g. co.)

Ermanno Caneparo lascia il consiglio di Piazza

Ermanno Caneparo, il noto Gipsy Carnevale cittadino, ha dato le dimissioni dal consiglio di circoscrizione al Palazzo per problemi di salute. Caneparo aveva ottenuto il maggior numero di voti e era candidato alla presidenza. (p. g.)

### APPUNTAMENTI

A Borriana una sfida sulla scacchiera del «go»

Oggi a Borriana si svolgerà un singolare torneo di «go», l'antichissimo gioco asiatico: alla competizione, che si svolgerà nel locale della Trattoria dell'amicizia, sono state invitate tutte le società italiane e campionesi di fama. (g. co.)

### MOSTRE

Inaugurata al Museo di Imer Guala

E' stata inaugurata al Museo Civico la mostra «Altro spazio del pittore Imer Guala». La rassegna resterà aperta sino al 3 giugno con questo orario: feriali 10-12 e 16-19,30; festivi 16-19,30. (p. g.)

Ancora problemi nel Biellese per i programmi di razionalizzazione delle classi

## Scuola a rischio, Brusnengo protesta

La media è stata accorpata a Masserano, ma il paese si oppone alla perdita di autonomia. Ora il sindaco incontrerà il provveditore. Intanto i genitori del S. Caterina protestano per il licenziamento di una maestra

BIELLA. Nuovi problemi nel mondo della scuola: a Brusnengo torna in forse l'autonomia della media, mentre in città alcune famiglie sono in polemica con la presidenza del Santa Caterina per il licenziamento di un'insegnante.

Ma vediamo il caso di Brusnengo, prepotentemente tornato alla ribalta dopo le proteste dei mesi scorsi, quando la questione sembrava accantonata, quando l'arrivo del Provveditorato è arrivata una comunicazione che ha sollevato un vespaio: la media deve essere accorpata, in base al piano di razionalizzazione.

Dice il sindaco Roberto Diana: «Mi si spieghi per quale motivo una scuola di sei classi che serve, oltre al nostro, i Comuni di Curino e Rovasenda, deve diventare sezione staccata di Masserano, scuola di minor peso e che proprio lo scorso anno ha rischiato di essere chiusa».

Martedì Diana incontrerà il Provveditorato, ma nel frattempo il



Riesplode la polemica sui piani di razionalizzazione delle scuole biellesi

tempo il ha chiesto un consulto al legale affinché esamini la possibilità di ricorrere al Tar oppure al presidente della Repubblica per bloccare il provvedimento che penalizza Brusnengo.

Conclude il sindaco: «Non vorrei che la perdita d'autonomia fosse la premessa alla chi-

sura della scuola: sarebbe un fatto grave».

Intanto a Biella, quindici famiglie in rivolta. Alle elementari Santa Caterina verrà licenziata, dal prossimo anno, una maestra, l'insegnante seconda, e i papà e le mamme dei suoi allievi non sono d'accordo sul provvedimento. I mo-

tivi sono evidenti: i bambini dovranno salutare quello che per due anni è stato il loro punto di riferimento e quindi anche il metodo d'insegnamento al quale erano abituati. Per di più traslocheranno in una classe, con altri 14 compagni.

Quando abbiamo iscritto i nostri figli a scuola, ci hanno garantito la continuità didattica - spiega la portavoce dei genitori, Tullia Remella Bongiorno - Noi paghiamo una retta cospicua e spendere tutti quei soldi per mandare i bambini in una classe sovraffollata non ci sembra giusto. Siamo rimasti senza parole, ha perfino mandato un esposto al Provveditorato.

Dall'altra parte la direzione del Santa Caterina giustifica la sua posizione con problemi di razionalizzazione e soprattutto di bilancio. Spiega la direttrice: «I ragazzi non rimarranno in mezzo alla strada. La nuova insegnante ha 18 anni d'esperienza e in grado di seguire bene tutti gli alunni. La classe per noi è inevitabile». (p. g.)

Per i ragazzi

## In un volume la lunga storia del tessile

BIELLA. Nelle centoventi pagine del volume sono racchiusi la storia, i fatti e soprattutto le origini dell'industria tessile biellese, il percorso che dal Primo Medioevo - prosa, guas, passando per l'archeologia industriale, fino alla realizzazione di Città studi.

Autori della pubblicazione, che sarà in libreria nei prossimi giorni, sono due insegnanti, Vittorio Gradito e Anna Soggero, che attraverso testimonianze, documenti, fotografie e approfondite ricerche hanno saputo raccogliere ed assemblare tutto in un libro che s'intitola: «Il Biellese, terra di lanaioli». Si tratta di un lavoro che può essere adatto alle necessità scolastiche dei ragazzi che vogliono comprendere la storia o quantomeno le origini del territorio in cui vivono, ma pure può essere un volume di facile consultazione per chi ancora pensa di scoprire le origini dell'industria tessile della provincia, quella che nel montano è vanto di dalle più esclusive. (p. g.)

In  
partenza  
per la  
Sicilia  
?



## Da Malpensa vi annunciamo grandi novità.

Finalmente potete volare ancora più comodamente Malpensa alla Sicilia. Dal 1° giugno, infatti, il volo diretto per Catania diventa quotidiano, mentre potete partire non-stop per Palermo cinque giorni su sette. In più su questo volo, da giugno, applichiamo la tariffa Nastro Verde, che vi farà spendere il 20% in meno. Oppure potrete usufruire, salvo alcune limitazioni, del Piano Famiglia Speciale e del

Da	a	partenza	arrivo	frequenza
TARIFFE SPECIALI				
Malpensa	Palermo	10,45	12,20	123. 5. 7
Palermo	Malpensa	13,05	14,40	123. 5. 7
Malpensa	Catania	15,10	16,50	1234567
Catania	Malpensa	12,45	14,25	1234567

di sconto anche per la sola andata purché acquistate il biglietto almeno sette giorni prima della partenza. Perché Meridiana è la compagnia aerea più vicina a chi viaggia in Italia. Se volete saperne di più sui nostri collegamenti e sulle nostre nuove tariffe, contattate la Vostra Agenzia di viaggi o il più vicino ufficio Meridiana.

**Meridiana**  
Your Private Airline

Alghero, Anversa, Atene, Barcellona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Frankfurt, Genova, Ginevra, Linate, Milano, Napoli, Palermo, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Zurigo.

# Scaramuzzi Estate Viaggi

*Tra le migliaia di proposte sono state selezionate per voi 4 splendide occasioni vacanza*



## Tutto il mitico Perù

17 intensi giorni in un mosaico di ambienti, popoli e culture. Lima, Cusco, Puno, Arequipa, Nasca, Paracas sono le città che saranno meta del viaggio e base per ulteriori escursioni. Da Cusco visiteremo la valle dell'Urubamba, i mezzanini degli indios, la città perduta di Machu Picchu. Con il trenino delle Ande arriveremo a Puno attraverso i panorami della Cordillera, da qui partiremo per il lago Titicaca. Ad Arequipa visita dello straordinario ed unico "Museo d'oro". Poi Nasca ed il deserto più enigmatico del mondo con le sconcertanti "linee" visibili dall'aereo (facoltativo). Infine Paracas con escursione in barca alle isole Ballestas.

### PROGRAMMA

- Durata 17 giorni
- Dal 9 al 25 agosto
- Trasferimento Biella/Milano e viceversa in pullman

**La quota comprende:**  
Trasporti intercontinentali con voli di linea Milano/Lima/Milano in classe economica - Voli di linea peruviana e treno turistico - Franchigia bagaglio - Tasse imbarco - Soggiorno in alberghi 4/5 stelle in camera doppia con servizi privati - Trattamento di pensione completa tranne per tre giorni di escursione con pernottamento e prima colazione - Visite ed escursioni con guide in lingua italiana - Ingressi durante le visite previste.  
**Costo base L. 4.990.000**

## Canada, la natura in grande



Immergersi in un'atmosfera favolata dove la civiltà ha saputo conservare una figura secondaria: è ancora un sogno realizzabile: il viaggio che proponiamo tocca i principali parchi canadesi partendo dal Banff National Park con i grandi panorami sulle Montagne Rocciose e gli incantevoli laghetti. Si prosegue con la visita al Jasper National Park in vetta, vallate, laghi e ghiacciai. Poi Vancouver incastonata tra le Montagne Rocciose ed il Pacifico e Victoria, culla del passato coloniale britannico. Per chiudere in bellezza: Toronto e le celeberrime cascate del Niagara viste anche dal famoso ristorante girevole.

### PROGRAMMA

- Dal 6 al 15 Agosto

**La quota comprende:**  
Viaggio aereo Milano/Toronto/Milano - viaggi interni - 9 notti in Hotel di 1ª categoria - 9 prime colazioni - Pasti come da programma - Assistenza di un accompagnatore dall'Italia per tutto l'itinerario - Guida locale italiana per le visite alle città, per le escursioni ed i trasferimenti - Trasferimenti con pullman privati con aria condizionata - Tasse provinciali e federali - Facchinaggio - Voli in classe economica - Assicurazione.  
**Costo base per persona L. 4.570.000**

## Creta, tra mare e storia

Creta, una meta di classe per chi cerca il divertimento, ma anche la tranquillità e la cultura. Ai ricordi del glorioso passato minoico, si accompagnano le bellezze naturali ed acque limpide. La residenza che proponiamo è l'IKAROS VILLAGE a Malia, cittadina che nel passato fu residenza dei Re cretesi ed ora è una vivace località balneare. La vita di mare all'insegna del relax non esclude la possibilità di trascorrere piacevoli serate nell'animato centro del paese.



### PROGRAMMA

- Partenze: 16 e 23 luglio 27 agosto - 3 settembre
- Durata: 8 giorni e 7 notti

**La quota comprende:**  
Volo diretto Milano-Malpensa/Creta andata e ritorno in classe economy, franchigia bagaglio, tasse aeroportuali - Trasferimenti aeroportuali a Creta in pullman privato con accompagnatore italiano - Sistemazione in Hotel per sette notti in camera doppia con trattamento di mezza pensione - Assistenza in loco - Corredo viaggi Hotelplan - Tasse e percentuali di servizio - Assicurazione.  
**Costo base (camera vista giardino) L. 1.650.000**

## Un monte in mezzo al mare

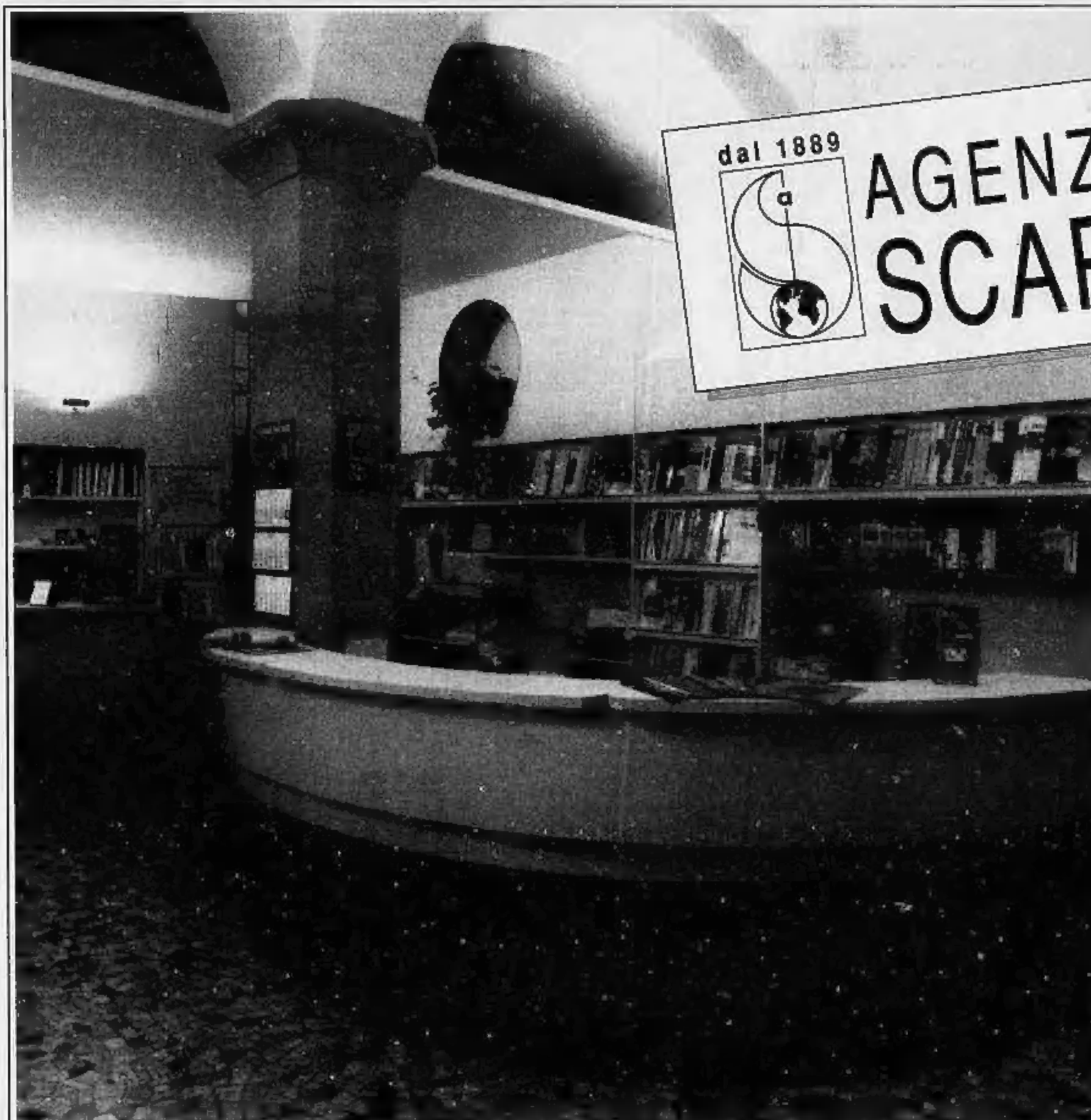


Sette giorni in Francia nell'affascinante Bretagna. Saranno meta del nostro viaggio le antiche città d'arte, gli isolati monumenti megalitici, ma anche le vertiginose scogliere, le lunghe spiagge di sabbia finissima, i porticcioli... e Mont Saint Michel, il monte monastero che sfida tempeste e maree e che, quando l'acqua sale, diventa isola. Il viaggio è allietato dalla saporita cucina locale che possiede una tradizione da far concorrenza al resto della Francia.

### PROGRAMMA

- Partenza da Biella il 1º agosto in autotour
  - Durata 7 giorni
- La quota comprende:**  
Trasporto in autotour Gran turismo - Alloggio in camere d'Hotel con bagno/doccia e servizi - Trattamento di mezza pensione - Accompagnatore da Biella - Navigazione sull'Odette - Assicurazione.  
**Costo base L. 1.250.000**

E inoltre un viaggio esclusivo per intenditori in Messico, Guatemala e Baja California



dal 1889



# AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI

*Benvenuti  
nella nostra  
sede  
completamente  
rinnovata*

VIA ITALIA 11/B  
13051 BIELLA  
TEL. 015/32243  
FAX 015/31032

Stasera live

Al «Globo»  
c'è Spagna  
in concerto

Ivana Spagna stasera al Globo

VERCELLI. E' per questa sera il concerto di Ivana Spagna al dancing il Globo.

La biondissima ex star della disco che è riuscita per tempo a tener testa alle charts europee della musica da discoteca, ha ormai mutato pelle.

Da «Easy Lady» e «Why Me» a «Il cerchio della vita» e «Gente come noi». Da «Every Girl and Boy» e «Call Me» a «Siamo in due» e «Mai». Il tutto può essere considerato come un'inversione di rotta? Forse. Ma il fatto è che tralasciando le «diriche» in inglese per dedicarsi alle canzoni in italiano (molte sono scritte da lei), ha finito col conquistare il pubblico off-dance.

Dopo il notevole successo della sua versione tricolore dell'etnoniano «The Circle of Life», canzone che apre la colonna sonora del film targato Walt Disney Pictures «Il Re Leone» con cui si è aggiudicata il disco di platino, per Ivana Spagna c'è stato il terzo posto a Sanremo di quest'anno, proponendo «Gente come noi».

Adesso naviga bene sulla cresta dell'onda delle hit-parades, anche con il compact disc che la Epic Sony ha pubblicato, racchiudendo tra l'altro nelle spire digitali il brano festivaliero e il «Cerchio della vita».

Il pezzo guida di questa raccolta in cd è «Siamo in due», il brano che la dolce Ivana ha scelto come sua canzone per l'estate. E ci sono pure insolite «cosce» estremamente originali come «Mai» che è stata registrata, nella prima parte, con un telefonino cellulare mentre la cantante si trovava all'aeroporto di Linate.

«Non è stato un trucco per stupire - spiega Spagna -. Mi aspettavano in sala di incisione per la prova del master ed ero in ritardo. «No problem: ora canto nel telefono e voi registrate», ho risposto alla mia chiamata preoccupata. E da uno scherzo è nata l'idea, che poi è stata inserita nella versione definitiva».

(g. bar.)

Ancora un mese di gara tra i ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta

## Testa a testa tra Alp e Bucunà

Guidano separati da una ventina di voti la classifica provinciale dei locali tipici Prinz Grill (lusso), Afra (pesce) e La Sfinge (pizzeria) dominano le rispettive graduatorie

VERCELLI. Tifosi dei ristoranti, all'attacco. Ormai è stato superato il giro di boa per il referendum tra i ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta. E a fine giugno si chiuderà la tenzone a colpi di tagliando. Fra un mese e poco più quindi, verranno proclamati i vincitori: il locale con il maggior numero di voti e quelli che si sono imposti nelle singole categorie.

L'andamento delle classifiche ripropone una serie di orientamenti estremamente vari. Che ci siano i fans sfegatati che per questioni di campanilismo votano ristoranti della propria provincia è vero, ma è stato notato un naturale «allargamento» dovuto al fatto che chi va fuori a pranzo o a cena, spesso estende l'orizzonte oltre la propria frontiera.

E c'è anche chi, proprio perché ha consultato le classifiche sulla pagina regionale di «La Stampa», ha sperimentato, per curiosità di buongustaio, locali che si trovano nella area top del referendum. Una maniera per fare nuove scoperte gastronomiche. Ecco tutto.

Ma veniamo alla classifica di Vercelli, Biella e provincia aggiornata a tutto ieri.

Locali di lusso. 1) Prinz Grill, di Biella: voti 291. 2) Marina, Viverone: 17. 3) La Croce Bianca, Cropa: 11. 4) Angiulli, Candelo: 5.

Locali con cucina a base di pesce. 1) Afra, Vercelli: 352. 2)

REFERENDUM  
I RISTORANTI  
PREFERITI  
di PIEMONTE  
e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'.....

PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti

Casella Postale 2

10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

## CATEGORIE



1 LOCALI DI LUSO

2 LOCALI CON CUCINA  
A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE  
LOCALE5 RISTORANTI CINESI  
O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Da Vittorio, Biella 55. Al Gran Paradiso, Ponderano: 10. Pizzeria: 1) La Sfinge, Varulio: voti 6. 2) Il Mulino, Borgosesia: 4.

Cucina tradizionale locale. 1) Alp Hotel, Pralungo: 818. 2) La Bucunà, Fontanetto Po: 795. 3) L'antica osteria, Biella: 535. 4) Al Cantuccio, Scopello: 298. 5)

Locanda dell'orso, Fontanetto: 222. 6) Sciattolo, Carcoforo: 34. 7) Trattoria della rocca, Biella: 26. 8) Martinetti, Graglia: 20. 9) Cascina Ciochetta, Roasio: 17. 10) Biancaneve, Salligiano Micca: 11. 11) Aurora, Verrone: Heidi, Rasse: Cascina dei fiori, Borgovercelli: 9. 12) Trattoria Rolle, Verrone, Trattoria del

Peso, Occhieppo: 8. 13) Papillon, Civasco: Tarello, Roppolo: 3.

Nella classifica generale Alp Hotel si trova al quarto posto, La Bucunà al quinto e L'Antica osteria all'ottavo. Ma il gioco è ancora aperto...

Giovanni Barberis

## GIORNO E NOTTE

## VERCELLI

La Segreta per il «dopo tè»

Il party di oggi alla Segreta è un «After Tea». Per l'occasione un esercito di deejay girerà i dischi al mixer del music club di via Lucca: Antonio Ke Zecca, Roberto Maiorana, Roberto Carbonero, Baba Yaga, Duca Marco, Corrado Monti e Stefano Albanese. E' una festa che partendo alle 18 si perderà nella notte fonda a colpi di underground.

## VERCELLI

I concerti all'Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera saranno sul palco per un concerto dalla sfumatura torrida i novaresi The Gremm. Dopo le 22,30.

## BORGOSESIA

Défilé in piazza Mazzini

Marco Predolin, presenterà questa sera in piazza Mazzini «Atelier sotto le stelle», sfilata di moda in occasione del cinquantenario delle attività dell'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli. Le

indossatrici e gli indossatori proporranno capi di abbigliamento, gioielli, occhiali e calzature di negozianti e produttori locali. L'inizio è per le 21,30.

## NOVARA OSALE

Tra i film fuori provincia

Per il fine settimana a Novara sono in cartellone «Morti di salute» al Vip, «Lisbon story» all'Araldo, «L'amore e ombra» al Faragiana e «Prima dell'alba» al Vittoria. A Casale Monferrato invece proiettano «Il seme della follia» al Moderno e «Genio per amore» al Vittoria.

## BORGOSESIA

Marino, per il momento, solo

Alle 21 di domenica prossima al teatro del centro Pro Loco di Borgosesia, Salvatore Marino si presenterà in scena per lo spettacolo «Momentaneamente solo». Lo show ha in carattere benedico ed il ricavato andrà a favore dell'Associazione «Bambini cardiopatici nel mondo». Sarà possibile ottenere in prevendita i biglietti al botteghino del teatro di via Sesone. Informazioni allo 0163-222.85.

Questa sera a Vercelli ultimo atto del festival

Il gran finale al Civico  
per le «Mille e 1 nota»

VERCELLI. E' in programma questa sera alle 21, al Teatro Civico, il festival canoro «Le mille e una nota». La manifestazione, giunta alla sua diciannovesima edizione organizzata dalla Cooperativa di spettacolo Belvedere, presenterà quattordici cantanti under 16. La sezione senior invece vedrà sul palco l'esibizione di sei interpreti.

Ecco i nomi dei partecipanti e i brani che canteranno.

Sezione junior. Jacopo Massa in «Ti amo», Christopher Ghidoni in «Passerà», Fabio Ghidoni in «Il mare calmo della sera», Valentina Falletta in «Fuori», Federica Grandi in «Un altro amore», Andrea Tettamanzi in «Viva la mamma», Federica Falletta in «Terra mia», Erica Buffa in «Gente come noi», Elisa Storelli ancora in «Gente come noi», Chiara Di Mauro in «Finalmente tu», Gian Luca De Marco ancora in «Finalmente

tu», Gabriele Massa in «Ricordi di me», Stefania Secchini in «Strani amori» e Andrea Bassi con Manuela Nasci in «Un amore». Sezione senior. Marina Schiavinato in «Come saprai», Simona Zanellati in «Corusc», Rossana De Chirico in «Sognare», Lucia Boni in «Fi di così», Barbara Bellaguardia in «Almeno tu nell'universo» e Mauro Facciotti con Sonia Paa in «Per niente al mondo». Si è arrivati a questa finalissima dopo una selezione che ha visto l'adesione di settantacinque iscritti.

La show verrà ripreso dalle telecamere e proiettato in diretta su maxischermo sul palco. Ci sarà anche il momento per cantanti fuori gara: Mario Bolzoni, Marco Fassone e William Vercalli. La giuria sarà composta da rappresentanti dell'organizzazione, esperti e giornalisti specializzati nel settore spettacolo. (g. bar.)

## PRIME VISIONI A TORINO

ADAM 200 c. Giulio Cesare 67, l. 698.521. Peggio di così al mondo. Or: 15,30; 17,25; 19,20, 20,45; 22,30.

ADAM 400 c. Giulio Cesare 67, l. 698.521. La morte e la fanciulla. Or: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

AMBIGUO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Rob Roy. Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. A proposito di donne. Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Virus letale. Or: 15,15; 17,30; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommer 22, l. 581.710. Morte di salute. Or: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

CAPITOL c. San Dalmazzo 24. L'ora. Or: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. L'ora. V. M. 18. Or: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a, tel. 436.0723. 6 gradi di separazione. Or: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a, tel. 436.0723. Come il coccodrillo. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Giotto 5, telefono 550.7100. Forrent Gump. Or: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. Il bacio della morte. Or: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.

ELISEO GRANDE piazza Sordani. Virus letale. V. M. 14. Or: 15,10; 17,30; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sordani. Giorno di festa. Or: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sordani. Eucelici. Or: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE v. Veneto 5. Il soldato molto semplice Ivan Chonkin. Or: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Vento di passioni. Or: 15,10; 17,30; 20,20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Il bacio della donna regina. Or: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. V. M. 14 anni.

## LE TV PRIVATE

TELECOM  
19-20 Sport flash, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELESTAR  
18-19 Quando l'amore se n'è andato, film  
20-21 Altea, telefilm  
22-23 Identità bruciata, miniserie  
23-24 Il gremiotto, settimanale, viaggi  
24-25 Amichevolmente... con voi  
25-26 La bellissima di via privati, varietà

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

## LE TV PRIVATE

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

## LE TV PRIVATE

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

## LE TV PRIVATE

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

TELECOM  
18-19 Vite e morte, rubrica  
20-21 Match music, musicale  
22-23 Belafon  
23-24 Speciale con noi

## STASERA AL CINEMA

## VERCELLI

## Astra

Inf. or. tel. 255.046

Informaspett. 69.633

Or: apert. 16. L. 10.000

## Nuovo Italia

Inf. or. tel. 257.744

Informaspett. 69.633

Or: apert. 15

L. 10.000

## Principe

Inf. or. tel. 60.547

Informaspett. 69.633

Or: apert. 15

L. 10.000

## Belvedere Dolby

Inf. or. tel. 215.018

L. 10.000

## Lux

Inf. or. tel. 213.375

OGGI RIPOSO

Manca ancora la firma ma le due parti sono a un passo dall'accordo

## Biellelese e Bacchin, è fatta

Domani l'incontro decisivo tra i dirigenti lanieri e il tecnico. Intanto la Cossatese annuncia l'ingaggio di Mellano al posto di Arrondini. Il Borgosesia ha chiesto Zeltoli alla Pro Vercelli

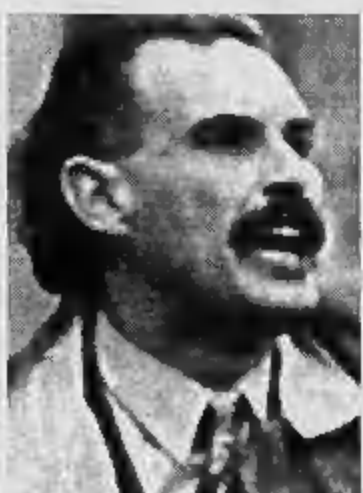
BIELLA. Roberto Bacchin è praticamente il nuovo allenatore della Biellese. L'incontro decisivo tra l'ex mister di Borgomanero, Novara (ha ricoperto anche la carica di direttore sportivo), Corsico e Sarona, fino allo scorso gennaio, si terrà domani sera, ma l'accordo è dietro l'angolo.

Anche se il club laniero mantiene il massimo riserbo sulla trattativa (e Bacchin non è da meno) solo imprevisti dell'ultima ora potrebbero far sfumare la stretta di mano tra le parti.

Se così sarà quella del '95-'96 sarà una Biellese all'insegna delle gioventù. La scelta di Bacchin, un mister che a Corsico aveva lavorato molto con delle «promesse», è proprio stata impostata su questa base.

I piani operativi della società laniera saranno definiti in settimana, dopo la firma di Bacchin, ma alcune mosse sono già scontate. Ad esempio non verrà riscattato Di Tillo (era in prestito alla Caratese) mentre la posizione di Tacca è molto incerta.

Da Biella a Borgosesia, per restare in serie D. Il club del presidente Mario Maiolo, confermato il duo Rosa (in panchina) e Guidetti (dietro la scrivania) con compiti di direttore sportivo) lascerà liberi sia Mattavelli sia Lavelli. L'ultima pure la conferma di Vitullo mentre è molto avviata la trattativa per l'acquisto definitivo dalla Pro Vercelli del giovane Zeltoli che



Gianmario Arrondini passa il timone della Cossatese a Marco Mellano mentre Roberto Bacchin guiderà la Biellese



parò in partenza per il servizio di leva.

Incerta è ancora la posizione di Rastello: la società vorrebbe riconfermarlo, ma il giocatore sarebbe disposto a scendere di categoria pur di avere una maglia da titolare. Qualcosa di più se ne saprà nei prossimi giorni così come è certo che il club valesiano metterà sul mercato il bomber Quartaroli, quest'anno in prestito al Verbania.

L'intenzione del Borgo, in ogni caso, è quella di disputare un altro campionato da zona alta in classifica, anche se ripetere quello appena concluso sarà estremamente difficile.

Per tornare al valzer degli al-

lenatori Marco Mellano è il nuovo responsabile tecnico della Cossatese. Ieri la società azzurra con un comunicato ha reso noto la conclusione del rapporto di collaborazione con Gianmario Arrondini e il contemporaneo ingaggio di Mellano, che così dopo cinque anni lascia il Valsessera.

Smentite le voci di un possibile cambio di panchina in casa del neo-promosso Villaggio Lammara: al timone della navicella laniera resta Silvino Berbellino.

Altra situazione da definire è quella della Dufour Varallo, dove Marangon sfoglia le margherite. Intanto la giovane pro-

messa Ferrini ha sostenuto un «provino» al Piacenza.

Lo Spolona vorrebbe riconfermare Fulvio Scaramuzzi che però meriterebbe di allenare una squadra di categoria superiore: non è detto che il mister non possa finire al Domo (Granai è passato alle giovanili della Biellese) o al Valsessera. Intanto a Gattinara, dopo la raggiunta salvezza, dovrebbe restare Stefanuto.

Infine alla Pro potrebbe arrivare il giovane Chianese, centravanti titolare dell'Atalanta Primavera e in passato della nazionale Under 17 di Vatta.

Roberto Eynard

Buon test dei bianchi ieri sul campo rossonero: 4-2

## E la Pro ad Omegna ritrova la vittoria

OMEGNA. La Pro sverna sulle rive del Cusio per ritemperare le energie e preparare la volata play off. Contro l'Omegna l'undici di Calligaris si è imposto 4-2 al termine d'un match tranquillo, scivolato via senza troppi problemi per i bianchi.

Per quanto si è visto in campo la squadra sta lentamente ritrovando quella condizione atletica venuta meno nello scorso finale della stagione. Naturalmente il test contro i rossoneri di Morea (compagnie che si è salvata negli ultimi turni in Eccellenza) non era di quelli probanti ma, d'altra parte, come accade in questi frangenti, la forza dello sparring partner passa in secondo piano. L'attenzione di tutti è rivolta all'11 giugno quando al «Robbiano» calerà il Lumezzane.

Prima d'allora la Pro sosterrà altre amichevoli (si parla di Alessandria e Trino) ma, per intanto, i bianchi festeggiano, per quanto può valere, il ritorno al successo (era dalla vigilia di Pasqua che l'undici di Calligaris non assaporava più la gioia della vittoria) e questo, almeno dal punto di vista scaramantico, è un fatto positivo.

Fatto salvo che per qualche piccolo aggiustamento rispetto all'undici abituale (Randazzo e Izzo in campo sin dal fischio d'inizio, Castagna precauzionalmente a riposo per la caviglia ancora malandata) ma Pro nonostante tutta competitiva.

Al fischio d'inizio la Pro si è



Ieri Sandro Becari ha lasciato la maglia di titolare a Maurizio Randazzo

schierata con Randazzo tra i pali, Storgato libero, Montebugni e Roda in marcatura, osatura dorsale con Cervato e Izzo, Pingitore esterno sulla destra, Col e D'Atedio in cabina di regia, Waffort e Provenzano in attacco. Nella ripresa dentro Monetta, Gabasio e Rinaldi.

Lo «score» registra il vantaggio ossolano con Prelli, prontamente pareggiato da Col (preciso stacco di testa). Nella ripresa, dopo un autogol di Fabrizio Gherardini sale in cattedra Gabasio che, tornato nuovamente

a vestire i panni del bomber sigla una doppietta, intervallata dal secondo punto lacuale di Prelli.

Ora la Pro dopo il riposo «domenicale» di oggi inizia da domani la seconda fase dell'operazione Fiorenzuola. I bianchi sosterranno una settimana di intensi allenamenti infrasettimanali, si spera, da due amichevoli. Giovedì (è quella in dubbio) contro una formazione di Prima o Seconda categoria, sabato prossimo al Robbiano con l'Alessandria. (p. m. f.)

### CALCIO GIOVANILE

Oggi sul terreno vercellese la seconda edizione del torneo Cariplo per Allievi

## Quadrangolare «doc» al Robbiano

A partire dalle 10 scenderanno in campo le formazioni di Torino, Piacenza, Novara e Pro. La formula prevede sei match da 40 minuti. S'inizia col derby tra bianchi e azzurri. Tante promesse in vetrina

VERCELLI. Parate di giovani stelle al Robbiano. Per la serie «arrivano famosi» (e magari anche molto presto) la Pro Vercelli organizza per quest'oggi la seconda edizione del trofeo «Cariplo». A contendersi l'ambito torneo «poker di formazioni Allievi» davvero invidiabile: Pro Vercelli, Piacenza, Torino e Novara.

Con la C2 ferma in attesa del play off lo scudetto di serie A assegnato alla Juventus la domenica calcistica dei calciatori non sarà dunque azima d'emozioni. E già perché considerando il «partito de reys» ben difficilmente mancherà lo spettacolo. Tutte e quattro le protagoniste hanno le carte in regola per succedere nell'albo d'oro alla Juventus vincitrice della prima edizione. La Pro Vercelli, reduce da un torneo sicuramente positivo, potrebbe sfruttare il fattore campo mentre il Torino di mister Gigi Fantiuoli presenta come biglietto da visita l'ingresso alle finali nazionali di categoria.

Tutta da scoprire il Piacenza,



Nella foto di Greppi un'immagine del torneo Cariplo dello scorso anno

guidato dalle panchine dall'ex bianca casacca Maurizio Braghin e il Novara scordato di ottime individualità. «Vuole essere una giornata all'insegna dello sport - precisano i responsabili della Pro che, per il secondo anno consecutivo sono riusciti ad allestire un torneo giovanile veramente «doc» -

Speriamo che le condizioni ambientali siano favorevoli e che il pubblico non faccia mancare la sua presenza perché, veramente, questo è un quadrangolare che merita d'essere gustato tutto d'un fiato».

Seguendo il meccanismo ormai consolidato dai tornei estivi la formula adottata sarà

quella del girone all'italiana con sei match di 40'.

Il compito di rompere il ghiaccio toccherà alla Pro Vercelli che, alle 10, si troverà di fronte il Novara: un derby molto sentito. Alle 10,50 saranno di scena nuovamente le bianche casacche: avversari i granata del Torino. Al termine di questo duello si potrebbe già avere un'indicazione sulla squadra favorita. L'ultima gara della sessione mattutina (11,40) vedrà in scena le due squadre di serie A Piacenza e Torino.

Alle 15,30 il Torino esaurirà la sua serie d'incontri affrontando il Novara. Gran finale con Piacenza-Novara (16,20) e Pro Vercelli-Piacenza (17,10) che chiuderà la serie di sfide incrociate. Al termine, come avviene per tutti i più prestigiosi trofei cerimonie di premiazione sul campo.

«Vorremmo ringraziare Cariplo e Asic - osservano in via Massava - senza il cui apporto non saremmo mai riusciti a organizzare un torneo di questa portata». (p. m. f.)

### RICORRENZE

Con una corsa podistica e la finale del torneo dell'Amicizia

## E il Csi festeggia a Greggio i cinquant'anni di attività

VERCELLI. Cinquant'anni e non sentirli. Il Csi festeggia quest'oggi a Greggio il suo «primo» mezzo secolo di vita. Al prestigioso genetiaco saranno in tanti: sportivi, amici, simpatizzanti che, nel corso dei decenni hanno apprezzato lo stile e i valori che il Csi ha saputo mettere in campo.

Molti protagonisti che hanno fatto la storia del Centro Sportivo Italiano vercellese non ci sono più (il pensiero va doverosamente a don Giuseppe Maffi, infaticabile colonna del Csi scomparso qualche anno fa) ma lo spirito è sempre quello d'un tempo. «La nostra - sottolinea Cosimo Capitano, arbitro e dirigente Csi - vuole essere un'attività aggregativa, nella quale i giovani possano trovare un punto di riferimento importante per una crescita sportiva e soprattutto morale e umana».

Così oggi Greggio diventa la «capitale» dello sport vercellese. Alle 9,30 si aprirà la giornata dei cinquant'anni con la corsa podistica, riservata a junior e senior, quindi la celebra-

zione della massa che chiuderà le celebrazioni della mattinata.

Nel pomeriggio spazio al calcio: s'inizia alle 15,30. In campo i Giovanissimi di Castigliano e Canada. Piatto forte alle 17,30 la finalissima del torneo dell'Amicizia. All'atto decisivo della competizione, iniziata in febbraio, sono giunte Greggio e Carzanablot. Al termine il presidente Guido Francione premierà la squadra vincente.

In settimana, intanto, saranno ufficializzate le date dei play off del torneo di calcio che vedranno impegnate Blu Valentini-Tricarrese e Tridunum-Carzanablot. Per il momento, però, è tempo di festeggiamenti. Tanti auguri, vecchio Csi. (p. m. f.)



Cosimo Capitano

### BASEBALL

Alle 15,30 al Clemente

## Il Rocca riceve Dolphins Chiavari per l'intergirone

VERCELLI. Il Rocca vuole confermarsi anche nell'Intergirone. Dopo aver marmaladeggiato nel campionato C1 il vercellese hanno chiuso l'andata a punteggio pieno) il move di mister Pisoni s'appresta ora ad affrontare le formazioni liguri, antipasto per il girone di ritorno. Al diamante Bob Clemente (15,30) il Rocca riceve i Dolphins Chiavari, avversario poco conosciuto che, sicuramente, dovrà essere affrontato con la massima concentrazione. Mister Pisoni potrà contare su una rosa al gran completo.

Tentano il «poker» le Steelers. Le vercellesi, prime in classifica, ospitano nell'impianto di via Montefalcone le Pink Smile Castellamonte, avversario abbordabile per un team che, dopo un paio di stagioni d'assestamento sembra deciso a disputare un torneo di vertice. Il match inizierà alle 16. (p. m. f.)

### HOCKEY

Gli azzurri si aggiudicano ancora una volta il «derby delle risaie» e si avviano verso la finalissima

## Il Novara vince anche la «semifinale due»

La formazione dell'Amatori sconfitta ieri sera in casa per 1-3



Ieri sera al Palasport Amatori e Novara hanno giocato la «gara due» di semifinale

VERCELLI. In un finale thrilling il Novara supera 3-1 l'Amatori nella «gara due» delle semifinali play off. Gli azzurri di Battistella si portano così sul 2-0 e tra sette giorni, di fronte al pubblico amico, avranno a disposizione il primo match ball per chiudere anticipatamente il conto contro l'Amatori e concentrarsi sull'atto conclusivo del torneo.

L'Amatori non ha nulla da rimproverarsi: i gialloverdi hanno disputato un match tutto cuore e coraggio, mettendo alla frusta gli avversari. Non è bastato un secondo tempo vibrante per sovvertire il pronostico favorevole anche se, mai come in quest'occasione, i vercellesi hanno dato l'impressione di potercela fare. Incontro tirato e vibrante. Amatori subito all'attacco: Cunegatti si supera su Perin e Reud centra un paio, poi è ancora l'Amatori

a rendersi pericoloso. Al 19' Road devia sottomisura un assist di Dolce: 1-0. L'Amatori sfiora il raddoppio, il Novara non ci sta e con Crudeli (23') ristabilisce la parità.

Ripresa su ritmi sempre elevati: l'Amatori carica invano la rete del vantaggio: Road centra la traversa, Dolce e Perin sfiorano il vantaggio, in contropiede Bernardini punisce: 2-1 all'8. Gli azzurri forti del vantaggio controllano la rabbiosa reazione dei vercellesi: Road e Perin vanno vicini al pareggio: Cunegatti dice no. A pochi secondi dal termine cartellino rosso per Road (non ci sarà a Novara) e Max Mariotti in contropiede fissa lo score sul 3-1.

Adesso la sfida si sposta a Novara: per gli azzurri l'opportunità di chiudere il conto, per i gialloverdi di «trascinare» l'avversario alla quarta sfida. (p. m. f.)

## EVEREST FINANZIARIA

MUTUI ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE E LIQUIDITÀ FINO A 20 ANNI - 1° E 2° GRADO. FINANZIAMENTI AGEVOLATI AD ARTIGIANI COMMERCianti E DIPENDENTI. ANCHE CON PRESTITO IN CORSO. Per informazioni:

VERCELLI - Via Quintino Sella, 16 - Tel. 0161/55.356

## ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

ARREDI antichi vari (librerie, cassettoni, tavolini ecc.) ICONE, soprammobili antichi, TAPPETI e DIPINTI antichi dal '500 al '800, tra cui arredi fiamminghi NEGRI, EREDITA' TRADIGO ecc. su disposizione del Tribunale di NOVARA

ESPOSIZIONE da OGGI A MERCOLEDÌ 31 MAGGIO ore 10-12,30/15-22,30

ASTA: giovedì 1 giugno ore 21 - venerdì 2 giugno ore 21 sabato 3 giugno ore 16 ed ore 21.

ASTA a cura di IFIR PIEMONTE Istituto Giudiziario Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321/398.691-628/676 (150 mt. dalla stazione) - parcheggio Viale Manzoni (strada parallela a Via S. F. d'Assisi 9)

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

BALESTRIER Agenti Pubblicitari spa Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli Tel. (0161) 280.754 - 625.92 - fax 649.3325

L'OTBLO

RISTORANTE SOLO PESCE TORRE DANIELE FINE SETTIMANA VITONE Tel. (0125) 757090 «Chiuso il lunedì»

